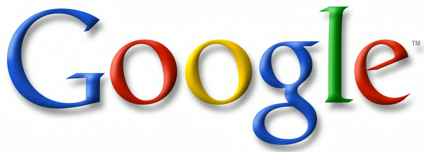
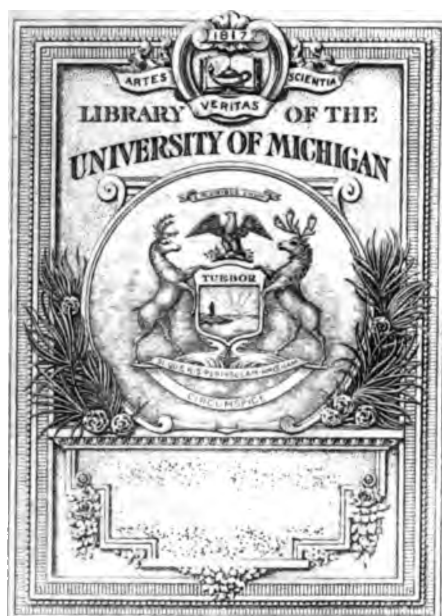

Google


1817
ARTES
SCIENTIA
VERITAS
LIBRARY OF THE
UNIVERSITY OF MICHIGAN
TUEBOR
CIRCUMSPICE





p. 265-266 missing

ALMANACCO PERPETVO

DI RVTILIO BENINCASA COSENTINO,

Illustrato, e diuiso in Cinque Parti, e quelle in Vinti Trattati distinte; e la V.P. in 14. Discorsi diuisa.

Nella Prima si tratta il far della Luna, Eclissi, Comete, Erigere la Celeste Figura, li Pronostichi, la Fisonomia, & altre curiosità.

Nella Seconda, della Elettione, Medicina, Vene, Arterie, Sagnia, Cauterij, Bagni, & il modo di mantenersi sano.

Nella terza, il Coltiuar la terra, Gouernar giardini, Piantare, & incalmare gli Alberi, & il tempo atto à tagliarli, che non si tarlino.

Nella quarta, l'Arte del Nauigare, tanto nel Polo Artico, quanto nell'Antartico, con il Reggimento della Tramontana, Crucero, Altura di Polo, Maree, & vn Trattato delli trentadue Venti.

Nella Quinta si tratta dell' Aritmetica diuisa in cinque Opuscoli,

Nel Primo della sua Antichità, suoi Inuentori, e dell'vso antico, e moderno, con vna Tariffa Numerica moltiplicatiua da vno insino à mille.

Nel Secondo dell' Aritmetica Mercantile con tutte le sue Operationi, cioè il Sommare, Sottrarre, e Moltiplicare, e le sue proue.

Nel Terzo dell'Aritmetica Geometrica per misurar qualsiuoglia superficie di Figura Matematica, come anco ogni altra superficie di Terreni.

Nel Quarto, dell'Aritmetica Militare per l'ordinanza degli Eserciti di Fanti, e Caualli, & vna Tauola di Quadro di Terr. di Gente, Duplato, e Triplato.

Nel quinto dell'Aritmetica Astrologica, e Tauola Sessaginaria, con la Regola del Tre, e la Proua del Sette, e del Noue.

DA OTTAVIO BELTRANO

DI TERRANOVA DI CALAVRIA CITRA,

Opera molto necessaria, e diletteuole, com'anco di gran giouamento & vtile a ciascheduno, e particolarmente ad

Astrologi, Fisionomici, Medici, Fisici, Chirurgi, Barbieri, Distillatori, Alchimisti Agricoltori, Pittori, Musici, Nocchieri, Viandanti, Mastri di Campo, Sargenti Maggiori, Aiutanti, e qualunqu'altra persona curiosa.

Con tre Tauole, Vna delli Trattati nel principio, & l'altre due nel fine dell' Opera, Vna delli Capitoli, e l'altra d'alcune cose più notabili.



IN ANCONA, Appresso il BELTRANO, MDCLIII.

CON LICENZA DE' SS. SVPERIORI.

Comprato adì 14 Giug.° 1663 in fano



IMPRIMATVR.
C. Mainardus Archipræsb. Vicar. General.

IMPRIMATVR.
F. Vinc. de Paulinis Magister Inquisitor Gñralis Anconæ.



Al Molto Ill.e e Reuerendiss.mo Sig.r

DON ALLESSANDRO ABBATE TROILI

Diffinitore Generale della Congregatione Latteranense.



Auendo ſtampato il preſente Almanacco con nuoua aggiunta d'vn Trattato d'Aritmetica, e ſtando in penſiero à chi dedicar lo doueua, mi ſi rappreſentò in vn ſubbito la perſona di V.S. Reuerendiſſima, alla quale non ſolo per quello gli deuo, ma d'auantaggio gli tocca per eſſer egli vn vero, e viuo fõte di tutte le ſcienze, come ben lo dimoſtrano i tanti progreſſi feliciſſimi fatti, e dignità hauute nella ſua Religione, come Lettore in Teologia, con tanto applauſo, e dopò con la dignità d'Abbate, Viſitatore, e Generale, & al preſente

Abbate, e Diffinitor Perpetuo, prerogatiue in vero, & Officij, che non si donano ad altri, ch'à persone di santi costumi, di buon reggimento, e di gran dottrina, quali doti tutte rilucono di gran lunga in V. S. Reuerendissima, essendosi sempre portato con tanta prodenza, che non solo è stato lodato, ma da tutti con gran stupore ammirato, e riuerito: lasciarò il dir anco quanto per le sue rare qualità, & affabilità vien stimato, & honorato dalle prime Porpore di Santa Chiesa, e da varij Principi, e Signori. Non tralasciarò dire, che quellume, che risplende in V.S. Reuerendissima tramanda anco i raggi à suoi Signori Fratelli non degenerando l'vn dall' altro in parti qualificatissime, & in dottrina, à quali se voless'io far vn Compendio delle tanti degni meriti, e di quelli di V. S. Reuerendissima non bastarebbe vn volume intiero; E così puol anco ben gloriarsi l'Illustrissima Città d'Ancona d'hauer figli cosi gloriosi, e stelle risplendenti della lor Casa: Aggradisca dunque questo picciolo ossequio della mia seruitù con la grandezza, e generosità d'animo, qual sempre s'è dimostrato nelli suoi graui affari genoroso: mentre humilmente fò profonda riuerenza, augurando dal Cielo à V.S. Reuerendissima ogni bramata grandezza, e meritato honore conforme all'ampiezza del cuore, e con felicissimo fine. Ancona. 15. Gennaro 1653.

Di V.S: M.Ill. e Reuerendissima

Obligatissimo Seruidore

Ottauio Beltrano.

TAVOLA DI TVTTO QVELLO, CHE SI contiene in questi Trattati di tutte le Cinque Parti dell'Almanacco con la nuoua Aggiunta.

Terza Parte.

Dell'Agricoltura, e Caccia.

TRATTATO VNICO.

Quarta Parte.

Dell'Arte del Nauigare.

TRATTATO PRIMO.

Della Cosmografia.

TRATT. SECONDO.

Della Tramontana, e de' Poli.

TRATT. TERZO.

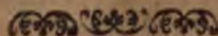
De' Venti, e come son'vsati da' Marinari.

TRATT. QVARTO.

Dell'Ombre, e declination del Sole.

TRATT. QVINTO.

Delle Maree, & effetti della Luna.





Il Fine della Tauola delli Trattati.

Priuileggio, e Gratia concessa dall'Illustriss. & Eccell. V. Rè di Nap. Al Beltrano.

DON Rodoricus Ponz de Leon, Dux de Arcos, Marchio de Zaara, Comes de Baylen, & Ces Dñus Domus Villæ de Marchena, & Garzia, & in pñti Regno Vicer. Locumt. & Capit. Gñlis. Nobili Viro Octauio Beltrano Regio Fideli Dilecto gratiam Regiam, & bonam voluntatem. Nuper ex tui parte fuit nobis porrectum memor. ten. seq. v3. Illustr. & Eccell. Sig. Ottauio Beltrano humil. dice à V. E. qualmente l'anno 1643 fù fatto ordine à tutti Stampatori, e Librari per comādamento dell'Eccell. del Regno che nessuno stāpasse, ne ristampasse, ne [illegible] vendesse, ne facesse vedere il cōpendio del Reg. di Napoli con la noua gionta sua, & perche all'hor nō si spedì il Priuilegio la supp. concedercene gratia vna con queste altre sue operette, e fatiche fatte, che sono l'Almanacco diuiso in [illegible] parti cō molte aggiuntioni, vn'Introduttione all'Astrologia, & vn Attrattato di varie sciēze che nessuno le possa stāpare, ne vēdere [illegible] stāpate, [illegible] in Regno quāto fuori di reg. non li possano detti librari, e stāpatori, ne [illegible], ne tenere, conforme l'ord. spedito da V. E. oltre sarà [illegible] gratia. Et viso per nos tenore d. præinserti memor. cōside[illegible] noua opera in illo descripta maximā huic Regno afferre tuis pro[illegible] supplicationib. inclinati tenore pñtiū de certa nostra sciētia, cū delib[illegible] & assistētia Reg. Col. Cōs penes nos assistētis statuimus [illegible] per annos decē à die datę pñtiū in antea num[illegible] nona [illegible] in d. pręins. memor. cōtenta imprimere, nec [illegible] impressa in Regno immittere, nec vendere, [illegible] vllo pacto [illegible] ordinare absq. speciali permissione, & licencia [illegible] hæred. & successs. d. tēpore perdurante. Et si aliquis cōtra hanc nostrā ordinat. facere, vel attētare pręsūpserit, ipso facto incurrat in pœnam [illegible]tiarū auri quinquaginta diuidēda v3 pro tertia parte Reg. Fis. 3. accusat. & pro alia 3. part. tibi dictisq; tuis hęred. & successs. & opera præd. taliter impressa, aut quomodol. ex qualibet parte in hoc Reg. inducta, deuoluantur, & sint tui tuorumq; hæred. & successs. dūmodo opera ipsa sint per te nouiter confecta, & non aliter mādātes propterea pro pñtes omnib. & singulis Offic. Trib. & subd. Reg. maiorib. & min. quocūq. nomini nūcupatis Titulo Offic. auct. potest. & iurisdict. fungentib. pñtibus, & futuris ad quos, seù quę pñtes præuenerunt, & fuerint quomod. pñtate, vnicuiq; in sua Iurisdict. & signanter spectab. & magnific. Regen. & Iudic. M. C. V. quatenus tibi seù alteri legitimæ personę, ex tui parte præstāt & præstare faciant omne auxilium cō[illegible] & fauorem necess. & oportunū pro præmissorū obseruātia, & cōsequutione d. pęnę pecun. & operū præd. in casib. præmissis, adeo q̄ p. p. o præd. ad nos recursum habere tibi nec tuis hæred. & successs. necesse non sit, & si secus factū fuerit, statim incurrant in Reg. indignationem, & nostrā, ac pęnā duc. mille. In quor. fidē præsens Priuileg. fieri iussimus magno præfatę Maiestatis Sigillo pendenti munitum. Datum Neap. die 30. Mens. Aprelis 1646.

EL DVQVE DE ARCOS.

V. Zufia. R.
V. Sanfel. R. D. Vic. Loc. & Cap. Ge. mād. mihi
V. Cap. lat. R. Donato Coppola. v. Caracciolus R.



OCTAVIVS BELTRANVS INPRESSOR.

Anagram. pur.

CVRRE SVB ASTRIS NEAPOLI NOTVS.

Mich. Angelus Cacacius Auctor.

IL BELTRANO
A CHI LEGGE.

HAuendo lungo tempo considerato, che con esser tante volte stampato l'Almanacco di Rutilio Benincasa mio Compatriota, nè mai fù da niuno secondo la volontà dell'Autore impresso, poiche, chi in vn modo, e chi in vn'altro, l'han più tosto confuso, che accomodato; la doue conoscendo la bontà dell' opera l'hò corretta, & illustrata, come anco secondo il mio debile ingegno distinta, mentre che la chiarezza della materia ricerca le distintioni: tanto più, che la nostra Santa Madre Chiesa concede, che per quattro cause principali si possi vsare l'Astrologia, e così l'hò diuise. E vi hò compost'anco la V.P. d'Aritmetica.

Nella Prima Parte si tratta della variatione de tempi, lunationi, pronostici, e Fisonomia. Nella Seconda Parte si discorre della Medicina. Nella terza Parte si raggiona dell'Agricoltura. Nella Quarta Parte l'Arte del Nauigare come meglio si vedono alla tauola delli lor Trattati.

Tutte queste Quattro Parti sono Astrologicamente, e rationalmente fondate, sì del variar de' tempi, come della Medecina, Agricoltura, e Nauigatione.

Auertta, che tutto quello da me aggiunto vi si trouarà notato il mio Casato, e perche in molti luoghi non vi si è posto: perciò nella Tauola delli Capitoli vi hò messo questo segno *. L'altre quattro parti son tutte da me aggiunte. In quãto poi alli pronostichi, & à qualsiuoglia altra cosa appartenente à giuditij astrologici, non li hò voluto toccare, acciò sia sempre la volontà dell'Autore intatta dalla mia penna, non hauendo voluto io nè aggiungere, nè minuire, nè cambiare quel tanto, che da sì ben riceuuto Autore approuato da tutti ne viene, & in ciascheduna parte vi hò aggiunto vn'infinità di figure tutte dimostranti al viuo l'esplicatione de' Capitoli, con altre di nuouo. Circa dell'altre opere mie già si và stampando quella intitolata Introduttione all'Astrologia, facilissima ad apprenderli da tutti, e da se stesso si può ciascuno imparare. Vn'altra opera intitolata Astratto di varie Scienze, molto vtile ad Astrologi, Medici, Barbieri, Alchimisti, Nauti, Agricoltori, & altri. Vn'altra Opera intitolata Annuale, ouero Giornale di tutti quelli Santi, che vengono giorno per giorno, con le figure di ciaschedun o Santo, & il suo martirio. Et anco vn Diario Napolitano delle feste, e stationi, qual con l'aiuto del Signor Iddio spero darle medesimamente fuori E viuete lieti. Circa all'errori occorsi alla stampa si lasciano à voi cortesi lettori, & amator di virtù, non guardando à i Zoili, & Aristarchi.

Proemio di Rutilio Benincasa.

QVesta parola Almanacco, non vuol dir altro, che vn'annotatione, che si fà di giorno in giorno di tutte le Hore, Minuti, punti, & altre cose necessarie, & appartenenti all'Astrologia. la Fisonomia, altro non vuol dire che riconoscere le persone nella faccia secondo l'inclinatione naturale, ò à buoni, ò à cattiui costumi. L'introduttione generale sopra li termini dell'Astrologia non è altro, che vn ragionamento delle stelle sendo, che questa Astrologia ricerca l'ordine, il moto, la grandezza, l'aspetti, & altre passioni, & accidenti ne i Cieli, delle Stelle e delle Pianete. Si diuide detta Astrologia in due parti principali, in Teorica, ò speculatiua, & in Prattica, ouer'operatrice. La Teorica con l'aiuto delle dimostrationi d'Aritmetici, e Giometri dichiara i mouimenti di ciascuna Stella la grandezza il sito, la distanza l'aspetti, che hanno fra di esse, e tutte le altre apparenze ritrouate per manifestissime osseruationi, e questa da moderni vien detta

Astronomia. L'altra, ch'è Pronosticatrice, Giudiciaria, & Indouinatrice (appartenente alle cose naturali,) & è quella la quale con naturali ragioni, e lunghe esperienze ricerca le forze, e valor delle stesse, con le quali esse eccitano alterationi (per vna certa loro conuenienza) così nell'Elementi, come anco ne i corpi humani, e dimostra, come si possono conoscere i temperamenti, inclinationi, le mutationi dell'aria, & altre sì fatte cose, effetti procedenti dalle cause celesti. Questa ritiene il nome d'Astrologia, e si diuide in due parti, Introduttoria, & Essercitatoria. L'Introduttoria ha solamente riguardo à i principij di giudicare, come ad vn rendere la natura, la forza, e la qualità così de i pianeti, come dell'altre Stelle, che si dicono fisse parimente delle parti del Cielo, e della communicanza, & certa habitudine, ò rispetto fra tutte queste cose. L'essercitatoria, ouero Operatoria è quella che di questi principij seruendosi ascende al giudicare, & antiuedere i futuri successi delle cose naturali, e si diuide in quattro parti principali. La prima tratta de i principij, inclinationi, mutationi, e ruine di Città, d'Imperij, e Monarchie, & oue siano anco per succedere, & in qual tempo, pace, guerra, saette, pestilenze, terrimoti, diluuij, & altri influssi, i quali dependono da gran concorsi de' pianeti, e mutationi de' loro circoli eccentrici, & dal tardissimo mouimento dell'ottaua sfera stellata. La 2. parte dell'astrologia tratta delle mutationi, e stato dell'aria, come son freddo, humido, sereno, turbato, ardète, piouoso, tempestoso, & altro, essendo che da dette cose ne sogliono nascere come sanità, peste, contagio, abbondanza, carestia terremoti, innondatione, & altri successi: e questo principalmente per l'Ecclisse, ouero congiuntioni, & oppositioni trà di loro con mancamento di lor lume, per il ritorno del Sole à punti Cardinali, ò degli Equinotij, & Solstitij, per tutte le congiuntioni, & altri aspetti del Sole, e della Luna, e delli altri Pianeti, per le Stelle fisse, che sono ne l'ottauo cielo & per le Comete. La terza parte de l'indouinatrice, da stolti si dice quella, che giudica la vita di ciascun huomo così circa lo stato del corpo, come anco della Fortuna, e conditione di esso, e solo si possono congetturare dalla humana mente l'inclinationi à vitij, à virtù, & à studij, e li costumi, l'infermità, i pericoli, &c. La quarta parte è intorno a' principij de cose, cioè l'opre, l'attioni, l'indispositioni, ò malitie, & l'attioni del tempo conueniente à qualunque cosa naturale. Serue anco questa a l'arte de nauigare, & de l'agricoltura, per piantare, seminare, tagliare legna, e far altre cose necessarie, e per ouuiare le fortune del mare.

Quanto sia vtile alla medicina l'astrologia leggasi Galeno, & Hippocrate i quali ordinano, che non si mettano in man di medici, che non habbian'alcuno poco di cognitione di questa scienza, perciò dico, che quello, che di sopra s'è detto è la vera, e sincera parte dell'Astrologia naturale lasciando da parte molte vane fantasie, e Chimere de' Caldei, Arabi, e Giudei, che quella voglion ampliare con far diuerse interrogationi, imagini, & altre cose vane, fallaci, e triste; laonde facendo questo vengono dal popolo beffati, e ripresi da gli huomini prudenti, & odiati anco dalla Santa Madre Chiesa Cattolica, & è gran ragione hauerli hauuti per sospetti, & empij. Onde auerta il Lettore, che in quest'Opera intendo osseruare quãto si comanda ne le Regole del Indice Romano, & Bulla di Sisto V. sottomettendomi sempre humilmente al giogo della Santa Madre Chiesa Romana, dalla quale non pretẽdo dilungarmi punto protestandomi anco, che in tutti i luoghi di questa Opera, doue si tratta di futuri contingenti liberi si hanno da intendere senza certezza, mà secondo l'inclinationi, ò modo di parlar dell'antichi Astrologi, qual modo si corregge dalle Regole di Santa Chiesa.

PRIMA PARTE
DELL'ALMANACCO PERPETVO
DI RVTILIO BENINCASA COSENTINO,
Con la nuoua Aggiunta, e Riduttione al presente Anno MDCLII. FATTA
DA OTTAVIO BELTRANO DI TERRANOVA
DI CALABRIA CITRA.
TRATTATO PRIMO,
OVE SI RAGGIONA

Del Calendario nuouamente corretto
Del far della Luna perpetuo.
Del tempo che luce la Luna ogni Mese.
Delli 12 Segni Celesti. E dell'Eccliſſi.

Calendario delle Feste di Precetto, e Feriali, conforme l'ultima Constitutione di Vrbano 8. Cap. I.

Si dichiarano questi numeri, che sono posti auanti alli Mesi.

NElla prima colonnella son li giorni di quanti di haue ogni mese. La seconda colonnella, è la lettera Domenicale, & serue per sapere alli quanti di qualsiuoglia mese, che giorno l'è con la lettera Domenicale dell'Anno presente, che è G F comenciarai dal G, dicendo Domenica, Lune, Marte, all'ingiù, e cosi trouerai il giorno, che è alli quanti di qualsiuoglia mese, e di che giorno entra ogni principio di mese, e finito incomincia l'altro mese, & essendo, com'e questo bisesto, Febraro si fa di giorni 29, e si cábia la let. Dominicale, come in questo è F. & San Mattia si celebra alli 25.

LA terza colonnella è l'Epatta, la quarta è il dì, che fa la Luna quel mese, e la quinta colonna sono le hore.

PEr saper il far della Luna. Prima vedi quáto corre d'Epatta l'anno, che ti bisogna, e poi á dritto di dett'Epatta ti dona il dì, e l'hore, che farà la Luna in perpetuo, e finito torna da capo.

VI sono tutte le Feste di Precetto segnate con la Croce † e tutte l'altre só Feriale d'ogni Tribun. di Nap e Reg

		E.	D.	H.
1	A			
2	B			
3	C			
4	D			
5	E			
6	F			
7	G			
8	A			
9	B			
10	C			
11	D			
12	E			
13	F	19	10	8
14	G	1	29	13
15	A	12	18	
16	B	23	8	7
17	C	4	25	2
18	D	15	14	2
19	E	26	3	3
20	F	7	22	0
21	G	18	11	20
22	A	29	30	21
23	B	10	9	13
24	C	21	9	3
25	D	2	27	5
26	E	13	16	7
27	F	[illegible]	[illegible]	7
28	G	5	4	[illegible]
29	A	16	2	6
30	B	27	[illegible]	18
31	C	8	2	20

Dodeci Ottaue sopra li 12 Mesi per saperſi ben gouernare.

GENNARO.

SEnza necessità non ti cauare Sangue, vsa vin biáco delicato,
Nó mágiar cose salse, nó lauare Il capo, & vsa spess'il mel rosato
Vsa le pome fredde, e di pigliare Per la bocca á digiú pepe pistato
Guardati fuor di casa nó andare Di notte perche dá noti pol fare.

A' 21 entra il Sole in Aquario.



1 † Circócis. Dñi.
6 † Epiphan. Dñi
7 S. Raimúdi Cóf
8 S. M. de Princip
17 S. Antonij Ab.
19 Tráſ. s. Th de A
20 SS. Fab. & Seb.
25 Cóu. s. Pauli A.

Febraro.



VSa confettion con il mel detto
pche risolue il freddo,& il dolore
Di testa,non mangiar arrosto,eccetto
Solo il bollito,che hauerà valore,
Cauati sãgue,e p star mődo,e netto,
Purgati,che sarà lieto tuo core,
Secur se fai quest'ordine farai
Priuo di rogna,e mal francese giamai

Alli 21. entra il Sole in Pesce.



1	D
2	E
3	F
4	G
5	A
6	B
7	C
8	D
9	E
10	F
11	G
12	A
13	B
14	C
15	D
16	E
17	F
18	G
19	A
20	B
21	C
22	D
23	E
24	F
25	G
26	A
27	B
28	C

E.	D.	H.
19	9	22
1	27	23
12	17	16
23	6	5
4	23	3
15	13	7
26	2	6
7	21	1
18	9	8
29	28	7
10	18	1
21	8	15
2	26	15
13	15	1
24	4	2
5	23	19
16	11	[illegible]
27	2	[illegible]
8	19	10

2 †Purificatio B. M. Virg.
3 S. Blasij Episc.
5 S. Agatæ v. m. Vigilia
24 † Sãcti Matthię Apostol.



Marzo.



CHi cerca in questo mese di star sano
Beua vin dolce,e sia il suo mãgiare
Dolce, con Porri cotti, e al corpo humano.
Bagno d'erbe odorifere dè fare,
Nő cauar sangue,ch'è cattiuo,e vano
Senza necessità,ne men pigliare
Siroppi,vsa del succo della Ruta,
Che gioua al capo,ãcor la vista aiuta

Alli 21. entra il Sole in Ariete.



1	D
2	E
3	F
4	G
5	A
6	B
7	C
8	D
9	E
10	F
11	G
12	A
13	B
14	C
15	D
16	E
17	F
18	G
19	A
20	B
21	C
22	D
23	E
24	F
25	G
26	A
27	B
28	C
29	D
30	E
31	F

E.	D.	H
19	9	7
1	28	8
12	18	1
23	7	16
4	16	17
15	15	23
26	4	1
7	22	18
18	11	21
29	30	19
10	19	17
21	8	1
2	17	2
13	17	14
24	5	10
5	24	2
16	13	[illegible]
27	[illegible]	[illegible]
8	21	12

7 S. Thom. de Aq Patr. Neap.
9 S. Frãcifcæ Romanæ.
12 S. Gregorij Papæ,& Ec. D.
19 † S. IosephSpő B. V. M.
20 S. Ioachimi patris B. M. V.
21 S. Bened. Abb.
25 † Annũciat. B. Mariæ Vir.

Apri

Aprile.



Auati fangue dalla commun vena;
Purgati, mangia carne frefca, e mai
Mangiar radici nella tua cena.
[illegible] beronica vferai,
[illegible] fuffe appena
[illegible] ma hauerai.
[illegible] a Luna,
[illegible] fa alcuna.

[illegible] 1. entra il Sole in Tauro.



	B.	D.	H.
F			
G	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G	25	7	[illegible]
A	4	24	2
B	15	14	[illegible]
C	26	[illegible]	[illegible]
D	7	10	11
E	18	30	13
F	29	28	6
G	10	18	17
A	21	[illegible]	9
B	[illegible]	25	[illegible]
C	13	11	[illegible]
D	24	[illegible]	10
E	[illegible]	22	5
F	16	11	6
G	27	30	[illegible]
A	8	19	4

2 S. Francifci de Paula Protec. Neapolit.
23 S. Georgij Mar
25 S. Marci Euangeliftæ.
29 S. Petri Martyris Ord. Præd.
30 S. Seueri Epifcopi, & Patroni Neap.



Maggio.



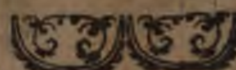
Lauati il capo, che non farai male,
Il tuo mangiar di cofe frefche fia,
Cauarti fangue del fegato vale,
E gioua molto certo in fede mia,
Non mangiar tefte, ò piedi d'Animale
Neffuno, perche gran danno ti faria,
Māgia finocchio, e beui del fuo vmore
Che gioua molto, e ti ralegra il cuore

Alli 21. entra il Sole in Gemini.



		B.	D.	H.
1	B			
2	C			
3	D			
4	E			
5	F			
6	G			
7	A			
8	B			
9	C			
10	D			
11	E			
12	F	15	7	1
13	G	1	26	4
14	A	12	16	16
15	B	23	4	5
16	C	4	24	9
17	D	15	13	1
18	E	26	2	8
19	F	7	20	2
20	G	18	9	2
21	A	29	28	19
22	B	10	17	3
23	C	21	6	16
24	D	2	25	16
25	E	13	14	10
26	F	24	4	23
27	G	5	22	18
28	A	16	11	21
29	B	27	30	13
30	C	8	19	10
31	D			

1 † SS. Philippi, & Iacobi Ap.
3 † Inuentio Sāctæ Crucis.
8 Apparitio Sā. Michael. Ar.
17 S. Reftitutæ virginis.
23 S. Euphebij Epifcop. Neap



Giugno.



Beui a digiuno vn bicchiero di vino
Che la collera leua, e fa star lieto,
... vsa di mangiare buono, e fino,
... bagnare nell'aceto,
Ott... di sera, e mattino,
Mangi ...
Fach
Ecm

Alli 21. entra il Sole in Cancro.



		E	D	H
1	[illegible]			
2	F			
3	G			
4	A			
5	B			
6	C			
7	D			
8	E			
9	F			
10	G			
11	A			
12	b			
13	C	[illegible]	6	[illegible]
14	D	[illegible]	[illegible]	6
15	E	[illegible]	4	[illegible]
16	F	[illegible]	[illegible]	16
17	G	4	[illegible]	6
18	A	[illegible]	[illegible]	5
19	B	[illegible]	1	[illegible]
20	C	[illegible]	[illegible]	16
21	[illegible]	18	8	[illegible]
22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19
23	F	[illegible]	6	[illegible]
24	G	[illegible]	4	[illegible]
25	A	8	[illegible]	[illegible]
26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30	E	[illegible]	28	[illegible]
		8	17	6

11 S. Barnaba Apost.
13 S. Ant. de Pad. Vigilia.
24 † Natiuitas S. Io. Baptistæ. Vigilia.
29 † SS. Petri, & Pauli Apost.



Luglio.



Lascia stare le donne perche affanno
Grande ti potria dar, e medicina
Prêder, e cauar sangue fa gran danno,
Vsa la Saluia, e Ruta la ...
Cō pane, & ace...
Nelle viuan...

Alli 21. entr. Leone.



		E	D	H
1	G			
2	A			
3	B			
4	C			
5	D			
6	E			
7	F			
8	G			
9	A			
10	b			
11	C			
12	D			
13	E	19	5	23
14	F	1	24	6
15	G	12	14	11
16	A	23	2	24
17	B	4	21	24
18	C	15	[illegible]	17
19	D	26	[illegible]	17
20	E	7	18	4
21	F	18	[illegible]	[illegible]
22	G	29	6	1
23	A	10	15	2
24	B	21	4	7
25	C	2	[illegible]	8
26	D	13	12	[illegible]
27	E	24	2	17
28	F	[illegible]	20	16
29	G	6	9	[illegible]
30	A	[illegible]	28	19
31	B	8	[illegible]	22

15 S. A... P...
16 S. M... [illegible]
22 S. Mar. Magdal. Vigilia.
25 † S. Iacobi Apostol. Maior.
26 † S. Annæ Mat. B. M. V.
29 S. Martæ Virg.
31 S. Ignatij Cōf.



Agoſto.



BEui vin bianco, e carne diè mãgiare
Di pollaſtri, e vitella naturale.
Agreſta, e col melon ſaluia pigliare,
Cauli non mangiar, che ti fan male.
Il primo giorno, che face la Luna,
E peſſimo, peſtifero, e mortale,
Non cauar ſangue, ne far coſa ſtrana,
Perche fa febbre, terzana, e quartana.

Alli 21. entra il Sole in Vergine.



1	C
2	D
3	E
4	F
5	G
6	A
7	B
8	C
9	D
10	E
11	F
12	G
13	A
14	B
15	C
16	D
17	E
18	F
19	G
20	A
21	B
22	C
23	D
24	E
25	F
26	G
27	A
28	B
29	C
30	D
31	E

E.	D.	H.
19	4	14
1	23	22
12	12	1
23	30	20
4	19	8
15	9	1
26	28	2
7	17	16
18	6	1
29	25	17
10	14	17
21	2	23
2	21	18
13	10	8
24	29	9
5	18	11
16	8	14
27	26	10
8	26	13

1 S. Petri in Vin.
3 S. Aſpreni E. N
4 S. Domin. Cõf.
5 S. Mar. de Niuę
6 Trãſf. Dñi. Vig.
10 † S. Laur. M. Vig
15 † Aſsũp. B. M. V
16 S. Rocchi Cõf.
17 Oct. S. Laurẽtij
20 S. Bern. Ab. Vi.
25 † S. Barthol. A.
26 S. Patriciæ Vir. & Patron. Neapolit.
28 S. Aguſtini Ep.
29 Decol. S. Io. B.

Settembre.



MAngia ogni cibo, ch'è la ſua natura
Et e tempo ſoaue, e molto amato;
Nelle meneſtre metterai miſtura
Di polue cordial, che ti ſia grato,
Coſi allegro ſtarai ſenza miſura,
Hauendo la mia regola oſſeruato,
Per confortar'ancor beua ciaſcuno
Il ſucco di Bettonica a digiuno.

Alli 21. entra il Sole in Libra.



1	F
2	G
3	A
4	B
5	C
6	D
7	E
8	F
9	G
10	A
11	B
12	C
13	D
14	E
15	F
16	G
17	A
18	B
19	C
20	D
21	E
22	F
23	G
24	A
25	B
26	C
27	D
28	E
29	F
30	G

E.	D.	H.
19	2	6
1	22	15
12	11	16
23	28	10
4	18	18
15	7	5
26	26	[illegible]
7	15	[illegible]
18	5	13
19	23	5
10	12	13
21	1	12
2	19	7
13	9	7
24	28	18
5	16	10
16	6	1
27	25	23
8	14	5

8 † Natiu. B. M. V.
10 S. Nicolai de Tolentino
14 Exaltatio Sanctæ Crucis.
19 † S. Ianuarij, & ſoc. Mar. Vig.
21 † S. Matt. A. & E.
27 SS. Coſmi, & Damiani.
29 † S. Michaelis Archangeli.
30 S. Hieronymi Præsbiteri.

Ottobre.



Beui vin nuouo,che fà giouamento,
E mangia coſe freſce,che ſon bone
Beui latte di capra,che in vn momẽto
Ti purifica il ſangue,& il polmone:
Vſa di mangiar poma, che contento
Fanno ſtar il cor delle perſone,
Nõ mangiar frutti,che ti dan moleſta,
Nõ ti cauar ſangue,ne ti lauar la teſta

Alli 22. entra il Sole in Scorpione.



		E.	D.	H.
1	A			
2	B			
3	C			
4	D			
5	E			
6	F			
7	G			
8	A			
9	B			
10	C			
11	D			
12	E	19	2	23
13	F	1	21	8
14	G	12	10	9
15	A	23	28	4
16	B	4	17	7
17	C	15	7	17
18	D	26	16	20
19	E	7	14	12
20	F	18	4	2
21	G	29	23	1
22	A	10	21	4
23	B		1	11
24	C	21	30	13
25	D	2	19	23
26	E	13	8	5
27	F	24	27	4
28	G	5	16	19
29	A	16	10	13
30	B	27	24	12
31	C	8	14	21

1 Comm.s.Ang Cuſtodis
4 S.Franci.Cõf.
7 S. Mariæ de Victoria.
15 S. Tereſæ.
18 S.Lucæ Euãg. Vigilia,
28 † SS. Simo. & Iudæ Apoſt.

La prima *Domenica* è la Feſta del SS.Roſario.

Nouembre.



A Bagni non andar,meno vſcirai
Di caſa auanti che appariſca il ſole
Cardi,e Carcioffi ancor ne mangerai,
E delli peſci del mar guſtar ſi ſuole,
Del fegato ancor ſangue cauerai:
Ma non entrar,aſcolta mie parole,
A ſtufe,ouero luoghi di calori,
Perche fà rogna,e mouono gli umori.

Alli 21. entra il Sole in Sagittario.



		E.	D.	H
1	D			
2	E			
3	F			
4	G			
5	A			
6	B			
7	C			
8	D			
9	E			
10	F			
11	G			
12	A			
13	B	19	1	11
14	C	1	20	1
15	D	12	9	4
16	E	23	27	22
17	F	4	16	23
18	G	15	5	6
19	A	26	24	7
20	B	7	13	22
21	C	18	3	14
22	D	29	22	14
23	E	10	11	22
24	F	21	30	12
25	G	2	18	17
26	A	13	7	19
27	B	24	16	17
28	C	5	14	6
29	D	16	4	21
30	E	27	23	25
			8	12

Vigilia.
1 † Feſt.oũm SS.
2 cõm.Defunct.
4 S.Caroli Bor.
6 S.Leonar.Cõ.
9 S. Agrippini Epiſc.Neap
10 B. Andreæ Patron.Neapol.
11 S.Martini Ep.
12 S.Didaci Cõ.
21 Præſ.B. M. V.
25 S.Cather.v.m
28 B.Iac.Pa.Nea. Vig.
30 † S.Andr. Ap.

Decembre

Alli 21. entra il Sole in Capricorno.





		E.	D.	H.
1	F			
2	G			
3	A			
4	B			
5	C			
6	D			
7	E			
8	F	19	30	1
9	G	1	20	16
10	A	12	9	22
11	B	23	27	18
12	C	4	16	17
13	D	15	1	20
14	E	26	24	19
15	F	7	12	9
16	G	18	2	1
17	A	19	21	2
18	B	10	10	14
19	C	21	27	14
20	D	2	17	12
21	E	13	7	13
22	F	24	25	9
23	G	5	14	17
24	A	16	3	8
25	B	27	22	10
26	C	8	12	1
27	D			
28	E			
29	F			
30	G			
31	A			

2 San. Francisci Xaueri conf.
4 S. Barbare vir. & mart.
6 S. Nicolai Episcopi.
7 San. Ambrosij Episcopi.
8 Conceptio B. M. Virginis.
13 S. Luciæ Vir. & Mart.
14 S. Agnelli Abbatis.

Mangia Cauli, Cipolle, & insalate,
Augelli pomi, e dopo pasto pera,
Capon, Capretti, & anco ti fian grate
Radice, e petrosillo à buona cera,
Mangerai ancora rape socterrate
In cenise, ne vscir giamai di sera,
E de la carne de vacca ne sei priuo,
L'vltimo di della Luna è assai cattiuo

Vigilia.
21 † S. Thomæ Apostoli.
Vigilia.
25 † Natiu. D.N. Iesu Chris.
26 † S. Staphani Protomart.
27 † S. Ioannis Apost. & Euã.
28 † SS. Innocentium.
31 † S. Syluestri Papæ, & cõf.







LVNARIO PERPETVO ACCOMODATO à questo presente Anno 1652. dal Beltrano.

Dichiaratione del Lunario. Cap. II.

Questo Lunario nõ hà bisogno d'esplicatione, ma per esser con più facilità inteso da tutti; sappiate, che il far della Luna và secõdo l'Aureo Num. di 19. in 19. anni in perpetuo, qual finiti si torna da capo, e perciò sopra delle Tauole vi s'è notato medesimamente li altr'anni da 19. in 19 in perpetuo.

Vi è notato in ogni mese Luna Noua, Primo quarto, Luna piena, Vltimo quar.

Auertasi questo, ch'è di grandissima consideratione, che ogni 19. anni vi si giongerà vn'hora. e meza per esser giusto, che in ogni 304. anni viene ad esser' vn giorno intiero, e cosi sempre si farà in perp. L'altri suoi requisiti sono messi al fin di questo Lunario, fac. 17.

GEN-

GENN. Vltim.qu. 3.8.30.n.s. ♎ 6.temp
Luna nou.10 12.32.n.s ♑ 13 secc.
prim.qu. 18. 3.24.n.s. ♈ 20 temp.
Luna pie. 25.22.39.d m. ♌ 28 nuu.
FEBR. vltim.qu. 2.2,12.n.s. ♏ 4 secco
Luna no. 9.22.23.d.m. ♒ 22 temp
prim.qu. 16.15.33.d.m ♉ 20 humi
Luna pie. 24,16.55.d.m ♍ 28 nuu.
MARZ. Vltim.qu. 3.15 56.d.m ♐ 6 sec
Luna no. 9.7.22.n.s. ♓ 15 humid
prim.qu. 16.6.11.n s. ♊ 22.temper
Lun.pie. 24 10.10.n.s. ♎ 30 tempe
APRIL. vlt.qu. 1.1.49.n.s. ♑ 7 temper
Luna no. 8.15.56.d.m ♈ 14 temp
prim.qu. 15 22.18.d.m. ♋ 21 humi
Luna pie. 23 0.57 n.s. ♏ 28 humid
vltim.qu. 30.9.18.n.s. ♑ 4 humido
MAGG. Luna no 7 1 10.n.s. ♉ 12 secco
prim.qu.15.15.21.d m ♌ 20 humi
Lun.pie. 23.13.22.d.m. ♐ 28 humi
vltim qu. 30.12.53 d.m. ♓ 7 tempe
GIVGN. Lu.no. 6.11.24.d.m ♊ 15 hum
prim qu.13.8 31.d.m. ♍ 22 temper
Luna pie.21.23 45.d.m ♐ 30 temp
vltim.qu. 28.17.11.d.m. ♈ 7 secco
LVGLI Luna no. 5.23 26.d.m. ♋ 13 sec
prim.qu.13. 1.18.n.s. ♎ 20 humid
Luna pie. 20,8.41.n.s. ♑ 27 tempe
vltim.qu. 27.23. 9.d.m ♈ 4 temp
AGOS. Luna no. 4 13.35.d.m. ♌ 12 sec
prim.qu. 12.17.29 d.m. ♏ 18 humi
Luna pie. 19.17.12.d.m. ♒ 26 nuuo
vltim.qua. 25. 8. 4.n.s. ♉ 3 secco
SETTEM. Luna no.2.5.38.n.s. ♍ 10 tēp
prim.qu. 10 7.39.n.s. ♐ 17 humido
Luna pie. 17.1.44.n.s. ♓ 25 buono
vltim.qu.24.20.31.d.m. ♊ 2. secco
OTTOB. Lu.no. 2.23.2.d.m. ♎ 10. humi
prim.qu. 10.19.16 d.m. ♑ 17.temp
Luna pie. 16.11. 2.n.s. ♈ 23 humi
vltim qu.24.12.55.d.m ♋ 1 temper
NOVE. luna no. 1.10.53 n.s ♏ 8 humi
prim qu 8. 6. 6.n s ♒ 15 temper
luna pie. 15 21.49.d.m ♉ 15 fred
vltim qu. 22.8 15.n.s. ♌ 2 humido
luna no. 30. 9.58.n.s. ♐ 10.humid
DECEM. prim.qu 8 14.31 d.m. ♓ 19 hu
Luna pie. 14.11.34.n.s. ♊ 25.temp
vltim.qu. 22, 5.28.n.s ♍ 1 temper
Luna no.30. 1. 7 n s. ♑ 8 humido

Mesi Aspet. Di H.M.tēp. seg G.qual.
GENN. prim.qu.6.18.24.d m. ♈ 16 tem
Luna pie. 14.13.48.d.m. ♋ 23 temp
vltim.qu.22.17.50.d.m ♎ 30. facco
Luna no. 29 13 32.d m ♒ 7 secco
FEBR. prim qu. 4.17.11 d.m. ♉ 16.hum
Luna pie. 12. 8.26 n.s. ♌ 24 temp
vltim.qu. 20. 7 32.n.s. ♏ 1 tempe
Luna no. 27.22 45.d m. ♓ 8 secco
MARZ. prim.qu. 6.22.21.d m ♊ 16 hu
Luna pie.14. 2 33.n s. ♍ 23. secco
vlti.qu. 22.17.36.d.m ♐ 30 hum. f
Luna no. 28. 7.56.n.s. ♈ 8 temper
APRIL prim.qu. 5.15. 4.d.m. ♋ 15 tem
Luna pie.13.18.37.d.m. ♎ 22 nuuo
vltim.qu. 20.24 0.d.m. ♒ 22 nuu.
Luna no. 27.17.18.d.m. ♉ 7 humid
MAGG. prim.qu. 4. 8.37.n.s. ♌ 17 tem
Luna pie. 12. 6 5.n s. ♏ 20. humi
vltim qu.19. 4.34.n.s. ♒ 28 tempe
Luna no.26. 4. 2.n.s. ♊ 5 temper
GIVGN. prim.qu. 5. 1.52.n.s ♍ 13 hu
Luna pie.11.16. 4.d.m ♐ 19. fred
vltim.qu,18. 8.54.d.m. ♓ 26 humi
Luna no 25.16.10.d.m ♋ 4 secco
LVGLI. pri.qu.3.18.35. d.m ♎ 11 humi
luna pie.10. 0.43.n.s. ♑ 17 humid
vltim qu.17.14 54.d.m. ♈ 24 temp
Luna no.24.6,20, n.s. ♌ 1 humido
AGOS. prim.qu. 2. 9.58. n.s. ♎ 8 tempe
lun.pie. 8. 8. 51.n.s. ♒ 15 tempe
vltim.qu.15. 0. 2. n.s. ♉ 22 secco
Luna no 23.22.14.d.m. ♍ 29 secco
prim.qu.31.23.41.d.m. ♐ 7 tempe
SETTEM. luna pie.7.17.6.d.m. ♓ 14 tēp
vltim.qu.14.22.35.d.m. ♊ 21 temp
Luna no.22.15.19.d.m. ♎ 28 secco
prim.qu.30.11. 6 n. s. ♑ 5 humi
OTTOB. luna pie.6.1.38.n.s. ♈ 12 humi
vltim.qu. 13. 3.56.n.s. ♋ 21 secco
Luna no.21. 8 36. n.s. ♏ 28 temp
prim.qu.29.20. 55. d.m. ♒ 4 humi
NOVEM. luna pie.4.12 56.n.s ♉ 21 nuu
vltim.qu.12.10. 7. n.s. ♌ 12 secco
Luna no.20. 1.18.n.s. ♐ 28 humi
prim.qu.27, 5, 7, n.s. ♓ 4 temp.
DECEM. luna pie.4.23.45.d.m. ♊ 12 hu
vltim.qu.12.22.15.d.m. ♐ 21.temp
Luna no.20.16.13.d.m. ♓ 29 temp
prim.qu.26,12,33,n.s. ♋ 4 humid

1844. 1845 1846

Anni correnti 1654 1673 1692

GENN.luna pie,3,16,46,d.m.♋ 13 fres,
vltim,qu,11,18,34,d.m ♎ 20 temp
Luna no.18. 5.27.n,s, ♑ 20 humid
prim.qu 25.20.55. d.m. ♈ 26 humi
FEBR.luna pie.1. 9. 40. n.s. ♋ 4 nuuol
vltim.qu.10.13. 44. n.s. ♏ 12 secc
Luna no.17.15 38.d,m. ♒ 29 temp
prim.qu.23. 6.40. d.m. ♉ 27 humi
MARZO luna pie.3.3.35.n.s. ♍ 4 nuuo
vltim.qu.11. 5,39 n,s, ♐ 11 têper
Luna no.18. 0.33. n,s, ♓ 19 humi
prim.qu.25.18.29 d.m. ♊ 27 fredd
APRI.luna pie.2.20.14.d.m. ♎ 16 tempe
vltim.qu.10.17.49. n.s. ♉ 21 fredd
Luna no.16. 8.33.n s. ♈ 19 humid
prim.qu.28. 8 17. n.s. ♋ 27 hum
MAG.luna pie.2,11,58.d,m, ♏ 5 temp
vltim.qu. 9. 2.12. n,s, ♑ 14 humi
Luna no.16.16.30.d.m ♉ 22 secco
primo qu.23.23.51.d.m. ♌ 1.temp
luna pie.31.1. 42. n s. ♐ 8 temper
GIVG.vltim.qu 7.7.51. n.s. ♓ 10 temp
Luna no.14. 1.19.n. s. ♊ 22 temp
prim.qu.22.16.25.d. m ♍ 29 buon
luna pie.30.14 21. d.m. ♐ 7 humi
LVGL.vlti qu.8. 12.12.d.m. ♈ 13 temp
Luna no 14.11.10.d.m ♋ 21 temp
prim.qu.22.5.9.16.d,m, ♎ 29 hum
luna pie.29. 0.12. n.s. ♒ 5 acqua
AGOS.vlti.qu 5.17.6. d.m. ♉ 11 tempe
Luna no.12, 0. 37. n.s. ♌ 19 hum
prim.qu.20. 3 34. n.s. ♏ 26 fredd
luna pie.22. 9.34. n.s. ♓ 3 temp
SETT vltim.qu.3. 0. 8.n.s. ♊ 10 secco
luna no. 11.15.52.d m ♍ 18 hum
prim.qu. 19.20. 2.d.m. ♐ 25 temp
luna pie.27.19. 5.d.m. ♈ 2 secco
OTTOB.vltim qu.2.10.29.n.s ♋ 9 hum
Luna no.14. 9.24. n.s. ♎ 17 nuuol
prim.qu.18 10.54 n s. ♑ 24. têpera
luna pie.25. 4.35. n s. ♉ 2 secco
NOVEM.vltim.qu.1.0.33.n.s. ♌ 9 humi
Luna no. 9. 3.54.n.s. ♏ 17 temp
prim.qu.17.23.46.d.m. ♒ 24 humi
luna pie.24.14 45. d.m. ♊ 1 temp
DECEM.vlti.qu.1.18.18.d.m. ♍ 9 humi
Luna no.9:22.28.d,m, ♐ 16 secco
prim.qu.16.10. 1 n.s. ♓ 23 humid
luna pie.23. 2.18.d.m. ♋ 1 tempe
vltim.qu.31.14 25.d.m, ♎ 9 tempe

An.corr. 1655 1674 1693 9

Mesi Aspet. Di H:M.têp:seg:G:qual:
GENN.Luna no.8.15.12. d m. ♑ 17 hum
prim.qu.15.18. 2.d,m, ♈ 23 temp
luna pie.22.15,11. d,m, ♌ 1 tempe
vltim.qu.29.11. 8. n. s. ♏ 9 secco
FEBR.Luna no 6.5.16. n.s. ♒ 16 humi
prim qu. 13. 0.48.n. s. ♉ 23 fredd
luna pie.20 5.31. n.s ♍ 1 humid
vltim qu.28 6 59. n.s. ♐ 10 secco
MARZO Luna no.7.16.34.d,m. ♓ 10 hu
prim.qu.13, 7 50. n.s. ♊ 23 humi,
luna pie.21 20.59. d.m. ♎ 1 tempe
vltim.qu.29 0.27.n,s, ♑ 8 humid
APRIL.Luna no.5. 1.30.n.s. ♈ 15 têpe
prim.qu. 12.16.12.d.m. ♋ 22 temp
luna pie.20.13. 11 d.m. ♏ 1 secco
vltim.qu.28.14.51.d m. ♒ 8 secco
MAGG.Luna no.4.5. 8.n.s. ♉ 14 humi
prim.qu.11. 2.54. n. s. ♌ 21 temp
luna pie. 19. 4.29. n. s. ♐ 29 temp
vltim.qu 27. 1.38, n.s. ♓ 6 secco
GIVGN.Luna no.3 16.13.d.m. ♊ 12 hu
prim.qu.10.15.51. d,m ♍ 19 humi
luna pie.18.19 20,d m. ♐ 27 secco
vltim.qu.26. 9 33. d.m, ♈ 4 temp
LVGLI.Luna no.2.14.1.d.m. ♋ 10 hum
prim.qu. 9. 7.15.n.s ♎ 18 nuuol
luna pie.16. 9. 7. n s. ♑ 25 secco
vltim.qu.25.15.27. d. m. ♉ 1 humi
Luna no.31. 9. 7. n.s. ♌ 9 humid
AGOST.pri,qu.8.0.34. n,s, ♏ 29 nuuo
luna pie,16,21,52, d, m. ♒ 23 tem
vltim,qu,23,20.33,d.m. ♉ 29 têpe
Luna no,30,20,43,d.m ♍ 5, humi
SETTEM pri,qu,6,19,9,d,m, ♐ 15 hum
luna pie,14, 9,25, n.s, ♓ 12 fredd
vltim,qu,21, 2,36, n.s. ♊ 18 humi
Luna no,28 10, 36, n s. ♎ 6 secco
OTTOB,pri,qu 7,14,0, d.m. ♑ 14 humi
luna pie,14,20,30, d m. ♈ 21 hum
vltim,qu,20,11,0, n,s, ♋ 8 secco
Luna no,28, 3,30,n.s. ♏ 6 humid
NOVE,prim,qu,5, 7,54, n.s. ♒ 13 tem
luna pie,12, 6, 48 n,s, ♉ 20 fredd
vlti,qu, 19,22,47, d,m, ♌ 27 secco
Luna no.27,22,26, d,m, ♐ 5 temp
DECEM.pri,qu,5,23,57,d,m, ♓ 13temp
luna pie,12,17, 8,d,m, ♊ 16 temp
vltim,qu, 19, 14,4,d.m. ♍ 27 secco
Luna no,27,17,50,d, m. ♍ [illegible] secco

GENN.Pri.qu.3.12.49.n,s,♈ 13 tempe
luna pie,10.3.38. n.s. ♋ 20 tempe
Vltim. q.17. 7.36. n.s ♎ 28 ſecco
Luna no.25.11.55.n,s, ♒ 6 ſecco
FEBRA.pri.qu.2.22.20,d.m. ♉ 21 hum
luna pie, 9.14 47 d.m. ♌ 20 temp
vltim.qu.16.3.15.n.s. ♏ 28 temper
Luna no.23. 3. 24. n.s. ♓ 5 ſecco
MARZ pri.qu.3.5. 6.n,s,♊ 12 humido
luna pie.10. 2.33.n,s, ♍ 19. ſecco
vltim.qu.18.22.43.d.m.♐ 10 humi
Luna no.26.16.55.d.m. ♈ 4.tempe
APRIL.pri.qu.1.10.37. n.s. ♋ 11 humid
luna pie. 9.15 44.d.m. ♎ 19 nuuo
vltim.qu.17.15.55.d.m. ♑ 17 ſecco
Luna no.24. 1.35.n.s. ♉ 4 humido
MAGG pri.qu 1.16.27.d,m, ♌ 10.temp
luna pie. 8. 5.37.n.s. ♏ 18.humid
vltim.qu.16 8.49 n.s. ♒ 26 humi
Luna no.24. 9.31.d.m. ♊ 2 tempe
prim.qu.30. 0. 4. n.s. ♍ 8 humid
GIVGN.luna pie.7.20.27.d.m.♐ 16 fred
vltim.qu 15.22.47.d.m. ♓ 24 humi
Luna no.22.16.31.d.m. ♋ 1 ſecco
prim.qu.29.10.18. d.m ♎ 7 tempe
LVGLI.luna pie.7.11.47.d.m. ♑ 15 nuu
vltim qu.14. 9. 7.n.s ♈ 21 ſecco
Luna no.2.21,23,d.m, ♌ 28 humid
prim.qu.28.23 42.d.m. ♏ 6. humi
AGOS.lun.pie.5 3.6.n. s. ♒ 12 humid
vltim qu.13.17 34.d.m ♉ 19 temp
Luna no 19. 8.37.n.s.♍ 16 tempe
prim.qu.27 16. 1.d.m ♐ 4. humid
SETTEM.luna pie 4.18 2.d m. ♓ 11 hu.
vltim.qu.11. 0.27.n.s. ♊ 18 fredd
Luna no.18.18.31.d.m.♍ 25 humi
pri.qum.25.10 40 n s. ♑ 1 ſecco
OTTOB.luna pie 3.8.3 n.s. ♈ 10 humi
vltim.qu 10. 6 49.n,s ♋ 17 humid
Luna no.37. 7 24. n.s. ♊ 25 ſecco
prim.qu.25. 6. 47. n.s. ♒ 3 acqua
NOVEM.luna pie.2.21.8.d.m. ♉ 10 tem
vltim.qu. 9.14 29 d.m.♍ 16 ſecco
Luna no 16.23. 8.d.m. ♏ 24. ſec.
prim,qu 25, 2.59, n.s. ♓ 2 ſecco
DECEM. luna pie.1.8.51.n.s. ♊ 9 temp
vltim qu. 8.23 38.d.m. ♍ 16 temp
Luna no.16 17.12.n.s. ♐ 24 ſecco
prim qu.24,21,33,d.m. ♈ 2 ſecco
luna pie.31 19 37,d,m, ♋ 9 tempe

Meſi. Aſpetti Di H M.tẽp.Seg. G.qual
GENN. vlt.qu,6,12,2,n,s, ♎ 16 temper
Luna no.14 12,22.n s ♑ 20 ſecco
prim.qu.22.13. 0.n.s. ♉ 2 humid
luna pie,19, 5,30, n,s, ♌ 9 nuuol
FEBRA vlti qu. 5.2.2 n,s, ♏ 17 humid
Luna no.13. 7. 8.n.s. ♒ 25. fredd
prim.qu.21. 0.39.n.s. ♊ 2 nuuol,
luna pie.28.15.2.d.m.♍ 9 tempera
MARZ.vltim.qu.7.19.23.d m. ♐ 17 hu.
Luna no 15.23 23.d.m. ♓ 24. nuuo
prim.qu.22. 8.41.n.s. ♋ 1.tempe
luna pie.29. 0.56.n,s, ♎ 8 humid
APRIL.vltim.qu.6.13.33.d.m. ♑ 16 ſec
Luna no.14,13 12.d,m, ♈ 24.temp
prim.qu.21.14. 6.d.m. ♌ 1 humid
luna pie.28 11.34.d,m, ♏ 7.humid
MAGG.Vltim.qu.5. 7 47 n.s. ♒ 15 fred
Luna no.13. 0.11.n,s, ♉ 22 tempe
prim.qu.20.18.29.d.m. ♑ 18 ſecco
luna pie.27.23.29.d,m. ♐ 6 temper
GIVGN.vlti.qu.4.0.45.n s. ♓ 13. humi
Luna no.11. 9. 4.d.m. ♊ 20 temp
prim.qu.18 23.48. d.m. ♍ 2. ſecco
luna pie.26 12.54.d.m. ♑ 4 tempe
LVGLI.vltim.qu.6.16 22.d.m ♈ 12 buo
Luna no.11.17.2.d,m, ♋ 1 buono
prim.qu.17. 7 31. n.s. ♎ 24 t mpe
luna pie.25. 3 16 n,s, ♒ 3. tempe
AGOS.vlti.qu. 2. 6. 8. n s. ♉ 9 humid
Luna no. 9. 0.42.n.s ♌ 16 humid
prim.qu.16.18.30.d m. ♏ 23.ſecco
luna pie.24 20. 7. d.m. ♓ 1 tempe
SETTE.vlt.qu.1.17 56. d.m ♊ 8 humid
Luna no. 7 9. 0.n.s. ♍ 14. nuuol
prim.qu.14. 9. 6 n.s. ♐ 22. ſecco
luna pie.23.12 43.d.m ♈ 30 humi
vlt.qu.30. 3 25. n.s ♋ 7 tempera
OTTOB Luna no,7,17 54.d,m, ♎ 13 hu
prim.qu.14 2.56.n,s, ♑ 21 temp
luna pie,22. 5.14.n.s. ♈ 29 tempe
vltim qu.19. 11.30.n.s. ♌ 5. nuuol
NOVE luna no.5.6 18 n,s, ♏ 12 fredd
primo qu.13.23 48.d.m ♒ 12 humi
luna pie 21.20.33.d.m. ♉ 28 ſecco
vltm qu.28.18.57 d.m. ♍ 5 humid
DECE.Luna no,5 20,22,d.m ♐ 13 tẽp
prim.qu.13.20.18 d.m. ♓ 21 humi
luna pie.20.10 5.d.m ♊ 28 fred,
vltim.qu.27. 2.57.n.s ♎ 4 temper

GENN.Luna no.3.12.52. n.s. ♉ 13 tem
prim.qu.11.16.32, d,m, ♉ 11 fred,
luna pie.19.21,27. d,m, ♌ 28 humi
vltim.qu.25.12.10. n.s. ♏ 5 nuuol
FEBR.Luna no 2.6.34. n.s. ♒ 13 humi
prim qu. 10.10.13.n.s. ♍ 20 fecco
luna pie.17. 7.24. n,s ♍ 27 vento
vltim.qu.24 0. 6. n.s. ♐ 5 tempe
MARZO Luna no.4. 0.42.n.s. ♓ 13 tẽp
prim.qu.12, 0 14 n.s. ♊ 19 tempe
luna pie.19 16.0. d.m. ♍ 27 humid
vltim.qu.26 13 45. d.m. ♐ 5 fecco
APRIL.Luna no.3.17.33.d.m. ♈ 12 tẽp
prim.qu. 10.10.22.n.s. ♋ 10 tempe
luna pie.17. 0.31 n.s. ♏ 26..fecco
vltim.qu.24. 5.28. n.s. ♒ 5 fecco
MAGG.Luna no.2.8.22.n.s. ♉ 17 humi
prim.qu.10.16.58. d.m. ♍ 25 temp
luna pie.16. 9.10. n.s. ♏ 20 temp
vltim.qu.24.22. 3, d.m. ♒ 3 fecco
GIVGN.Luna no.1.20.55. d.m. ♊ 9 sec
prim qu 8.21.35. d,m ♎ 16 tempe
luna pie.15.18.59,d m. ♑ 24 fecco
vltim.qu.23.15.15. d.m, ♈ 1 fecco
Luna no.30. 7.31.d.m. ♋ 7 tempe
LVGLI.pri.qu. 7. 1.50 n.s ♏ 14 fecco
luna pie.14. 6.53.n.s. ♒ 22 fecco
vltim.qu.22. 8.21.n.s. ♈ 19 tempe
Luna no 30.16.57.d.m. ♌ 15 tẽpe
AGOST.prj,qu, 5. 7,38, n,s. ♐ 16 fred
luna pie,13,22,55, d,m. ♓ 20 cald
vltim,qu,21,0.48,n.s. ♊ 27, humi
Luna no,28, 1,52,n.s. ♎ 4, nuuol
SETTEM pri,qu,4,15,21,d,m, ♑ 11 fred
luna pie,12,13, 9, d,m, ♈ 19 hum
vltim,qu,20,15,52, d.m. ♋ 25 fecc
Luna no,26,10, 36, n s. ♎ 2 fecco
OTTOB,pri,qu 3,4,48,n.s, ♑ 10 tẽpera
luna pie,11,6,46, n.s ♈ 18 tempe
vltim,qu,19,4,40, n,s, ♋ 25 fecco
Luna no,26,20,5,d,m, ♏ 2 tempe
NOVE,prim,qu,2,20,50,d,m, ♒ 10 hum
luna pie,10, 1, 3,n,s, ♉ 17 tẽperat
vlti,qu,18,15,29,d,m, ♍ 24 tempe
Luna no,24, 0,55,n,s, ♐ 2 humid
DECEM.pri,qu, 2,16,31,d,m, ♓ 10 hum
luna pie,10,10,33,n,s, ♊ 17 humid
vltim,qu,17, 0,9, n,s, ♎ 23 temp
Luna no,24,19,24,d,m, ♑ 2 temp
prim,qu,31,13, 10, n, s, ♍ 17 temp

Mesi Aspet. Di H:M.tẽp:seg:G: qual:
GENN.luna pie,8,9,53, n,s, ♑ 17 temp
vltim,qu,15, 7,34,n.s. ♏ 24 fecco
Luna no.22. 9.42. n s. ♒ 1. humid
prim.qu. 3. 9 53. n.s. ♊ 10. humi
FEBR.luna pie.7.22.29 d.m. ♍ 17 humi
vltim.qu.14.14 48.d.m. ♐ 24 humi
Luna no.21. 1 25.n,s, ♓ 2 humid
prim.qu.29. 4.54. n.s. ♊ 9 fecco
MARZO luna pie.7.8.46.n.s. ♍ 16 tem
vltim.qu.14.23,45 d.m. ♐ 24 tẽper
Luna no.22.18. 2.d.m. ♈ 2.tempe
prim.qu. 30.20.52.d.m. ♌ 9 fecco
APRI.luna pie.6.17.6.d.m. ♏ 16 tempe
vltim.qu.12. 9.43. n.s. ♒ 24 temp
Luna no.20 10.43.n s. ♉ 2 temper,
prim qu.28. 9 25. n.s. ♍ 7 fecco
MAG.luna pie.5,0,33. d,m, ♐ 14 fred,
vltim.qu.12 22.20.d.m ♓ 22 temp
Luna no.20. 1.44.n.s. ♊ 30 buono
primo qu 28.18. 4.d.m. ♎ 7 temp
GIVG.luna pie. 3.8. 5. n s. ♑ 13 fecco
vltim.qu 11.13.0. d. m. ♓ 21 temp
Luna no.19 15.46.n s. ♋ 27 temp
prim.qu.26. 0.32.n,s, ♎ 4 temper
LVGL.luna pie.3.16 32. d.m. ♑ 11 tem
vltim.qu.10. 5.39. n.s. ♈ 16 fecco
Luna no 18.4.24. n.s. ♋ 25 tempe
prim.qu. 25. 5. 5. n.s. ♎ 2 fecco
AGOS.luna pie.1.2.5. n.s. ♒ 9 humido
vltim.qu. 9 23.25 d.m. ♉ 17 temp
Luna no.17,15 59. d.m. ♌ 23 fecc
prim.qu.23.10 9. n.s. ♐ 2 temper
luna pie.31.15.37. d.m. ♓ 7 humi
SETT.vltim.qu.8.17 36. d.m ♐ 15 fecc
luna no. 15.2 18. n.s. ♍ 22 tempe
prim.qu. 22.17. 8.d.m. ♊ 29 temp
luna pie.29. 6.59. n,s, ♓ 7 humid
OTTOB.vltim qu 7.11.18.n.s. ♋ 14 fec
Luna no.14.12.20. n.s. ♎ 21 tẽper
prim.qu.21. 3 34 n s. ♑ 28. humid
luna pie.29. 0.49. n.s. ♉ 6 fecco
NOVEM vltim.qu.9 3.43.n.s, ♍ 12 fred
Luna no.13.22.21.d,m, ♏ 20 hum
prim.qu.20 17.10.d.m. ♈ 29 temp
luna pie.28.20. 2,d.m. ♊ 6 fecco
DECEM.vlti qu.6.17.29.d.m. ♍ 13 fec
Luna no.12.8.48.n.s. ♐ 21 temper
prim.qu.19 10 30.n.s. ♓ 29 humid
luna pie.28.15.54.d.m. ♋ 6 tempe

1807 1818

GENNAR.vlti,qu,4.4,20,n.s. ♏ 22 tem
Luna no,11,19,47, d,m, ♑ 15 nuuo
prim.qu.18. 6. 2. n,s, ♈ 29 secco
luna pie,26. 6,49,n,s, ♋ 6 freddo
FEBR. vltim,qu,2,12,2,n,s, ♐ 13 freddo
Luna no, 9, 7,47,n,s, ♒ 2 humid
prim, qu,17, 2 5,n,s, ♉ 29 secco
luna pie,25,15.48,d,m, ♍ 6 secco
MARZO vlti,qu,4 18,36,d,m, ♐ 13 fred
Luna no,11,12,11,d,m, ♓ 12 humi
prim.qu.19,21,26,d,m. ♊ 29 secco
luna pie,26, 8,51,n,s. ♏ 5 humido
APRIL.vltim.qu,2,0,44,n,s ♑ 12 tem
Luna no,10,1 ,35,d,m, ♈ 21 secc
prim,qu,18.14.43,d,m, ♋ 27 fredd
lun pie,25,17.41,d,m, ♎ 24 secco
MAGG,vltim,qu,1,8,2,n,s, ♒ 15 secco
Luna no, 9, 2,29, n,s, ♉ 19 tem
primo qu.17, 5,11, n.s ♍ 25 humi
luna pie,24.1,4, n,s ♐ 2 temperat
vltim,qu,31,17.28,d.m. ♓ 10 temp
GIVG.Luna no,8,17,54,d,m, ♊ 10,tépe
prim,qu,16,16,46,d.m, ♍ 23 secco
luna pie,22, 8, 3, n,s, ♑ 1 tempe
vltim,qu.29, 5, 49, n,s, ♈ 9 secco
LVGL,Luna no,8,9,59,d,m, ♋ 15 tépe
prim,qu,15, 1,29,n,s, ♎ 22 humi
luna pie,23,15,45,d,m, ♑ 29 ecc,
vltim,qu,29,20,56,d,m, ♈ 6 buon
AGOST,Luna no,6,0,22,n,s, ♌ 13 tem
prim,qu,13, 8,16,n,s, ♏ 20 secco
luna pie,20, 0,57,n,s , ♒ 28 humid
vltim,qu,28,16,23d,m, ♉ 5 secco
SETTE,Luna no,5,13,19.dm, ♍ 12 sec
prim,qu,13,14, 4,d,m, ♐ 18 fredd
luna pie,19,12,18,d,m. ♓ 26 secco
vlti,qu,26, 9,25, d,m, ♊ 4 secco
OTTOB,Luna no,4,2,2,n,s, ♎ 10 temp
prim,qu,11. 20,36,d,m, ♐ 17 temp
luna pie.18, 2, 3,n,s, ♈ 15,humid
vltim,qu,26, 5,14, n,s, ♌ 3,secco
NOVEM.Lu.no,3,13,50,d,m. ♏ 9 tem
prim,qu, 9, 4,52,n,s, ♒ 17 secco
luna pie,17,19,35,d,m, ♉ 25 fredd
vltim,qu,25, 0, 8, n,s, ♌ 2, secco
DECEM,Luna no,2,0,46,n,s, ♐ 9 fredd
prim,qu, 9.16,3,d,m, ♓ 2 temper
luna pie.17,14.36,d,m, ♋ 20 humi
vltim.qu. 25.17. 1.d.m. ♎ 2 temp
Luna n,31,11, 6. n.s, ♑ 9 temper

Mesi Aspett. Di H.M tép.seg.G.qual.
GENN.Pri qu.7. 6.43.n,s, ♓ 18. fredd
luna pie.15.9.13. n.s. ♋ 26 humid
Vltim. q.23. 6.27. n.s ♏ 2 nuuol
Luna no.30.21. 5,d.m, ♒ 9 humid
FEBRA.pri.qu 6.23.35,d.m. ♉ 17 hum
luna pie,14 3.47 n,s, ♌ 26 humi
vltim.qu.22.16. 1. d.m. ♏ 2 secco
Luna no.28. 8. 24. n.s. ♓ 10 nuuo
MARZ.pri.qu 8.17.57.d,m, ♊ 18 fred,
luna pie.16.19 10.d,m, ♍ 15 humi
vltim.qu.23.21.23.d.m. ♑ 2 tempe
Luna no 30.18.40.d.m. ♈ 10.humi
APRIL.pri.qu.7.12.44.d.m. ♋ 17 tempe
luna pie. 14. 7 38. n,s, ♎ 23 buon
vltim.qu.21. 3.34 n.s. ♑ 1 freddo
Luna no.28. 6 19.n.s. ♉ 8 humido
MAGG pri.qu.6.6.20 d,m, ♌ 18. secco
luna pie.14.16,56.d.m. ♏ 22 secco
vltim.qu.20. 8.23. n.s. ♈ 29 humi
Luna no.28 19.10.d m. ♊ 7 tempe
GIVGN.pri.qu.5.22.10. d.m ♌ 10 secc
luna pie.12. 0.40. n.s. ♐ 20 nuol
vltim.qu. 19 14 48.d.m. ♓ 28 temp
Luna no. 27. 9.45.d.m. ♋ 6 buon
LVGLI.pri.qu.5.12.36. d.m. ♎ 12 buon
luna pie.11. 8 36.n.s. ♋ 19 fresco
vltim.qu.18. 0.55. n.s. ♈ 6 humid
Luna no.26. 1. 23. n,s, ♌ 1 secco
AGOS.prim.qu. 3. 0 30. n.s. ♏ 10 sec
luna pie.10 16 14 d.m. ♒ 17 fresc
vltim.qu.17.14.8. d.m, ♉ 4 humi
Luna no 25.17.27.d.m. ♍ 1 buono
SETTE.prim.qu.1.10.14.n s. ♐ 8 freddo
luna pie. 8. 0.52.n.s. ♓ 16 humid
vltim.qu.15. 6 28. n,s, ♊ 1 secco
Luna no.23. 9.18.n.s. ♎ 1 buono
OTTOB.prim qu.1.18. 9.d.m. ♑ 8 secc
luna pie.7.11.14. n,s, ♈ 14 temper
vlt.qu.15. 1.17. n.s. ♋ 22 humido
Luna no,23, 0.20.n,s, ♎ 28 secco
prim.qu.30 1. 11.n,s, ♒ 6 buono
NOVE.luna pie.6.0.9.n.s. ♉ 14 tempe
vltim.qu.14.22. 4 d,m, ♌ 22 hum
luna no.22.14.26.d.m ♏ 28 fresco
primo qu.28. 8.41.n,s, ♓ 16 secco
DECE.luna pie.6.15.41 d.m. ♊ 16 fresc
vltm.qu.14.18.51. d.m ♍ 21 temp
Luna no,21. 1,41, n.s. ♐ 29 humi
prim.qu 28.17 43. d.m. ♈ 6 tempe

Mesi aspetti Di H.M tēp.Seg. G.qual.
GEN.luna pie. 4. 9 19 n.s. ♋ 25.nuuol,
vltim.qu. 11.13.50.n.s ♎ 22.fredd
Luna no,19 13,22. n s. ♒ 1.tempe
prim.qu 16. 5. 3. n. s. ♉ 6. secco
FEBRA luna pie. 3. 4 5.n.s. ♌ 14 hum
vltim qu. 11. 5.13 n,s, ♏ 21 fred
Luna no.18. 0.52.n.s. ♒ 22. temp
prim.qu.25.18.42.d.m. ♊ 6.secco
MARZ.lu.pie. 5.23.8.d.m. ♍ 14.secco
vltim.qu.13.17 26.d.m. ♐ 11.tem
Luna no.19.17 26.d.m. ♓ 15. temp
prim.qu.26. 9.33 n.s. ♋ 6. fred,
APRIL.luna pie.4.14.19.d.m. ♎ 8 fred
vltim.qu. 11.1.30. n,s, ♑ 20. temp
Luna no.18,16 45.d,m, ♈ 27 hum,
prim qu.25. 3.33. n.s. ♌ 5 secco
MAGG.luna pie.3 3.58.n.s. ♏ 11 hum
Vltim.qu.10. 6 48 n.s. ♒ 18 humi
Luna no.17. 2.33.n,s, ♉ 26 secco
prim.qu.25.20.49.d.m. ♍ 4 buono
GIVGN.luna pie.2.15.12.d,m ♐ 10.tem
vltim qu 9 11 0.d.m. ♓ 27 fred,
Luna no.16.13 39 d m. ♊ 25 secc,
prim qu.24 13.56.d.m ♎ 2. nuuol.
LVGLI.luna pie 1 0 33.n s ♑ 8 buono
vltim.qu. 8.15 53.d m ♈ 20.nuuo
Luna no.15. 2 51 n.s ♋ 23 fresco
prim.qu 23. 6 10 n.s. ♏ 1. secco
luna pie.30 9 2 n,s, ♒ 6 buono
AGOS.vlti.qu. 6 23.18.d m. ♉ 4 secco
Luna no 14 17. 5 d.m ♌ 2 temp.
prim.qu.22.21 10.d m ♏ 18.humi
luna pie 29 17.24.d.m. ♓ 16 humi
SETTE.vlt.qu. 4.10 0 n.s. ♊ 13. secco
Luna no.12 10.36 n.s. ♍ 9 fresco
prim qu.20.18 1 n.s. ♐ 6. hum
luna pie.27 2. 3 n.s. ♈ 4 tempe
OTTOB vlt.qu.4. 0 25 n.s. ♋ 11.fresc.
Luna no.12. 4. 7.n.s. ♎ 19 temp
prim.qu 20 22.59 d.m ♋ 15 humi
luna pie.27.12.58 d.m ♉ 3 secco
NOVE.vlti qu.3.18.20.d.m. ♌ 10 fresc
luna no.11.21.32 d.m. ♏ 18. humi
primo qu.18. 5 55 n.s ♒ 25.temp
luna pie.25.23.40 d.m. ♊ 3.temp.
DECE.vlt.qu.3.14 53.d.m ♍ 11 fresco
Luna no.10 13 40.n s ♐ 18 hum
prim.qu.17 13 48 n.s. ♓ 25.humid
luna pie.24.13.27.n.s. ♋ 3 tempe

GENN.vltim.qu.1,12,4,n,s, ♎ 11,buon
luna no. 9. 3,29,n,s, ♑ 18 humid
Prim qu. 16.20.34.d.m ♈ 25.secco
luna pie.23. 5.19.n.s. ♌ 3 .tempe
Vltim. q.31. 8.14.n s ♏ 6 buono
FEBRA.Luna no.8.15 6.d.m ♒ 18 hum
Prim.qu. 14. 5.46.n.s. ♉ 25 tēper
luna pie,22.22 11 d.m. ♍ 3 tempe
MARZ.vltim.qu.1.1 51 n.s. ♐ 11 temp
Luna no. 8. 0.21. n.s. ♓ 17 fredd
prim.qu.15.17. 3.d.m. ♊ 25. secco
luna pie 23.15.21.d.m. ♍ 25. secco
vltim.qu.31.15.57.d.m. ♑ 10 humi
APRIL.Luna no 6.8.32.n.s. ♈ 17.temp
prim.qu.13.4.34.n.s. ♋ 25 humido
luna pie. 21. 7.45. n.s. ♏ 2 secco
vltim.qu.30.12.13.d.m ♒ 8 secco
MAGG.Luna no.6.16 24.d m. ♉ 9 secc
prim.qu.12.19.5.d,m, ♌ 23.tempe
luna pie.20,22,27.d.m. ♏ 29.temp
vltim.qu.27 9.13 n.s. ♓ 6.humidi
GIVGN.Luna no.4 0.32.n.s ♊ 14.temp
prim qu.12.11. 9 d.m ♍ 22.nuuol
luna pie.20.18.21.d.m. ♐ 28 secco
vltim.qu 27.13.56 d.m ♈ 4.secco
LVGLI,Luna no 4 6.54 n.s. ♋ 12.nuuo
prim qu.11. 4 20.n.s ♎ 19. humid
luna pie.19 22.41.d.m. ♑ 26.tempe
vltim qu.26.18 33.d.m ♉ 3 tempe
AGOS.Luna no.2.22,31.d.m. ♌ 10 hum
prim.qu.10 22.2.d m. ♏ 18. humi
lun.pie.17 8.45.n. s. ♒ 24 freddo
Vltim qu 24 23 38.d.m ♊ 1 temp
SETTEM.Luna no 1.11.34.d.m. ♍ 9 sec.
prim qu 9 15.32.d.m ♐ 16 tempe
luna pie 16 18.32 d m. ♓ 23 humi
vltim qu.22 8.54.n.s. ♊ 30 humi
Luna no.30. 4. 3.n.s ♎ 8 temper
OTTOB.pri.qu.6. 8 32 n s ♑ 15.fredd
luna pie 13 4.34 n.s. ♈ 22 tempe
vltim.qu 21. 7 45.n.s ♌ 1 humid
Luna no.30 12 13.d m. ♏ 7 tempe
NOVEM.pri.qu.6.16.14.d.m. ♒ 13.secc
luna pie.13 9 5.n.s. ♉ 22 secco
vltim.qu.21.22 27 d.m. ♌ 30 humi
Luna no 27. 9.13.n.s. ♐ 7 tempe
DECE prim.qu.4.0.32. n.s. ♓ 13 hum
luna pie.12.12. 9.n.s. ♊ 22.tempe
vltim qu. 30.11.21.n.s. ♍ 30.temp
Luna no.27 13.56.n.s. ♑ 6.humido

1835

Mesi Aspetti Di H.M.tép.Seg.G.qual.
GENN.Pri qu. 5.19.36.d.m. ♈ 13 hum
luna pie.11.12.45.n.s.♋ 2.nuuo.
Vltim. q.19. 4.34.n.s ♎ 30.tem.
Luna no.27. 2.38.n.s. ♒ 7.fresco
FEBRA.Pri.qu.3. 1.53.n.s. ♉ 14 téper
luna pie.10. 2.10 n.s.♌ 22.téper
vltim.qu.18. 0.55.n.s.♏ 30.secco
Luna no.26.15.14.d.m.♓ 6.fredd
MARZ.pri.qu.4. 8.23.n.s.♊ 14 secco
luna pie.12.16.42.d.m ♍ 22.tépe
vltim.qu.20.19.14.d.m.♏ 29.tép
Luna no.27. 1.16.n.s.♈ 6.tempe
APRIL.pri.qu.3.15.45.d.m ♋ 13.tépe
luna pie 10. 8.26.n.s ♎ 21.secco
vltim.qu.18.11.33.n.s ♒ 8 téper
Luna no.25. 9.26.n.s. ♉ 3.temp
MAGG pri.qu.2. 0.47.n.s.♌ 12.secco
luna pie.10. 0. 5.n.s.♏ 20.humi
vltim.qu.18. 0. 8.n.s ♒ 27.humi
Luna no.25.16.29.d.m.♊ 3. temp
GIVGN pri.qu.1.12.27.d.m ♍ 11.hum
luna pie. 9.15.16.d.m.♐ 18 tépe
vltim.qu.17. 9.37.d.m. ♓ 24.secc
Luna no.23.23.45.d.m.♋ 2.nuuo
prim qu.30. 2.37.n.s ♎ 10. temp
LVGLI luna pie.8.5.55.n.s.♑ 15.secco
vltim qu.16.16.40.d.m ♈ 23 hum
Luna no.22. 8. 5.n.s.♌ 30.temp
prim.qu.30.18.59.d.m. ♏ 7.nuuo
AGOS.lu.pie.7.19.19.d.m.♒ 14. humi
vltim qu.14.22.7.d.m ♉ 21.secco
Luna no 21.18.16.d.m.♌ 28.nuu.
prim qu.29.13.15.d.m ♐ 2.humi
SETTEM luna pi 5.7.40.n.s ♓ 12.fred
vltim.qu.12. 3.38.n.s.♊ 10.temp
Luna no.19. 7. 1.n.s.♍ 27 temp
prim.qu.27. 8. 8.n.s.♑ 5.humid
OTTOB.lu.pie. 5.19.11.d.m. ♈ 12 tem
vltim.qu.11.10.42.n.s ♋ 18.temp
Luna no.19.22.40.d.m ♎ 26.secc.
prim.qu.27. 3. 0.n.s. ♒ 3.humid
NOVEM.luna pie.3.5.57.n.s.♉ 3.temp
vltim.qu.10.20.42.d.m.♌ 18.fred
Luna no 18.16.46.d.m.♏ 26 sec.
prim.qu.26.21.27.d.m. ♓ 3.hum.
DECE.lun.pie.3.16.24.d.m.♊ 10 tem.
vltim qu. 9.10.13.n.s. ♍ 18 secco
Luna no.17 12.12.n.s ♐ 26.temp
prim.qu 25.11.23.n.s. ♈ 4.humid

1836

Anni correnti 1665. 1684. 1703.

GEN.luna pie. 1. 2.42.n.s. ♋ 11.humi
vltim.qu. 8. 2.45.n.s.♎ 6.tempe
Luna no.16. 7. 8.n.s.♑ 13.secco
prim.qu 24.22.18.d.m. ♈ 20.tem.
luna pie.30.13.12.n.s.♌ 28 nuuo
FEBRA.vlt qu. 7.21.14.d.m.♏ 4.secco
Luna no.15. 0. 9.n.s. ♒ 22.temp
prim.qu.22. 6.17.n.s ♉ 20.humi
MARZ.lu.pie. 1. 0.27.n.s.♍ 28.nuuo
vltim.qu. 9.17.15.d.m.♐ 6.secco
Luna no.17.13.53.d.m. ♓ 15.hum
prim.qu.23.11.32.n.s.♊ 22.temp
luna pie.31.12.40.d.m.♎ 30 tem.
APRIL.vlt.qu. 8.11.28.d.m ♑ 7.temp
Luna no.15. 0.51.n.s. ♈ 14.temp
prim.qu.22.17.21.d.m.♋ 21.hum
luna pie.29 1.59.n.s. ♏ 28.hum
MAGG.Vlti.qu. 7. 4.29 n.s. ♑ 4 humi
Luna no.14. 9.29.d.m ♉ 12. secc
prim.qu.21. 0.16.n.s. ♌ 20.humi
luna pie.29.16.17.d.m.♐ 28.humi
GIVGN.vlt.qu. 6.19.17.d.m ♓ 7 temp
Luna no.13.16.53.d.m.♊ 15 hum
prim qu.19. 8.21.n.s.♍ 22. temp
luna pie.27. 7.18.n.s ♐ 30.temp
LVGLI.vlt.qu. 5. 7.34.n.s ♈ 20.temp
Luna no.12. 0.10.n.s ♋ 12.nuuo
prim.qu.19.20 2.d.m.♎ 19.hum
luna pie.27.22.52.d.m.♑ 26.tem
AGOS.vlti.qu. 4.17.31.d.m ♉ 3.temp
Luna no 10. 7.50.d.m ♌ 10 hum
prim.qu.18.11. 0.d.m.♏ 18.hum
luna pie.26.14.15.d.m.♒ 24.fred
SETTE.vlt.qu. 2. 1.16. n.s. ♊ 2.temp
Luna no. 9.17. 8.d.m. ♐ 16.tem
prim qu.16. 4.36.n.s. ♓ 23.humi
luna pie.24. 5. 0.n.s. ♊ 30 humi
OTTOB.vlt.qu.1. 7.55.n.s ♒ 30.hum
Luna no. 8. 4.42.n.s.♎ 8 temp
prim.qu.16 0.21.n.s ♑ 15.fredd
luna pie.24.18.50.d.m. ♈ 22 tem
vltim qu 31.14.47.d.m. ♌ 1 hum
NOVE.lun.no.7.18.59 d.m. ♏ 7.temp
prim. qu.15.20.51.d.m.♒ 13.sec.
luna pie.22. 7.22 n.s. ♉ 22.sec.
vltim qu.29.23.39.d.m ♌ 30 hum
DECE.Luna no 6.12.36.n.s.♐ 7.temp
prim.qu 14.16.33 d.m. ♓ 14 hum
luna pie.21.18.47.d.m ♊ 22 tem
vltim qu.28.10.10.n.s.♍ 30 tem

Meſi Aſpet. Di H:M.tẽp:ſeg:G;qual:
GENN. Luna no. 5.6 45.n.s. ♑ 5. temp
prim.qu. 13. 5.43.n.s. ♈ 22. humi
luna pie.20. 4.53.n.s. ♋ 20 nuuol
vltim.qu.27.23.47.d.m. ♏ 17.ſecc
FEBR. Luna no.4. 1 41.n.s. ♒ 14.fred
prim qu.11.21.23.d m. ♉ 21.hum
luna pie.29.14.23.d.m. ♌ 30 hum
vltim.qu.26.15 0 d.m. ♐ 7 humid
MARZO Luna no.5.19.42.d.m. ♓ 4.hu
prim.qu. 13. 9. 8 n.s. ♊ 21.temp
luna pie.20. 0. 9. n s. ♍ 30 ſecco
vltim.qu.27. 8.18.n.s. ♑ 7 humid
APRILE Luna no.4.10.16.n s. ♈ 14 tẽp
prim qu. 12.15.41.d.m ♋ 20 temp
luna pie.18. 9.37.n.s. ♎ 27 ſecco
vltim.qu. 26. 2. 9. n s. ♒ 6 temp
MAG.Luna no.4.22.38.d.m. ♉ 12 ſecc
primo qu.11.20.18.d.m. ♌ 19.tẽpe
luna pie.18.20.54.d.m. ♏ 27.hum
vltim.qu 26.19.33.d.m. ♓ 4 buon
GIVG.Luna n.2. 8.30.n.s ♊ 10 temp
prim.qu.9. 0. 51.n.s ♍ 18 humid
luna pie.17.9 27.d.m. ♐ 25 fredd
vltim.qu.24.12. 0. d.m. ♈ 3 temp
LVGL.Luna no.2.16.57.d.m. ♋ 9 ſecco
prim.qu. 9. 7. 3.n s. ♎ 16 tempe
luna pie.16.23.37.d.m. ♑ 23 hum
vltim.qu.24 2.57. n.s. ♉ 1 ſecco
Luna no.31 0. 45.n.s. ♌ 7 tempe
AGOST.prim.qu.7.16.17. ♏ 15 humid
luna pie.15.15.24.d.m. ♒ 22 fred
vltim.qu.22.16. 1.d m ♉ 2k hum
luna no.29. 8 48. n.s. ♍ 5 tempe
SETT prim.qu. 5. 4.54.n.s ♐ 14 ſecco
luna pie.15.8.0.n s. ♓ 20 humido
vltim qu.21. 2.56 n.s ♊ 27 temp
Luna no.28.17.44.d.m. ♎ 5 ſecco
OTTOB prim.qu.5.21 24.d.m. ♑ 12.hu
luna pie.13. 0.54.n.s. ♈ 16.tempe
vltim.qu.20.21. 59.n.s. ♋ 26 nuu
Luna no.27. 4.21.n.s. ♏ 4 humid
NOVEM.pri.qu.4.16.39.d.m ♒ 12 ſecc
luna pie.12.17. 5.d.m. ♉ 19 temp
vltim.qu.19 19.46.d.m. ♌ 25 humi
Luna no.26:17:12.d.m. ♐ 4 tempe
DECEM.prim.qu.3.13 41.n.s. ♓ 12 tẽp
luna pie.11. 7.46.n s. ♊ 18 ſecco
vltim.qu.18. 3.23.n.s. ♍ 26 humi
Luna no.25. 8.31. n.s. ♑ 4 tempe

GENN. prim.qu.2.10.44.n.s. ♈ 12 ſecc
luna pie.10.21,24.d.m. ♋ 18 temp
vltim.qu.16.11.55.n.s. ♎ 26 humi
Luna no 24. 1.36.n.s. ♒ 4 freddo
FEBR. prim qu. 1.5.44.n.s. ♉ 11 temp
luna pie. 8. 6.49. n.s. ♌ 18 humi
vltim.qu.15.21.56.d.m. ♏ 26 fred
Luna no 23.19 28.d.m. ♓ 4 fredd
MARZO pri.qu.2.21 38.d.m. ♊ 11 tẽp
luna pie. 9.15.52.d m. ♍ 18 ſecco
vltim.qu.15.10.27.n.s. ♐ 26 temp
Luna no.24. 2.14.n.s. ♈ 3 tempe
prim.qu.31. 6.39 n.s. ♋ 10 humid
APRIL. luna pie. 7.0.9 n.s. ♎ 18.temp
vltim.qu.14. 0.55.n.s. ♑ 25 ſecco
Luna no.22. 4.36.n.s. ♉ 2 tempe
prim.qu.30.17.52.d.m. ♌ 8 humid
MAGG.luna pie.6.8.19.n.s. ♏ 10 hum
vltim.qu 14.16.49.d.m. ♒ 24 fred
Luna no.22.18.25.d.m. ♊ 2 temp
prim.qu.29. 0.41.n.s. ♍ 7 buono
GIVGN.luna pie.5.17.17.d m. ♐ 15 tẽp
vltim.qu.11. 9.40.d.m. ♓ 23 hum
Luna no.19. 5.50.n s. ♋ 28 ſecco
prim.qu.27. 3.34.n.s ♎ 6 tempe
LVGLI.luna pie.4.4.25.n.s. ♑ 13 temp
vltim.qu.12. 3.14.n.s ♈ 20 temp
Luna no.20.16. 8.d.m. ♌ 27 hum
prim,qu,26, 8,26,n,s, ♏ 4 freddo
AGOST,luna pie,3,17,8,d,m, ♒ 11 hu
vltim,qu,11,20.12,d,m, ♉ 18,tem
Luna no,18,11,17,d,m, ♎ 25,hum
prim,qu,23,15,32,d,m, ♐ 2 temp
SETTEM,luna pie,1,8,27,n,s ♓ 10 hu
vltim,qu,10,12,12,d,m, ♊ 17 tẽp
Luna no,16,10,11,n,s, ♍ 23,ſecco
prim,qu 23, 2, 1,n,s, ♑ 1 tempe
OTTOB,luna pie,1,1,30,n,s, ♈ 9 temp
vltim,qu, 9, 2,26,n,s, ♋ 16 nuuol
Luna no,16,19,33,d,m, ♎ 23 ſecc
prim,qu,24,16,19,d,m, ♒ 1 fredd
luna pie,31,19,51,d,m, ♈ 9 temp
NOVEM,vlti,qu,8,14,42,d,m, ♌ 15 nu
Luna no,14, 5,40,n,s, ♏ 22 hum
prim,qu,22,10,12,n,s, ♓ 1 freddo
luna pie,30,14, 5,d,m, ♊ 8 humid
DECEM,vlti,qu,7,10,34,n,s, ♍ 15 tẽp
Luna no,14,17,15,d,m, ♐ 22 tẽpe
prim,qu,21, 6 31,n,s, ♈ 2 tempe
luna pie,29, 6,31,n,s, ♋ 7 tempe

Mesi Aspet. Di H:M.tēp:seg:G: qual:
GENN.vlt,qu,5,8,30,n.s ♎ 14 tempera
Luna no.12. 6.30 n.s. ♑ 13. secco
prim.qu.20. 3.24. n.s. ♉ 30. secc.
luna pie.28 20.40.d.m. ♌ 7 nuuolo
FEBR.vltim.qu.4.15 30.d.m. ♏ 13 tem
Luna no.11.21 21.d.m ♒ 13 fresc
prim qu 19.13.26.d m. ♊ 1 nuuol
luna pie.26. 7.53. n.s ♍ 3 t mpe
MARZO vlti.qu.5.22,58 d.m. ♐ 14 tēp
Luna no 13 13.15.d.m. ♓ 23 humi
prim.qu. 21.16.56 d.m. ♋ 29.nuuo
luna pie.28.17.54. d.m. ♎ 7 tempe
APRILE vlti qu.3. 8.6.n s. ♑ 14 secco
Luna no.11. 5.45.n s. ♈ 22 tempe,
prim qu. 19. 7 6.n.s ♋ 18 humid
luna pie.26. 0 47. n.s. ♏ 6 humid
MAG.vlti.qu. 3.19 15. d. m ♒ 13 fred
Luna no.11.21.31.d.m. ♉ 21 temp,
primo qu.19.17.46.d.m. ♌ 27 secc
luna pie. 25. 8. 2. n s. ♐ 4. secco
GIVG. vlti.qu 1.8.45.n. s. ♓ 12 humid
Luna no.10 12. 19.d.m. ♊ 10 temp
prim.qu.17.11.19.d.m. ♍ 25 secco
luna pie.24.15 47.d.m. ♑ 2 tempe
LVGL.vlti.qu. 1. 0.14.n.s. ♈ 10 temp
Luna no 9 1.44.n.s. ♋ 16 humido
prim.qu. 16. 6.44.n.s. ♎ 23 tempe
luna pie.23. 1.12. n.s. ♒ 1 freddo
vltim.qu 30 17.42. d.m. ♉ 8 temp
AGOS.Luna no.8,13.59. d.m. ♌ 15 hu
prim.qu.15.11 35. d.m. ♏ 21 humi
luna pie.22 12.33. d.m. ♒ 30 fred
vltim qu.30.11 54. d m ♊ 6 secco
SETT luna no 6.1 7. n.s. ♍ 14 temper
prim qu. 13 17.31 d.m. ♐ 21 humi
luna pie.20 12. 44 d.m, ♓ 28 fred
vltim qu. 28 6.17. n.s ♊ 4 secco
OTTOB.Luna no.6 13.31 d.m ♎ 12 tēp
prim qu.21 2. 2 n s ♑ 20. humi
luna pie.20. 19 10.d m. ♈ 27 temp
vltim qu. 28.22. 17. d.m ♌ 4 humi
NOVEM Luna no.4.21.40.d,m ♏ [illegible]
prim.qu.11 14. 2 d.m ♒ 19 fr[illegible]
luna pie.19.14 18.d.m ♉ 26 temp
vltim qu.27 13 13.d.m ♍ 3 secco
DECEM.Luna no 3.7.53 n.s. ♐ [illegible]
prim.qu.[illegible] ♓ 19 humid
luna pie[illegible] ♊ 16 temp
vltim qu. 26. [illegible] ♎ [illegible] secco

An.corr. 1669 1688 1707

GENN.Luna no.2.18.29 n.s. ♒ 4 fred,
prim.qu. 9 23 35.d,m ♉ 11 tēper
luna pie.17. 3,38 n.s. ♋ 18 tempe
vltim.qu 24.12.59 n.s ♎ 26 humi
Luna no 31. 5 56 n.s ♓ 4 freddo
FEBR prim qu. 8.19.42.d.m ♊ 11 tem
luna pie.16 19.14. d.m, ♌ 18 humi
vltim qu.23 19 55.d.m. ♏ 26 fred
MARZO Luna no 2.18 17.d.m. ♈ 3 tēp
prim.qu.10,15 39 d.m. ♋ 10 humi
luna pie.17. 8.22. n s ♍ 18 secco
vltim qu. 24. 1.53. n.s. ♐ 26 temp
Luna no.31. 7.58.n s. ♉ 2 tempe
APRIL.pri.qu. 8. 9 46.n.s. ♌ 8 humido
luna pie.15.17.24 d.m ♎ 18.temp
vltim.qu.22. 8. 5.n.s. ♑ 25 secco
Luna no.30 22.28.d.m. ♊ 2 tempe
MAGG.prim.qu 8.1.41.n.s. ♍ 7 buono
luna pie.15. 1.14 n.s. ♏ 10 hum
vltim.qu 22.16. 1, d.m. ♒ 24 fred
Luna no.30 13.28. d.m. ♊ 28 secc
GIVGN.pri qu 7.15.51. d,m ♎ 6 temp
luna pie.13. 8.22 n.s. ♐ 15 temper
vltim.qu 20. 2.47. n.s. ♓ 23 humi
Luna no.28. 4.48.n.s ♍ 23 secco
LVGLI.pri.qu. 6. 1. 5 n.s. ♎ 22 tempe
luna pie.14.16.39 d.m. ♑ 30 secc
vltim.qu.20 16.23.d,m, ♈ 8 temp
Luna no 28.19.56 d m. ♌ 15 hum
AGOST pri,qu, 4 9,3,n,s. ♏ 22 humi
luna pie,11,23,57, d,m ♒ 29 fred
vltim,qu,18 8.5 ,n.s. ♉ 6, temper
Luna no,26,10,25,n.s. ♍ 14, secco
SETTEM pri,qu,3,15 25,d,m, ♐ 22 tem
luna pie, 9 10,15, d,m, ♓ 19 fred
vltim,qu 17, 3,21, n s. ♊ 7 tēper
Luna no,25 23,43,d,m, ♍ 4 secco
OTTOB.pri,qu 2,22,6,d,m, ♑ 23 nuuo
luna pie 9.23, 3, d,m ♈ 30 temp
vltim,qu,17,23 4,d,m, ♋ 7 humid
Luna no,24,12,14,n,s. ♏ 14 temp
prim,qu 31,4,43 n,s, ♒ 12 humid
NOVE.luna pie,8,14,45 d.m. ♉ 29 tēp
vltim,qu,16,18,51, d.m ♌ 7 nuuolo
Luna no,23,23,34,d,m ♐ 15 hum
prim,qu 30, 4,32, d,m. ♓ 22 fredd
DECEM.[illegible] ♊ 29 humi
vltim.[illegible] 3, n.s ♍ 7 temp
[illegible] 10 27 [illegible] ♑ 24 secco
prim.qu.29. 3 21.n.s. ♈ 22 temp

Mesi Aspett. Di H.M tēp.seg.G.qual.
GENNAR.luna pie,6,4,23.n,s,♋ 30 hu
vltim,qu,14, 4,18,n.s.♏ 8 temper
Luna no,21,20,25, d,m ♒ 15 fred
prim.qu 28.18 44. d,m, ♉ humido
FEBR. luna pie,5.22,58,d,m, ♌ 29 fred
vltim,qu,13,15.47,d,m,♏ 7 humi
Luna no,19,10,29,n.s. ♓ 5 tempe
prim qu,26, 11,21,n.s. ♊ 7 secco
MARZO lun,pie,7,15,38,d,m, ♍ 30 hu
vltim,qu,14 23,47,d,m,♐ 5 tempe
Luna no,21,16,34,d,m,♈ 14 temp
prim qu 29,16,41,d,m,♋ 21 humi
APRIL. lun pie,5,5,4,n.s. ♑ 30 temper
vltim qu,12,5,44, n,s ♓ 4 freddo
Luna no,19, 3,47,n.s.♉ 14 nuuol
prim.qu,27, 0,57,n,s ♋ 22,humid
MAGG, lun pie,5,16,18,d,m,♏ 30 tem
vltim,qu,12,10, 0,d,m ♒ 7, humi
Luna no,19,10, 9, d,m, ♊ secco
primo qu.27,16,57,d,m,♌ 22 tēpe
GIVG.luna pie 3.1,6, n,s ♐ 30 temper
vltim,qu,10,1,28,d,m. ♓ 7, temp
Luna no,17,5.56,n,s,♊ 14,temper
prim,qu,26, 9,10,d,m,♍ 22 buon

LVGL,luna pie 2,8,45,n s,♑ 30 humid
Vltim,qu,9,23,31,d,m,♈ 7 tempe
Luna no,17,21,54,d,m,♋ 14 tēpe
prim,qu,25,22,27,d,m, ♎ 21 fred
AGOST,luna pie,1,16,15,d,m ♒ 30 hu
vltim,qu,8,10,58,d,m, ♉ 7 humid
Luna no,16,12,50,d,m, ♌ 26 secc
prim,qu,23, 9,32,n,s, ♏ 21 temp
luna pie,30, 0,22,n,s, ♓ 29 humid
SETTEM,vlti,qu,6, ,26,n,s. ♊ 7 nuuol
Luna no,14, 5,3, n,s, ♍ 15 secco
prim,qu,22,18,38,d,m ♐ 22, humi
luna pie,28, 9,57,n,s,♈ 29 temper
OTTOB,vlti,qu,6,18,18,d,m ♋ 7 hum
Luna no,14,21 0,d,m, ♎ 14 temp
prim,qu,21, 2, 5,n,s, ♑ 21 tempe
luna pie,28,20,28,d,m ♉ 29,humi
NOVEM,vlti,qu,5,15,26,d,m ♌ 6 hum
Luna no,12,11,49,n,s, ♐ 28 humi
prim,qu,19, 9,19,n,s ♒ 20 secco
luna pie,26,11,45,n.s.♊ 8 humid
DECEM,vlt,qu,4,12,27 n,s ♍ 6,humid
Luna no,12 1, 5,n.s. ♐ 14 tempe
prim,qu,19,17,26,d,m,♈ 2 humid
luna pie,26, 4,30,n,s, ♋ 28 temp

E finiti questi Anni si ritornerà da capo alla pagina 7.dicendo 1671.1672.&c.

S'auertono alcune cose,benche friuole,ma per la curiosità,che porta quest'opera,che al spesso suol capitar in man di alcuna persona idiota,che nō cosi bene intenderà queste parole cosi puntate; però m'hà parso bene notarle,cioè

Nel primo verso del titolo sono li Anni correnti notati di 19 in 19 Anni, che tanto è il perpetuo suo moto,qual finito si torna dal principio.

Il titolo di opra de lunationi son li Mesi. Aspett. cioe tutti li quattro quarti della Luna, come si vede ,cioè Luna noua. primo quarto. luna piena vltimo quarto. Di.cioè alli tanti Giorni di quel Mese fa quell' aspetto,ò quarto di Luna. H. M. in che Hora ,e Minuto di quel giorno fa detto Aspetto. tēp. il tempo. cioè si farà nel medesimo giorno,ouer nella notte seguente. seg. cioè Segno Celeste. G. gradi del Segno. qual.cioè la qualità del tempo,che promette lo detto Aspetto, ò quarto di Luna, ò sia temperato, ò humido, ò freddo, ò secco,ò acquoso, ò buono,come vi stà segnato,e tanto basta.

Nomi, e Figure delli dodeci Segni Celesti.

♈	♉	♊	♋	♌	♍
Ariete,	Tauro,	Gemini,	Cancro,	Leone,	Vergine,
♎	♏	♐	♑	♒	♓
Libra,	Scorpione,	Saggittario,	Capricorno,	Aquario,	Pesce,

Del Beltrano.

Tauola per ſapere in ciaſcadun giorno dell'Anno, quante hore, minuti, e ſecondi ti darà di lume la Luna dal primo giorno del ſuoNouilunio, & anco dopo la Quintadecima, in ciaſcaduno delli ſuoi giorni lunari. Cap. III.

Auertimento per l'intelligenza di queſte parole breuiate in tutti li verſi, cioè i primi numeri ſon li giorni del la Luna, lu, luce. pr, prima. ſe, ſera. do, dopo. E quelli numeri di mezo ſono l'hore, minuti, e ſecōdi, che luce, ouer oſcura la Luna. oſ, oſcura. tu, tutta. not, notte.

1 lu. di pr. ſe. 0,57,36, e dop, nō lu, piu
2 lu, di pr, ſe, 1,55,12, e dop, nō lu, più
3 lu, di pr. ſe, 2,53, 0, e dop, nō lu. più
4 lu, di pr, ſe, 3,52,48, e dop, nō lu, più
5 lu, di pr, ſe, 4,50,44, e dop, nō lu, più
6 lu, di pr, ſe, 5,48 0, e dop, nō lu, più
7 lu, di pri, ſe, 6,45,46, e dop, nō lu, più
8 lu, di pr, ſe. 7,43,12, e dop, nō lu, più
9 lu, di pr, ſe, 8,40,48, e dop, nō, lu, più
10 lu, di pr, ſe, 9 38,24, e dop, nō lu, più
11 lu, di pr, ſe, 10,36, 0, e dop, nō lu, più
12 lu, di pr, ſe, 11,33,36, e dop nō lu, più
13 lu, di pr, ſe, 12,31,48, e dop, nō lu, più
14 lu, di pr, ſe, 13,26,24, e dop, nō lu, più
15 lu, di pr. ſe, 14,24, 0, e dop, nō lu, più

16 oſ, di pr, ſe, 0,57,36, e pò lu, tu, la not
17 oſ, di pr, ſe, 1,55,12, e pò lu, tu, la not
18 oſ, di pr, ſe, 2,52,48, e po lu, tu, la not
19 oſ, di pr, ſe, 3,50,44, e po lu, tu, la not
20 oſ, di pr, ſe, 4,58, 0, e po lu, tu, la not
21 oſ, di pr, ſe, 5,45,46, e po lu, tu, la not
22 oſ, di pr, ſe, 6,43,12, e po lu, tu, la not
23 oſ, di pr, ſe, 7,40,58, e po lu, tu, la not
24 oſ, di pr, ſe, 8,38,24, e po lu, tu, la not
25 oſ, di pr, ſe 9,36, 0, e po lu, tu, la not
26 oſ, di pr, ſe, 10,33,36, e po lu, tu, la not
27 oſ, di pr, ſe, 11,31,12, e po lu, tu, la no
28 oſ, di pr, ſe, 12,28,48, e polu, tu, la not
29 oſ, di pr, ſe, 13,26,24, e po lu, tu, la no
30 oſ, di pr, ſe, 14,54, 0, e po lu, tu, la not

In che modo luce la Luna, & quanto tempo ſtà à creſcere, & à mancare per li giorni, che non ſono vguali.

FArai in queſto modo, & auerti, che quante hore hà la notte in quello dì, che la Luna ſi fa noua, verbi gratia nel meſe di Decemb. la notte è hore 15 moltiplica per 4 fan 60, & 60 minuti creſcerà la luna la notte, che ſarà vna hora, e coſi farai quando ſtà ſotto terra conta li giorni, che è fatta la luna, e poniamo caſo, che ſiano 8, & hore 8 lucerà la luna quella notte, e ſe fuſſe 8 dì, che fuſſe fatta la quintadecima, ſtarà 8 hore, cioè à h. 8 dinto te incominciarà à lucere la luna quella notte, & è regola perpetua.

ALtra regola più facile: la Luna noua creſce tre quarti d'hora per ogni ſera, e volēdolo ſaper ogni giorno di qualſiuoglia meſe, vedi quanti giorni hà, che è fatta la luna noua, & addoppia tre volte, e quella ſomma partila per quattro, & quanti quattro ſaranno, tante hore vi donarà di luce la Luna, o a tanta hore tramonta.

Tauola per ſapere in che Segno Celeſte fà la Luna noua in qualſiuoglia giorno, e meſe dell'Anno in perpetuo. Cap. IV.

VOlendo veder in che Seg. Celeſ. farà la Luna vedi à quāti giorni del meſe fà, auerti, che ſe fà dal primo del meſe per tutti li 20, farà nel Segno del meſe antecedente, e ſi dirà la Luna del meſe paſſato. E facendo dalli 20 ſino à 31 ſi dirà la luna di quel meſe. Vi è in ogni meſe notato il giorno, ch' entrarà il ſuo Seg. con queſte lettere P. 4 M. & A. 5 M. denotanti, che quel Segno Cel. entrarà à tante hore di quel giorno, in quel meſe, ante, ò poſt meridiem, com vi ſtà notato. Li gradi ſono per ſapere à quanti gradi di quel S g. Celeſte puol eſſere fatta la Luna noua. Beltrano.

Gennaro.



giorni	H.	Segn	G.
1		♑	10
8		♑	16
15	P	♑	24
22	4	♒	1
28	M	♒	6

Febraro.



giorni	H.	Segn	G.
1		♒	12
8		♒	16
15	A	♒	25
20	5	♓	1
27	M	♓	6

Marzo.



giorni	H.	Segn	G.
1		♓	10
8		♓	16
15	A	♓	24
22	5	♈	1
27	M	♈	6

Aprile.



giorni	H.	Segn	G.
1		♈	10
8		♈	16
15	P	♈	25
20	6	♉	1
27	M	♉	6

Maggio.



giorni	H.	Segn	G.
1		♉	10
8		♉	17
15	P	♉	25
21	6	♊	1
27	M	♊	6

Giugno.



giorni	H.	Segn	G.
1		♊	10
8		♊	19
15	A	♊	24
22	8	♋	1
27	M	♋	6

Luglio.



giorni	H.	Segn	G.
1		♋	9
8		♋	15
15	P	♋	22
22	10	♌	1
28	M	♌	4

Agosto.



giorni	H.	Segn	G.
1		♌	8
8		♌	15
15	P	♌	22
22	8	♍	1
28	M	♍	4

Settembre.



giorni	H.	Segn	G.
1		♍	9
8		♍	15
15	P	♍	13
23	2	♎	1
28	M	♎	5

Ottobre.



giorni	H.	Segn	G.
1		♎	7
8		♎	14
15	P	♎	21
23	6	♏	1
28	M	♏	4

Nouembre.



giorni	H.	Segn	G.
1		♏	8
8		♏	15
15	I	♏	23
22	10	♐	1
28	M	♐	4

Decembre.



giorni	H.	Segn	G.
1		♐	8
8		♐	15
15	P	♐	23
21	2	♑	1
22	M	♑	6

Discorso

Discorso dell'Eclisse del Sole, e della Luna. Del Beltrano.



Doue si vedrà in che Anno, Mese, Giorno, Hora, Minuti, Segno, e Grado, che fa detto Eclisse: con notarui da che parte incomincia ad eclissarsi, quanto tempo dura, & il Pianeta, che sarà Padrone di detto eclisse, & in che Segno si ritroua. Cap. V.

Essendo il Sole, come à suo luogo si dirà, più grande della Terra è necessario, che solamente illumini la metà del globo Terrestre, e che per cio mandi la detta Terra la sua ombra in forma di Piramide rotonda, diminuendo, & finendo per fin che nella concauità di Mercurio arriui, conforme dicono, i Moderni: inseparabile, detta punta del Nadir: cioè da vn punto opposto drittamente, & diametralmente al cẽtro del Sole: onde quando la Luna si trouerà nel Capo, ò Coda del Dragone sotto al detto Nadir, all'hora la Terra stà interposta trà il Sole, e la Luna, & perche la Luna non hà altro lume, solo quello, che dal Sole riceue & all'hora non potendolo riceuere per detta causa, che la Terra vi è nel mezo, viene ad essere totalmẽte senza lume, & eclissata, doue che à nessuna parte del mõdo dara lume, quando si trouarà, come s'è detto drittamente al Capo, ò Coda del Dragone. Vi è anco l'Eclisse particolare, & è quando la Luna si ritrouarà appresso li limitati termini dell'ecclittica, che dalli Astronomi è stato diuiso in 12 Punti, ò Digiti nell'Eclittica, & in quanti punti entrarà, tanto di detta Luna si eclisserà, e non tutta, e sempre nel Plenilunio accade il dett'Eclisse della Luna, & non in altro aspetto, come si vede nella soprapposta Figura.

L'Eclisse del Sole auuiene quando la Luna si ritroua medesimamente al Capo, ò Coda del Dragone, ò appresso à' detti termini, ma sempre nella cōgiuntione, che fa col Sole: imperciochè allora il Corpo lunare s'interpone trà l'aspetto nostro, & il Corpo Solare, doue che oscurerà tutta quella parte, che la detta ☾ occuperà col suo Corpo, & questo si chiama difetto di lume, non mancamento di lume, ma a noi manca detto lume per la detta interpositione della Luna trà l'aspetto nostro, & il Sole, come si è detto di sopra, e questo solo nella Cōgiūtione, e nō in altr'aspetto.

Sappiasi, che quando s'eclissa la Luna tutta, è Eclisse in tutta la Terra, cioè l'Emisfero, ma quando è l'Eclisse del Sole non interuiene questo; percioche in vn Clima vi è il Solare Eclisse, e nel l'altro nò, & questo accade per la diuersità delli aspetti in diuersi Climati.

In questo Anno MDCLII. vi sono tre Eclissi, vno del ☉, e due della ☾



IN questo Anno 1652. vi saranno tre Eclissi, vn del Sole, & due della Luna, il primo sarà della Luna à' 24 di Marzo hore 9, e minuti 15 della notte seguēte ne' gradi 5 di libra, e durerà incirca à hore 3, & min. 39 & si eclisserà di detta luna punti, ouer gradi 10, & min. 29, incominciando ad oscurarsi da la parte Meridionale, essendone Signore Venere ritrouandosi nel segno di Tauro.

Eclisse del ☉



IL secondo Eclisse sarà del Sole, e da noi non sarà veduto, imperciochè viene a'7 d'Aprile à hor. 6 m, 50 notte seguente in gradi 19 d' Ariete, e durerà circa hore 2, eclissandosi punti 8, m. 21. incominciando da la parte Settentrionale, & l'istesso Sole ne sarà il Signore di dett'Eclisse.

Eclisse della ☾



IL terz' Eclisse che è il secondo che patisce la luna sarà a' 17 di Settēbre a h. o. m 19 del la notte sequente, ne' gradi 25 di Pesce, e durerà circa hore 2, e m. 9. eclissandosi punti 10, m, 12 principiando da la parte Settentrionale, & Marte ne sarà Signore nel segno di leone.

Nell' Anno 1653.

Vn solo Eclisse della Luna ☾.



NEll'Ann. 1653 sarà vn solo Eclisse de la luna à 13 Marzo, ho. 9, m. 12, n.s. in grad. 24 di Vergine, durerà ho. 4, m. 14, e si eclisserà tutta la detta luna, incomincian do ad eclissarsi da la parte Settentrionale; & il Dominatore sarà Gioue, ritrouandosi nel segno d'Aquario.

Nell'Anno 1654

Saran tre Eclissi due de la ☾, vno del ☉



NEl'Ann. 1654 saranno tre Eclissi, due de la luna, e vno del Sole: il primo sarà de la luna à 2 Marzo, a hor. 11, e min 58, qual viene la matina a l'vscita del Sole, e però da noi non sarà vista, e durerà in circa ad hor. 2, m, 10, e sarà nel segno di Vergine, oscurandosi da la parte Settentrionale, eclissandosi di essa luna punti 4, & minuti 9, & il Dominatore sarà Marte in Ariete.

Eclisse del ☉



LO secondo Eclisse sarà del Sole à 12 d' Agosto, & sarà a hore 9,m.27, innanzi al mezo giorno,cioè ad hor.9 del'antedetto giorno 11. d'Agosto dela notte seguente, ne' gr.19 di leone, e da noi non sarà visto,e durerà h 2,m.23, principiando ad eclissarsi da la parte Settētrionale oscurandosene punti 11,m 19, & il Dominatore sarà l'istesso Sole nel segno di leone.

Terzo Eclisse,e secondo de la ☽



IL terzo Eclisse, qual'è il secondo de la luna, e sarà a' 27 d' Agosto ad h.4,& m.24 de la notte seguēte ne' gr. 4 di Pesce,e durerà in circa ad vn'hora, & m. 53,eclissandosi di detta luna punti 2 & m. 37, incominciando da la parte Meridionale, il Padrone di detto eclisse sarà Venere nel segno di Cancro.

Eclisse del Sole ☉ del 1655.



NEll'An. 1655 sarà vn'Eclisse del Sole à 6 di Febraro a hore 20 min.37 nel medesimo giorno ne'gr 17,m. 51 d'Aquario,edurerà incirca ad hore 3,min. 2, e s'oscurerà d'esso Sole punti 9, & il Padron di detto Eclisse sarà la luna in aquario.

Sono anco in quest'Anno quattro Eclissi due de la luna,e due del Sole,ma solo questo sopradetto del Sole si vederà da noi.

Nell' Anno 1656.

Due Eclissi vno del ☉. & vno de la ☽



LO primo Eclisse sarà della luna a li 11 di Gēnaro 1656 ad ho. 3,minuti 26 de la notte seguēte nel li gradi 20,e m.28 di Cancro, oscurandosi pūti,ouer gradi 8,min.50, la duratione sarà in circa ad hore 2,m. 50,& il Padrone, ouer Almuten di detto Eclisse sarà Mercurio, qual si troua nel segno di Sagittario.

Secondo Eclisse,del Sole ☉

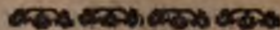


LO secondo Eclisse sarà del Sole, il quale verrà a' 26 di Gennaro a hore 20,e minuti 31 del medesimo giorno, nelli gradi 6, & minuti 27 di Aquario, la sua duratione sarà in circa ad hore 3,& minuti 25, oscurandosi punti 7 e minuti 24, & il Padrone di detto Eclisse sarà Mercurio nel segno di Capricorno.

Due Eclissi della luna nel 1657 ☽



NEll'An.1657 vi saranno 4 Eclissi,ma solo da noi due della luna ne saranno visti; la prima sarà alli 25 di Giugno alle hore o,e minuti 28 della notte seguēte,e durerà hore 4, oscurandosi tutta,& il Padrone, ò Gouernatore di questo Eclisse sarà Saturno ritrouandosi nel segno di Vergine.



Secondo Ecliffe della ☾



LO fecõdo Ecliffe della Luna farà alli 20. di Decembre del detto anno 1657. alle hore 2.m.10. de la n.s. nelli gradi 28,m.29, di Gemini, e durerà hore due m.18 ofcurandofi di detta Luna pũti 6 m.10.& il dominatore farà Gioue ritrouandofi nel fegno di Cancro.

Quattro Ecliffi Nell'Anno 1658.

Il primo farà del Sole alli 31 di Maggio hor.15,m.45. P.M.

Il fecondo,della Luna à' 14 di Giugno h.22.m.58.P.M

Il terzo,della Luna à' 9. di Nouemb, incirca il mezo giorno.

Il quarto,del Sole à' 24 Nouembre verfo la meza notte.

E neffuno di quefti farà vifto da noi.

Quattro Ecliffi nell'Anno 1659.

Ecliffe della ☾.



LO primo eclif fe farà della Luna à 6 di Maggio,qual principiarà all'hore 23. m. 11 del'horologgio e finerà ad hore 2. e m.24. della N.S. ne' gradi 15.m.34. di Scorpione ofcurandofi punti 7 m.59. durerà dett'Ecliffe h.3.m.14. principiãdo da la parte Meridionale, il Padrone del quale farà Marte nel fegno di pefce.

Ecliffe del ☉.

Il fecondo Ecliffe farà del Sole a' 20. Maggio h 16 m.49 P.M. e non fi vederà da noi, per effer che auiene auanti al nafcer del Sole delli 21. di detto Mefe.

Ecliffe della ☾.

IL terzo, & fecondo della Luna farà a' 29 di Ottobre, ad hore 7. min.4.



della notte feguẽte nelli gradi 6,& min.34. di Tauro, ofcurandofi punti 7 & min. 45. durerà detto ecliffe hore 3. & minuti 3.principiando ad ofcurarfi dalla parte Meridionale, effendone Venere Padrone, & Dominatore nel fegno di Libra.

Ecliffe del ☉.



IL Quarto Ecliffe farà del Sole a' 14.di Nouembre ad h.3 m. 34. P.M. del quale nõ fe ne vederà altro che vn poco del fuo principio.che farà alle hore 23. m. 41.e finirà ad hore 2. e m 12.della N.S Merid. Afce. il Padrone farà Marte in Gemini.

Saranno quattro Ecliffi nel 1660. del ☉, & della ☾.

LO primo, della Luna a 24 d'Aprile, hore 22.m.15.

Il fecondo, del ☉ à 3 d'Ottobre hor. 22,& minuti 34.

Il terzo, della ☾ à 18. Ottobre hore 0, minu 132 P.M

Il quarto,del ☉ á 2 di Nouembre, h, 13,m,48, P.M.

E neffuno di quefti Ecliffi fi vederà nel noftro Orizonte.

Saran quattro Ecliffi il 1661.

IL primo farà del Sole à 30 Marzo h. 0 m,28 ante meridiẽ,ma per che la latitudine della luna è auftrale, perciò non farà da noi vifto.

Il fecondo è della ☾ à 14 d'Aprile, hore 4,m,25 P.M e per effer di giorno non farà da noi veduto.

Il terzo

Il terzo Eclisse, del Sole ☉.



LO terz' Eclisse sarà del Sole a' 23 Settembr. ad h. 18. m. 53. del l'horologio, nelli gradi 0. min. 42. di libra, qual principiarà nelle dette hore 18, e min. 53 e finerà ad hore 20, e min. 35 del medesimo giorno. Sarà il suo Patrone Gioue ritrouandosi nel segno di libra.

Il quarto Eclisse, e secondo della ☽.



IL quarto Eclisse, che sarà il secondo della Luna qual viene a 7 di Ottobre ad hor. 7, m. 48. n. s. nelli gr. 15, e m. 5 di Ariete. oscurandosi digiti 7. m. 4. e durerà in circa ad hore 2. mi. 49. principiãdo ad oscurarsi dalla parte Settentrionale. Il Patrone sarà Mercurio in Libra.

Nell' Anno 1662.

SAranno due Eclissi; vno del Sole alli 19 di Marzo, qual sarà di notte. & vn'altro pur del Sole a 12 di Settembre, e per b n che sia di giorno non si vederà da noi, ma lo vederanno quelli della parte Australe.

Nell' Anno 1663.

Saran 4. Eclissi. Il Primo della ☽.

SI eclisserà la Luna, e sarà il primo a 21 di Febraro ad h. 9. m. 47 della N. S. in gr. 3. m. 40 di Vergine, e durerà in circa h. 2. m. 13 oscurandosi punti 3. m. 14. principiando dalla parte Settentrionale, & il signor sarà Saturno nel segno di sagittario.

Il secondo, e primo del Sole. ☉

Sarà à 19 Marzo h. 5. m. 47 P. M. ma per hauer la luna molta latitudine, come anco per seguir la notte non sarà da noi veduto.

Terzo Ecl. e secondo della Luna. ☽



SArà il secondo Eclisse della Luna à 28 di Agosto h. 0. m. 10. N. S. in gradi 25. m. 32. d'aquario, oscurãdosi tutto il corpo lunare, durando h. 3 m. 44. principiando ad oscurarsi dalla parte di settètrione, il signor sarà Marte in cancro.

Il quarto sarà del Sole. ☉

Al 1. di Settemb. h. 8. m 8. P. M. che per esser di notte non sarà visto da noi.

Nell' Anno 1664,

SAranno tre Eclissi, ma nessuno se ne vederà in questo nostrò Orizõte.

Il primo della Luna a 11 Febr. h. 3. m. 17. P. M. che sarà di giorno.

Il secõdo della ☽ à 12 Lug. h. 14. m. 48 P. M. che sarà di notte.

Il terzo della Luna à 6 Agos. h 23. m. 18. P. M. che sarà di giorno.

Nell' Anno 1665 saran 4. Eclissi.



IL primo eclisse del Sole alli 15 di Gennaro, h. 20. m. 7. P. M. ma per la gran latit che tiene la luna, però non sarà visto da noi, ma si bene dalli Popoli della Regione Australe.



IL secondo sarà della ☽ à i 30 Gẽnar. h. 18. m. 47. P. M. in gr. 12 ♌. s'oscura P. 4. m. 34. durerà h. 2. m. 3. il Patrone è saturno in ♑. oscurandosi dal Settentrione.

Il 3. del ☉ à 12. Lug. h. 7. m. 48. P. M nõ si vederà per esser che vien di notte.

Il 4. Ecl sarà della ☽ à 26 Lugl. h. 18. 49. P. M. ma per oscurarsi solo la 6. parte d'vn digito, però non vi si pone.

Il fine del Primo Trattato.

TRATTATO SECONDO

Della Prima Parte dell'Almanacco Perpetuo,

NEL QVAL SI CONTIENE

Quanti Anni, meſi, e giorni mette ciaſcun Pianeta à ritornare nel ſuo luoco, cioè à voltare il Zodiaco. Cap. I.

SAturno fà il ſuo corſo per tutto il zodiaco in Anni trenta.
Gioue cópliſce il ſuo corſo in anni 12
Marte circuiſce tutto il zod. in anni 2.
Il Sole illuſtra il zodiaco per ſpatio d'vn'anno.
Venere compliſce il ſuo circolo per ſpatio d'vn'anno.
Mercurio volta tutto il zodiaco per ſpatio d'vn'anno.
La Luna circuiſce tutto il zodiaco per ſpatio di giorni 27. & hore otto.

A ſapere quanto tempo regnano li Segni Celeſti. Cap. II.

PRimo dico, che tutti li Segni Celeſti regnano Anni 24. incominciando d'Ariete anni 3. Tauro anni 3. Gemini anni 1. Cancro anni 1. Leone anni 2. Vergine anni 2. Libra anni 2. Scorpione anni 3. Saggittario anni 2. Capricorno anni 1. Aquario anni 1. Peſce anni 2.

Beltrano.

Tauola delli moti proprij delle diece Sfere Celeſti, e particolarmente ve l'hò meſſa per far ſaperè i mezzi moti diurni de' Pianeti che fanno in vn'hora, in vn giorno, & in vn'anno ciaſcheduna di dette Sfere, & Pianeti. Cap. III.

Sappiaſi, che queſte puntationi vogliono dire Seg. Segni, gr. gradi, min. minuti, ſec ſecondi, ter. terzi, quar. quarti, quin. quinti, ſeſt. ſeſti, ſett. ſettimi.

IL decimo, e primo Mobile in vn'hora fà gr. 15. & in vn giorno naturale di 24. hore fà ſegni dodeci.
Il nono, e ſecondo Mobile in vn dì fà terzi 4. quar. 20. quin. 41. ſeſt. 17 ſett. 21.
In vn'anno ſec. 26. ter. 25. quar. 51 quin. 3 ſeſt. 30
In anni 49000 ſeg. 12. ter 4. qu. 56. q. 34
L'ottaua Sfera in vn dì fà ter. 30. quar. 24 quin 49.
In vn'anno mi. 3 ſec. 5. qu. 58. qui 5.
In anni 7000. ſegni 12. quar. 12 quin. 30.
Saturno in vn dì fà min. 2. ter. 35. quar. 17. quin. 4 ſeſt. 21.
In vn'anno gr. 12. min 13. ſec. 34. ter. 42. quar. 30 quin. 27. ſeſti 45.
In anni 29 e giorni 163. fà ſegni 12. min. 1. ſec. 22. terz. 25. quar 44. quin. 1 ſeſt. 48.
In anni 30 fà ſegni dodeci gr 7 m. 1 ſecon. 25. ter. 22. quar. 17. quin. 34. ſeſti 57.
Gioue in vn dì fà minu. 4. ſecon. 59. ter. 15 quar. 27 qui. 7 ſe. 23 ſet. 50
In vn'anno fà Segni vno, min. 20, ſecon. 28. ter. 59. quar. 59. quin 59 ſeſti 59. ſettimi dieci.

In 11. anni, & giorni 314 fa segni 12 min. vno secon 24, ter. 22. quar, 50 quinti 57, sest 12, sett. 10.

In anni dodeci fa segni dodeci, gra. 4, min. 20. secon, 45, ter, 46, quar, 21, quin. 22, sest, 1, sett, 30.

Marte in vn dì fa min, 31, sec, 26, terzi 38, quar. 40, quinti 5,

In due anni fa segni 12, gradi 22, min, 34, sec, 10 ter, 27, qu, 40, quin, 50.

In vn'anno, e giorni 322, fa segni 12, min, 2, sec, 4, ter, 44, qu, 57, quin, 15.

Il Sole, Venere, & Mercurio fanno in vn' hora min, due sec, 27, terzi 50, quar, 49 quin, 3, sest, 18, sett, 4.

In vn dì fanno min, 59, secon. 8, ter, 15, quar, 37, quin. 19. sesti 13. sett, 56.

In vn'anno di giorni 365, fanno segni vndeci gradi 29, min, 45, secōdi 39, ter, 22, qua, 1, quin. 59, ses. 45, set. 40.

In giorni 365, & hore 6, fa seg, dodeci sec, 26, ter, 26, quar, 56, quinti 19, sesti 34. settimi 4.

La Luna in vn'hora fa min, 32, sec, 56, ter. 27. qu, 33. quin. 7. sest, 57. set. 41.

In vn dì fa gr, 13, m, 10. sec, 35 terzi 1, qua, 15, quin 11, sesti 4, settimi 35.

In giorni 27 & hore 8. quanto è il suo corso per li quattro suoi punti, cioè Congiuntione, Primo quarto, Luna piena, & Secondo quarto, fa segni 12, min, 0 sec, 17, terzi 14, quart, 15, quin, 2, sest. 45, sett, 13, & in questo modo si potrà vedere quanto corso hauerà fatto quel Pianeta, che volete, cioè in quanti gradi si puol ritrouare, & questo in perpetuo. ma volendo ritrouare puntualmente tutti li corsi de' Pianeti li trouarete nell' Effemeridi.

REGOLA PER SAPERE QVAL Pianeta, e segno Ciasche sia Signore dell'Anno.

Et anco quanto tempo si ritroua vn Pianeta in casa [illegible] perpetuamente tot quanto tempo stara a vn segno in casa di qualsiuoglia Pianeta tanto tempo starà in casa dell'altro Pianeta & per sapere il Pianeta in quanti gradi si troua.

Cap. VI.

In questo Cap. non hò voluto mouer cos'alcuna, solo, che trasportar l'anni, non mutando l'opinione dell' autore,

PRimieramente diremo di Saturno, che da' 9 di Giugno dell an 1651 1652, 1653, fino à' 20 di Luglio si ritroua nel segno di Cācro, casa della ☽

E da' 20 di Luglio dell' anno 1653. 1654. 1655, e 3 di Sett. si ritroua nel segno di Leone casa del Sole.

E da' 3 di Sett. dell'anno 1655. 1656 1657. & 1. di Nouembre, si troua nel segno di Vergine casa di Mercurio.

E dal 1. di Nouēbre dell'anno 1657 1658. & 4 d'Aprile, si ritroua nel segno di Libra, casa di Venere.

E da' 4 d'Apr dell'anno 1658. 1659. 1660. & 10. d Ottobre, si ritroua nel segno di Libra casa di Venere.

E da' 10 d'Ottob. 1660 1661. 1662. fino à 29 di Decembre si ritroua nel segno di Scorpione casa di Marte.

E da' 29 di Decembre dell' anno 1662. 1663 insino à 4. di Giugno si troua nel seg. di Sagitt. casa di Gioue

E da' 4. di Giugno dell'anno 1663. per insino a' 30 di Settembre, si troua nel seg. di Scor. casa di Marte.

E da' 30 di Settembre dell'anno 1663 1664. 1665 fin' a' 28 di Decemb. si ritroua nel seg. di Sag. casa di Marte.

E dalli 28 di Decembre 1665 1666 1667 1668. e 6. di aprile, si ritroua nel segno di Capric casa di Saturno.

E dalli 6 d'Aprile del dett' anno 1668. e 14 del mese di Giugno, si ritroua nel seg d'Aquar. sua casa.

E dalli 14 di giugno del dett'anno 1668. e 19. di Decembre, si ritroua nel segno di Capric sua casa.

E dalli 19. di Decem. del dett'anno 1669. 1670. 1671. & 18. di Marzo si

ritroua in Aquario sua casa.

E dalli 18. di Marzo del dett'anno 1671. e 30. di Settembre, si ritroua nel segno di Pesce, casa di Gioue.

E dalli 30. di Settembre del dett'anno 1671. fino à 7. di Decembre si ritroua in Aquario casa di detto Saturn.

E dalli 7 di Decembre del dett'anno 1671. 1672. 1673. e 10. di Giugno, si ritroua in Pesce casa di Gioue.

E dalli 10. di Giugno del dett'anno 1673. fino alli 13. d'Agosto, si ritroua in Ariete casa di Marte.

E dalli 13. d'Agosto del dett'anno 1673. 1674. & 15. di Febraro, si ritroua nel seg. di pesce casa di Gioue.

E dalli 15. di Febraro dell'anno 1675. 1676. & 22. d'Aprile si ritroua nel seg. d'Ariete, casa di Marte.

E da'22. d'Aprile dell'anno 1676. 1677. 1678. per tutto Decembre si ritroua nel seg. di Taur. casa di Venere.

E dal'anno 1679. dal 1. di Gennaro per insino alli 29. d'Aprile si troua nel seg. di Tauro, casa di Venere.

E da'29 d'Aprile dell'anno 1679. 1680. 1681 fin'a'9. di Giugno, si troua nel seg. di Gemini, casa di Mercurio.

E tornerai da capo, dicendo dalli 9 di Giugno 1681. 1682. 1683. fino a'20 di Lug. si troua nel seg. di Can. casa ☾

Il corso, che fa Gioue per li suoi anni 12. nel Zodiaco. Cap. V.

GIoue cominciando dalli 27. di Nouẽbre dell'anno 1651. 1652. & 19. di Decembre, si ritroua nel seg di Sagittario sua casa.

E dalli 19. di Decembre del 1652. 1653. 1654. & 6. di Gennaro, si troua nel seg. di Capric. casa di Saturno.

E dalli 6. di Gennaro 1654. 1655. & 18. di Gennaro si ritroua nel segno d'Aquario, casa di Saturno.

E dalli 18. di Gén. 1955. per insino alli 6. di Giugno si ritroua nel segno di Pesce, sua casa.

E dalli 6. di Giugno del 1656. per insino alli 20 di settembre, si ritroua nel segno d'Ariete, casa di Marte.

E dalli 20. di Settembre del 1656 1657. & 23 di Gennaro, si ritroua in Pesce sua casa.

E dalli 23. di Gennaro del 1657. e 5 di Giugno, si ritroua nel segno d'Ariete, casa di Marte.

E dalli 5. di Giug. del 1657. 1658. e 14. di Giugno, si ritroua in Tauro, casa di Venere.

E dalli 14. di Giugno del 1658. 1659. & 30. di Giugno si ritroua in Gemini casa di Mercurio.

E dalli 30 di Giugno 1659. 1660. fino al 1. di Genn. si troua detto Gioue nel seg. di Canc casa della Luna.

E dal 1. di Gennaro 1660 insin'a'21 di Luglio, si ritroua in cancro casa de la Lune.

E dalli 21. di Luglio del dett'anno 1660. 1661. & 15. di Agosto, si ritroua nel seg. di Leone, casa del Sole.

E dalli 15. d'Agost. per tutto il detto anno 1661 il detto Gioue si troua nel seg. di Vergine casa di Mercurio

E dal 1. di Gennaro 1662. per insino alli 29. di Settembre, si ritroua in vergine casa di Mercurio.

E dalli 29. di Settembre dell'anno 1662. 1663. fino alli 26 d'Ott. si troua nel seg. di libra. casa di Venere.

E dalli 26. d'Ott. del dett'an. 1663. 1664. fino a'27. di Nouembre, si troua nel segno di scorpione casa di Marte.

Il corso, che fa Marte per li suoi due anni nel zodiaco. Cap. VI.

MArte nel 1652. incominciando dal primo di Gennaro. il detto Mar. si troua nel segno d'aquario casa di Saturno.

E dalli 2. di Gennaro del 1652. per insino alli 11. di Febraro, si ritroua in pesce casa di Gioue.

E dalli 11. di Febraro fino a'23. di Marzo, si ritroua in Ariete, sua casa diurna.

E dalli 23. di Marzo fino alli 5. di Maggio si ritroua in Tauro casa di Venere.

E dalli 5. di Maggio fino à 17. di Giugno si ritroua nel segno di gemini casa di Mercurio.

E dalli 17. di Giugno insino a'2. d'Agosto, si ritroua in cancro, casa della Luna.

E dalli 6. d'Agosto fino a'18 di Settembre, si ritroua in Leone casa del Sole.

E dalli 18. di Settembre fin a'5. di Nouembre si ritroua in Vergine casa di Mercurio.

E dalli 5. di Nouembre per tutto det t'anno si ritroua nel segno di libra casa di Venere.

E dal primo di Gennaro 1653. fino alli 27 di Gennaro si ritroua in Libra casa di Venere.

E dalli 27. di Gennaro del 1653. fino a'11. di Maggio si ritroua in Scorpione sua casa.

E dalli 11. di Maggio fino a'30. di giugno, si ritroua in Libra casa di Venere.

E dalli 30. di Giugno fino a' 31. d'Agosto, si ritroua in Scorpione sua casa.

E dalli 31. d'Agosto fino a' 15 d'Ottobre, si ritroua in Sagittario casa di Gioue.

E dalli 15. d'Ottobre fino a'24. di Nouembre, si ritroua in Capricorno casa di Saturno.

E dalli 24. di Nou. per tutta la fine dell'anno si ritroua in Aquar. casa di ♄ e poi torna da capo, dicendo 1654.

Il corso, che fa il Sole per ogn'anno nel zodiaco. Cap. VII.

IL Sole nel 1652. dal primo di Gennaro fino alli 20. del detto mese si ritroua in Capricorno casa di Saturn.

E dalli 20. di gennaro 1652. fino a' 19. di Febraro, si ritroua in Aquario casa di Saturno.

E dalli 19 di Febraro fino a' 21. di Marzo si troua in pesce casa di Giou.

E dalli 21 di Marzo fino alli 21. d'Apr. si troua in Ariete casa di Marte.

E dalli 21. d'Aprile, fino alli 21. di Maggio, si ritr. in Taur. casa di Venere.

E dalli 21. di Maggio fino alli 22. di Giugno, si ritroua in gemini casa di Mercurio.

E dalli 22. di Giugno, fino alli 23 di Lug. si troua in Canc casa della ☾

E dalli 23. di Luglio, fino alli 21. di Agosto, si troua in Leone sua casa.

E dalli 21. di Agosto, fino alli 21. di Settembre, si ritroua in Vergine casa di Mercurio.

E dalli 21. di Settembre, fino alli 21. di Ottobre si ritroua in Libra casa di Venere.

E dalli 21. d'Ottobre fino alli 20. di Nouembre si ritrouerà nel segno di Scorpione casa di Marte.

E dalli 20 di Nouembre, fino alli 20. di Decembre si ritroua nel segno di Sagittario, casa di Gioue.

E dalli 20. di Decembre del detto Anno 1652. insin'à 21. di Gennaro il detto Sole si ritroua nel segno di Capricorno, casa di Saturno, e torna da principio 1653. &c.

Il corso, che fa Venere per vn anno nel Zodiaco. Cap. VIII.

VEnere nel 1652, dal primo di Gennaro fino à 6. di detto mese si ritroua in Scorpione casa di Marte.

E dalli 6. di Gennaro fino al primo di Febraro, si ritroua in Sagittario casa di Gioue.

E dal primo di Febraro sino á 26, si ritroua in Capricorno casa di Saturno.

E da' 26 di Febraro in sino à i 13, di Marzo si ritroua in Aquario casa di detto Saturno.

E da i 13 di Marzo fino à 17 d' Aprile si troua in pesce casa di Gioue.

E da i 17 di Aprile sino à i 12 di Maggio detta Venere si ritroua in Ariete casa di Marte.

E da i dodeci di Maggio fino à i 5. di Giugno si ritroua in Tauro sua propria Casa.

E da i 5. di Giugno, sino à i 30. dello detto Mese, si ritroua in Gemini casa di Mercurio.

E dalli 30 di Giugno, fino à i 24 di Luglio. si ritroua in Cancro Casa della Luna.

E da i ventiquattro di Luglio, fin'à 18 d'Agosto, si ritroua in Leone casa del ☉

E da i 18 d'Agosto, sino à 11 di Settembre, si ritroua in Vergine Casa di ☿

E dalli 11 di Settembre sino alli cinque di Ottobre, si ritroua in Libra sua Casa.

E dalli 5 d'Ottobre, fino à 6 di Gennaro, si ritroua in Scorpione, Casa di Marte, e finisce il suo corso, e si torna da principio 1653. &c.

Il Corso, che fa Mercurio per ogni anno nel Zodiaco. Cap. IX.

MErcurio nel 1652 incominciando dalli 13 di Gennaro, fino a 9 di Febraro, si ritroua in Capricorno casa di Saturno.

E da 9 di Febraro 1652, fino à 26 di detto Mese, si ritroua in Aquario casa di Saturno.

E dalli 27 di Febraro, fino à li quattordici di Marzo, si ritroua in Pesce Casa di Gioue.

E dalli 14 di Marzo, fino à ventidue d'Aprile, si ritroua nel Segno di Ariete Casa diurna di Marte.

Dalli 22 d'Aprile fino à i 4 di Maggio si ritroua in Tauro casa di Venere.

E dalli 4 di Maggio fino alli quindici di detto Mese, si ritroua in Ariete casa di Marte.

E dalli 13 di Maggio, fino alli 7 di Giugno, si ritroua in Tauro casa di Venere.

E dalli 7 di Giugno, fin'à 23 di detto si ritroua in Gemini sua casa.

E dalli 13 di Giugno, fino à 8 di Luglio, si ritroua in Cancro casa della Luna.

E dalli 8 di Luglio, fino à i 27 dello detto mese, si ritroua in Leone Casa del Sole.

Dalli 27 di Luglio, fino à i 29 d'Ago. si ritroua in Vergine casa di esso Merc.

Dalli 29 d'Agosto, fino à 10 di Settembre, si ritroua in Leone Casa dello Sole.

Dalli 10 di Settẽbre, fino à 3 d'Ottobre, si ritroua in Vergine casa di esso Mercurio.

Dalli 3 di Ottobre, fino alli 20 di detto Ottobre, si ritroua in Libra Casa di Venere.

Dalli 20 d' Ottobre, fino à sette di Nouembre, si ritroua in Scorpione, casa di Marte.

Dalli 7 di Nouembre del predetto Anno 1652 per insino alli tredici di Gennaro, il detto Mercurio si ritroua nel segno di Sagittario casa di Gioue, e poi torna da principio 1653.

Il corso della Luna sono le seguenti Tauole.

TAVOLE

Del Corso Perpetuo, che fà la Luna Per li 12 Segni del Zodiaco per Anni 19. Qual finiti si torna dal principio, e cosi si farà in perpetuo. Cap. X.

Del Belorano.

L'Intelligenza, & vso di queste Tauole sono facilissime, come già si vede in questa semplice dimostratione:

cioè dal primo di Gennaro 1652 per tutti li tre, la Luna si ritroua nel segno di Vergine. Dalli tre per tutti li cinque si ritroua nel segno di libra. E dalli cinque per tutti li sette di detto si ritroua la detta Luna nel segno di Scorpione, e così va discorrendo per tutti li altri giorni delli Mesi, conforme si vede notato ne le dette Tauole, Mese per Mese.

Non vi ho notato tutto il nome intiero del Segno, ma ve l'hò notato breue, cioè ar. Ariete, ge. Gemini, can Cancro, leo. Leone, vir. Virgene, lib. Libra. scor. Scorpione, sag. Sagittario, cap. Capricorno, aqu. Aquario, & pis. Pesce.

Ma quelli, i quali saran più curiosi, e vogliono vedere per lor maggior satisfattione, come anco per puntualmente poter osseruare gli effetti causanti dalla detta luna, entrante in tal Segno, nella propria hora di quel giorno, si potra vn di vedere nel'altra mia Opera intitolata Astratto di varie scienze, qual giá sarebbe fuori dalla stampa, ma per le tante mie disgratiate sciagure, che m' hanno roso fino all'intimo di tutte le mie sostãze, & è stata la troppo mia fidanza hauuta a finti amici, causa de' miei graui, & irreparabili danni, in ogni modo per la Dio gratia presto vscirà fuori al comun piacere de' Curiosi.

IL CORSO, CHE FA LA LVNA per i dodeci Segni del Zodiaco in perpetuo.

1652 1671 1690

Genn. 1. vir. 3. lib. 5. sc. 7. sag. 10. cap. 12 aq. 14, pis. 16 ar. 18. tau 20 ge. 23 can. 25. leo. 28. vir. 30. lib.

Febraro 1. lib. 2 sco. 4. sag. 6. cap. 8 aq. 10 pis. 12. ar. 14. tau. 17. ge. 19. can. 21. le. 24, vir, 28. lib. 29. scor.

Marzo 1 scor. 2 sag. 3. cap. 7. aq. 9 pisc. 11. ar. 13. tau. 15. ge. 17. can 20. leo 22. ver. 25. lib. 27. sc. 30. sag.

Aprile 1. cap. 3. aq. 5. pis. 7. ar. 9. taur. 11. gem. 14 can. 16. le. 18. vir. 21. li. 24. sc. 26. sag. 28. cap. 30. aqu.

Maggio 1, aq. 2, pis. 4. ar. 7. ta. 9 gem. 11. can. 13 leo 16. vir, 18, lib, 21, sc, 23, sag, 25, cap, 28, aq. 30, pis,

Giugno 1, ar, 3, ta, 5, ge, 7, can, 10, leo 12, vir. 15, lib, 17, sc, 19, sag, 22, cap 24, aq, 26, pis, 28, ar, 30, tau,

Luglio 1, tau, 2, ge, 5, can, 7, leo, 10, vir, 12, lib, 14, sco, 17, sa, 19, cap, 21 aq, 23, pis, 25, ar, 27, ta, 30, gem.

Agosto 1, can, 3, le, 6, vir, 8, lib, 11, sc, 13. sag, 16, cap, 18, aq, 20, pis, 22, ar, 24, tau 26, ge, 28, can, 31, leo,

Settemb, 1 leo, 2 vir, 5 lib, 7 sc, 10 sag, 12 cap, 14 aqu, 16 pis, 18 ar, 20 tau, 22 gem, 24 can, 27 leo, 29 vir,

Ottobre 1 vir, 2 lib, 4 sco, 7 sag, 9 cap, 11 aq, 14 pis, 16 ar, 18 ta, 20 gem, 22 can, 24 leo, 27 vir, 29 lib,

Nouemb, 1 sco. 3 sag, 5 cap, 8 aq, 10 pi, 12 ar, 14 tau, 16 ge, 18 can, 21 leon, 23 vir, 25 lib, 28 sco, 30 sag,

Decemb, 1 sag, 3 cap, 5 aq, 7 pis, 9 ar, 11 tau, 13 gem, 16 can. 18 leo, 20 vir 23 lib. 25 sco, 28 sag, 30 cap,

1653 1672 1691

Gennaro 1 aq, 3 pis, 5 ar, 8 tau, 10 ge, 12 can, 15 leo, 17 vir, 20 lib, 22 sco, 25 sag, 27 cap 29 aq, 31 pis,

Febraro 1 pis, 2, ar, 4 ta, 6 ge, 8 can, 11 leo, 14 vir, 16 lib, 19 scor, 21 sag, 23 cap 25 aqu, 27 pis,

Marzo 1 ar, 3 ta, 5 ge, 8 can, 10 leo, 13 vir, 15 lib, 18 sco, 20 sag, 22 cap, 24 aq, 26 pis, 29 ar, 31 tau,

Aprile 1 ta, 2, ge, 4 can, 7 leo, 9 vir, 12 lib. 14 scor. 16 sag, 19 cap, 21 aqua 23 pis, 25 ar, 27 ta. 29 gem,

Maggio 1 ge, 2 can, 4 leo, 6 vir. 9 libr, 11 sco, 14 sag, 16 cap, 18 aq, 20 pis, 22 ari, 24 ta, 27 ge, 29 can, 31 leo

Giugno 1 leo. 3 vir, 5 lib, 8 sco, 10 sag, 12 cap. 14 aq, 16 pis, 18 ar, 21 tauro 23 ge, 25 can, 28 leo, 30 vir.

Luglio 1 vir. 3 lib. 5 sc. 7 sag. 10 cap. 12 aqu. 14 pis. 16 ta. 20 ge. 22 can. 25 le. 27 vir. 30 lib.
Agosto 1 sco. 4 sa. 6 cap. 8 aq. 10 pis. 12 ar. 14 tau. 16 ge. 19 canc. 21 le. 24 vir. 26 lib. 29 sc. 31 sa.
Settemb. 1 sa. 2 cap. 4 aqu. 6 pis. 8 ar. 11 tau. 13 gem. 15 can. 17 le. 20 vir. 22 lib. 25 sc. 27 sa. 30 cap.
Ottob. 1 cap. 2 aqu. 4 pis. 6 ar. 8 tau. 10 ge. 12 canc. 16 le. 18 vi. 20 li. 22 sc. 25 sa. 27 ca. 29 aq 31 pis.
Nouemb. 1 pis. 2 ar. 4 tau. 6 ge. 9 canc. 11 leo. 13 vir. 16 lib. 18 sc. 21 sa. 23 cap. 25 aq. 28 pis. 30 ar.
Decemb. 1 ar. 2 ta. 4 ge. 6 can. 8 leo 11 vir. 13 li. 16 sco. 18 sa. 20 cap. 23 aq. 25 pis. 27 ar. 29 tau. 31 ge.

1654 1673 1692

GEnn. 1 ge. 2 can. 5 le. 7 vi. 10 lib. 12 scor. 15 sa. 17 cap. 19 aq. 21 pi. 23 ar. 25 ta. 27 ge. 30 can.
Feb. 1 leo. 4 vir. 6 lib. 8 scor. 11 sag. 13 cap. 15 aq. 17 pi. 19 ar. 21 ta. 23 ge. 26 can. 28 leo.
Marzo. 1 leo. 3 vir. 5 lib. 8 scor. 10 sag. 12 cap. 15 aq. 17 pe. 19 ar. 21 ta. 23 ge. 25 can. 27. le. 30 vi.
Apr. 1 vir. 2 li. 4 scor. 6 sa. 9 ca. 11 aq. 13 pis. 15 ar. 17 ta. 19 ge. 21 can. 24 leo. 26 vir. 29 lib.
Maggio. 1 sco. 4 sa. 6 ca. 8 aq. 10 pis. 12 ar. 14 tau. 17 ge. 19 can. 21 leo 23 vir. 26 lib. 28 sc. 31 sa.
Giugno. 1 sa. 2 cap. 4 aq. 7 pes 9 ar. 11 tau. 13 ge. 15 can. 17 le. 19 ver. 22 lib. 25 sco. 27 sa. 29. ca.
Luglio. 1 cap. 2 aq. 4 pes. 6 ar. 8 ta. 10 ge. 13 can. 15 le. 17 ver. 20 li. 22 sco. 24 sa. 27 ca. 29 aq. 31 pi.
Agost. 1 pis. 2 ar. 4 ta. 6 ge. 9 canc. 11 leo. 13. ver. 16 lib. 18 scor. 21 sag. 23 ca. 25 aq. 28 pis. 30 ar.
Settemb. 1 ta. 3 ge. 5 can. 7 le. 10 vir. 12 lib. 15 sco. 17 sa. 20 cap. 22 aq. 24. pis. 26 ar. 28 ta. 30. ge.

Ottob. 1 ge. 2 can. 5 leo. 7 vir. 9 lib. 12 sco. 15 sag. 17 cap. 19 aq. 21 pi. 23 ar. 25 ta. 27 ge 30 can.
Nouemb. 1 leo. 3 vir. 6 lib. 8 sc. 11 sa. 13 cap. 15 aq. 18 pi. 20 ar. 22 ta. 24 ge. 26 can. 28 le.
Decemb. 1 vi. 3 lib. 6 sco. 8 sag. 10 cap. 13 aq. 15 pis. 17 ar. 19 ta. 21. ge. 23. can. 26 leo. 28 vi. 30. lib.

1655 1674 1693

GEnn. 1 lib. 2 scor. 4 sag. 7 cap 9 aq. 11 pis. 14 ar. 15 ta. 18 ge. 20 can. 22 le. 24 vir. 27 lib. 30 sc.
Febraro 1 sa. 3 cap. 5 aq. 8 pis. 10 ar. 12 tau. 14 gem. 16 can. 18 leo. 21. vir. 23 lib. 26 scor. 28 sag.
Marzo. 1 cap. 4 aq. 6 pis. 8 ar. 10 ta 12. gem. 14 can. 17 le 19 vir. 21 lib. 24. scor. 26 sag. 29 cap 31 aq.
Aprile 1 aq. 2 pis. 4 ar. 6 tau. 8 ge. 11 cã. 13 le 15 vir. 18 lib. 20 sc. 23 sa. 25. cap. 28 aq. 30 pis.
Maggio 1 pis. 2 ar. 4 ta. 6 gem. 8 can. 10 leo. 12 vir. 15 lib. 17 scor. 20 sag. 22 cap. 24 aq. 27 pisc. 29. ar.
Giugno 1 tau. 2 ge. 4 can. 6 le. 9 vir. 11 lib. 14 scor. 16 sa. 19 cap. 21 aq. 23 pisc. 26 ar. 28 tau. 31 ge.
Luglio 1 gem. 3 can. 4 leo. 6 vir. 8 lib. 11 scor. 13 sa. 16 cap. 18 aq. 21 pis. 23 ar. 25 tau. 27 ge. 29 can.
Agosto 1 le. 3 vir. 5 lib. 7 scorp. 10 sag. 12 cap. 14 aq. 17 pis. 19 ar. 21 ta. 23 ge. 25 can. 28 le. 30 vir.
Settembre 1 lib. 3 sco. 6 sag. 8 capr. 11 aq. 15 ar. 17 tau. 20 gem. 22 can. 24 leo 26 vir. 28. lib.
Ottobre 1 sc. 3 sa. 6 cap. 8 aqu. 10 pis. 13 ar 15 tau. 17 ge. 19. can. 21. le. 23 vir. 26 lib. 28 scor. 31 sag.
Nouemb. 1 sa. 2 cap 5 aqu 7 p[illegible]. 9 ar. 11 tau 13 gem 15 can. 17 leo. 19 vir. 22 lib. 24 sc. 27 sa. 30 cap.
Decemb. 1 cap 2 aqu 4 pis. 6 ar 9 tau. 11 gem. 13 can. 15. leo. 17 vir. 19 lib. 22 scor 24 sa. 27 cap. 29. aq.

1656 1675 1694

GEnnaro 1 pis, 3 ar, 5 tau, 7 gem, 9 can, 11 leo, 13 vir, 16 lib, 18 sco, 20 sag, 23 cap. 25 aq, 28 pis, 30 ar.
Febraro 1 ta, 3 ge, 5 can, 8 leo, 10 vir, 12 lib, 14 scor, 17 sag, 19 cap, 22 aq, 24 pis, 26 ariet,
Marzo 1 ta, 3 ge, 5 can, 7 leo, 9 vir, 12 lib, 14 sco, 16 sag, 19 cap, 21 aq, 23 pis, 26 ar, 28 tau, 30 ge
Aprile 1 can, 3 leo, 5 vir, 8 lib, 10 scor. 12 sag, 15 cap, 17 aqua, 20 pis, 22 ar, 24 ta. 26 gem, 28 can,
Maggio 1 leo, 2 vir 5 libr, 7 sco, 10 sa, 12 cap, 15 aq, 17 pis, 19 ari, 21 taur, 24 ge, 26 can, 28 leo. 30 vir,
Giugno 1 lib, 3 sco, 6 sag, 8 cap. 11 aqu 13 pis, 16 ar, 18 tauro 20 ge, 22 can, 24 leo, 26 vir. 28 lib.
Luglio 1 scor, 3 sa 6 cap. 8 aq. 11, pisc 13 ar, 15 tau. 17 ge, 19 can, 21 leo. 24 ver. 26 lib. 28 scor. 30 sa.
Agosto 1 sa. 2 capric. 4 aqu. 7 pis. 9 ari. 12 ta. 14 ge. 16 can. 18 leo. 20 ver. 22 lib 24 sco. 27 sa. 29 cap.
Settemb. 1 aq 3 pis. 6 ar. 8 tau. 11 gem 12 can. 14 leo. 16 ver. 18 lib. 21 sco. 23 sa. 25 cap. 28 aq.
Ottobre 1 pis. 3 ar. 5 tau. 7 gem 9 can. 11 leo. 14 vir. 16 lib. 18 scor. 20 sa. 22 cap. 25. aq. 28 pis. 30 ar.
Nouemb. 1 ar, 2 tau. 4 ge. 6 can 8 leo 10 vir, 12 lib. 14 scor. 17 sa. 19 capr. 22 aq. 24 pis. 27 ar. 29 tau.
Decemb. 1 gem, 3 can. 5 leo, 7 vir, 9 lib 11 sco. 14 sa. 16 cap. 19 aqu. 21 pisc 24 ar. 26 tau, 28 ge, 30 can.

1657 1676 1695

GEnn. 1 can, 2 leo, 3 vir, 6 lib, 8 sco, 10 sa, 13 cap, 15 aq, 18 pes, 20 ar, 23 ta, 25 ge, 27 can. 30 leo,
Febraro 1 vir, 2 lib, 4 sco, 7 sa, 9 cap, 12 aq, 14 pis, 16 ar, 19 taur, 21 gem, 23 can. 25 leo. 27 vir.
Marzo 1 lib, 4 sco, 6 sa, 8 cap, 11 aqu, 13 pis, 16 ar, 18 ta, 20 ge, 22 cancro 25 leo, 27 vir, 29 lib. 31 sco,
Aprile 1 sco, 2 sa, 5 cap, 7 aqu, 9 pisce 12, ar, 14 ta, 17 gem, 19 canc, 21 le, 23 ver, 25 lib, 28 scor, 30 sa.
Maggio 1 sa, 2 cap, 4 aq, 7 pisc, 10 ar, 12 tau, 14 ge, 16 can, 18 leo, 20 vir, 22 lib, 24 scor, 27 sa, 29 cap,
Giugno 1 aq, 3 pes, 6 ar, 8 ta, 10 gem. 12 can, 14 leo, 17 ver, 19 lib, 21 scor, 23 sa, 26 cap, 28 aq,
Luglio 1 pes, 3 ar, 5 ta, 8 ge, 10 can, 12 leon, 14 vir, 16 lib, 18 scor, 20 sa, 23 capr, 26 aqu, 28 pis, 30 arie,
Agosto 1 ar, 2 tau, 4 ge, 6 can, 8 leo, 10 vir, 12 lib, 14 sco, 17, sa, 19 cap, 21 aq, 24 pis, 27 ar, 29 tau,
Settembre 1 ge, 3 can, 5 leon, 7 vir, 9 lib, 11 scor. 13 sa, 16 cap, 18 aqu, 20 pis, 23 ar, 25 tau, 28 gem, 30 can.
Ottobre 1 can, 2 leo, 4 vir, 6 lib, 8 scor, 10 sa, 12 cap, 15 aq, 17 pis, 20 arie, 23 tau, 25 ge, 27 can, 29 leo,
Nouembre 1 vir, 2 lib, 5 sco, 7 sa, 9 cap, 11 aqua, 14 pes, 16, ar, 19 ta, 21 gem, 23 can, 26 leo, 28 vir, 30 lib,
Decemb. 1 lib, 2 scor, 4 sa, 6 cap, 9 aq, 11 pes, 14 ar, 16 tau, 18 ge, 21 canc, 23 leon, 25 vir, 27 lib. 29 sco,

1658 1677 1696

GEnn. 1 sa. 3 cap. 5 aq 8 pis. 10 ar. 13 ta. 15 ge. 17 can. 19 le. 21 vir. 23 li. 25 sc. 28 sa. 30 cap.
Febraro 1 cap 2 aq. 4 pis. 6 ar. 9 tau. 11 ge. 13 can 16. leo. 18 vir. 20 li. 22 sco, 24 sag. 26 cap.
Marzo 1 aqu. 3 pis. 6 ar. 8 tau 11 gem. 13 can. 15 leo. 17 vir. 19 li. 21 sc. 23 sag. 25 cap. 28 aq. 30 pis.
Aprile 1 pis. 2 ar 4 ta. 7 gem. 9 can. 11 le. 13 vir. 15 lib. 18 scorp. 20 sag. 22 cap. 24, aq. 27 pis. 29 ar.
Maggio 1 ar 2 tau. 4 ge. 6 can. 9 leo. 11 vir. 13 li. 15 sco. 17 sag. 19 cap. 22 aq 24 pis 26 ar. 29 ta.
Giugno 1 gem. 3 can. 5 le. 7 vir. 9 lib. 11 sc. 13 sag. 16 cap, 18 aqu. 20 pis 23 ar. 25 tau. 28 ge. 30 can.

Luglio 1 can, 2 leo 4 vir. 6 lib 8 fcc. 11 fag. 13 cap. 15, aq. 18 pifc. 20 ar. 23 ta. 25 ge. 27 can. 30 leo.
Agofto 1 vir. 3 lib. 5 fcorp. 7 fa. 9 cap. 12 aq. 14 pif. 17 ar. 19 tau. 21 gem. 24 can 26 le. 28 virg. 30. lib.
Settemb 1 fcor. 3 fa. 5 cap, 8 aq. 10 pif. 13 ari. 15 tau. 18 ge. 20 can. 22 leon. 24 vir. 26 lib. 28 fcor.
Ottob. 1 fa. 2 cap, 5 aqu. 8 pif. 10 ar. 13 tau. 15 gem, 18 can. 20 leon. 22 vir. 24 lib, 26 fco. 28 fa. 30 cap.
Nouembre 1 aqu, 4 pif. 6 ar. 9 tau. 11 ge. 14 can, 16 leon. 18 vir. 20 libr. 22 fco 24 fa. 27 cap. 29 aq.
Decemb. 1 pif. 4 ar. 6 ta. 9 ge. 11 can. 13 leo. 15 vir. 17 lib. 20 fco. 22 fa. 24 cap. 26 aqu. 28 pif. 31 ar.

1659 1678 1697

GEnn. 1 ar, 2, ta. 5 ge. 7 can. 9 leon. 12 vir. 14 li. 17 fco 18 fa. 20 cap. 22 aqu, 25 pi. 27 ar, 30 ta.
Febraro 1 ge. 4 can. 6 leo. 8. vir. 10 lib 12 fco. 14 fa. 16 cap. 19 aqu. 21, pif. 23 arie. 26 ta. 29 ge,
Marzo 1 ge. 2 can. 4 leon. 6 vir. 8 lib. 10 fcor. 12 fa. 15 cap. 17 aq. 19 pifc. 22 ar, 24 tau. 27 ge. 29 can.
Aprile 1 leo. 3 vir. 5 lib 7 fco. 9 fa. 11 capr. 13 aqu. 16 pif. 18 ar. 21 tau. 23 gem. 26 can. 28 leo.
Maggio 1 vir. 2 lib. 4 fco. 6 fa. 7 cap. 11 aqua. 13 pif. 15 ar 18 tau. 20 gem 23 can. 25 leo. 27 vir. 30 lib.
Giugno 1 fcor. 3 fa. 5 cap. 7 aqu. 9 pif. 12 arie. 14 tau. 17 ge. 19 can. 22 leo. 24 vir 26 lib. 28 fcor.
Luglio 1 fa, 2 cap. 4 aqu. 7 pef. 9 ari. 11 tau. 14 gem. 16 can. 17 leo 21 vir. 23 lib. 25 fco. 27 fa. 29 cap.
Agofto 1 aq. 3 pif. 5 ar. 8 tau. 10 ge. 13 can. 14 leo. 17 ver. 19 lib. 22 fcor. 24 fa. 26 cap. 28 aq 30 pif.
Settemb. 1 pif, 2 ar. 4 ta. 7 ge. 8 can. 10 leon. 14 ver. 16 lib. 18 fcor. 20 fa. 22 capricorno, 24 aquario 26 pifce. 27 arite.

Ottob. 1 ta. 4 gem. 7 can. 9 leo. 11 ver. 13 lib. 15 fco. 17 fa. 19 cap. 21 aqua. 24 pif. 26 ar. 29 tau.
Nouemb. 1 ge. 3 can. 5 leo. 8 ver. 10 lib 12 fco. 14 fa. 16 cap. 18 aqu. 20 pef. 23 ari. 25 tau. 28 gem.
Decemb. 1 can. 3 leo. 5 vir. 7 lib. 9 fco. 11 fa. 13 cap. 15 aqu. 17 pif. 20 ariet. 22 tau. 25 ge. 27 can. 30 leo.

1660 1679 1698

GEnn. 1 ver. 3 lib 5 fco. 7 fa. 9 cap. 12 aq. 14 pifc. 16 arie. 19 tau. 21 gem. 24 can 26 leo. 28 vir. 31 lib,
Febraro 1 lib. 2 fco. 4 fa. 6 cap. 8 aqu. 10 pif. 13 ar. 15 tau, 17 ge. 20 can 22 leon, 25 ver. 27 lib.
Marzo 1 fcor. 3 fa. 5 cap. 7 aq. 9 pef, 12 ariet. 14 ta. 17 ge. 19 can. 22 leon 24 vir. 26 lib. 28 fcor. 30 fa.
Aprile 1 cap. 3 aq. 6 pef. 8 ar. 11 ta. 13 ge. 16 can. 18 leo. 20 ver. 23 lib. 25 fco. 27 fa. 29 capr.
Maggio 1 aqu 3 pifc. 5 ar 8 ta. 10 gem. 13 can. 15 leon 18 vir. 21 lib. 22 fco 24 fa. 26 cap. 28 aq. 30 pif.
Giugno 1 pi. 2 ar. 4 tau. 7. gem. 9. can. 12 leo, 14 ver. 16. lib. 19. fco. 21 fa. 23 cap. 25 aq. 27 pif. 29 ar.
Luglio 1, tau, 4, ge, 6, can, 8, leon, 11 vir, 14, lib, 16, fco, 18, fa, 20, cap, 22 aq, 24, pif, 26, ar, 29, ta,
Agofto 1, ge. 3 can, 5, le, 8, vir, 10, lib, 12. fco, 14 fag, 16 cap, 18, aq, 20, pif, 23, ar, 25, tau 27, ge, 30, can,
Settemb, 1 leo, 4 vir, 6 lib, 8 fc, 11 fag, 13 cap, 15 aqu, 17 pif, 19 ar, 21 tau, 24 gem, 26 can, 29 leo,
Ottobre 1 vir, 3 lib, 6 fco, 8 fa, 10 cap, 12 aq, 14 pif, 16 ar, 19 ta, 21 gem, 24 can, 26 leo, 29 vir, 31 lib,
Nouemb, 1 lib, 2 fco. 4 fag, 6 cap, 8 aq, 10 pi, 13 ar, 15 tau, 17 ge, 20 can, 23 leon, 25 vir, 27 lib, 29 fco,
Decemb, 1 fco, 2 fag, 4 cap, 6 aq, 8 pif, 10 ar, 12 tau, 15 gem, 17 can. 20 leo, 22 vir, 25 lib. 27 fcorpione 29 fagitta, 31 capricorno.

1661 1680 1699

GEnn 1 cap. 2 aq. 4 pis. 6 ar. 8 tau. 11 ge. 13 can. 16 le. 19 vi. 21 li. 23 sc. 25 sa. 27 ca. 29 aq. 31 pi.
Febraro 1 pis. 3 ar. 5 ta. 7 ge. 10 can 12. leo. 15 vir. 17 li. 19 sco, 22 sag. 24 cap. 26 aqu. 28 pis.
Marzo 1 pis. 2 ar. 4 tau 7 gem. 9 can. 12 leo. 14 vir. 16 li. 19 sc. 21 sag. 23 cap. 25 aq. 27 pi. 29 ar.
Aprile 1 ta. 3 gem. 5 can. 8 le. 10. vir. 13 lib. 15 scor. 17 sag. 19 cap. 21, aq. 23 pis. 26 ar. 28 tau.
Maggio 1 ge. 3 can. 5 leo. 8 vir. 10 li. 12 sco. 15 sag. 17 cap. 19 aq. 21 pis. 23 ar. 25 ta. 28 ge. 30 can.
Giugno 1 can, 2 le. 4 vir. 7 lib. 9 sc. 11. sag. 13 cap, 15 aq. 17 pis. 19 ar. 21. tau. 24 ge. 26 can. 29 le.
Luglio 1 vir. 4 lib 6 sc 8 sag. 10 cap. 12, aq. 14 pisc 16 ar 19 tau. 21 ge. 24 can. 26 le. 29 vir. 31. li.
Agosto 1 lib. 3 scorp. 5 sa. 7 cap. 9 aq. 11 pis. 13 ar. 15 tau. 17 ge. 20 can. 22 le. 25 virg. 27 lib. 30. scor.
Settemb. 1 sa. 3 cap, 5 aqu. 7 pis. 9 ari. 11 tau. 14 ge. 16 can. 19 con. 21 vir. 24 lib. 26 scor. 28 sa.
Ottob. 1 cap, 2 aqu. 5 pis. 7 ar. 9 taur. 11 gem, 13 can. 16 leo. 18 vir. 21 lib. 23 sco. 26 sa. 28 cap. 30 aqu.
Nouembre 1 pis. 3 ar. 5 tau, 7 ge. 10 can 12 leon. 15 vir. 17 libr. 20 sco. 22 sa. 24 cap. 26 aq. 28 pis. 30 ar.
Decemb. 1 ar. 2 ta. 5 ge. 8 can. 10 leo. 12 vir. 15 lib. 17 sco. 19 sa. 21 cap. 23 aqu. 25 pis. 27 ar. 30 tau.

1662 1681 1700

GEnn. 1 ge. 3 can. 6 le. 9 vir. 11 li. 13 sco 16 sa. 18 cap. 20 aqu, 22 pi. 24 ar. 26 ta. 28 gem. 31 can
Febraro 1 can. 2 leo. 5. vir. 7 lib, 10 sc. 12 sa. 14 cap. 16 aq. 18, pis. 20 arie. 22 ta. 25 ge, 27 can.
Marzo 1 leon. 4 vir. 7 lib. 6 scor. 11 sa. 14 can. 16 aq. 18 pisc. 20 ar, 22 tau. 24 ge. 26 can. 29 leo. 31 vir.
Aprile 1 vir. 2 lib 5 sco. 8. sa. 10 capr. 12 aqu. 14 pis. 16 ar. 18 tau. 20 gem. 23 can. 25 leo. 28 vir. 30 lib.
Maggio 1 lib. 2 sco. 5 sa. 7 cap. 9 aqua. 11 pis. 13 ar. 16 tau. 18 gem. 20 can. 22 leo. 25 vir. 27 lib. 30 sco.
Giugno 1 sa. 3 cap. 5 aqu. 7 pis. 10 arie. 12 tau. 14 ge. 16 can. 19 leo. 21 vir. 24 lib. 26 scor. 29 sa.
Luglio 1 cap. 3 aqu. 5 pes. 7 arie. 9 tau 11 gem 14 can. 16 leo 19 vir. 21 lib. 24 sco. 26 sa. 28 cap. 30 aqu.
Agosto 1 pis. 3 ar. 5 tau. 8 gem. 10 can. 12 leo. 15 ver. 18 lib. 20 scor. 22 sa. 25 cap. 27 aq. 29 pis. 31 ar.
Settemb. 1 ar. 2 ta. 4 ge. 6 can. 9 leon. 11 ver. 14 lib. 16 scor. 19 sa. 21 capr. 23 aq. 25 pis. 27 ar. 29 tau.
Ottob. 1 tau. 2 gem. 4 can. 6 leo. 8 ver. 11 lib. 14 sco. 16 sa. 29 cap. 21 aqua. 23 pis. 25 ar. 27 tau. 29 ge. 31 cap.
Nouemb. 1 can. 3 leo. 5 ver. 8 lib. 10 sco 13 sa. 15 cap. 17 aqu. 19 pes. 21 ari 23 tau. 25 gem, 28 can. 30 leo.
Decemb. 1 leo. 2 vir. 5 lib. 7 scor. 10 sa. 12 cap. 14 aq. 16 pis. 18 ar. 21 tau. 23 ge. 25 can. 27 leo. 30 ver.

1663 1682 1701

GEnn. 1 lib 4 sco. 6 sa. 8 cap. 11 aq. 13 pisc. 15 ar. 17 tau. 19 gem, 21 can 24 leo. 27 vir. 28 lib, 31 sco.
Febraro 1 sco. 2 sa. 5 cap. 7 aqu. 9 pis. 11 ar. 13 tau. 15 ge. 18 can 20 leon, 22 ver. 24 lib. 27 scor.
Marzo 1 sa. 3 cap. 5 aq. 8 pes, 9 ariet. 11 ta. 13 ge. 16 can. 18 leon. 20 vir. 23 lib. 26 scor. 28 sa. 30 cap.
Aprile 1 cap. 2 aq. 3 pes. 6 ar. 8 ta. 10 ge. 12 can. 14 leo. 17 ver. 19 lib. 22 sco. 24 sa. 27 capr. 29 aqu.
Maggio 1 pisc. 2 ar. 5 ta. 7 gem. 9 can. 12 leon 14 vir. 17 lib. 19 scor. 24 sa. 26 cap. 28 aq. 29 pis. 31 ar.
Giugno 1 ar. 2 tau. 4. gem. 6. can. 8 leo 10 ver. 13. lib. 15. sco. 18 sa. 20 cap. 22 aq. 25 pis. 27 ar. 29 tau.

Luglio 1 gem 2 can. 5 leo. 8 ver. 10 lib. 13 scor, 15 sa. 17 cap. 20 aq. 22, pisc. 24 ar, 26 tau. 28 leo. 30 can.
Agosto 1 can 2 leo 4 ver. 7 lib 9 scor. 12 sa. 14 capric. 16 aqu. 18 pis. 20 ar. 22 ta. 24 ge. 27 can. 29 leo.
Settemb. 1 ver 3 lib. 5 sco. 8 sa. 10 cap, 13 aq. 15 pis. 17 ar. 19 tau. 21 gemin. 23 can. 25 leo. 28 ver. 30 lib.
Ottobre 1 lib. 3 sco. 5 sa. 8 cap. 10 aq. 12 pis. 14 ar. 16 tau 18 gem 20 can. 23 leo. 25 vir. 27 lib. 30 scor.
Nouemb. 1 sa. 4 cap. 6 aq. 9 pis 11 ar. 13 tau. 15 ge. 17 can. 16 leo. 21 vir, 24 lib. 26 scor. 29 sa.
Decemb. 1 cap. 4 aq. 6 pis 8 ar. 10 tau. 12 gem. 14 can. 16 leo. 19 vir, 21 lib 23 sco. 26 sa. 28 cap. 31 aqu.

1664 1683 1702

Genn. 1 aq. 3 pis. 4 ar. 6 ta. 8 ge. 11 can. 13 leo. 15 vir. 17 lib. 20 sco. 22 sa. 25 cap. 27 aq. 29 pis.
Febraro 1 ar. 3 tau 5 gem. 7 can. 9 leo. 11 vir. 14 lib. 16 scor. 19 sa. 21 capr. 25 aq. 26 pis. 28 arie.
Marzo 1 ar, 2 tau, 4 ge, 6 can, 8 leon, 11 vir, 13 lib, 16 sco, 18 sa, 20 capr, 23 aq, 25 pis, 27 ar, 29 tau, 31 ge,
Aprile 1 ge, 2 can, 4 leon, 7 vir, 9 libr, 12 sco, 14 sa, 17 cap, 19 aqu, 21 pis, 24 ar, 26 tau, 28 ge, 30 can,
Maggio 1 can, 2 leo, 4 vir, 6 lib, 9 sco, 12 sa, 14 cap, 17, aq, 19 pes, 21 arie, 23 tau, 25 ge, 27 can, 29 leo,
Giugno 1 vir, 3 lib, 5 sco, 8 sa, 10 capr, 13 aq, 15 pis, 17 ar, 19 tau, 21 gem, 23 can, 25 leo, 28 vir. 30 lib,
Luglio 1 lib, 3 sco, 5 sa. 7 cap, 10 aqu, 12 pis, 15 ar, 17 tau, 19 ge, 21 canc, 23 le, 25 vir, 27 lib, 30 sco,
Agosto 1 sa, 4 cap, 6 aq, 9 pes, 11 arie, 13 tau, 15 gem 17 can, 19 leo, 22 vir, 24 lib, 26 scor, 29 sa, 31 cap,
Settemb, 1 cap, 3 aq, 5, pes, 7 ar, 9 ta, 11 gemini, 13 cancro, 16, leo, 18 vir, 20 libra, 23 scorpio, 25 sa, 27 cap, 30 aquario.

Ottobre 1 aqu. 2 pis, 4 ar. 7 ta, 9 gem, 11 can, 13 leo, 15 vir, 17 lib, 20 sco, 22 sa, 25 cap, 27 aq, 30 pes,
Nouemb, 1 ar, 3 taur, 5 ge. 7 can. 9 leo 11 vir, 14 lib, 16 sco, 19 sa, 21 capric 24 aq, 26 pes. 28 ar,
Decemb, 1 ta, 2 ge, 5 can, 7 leo, 9 vir 11 lib, 13, sco, 16 sa, 18 cap, 21 aq, 23 pes, 26 ar, 28 tau, 30 gem,

1665 1684 1703

Genn. 1 can, 3 leo, 5 vir, 7 lib, 10 sc, 12 sa, 15 cap, 17 aq, 20 pes, 22 ar, 24 ta, 26 ge, 28 can. 30 leo,
Febraro 1 leon, 2 vir, 4 lib, 6 sco, 8 sa, 11 cap, 13 aq, 16 pis, 18 ar, 21 taur, 23 ge, 25 can. 27 leo.
Marzo 1 vir, 3 lib, 5 sco, 8 sa, 10 cap, 13 aq, 15 pis. 17 ar, 20 ta, 22 ge, 24 can, 26 leo, 28 vir, 30 lib.
Aprile 1 lib, 2 sco, 4 sa, 7 cap. 9 aqu, 11 pisce 14, ar, 16 ta, 18 gem, 20 canc, 22 leo, 24 ver, 27 lib, 29 scor,
Maggio 1 sco, 2 sa, 4 cap, 7 aq, 9 pisc, 11 ar, 13 tau, 15 ge, 17 can, 20 le, 22 vir, 24 lib, 26 scor, 29 sa, 31 cap,
Giugno 4 capr, 2 aq, 5 pes, 8 ar, 10 ta, 12 gem, 14 can, 16 leo, 18 ver, 20 lib, 22 scor, 25 sa, 28 cap, 30 aq,
Luglio 1 aq, 2 pes, 5 ar, 7 ta, 9 ge, 11 ca, 13 leo, 15 vir, 17 lib, 20 scor, 22, sa, 25 cap, 27 aqu, 30 pis,
Agosto 1 ar, 3 tau, 6 ge, 8 can, 10 leo, 12 vir, 14 lib, 16 sco, 19, sa, 21 cap, 23 aq, 26 pis, 28 ar, 31 tau,
Settembre 1 ta, 2 can, 7 leon, 8 vir, 10 lib, 13 scor. 15. sa, 17 cap, 20 aqu, 22 pis, 25 ar, 27 tau, 29 gem,
Ottobre 1 can, 3 leo, 5 vir, 8 lib, 10 sco 12 sa, 15 cap, 17 aq, 20 pis, 22 arie, 24 tau, 26 ge, 29 can, 31 leo,
Nouembre 1 leo, 2 vir, 4 lib, 6 sco, 9 sa, 11 cap, 14 aqua, 16 pes, 18, ar, 21 ta, 23 gem, 25 can, 27 leo, 29 vir,
Decembre 1 lib, 3 scor, 6 sa, [illegible] 11 aqu, 13 pesce, 16 arie, 18 tau, 20 ge, 22 cancro, 24 leon, 26 vir, 29 libra, 31 scorpione.

1666 1687 1706

GEnn. 1 ſcor. 2 ſag. 5 cap 7 aqu. 10 piſ. 11 ar. 14 ta. 17 ge. 19 can. 21 le. 23 vir. 25 lib. 27 ſc. 29 ſa.
Febraro 1 cap. 3 aq. 6 piſ 9 ar. 11 ta. 13 gem. 15 can. 17 leo. 19 vir. 21 lib. 23 ſcor, 26 ſag. 28 cap.
Marzo. 1 cap. 3 aq. 5 piſ. 8 ar. 10 ta 12 gem. 15 can. 17 le 19 vir. 22 lib.. 23 ſcor, 25 ſag. 27 cap 30 aq.
Aprile 1 piſ. 4 ar. 6. tau. 9 ge. 11 cãc. 13 le 15 vir. 17 lib. 19 ſcor. 21 ſa. 22. cap. 26 aq. 29 piſ.
Maggio 1 ar. 3 ta. 6 gem. 8 can. 10 leo 12 vir, 14 lib. 16 ſcor. 19 ſag 21 cap. 24 aq. 26 piſc. 29. ar. 31 ta.
Giugno 1 tau. 2 ge. 4 can. 6 le. 8 vir. 10 lib. 13 ſcor. 15 ſa. 17 cap. 20 aq. 22 piſc. 25 ar. 27 tau. 29 ge.
Luglio 1 gem. 2 can. 4 leo. 6 vir. 8 lib. 10 ſcor. 12 ſa. 15 cap. 17 aq. 20 piſ. 22 ar. 25 tau. 27 ge. 29 can. 31 le.
Agoſto 1 le. 2 vir. 4 lib. 6 ſco. 8 ſa. 11 cap. 13 aq. 16 piſ. 18 ar. 21 tauro 23 ge. 25 can. 27 le. 30 vir.
Settembre 1 lib. 3 ſco. 4 ſag. 5 capr. 10 aq. 12 peſ, 15 ar. 17 tau. 20 gem. 22 can. 24 leo. 26 vir. 28 lib. 30 ſco.
Ottobre 1 ſc. 2 ſa. 5 cap, 7 aqu. 9 piſ. 12 ar. 14 ta. 17. ge. 19 can, 21 leon, 23 ver, 25 lib. 27 ſcor. 30 ſag.
Nouemb. 1 cap 3 aqu. 6 piſ. 8 ar. 11 tau. 13 gem. 15 can. 17 leo. 20 vir, 22 lib. 24 ſc. 26 ſa. 28 cap.
Decemb. 1 aqu. 3 piſ. 6 ar. 8 tau. 10 ge. 13 can. 15 leo, 17 vir. 19 lib. 21 ſcor. 23 ſa. 26 cap. 28. aq. 31 piſ.

1667 1686 1705

GEnn. 1 piſ. 2 ar. 5 ta. 7 gem. 9 can. 11 leo. 13 vir. 15 lib 17 ſco, 20 ſa. 22 cap. 24 aq. 27 piſ. 30 ar.
Febraro 1 tau. 3 gem. 5 can. 8 leo. 10 vir. [illegible] 14 ſcor. 16 ſa. 18 capr. 21 aq. [illegible] 26 arie. 28 taur.
Marzo 1 tau, 2 ge, 4 can, 6 leon, 8 vir, 10 lib, 12 ſco, 14 ſa, 16 capr, 19 aqu, 21 piſ, 24 ar, 26 tau, 29 ge, 31 can.
Aprile 1 can, 2 leon, 4 vir, 6 libr, 8 ſco, 11 ſa, 13 cap, 15 aqu, 18 piſ, 20 ari, 23 tau, 25 ge, 27 can, 30 leo.
Maggio 1 len, 2 vir, 4 lib, 6 ſco, 8 ſa, 10 cap, 13, aq, 15 peſ, 18 ari, 20 ta. 22 ge, 25 can, 27 leo, 29 vir. 31 lib.
Giugno 1 lib, 2 ſco, 4 ſa, 7 capr, 9 aq, 11 piſ, 14 ar, 16 tau, 19 gem, 21 can. 23 leo, 25 vir. 27 lib, 29 ſco.
Luglio 1 ſco, 2 ſa, 4 cap, 6 aq, 9 peſ, 11 arie, 14 tau, 16 gem, 18 can, 21 leon, 23 vir, 25 li, 28 ſcor, 29 ſa, 31 cap,
Agoſto 1 cap, 2 aqu, 5 piſ, 7 ar, 10 ta, 12 ge, 15 canc, 17 le, 19 vir, 21 lib, 23 ſco, 25 ſa. 27 cap, 30 aq.
Settemb, 1 peſ, 4 ar, 6 ta, 9 gemini, 11 can, 13, leo, 15 vir, 17 lib, 19 ſcor, 22 ſa, 24 cap, 26 aq. 28 piſc,
Ottobre 1 ar. 3 ta, 6 gem, 8 can, 11 leo 13 vir, 15 lib, 17 ſcorp, 19 ſa, 21 cap. 23 aq, 26 peſ, 28 ar. 31 tau.
Nouemb, 1 taur, 2 ge, 5 can, 7 leon, 9 vir, 11 lib, 13 ſco, 15 ſa, 17 capric, 20 aq, 22 peſ. 25 ar, 27 ta, 30 ge,
Decemb, 1 ge, 2 can, 4 leo, 7 vir, 9 lib, 11, ſco, 13 ſa, 15 cap, 17 aq, 19 peſ, 22 ar, 24 tau, 27 gem, 29 can,

1668 1687 1706

GEnn. 1 le. 3 vi. 5 lib. 7 ſcor. 9 ſa. 11 cap. 14 aq. 16 piſ. 18 ar. 21 tau. 23 ge. 26. can. 28 le, 30 vir.
Feb. 1 lib. 3 ſcor. 5 ſag. 7 cap. 10 aq. 12 pi. 15 ar. 17 ta. 19 gem. 22. can. 24 leo. 26 vir, 28 lib.
Marzo. 1 lib. 2 ſcor. 4 ſag. 7 cap. 9 aq. 11 pe, 14 ar. 16 ta. 19 ge. 22 can, 24 le. 26. vi, 28. lib. 30 ſco.
Apr. 1 ſa. 3 ca. 5 aq. 8 piſ. 10 ar. 13 ta. 15 ge. 18 can. 20 leo. 22 vir. 24 lib. 26 ſcor. 28 ſa. 30 cap,
Maggio. 1 cap. 3 aq. 5 piſ. 7 ar. 10 tau. 12 ge. 15 can. 17 leo 20 vir. 22 libra 24 ſc. 26 ſa. 28 cap. 30 aq.
Giugno. 1 peſ. 4 ar. 6 tau. 9 ge. 11 can. 14 le. 16 ver. 18 lib. 20 ſco. 22 ſa. 24. ca. 26 aq. 29 piſ.

Luglio 1 ar. 3 ta. 6 ge. 8 can. 11 leo. 13 vir. 15 lib. 17 ſco. 19 ſag. 22 cap. 24 aq. 26 piſc. 28 ar, 31 tau,
Agoſto 1 tau. 2 gem., 5 can, 7 le. 9 vir. 12 lib. 14 ſcor. 16 ſa. 18 cap. 20 aqu. 22 piſ. 25 ari. 27 ta. 30. gem,
Settemb 1 can. 3 leon. 6 vir. 8 lib. 10 ſco 12 ſa. 14 cap, 16 aq. 19 piſ. 21 ari. 23 tau, 26 gem, 28. can,
Ottob. 1 leon. 3 vir. 5 lib, 7 ſco. 9 ſag. 11 cap. 14 aqu. 16 piſ. 18 ar. 21 tau. 23 gem, 26 can. 28 le, 31 ver.
Nouembre 1 vir. 2 libr. 4 ſco, 6 ſa. 8 cap. 10 aq. 12 piſ. 14 ar. 17 tau, 19 ge, 22 can, 25 leon. 27 ver, 29, lib:
Decemb. 1 ſco. 3 ſa. 5 cap. 7 aqu. 9 piſ. 12 ar. 14 ta, 17 ge. 19 can. 22 leon. 24 vir. 26 lib. 28 ſco, 31 ſa,

1669 1688 1707

GEnn. 1 ſag. 2 cap 4 aqu. 6 piſc. 8 ar. 11 ta. 13 ge. 16 can. 18 leon. 20 vir. 23 li. 25 ſc. 27 ſa. 29. ca. 31, aq,
Febraro 1 aq. 2 piſ. 5 ar 7 ta. 9 gem, 12 can. 14 leon. 16 vir. 19 lib. 21 ſcor, 23 ſag. 25 cap. 27 aq.
Marzo. 1 aq. 2 piſ. 4 ar. 6 ta 9 gem. 11 can. 14 le, 10 vir. 18 lib., 20 ſcorp, 22 ſag. 24 cap, 27 aq. 29 piſ. 31 ar,
Aprile 1 ar. 3. tau. 5 ge. 8 cãc. 10 leon. 12 vir. 15 lib. 17 ſcor. 19 ſa. 21 cap 23 aq. 25 piſ. 27 ar, 30 tau,
Maggio 1 ta. 2 gem. 5 can, 7 leo 10 ver. 12 lib. 14 ſcor. 16 ſa. 18 cap. 20 aqu, 22 piſce 25 arite. 27 ta, 30 gem,
Giugno 1 can. 4 le. 6 vir. 8 lib. 11 ſcor. 13 ſa. 15 cap. 17 aq. 19 piſc, 21. ari, 23 tau. 26 ge. 28 can.
Luglio 1 leon. 3 vir. 6 lib. 8 ſcor. 10 ſa. 12 cap. 14 aq. 16 piſ. 18 ari. 21 tau. 23 ge. 26 can. 29 le. 31 vir,
Agoſto 1 vir. 2 lib. 4 ſco. 6 ſa. 8 cap. 10 aq. 13 piſ. 15 ar. 17 tau. 19 ge. 22 can. 24 le. 27 vir. 29 lib.
Settembre 1 ſco. 3 ſag. 5 capr. 7 aqu. 9 peſ, 11 ar. 13 tau. 16 gem. 18 can. 20 leo 23 vir. 26 lib. 28 ſco. 30 ſa.
Ottobre 1 ſa. 2 cap, 4 aqu. 6 piſ. 8 ar. 11 ta. 13. ge. 16. can, 18 leon, 21 ver, 23 lib. 25 ſco. 27 ſag. 29 cap 31 aq,
Nouemb. 1 aqu. 2 piſ. 5 ar. 7 tau 9 ge. 12 can. 15 leo. 17 vir. 19 lib. 22 ſco. 24 ſa. 26 cap. 28 aq 30 piſ.
Decemb. 1 piſ. 2 ar. 4 tau. 7 gem 9 can. 12. leo, 14 vir. 17 lib. 19 ſcor. 21 ſa. 23 cap. 25. aq. 27 piſ. 29, ar, 31, ta,

1670 1689 1708

GEnn 1 ta. 3 ge. 5 can. 8 leo, 11 ver. 13 lib. 15 ſco 17 ſa 19 cap. 21 aq. 23 piſ. 26 ar. 28 tau. 30 ge.
Febraro 1 ge. 2 can. 4 leo. 7 ver. 9 lib 12 ſco. 14 ſa 16 cap. 18 aqu. 20 peſ, 22 ari, 24 tau. 27 gem.
Marzo 1 can. 3 leo. 6 vir. 8 lib. 11 ſco. 13 ſa. 15 cap. 17 aqu. 19 piſ. 21 ariet, 23 tau. 26 ge. 28 can. 31 leo.
Aprile 1 le. 2 vi. 5 lib. 7 ſcor. 9 ſa. 11 cap. 13 aq. 16 piſ. 18 ar. 20 ta. 22 ge. 25. can. 27 le, 30 vir.
Maggio 1 vir 2 lib. 4 ſcor. 7 ſa. 9 cap. 11 aq. 13 pi. 15 ar. 17 ta. 20 gem. 22. can. 25 leo. 27 vir, 29 lib.
Giugno 1 ſcor. 3 ſag. 5 cap. 7 aqu. 9 peſ, 11 ar. 13 ta. 16 ge. 18 can, 21 leon. 23 vi, 26. lib. 28 ſco. 30 ſa.
Luglio. 1 ſa. 2 ca. 4 aqu. 6 piſ. 9 ar. 11 ta. 13 ge. 16 can. 18 leo. 21 vir. 23 lib. 26 ſcor. 28 ſa, 30 cap,
Agoſto 1 aq, 3 peſ. 5 ar. 7 tau. 9 ge. 12 can 14 le, 17 ver. 19 lib 22 ſco. 24 ſa. 26. cap. 28 aq. 30 piſ.
Settemb, 1 ar, 3 ta, 6 gemini, 8 can, 11 leo, 13 vir, 16 lib, 18 ſcor, 20 ſa, 23 cap, 25 aq. 27 piſc, 29 ar.
Ottobre 1 ta, 3 gem, 6 can, 8 leo 10 vir, 13 lib, 15 ſcorp, 17 ſa. 20 cap. 22 aqu, 24 peſ, 26 ar 28 tau. 30 ge.
Nouemb, 1 ge, 2 can, 4 leon 7 vir, 9 lib 12 ſco, 14 ſa, 16 capric, 18 aq, 20 peſ, 22 ar, 24 ta, 27 ge, 29 can.
Decemb, 1 can, 2 leo, 4 vir, 7 lib, 9 ſco 11 ſa, 13 cap, 15 aq, 18 peſ, 20 arie, 22 tau, 24 gem, 26 can, 29 leone.
E finiti tutti queſti Anni. ſi ritorna dal principio, dicendo 1671. 1672, &c,

TAVOLE DELLI ASPETTI,

Che fa la Luna con tutti gli altri Pianeti. Cap. XIV:

LE ſeguenti Tauole ſon tutti l'Aſpetti, che fa la Luna con tutti l'altri ſei Pianeti, incominciando ſecondo ſtano ſituate ne i Cieli, cioè principiando dalla Luna, ſeguendo gradatim per inſino à Saturno, come ſi vede nelle Tauole di Meſe, in Meſe, principiando dall'Anno 1652, e finiſce nel 1670, ma perche è perpetuo, ſempre ſi ritornerà dal principio, dicendo 1671, e coſi ſeguendo.

L'ordine con che ſtanno l'Aſpetti è queſto, cioè il primo è la Congiuntione, il ſecondo è l'oppoſitione, il terzo è il quadrato, il quarto è il Trino, & il quinto è il Seſtile. li quali vi ſtano coſi breui notati, cioè congiun. congiuntione, oppoſit. oppoſitione, quatr. quatrato, tri. trino, ſeſt. ſeſtile.

Il primo verſo doue ſtà notato il Meſe è lo far della Luna, cioè Luna noua, luna piena, & il Primo, e 2, quarto.

Quelli numeri, e Segni Celeſti, che ſono ſegnati nel verſo del Sole ſono li gradi, e Segni dell'aſcendente, e doue non ſono li Segni, ſono li trini, e ſeſtili, che fa la detta Luna col Sole,

Li numeri denotano, che alli tanti del Meſe ſarà quello Aſpetto, qual per ſaper il ſuo ſignificato ſi vedrà nel Cap, 5. nel Trattato 3. de' Pronoſtichi, pagina 107. qual giouerà a tutti li Curioſi non ſolo per far ſubito vn Pronoſtico delli tempi buoni, e cattiui, ma molti, & infiniti affari curioſi, come alla Chimica, alla Medicina, all'Agricoltura, & alla Nauigatione molto gioueuole, e di gran conſideratione.

1652 GENNARO Luna 20. congiont. 25. oppo. 3. 18. quatra.
Mercur. 11. cong 22. opp. 4. 18. 31. quatr. 2. 20. tri. 6 15. ſeſtile.
Venere 13. congiunt. 28. oppoſit. 6. 21. quatra. 9. 23. tri. 8. 18. ſeſtile,
Sole. Aſcendente 3 ♈ 10 ♓ 28 ♍ 26 ♍ 20. 30. trino. 5. 14. ſeſtile.
Marte 8 congiunt. 23 opp. 2. 15. 30. quatrat. 19. 28. trino. 4. 13. ſeſtile
Gioue 3. 31. congiun. 17 oppoſit. 10. 24. quat. 12. 22. tri. 7. 26 ſeſtile.
Saturno 14 congiunt. 1. 20. oppoſitio 10. 24. quat. 12. 22. tri. 7. 26. ſeſtile.
FEBRARO Luna 9 congion. 24. oppoſitione. 2. 16. quatr.
Mercurio 6. congiun. 21. oppoct. 13. 28. quat. 16. 26. trino. 1. 11. ſeſtile.
Venere 12. congion. 27. oppoſit. 4. 20. quatra. 2. 22. trino. 7. 17. ſeſtile.
Sole Aſcendent. 2 ♍ 10 ♌ 17 ♍ 24 ♉ 18 28 trino, 3. 13. ſeſtile.
Marte 6. congion. 21. oppoſit. 14. 28. quatr. 16. 26. trino. 1. 11. ſeſtile.
Gioue 27 congiont 13. oppoſit. 6. 20. quatra. 8. 18. trino. 4. 23. ſeſtile,
Saturno 11. congiont. 25. oppo. 4. 18. quatra. 2. 21. trino. 6. 26. ſeſtile.
MARZO Luna 9. congiont. 24. oppoſitione. 3. 16. quatrati.
Mercurio 7. congion. 25 oppoſition. 17. 27. quat 19. 29. tri. 3, 14. ſeſtile.
Venere 14. congiont. 28. oppoſit. 6. 21. quat. 3 24. trino. 8. 18 ſeſtile.
Sole Aſcendente 3 ♓ 10 ♊ 19 ♋ 26 ♎ 20. 29 trino. 5. 15. ſeſtile
Marte 7. congiont. 22. oppoſition. 15. 29 quat. 18. 27 tri. 2 12. 21. ſeſtile.
Gioue 26. congion. 12. oppoſition. 5. 20. quat. 8. 17. trin 3. 23. 30. ſeſtile.
Saturno 12. congiunt. 25. oppoſit. 3. 18 31. quat. 1 10 19. trino. 6. 17. ſeſtile.

APRILE Luna 8. congiontione. 23. oppositione, 1. 15. 30. quatrat.
Mercurio, 9. congiontione, 15 oppositio 1. 18. quat. 20. 29 tri. 3. 15. sest.
Venere, 11. congion. 25. oppositio. 3 19. quatr. 1. 21. trin. 6. 16. sest.
Sole, Ascendente 9 ♒ 17 ♉ 24 ♈ 30 ♏ 19. 28. tri. 5. 14. sest.
Marte, 5. congion. 20 opposit. 13. 27. quatr. 16. 25. trino. 10. 29. sest.
Gioue, 22. congiontion. 8. opposit. 1. 16. 28. qua. 4. 13. tri. 18. 26. sest.
Saturno, 7. congiontio. 21. opposit. 15, 28. quat. 17. 25. tri, 2. 12. 30. sest.
MAGGIO Luna 7. congion. 23. opposit. 15. 30. quatr.
Mercurio, 9. congiont. 22, oppo. 2. 15. 28, quat. 18. 26. trin. 4. 14. 30 sest.
Venere, 8. congion. 21. opposit, 1, 15, 27, quatr, 17, 22, tri, 3, 13, 29; sest.
Sole, Ascendente 9 ♏ 17 ♍ 24 ♍ 10 ♌ 14, 27, trino, 1, 13, sest,
Marte, 4, congion, 19, opposit, 12, 26, quatrat, 15, 24, trino, 10, 28, sest,
Gioue, 20, congiunt. 5, opposit, 13, 26, quat, 1, 10, 28 trino, 16, 24, sest,
Saturno, 3, congiont, 18, opposit 10, 14, quatr, 15, 23, trino, 10; 29, sest,
GIVGNO Luna 6, congiont, 21, oppositione, 13, 28, quatrati,
Mercurio, 5, congiunt, 19, opposit, 12, 27, quat, 15, 25, trino, 10, 29, sest.
Venere, 3, congiunt, 18, opposit, 11, 24, quat, 14. 22, trino, 9, 27, sest,
Sole, Ascendente 7 ♍ 15 ♋ 21 ♑ 29 ♓ 16, 25, trino, 1, 12, sest,
Marte, 2, congiont, 17, oppositione, 10, 24, quat, 13, 22, trino, 8, 26, sest,
Gioue, 16, congiont, 1, 29, opposit. 9, 22, quatr, 7. 24, trino, 11. 20, sest,
Saturno, 1, 18, congiont, 16, opposit, 9, 22, quat. 11, 20, trino, 6, 24, sest,
LVGLIO Luna 5. congiontione, 20, oppositione. 13, 27, quatr,
Mercurio, 5. congiont, 20, opposit, 13, 29, quatr, 17, 26, trin, 11, 18, sest.
Venere 2. congiont 17, opposit. 10 24. quat. 12, 22. trino. 7, 26. sestile
Sole Ascendente 7 ♊ 15 ♒ 22 ♋ 29 ♏ 16 25. trin, 1. 11, 30, sest,
Marte 1. 30 congiunt, 16 opposit. 9. 23. quat. 12. 20. trino. 7, 26, sest.
Gioue 13. congionr. 26. opposit 6, 20, quat. 12. 20 trino, 7, 25. sest,
Saturno 26, congiont 13. opposit. 6. 19, quat. 8, 17. trin. 3, 21, 31, sest.
AGOSTO Luna 4, congiont. 19 opposit, 12, 25 quatrati,
Mercurio 6. congiont. 31, oppo, 14, 29, quatr. 16 26. trin. 1, 11 31, sest.
Venere 1. 31. congion, 15. oppos. 8. 23. quat. 12. 20. tri, 6, 26. sestile
Sole Ascenden, 6 ♐ 13 ♑ 20 ♐ 27 ♎ 14. 24, trino, 6 25. sestile
Marte 28, congiontio. 14 opposit, 7, 20. quatr. 9, 18. trino. 4, 23 sest.
Gioue 10, congion, 23, opposit, 3. 16. 31. quat. 18, 28. trin. 5. 14. sestile
Saturno 22. congion, 9. opposit 2. 15. 30, quatr, 5, 14, trin. 18, 27, sest,
SETTEMBRE Luna 2 congion, 17 opposit, 10 14 quatr.
Mercurio 5 congion, 17, opposit. 11, 24. quat, 13. 22, trino, 9. 27. sest.
Venere 30. congion. 15, opposit. 7. 22 quat. 9, 19, trino. 5. 25, sest.
Sole Ascendente 4 ♌ 11 ♊ 18 ♌ 26 ♌ 11, 22, trino 8, 28, sest.
Marte 26, congiont 11 opposit. 5. 18, quatrat. 7. 16, trino. 2. 21. sest.
Gioue 6, congiont. 20, opposit. 13. 27, quatr. 15 25, trino 2. 11. sestile
Saturno 18 congion. 5. opposit. 12. 26. quatr. 1. 10, 28. trin. 14, 23. sest.
OTTOBRE Luna 2 congion. 16 opposit. 10. 24 quatr,
Mercurio 2. congion, 15, opposit, 8, 24. quatr, 10, 22. trino, 6. 27, sest
Venere 20 congion. 14 opposit. 7, 22 quatr, 9, 19. trino, 4 25, sestile,
Sole Ascendente 4 ♑ 10 ♏ 18 ♈ 26 ♋ 12, 22 trin, 7, 27, sest.
Marte 24 congiont 9, opposit, 3, 17, 31, quatr, 5, 14, trino, 1. 19, sest,
Gioue 4, congion, 18, opposit, 10, 25, quat. 13, 23, trino, 8. 28, sestile
Saturno 15, congiont, 3, 30. opposit. 9, 23, quatr, 7. 25, tri, 11. 30 sest

NOVEMBRE Luna 1. 30 congiont. 15 oppositi. 8, 22 quatr.
Mercurio 1, congiont. 16, opposit. 8, 14. quat. 10. 22. trin. 5, 17. sest.
Venere 29. congion. 13 opposit. 6. 22. quatr. 8, 19 trin. 3. 24. sestile
Sole Ascendente 9 ♓ 16 ♈ 15 ♓ 30 ♑ 10. 21. trino, 5. 26, sest.
Marte 21. congion. 7, opposi. 14. 28, quatra. 2. 30. trin. 16. 26. sest.
Gioue 1. 19. congion. 14, opposit. 7, 22. quatr, 9. 20. 28. trin. 5. 24 se.
Saturno 12, congiont. 26 opposit. 5, 19. quar. 3. 22. trin. 7. 17. sest.
DECEMBRE Luna 30 congion. 14 opposit. 8. 22, quatrat.
Mercurio 1. 31. congion. 17 opposi. 9, 24. quat. 11. 22, tri. 6. 27, sest.
Venere 29. congion. 14. opposi. 6. 22. quat, 8. 19. trin. 3. 24. sest.
Sole Ascend. 8, ♎ 16 ❋ 24 ❋ 31 ♌ 10. 20, trin, 5. 25 sest.
Marte 19. congion. 4. opposit. 12. 20. quatr. 9. 27, trin. 14. 23. sest.
Gioue 26, congion. 12. opposi. 5. 20. quatr. 9. 17. trin. 7. 22, sestile
Saturno 8. congion, 24. opposi. 2. 16. 30, quat, 19, 28. trin. 4. 10, sest.
GENNARO Luna 29 congiont. 14 oppos. 6. 22. quat.
1653 Merc 26. congion. 13 oppos. 6, 20, quatr. 8. 18. tri. 4, 22. se.) 874
Venere 28. congion. 13, opposit. 5. 21. quatr. 7, 19. tri. 1. 23. sest.
Sole Ascenden. 7 ♌ 15 ♎ 23 ♋ 29 ♋ 8, 19. trin, 3. 24 sest.
Marte 14, congiont. 27. opposit. 7, 21. quat. 4, 14. trin. 19. 28. sest.
Gioue 23. congion, 9, opposit, 2, 16. 29. quat. 4. 14. trin. 19. 27. sest,
Saturno 5. congion. 9, opposit, 2, 16, 29, quatr. 3. 14, trin. 19. 25. sest,
FEBRARO Luna 27 congion, 12 opposit. 4, 26. quat.
Mercur. 26. congiont. 11. opposit. 2, 19, quat. 5. 16. tri. 3. 21. sest.
Venere 17. congion. 12 oppos. 4, 20 quatr. 7. 18. trin. 2, 22. sest.
Sole Ascendente 6 ♑ 14 ♌ 21 ❋ 28 ♍ 7, 18, trin, 2. 22. se,
Marte 10, congion. 23. opposi. 3, 17, quatr. 19. 27. trin. 5, 15. sest.
Gioue 20, congion, 5. opposit. 13. 26. quatr, 1. 28. trin. 15. 24, sest.
Saturno 2. congion, 16, opposit. 9. 23. quat. 12. 21. trin. 7, 25. sest.
MARZO Luna 28 congion. 14 oppositione 6. 22, quatr.
Mercurio 14 congion. 15, opposit. 6, 21, quatr. 9, 20, trin. 3, 24 se,
Venere 29. congion, 15 opposit. 7, 22. quatr. 9. 19. trin. 4, 24. sest,
Sole Ascendente 3 ♊ 11 ♉ 22 ♉ 20 ♉ 9, 19. trin, 2, 24, sest.
Marte 9, congion, 23, opposit, 2, 16, 29, quatr, 18, 27, trin, 15, 23, sest,
Gioue 19, congion, 5, opposit, 12, 25, quatr, 10. 27, trin, 15, 23, sest.
Saturno 1, 29, congion, 16, opposit. 9, 22, quatr, 11, 20, trin. 6, 24, sest,
APRILE Luna 27 congione, 13 opposit, 5. 20. quatr.
Mercurio 28, congiont. 14, opposit, 7, 21, quatr, 10, 13, tri. 4, 23, se,
Venere 28, congiontione 14, opposit, 6, 21, quat, 9, 18, tri. 3, 23. sest,
Sole Ascendente 6 ♈ 14 ❋ 21 ♌ 28 ♐ 8, 17, trin. 3. 22. se,
Marte 6, congion. 20, opposi. 13, 27. quatr, 15, 24, trin, 1, 11, 29. sest,
Gioue 15, congiontio, 1, 28, opposit, 9. 21, quat, 6, 24, tri, 11, 19, se.
Saturno 25, congiont. 12 opposit, 5, 19, quatr, 8, 17, trin. 3, 21, 30, se,
MAGGIO Luna 26 congiontio, 12 opposit, 4, 19, quat.
Mercurio 24, congiont, 12, opposit, 5, 17, quat, 7. 15, trin, 2, 19, sest.
Venere 29. congion, 14, opposit. 6, 20, quatr 9, 18, trin, 4. 23, sest,
Sole Ascendente 6 ♑ 12 ♊ 20 ♐ 8 ♍ 8, 17, tri, 1. 21, sest,
Marte 4 congion, 18, opposi, 11, 25, quatr. 14, 22, tri, 9. 28. sest,
Gioue 12, congiontio, 25 opposit. 6, 18, quatr, 3. 21, 30. tri, 8, 16, sest,
Saturno 23 congion. 10, opposit. 3. 16, 31, quat, 5, 14. tri, 18, 28. sest.

GIVGNO Luna 25 congiunt 11 opposit 3, 18 quatrati
Mercurio 25 congiunt 9 opposit 2. 16 quatr 4. 14 trin 8 19 sestil
Venere 28 congiunt 12 opposit 6. 20 quatr 8. 17 trino 3, 22 sestil
Sole Ascenden 5 ♎ 10 ♃ 22 ♋ 30 ♌ 6. 15 trino. 1. 20 sestile
Marte 2,30 congiunt 15 opposit 9. 22 quatr 11. 20 trin 7. 25 sestile
Gioue 8 congiont 21 opposit 2,14,29 quatrat 17,26 trino 4. 12 sest
saturno 19 congiont 7 opposit 13. 27 quatr 2. 11, 30 trin 15. 24 sest
LVGLIO Luna 24 congiunt. 10 opposit, 3, 17 quatrato
Mercurio 27 congiunt, 11 opposit. 3. 18 quatr, 6,17 trin 2, 21 sest
Venere 28 congiunt, 12 opposit. 6. 20 quat, 8, 18 trino 8. 17 28 sest
sole Ascend, 4 ♊ 11 ♋ 18 ♃ 26 ♑ 5, 14 trino 1.19,30 sestil
Marte 29 congiunt 14 opposit 7. 11, quatr 9. 19 trino 5. 24 sestile
Gioue 6 congiunt 18 oppo 12 26 quatr 14. 24 trino 1, 19 sestile
saturno 27 congiunt 12 opposit 6.19 quatr 8, 17 trino 4. 22 sest
AGOSTO Luna 23 congion, 8 opposit. 2,15,31. quat.
Mercur. 25. congiont. 10. oppo. 4 17,31 quat. 6. 15. trin. 1. 19 29 sest.
Venere 27, congion. 11 oppos. 2, 19 quatr 7. 16. trino. 2,22, 29 sest.
Sole Ascendente 3 ♒ 9 ♋ 16 ♈ 24 ♎ 4, 13, trin, 8.29. sestil.
Marte 27 congion. 11. oppos. 15, 19, quatr. 7. 12. trino 3 26, 31. sest.
Gioue 26 congion, 11. opposit 15. 29. quatr, 7. 12. trin. 3 16. 31, sest.
Saturno 13 congion, 28, opposit. 7. 21. quatra. 5. 23. trin. 9. 18, sest.
SETTEMBRE Luna 22 congion. 7 oppositione 15. 30, quatr
Mercurio 22 congion. 6, oppo. 13, 28, quatr. 2, 10 30, trin 15, 26 sest,
Venere 26. congion, 10 opposit. 3. 18 quatr. 6. 15 tri 1, 21. 30 sestile,
Sole Ascendente 8 ♒ 15 ♌ 23 ♋ 30 ♌ 2. 11, trino, 17,27, sest.
Marte 25 congion, 9, opposit, 3, 17, quatrati, 5, 14, trino, 20, 30, sest,
Gioue 26, congion. 12 opposit. 5, 19. quatrat, 7. 15 trin. 3 22. 30 sest
Saturno 10 congiont; 24, oppo. 3, 17 30 quatrat. 1, 19, trino. 5, 14 sest.
OTTOBRE Luna 21 congiont. 6 oppositi. 13, 29 quatrati
Mercurio 22, congiont. 6, opposit. 13, 29. quat 10 31 trin. 16. 26. sest.
Venere 25 congion. 10 opposit. 3. 19. quatr. 5, 15, trin. 20. 29. sestil
Sole Ascendente 7 ♋ 15 ♎ 23 ♋ 29 ♒ 1, 11. trin. 16. 26. sest.
Marte 23. congion. 8, opposi. 1 15. 30, quatr. 3. 23. trin. 18. 28 sest.
Gioue 24. congion. 9, opposit. 3, 17. 30 quatr, 5. 14. trin. 14. 28 sest
Saturno 7 congiont. 21 opposit. 14, 27. quar. 16. 25. trin. 2. 12 30 sest.
NOVEMBRE Luna 20 congiont, 4 opposit, 12. 27. quatr.
Mercurio 21, congio. 5, opposit, 14, 28, quatr, 11, 19, tri. 17, 26, sest
Venere 22, congiontione 8, opposit, 1, 16, quat, 3. 13, trin 18, 26. sest,
Sole Ascende. 6 ♋ 14 ♓ 21 ♍ 28 ♊ 10, 29, trin 15. 24. sest,
Marte 21 congion. 6, oppo. 14. 28, quatr, 1, 11, 30 trin, 16, 26. sest,
Gioue 21 congiontio, 6, opposit, 14, 27. quat, 1 11, 29, tri, 16, 25, sest;
Saturno 3, 30 congio. 17 opposit, 10, 24, quatr, 13, 22 trin. 8, 26 sest
DECEMBRE Luna 20. congiontio, 4 opposit, 12, 26, quat.
Mercurio 20, congiont, 6, opposit 13, 25, quat. 1, 11, trin, 8 16, 23 sest
Venere 19 congiont, 5 opposit. 13, 25, quat 1, 10, 27 trin, 15, 23 sest,
Sole Ascendente 5 ♒ 13 ♑ 20 ♓ 27 ♒ 10, 29, tri, 15. 24. sest
Marte 20, congiontio, 5, opposi, 13, 26. quatr. 11, 29, tri, 15. 24. sest,
Gioue 18 congiont, 4 opposit. 12, 27, quatr, 9 27. trin, 14, 23, sest
Saturno 27 congion, 15, opposit. 8, 21, quatr, 10, 19, trino. 5, 23, sest

1654 GENNARO Luna 18 congiunt 3 oppoſit 11. 25 quatrati
Mercurio 16 congi 1. 31. oppo 9. 23 quat 7. 25 tri 12. 21 ſeſt
Venere 15 congiu 3. 29 oppo 8. 22 quatr 6. 26 trino 11. 19 ſeſtile
sole Aſcendente 4 ♎ 12 ♏ 19 ♍ 26 ♌ 9. 27. trin 14. 22 ſeſtil
Marte 18 congiunt 3 oppoſit 11. 24 quatr 9. 27 trino 14. 22 ſeſtile
Gioue 15 congiun, 1. 28 oppo 8. 21 quatr 6. 24 trino 11. 19 ſeſtile
saturno 24 congiunt 21 oppoſit 4 17 31 quat 6 25 trin 1 19, 28. ſeſt
FEBRARO Luna 17 congiunt 1 oppoſitione 10 23 quatrati
Mercurio 16 congiunt 3 oppoſit 9, 23 quatr 6, 26 trino 11. 12, ſeſt
Venere 13 congiunt. 19 oppoſit 6, 20 quatr 3, 22 trino, 9, 17 ſeſtile
sole Aſcendente 2 ♎ 11 ♌ 24 ♉ 27 ♐ 7, 26 trino 12, 21 ſeſtil
Marte 16 congiunt 1 oppoſit 9, 23, quatr 7, 25 trino 11, 20 ſeſtile
Gioue 22 congiunt 25 oppoſit 5, 18, quatr 3, 20 trin 8, 28 ſeſtile
saturno 20 congiunt 7 oppoſit 14, 27 quatr 3, 22 trin 16 25, ſeſt
MARZO Luna 18 congiunt 3, oppoſit 11 25 quatrati
Mercurio 18 congiunt 3 oppoſ 11, 26 quatr 9, 26 trin 14, 23 ſeſtile
Venere 13 congiunt 28 oppoſit 7 9 quatr 4, 23 trin 9, 18, ſeſtile
sole Aſcende. 4 ♋ 11 ♑ 18 ♎ 25 ♑ 8, 27, trin 12, 22 ſeſtile
Marte 16 congiunt 2, 31 oppo 9, 23 quatr 7, 25, trino 11, 20 ſeſtile
Gioue 11 congiont 22 oppos 5 17 31 quatr 1, 16, 29 trin 6, 15 ſeſt
saturno 19 congiunt 6 oppoſit 13, 26 quatr 1, 10, 28 trino 15, 23 ſeſt
APRILE Luna 16 congiunt 2 oppoſit 10, 23 quatrati
Mercurio 15 congiont 3, 29 oppo 9. 21 quatr 7. 24 trin 11, 19 ſeſtile
Venere 12 congiunt 28 oppoſit 5, 19 quatr 3, 22 trin 8, 17 ſeſtile
sole Aſcendente 2 ♓ 9 ♋ 16 ♈ 24 ♐ 6, 25 trin 11, 20 ſeſt
Marte 14 congiunt 29 oppoſit 7, 21 quatr 5, 24 trino 9, 18 ſeſtile
Gioue 7 congiont 20 oppoſit 13, 27 quatr 15, 25 trino 2. 11, ſeſt
saturno 15 congiunt 2. 30 oppoſit 9, 23 quatr 7, 25, trin 11, 20 ſeſtil
MAGGIO Luna 16 congiunt 2, 31 oppoſit 9, 23 quatrati
Mercurio 13 congiunt 29 oppoſit 6. 21 quatr 4. 24 trin 8. 18 ſeſt
Venere 12 congiunt 28 oppoſit 5, 20 quatrat 3. 22 trin 7. 17 ſeſtile
sole Aſcendente 2 ♏ 9 ♒ 20 ♎ 30 ♊ 5, 25 trino 7, 17 ſeſtile
Marte 13 congiunt 28 oppoſit 6, 20 quatrat 4. 23 trino 8 18 ſeſtile
Gioue 4 congiont 17 oppoſit 10. 25 quatr 23 22 trino 8, 17 ſeſtile
saturno 15 congiunt 28 oppoſit 7 20 quatrat 4, 23 trino 9, 18 ſeſt
GIVGNO Luna 14 congiunt 30 oppoſit 7, 22 quatrati
Mercurio 13 congiunt 30 oppoſit 5. 22 quatr 3. 25 trin 8 19 ſeſtil
Venere 11 congiunt 27 oppoſit 4. 19 quatr 1. 22 trino 6, 16 ſeſtil
Sole Aſcenden 7 ♑ 14 ♌ 22 ♌ 30 ♎ 4. 14 trino. 8. 19 ſeſtile
Marte 10 congiunt 26 oppoſit 4. 18 quatr 1. 21, 30 trin 6. 16 ſeſtile
Gioue 27 congiont 13 oppoſit 6, 22 quatrat 9. 18 trino 4. 23 ſeſt
saturno 10 congiont 24 oppoſit 3. 17 quatr 1. 19, 29 trin 9. 18 ſeſt
LVGLIO Luna 14 congiunt. 29 oppoſit, 7, 22 quatrato
Mercurio 15 congiunt. 30 oppoſit. 7. 23 quatr, 4, 25 trin 9, 2 ſeſt
Venere 11 congiunt, 27 oppoſit. 3. 10 quat, 1, 22, 31 trino 6. 17 ſeſt
sole Aſcend, 6 ♊ 14 ♑ 22 ♈ 29 ♒ 3, 23 trino 8. 18 ſeſtil
Marte 9 congiunt 25 oppoſit 2. 17, 31 quatr 20. 29 trin 4 15 ſeſtile
Gioue 25 congiunt 10 oppo 4, 18 31 quatr 6, 15 trin 2. 20. 29. ſeſt
saturno 7 congiunt 22 oppo 1. 14 28 quatr 17. 26 trin 3, 12, 30 ſeſt

AGOSTO Luna 12, congiont. 27 opposit, 5, 20 quatrati,
Mercurio 12.congio.25, oppo, 5, 19, 31 quat. 3,21. 30. tri. 7. 16, sest.
Venere 20. congion, 26. oppos. 2. 19, quat. 11. 30. tri, 5, 16. sestile.
Sole Ascenden, 4 ♎ 10 ♍ 20 ♏ 27 ♌ 1. 22,31 trin, 6. 17. sesti
Marte 7, congio. 22 opposit, 15, 29. quatr. 18, 27. trino. 2. 12, 31 sest
Gioue 21, congion, 6, opposit, 17.27. quat. 2, 11.29 trino. 16. 25. sest
Saturno 3.31 congion, 18, opposit. 11. 25, quatr, 13, 23, trin. 8, 27, sest,
SETTEMBRE Luna 11 congion, 26 opposit, 3. 19 quatr.
Mercurio 9 congion, 24, opposit. 2, 17. quat, 19. 29, trino, 3. 14. sest.
Venere 10. congion. 24, opposit. 1, 18 quat. 20, 29, trino. 4. 15, sest.
Sole Ascendente 3 ♋ 11 ♌ 19 ♊ 26 ♓ 20, 29, tri. 5, 15. sest.
Marte 5, congiont. 10. opposit 13. 26, quatr. 15. 24, tri. 10. 29. sest.
Gioue 18. congiont 3, 30 oppo. 10. 24, quatr. 8 26, trino. 13 22. sest
Saturno 27 congion 14. opposit 7. 21. quatr. 9, 19 trino. 4, 23. sest.
OTTOBRE Luna 10 congion. 25 opposit. 2. 18 quatr,
Mercurio 10.congion, 28. opposit, 2, 18. quatr, 20, 30. tri, 4. 16, sest.
Venere 10 congion. 24 opposit. 2, 18 quatr, 20. 30. trin, 4 15, sestile,
Sole Ascend. 8 ♒ 11 ♉ 18 ♎ 21 ♑ 19, 29 trino, 4, 15, sest.
Marte 4 congiont. 18, oppositio, 11, 25, quatr, 14. 23, tri, 9, 27, sest,
Gioue 15, congion, 28, opposit, 8, 21, quat. 5. 24, trino, 10. 19, sestile
Saturno 24, congio, 11. opposit. 4 18, 31 quatr, 7. 16, tri, 2.20, 29, sest
NOVEMBRE Luna 9. congiontione. 24. oppositi, 1. 17. quatrati
Mercurio, 10. congiontio, 24, oppositio 2. 17. quat. 19.28 tri. 5. 15. sest.
Venere, 9. congion. 24. opposit 1. 17. quatr. 19.29. trino. 4 14. sest.
Sole, Ascendente 9 ♓ 17 ♒ 23 ♑ 30 ♏ 18. 28. tri. 3. 13. sest.
Marte, 1.30 congion. 16 opposit. 9 22. quatr. 11.20. trino. 6. 25. sest.
Gioue, 12 congio. 1.25 opposit. 4. 18. qua. 2. 20 30 trino. 7. 16. sest.
Saturno, 20. congion. 8. opposit. 14, 27. quat. 3. 12.30. trin, 16. 25. sest.
DECEMBRE Luna 9 congion. 23, opposit 1. 16, 31. quatrati
Mercurio 7 congion. 20 oppo. 1, 14, 28.. quat. 16 25, trin. 3, 12. sest.
Venere 10. congio. 24. opposi. 2. 16. quat, 18. 30. trino. 5. 14. sest.
Sole Ascend. 9, ♍ 16 ♌ 23 ♎ 30 ♏ 17 27, trin, 3. 13 sest.
Marte 28. congion. 14. opposit. 7. 20 quatrati 9 18, trino. 5. 14. sest.
Gioue 9, congion. 23. oppositio. 2, 16. 30 quatr. 18, 28. trin. 5, 14 sest
Saturno 18 congion, 5. opposi 11, 25. quat. 9. 27 trino 13. 22, sest.

1655 GENNARO Luna 8 congiont. 22 oppos. 15 29. quat.
Merc. 5. congion. 20 oppos. 12, 29, quatr 14. 26 tri 10, 31. sest.
Venere 7. congion. 23. opposit. 1 15 quatr. 18, 30. trino. 4 13. sest.
Sole Ascenden. 8 ♊ 14 ♓ 22 ♌ 30 ♎ 16, 20. trin, 1. 17 sest.
Marte 24, congiont. 10 opposit. 4, 17, 31. quat 6, 14 tri. 2. 9 29 sest.
Gioue 6. congion, 19, opposit, 12. 27. quatr. 15. 25 trino. 2. 10. sest,
Saturno 1. congi 1, 28 opposit, 8, 21, quatr. 6 23, trin. 10, 18 sest,
FEBRARO Luna 6 congiontione, 20 oppositione 13, 28. quatr,
Mercurio, 5. congion, 21, opositio, 12, quatr, 15, 27, trino, 10 sest.
Venere 7. congione 23. opposit. 1 14 31 quatr. 17. 28. trino 3, 12 sest
Sole Ascendente 6 ♏ 13 ♌ 21 ♒ 28 ♎ 14, 25, trino 9 sest
Marte 19 congiont, 6, opposit. 17. 27 quat. 2. 10. trin. 7, 27 sest.
Gioue 3. congio 16. opposit 9. 24, quat. 11. 21. trino, 7, 27 sest,
Saturno 10, congion. 25. opposit. 4. 17. quat. 2 20. trino 6, 15, sesti.

MARZO Luna 7 congiont 21, opposit 13, 29 quatrati
mercurio 8 congiu 22 oppof 1,15, 29 quatr17,27 tri 3,12,31 festile
Venere 9 congiunt 25 opposi 3, 17 quatr 19,30 trino 12, 31, festile
sole Ascende, 8 ♊ 14 ♒ 22 ♉ 30 ♒ 16, 25, trin 21, 31 festile
Marte 18 congiunt 5, oppo 11, 25 quatr 1,9,28, trino 13, 23 festile
Gioue 3,31 congiont 16 oppos 9, 24 quatr 11, 21 trin 7, 26 fest
saturno 10 congiunt 24 opposit 4,17,31 quatr 2, 19, 26 trin 6,14 fest
APRILE Luna 5 congiunt 20 opposit 12, 28 quatrati
Mercurio 4 congiont 17 oppo 10. 26 quatr 13. 23 trin 8, 28 festile
Venere 8 congiunt 28 opposit 1, 15 quatr 19, 29 trin, 4, 13 festile
sole Ascendente 6 ♎ 13 ♏ 21 ♑ 29 ♍ 14, 25 trin 9, 30 fest
Marte 14 congiunt 1, 29 oppo 7, 22 quatr 5, 14 trino 9, 19 festile
Gioue 27 congiont 12 opposit 6, 20 quatr 8, 17 trino 4. 22, fest
saturno 6 congiunt 21. opposit 13, 28 quatr 16, 27 trin 21, 31 fest
MAGGIO Luna 4 congiunt 19 opposit 11, 27 quatrati
Mercurio 4 congiunt 19 opposit 10. 27 quatr 13. 24 trin 7. 29 fest
Venere 8 congiunt 23 oppo 1,16, 30 quatrat 18. 28 trin 3. 13 festile
sole Ascendente 5 ♈ 14 ♍ 21 ♎ 18 ♐ 14, 25 tri 9, 29 festile
Marte 12 congiunt 27 opposit 5,20 quatrat 3. 22,31 trino 7 17 fest
Gioue 24 congiont 18 opposit 11. 25 quatr 13 23 trino 9, 28 festi
saturno 3 congio 18 opposit 11, 25 quatr 13, 23 trin 9, 28 festile
GIVGNO Luna 3 congiunt 18 opposit 10. 26 quatrati
Mercurio 3 congiont. 20. oppo 11, 27 quat 14. 24 trino 9. 29 fest
Venere 6 congiu 21 oppo 13. 27 quatr 16. 25 trino 1,11. 29 festile
sole Ascendente 4 ♎ 11 ♋ 19 ♉ 26 ♓ 13. 23. trin 8. 27 festil
Marte 10 congiunt 24 opposit 2. 17 quatr 20. 28 trino 5. 15 festile
Gioue 21 congiun, 6 oppo 14. 27 quatr 2.11, 29 trino 16. 25 festile
saturno 1,28. congiunt 15 opposit 8. 22 quat 10, 20 trin 5, 24. fest
LVGLIO Luna 2, 31. congiunt 16 oppositione 9 25 quatrati
Mercurio 4 congiunt 19 oppo 12, 24 quatr 14, 22 trino 9. 26, fest
Venere 4 congion. 17 opposit 11, 23 quatr 13, 21 trino, 8, 25 festile
sole Ascendente 3 ♈ 10 ♈ 18 ♎ 25 ♋ 13. 22 trin 7, 26 festi
Marte 8 congiunt 22 opposit 1,16,29 quatr 18, 27 trin 13, 30 festile
Gioue 18 congiunt. 3 opposit 11, 24, quatr 8, 26 trin 13, 22 fest
saturno 26 congiunt 13 opposit 5, 19 quatr 8,17 trin 3, 21 festile
AGOSTO Luna 30, congiont. 16 opposit, 8, 23 quatrati,
Mercurio 29 congio 14, opposit, 7, 21 quat. 10. 20. trino, 5. 24, fest.
Venere 26. congion, 13. oppof. 6. 30, quat. 9. 17. trin, 4, 21. festile
Sole Ascenden, 3 ♏ 10 ♐ 17 ♉ 23 ♏ 11. 20 trin, 6 25. festile
Marte 26, congio 10 opposit, 13, 27. quatr. 16, 24. trino. 11, 29 fest
Gioue 14, congion, 26, opposit, 7.20. quat. 4, 22.31 trino. 9, 18. fest
Saturno 22 congion, 9, opposit. 2. 16. 29, quatr, 4, 14, trin. 18, 27, fest,
SETTEMBRE Luna 28 congion, 14 opposit, 7. 21 quatr.
Mercurio 30 congion, 14, opposit. 7, 21. quat, 10. 19, trino. 4. 24. fest.
Venere 25. congion. 11, opposit. 3. 17. quat. 6, 15, tri. 1. 20, 30 fest.
Sole Ascendente 8 ♎ 15 ♍ 22 ♊ 30 ♉ 10, 19, tri. 5, 23. fest.
Marte 3, congiont 18 opposit. 11. 25, quatr. 13. 22, tri. 9. 27. fest.
Gioue 10 congiont. 28 oppo. 3. 16,30 quatr 18 28, trino. 5. 14. fest
Saturno 21 congion 6. opposit. 12. 28. quatr. 1,10 31. trino. 14, 25 fest.

OTTO-

OTTOBRE Luna 28 congiuntione 14 opposit. 7. 20 quatr.
Mercurio 30 congiunt. 15 opposit. 8. 22 quatr. 11. 20 trin. 6. 25 sest.
Venere 24 congiunt. 10 opposit. 3. 17 quatr. 15 trino 19. 30 sest.
Sole Ascendente 8 ♊ 15 ♑ 21 ♓ 30 ♒ 9. 15 trin. 4. 23 sestile
Marte 4 congiunt. 16 opposit. 10. 24 quatr. 12. 21 trin. 8. 26. sestile
Gioue 7 congiunt. 20 opposit 14. 28 quatr. 16. 25 trin. 3. 12. 30 sest
Saturno 16 congiunt. 3. 30 oppos. 10. 21 quatr. 8. 25 trin. 12. 20 sest.
NOVEMBRE Luna 27 congiunt. 12 opposit. 5. 19 quatrato
Mercurio 20 congiunt 12 opposit. 7. 19 quatra, 9. 17 trin. 18. 29 sest
Venere 24 congiunt. 9 opposit. 2. 16 quatr. 4. 13 trin. 18. 29 sestile
Sole Ascendente 6 ♏ 20 ♌ 28 ♓ 21 ♑ 8 17 trino 3 22 sest
Marte 1. 30. congiunt. 14 oppos. 8. 22 quatr. 10. 19 trino 6. 24 sestile
Gioue 4 congiunt. 17 opposit. 10. 24 quatr. 12. 22 trin. 8. 27 sest
Saturno 12 congiun. 26 opposit. 6. 16 quatrato. 4. 21 trino 8. 16 sest
DECEMBRE Luna 27 congiunt. 12 opposit. 5. 19 quatrato.
Mercurio 26 congiunt. 10 opposit. 3. 17 quatr 6. 15 trino 1. 20. 31 se
Venere 24 congiunt. 10 oppo. 2. 16 quatrat. 4 13 trin. 19. 29. sestile
Sole Ascenden. 6 ♋ 12 ♒ 20 ♍ 28 ♍ 7. 13 trino 2. 12 sestile
Marte 26 congiunt. 13 opposit 7. 21 quatr, 9 18 trino 4 24 sestile
Gioue 2. 29 congi. 15 opposit. 3 16. 30 quatrat. 10. 19 tri. 6. 25 sest.
Saturno 9 congiunt. 23 opposit. 3. 16, 30 quatrat. 1. 18 28 tri. 5. 13 sest.

1656 GENNARO Luna 25. congiont. 10. oppo. 3 17. quatra.
Mercur. 26. cong 10 opp. 9. 18. 31. quatr. 5. 15. tri. 21. 30. sest
Venere 23. congiunt. 8. opposit. 1. 15. 31. quatr. 3. 13. tri. 18. 28. sest,
Sole. Ascendente 4 ♎ 19 ♍ 27 ♋ 30 ♏ 5. 15 trino. 21. 31. sest
Marte 27 congiunt. 2. opp. 4. 19. quatrat. 7. 16. trino 3 21. 30 sestile
Gioue 26. congiun. 11. opposit. 5. 19. quat. 17. 26. tri. 3. 21 30 sest.
Saturno 5. congiunt. 19 oppositio 12. 26. quat. 14 28 tri. 1. 10. 29 sest
FEBRARO Luna 23 congion. 9. oppositione. 2. 16. quatr.
Mercurio 25. congiun. 10. opposit. 2. 18. quat. 5. 16. trino. 21. sest.
Venere 23. congion. 7. opposit. 15. quatra. 2. 12 trino 8. 27. sestile.
Sole Ascendent 2 ♓ 10 ♋ 18 ♌ 25 ♑ 4 14 trino, 19 28. sest.
Marte 25. congion. 9. opposit. 2. 17. quatr. 4. 15. trino. 20 sestile.
Gioue 23 congiont 8. opposit. 1. 16. quatra. 4. 13. trino. 18. 27 sest.
Saturno 2. congiont. 16. oppo. 8. 23. quatra. 11. 21 trino 6 27. sest
MARZO Luna 26. congiont. 10. oppositione. 3. 18. quatrati.
Mercurio 24. congion. 10 oppo 3. 17. 30. quat. 6. 15 trino. 1. 19. 28 sest
Venere 25. congiont. 9 opposit. 17. 31. quat. 4. 15. trino. 20. 29 sest
Sole Ascendente 4 ♍ 11 ♉ 19 ♋ 26 ♋ 5. 16. trino 21. 30 sest.
Marte 25. congiont. 11. opposit. 3. 19. quat. 5. 16. 30 trino. 1 21. 31. sest
Gioue 23. congion 8. oppositi. 1, 16. 29. quat. 3. 13. 31 trin. 18. 27. sest
Saturno 1. 29 congiunt. 25. opposit. 8. 22 quatr. 10 16. trino. 5. 25. sest.
APRILE Luna 24 congiont. 9 opposit. 1. 17 quatrati
Mercurio 23 congiun. 7 opposit. 15. 30 quatr. 1 12 trin 7. 27. sesti.
Venere 24 congiunt. 8 opposit. 17. 30 quatr 3. 14 trino 19. 28 sest
Sole Ascend. 2 ♑ 10 ♓ 18 ♒ 25 ♏ 4. 15 trino 16. 28 sest
Marte 23 congion. 9 opposit. 2. 17 30 quatr, 3 13 trino 19. 28 sest
Gioue 20 congiont. 5. opposit. 12. 26 quatr. 10 28 trino 8. 14 sest
Saturno 25 congiunt. 12 opposit. 4. 29 quatr. 7 17 trino. 2 21 sest.

LVGLIO Luna 11. congiontione, 25, oppoſitione. 4, 17, quatr,
Mercurio, 9. congiont, 24, oppoſit, 2, 15, quatr, 18, 30, tri, 4. 23, ſeſt.
Venere 8. congiont. 22. oppoſit. 1, 14. 31. quat. 17, 28. trino. 3, 12. ſeſt,
Sole Aſcendente 5 ♒ 11 ♎ 27 ♓ 30 ♑ 1. 20, 31, trin, 6 15. ſeſt
Marte 17. congiunt, 4, oppoſit. 10. 25. quat. 8 27, trin. 13, 22, ſeſt.
Gioue 4. 31, cong. 17, oppoſit 10, 14, quat. 12. 21 trino, 8, 21 ſeſt,
Saturno 8, congiont. 22. oppo. 2. 15. 29, quat. 17, 27. trin. 4, 11, ſeſti.
AGOSTO Luna 9, congiont. 24 oppoſit, 2, 17 quatrati,
Mercurio 9. congiont 25, oppo, 2, 17, quatr. 19. 30. trino. 4 14, ſeſt.
Venere 6. congion, 22. oppoſ. 14. 29, quat. 16. 27. tri, 2, 11. ſeſtile
Sole Aſcenden, 3 ♌ 10 ♒ 24 ♍ 30 ♏ 19. 29, trin, 4. 14. ſeſti
Marte 15, congio. 1. 30. oppoſit, 8, 24. quatr. 6, 27. trino. 10, 20 ſeſt
Gioue 27, congion, 15, oppoſit, 7. 20. quat. 9, 18. trino. 5. 27. ſeſtile
Saturno 5. congion, 18, oppoſit. 11. 26, quatrat, 14, 23, trin. 19, 28, ſeſt,
SETTEMBRE Luna 7 congion, 23 oppoſit, 1. 30 quatr.
Mercurio 9. congion, 25, oppoſit. 2, 17. quat, 20. 29, trino, 4. 14. ſeſt.
Venere 5. congion. 21, oppoſit. 13. 28 quat. 16, 26, trino. 1. 10, ſeſt.
Sole Aſcendente 8 ♍ 16 ♊ 24 ♈ 30 ♒ 18, 27, tri. 3, 21, ſeſt.
Marte 13, congiont. 25. oppoſit 5. 28, quatrat. 3. 23, tri. 8. 18. ſeſt.
Gioue 24. congiont. 9, oppoſit. 3, 16. 30, quatr. 5. 24, tri. 1. 19. 28. ſeſt
Saturno 1. 29 congion. 15. oppoſit 8. 12. quatr. 10, 20. trin. 6, 14. ſeſt.
OTTOBRE Luna 7 congion. 22 oppoſit. 14. 29 quatr,
Mercurio 8. congion, 22, oppoſit, 1, 15. 28. quatr, 17, 26. tri, 3. 12, ſeſt.
Venere 5 congion. 21, oppoſit. 12, 28 quatr, 16. 26. tri, 11. 30, ſeſtile,
Sole Aſcend. 8 ♈ 15 ♈ 23 ♎ 30 ♌ 17, 27 trin, 2. 12, 31, ſeſt.
Marte 2 congiont, 26, oppoſitio, 4, 19, quatr, 2, 22. 31, tri, 6, 17, ſeſt,
Gioue 2, congion, 6, oppoſit, 14, 27, quat, 2, 11. 29, trino, 16. 25, ſeſtile
Saturno 26, congio, 12. oppoſit. 5. 20, quatr, 7. 17, tri, 3. 22, 30, ſeſt,
NOVEMBRE Luna 5. congiontione. 21. oppoſiti. 13. 28. quatrat.
Mercurio, 4 congiontio, 20, oppoſitio 12. 27. quat. 15. 23 tri 9. 29. ſeſt.
Venere, 5. congion. 20. oppoſit. 13. 27. quatr. 16. 25. tri. 10. 29 ſeſt.
Sole, Aſcendente 6 ♏ 15 ♋ 29 ♊ 28 ♓ 16. 25. tri. 11. 30. ſeſt.
Marte, 18. congion. 24 oppoſit. 2. 17. quatr. 20. 28. trino. 4. 15. ſeſt.
Gioue, 17. congio. 1. 29 oppoſit. 10. 23. qua. 7. 25 trino. 12. 21. ſeſt.
Saturno, 22. congion. 9. oppoſit. 1. 16, 28. quat. 4. 13. trin, 12. 26. ſeſt.
DECEMBRE Luna 5 congion. 20, oppoſit 13. 27, quatrat.
Mercurio 5 congion. 21 oppoſi. 14, 28. quatr. 16 25, tri. 12 31, ſeſt.
Venere 5. congio. 20. oppoſi. 13. 27 quat, 10. 24. trin. 11 31. ſeſt.
Sole Aſcend. 6, ♎ 14 ♓ 21 ♏ 28 ♌ 16 24, trin, 11. 29 ſeſt.
Marte 9 congion. 23. oppoſit 1. 16 30 quatr. 19, 27, trin 3. 14. ſeſt.
Gioue 14, congion 27. oppoſitio. 7. 21 quatr. 4. 23. trin. 9. 28 ſeſtile
Saturno 19. congion, 6. oppoſi 13, 26. quat, 1, 11 28 tri 15. 23, ſeſt.

1638 GENNARO Luna 3 congiont. 19 oppoſ. 12. 25. quat.
Merc. 5. congion. 20. oppoſ. 13, 26, quatr. 16. 24. tri 11, 29 ſeſt.
Venere 5. congion. 19. oppoſit. 13. 27. quatr. 15, 24. trin. 10. 29. ſeſt.
Sole Aſcenden. 5 ♍ 12 ♍ 20 ♊ 26 ♉ 14, 23. trin, 9. 28 ſeſt.
Marte 7, congiont. 21 oppoſit, 14, 28. quat. 17, 25, trin. 2. 12. 31. ſeſt.
Gioue 11. congion, 21, oppoſit, 14. 28. quat. 17. 25, trin. 2. 12. 31. ſeſt,
Saturno 16, congi 2. 29. oppoſit, 9, 22, quatr. 7. 24, trin. 11, 20. ſeſt,

FE-

FEBRARO Luna 2 congion, 17 opposit. 10, 24. quat.
Mercur. 3. congiont. 15. opposit. 9, 22, quat. 11. 20. tri. 6. 24 sestile.
Venere 4. congion. 18 oppos. 12, 26. quatr. 14. 23. trino. 9, 29. sest.
Sole Ascendente 4 ♌ 11 ♉ 18 ♏ 25 ♏ 13, 22, trin, 8. 27. sestil.
Marte 5, congion. 19. opposi. 12, 26, quatr. 14. 24. trin. 10, 29. sest.
Gioue 7, congion, 20. opposit 10. 25. quatr, 16. 25. trin. 2. 12, sest.
Saturno 12. congion, 25, opposit. 2. 18. quat. 3. 20. trin. 8. 16, sest.
MARZO Luna 4 congion. 19 oppositione 12. 26, quatr.
Mercurio 1 congion. 16, opposit. 9, 24, quatr. 11, 21, trin. 6, 27 sest,
Venere 5, congion, 17 opposit. 9, 24. quatra 11. 21 trin. 6, 27. sestile,
Sole Ascendente 4 ♊ 12 ♍ 18 ♋ 22 ♓ 13, 22. trino, 8, 28, sest.
Marte 5: congion, 19, opposit, 2, 12, 20, quatr, 14, 24, trin, 10, 29, sest,
Gioue 6, congion. 19 opposit; 13; 26. quatrat: 15. 24 trin. 1. 11. 29; sest
Saturno 10 congiont; 24, opposit; 4; 17. 31 quatr. 1: 19; 28 tri. 6: 15 sest.
APRILE Luna 3 congiont. 17 opposit. 10, 24 quatrato
Mercurio 2, congiont. 17, opposit. 8, 15. quat. 12. 22 trin. 7. 28. sest.
Venere 4 congion. 19 opposit. 11. 17. quatr. 14, 25. trin. 9. 29. sestile
Sole Ascendente 3 ♓ 12 ♓ 18 ♐ 25 ♏ 11. 21. trino, 7. 26, sest.
Marte 3. congion. 17, opposi. 10. 25, quatra. 12. 22. trin. 8. 28 sest.
Gioue 3. congion. 16, opposit. 9, 23. quatr, 11. 21. trin. 7. 26 sestile.
Saturno 7, congiont. 18 opposit. 13, 25. quar. 15. 23. trin. 2. 11. sest.
MAGGIO Luna 2 congiont, 16 opposit, 10. 24. quatr.
Mercurio 3 31, congio. 17, opposit, 10, 25, quatr, 12, 22, tri 8, 27, sest
Venere 4, congiontione 19, opposit, 11, 27, quat, 13. 24, trin. 9, 29. sest,
Sole Ascendente 2 ♌ 9 ♊ 16 ♌ 25 ♍ 11, 21, trin. 6. 26. sest,
Marte 2, 31 congion. 16, oppo. 9. 24, quatr, 11, 21, trino, 6, 26. sest,
Gioue 1, 18 congiontio, 14, opposit, 7, 21. quat, 9, 19, tri, 5, 14, sest;
Saturno 4, congiont. 18 opposit, 11, 25, quatr, 13, 23, trin. 8, 27 sest
GIVGNO Luna 1. 30 congiontio, 15 opposit, 8, 23, quat.
Mercurio 28; congiont, 12, opposit 6, 9, quat, 7. 18, trin, 4, 13, sest,
Venere 3 conongiont, 18, opposit 10, 26, quat. 12, 23, trin, 7, 28 sest,
Sole Ascendente 7 ♍ 15 ♉ 23 ♋ 30 ♋ 9, 20, trin, 4, 25. sest,
Marte 29, congiontio, 14, opposi, 6. 22. quatr. 9, 19, trino, 4. 24. sest,
Gioue 25 congiont, 10 opposit. 4, 18, quatr, 6. 15, tri, 2. 21 30, sestile
Saturno 1. 28, congion, 14, opposit. 7, 22, quatr, 9, 19 trin. 5, 24, sestile,
LVGLIO Luna 30. congion. 14. opposit. 7. 22. quatr.
Mercurio, 29. congiont. 13, oppo. 4. 21, quat. 7. 19. trin. 2. 24. sest.
Venere. 2. congion 18 opposit, 10, 25, quatr, 12, 23, tri, 7, 27; sest.
Sole, Ascenden. 7 ♑ 15 ♓ 23 ♑ 26 ♎ 8, 19, trino, 4, 24, se,
Marte, 27, congion, 11, opposit, 6, 20, quatra, 7, 18, tri., 3, 23. 31, sest,
Gioue, 22, congi. 8, opposit, 2, 16, 29, quatra, 3, 13. 31 tri, 19, 27, sest,
Saturno, 26, congiont. 12, opposit 5. 19, quatr, 7, 17, trino, 2. 23, 30 sest,
AGOSTO Luna 28, congiont, 13, oppositione, 5, 21, quatrati,
Mercurio, 26, congiunt, 15, opposit, 5, 22, quat, 8, 20, trino 2, 24. sest.
Venere, 1. 29, congiunt, 16, opposit, 8, 23, quat, 11 21 tri. 5, 25 sestile,
Sole, Ascendente 5 ♌ 13 ♍ 21 ♌ 18 ♓ 7, 18, trino, 3, 22, sest,
Marte, 25 congiont, 10, oppositio, 3, 18. 31, quat, 5, 16, trino. 21, 29, sest
Gioue, 20, congiont, 5, opposit. 16, 26, quatr, 10. 28, trin, 15. 24, sest,
Saturno, 23, congiont, 8, opposit, 1, 16, 29 quat. 3; 13, 31. tri, 18, 27, sest,

SETTEMBRE Luna 26 congiont. 12 opposit. 4. 20 quatrato
Mercurio 25 congiun. 13 opposit. 5. 20 quatr. 8 18 trin. 3. 22. 29 sesti.
Venere 25 congiunt. 13 opposit. 4. 19 quatr. 8. 17 trino 3. 21 sestile
Sole Ascendente 4 ♈ 12 ♋ 26 ♐ 26 ♍ 5. 16 trino 3. 21 sest
Marte 23 congion. 8 opposit. 16 29 quatrat. 3 13 trino 11. 20 sestile
Gioue 16 congiont. 1. 29 opposit. 9. 22 quatr. 6 24 trino 12. 20 sestile
Saturno 19 congiunt. 5 opposit. 12. 25 quatrato 10. 28 trin. 16 23 sest.
OTTOBRE Luna 26 congiuntione 11 opposit. 3. 19 quatr.
Mercurio 23 congiunt. 9 opposit. 2. 17. 31 quatr. 4. 13 trin. 18. 27 sest.
Venere 22 congiunt. 9 opposit. 2. 16 29 quatr. 4. 14 trino 18. 27 sest.
Sole Ascendente 4 ♑ 12 ♒ 19 ♊ 26 ♓ 5. 16 trin. 20. 30 sestile
Marte 21 congiunt. 7 opposit. 4. 28 quatr. 2. 12. 31 trin. 17. 26. sestile
Gioue 13 congiunt. 26 opposit. 6. 19 quatr 3. 21. 30 trin. 8 17 sestile
Saturno 13 congiunt. 2. 30 opposit. 10. 23 quatr. 7. 25 trin. 12. 21 sest.
NOVEMBRE Luna 24 congiunt. 10 opposit. 2. 18 quatrato
Mercurio 23 congiunt. 9 opposit. 16 quatra. 3. 14 trin. 18. 29 sestile
Venere 20 congiunt. 6 opposit. 13. 27 quatr. 1. 11. 30 trin. 15. 24 sestile
Sole Ascendente 1 ♐ 10 ♎ 14 ♏ 12 ♑ 4 14 trino 18 29 sestile
Marte 18 congiunt. 5 opposit. 12. 26 quatr. 10. 28 trino 14. 23 sestile
Gioue 9 congiunt. 22 opposit. 2. 15. 29 quatr. 8. 26 trin. 4. 13 sestile
Saturno 13 congiun. 26 opposit. 6 19 quatrato. 4. 21 trino 8. 17 sestile
DECEMBRE Luna 24 congiunt. 10 opposit. 2. 17 31 quatrato
Mercurio 25 congiunt. 10 opposit. 2 17 quatrat 7. 14 trino 9. 30 sest.
Venere 19 congiunt. 5 opposit. 12 27 quatrat. 10 30 trin. 10 24 sestile
Sole Ascendente 2 ♏ 16 ♋ 24 ♒ 4 ♍ 10 23 trino 13. 22 sestile
Marte 17 congiunt. 3 opposit. 10. 24 quatr. 8 27 trino 13 23 sestile
Gioue 6 congiunt. 19 opposit. 12 26 quatrat. 15 24 trino 1. 10. 29 sest.
Saturno 10 congiuntio. 23 opposit. 3. 16, 30 quatrat 1. 18 27 tri. 6. 14 sest.
1659 GENNARO Luna 22. congiont. 8. oppo. 15 30 quatra.
Mercur. 20. cong. 7 opp. 1. 13. 28 quatr 3. 11, 30 tri. 6 15 sest.
Venere 20. congiunt. 5. opposit. 12 28. quatra. 20 30 tri. 14. 25. sestile,
Sole. Ascendente 2 ♉ 8 ♐ 23 ♓ 30 ♏ 3. 12. trino. 17. 28. sestile
Marte 12 congiunt. 26. opp. 5. 19. quatrat. 3. 22. 31. trino 7. 16 sestile
Gioue 14. congiun. 1. 19 opposit. 7. 21. quat. 5. 24. tri. 9 19 sestile.
Saturno 16. congiunt. 27 oppositio 6. 20. quat. 7. 26. trino. 12. 21 sestile.
FEBRARO Luna 21 congion. 7. oppositione 14. 29. quatr.
Mercurio 20. congiun. 4. opposit. 11. 28. quat. 9. 20. trino. 11. 25. sest.
Venere 19 congion. 4. opposit. 11. 22. quatra. 8. 15. trino 7. 17. sestile.
Sole Ascendent. 7 ♋ 14 ♎ 22 ♐ 28 ♉ 1 10 trino, 16. 20. sestile.
Marte 8. congion. 22. opposit. 2. 15. quatr. 17. 27 trino. 4 13. sestile.
Gioue 10 congiont. 25. opposit. 4. 18 quatra. 2. 20. trino. 6. 15 sestile;
Saturno 13. congiont. 27. oppo. 6. 20. quatra. 4. 23. trino. 8. 18. sestile.
MARZO Luna 22. congiont. 7. oppositione. 14. 30. quatrati.
Mercurio 20. congion. 4 opposition. 11. 28. quat. 9. trino. 25. sestile.
Venere 19. congiont. 4. opposit. 11. 27. quat. 8. 22. trino. 14 25 sestile.
Sole Ascendente 8 ♑ 16 ♍ 30 ♍ 28 ♉ 20 29 trino 5. 15. sestile
Marte 8. congiont. 22. opposition, 2. 15. quat. 17. 27 trino, 4. 13. sestile.
Gioue 10. congion. 25 opposition. 4. 18. quat. 2. 20. trin 6. 15. sestile.
Saturno 13. congiunt. 27. opposit. 6. 20 quatrato. 4. 23. trino. 8. 18. sestile.

APRI-

APRILE Luna 20 congiunt. 6 opposit, 12, 28 quatrato
Mercurio 20 congiunt, 3 opposit. 11. 28 quatr, 9 trino 14, 25 sest
Venere 19 congiunt, 4 opposit. 11. 27 quatrato 8 trino 24. 25 sest
sole Ascendente 7 ♍ 15 ♌ 22 ♈ 29 1. 11, 30 trin 16. 26 sesti
Marte 3 30 congiunt 17 opposit 9. 23 quatr 12. 21 trin 16. 26 sesti
Gioue 6 congiunt 20 opposit 12. 26 quatr 15. 24 trin 1. 11. 28. sest
saturno 8 congiunt 23 opposit 2. 16 29 quatr 18. 27 trin 4, 13 sestil
MAGGIO Luna 20 congiunt 5 opposit 12, 28 quatrati
Mercurio 19 congiunt 2 opposit 11. 25 quatr 9. 18 trin 14 23 sestil
Venere 21 congiunt 5 opposit 13. 27 quatr 11. 30 trin 16, 26 sestil
Sole Ascenden 6 ♓ 14 ♋ 22 ♍ 28 ♉ 11 30 tri. 16. 25 sestile
Marte 18 congiunt 15 opposit 7. 21 quatr 10. 19 trino 4. 23 sestile
Gioue 3 30 congiont 17 opposit 10, 23 quatr 13, 21 trin 8. 16 sest
saturno 6 congiont 20 opposit 13. 26 quatr 15. 21 trin 8. 16 sestile
GIVGNO Luna 19 congiunt 3 opposit 11. 26 quatrati
Mercurio 18 congiunt 2 opposit 11 25 quatr 8. 28 trin 13. 23 sest
Venere 20 congiunt 4 opposit 13. 23 quatr 10 29 trino 15 24 sestil
sole Ascendente 5 ♓ 13 ♒ 20 ♑ 17 ♎ 9. 28 trin 14. 23 sestile
Marte 25 congiunt 12 opposit 4. 19 quatr 7. 16 trino 9. 21 sestile
Gioue 26 congiun, 14 opposit 6. 20 quatr 9. 18 trino 4. 22 sestile
saturno 2. 29 cougiunt 16 opposit 9. 22 quatrat 12, 20 trin 7. 24 sest
LVGLIO Luna 18 congiunt 3 opposizione 10 25 quatrati
Mercurio 20 congiunt 7 opposit 13, 27 quatr 10, 30 trin 15, 24 sest
Venere 19 congion. 5 opposit 13, 27 quatr 10, 29 trin, 15, 24 sestile
sole Ascendente 4 ♍ 12 ♎ 19 ♋ 16 ♉ 9, 28 trin 14, 23 sestile
Marte 23 congiunt 10 opposit 2, 17, 31 quatr 5, 15 trin 19, 21 sestile
Gioue 24 congiunt 11 opposit 4, 17, 31 quatr 6, 15 trin 1, 19, 28 sesti.
saturno 26 congiunt 13 opposit 6, 20 quatr 9, 18 trin 4 22, 31 sest
AGOSTO Luna 17 congiont 1, 31 opposit 9, 23 quatrati
Mercurio 18 congiunt 5. 31 oppos 12, 26 quatr 10, 20 trin 14, 22 se
Venere 18 congiunt 4 opposit 12, 26 quatr 1, 9. 30 trin 14, 25, sest
sole Ascendente 3 ♊ 11 ♈ 17 ♒ 25 ♓ 7, 26 trin 12, 21 sestil
Marte 21 congiunt 8 opposit 15, 29 quatr 3, 12, 31 trino 17, 26 sest
Gioue 20 congiont 8 opposit 15. 29 quatr 3. 11, 31 trin 17, 26 sest
saturno 22 congiunt 10 opposit 3, 16 30 quatr 6, 14 trino 18, 27 sest
SETTEMBRE Luna 15 congiunt 29 opposit 8, 22 quatrati
Mercurio 14 congiont 29 opposit 7, 22 quatr 5. 24 trin 9, 18 sestile
Venere 17 congiunt 3 opposit 11, 25 quatr 8, 28 trin, 13, 23 sestile
sole Ascendente 2 ♑ 9 ♍ 16 ♉ 30 ♎ 6, 25 trin 10, 20 sestile
Marte 19 congiunt 6 opposit 11, 27 quatr 10, 19 trin 14, 25 sestile
Gioue 1 congiont 14 opposit 11, 24 quatr 9, 27 trino 13, 22 sestile
saturno 19 congiunt 6 opposit 12, 26 quatr 1, 10, 29 trin 17, 24 sest
OTTOBRE Luna 14 congiunt 29 opposit 7, 21 quatrati
Mercurio 14 congiunt 31 opposit 7. 22 quatr 4. 25 trin 9 29 sestil
Venere 18 congiunt 3 opposit 10 26 quatrat 8. 28 trin 13: 23 sestil
sole Ascendente 8 ♓ 15 ♒ 23 ♍ 31 ♑ 5, 25 trin 10: 19 sestil
Marte 18 congiunt 4 opposit 11 26 quatr 9 28 trin 13 23 stile
Gioue 15 congiont 2 30 opposit 8 22 quatr 6 25 trin 3 11 20 sest
saturno 17 cougiunt 4 31 opposit 16 24 quatr 8 26 trin 12 21 sest

NO-

NOVEMBRE Luna 13 congiunt 28 opposit 6, 20 quatrati
Mercurio 14 congiunt 30 opposit 7. 20 quatr 4. 25 trin 9 20 ſeſtil
Venere 17 congiunt 2 opposit 9 25 quatr 7. 27 trino 12, 22 ſeſtil
Sole Aſcenden 7 ♊ 14 ♋ 22 ♌ 29 ♑ 2. 14 trino. 8. 18 ſeſtile
Marte 16 congiunt 1 opposit 9. 24 quatr 6. 26 trino 11. 21 ſeſtile
Gioue 12 congiont 26 opposit 5. 19 quatrat 3. 22 trino 7. 17 ſeſt
saturno 13 congiont 28 opposit 6. 21 quatr 4. 13 trin 9 18 ſeſtile
DECEMBRE Luna 12 congiunt. 28 opposit, 6, 19 quatrato
Mercurio 20 congiunt, 3 opposit. 11. 28 quatr, 9 trino 14, 25 ſeſt
Venere 19 congiunt. 4 opposit. 11 27 quatrato 8 trino 24. 25 ſeſt
sole Aſcendente 7 ♍ 15 ♌ 22 ♈ 29 1 11, 30 trin 16. 26 ſeſti
Marte 3. 30 congiunt 17 opposit 9. 23 quatr 12. 21 trin 16. 26 ſeſti
Gioue 6 congiunt 20 opposit 12. 26 quatr 15 24 trin 1. 11. 28. ſeſt
saturno 8 congiunt 23 opposit 2. 16 29 quatr 18. 27 trin 4. 13 ſeſtil
1660 GENNARO Luna 11 congiunt 26 opposit 4. 18 quatrati
Mercurio 9 congi 25 opp 2. 18 quat 20. 29 trin 4. 15 ſeſt
Venere 15 congiu 29 opposit 7. 23 quatr 5. 25 trino 10. 20 ſeſtile
sole Aſcendente 4 ♈ 12 ♋ 20 ♌ 27 ♒ 1. 22. 31 tri 6. 17 ſeſtil
Marte 13 congiunt 28 opposit 5. 21 quatr 3. 23 trino 8. 19 ſeſtile
Gioue 6 congiun, 21 opposit 14 27 quatr 16. 25 trino 2. 11. 29 ſe
saturno 7. congiunt 22 opposit 15. 28 quatr 17, 26 trin 3 22. 30. ſeſt
FEBRARO Luna 9 congiunt 19 oppoſitione 2 17 quatrati
Mercurio 9 congiunt 25 opposit 1, 18 quatr 20 trino 3. 15, ſeſtile
Venere 13 congion. 25 opposit 5, 19 quatr 2, 21 trino, 7, 17 ſeſtile
sole Aſcendente 3 ♏ 11 ♓ 19 ♏ 26 ♍ 20 trino 5, 16 ſeſtile
Marte 12 congiunt 26 opposit 3, 19, quatr 1, 21 trino 6, 17 ſeſtile
Gioue 4 congiunt. 18 opposit 10, 24, quatr 13, 22 trin 8, 26 ſeſtile
saturno 4 congiunt 18 opposit 11, 25 quatr 14, 23 trin 9 27, ſeſt
MARZO Luna 11 congiont 26, opposit 4. 19 quatrati
Mercurio 13 congiunt 28 oppoſ 5, 21 quatr 2, 23 trin 8, 19 ſeſtile
Venere 11 congiunt 24 opposi 4, 18 31 quatr 1, 20, 28 trin 6, 16, ſeſt
sole Aſcende, 5 ♍ 13 ♎ 21 ♋ 27 ♎ 1, 22, 31 trin 6, 17 ſeſtil
Marte 13 congiunt 27 opposit 5, 20 quatr 2, 22, 31 trino 7, 18 ſeſt
Gioue 2. 29 congiont 17 opposit 9 23 quatr 12, 21, trin 7, 27 ſeſtil
saturno 3. 30 congiunt 18 opposit 10, 24 quatr 13, 22 trino 8, 26 ſeſt
APRILE Luna 10 congiunt 25 opposit 2, 18 quatrati
Mercurio 11 congiont 23 oppo 4. 17, 30 quatr 1. 19. 27 trin 6, 15 ſeſt
Venere 7 congiunt 21 opposit 15, 28 quatr 17, 26 trin, 2, 12 ſeſtile
sole Aſcendente 3 ♋ 12 ♌ 19 ♏ 26 ♌ 20, 30 trin 5, 16 ſeſt
Marte 11 congiunt 24 opposit 3, 18 quatr 10, 29 trin 5, 16 ſeſtile
Gioue 26 congiont 13 opposit 6, 19 quatr 8, 17 trino 6. 11, 30 ſeſt
saturno 29 congiunt 14 opposit 6, 20 quatr 9, 18, trin 4, 22 ſeſtil
MAGGIO Luna 9 congiunt 24 opposit 1. 17, 31 quatrati
Mercurio 8 congiunt 23 opposit 15. 31 quatr 18. 28 trin 3. 13 ſeſt
Venere 6 congiunt 20 opposit 14. 28 quatrat 16. 25 tri 1. 11. 31 ſeſt
sole Aſcendente 3 ♈ 11 ♓ 18 ♒ 15 ♒ 19, 29 trin 5: 15 ſeſtil
Marte 10. congiunt 23 opposit 2, 17 31 quatr 19. 28 trin 5 14 ſeſtile
Gioue 25 congiont 10 opposit 3 16 30 quatr 6 14 trin 18 27 ſeſtile
saturno 24 congiunt 11 opposit 4. 17 31 quatr 6 15 trin 1. 19. 29 ſeſt

GIVGNO Luna 8 congiunt. 22 opposit. 16. 29 quatrati
Mercurio 8 congiunt.24 opposit.16. quatra, 18 29 trin. 3. 13 ſeſt
Venere 5 congiunt. 19 opposit. 12.27 quatr,14, 24 trino, 10, 30 ſeſt
Sole Aſcendente 2 ♋ 10 ♍ 16 ♐ 24 ♎ 18 28 trino 4. 13. ſeſt
Marte 8. congiunt. 21 oppositio. 14. 29 quatr. 16. 26 trino 3. 12 ſeſt
Gioue 19 congiunt. 7 opposit. 12. 26 quatr. 1,10. 29 trin. 15. 24 ſeſt
Saturno 20 congiun. 7 opposit. 14. 27 quat. 3. 11, 30 trin 16. 25 ſeſt
LVGLIO Luna 8 congiunt. 23 opposit. 15. 29. quatrati.
Mercurio 10 congiunt. 24 oppo. 2. 17, quatr. 19. 29 trino 5. 14. ſeſt
Venere 5 congiunt. 19 oppo. 12. 27 quatrat. 14 24 trin. 9. 30. ſeſtile
Sole Aſcenden. 2 ♏ 9 ♒ 19 ♋ 27 ♌ 17. 28 trino 3. 12. ſeſt
Marte 6 congiunt.20 opposit. 13. 28 quatr, 15. 25 trino 2. 11,31 ſeſti
Gi ue 17 congi.3.31 opposit. 10 23 quatrat. 8, 26 trino. 12. 21 ſeſt
Saturno 17 congiunt. 4 opposit.11.24, quatrat. 9. 27 trino. 13. 22. ſeſt
AGOSTO Luna 6 congion. 20 oppoſit. 13. 28 quatr,
Mercurio 7.congion, 19, oppoſit, 1, 13 27 quatr, 15. trino, 11. 30 ſeſt.
Venere 4 congion. 18.oppoſit. 10, 26 quatr, 13. 24. trin, 3. 29, ſeſtile,
Sole Aſcend. 7 ♌ 14 ♍ 22 ♒ 30 ♓ 15, 26 trino,2,11,31 ſeſt.
Marte 4 congiont,18, oppoſitio, 11, 26, quatr, 13. 23, tri, 8, 28, ſeſt,
Gioue 12, congion, 27, oppoſit, 6, 20, quat. 4. 22, trino, 8. 17, ſeſtile
Saturno 13, congio, 1.28 oppoſit. 7. 21, quatr, 5. 23, trino, 9, 18, ſeſt
SETTEMBRE Luna 5. congiontione. 19. oppoſiti 12. 26. quatrati
Mercurio, 3 congiontio, 19, oppoſitio 10. 17. quat.13.24 tri.8.29.ſeſt.
Venere, 3. congion. 17. oppoſit. 9. 26. quatr,12.23. trino. 7. 28. ſeſt.
Sole, Aſcendente 6 ♓ 12 ♎ 20 ♏ 28 ♎ 14. 25. tri. 9. 30. ſeſt.
Marte, 2 congion. 16 oppoſit. 8 24. quatr. 11.21 trino. 6. 26. ſeſt.
Gioue, 9. congio. 24 oppoſit. 3. 16. qua. 1. 19 28 trino. 5. 14. ſeſt,
Saturno, 10. congion. 25. oppoſit.4, 17. quat. 2. 20.29. trin, 6. 15. ſeſt.
OTTOBRE Luna 4 congion. 18, oppoſit 11. 26, quatrati
Mercurio 4 congion. 20 oppo. 12, 28. quat. 15. 26, trin. 9, 30. ſeſt.
Venere 3, congio. 18. oppoſi 10. 16. quat, 12. 23. trino. 7 28. ſeſt.
Sole Aſcend. 5, ♊ 12 ♑ 20 ♍ 28 ♓ 14. 24, trin, 8. 29 ſeſt.
Marte 1,29. congion. 14.oppoſit. 7. 22. quatrati.9 20, trin. 5. 25. ſeſt.
Gioue 7, congion 22. oppoſit. 1,14 21 quatr. 16. 26. tri. 3, 11,30 ſeſt
Saturno 7. congion, 22. oppo. 1,15,29 quat, 17. 27 tri. 1,12. 31, ſeſt.
NOVEMBRE Luna 3 congiont. 17 oppoſ. 9. 25. quat.
Mercurio 4. congion. 19 oppoſ. 12,26, quatr 14. 24. trino. 9, 28. ſeſt
Venere 1. congion. 18, oppoſit. 9. 25. quatr. 12, 22. trin. 7. 27. ſeſt.
Sole Aſcenden. 3 ♏ 11 ♊ 19 ♋ 26 ♌ 12, 23. trin, 8. 27 ſeſt
Marte 26, congiont. 12. oppoſit. 5, 20. quatr. 7,17. trino. 2. 22. ſeſt.
Gioue 4. congion, 18, oppoſit,11. 25. quatr. 13. 23 trino. 8. 27. ſeſt,
Saturno 4. congi 19 oppoſit, 11, 25, quatr. 14. 23, trin. 9. 27. ſeſt,
DECEMBRE Luna 2. 31 congiontione, 17, oppoſitione. 9. 25, quatr,
Mercurio, 2.30 congiont, 16, oppoſitio, 9,23 quatr, 11, 20, tri 6. 25 ſeſt.
Venere 2. congiont 17. oppoſit. 10. 24. quat. 15, 22, trino. 7, 27. ſeſt
Sole Aſcendente 7 ♋ 11 ♉ 18 ♑ 24 ♓ 12, 22, trino, 3. 27 ſeſt
Marte 25. congiunt, 11, oppoſit. 3. 18. quat. 6. 16, trin. 1. 20, 29, ſeſt
Gioue 1,29 congio. 16. oppoſit 9, 23, quat. 11. 21 trino, 6, 25 ſeſt,
Saturno 2,29 congiont. 16. oppoſit. 9.23. quat. 11,21. trino 6,25, ſeſt

1661 GENNARO Luna 30. congiont. 15. oppo. 7. 23 quatra.
Mercur. 1.30. cong 15 opp. 7. 22. quatr. 10.20.tri. 4 24 ſeſt
Venere 1,31. congiunt. 17. oppoſit. 9 23. quatr.12. 21. tri. 6. 26. ſeſt,
Sole Aſcendente 9 ♈ 17 ♍ 24 ♑ 30 ♓ 11. 20. trino. 6. 25. ſeſt
Marte 22 congiunt. 8. opp.1. 15 29. quatrat. 3.13. 31. trino 18. 28. ſeſt
Gioue 26. congiun. 13 oppoſit. 5. 19. quat. 8. 17. tri. 3. 21.31 ſeſt.
Saturno 26 congiunt. 11 oppoſitio 5. 19. quat. 8. 17. tri. 3. 21. 30 ſeſt
FEBRARO Luna 28 congion. 14. oppoſitione. 6. 22. quatr.
Mercurio 26. congiun. 15. oppoſit 8. 22. quat. 10. 20. trin. 5.25. ſeſt.
Venere 25 congion. 16. oppoſit. 8 22. quatra. 11. 20 trino 6. 25. ſeſt
Sole Aſcendent 8 ♒ 15 ♊ 22 ♏ 28 ♎ 10 19 trino, 5. 23 ſeſt.
Marte 17. congion, 4.31 oppoſit. 11 23. quatr. 8 26. trino. 13 21 ſeſt.
Gioue 21 congiont. 8. oppoſit. 1. 15 28 quatra. 3. 13.31 tri. 17. 26 ſeſt.
Saturno 20 congiont. 8 oppo. 14. 28. quat. 3.12.30 trino 6. 25. ſeſt
MARZO Luna 30. congiont. 16. oppoſitione. 8. 23. quatrati.
Mercurio 2. 29 congion. 16 oppo. 9. 22. quat. 12.20 trino. 7. 24 ſeſt
Venere 2.31 congiont 16 oppoſit. 10 24 quat. 11. 21. trino 7. 26 ſeſt
Sole Aſcendente 9 ♏ 16 ♎ 28 ♌ 30 ♍ 10. 19. trino 5. 24 ſeſt.
Marte 17 congiont. 4.31 oppoſit. 11. 33. quat. 8. 26 trino. 13.21 ſeſt
Gioue 21. congion. 3. oppoſit. 1, 15. 28. quat 3. 13. 31. trin 17. 26 ſeſt
Saturno 20 congiunt. 8. oppoſit. 14. 28 quatr. 3. 12.30 trino. 16. 25. ſeſt.
APRILE Luna 28 congiont. 14 oppoſit. 7. 21 quatrati
Mercurio 26 congiun. 12 oppoſit. 5. 18 quatr. 7 16 trin. 2. 20. ſeſti.
Venere 30 congiunt. 15 oppoſit. 9. 23 quatr 11. 20 trino 6. 26 ſeſt
Sole Aſcend. 8 ♌ 14 ♓ 20 ♓ 29 ♊ 9. 18 trino 4. 23 ſeſt
Marte 13 congion. 26 oppoſit. 7 19 quatr. 5 21 trino 9. 17 ſeſt
Gioue 17 congiont. 4. oppoſit. 11. 24 quatr. 9 26 trino 13. 22 ſeſt
Saturno 17 congiunt. 4 oppoſit. 11. 24 quatr. 9 26 trino. 13 23 ſeſt.
MAGGIO Luna 28 congiuntione 14 opposit. 6. 20 quatr.
Mercurio 28 congiunt. 12 oppoſit. 5. 19 quatr. 7. 17 trin. 4. 22 ſeſt.
Venere 30 congiunt. 15 opposit. 8. 23 quatr. 11. 20 tri, 6. 26 ſeſt.
Sole Aſcendente 7 ♓ 14 ♍ 21 ♏ 2 ♑ 8. 17 trin. 4. 22 ſeſtile
Marte 10 congiunt. 13 oppos. 3. 17. 31 quatr. 1. 18. 28 trin. 6. 14. ſeſt
Gioue 15 congiunt 2. 29 opposit 8. 22 quatr 6. 24 trin. 10. 19 ſeſt
Saturno 14 congiunt. 1. 28 oppos, 8. 21 quatr. 6. 24 trin. 10. 19 ſeſt.
GIVGNO Luna 27 congiunt. 12 opposit. 5. 16 quatrati
Mercurio 28 congiunt 12 opposit. 5 21 quatra, 7 18 trin. 3. 23 ſeſt
Venere 29 congiunt. 14 opposit. 7. 22 quatr, 9, 20 trino, 5, 25 ſeſt
Sole Aſcendente 5 ♊ 12 ♑ 20 ♎ 27 ♍ 6 16 trino 2 25 ſeſt
Marte 6. congiunt. 20 oppos. 13. 27 quatr. 16. 25 trino 2, 10. 20 ſeſt
Gioue 11 congiunt. 25 opposit. 5. 18 quatr. 2, 20. 29 trin. 7. 13 ſeſt
Saturno 10 congiun. 24 opposit. 5 17 quat. 2. 20, 29 trino 6. 15 ſeſt
LVGLIO Luna 16 congiunt. 11 opposit 5. 18. quatrato.
Mercurio 2 congiunt. 11 oppo. 5 19 31 quatr 7. 27 trino 3. 21. 29 ſe
Venere 29 congiunt. 14 oppo 7 22 quatrat. 9 19 trin. 4 15. ſeſtile
Sole Aſcenden 4 ♌ 12 ♍ 19 ♋ 27 ♒ 6 13 trino 1, 21. 30 ſeſt
Marte 4 congiunt. 18 opposit. 11. 20 quatr, 13 23 trino 8. 28 ſeſti
Gioue 8 congi. 22 opposit. 2 15 29 quatrat. 17 27 trino. 12. 31 ſeſt
Saturno 7 congiunt. 22 opposit. 1. 14. 28 quatrat. 17 26 tri 3. 12. ſeſt.

AGO-

AGOSTO Luna 25 congion, 15 opposit. 3, 27. quat.
Mercur. 23. congiont. 7. opposit. 15. 30, quat. 3. 12. tri. 18. 28. sestile.
Venere 27, congion. 13 oppos. 5, 20 quatr 7. 18. trino. 3, 23, 31. sest.
Sole Ascendente 3 ♏ 10 ♓ 18 ♉ 25 ♌ 4, 14, tri, 19 29. sestil.
Marte 1, 30 congion. 16 opposi. 8, 23, quatr. 11. 21. trino 6, 25. sest.
Gioue 4, 31 congion, 18 opposit. 12. 20. quatr, 13. 23. trin. 9. 27, sest.
Saturno 4 31 congion, 18. opposit. 12. 20. quat. 13. 23. tri. 8. 27, sest.
SETTEMBRE Luna 23 congion. 8 oppositione 1. 15, quatr.
Mercurio 23 congion. 7, opposit. 10, 30, quatr. 1, 13, trin. 19, 28. sest.
Venere 23 congion, 10 opposit. 2, 13 29 quatr 5. 15 tri. 19, 27. sestile,
Sole Ascendente 8 ♏ 17 ♑ 24 ♑ 30 ♍ 2. 13, trino, 19 27, sest.
Marte 27 congion, 14, opposit, 6, 21 quatrati 9, 29, trino, 3 23, sest,
Gioue 27, congion. 15 opposit; 7; 22. quatrat: 0. 20 trino. 5 24. sest
Saturno 27 congiont; 14, opposit; 7 21 quatrat. 9, 19, trino. 4, 23 sest.
OTTOBRE Luna 23 congiont. 7 opposit. 1, 15, 20 quatrati
Mercurio 24, congiont. 9, opposit. 17. 30. quat 3 15 trin. 19 28. sest.
Venere 20 congion. 6 opposit 14. 26. quatr 1, 11, 28. trin. 16. 24 sestil
Sole Ascendente 8 ♍ 16 ♎ 23 ♋ 30 ♊ 2, 13. 31. tri. 18. 26. sest.
Marte 2. congion. 13, opposit. 5. 20, quatra 7. 18 trin. 2, 22 31 sest.
Gioue 26. congion. 13, opposit. 5, 19. quatr, 8. 17. trin. 2. 21. 30 sest
Saturno 25, congiont. 12 opposit. 4, 19. quar. 7. 17. trin 2. 21 29 sest.
NOVEMBRE Luna 22 congiont, 6 opposit, 14. 28. quatr.
Mercurio 20, congio. 7, opposit, 14, 26, quatr, 2, 19 29, tri. 16, 24 sest
Venere 17, congiontione 2, opposit, 10 24, quar, 8. 26, trin 13, 21. sest,
Sole Ascende. 7 ♋ 15 ♊ 21 ♐ 28 ♒ 11, 30, trin. 16 25. sest,
Marte 24 congion. 11, oppo. 3. 18, quatr, 5, 15, trino, 20, 29. sest,
Gioue 22 congiontio, 9, opposit, 2, 16, 29. quat, 4, 14, tri, 18, 27, sest;
Saturno 21, congiont. 8 opposit, 1, 15, 28, quatr, 3, 13, trin. 17, 26 sest
DECEMBRE Luna 21. congiontio, 6 opposit, 14, 28, quat.
Mercurio 19, congiont, 4, opposit 12, 26, quat, 9, 29, trin, 14, 23 sest
Venere 16 congiont, 1, 31 opposit. 9, 23, quat. 7. 27, trin, 12, 21 sest,
Sole Ascendente 7 ♋ 14 ♎ 21 ♌ 28 ♐ 11, 30, tri, 15. 25. sest
Marte 23, congiontio, 10, opposi, 2, 16. 31. quatr. 5, 14, tri, 19. 28. sest,
Gioue 20 congiont, 7 opposit. 14, 27, quatr, 2, 21. 30 tri, 16, 25, sest
Saturno 19 congion, 6, opposit. 13, 26, quatr, 1, 11, 28, trin. 15, 24, sest

1662 GENNARO Luna 19. congion. 4. opposit. 12. 26. quatr.
Merc, 17. congio 13, oppo 10. 24, quat. 8. 27. tri. 12. 22. sest.
Venere 16 congion 2. opposit, 9 24, quatr, 9, 27, tri, 11, 21, sest.
Sole, Ascenden. 5 ♑ 12 ♈ 19 ♒ 27 ♎ 9, 29, trino, 13, 24, se,
Marte, 21, congion, 6, opposit, 13, 29, quatra, 2, 11, trin, 15, 26. sest,
Gioue, 13, congiont. 18, opposit, 7, 21, quatra, 5, 13. trino, 9, 18, sest,
Saturno, 11, congiont 26, opposit 5. 18, quatr, 3, 21, trino, 7. 16, sest,
FEBRARO Luna 18, congiont, 3, oppositione, 11, 25, quatrati,
Mercurio, 19, congiunt, 4, opposit, 11, 16, quat, 9 28, trino 13. 24. sest.
Venere, 14, congiunt. 28, opposit, 7, 22, quat, 5. 24 trin. 5, 19 sestile,
Sole, Ascendente 4 ♓ 11 ♍ 18 ♏ 28 ♉ 7, 28, trin, 12, 22, sest,
Marte, 20, congiont, 6, oppositio, 12. 27, quat, 1, 10, trino, 14, 25, sest
Gioue; 14, congiont, 1, 28 opposit. 7, 21, quatr, 5. 23, trino, 9. 18, sest,
Saturno, 12, congiont, 27, opposit, 6, 19 quatra. 4, 22. trino, 8, 17, sest,

MAR-

MARZO Luna 19. congion. 5. opposit. 13. 26. quatr.
Mercurio 17. congio. 5, oppo. 10. 24, quat. 8. 17. trino. 12. 22. sest.
Venere 16. congion. 2. opposit, 9, 24, quatr, 6, 17, tri, 12, 21, sest.
Sole, Ascenden. 5 ♊ 12 ♐ 20 ♎ 28 ♎ 9, 29. trino, 13, 24, se,
Marte, 21, congion, 6, opposit, 13, 29, quatra, 2, 11, 31 trin, 15, 26 sest,
Gioue, 13, congiont. 28, opposit, 7, 21, quatra, 5, 23. tri, 9, 19, 28 sest,
Saturno, 11, congiont 26, opposit 5 18, quatr, 3, 21, 31 tri, 7. 16, sest,
APRILE Luna 18, congiont, 4, oppositione, 11, 25, quatrati,
Mercurio, 15, congiunt, 1, opposit, 8, 24, quat, 15, 27, trino 10, 21. sest.
Venere, 15, congiunt, 1, opposit, 7, 23, quat, 5. 26 trin. 10, 21 sestile,
Sole, Ascendente 4 ♒ 10 ♋ 18 ♊ 26 ♋ 7, 28, trin, 12, 23, sest,
Marte, 10, congiont, 4, oppositio, 11. 26, quat, 9, 29, trino, 13, 24, sest
Gioue, 10, congiont, 25 opposit. 4, 17, quatr, 2. 20, trino, 6. 15, 31, sest,
Saturno, 8, congiont, 22, opposit, 2, 15 quatra. 17, 27. trino, 4, 12, sest,
MAGGIO Luna 17. congiont. 3. oppo. 10 25. quatra.
Mercurio 18 congiont. 2. opposit. 9. 26. quatr. 6. 28. trin. 12. 24 sest
Venere 15. congiunt. 30. opposit. 7 24. quatr. 5. 26. tri. 10. 21. sest,
Sole. Ascendente 3 ♉ 10 ♐ 18 ♍ 24 ♋ 7. 27. trino. 11. 22. sest
Marte 18 congiunt. 3. opposi. 10 25. quatrat. 7 28 trino 12. 23. sest
Gioue 7. congiun. 22 opposit. 1. 14. 29. quat. 13. 27. trin. 3. 12 sest.
Saturno 3 congiunt. 19 oppositio 12. 26. quat. 14 24 trin. 9. 28. sest
GIVGNO Luna 16 congion. 1. oppositione. 9. 24. quatr.
Mercurio 18. congiun. 2. 30 opposit. 10. 25. quat. 7. 27. trin. 12 22. sest.
Venere 15. congion. 29. opposit. 6 23. quatra. 4. 25 trino 9. 28. sest
Sole Ascendent 2 ♍ 17 ♒ 24 ♋ 28 ♑ 5 15 trino, 10. 28. sest.
Marte 16. congion. 1. 29 opposit. 8 23. quatr. 5. 25. trino. 10 21 sest.
Gioue 4 congiont 18. opposit. 11. 25 quatra. 13. 23 trino. 8. 27. sest.
Saturno 1. 29 congiont. 16. oppo. 9 23. quat. 30. 20. trino 6. 26. sest
LVGLIO Luna 15 congiont. 1. 30. oppositione. 8. 23. quatrati.
Mercurio 14 congion. 28 oppo. 7. 21. quat. 5. 23 trino 9. 19 sest
Venere 15 congiont. 26. opposit. 7. 22. quat. 4. 25. trino. 9. 20 sest
Sole Ascendente 8 ♎ 16 ♋ 23 ♎ 30 ♌ 5. 25. trino 9. 20 sest.
Marte 14. congiont. 28. opposit. 7. 22. quat. 4. 23 trino. 9. 19. sest
Gioue 1. 28 congion 15. oppositi. 8, 22. quat 10. 20. trin. 5. 24. sest
Saturno 26 congiunt. 13. opposit. 5. 20 quatr. 8. 17 trino. 3. 22. 31. sest
AGOSTO Luna 14 congiont. 29 opposit. 6. 22 quatrati
Mercurio 13 congiun. 28 opposit. 4. 20 quatr. 2 23 trin 7. 18. sesti.
Venere 14 congiunt. 28 opposit. 6. 21 quatr 3. 24 trino 9. 17 sest
Sole Ascend. 7 ♓ 15 ♑ 22 ♑ 29 ♍ 3. 14 trino 9. 19 sest
Marte 12 congion. 26 opposit. 5 19 quatr 2 21, 31 trino 1. 20. 26 sest
Gioue 14 congiont. 11. opposit. 4. 18. 31 quatr. 6, 16 tri 1, 20. 29. sest
Saturno 12 congiunt. 9 opposit 2, 16. 29 quatr. 4. 14. 31 tri. 18 26 sest
SETTEMBRE Luna 12 congiuntione 27 opposit. 4. 20 quatr.
Mercurio 13 congiunt. 28 opposit. 5. 20 quatr. 2. 23 trin. 8. 19 sest.
Venere 13 congiunt. 28 opposit. 6. 20 quatr. 3. 23 tri, 8. 18 sest.
Sole Ascendente 6 ♒ 13 ♍ 20 ♊ 27 ♍ 2. 21 trin. 7. 17 sest
Marte 10 congiunt. 24 opposit. 2. 17. quatr. 9. 29 trino. 5. 15. sest
Gioue 20 congiunt. 7. opposit. 14. 27 quatr. 12. 30 trin. 3, 1. 6 25 sest
Saturno 18 congiun. 5 oppos. 12. 25 quatr. 10. 28 trin. 14. 23 sest

OTTO-

OTTOBRE Luna 11 congiontione, 27. opposit. 4, 20 quatrati, ...
Mercurio. 13 congiont, 26, oppositio 6, 19 quatr, 4, 21, 31 tri 9, 17. sest.
Venere 12. congiont. 28. opposit. 6. 20 quat. 3, 23. trino, 9, 18. sest
Sole Ascendente 6 ♏ 12 ♒ 19 ♑ 17 ♓ 2, 21, 31 trino, 7. 16 sest
Marte 9. congiunt, 22, opposit. 1. 15 30 quatr 17. 27. trin. 4, 13, sest
Gioue 18, congio. 5. opposit. 12, 25, quat. 9. 27 trino, 14, 22 sest.
saturno 16, congiont. 3. 30 opposit. 10. 23. quat. 7, 25. trino 12, 20, sest.

NOVEMBRE Luna 11 congiont 25, opposit 3, 18. quatrati
mercurio 10 congiu 23 oppos 2, 15, quatr. 18. 29, tri 5, 13 sestile
Venere 12 congiunt 28 opposi 5, 19 quatr 3, 22, trino 8, 17, sest
sole Ascende, ♍ 11 ♍ 18 ♉ 26 ♉ 19, 30, trin 6, 14 sestile
Marte 6 congiunt 20, oppo 13, 28, quatr 15, 25 28, trino 2, 11 30 sestile
Gioue 14, congiont 1. 29 oppos 8, 21 quatr 6, 24 trin 10, 19 sest
saturno 12 congiunt 27 opposit 6, 19, quatr 4, 21, trin 8, 17 sest

DECEMBRE Luna 10 congiunt 24 opposit 3, 17 quatrati
Mercurio 9 congiont 24 oppo 1. 16 quatr 18. 30 trin 4, 13 sestile
Venere 18 congiunt 28 opposit 4, 20 quatr 3, 22 trin. 8, 17 sestile
sole Ascend. 4 ♊ 10 ♑ 17 ♐ 25 ♒ 30 ♑ 19, 30 trin 5, 14 sest.
Marte 5 congiunt 28, oppo 15, 26 quatr 14, 24 trino 9, 29 sestile
Gioue 12 congiont 28 opposit 6, 14 quatr 4, 22 trino 8. 17, sest
saturno 10 congiunt 28. opposit 6, 14 quatr 4, 22 trin 8, 17 sest

1663 GENNARO Luna 9. congiont. 23. oppo. 1. 16. 31 quatrat
Mercur. 9 congio. 25. oppo. 2. 16 quatr. 19. 30. trin. 4. 18. sest
Venere 11. congiunt. 27. opposit. 4. 29. quatr. 2, 23. tri. 6. 16, sest,
Sole. Ascendente 2 ♓ 9 ♍ 16 ♎ 24 ♐ 18. 27. trino. 7. 16. sest,
Marte 3. 31 congiunt. 16 opposi. 9 24. quatrat. 11. 21. trino 7. 26, sest,
Gioue 13. congiun. 23. opposit. 3. 16. quat. 22. trin. 5. 13 sest.
Saturno 7, congiunt. 21. oppositio 13. 28. quat. 16. 26 trin. 4. 12. 30 sest

FEBRARO Luna 8 congion. 22. oppositione. 14. quatr.
Mercurio 7. congiun. 21. opposit. 1. 14 27 quat. 17. 25 trin. 3 12. sest.
Venere 10. congion. 16. opposit. 3 18. quatra. 1. 21. trino. 5. 15. sest
Sole Ascendent 7 ♓ 15 ♎ 23 ♎ 30 ♑ 17, 23, trino, 2. 11. sest.
Marte 28. congion. 14 opposit. 6 21. quatr. 9. 19. trino. 4, 24 sest.
Gioue 10 congiont 20. opposit. 13, 27. quatra. 15. 25 trino. 2. 10. sest.
Saturno 3. congion. 17. oppo. 10 24. quat. 12. 22 trino 8. 27. sestile.

MARZO Luna 8 congion. 23 oppositione 1, 10 31 quatr.
Mercurio 6. congion. 21, opp. 13, 29, quatr. 17, 26, trino 1, 11 31. sest,
Venere 2 congion, 27 opposit. 4 20. quatr. 2. 22 tri. 9. 18, sestile,
Sole Ascendente 2 ♏ 9 ♎ 17 ♍ 24 ♑ 18. 28 trino, 3. 13 sest.
Marte 28 congion, 14, opposit, 7 21 quatrati 9. 19 trino, 4. 24, sest,
Gioue 6 congion. 20 opposit. 13. 27. quatrat, 15. 25 trin. 1. 10, 29 sest
Saturno 3 30 congiont 17, oppo. 9 24 quatrat. 12, 22, trino. 8. 26, sest.

APRILE Luna 6 congiunt. 12 opposit. 13 30, quatrati.
Mercurio 5, congiont. 22, opposition. 14. 29. quat. 17. 27 trino 11. sest.
Venere 10. congion. 24 opposit. 2. 17 30 quatr. 19. 28. tri. 5. 15. sest
Sole Ascendente 7 ♋ 15 ♌ 23 ♏ 8 ♌ 7, 17 trin, 1. 12. sestil.
Marte 25. congion. 11. opposi. 3, 18 quatr 6. 19. trin. 1 29 29 sesti.
Gioue 2. 30 congion. 17, opposit. 10, 24. quatr, 12. 22 trin. 7 26. sest
Saturno 26 congiont. 30. opposit. 6. 20, quatr. 8. 18 trin. 3. 22. sest.

MAGGIO Luna 6 congiont. 20. oppoſitione. 13, 27. quatrati.
Mercurio 7 congion. 23 oppo. 16. 30. quat. 19, 27 trino 2. 13 ſeſt
Venere 8 congiont. 20. oppoſit. 14. 26. quat. 16. 24. trino. 2, 11. ſeſt
Sole Aſcendente 7 ♒ 15 ♉ 22 ♍ 30 ♍ 17. 27. trino 1. 12. ſeſt.
Marte 22. congiont. 7. oppoſit. 1. 15. 28 quat. 3. 13. 30 trin. 20. 26. ſeſt.
Gioue 27. congion 15. oppo. 7. 21, quat. 10 19. trin. 5. 23. ſeſt
Saturno 24 congiunt. 10. oppoſit. 3. 18. 30 quatr. 5. 15. trino. 1. 10. ſeſt
GIVGNO Luna 4 congiont. 20 oppoſit. 12. 27 quatrati
Mercurio 6. congiunt. 19 oppoſit. 13. 25 quatr. 15, 23. trin. 1. 11. 27 ſeſti.
Venere 2 30 congiunt. 17 oppoſit. 16. 24. quatr 12. 21 trino 7. 25 ſeſt
Sole Aſcend. 6 ♋ 14 ♌ 21 ♍ 27 ♋ 15. 24 trino 10. 29 ſeſt
Marte 17 congion. 4 oppoſit. 11 23, quatr 9, 26. trino 13. 21. ſeſt
Gioue 24 congiont. 11. oppoſit. 4, 18. quatrati. 6, 16. trino. 1, 20. 28 ſeſt
Saturno 20 congiunt. 7 oppoſit. 14. 26 quatr. 11. 21, 29 tri. . 16 24 ſeſt
LVGLIO Luna 4, congiuntione 19 opposit. 11. 26 quatr.
Mercurio 2 congiunt. 18 oppoſit. 11. 25 quatr. 13. 22 trin. 8. 27 ſeſt.
Venere 30 congiunt. 16, opposit. 8. 22 quatr. 11. 20 tri. 6. 24 ſeſt.
Sole Aſcendente 5 ♌ 13 ♑ 20 ♒ 27 ♉ 15. 23. trin. 10. 28 ſeſt
Marte 15, congiunt. 28 opposit. 8. 21. quatr. 5, 23 trino. 10. 19. ſeſt
Gioue 21 congiunt. 8. opposit 1. 15 28 quatr 3, 13. 31 trin. 17, 26 ſeſt
saturno 17 congiunti. 4, 31 oppos, 11. 23 quatr. 9. 26 trin. 13. 21. ſeſtile
AGOSTO Luna 2 congion. 17 oppoſit. 10 24 quatr,
Mercurio 2. congion, 18, oppoſit, 1, 26. quatr, 13. 23 trino, 8. 29 ſeſt.
Venere 29 congion. 14. oppoſit. 7 21 quatr, 9. 18. trino. 4. 23 ſeſtile,
Sole Aſcend. 4 ♉ 12 ♏ 18 ♌ 25 ♏ 13, 22 trino, 8, 27. ſeſt.
Marte 12 congiont, 25, oppoſitio, 5, 19, quatr, 2. 20, 31 tri, 7, 16, ſeſt,
Gioue 17, congion, 4. 30 oppoſit, 12, 24, quat. 9. 26, trino, 13. 22, ſeſti.
Saturno 14, congio, 27 oppoſit. 7. 20, quat, 5. 22, trin, 9, 18, ſeſt
SETTEMBRE Luna 1. 30 congiontione. 16. oppoſiti, 9. 22. quatrati
Mercurio, 3 congiontio, 18, oppoſitio 11. 25. quat. 13. 23 tri. 8. 28 ſeſt.
Venere, 28. congion. 13. oppoſit 6. 20. quatr, 6. 17. trino. 3. 23. ſeſt
Sole, Aſcendente 3 ♓ 10 ♍ 17 ♓ 24 ♍ 11. 21. tri. 7. 26. ſeſt
Marte, 9. congion. 23 oppoſit. 2. 16. quatr. 18. 28. trino 5. 13. ſeſt.
Gioue, 13. congio. 28 oppoſiti. 7. 20. quat. 5. 23 trino. 9. 18 ſeſtil.
Saturno, 10 congion. 23 oppoſit 3, 16. quat. 1. 18. 28 trin, 6. 14. ſeſt.
OTTOBRE Luna 30 congiunt. 13 opposit, 6, 21 quatrato
Mercurio 2, 29 congiuntion, 15 opposit. 8 22 quatr, 10, 19 trino 7, 24 ſeſt
Venere 28 congiunt, 12 opposit. 5. 20 quat, 8 17, trino 3. 23 ſeſt
sole Aſcend, 2 ♌ 15 ♌ 31 X 25 ♌ 10, 20 trino 6. 26 ſeſtil
Marte 8 congiunt 22 opposit 1. 14. 30 quatr 17. 27 trino 3. 21 ſeſt
Gioue 11 congiunt 25 oppo 4 17 quatr 2. 20. 30 trino 6, 15 ſeſtile
saturno 7 congiunt 21 oppos 4. 14 28 quatr 16, 26 trino 3. 11 30 ſeſt
NOVEMBRE Luna 27 congiont. 13 oppoſit. 9. 21. quat.
Mercurio 29. congiont. 12. oppoſitio. 5, 21 quat. 7 18. trin. 3. 24 ſeſt.
Venere 27, congion. 11 oppoſ. 4, 20. quatr. 6, 17. trino. 2. 22. ſeſt.
Sole Aſcendente 7 ♏ 15 ♉ 23 ♋ 30 ♊ 9, 19, trin, 4. 24. ſeſtil.
Marte 5 congion. 20 oppoſi. 12, 28, quatr. 15. 24 28 trino 1 10, ſeſtile
Gioue 7 congion, 21. oppoſit 1. 14 28 quatr, 16. 26. trin. 3. 11, ſeſt.
Saturno 4 congion, 17, oppoſi. 10. 25. quatr. 12. 22. trin. 3. 12, ſeſtile.

DECEMBRE. Luna 27 congiont. 12 oppof. 4.20. quat.
Mercurio, 30. congion. 14. oppof. 6, 23, quatr. 8. 20. trino. 3, 25. feftil
Venere 17. congion. 12 oppofit. 4. 20. quatr. 6, 17. trin. 2. 23. feft.
Sole Afcenden. 7 ♊ 14 ♑ 23 ♊ 30 ♋ 8, 19. trin, 3. 24 feft
Marte 4, congiont. 19. oppofit. 11.26, quatr. 14, 24. trino. 9. 28. feft.
Gioue 10. congion, 19, oppofit, 11. 29. quatr. 14. 24. trin. 9. 29. feft,
Saturno 1. 29 congi. 15, oppofit, 7, 22, quatr. 10. 20, trin. 5, 25. feft,

1664 GENNARO Luna 27. congion. 11. oppofit. 5. 19 quatr.
Merc. 27, cong. 14. oppo. 6. 21, quat. 8. 19 tri. 3. 29, 31 feft.
Venere. 26. congion. 11. oppofit, 3, 20, quatr, 6, 17, tri, 1, 22, 30 feft.
Sole, Afcenden. 5 ♐ 12 ♑ 28 ♎ 3 ♒ 7, 18, trino, 2, 23, 31 feft,
Marte, 2, 31 congion, 17, oppofit, 9, 24, quatra, 12, 22, trin, 7, 26, feft,
Gioue 1, 29, congiont. 16, oppofit, 8, 23, quatra, 20. 31, tri, 2, 26, feft,
Saturno, 25, congiont 11, oppofit 4, 19, quatr, 6, 16 tri, 2, 21, 29, feft

FEBRARO Luna 26, congiont, 10, oppofitione, 3, 18, quatrati,
Mercurio, 23, congiunt, 9, oppofit, 2, 17, quat, 5, 15 trino 19, 28. feftile,
Venere, 25, congiunt, 11, oppofit, 2, 19 quat, 5, 16, trin, 12, feftil,
Sole, Afcend. 4 ♍ 12 ♉ 20 ♍ 6 ♉ 5, 16, trin, 21, feft,
Marte, 15, oppofitio, 7 22, quat, 10, 20, trino, 5, 24, feft
Gioue, 26, congiont, 13, oppofit. 5, 20, quatr, 7, 17. trino, 2, 22, feft,
Saturno, 22, congiont, 8, oppofit, 5, 15, 28 quatra. 3, 13 trino, 18, 26, feft,

MARZO Luna 27 congion. 12 oppofitione 4, 20 quatr.
Mercurio 26. congion. 11, opp. 2, 19, quatr. 5, 16, trin. 21. 31. feft,
Venere 27 congion, 13 oppofit. 5. 21. quatr 7. 18 tri. 2. 23, feftile,
Sole Afcendente 6 ♋ 14 ♍ 21 ♑ 28 ♎ 7. 18 trino, 2. 22 feft.
Marte 1, 30 congion, 16, oppofit, 8 22 quatrati, 11. 21 trino, 6. 25, feft,
Gioue 26 congion. 12 oppofit; 5. 19. quatrat, 7. 17 trin. 2. 21, 30 feft
Saturno 21 congiont; 7, oppo; 15, 28 quatrat. 2, 12, 30 trino. 13. 26, feft.

APRILE Luna 25 congiunt. 10 oppofiti. 3. 16, quatrati.
Mercurio 27, congiont. 12, oppofition 3. 19, quat 6. 17. trino. 22, feft.
Venere 26 congion. 12 oppofit.. 4. 19 quatr. 7. 17. tri. 1. 22. feftile
Sole Afcendente 4 ♊ 19 ♋ 26 ♊ 8 ♌ 6, 16 trin, 1. 21. 30 feftil.
Marte 28. congion. 14. oppofi. 6, 21 quatr. 9. 18. trin. 4 23 feftile,
Gioue 22. congion. 9, oppofit. 2, 16. 29 quatr, 4. 14. trin. 18. 27 feft
Saturno 18 congiont. 4. oppofit 11. 24, quar. 9. 26 trin. 13. 22. feft.

MAGGIO Luna 25, congiont. 10 oppofit, 2, 18 quatrati,
Mercurio 25. congio. 12, opposit, 5, 19 quat. 8. 17. trino. 2. 22, fefti.
Venere 27. congion, 12. oppof. 5, 19 quat. 7. 17 trin, 2, 21 feftile
Sole Afcenden, 4 ♓ 12 ♏ 19 ♎ 26 ♓ 6. 15 trin, 20. 30 feftile
Marte 26, congion 13. oppofit, 5. 19, quatr. 8, 17 trino. 2, 21 feft
Gioue 20, congion, 7, oppofit, 14, 27. quat. 2, 12. 30 trino. 11. 29, feft
Saturno 15 congiont, 1, 19 oppofitio. 9. 21, quatr, 6, 24 trin. 11, 19, feft,

GIVGNO Luna 23 congion, 9 oppofit, 1 17 23 quatr.
Mercurio 21. congion, 8, oppofit. 1, 14, 30 quat, 4. 12 trino, 15. 27, feft.
Venere 26. congion. 11, oppofit. 4. 18 quat. 6, 16, tri. 1. 21, feft.
Sole Afcendente 3 ♓ 10 ♑ 17 ♐ 24 ♌ 1, 12, tri. 17, 26, feft.
Marte 24, congiont. 10. oppofit 3. 17, quatr. 6. 15, tri. 1 18. 30. feft.
Gioue 24. congiont. 10 oppo. 3. 17 quatr. 6, 15. trino. 1. 19. 30 feft
Saturno 11 congion. 25. oppofit. 5. 17. quatr. 2, 20 30. trino. 7, 15 feft.

LVGLIO Luna 22 congiont. 8 opposit, 16, 30 quatrati,
Mercurio 23. congio. 8, opposit, 15, quat. 3 11. trino. 17. 29, sesti.
Venere 26. congion, 11. oppos. 4, 18 quat. 6. 15 trin, 2, 21 sestile
Sole Ascenden, 3 ♎ 16 ♋ 24 ♉ 26 ♓ 4. 13 trin, 18. 29 sestile
Marte 23, congion 9 opposit, 2. 15, 31 quatr. 5, 13 trino, 18. 28 sest
Gioue 14 congion, 29 opposit, 8, 21. quat. 6, 24. trino 10. 19, sest
Saturno 9 congiont, 22, oppositio 5. 29, quatr, 16, 27 trin. 4, 13, sest,
AGOSTO Luna 21 congion, 7 opposit, 14. 29 quatr.
Mercurio 24. congion, 8, opposit. 1. 15, quat, 3. 13 trino. 18. 29, sest.
Venere 25. congion. 10, opposit. 3. 17 quat. 5, 14, tri. 1. 20, 31 sest.
Sole Ascendente 8 ♓ 15 ♓ 31 ♓ 24 ♌ 2, 11, tri. 16, 27, sest.
Marte 21, congiont 7 opposit 13 29 quatr. 2. 11. 31 tri. 16 26, sest.
Gioue 10. congiont 25 oppo 4. 27 quatr. 2, 20. 30 trino 6, 15 sest
Saturno 5 congion. 18. opposit 11. 25. quatr. 13, 23. trino. 6, 19 28 sest.
SETTEMBRE Luna 19 congiont, 5 opposit, 12. 27 quatr.
Mercurio 12, congio. 7, opposit, 1, 14 28, quatr, 3, 11, tri. 16, 25, sest
Venere 24, congiontione 8, opposit, 2, 16 quat, 4. 13, trin 19 29. sest,
Sole Ascende. 6 ♌ 21 ♎ 23 ♋ 29 ♍ 1. 10 trin, 15. 26 sestile,
Marte 19 congione 4, oppos. 11. 26 quatr, 9, 29, trin, 13, 24. sest,
Gioue 7 congiontio, 21, opposit, 1, 13. 28 quat, 16. 26 tri, 3, 11, 30 sest;
Saturno 12 congio. 24. opposit, 7, 22, quatr, 9 19 trin. 5, 13 sest
OTTOBRE Luna 19. congiontio, 5 opposit, 11, 27, quat.
Mercurio 18, congiont, 4, opposit 10 26, quat. 8, 29, trin, 13. 24, sest
Venere 24 congiont, 8 opposit. 10, 26, quat 4, 13, trin, 19, 28, sest,
Sole Ascendente 6 ♑ 13 ♊ 21 ♌ 28 ♎ 9, 29, tri, 1, 21 sest
Marte 17, congiontio, 3, opposi, 10, 25, quatr. 7, 27. tri, 12, 23. sest
Gioue 4 congiont, 18, opposit. 11, 23, quatr, 13. 23. trin, 8, 27. sest
Saturno 26, congion, 11, opposit. 5, 19, quatr, 7, 16 trino 3 21 30 sestil
NOVEMBRE Luna 18 congiunt. 3 opposit 10. 26. quatrati
Mercurio 17 congiunt. 2 oppo 10 26, quatr 7. 28 trino 13. 24. sest
Venere 21 congiunt. 6 oppo. 13. 26 quatrat. 2 11 30 trin. 25. 16 sest
Sole Ascenden. 4 ♌ 12 ♋ 20 ♓ 27 ♒ 8. 28 trino 13. 23. sest
Marte 25 congiunt. 29 opposit. 8. 22 quatr, 5. 25. trino 10, 20, sest
Gioue 27 congi. 14. opposit. 7. 21. quatrat. 9, 19 trino. 4, 23, sest
Saturno 2 congiunt. 8 opposit. 5, 15 29 quatr. 3. 13. trin. 18, 26. sest.
DECEMBRE Luna 17 congiont. 3 oppos. 8. 25. quat.
Mercurio, 20. congion. 4. oppos. 12, 26, quatr 9. 19. trino 15, 25. sest
Venere 18. congion. 4 opposit. 11. 24. quatr. 9, 26. trin. 14 22. sest.
Sole Ascenden. 4 ♈ 19 ♒ 26 ♌ 8 ♋ 27. trin, 13 23. sest
Marte 14, congiont 28 opposit. 6. 21, quatr 4, 23. trino. 9 19. sest.
Gioue 25. congion, 11, opposit, 4. 18. 31 quatr. 6. 16 trin. 2. 21. 29 sest,
Saturno 20 congi. 5. opposit, 13, 26, quatr. 1, 10. 28 trin. 15, 24. sest,

1667 GENNARO Luna 16. congion. 1. 30 opposit. 8. 24 quatr.
Merc. 15, cong. 3. 29 oppo. 10. 22, quat. 8 24 tri. 12. 20, sest.
Venere 14. congion 27 opposit. 7. 29. quatr, 4, 23, tri. 9, 18, sest.
Sole, Ascenden. 5 ♋ 10 ♒ 18 ♋ 24 ♑ 18, 26, trino, 12, 21, sest,
Marte, 12, congion, 25, opposit, 4, 10 quatra, 2, 21, 30 trin, 7, 16, sest,
Gioue 21, congiont. 8, opposit, 15, 28, quatra, 3. 13 31, tri, 17, 26, sest,
Saturno, 16, congiont. 2, 30 opposit. 10, 23, quatr, 7, 25 tri, 12, 20 sest

FEBRARO. Luna 15 congiontione. 7, 22. quatrati,
Mercurio. 13 congiont, 28. oppositio, 9. 20 quatr, 3, 23, tri 8, 18. sest.
Venere 12. congiont. 26. opposit. 4. 18. quat. 2, 21. trino, 7, 16. sest
Sole Ascendente 28 ♍ 6 ♓ 15 ♓ 6, 24, trino, 11, 19 sestile
Marte 10. congiunt. 23, opposit. 2. 16. quat. 18. 28. trin. 5, 14. sest
Gioue 18, congion. 5. opposit. 12, 25, quat. 10. 27. trino, 14, 22 sest,
Saturno 13, congiont. 26. opposit. 6. 19. quat. 4, 21. trino 9, 17, sest,
MARZO Luna 17 congiont 1, 31. opposit. 9, 23. quatrati
mercurio 15. congiu. 30. oppos 8, 21, quatr. 5. 26. tri 11, 20 sestile
Venere 10 congiunt 26 opposi. 5, 19 quatr 2, 21, trino 8, 17, sest
sole Ascende, 28 ♍ 6 ♓ 15 ♓ 22 ♊ 6, 25, trin 14, 22, sestile
Marte 9 congiunt 22, oppo 2, 16, 30 quatr 8, 28, trino 4, 14 sestile
Gioue 17, congiont 3. 31 oppos 11, 24 quatr 8. 27 trin 13, 21 sest
saturno 12 congiunt 24 opposit 5, 18, quatr 2, 20, 30 trin 7, 16 sest
APRILE Luna 15 congiunt 29 opposit 8, 21 quatrati
Mercurio 15 congiont 1. 30 oppo 8. 23 quatr 6. 25 trin 11, 20 sestile
Venere 11 congiunt 26 opposit 4, 18 quatr 1, 20 trin. 6, 15 sestile
sole Ascend. 3 ♑ 14 ♈ 20 ♋ 26 ♏ 30 ♑ 5, 24 trin 6, 15 sest.
Marte 7 congiunt 20, oppo 13, 28 quatr 15, 25 trino 2, 11 30 sestile
Gioue 14 congiont 28 opposit 7, 20 quatr 5, 23 trino 10. 18, sest
saturno 8 congiunt 21. opposit 1, 14 28 quatr 16, 26 trin 4, 12 sest
MAGGIO Luna 14 congiunt 29 opposit 7, 21 quatrati
Mercurio 13 congiunt 27 opposit 7. 19 quatr 5. 22 trin 9. 17 sest
Venere 10 congiunt 26 oppo, 4, 18 quatrat 1. 20, 31 trin 6. 15 sestile
sole Ascendente 4 ♑ 12 ♉ 20 ♌ 28 ♓ 4, 23 tri 9, 18 sestile
Marte 5 congiunt 19 opposit 12, 26 quatrat 14. 24, trino 9 29 sest
Gioue 11 congiont 26 opposit 5. 18 quatr 3 21 31 trino 7, 16 sesti
saturno 5 congio 18 opposit 12, 26 quatr 14, 23 trin 1, 10 28 sestile
GIVGNO Luna 13 congiunt 27 opposit 6. 19 quatrati
Mercurio 10 congiont. 26. oppo 3, 10 quat 11. 21 trino 5. 15 sest
Venere 9 congiu 25 oppo 2. 17 quatr 19. 30 trino 5, 13. sestile
sole Ascendente 7 ♓ 15 ♊ 22 ♍ 30 ♓ 22. trin 7. 17 sestil
Marte 2, 30 congiunt 16 opposit 9. 23 quatr 11. 21 trino 7. 25 sestile
Gioue 8 congiun, 23 oppo ... 2 15. 30 quatrat 18. 27, trino 4 13. sestile
saturno 2, 29. congiunt 15 opposit 8. 22 quat 10, 20 trin 7, 24. sest
LVGLIO Luna 12 congiunt 27 oppositione 5 19. quatrati
Mercurio 13 congiunt 28 oppos 4. 20 quatrat, 1, 23 trino 6. 17, sestile
Venere 9 congion. 25 opposit 2, 17 quatr 20, trino, 4, 15 sestile
sole Ascendente 20 ♈ 12 ♋ 19 ♎ 26 ♑ 18. 29 trin 2, 22 sesti
Marte 27 congiunt 13 opposit 6, 20 quatr 8, 18, trin 4, 23 31 sestile
Gioue 6 congiunti. 20 opposit 13, 27, quatr 15 25 trin 10, 26, sest
saturno 26 congiunt 18 opposit 5, 20 quatr 7, 17 trin 3, 22 30 sestile
AGOSTO Luna 10 congion. 26, opposit 4. 18, quatrati,
Mercurio 12 congion. 26 oppo, 4, 20. quat. 2, 22, 30 trin. 7, 18 sest.
Venere 8. congio. 24. opposi 1. 17. 30. quat, 19 29. trino. 4 13. sest
Sole Ascend. 3, ♉ 10 ♌ 18 ♏ 24 ♒, 20. 29, trin, 4. 15 sest
Marte 23. congion 9. opposit. 2. 16. 29 quatr 4. 14, 31 trin. 18. 27 sest.
Gioue 30, congion. 17. opposit. 9, 24 quatr. 12. 22. tri. 17, 26 sest
Saturno 22. congion, 8. oppo 1, 15 28 quat, 3, 13, 30 tri 18, 26, sest.

SETTEMBRE Luna 9 congion. 24 oppositione 1. 16, quatr.
Mercurio 8. congion. 22, opp. 1, 15, 29 quatr. 18, 26, trin. 3. 12 sest,
Venere 8 congion, 23 opposit. 17. 30. quatr 19. 27 tri. 2. 13, sestile,
Sole Ascendente 9 ♍ 16 ♐ 23 ♓ 30 ♌ 16. 27, trino, 3. 14 sest.
Marte 9 congion, 15, opposit, 12 26 quatrati, 10 28 trino, 15. 24, sest,
Gioue 26, congion. 13 opposit. 6.20. quatrat, 8.18 trin. 3. 22. 30 sest
Saturno 19 congiont. 4, oppos. 12, 25. quatrat. 9, 27, trino. 14. 23, sest.
OTTOBRE Luna 8 congiunt. 24 oppositi. 1. 16, 31 quatrati.
Mercurio 7, congiont. 22, opposit. 13, 30. quat 18. 27. trin. 1, 13. sest.
Venere 8. congion. 23 opposit.. 17.30. quatr. 19. 28. trin. 3. 14. sestil
Sole Ascendente 30 ♊ 15 ♎ 15 ♑ 1 ♌ 18, 27. trin, 3. 13. sest.
Marte 18. congion. 2. 31. opposi. 10, 14 quatr. 3. 26. trin. 13 22 sest.
Gioue 23. congion. 10, opposit. 2, 17. 30 quatr, 5. 15. trin. 19, 28 sest
Saturno 16 congiont. 1. 29 opposit. 9. 22, quar. 6. 24. trin. 11. 20. sest.
NOVEMBRE Luna 7 congiont, 22 opposit, 15. 27. quatr.
Mercurio 7, congio. 22, opposit, 15, 30, quatr, 18, 27, tri. 2, 13, sest
Venere 8, congiontione 22, opposit, 15, 30, quat, 18. 27, trin. 2. 13. sest,
Sole Ascende. 8 ♊ 15 ♐ 22 ♍ 29 ♐ 8.qu.17 26.trin. 1. 12. sest,
Marte 15 congione. 20, oppos. 8. 21. quatr, 5, 25, trin, 10, 19. sest,
Gioue 19 congiontio, 6, opposit, 13, 26. quat, 1, 11, 28, tri, 15, 24, sest;
Saturno 12. congio. 25. opposit, 5, 19, quatr, 3, 13. 29 trin. 8, 17 sest
DECEMBRE Luna 6. congiontio, 21 opposit, 14, 28, quat.
Mercurio 8, congiont, 21, opposit 15, 28, quat, 17, 26, trin, 3. 13, 30 sest
Venere 8 congiont, 22 opposit. 15, 30, quat 17, 28, trin, 3, 13, sest,
Sole Ascendente 7 ♒ 8 ♋ 12 ♈ 22 ♐ 16, 6, tri, 1, 11. 31. sest
Marte 14, congiontio, 28, opposi, 7, 20. quatr. 4, 23, tri, 9. 18, sest
Gioue 17 congiont, 3 31 opposit. 10, 23, quatr, 8. 16. trin, 13, 21. sest
Saturno 10 congion, 23, opposit. 3, 16, 30, quatr, 18, 28, trino 5. 14. sest

1666 GENNARO Luna 5. congion. 10. opposit. 13. 27. quatr.
Merc. 5, cong. 17. oppo. 10. 25, quat. 13. 22. tri. 8. 28, sest.
Venere 7 congion 22 opposit, 14, 30, quatr, 16, 27, tri, 2, 12, sest.
Sole, Ascenden. 6 ♏ 13 ♎ 20 ♏ 28 ♓ 14, 24, trino, 10, 13, se,
Marte, 11. congion, 26, opposit, 4, 18, quatra, 2, 20, 31 trin, 7, 15, sest,
Gioue, 13. congiont. 27, opposit, 7, 20, quatra, 4, 22. tri, 9, 17, 30 sest,
Saturno 6. congiont 19, opposit 13, 27, quatr, 15, 24. tri, 2, 11, 29, sest,
FEBRARO Luna 4, congiont. 19 oppositione, 12, 26, quatrati,
Mercurio, 2, congiunt, 17, opposit, 9, 16, quat, 12, 23, trino 1, 11. sest.
Venere, 6, congiunt, 21, opposit, 13, quat, 15, 26, trin, 1, 11, sestile,
Sole, Ascend 5 ♌ 11 ♓ 19 ♊ 27 ♏ 13, 23, trin, 8, 18, sest,
Marte, 9. congiont, 23, oppositio, 1. 15, quat, 18, trino, 4, 13, sest
Gioue, 9, congiont, 24, opposit. 3, 16, quatr, 1. 19, trino, 5, 14, sest,
Saturno, 3, congiont, 16, opposit, 9. 22 quatra. 11, 21. trino, 7, 26, sest,
MARZO Luna 5. congiont. 20, oppo. 13 27. quatrat
Mercurio 5, congiont 21 opposit. 13. 29 quatr. 15. 27. trin. 10. 20. sest
Venere 8. congiunt. 23. opposit. 1. 15. 31. quatr. 18, 29. tri. 3. 12, sest,
Sole Ascendente 6 ♑ 15 ♍ 21 ♋ 20 ♍ 14. 25. trino. 9. 30. sest,
Marte 9 congiunt. 24 opposi. 3 15. quatrat. 1. 19, 29, trino 5. 14. sest,
Gioue 9. congiun. 23 opposit 3. 16. 31. quat. 1. 18. 28 trin. 5. 13 sest.
Saturno 2, 30 congiunt. 15 oppositio 9. 23. quat. 11. 21 trin. 7. 25. sest

APRILE

APRILE Luna 4 congion. 18. oppositione. 12. 26. quatr.
Mercurio 5. congiun. 19. opposit. 11. 25. quat. 14. 23. trin. 19. 22. sest.
Venere 7. congion. 22. opposit. 14 26. quatra. 17. 27 trino. 2. 11. sest
Sole Ascendent. 4 ♌ 11 ♍ 19 ♉ 27 ♈ 13, 24, trino, 8. 28. sest.
Marte 7. congion, 22 opposit. 1, 14, 29 quatr. 17. 27, trino, 3, 12, sest,
Gioue 6 congiont 22. opposit. 1, 14. 29 quatra. 17. 27 trino. 3. 12. sest.
Saturno 27. congiont. 12. oppo. 5. 19. quat. 7, 27. trino. 3. 22. sest,
MAGGIO Luna 4 congiont 18, oppositione. 11, 26. quatrati.
Mercurio 2, 31 congion. 16 oppo. 8. 24. quat. 10, 21 trino 6. 26 sest
Venere 6 congiont. 22. opposit. 14. 29 quat. 16. 27, trino 2 11, 31 sest
Sole Ascendente 4 ♏ 19 ♐ 27 ♎ 30 ♌ 12. 23, trino 7. 28. sest.
Marte 6. congiont. 21. opposit. 13. 18. quat. 16. 26 trino. 1. 10 30. sest
Gioue 4. 31 congion 9. oppo. 2, 17 30 quat 5. 14. 27. trin. 1. 18. sest
Saturno 24 congiunt. 9. opposit. 3. 17 30 quatr. 5. 14. 27 trino. 1, 18. sest
GIVGNO Luna 2 congiont. 17 opposit. 9 24 quatrati
Mercurio 16 opposit. 7. 24 quatr. 10, 22 trin 5. 27. sesti
Venere 4 congiunt. 19 opposit. 12. 26. quatr 10. 22 trino 9 28 sest
Sole Ascend. 2 ♊ 9 ♌ 17 ♍ 25 ♑ 11. 22 trino 6 26 sest
Marte 3 congion. 19 opposit. 11. 25, quatr 13, 23 trino 8. 22. sest
Gioue 28 congiont. 5. opposit. 7, 22. quatrati. 10, 20. trino. 5, 24. sest
Saturno 10 congiunt. 6 opposit. 13. 26 quatr. 10. 29, tri. 15 24 sest
LVGLIO Luna 2. 31, congiuntione 16 opposit. 8. 24 quatr,
Mercurio 1 congiunt. 18 opposit. 10. 25 quatr. 13. 23 trin 7. 27 sest.
Venere 29 congiunt. 16, opposit. 9. 24 quatr. 12. 21 tri, 7. 27 sest.
Sole Ascendente 2 ♎ 19 ♊ 17 ♉ 24 ♊ 11. 21. trin. 6. 14 sest
Marte 1, 31, congiunt. 17 opposit. 10. 24. quatr. 12, 22 trino. 6. 29. sest
Gioue 26 congiunt. 12. opposit 5. 20 quatr 7. 17, trin. 13, 22. sest
saturno 17 congiun. 3, 30, oppos, 10. 24 quatr. 8. 26 trin. 13. 22. sest
AGOSTO Luna 28 congion. 15 opposit. 7. 22 quatr,
Mercurio 1. congion, 15, opposit, 9, 21. quatr, 11. 16 trino, 6. 23 sest.
Venere 25 congion. 12. opposit. 5 19 quatr, 7. 16. trin, 2. 21, sestile,
Sole Ascend. 8 ♒ 15 ♏ 22 ♍ 29 ♏ 9, 19 trino, 4, 23. sest.
Marte 29 congiont, 19, oppositio, 8, 22, quatr, 10. 19, tri, 5, 24, sest,
Gioue 23, congion, 9, opposit, 2, 16 29, quat. 4 14, trino, 18. 27, sesti.
Saturno 13, congio, 26 opposit. 6. 20, quatr, 4. 22, trino, 9, 18, sest
SETTEMBRE Luna 28. congiontione. 13. oppositi 5. 21. quatrati
Mercurio, 26 congiontio, 12, oppositio 4. 18. quat. 7. 16 tri. 1. 21. sest.
Venere, 23. congion. 10 opposit. 2. 16. quatr. 4. 13. trino. 18 28. sest.
Sole, Ascendente 14 ♐ 20 ♓ 27 ♎ 5 ♎ 7. 17. tri. 3 22. sest.
Marte, 23. congion. 13 opposit. 5. 19. quatr. 7. 17 trino. 3. 21. sest.
Gioue, 16 congio. 6 opposit. 13. 26. qua. 1. 11. 28 trino. 15. 23. sest.
Saturno, 10. congion. 22. opposit. 2, 16 30 quat. 18. 27. trin, 5. 14 sest.
OTTOBRE Luna 27 congion. 13, opposit. 5. 20, quatrati
Mercurio 28 congion. 12, oppo. 5, 19. quat. 8, 17 trin. 2. 22. sest.
Venere 23. congio. 9. opposi. 1. 15, 31. quat, 4. 13. trino. 18 28. sest.
Sole Ascend. 12, ♑ 19 ♈ 26 ♋ 4 ♏ 8. 17, trin, 3. 21 sest.
Marte 23. congion. 11. opposit. 4, 18 quatrati. 7. 16, trin. 2. 20. 30. sest.
Gioue 14, congion. 10. opposit. 13, 27. quatr. 15. 14. tri. 2, 11, 29 sest
Saturno 7. congion, 20. oppo 13, 27 quat, 15, 14 tri. 2. 11, 29, sest.

NOVEMBRE Luna 26 congione, 12 opposit, 4. 19. quatr.
Mercurio 27, congio. 12, opposit, 5, 19, quatr, 8, 17, tri. 3, 21, sest
Venere 21, congiontione 8, opposit, 14 30, quat, 3, 12, trin 17 28. sest,
Sole Ascende. 12 ♒ 19 ♉ 25 ♌ 4 ♐ 6 15, trin 1. 20. sestile,
Marte 2 congione. 16, oppos. 7. 21. quatr, 5, 13, trin, 18, 28. sest,
Gioue 13 congiontio, 19, opposit, 7, 19. quat, 4, 22, tri, 10, 27, sestile;
Saturno 3 congio. 26. opposit, 10, 23, quatr, 12. 21 trin. 8, 26 sest
DECEMBRE Luna 25. congiontio, 11 opposit, 3, 18, quat.
Mercurio 24, congiont, 11, opposit 4, 16, 31 quat, 6, 14, trin, 2. 19, 29 sest
Venere 22 congiont, 7 opposit 14 30 quat 3. 12, trin, 7, 28, sest,
Sole Ascendente 12 ♓ 18 ♊ 26 ♍ 4 ♑ 5, 15, tri, 1, 20, 31. sest
Marte 22, congiontio, 8, opposi, 1, 14 30 quatr. 3, 13, tri, 17. 27, sest
Gioue 10 congiont 24 opposit. 4 16, 31 quatr, 2. 19 28 trin, 6 14 sest
Saturno 1 28 congion, 14, opposit. 7 21, quatr, 6, 18 trino 5. 23. sestil
16 7 GENNARO Luna 24. congion. 10. opposit. 2. 24 quatr.
Merc 21, cong 7. oppo. 14. 31, quat. 2. 12 tri. 17. 28, sest.
Venere 22 congion 6 opposit, 13, 29, quatr, 2, 11, tri, 17, 27, sest.
Sole, Ascenden. 12 ♈ 18 ♋ 26 ♎ 3 ♒ 4, 14, trino, 19, 29, sest,
Marte, 20. congion, 5, opposit, 12, 26, quatra, 1, 10, 30 trin, 14, 21, sest,
Gioue, 6, congiont. 20. opposit, 14, 26, quatra, 15, 25. tri, 2, 10, 29 sest,
Saturno, 25, congiont 10, opposit 4, 17, 31 quatr, 6, 15 tri, 2, 20, 29, sest
FEBRARO Luna 23, congiunt, 8, oppositione, 1, 15, quatrati,
Mercurio, 23, congiunt 7, opposit, 15, quat, 2, 12, trino 18, 28. sestile.
Venere, 21 congiunt, 1, opposit, 13, 28 quat, 3, 10, trin, 6, 26, sestil,
Sole, Ascend 11 ♉ 18 ♌ 26 ♏ 4 ♓ 12, 30, trin, 7, 27, sest,
Marte, 18. congiont, 3, oppositio, 10, 25, quat, 7, 27, trino, 13, 23, sest
Gioue, 2, congiont. 26, opposit. 9, 23, quatr, 10 21, trino, 6, 25, sest,
* Saturno, 22, congiont, 7, opposit, 14, 28 quatra. 2, 11 trino, 16, 26, sest,
MARZO Luna 24 congion. 9 oppositione 2. 15. 31 quatr.
Mercurio 25. congion 10, opp 3, 18, 31 quatr. 5, 18, trin. 11. 20 sest,
Venere 23 congion 7 opposit. 15. 30 quatr 2. 13 tri. 18. 28, sestile,
Sole Ascendente 11 ♊ 18 ♍ 26 ♐ 10 ♑ 4. 14 trino, 19 29 sest.
Marte 19 congion, 4, opposit, 11. 26 quatrati, 8 28 trino, 13. 24, sest,
Gioue 2. 29 congion. 16 opposit, 8. 13. quatrat, 11. 10 trin. 9. 25 sest
Saturno 21 congiont 6, oppos 14 27 quatrat. 2, 11, trino. 16. 25, sest.
APRILE Luna 22 congiunt. 7 opposit. 14 30, quatrati.
Mercurio 21, congiont. 7, opposit. 14, 27. quat 2. 11 29 trin. 16 25. sest.
Venere 22 congion. 6 opposit. 15. 29 quatr. 10. 22. tri. 17. 27. sestile
Sole Ascendente 18 ♎ 25 ♑ 2 ♉ 8 ♌ 1, 13 trin, 18. 27. sestile.
Marte 17 congion 30 opposi. 9, 24 quatr 6. 26. trin. 12 21 sestile.
Gioue 26 congion. 12, opposit. 5, 19 quatr, 7. 17. trin. 2. 22. 30 sest
Saturno 17 congiont. 3. opposit 10 24, quat 1. 8. 26 trin. 3. 22 sest.
MAGGIO Luna 23 congiont. 6 opposit, 14, 29 quatrati,
Mercurio 21 congio 5, opposit, 13, 28 quat. 11 31 trino. 16 27, sest.
Venere 22. congion, 7 oppos 15, 29 quat 1. 12 trin, 18, 26 sestile,
Sole Ascenden, 10 ♏ 24 ♒ 2 ♊ 7 ♍ 12. 31 trin, 17 26 sestile
Marte 16, congion 29 opposit, 8. 22, quatr 5, 24 trino. 11, 20 sest
Gioue 23 congion. 10, opposit, 2, 17. 30. quat. 5, 15 trino 19, 28. sest
Saturno 15 congiont, 28, oppositio 8. 21, quatr, 23, trin. 10, 19. sestile,

GIVGNO Luna 20 congion, 5 oppofit, 13. 27 quatr.
Mercurio 21 congion, 6, oppofit. 14, 29. quat, 12. trino, 17. 27, feſt.
Venere 12. congion. 6, oppofit. 14. 28 quat. 1, 12, tri. 17. 26, feſt.
Sole Aſcendente 15 ♓ 23 ♓ 28 ♊ 8 ♎ 1, 12, tri. 17, 26, feſt.
Marte 14, congiont. 27. oppofit. 9. 20, quatr. 3. 12, tri. 8. 22. feſt.
Gioue 20 congiont. 7 oppo. 14. 27 quatr. 2, 12. 29 trino. 16. 25. feſt
Saturno 11 congion. 24. oppofit. 4. 18. quatr. 1, 10 28. trino. 6, 16. feſt.
LVGLIO Luna 20 congiunt. 4 opposit. 12. 26 quatrati
Mercurio 21 congiunt 8 opposit. 15 29 quatra, 2 13 30, trin. 17 25 feſt
Venere 21 congiunt. 7 oppositio. 14. 28 quatr, 2, 13, 31 trino, 16, 26 feſt
Sole Aſcendente 6 ♋ 14 ♒ 20 ♓ 28 ♓ 10 29 trino 15, 24 feſt
Marte 12 congiunt. 25 oppositio. 5. 19 quatr. 2, 21 30 tri, 15. 24, feſt
Gioue 18 congiunt. 3 opposit. 12. 15 quatr. 10, 27. trin. 14. 22 feſt
Saturno 9 congiun. 21, opposit. 1. 15 28 quat. 17. 26, trin 3, 13. 31 feſt
AGOSTO Luna 18 congiunt. 3 opposit. 11. 23. quatrati.
Mercurio 16 congiunt. 4 oppo 10. 24, quatr. 8. 26 trino 12. 21. feſt
Venere 20 congiunt. 6 oppo. 13 27 quatrat, 11. 31 trin. 15. 24. feſtile
Sole Aſcenden. 5 ♒ 12 ♌ 19 ♈ 26 ♎ 9. 28 trino. 15. 25. feſt
Marte 9 congiunt. 23 opposit. 2. 16 30 quatr, 18. 28 trino 5, 13, feſtil
Gioue 15 congi. 1. 28 opposit. 9 22 quatrat. 6. 24 trino. 11, 19. feſt
Saturno 5 congiunt. 17 opposit. 11, 24 quatrat. 13 22 trino 9, 27. feſt.
SETTEMBRE Luna 16 congiunt 1 opposit 10, 23 quatrati
Mercurio 16 congiunt 1 opposit 9 24 quatr 6. 27 trin 12 23 feſt
Venere 19 congiunt 5 opposit 12. 27 quatr 9. 30 trino 14. 25 feſt
Sole Aſcenden 3 ♎ 10 ♏ 17 ♎ 25 ♍ 7. 27. 13 trino. 12. 21 feſt
Marte 6 congiunt 19, opposit 12. 26 quatr 15. 24 trin 2. 10. 29 feſt
Gioue 12 congiont 26. opposit 5, 18 quatrat 3, 21 trino 7. 16 feſtil
saturno 1. 28 congiont 14 opposit 5. 18 quatr 3. 21, trin 7. 16 feſt
OTTOBRE Luna 16 congiunt. 1, 31 opposit, 9, 23 quatrato
Mercurio 17 congiuntion, 2 opposit. 10 26 quatr, 7, 28 trino 12, 23 feſt
Venere 19 congiunt, 5 opposit. 12. 28 quat, 9, 30 trino 14. 25 feſt
sole Aſcend, 3 ♊ 16 ♒ 17 ♊ 25 ♌ 6, 27 trino 11. 21 feſtil
Marte 3. 30 congiunt 16 opposit 9. 23, quatr 11. 21 trino 7. 25 feſt
Gioue 9 congiunt 23 oppo 16. 30 quatr 1. 18 28 trino 5, 13 feſtile
saturno 25 congiunt 11 opposit 5. 18 quatr 7, 15 trino 2. 20 feſtile:
NOVEMBRE Luna 14 congiont. 30 oppofit. 8, 21. quat.
Mercurio 16. congiont. 2. 29 oppofitio. 8, 23 quat. 6. 25 trin. 11 21 feſt:
Venere 19, congion. 30 oppoſ. 10, 27 quatr. 8, 29. trino. 13. 23. feſt.
Sole Aſcendente 8 ♌ 16 ♒ 24 ♊ 30 ♋ 5. 25. trin, 9, 20, feſtil.
Marte 26 congion. 12. oppofi. 5, 19, quatr. 7. 17. trino 3. 22, feſtile
Gioue 5 congion, 20, oppofit 12. 27 quatr, 15. 24. trin. 1. 10 29. feſt.
Saturno 22 congion, 7, oppofi. 1. 14. 28 quatr. 3 13. 30. trin. 17. 26, feſt:
DECEMBRE Luna 14 congiont. 29 oppoſ. 7 21. quat.
Mercurio, 12. congion. 28 oppoſ. 6, 21, quatr 3. 23. trino. 7, 18. feſtil
Venere 19. congion. 3 oppofit. 10 26. quatr. 8, 28. trin. 13 24. feſt.
Sole Aſcenden. 7 ♑ 15 ♓ 23 ♒ 30 ♋ 4, 25. trin, 13. 24 feſt
Marte 26, congiont. 12. oppofit. 5. 19, quatr. 7, 17. trino. 3. 22. feſt.
Gioue 5. congion, 20, oppofit, 12. 27. quatr. 15. 24. trin. 1. 10. 29. feſt;
Saturno 22. congi 7, oppofit, 1, 14, 28 quatr. 3. 13 30, trin. 17, 26. feſt,

GEN-

1668 GENNARO Luna 12. congiont. 28 oppoſ. 5, 20. quat.
Merc. 12. congion. 28 oppoſ. 4, 21, quatr. 8. 23. trino. 6, 18. ſe
Venere 17. congion. 2 30 oppoſit. 9. 24. quatr. 6, 26. trin. 12 22. ſeſt.
Sole Aſcend n 6 ♍ 14 ♏ 22 ♎ 29 ♋ 3, 21. trin, 8. 19 ſeſt
Marte 22, congiont 6 oppoſit. 14, 28. quatr. 2, 11. trino. 17, 24. ſeſt.
Gioue 26 congion, 13, oppoſit, 5. 20 quatr. 8. 18. trino. 3. 22 30. ſeſt,
Saturno 16. congi. 1, 29 oppoſit, 8, 23, quatr. 6. 25, trin. 10, 20. ſeſt,
FEBRARO Luna 11 congiontione, 26, oppoſitione. 4. 19, quatr,
Mercurio. 13 congiont, 27, oppoſitio, 4, 21 quatr, 2, 23, tri 7. 18. ſeſt.
Venere 14. congiont 26, oppoſit. 7. 20. quat. 4, 22. trino. 9, 18 ſeſt
Sole Aſcendente 5 ♌ 13 ♎ 20 ♉ 27 ♓ 1, 22, trino, 6. 17 ſeſt
Marte 19. congiunt, 4, oppoſit. 12. 25. quat. 9. 28, trin. 14, 23, ſeſt
Gioue 21, congio. 9. oppoſit 1, 16, quat. 4. 13. trino, 18, 27 ſeſt,
Saturno 12, congiont. 25. oppoſit. 5. 19. quat. 2, 21. trino 7, 17, ſeſt,
MARZO Luna 13 congiont 28, opposit 5, 21. quatrati
mercurio 14 congiu 26 oppoſ 7, 20. quatr. 4. 22, 31, tri 9, 18 ſeſtile
Venere 12 congiunt 25 opposi 5, 19 quatr 3, 21, 30 trino 9, 18, ſeſt
sole Aſcende. 8 ♋ 15 ♌ 22 ♍ 29 ♎ 3, 23, trin 8, 17. ſeſtile
Marte 19 congiunt 4, oppo 12, 26 quatr 10, 28, trino 15, 24 ſeſtile
Gioue 22, congiont 8 oppos 5, 28 quatr 3, 13 30 trin 17, 26 ſeſt
saturno 12 congiunt 25 opposit 4, 19 quatr 2, 21, 29 trin 7, 17 ſeſt
APRILE Luna 11 congiunt 26 opposit 3, 19 quatrati
Mercurio 10 congiont 24 oppo 2. 17 quatr 4. 19. 30 trin 5, 15 ſeſtile
Venere 9 congiunt 22 opposit 1, 16 30 quatr 18, 27 trin. 4, 14 ſeſtile
sole Aſcendente 5 ♉ 13 ♒ 20 ♓ 27 ♒ 2, 21 trin 7, 17 ſeſt.
Marte 17 congiunt 2, oppo 10, 24 quatr 7, 26 trino 12, 21 ſeſtile
Gioue 18 congiont 4 opposit 12, 25 quatr 9, 27 trino 14. 22, ſeſt
saturno 8 congiunt 21. opposit 1, 15 28 quatr 17, 26 trin 3, 13 ſeſt
MAGGIO Luna 11 congiunt 25 opposit 3, 19 quatrati
Mercurio 11 congiunt 26 opposit 3. 18 quatr 21. trin 6. 16 ſeſt
Venere 8 congiunt 22 oppo, 15, 30 quatrat 17. 26 trin 3. 13 ſeſtile.
sole Aſcendente 13 ♒ 21 ♉ 27 ♌ 4 ♓ 17, 30 tri 7, 16 ſeſtile
Marte 15 congiunt 1. 30 opposit 8, 22 quatrat 6. 24, trino 11 16 ſeſt
Gioue 16 congiont 2 opposit 9. 22 quatr 7 25 trino 11, 20 ſeſti
saturno 6 congio 19 opposit 13, 26 quatr 15, 23 trin 1, 10 ſeſtile
GIVGNO Luna 10 congiunt 24 opposit 1. 17 quatrati
Mercurio 11 congiont. 27. oppo 4. 18 quat 1. 21 trino 7. 16 ſeſt
Venere 7 congiu 20 oppo 13. 29 quatr 16. 26 trino 1, 11. ſeſtile
sole Aſcendente 12 ♓ 19 ♊ 25 ♍ 2 ♑ 19. 30. trin 5. 14 ſeſtil
Marte 13 congiunt 28 opposit 6. 19 quatr 4. 21 trino 8. 17 ſeſtile
Gioue 12 congiun, 28 oppoſi 6 19. quatrat 4. 21, trino 8 17. ſeſtile
saturno 2, 30. congiunt 15 opposit 9. 22 quat 10, 20 trin 7, 25. ſeſt
LVGLIO Luna 9 congiunt 23 oppoſitione 1. 16. 30 quatrati
Mercurio 10 congiunt 23 oppo 3. 16, 30 quatr 2, 18, 28 trino 6. 11, ſeſt
Venere 6 congion. 21 opposit 13, 29 quatr 15, 26 trino, 2, 11 ſeſtile
sole Aſcendente 16 ♋ 23 ♎ 1 ♒ 8 ♌ 18. 29 trin 5, 14 ſeſti
Marte 11 congiunt 26 opposit 5, 18 quatr 3, 21, 31 trin 7, 16 ſeſtile
Gioue 10 congiunti. 24 opposit 4, 17, quatr 2, 19 29 trin 6, 14, ſeſt
saturno 27 congiunt 12 opposit 6, 19 quatr 3, 17 trin 4, 22 ſeſtile

AGO-

AGOSTO Luna 8, congiont. 22 oppoſit, 15, 30 quatrati,
Mercurio 6.congio.21, oppoſit, 13, 30 quat. 16. 27. trino, 2. 11, ſeſt.
Venere 5. congion, 20. oppoſ. 12. 28, quat. 14. 25. trin, 1, 10. 31 ſeſtil
Sole Aſcenden, 15 ♌ 21 ♏ 30 ♒ 6 ♊ 17. 28 trin, 3 12. ſeſtile
Marte 9, congio. 24 oppoſit, 3. 15 31, quatr. 18, 29. trino. 5, 13 ſeſt
Gioue 6, congion, 21, oppoſit, 1, 13. 28. quat. 16, 26. trino. 3. 11, 21. ſeſt
Saturno 23 congion, 9, oppoſit. 3. 15. 30, quatr, 5, 13, trin. 1, 18, 28, ſeſt,
SETTEMBRE Luna 6 congion, 20 oppoſit, 13. 28 quatr.
Mercurio 6.congion, 22, oppoſit. 14, 30. quat, 17. 28, trino, 1. 11. ſeſt.
Venere 4. congion. 19, oppoſit. 11. 27. quat. 14, 25, tri. 9. 29, ſeſt.
Sole Aſcendente 14 ♍ 21 ♐ 28 ♓ 4 ♊ 16, 26, tri. 1, 10, ſeſt.
Marte 7, congiont. 22. oppoſit. 14. 29, quatr. 16. 27, tri. 2. 11. ſeſt.
Gioue 4. congiont. 18 oppo. 10. 25 quatr. 13. 23, trino. 8. 27. ſeſt
Saturno 19 congion. 5. oppoſit. 12. 26. quatr. 1, 9 28. trino. 14, 24 ſeſt.
OTTOBRE Luna 6 congiunt. 20 opposit. 12. 28 quatrati
Mercurio 7 congiunt. 22 opposit. 15. 29 quatra, 18 27 trin. 1. 12 31, ſeſt
Venere 4 congiunt. 20 oppositio. 11. 27 quatr, 14, 25 trino, 2, 9 ſeſt
Sole Aſcendente 12 ♋ 20 ♍ 27 ♐ 4 ♎ 15 26 trino 1. 10, 30 ſeſt
Marte 5. congiunt. 20 oppositio. 13. 27 quatr. 15. 25, tri, 1, 10 30 ſeſt
Gioue 1. 29 congiunt. 15 opposit. 8. 23 quatr. 10, 20. trin. 6. 25 ſeſt
Saturno 16 congiun. 2, 29 opposit. 9. 23 quat. 6. 25, trin 21. ſeſt
NOVEMBRE Luna 4 congiunt. 19 opposit. 11. 17. quatrati.
Mercurio 4 congiunt. 18 oppo. 11. 25, quatr. 14. 23 trino 9. 27. ſeſt
Venere 3 congiunt. 19 oppo. 11. 26 quatrat. 14 24 trin. 8. 28. ſeſtile
Sole Aſcenden. 11 ♏ 19 ♒ 26 ♉ 3 ♍ 14. 24 trino. 9. 28. ſeſt
Marte 3 congiunt. 18 opposit. 11. 25 quatr, 13. 23 trino 8, 27. ſeſtil
Gioue 25 congi. 12. opposit. 5. 19. quatrat. 7, 17 trino. 2, 12. 30 ſeſt
Saturno 12 congiunt. 26 opposit. 5, 19. quatrat. 7. 17 trino. 2, 12. 30 ſeſt.
DECEMBRE Luna 3 congiunt 18 opposit 10, 26 quatrat
Mercurio 2 congiunt 19 opposit 10. 25 quatr 13. 22 trin 7 27 ſeſt
Venere 3 congiunt 19 opposit 11. 26 quatr 14. 23 trino 9, 28 ſeſt
Sole Aſcenden 11 ♐ 19 ♓ 26 ♊ 4 ♎ 14 23 trino. 9. 28 ſeſtil
Marte 19, congiunt 4 opposit 11. 26 quatr 8. 28 trin 14. 23 ſeſtile
Gioue 26 congiont 12. opposit 5, 19 quatrat 7, 17 trino 2. 12, 30 ſeſt
saturno 13 congiont 26 opposit 5. 20 quatr 3. 22, 31 trin 18 30 ſeſt

1669 GENNARO Luna 2, 31 congiunt. 17 opposit, 9. 24 quatrato
Merc, 2 congiunt. 18 opposit. 11 26 quatr, 13, 23 trin 8, 28 ſeſt
Venere 3 congiunt, 18 opposit. 11. 25 quat, 13, 23 trino 8. 27 ſeſt
sole Aſcend, 12 ♑ 20 ♋ 6 ♏ 4 ♒ 13 22 trino 8. 26 ſeſtil
Marte 29 congiunt 15 opposit 8. 21. quatr 10. 19 trino 5. 24 ſeſtile
Gioue 19 congiunt 6 oppo 13 25 quatr 1. 11 28 trino 15, 23 ſeſtile
saturno 6 congiunt 20 opposit 14 26 quatr 17, 24 trino 1. 11. 29 ſeſt.
FEBRARO Luna 16 oppoſit. 8, 23. quat.
Mercurio 3. congiont. 17. oppoſiti. 10, 23 quat. 13. 21. trin. 8 25. ſeſt.
Venere 2. congion. 17 oppoſ. 10, 24 quatr. 12. 21. trino. 8, 27. ſeſt.
Sole Aſcendente 23 ♉ 29 ♌ 8 ♐ 24 ♎ 11, 20, trin, 6. 25. ſeſtil.
Marte 27 congion. 2. 29 oppoſi. 6. 18, quatr. 8. 17. trino 3 22, ſeſt
Gioue 15 congion, 2, 29. oppoſit 6. 18. quatr, 8. 17. trin. 3. 22, ſeſt.
Saturno 3 congion, 16, oppoſit. 10. 23. quatra. 12. 21. trin. 8. 25, ſeſt.

MARZO Luna 2.31. congione. 17. oppo. 10. 24. quatrat
Mercurio 1,30 congione 14. opposit. 8. 21 quatr. 10. 18. trin. 6. 23. sest
Venere 4. congiunt. 18. opposit. 11. 25. quatr. 13, 23. tri. 9. 29, sest,
Sole, Ascendente 3 ♌ 10 ♋ 17 ♑ 24 ♓ 12. 22. trino, 7. 26. sest,
Marte 27 congiunt. 13 opposi. 6. 19. quatrat. 8, 17, trino 3, 22. sest,
Gioue 13. congiun. 27. opposit. 9. 19. quat. 5, 22. trin. 30 29 sest.
Saturno 1.29, congiunt. 15. oppositio 5.9 21. quat. 11.19 trin. 6. 24. sest
APRILE Luna 30 congion. 15. oppositione. 8, 22. quatr.
Mercurio 30. congiun. 13. opposit. 6. 21. quat. 9. 18. trin. 4. 24. sest.
Venere 3. congion. 17. opposit. 10 25. quatra. 11. 22 trino. 8. 28. sest
Sole Ascendent 9 ♏ 15 ♌ 23 ♈ 30 ♑ 10, 19, trino, 6. 25. sest.
Marte 28. congion. 11 opposit. 4. 17. quatr. 6. 15 trino. 1, 20 30, sest.
Gioue 10 congiont 23. opposit. 3, 15. quatra. 18. 28 trino. 5. 14 sest.
Saturno 25. congiont. 13 oppo. 5. 18. quat. 7. 16 trino. 3. 20. 30. sest,
MAGGIO Luna 30 congiont. 15. oppositione. 8, 22. quatrati.
Mercurio 31 congion. 15 oppo. 8. 23. quat. 10, 20 trino 5. 26 sest
Venere 3 congiont. 17. opposit. 10. 25. quat. 12. 22. trino. 7, 28 sest
Sole Ascendente 8 ♓ 15 ♐ 23 ♍ 30 ♍ 9. 19. trino 5. 24. sest.
Marte 24. congiont. 9. opposit. 3. 16. quat. 5. 14. trino. 29. 29. sest.
Gioue 7. congion 21. oppo. 13. 28, quat. 16 26. trin. 3. 11. 30 sest
Saturno 23 congiunt. 9. opposit. 16. 30 quatr. 5. 13. trino. 8. 28. sest
GIVGNO Luna 28 congiont. 13 opposit. 7. 20 quatrati
Mercurio 28. congiunt. 14 opposit. 7. 21 quatr. 9, 19 trin. 5. 20. sesti.
Venere 2 congiunt. 16 opposit. 8. 24. quatr 12. 21 trino 6. 27 sest
Sole Ascend. 6 ♋ 13 ♌ 21 ♍ 29 ♋ 8. 18 trino 3. 23 sest
Marte 22 congion. 7 opposit. 1 14 29, quatr 3, 21. trino 17. 27. sest
Gioue 4 congiont. 17. opposit. 10, 25. quatrati. 12, 22. trino. 8, 27. sest
Saturno 19 congiunt. 5 opposit. 12. 27 quatr. 11. 20, tri. 9. 15 24 sest
LVGLIO Luna 28, congiuntione 13 opposit. 6. 20 quatr,
Mercurio 25 congiunt. 10 opposit. 4. 18 quatr. 10. 21 trin. 6. 26 sest.
Venere 1.30 congiunt. 16, opposit. 8. 24 quatr. 11. 21 tri, 9. 26 sest.
Sole Ascendente 5 ♎ 13 ♍ 21 ♊ 29 ♊ 7. 17. trin. 16. 26 sest
Marte 21, congiunt. 6 opposit. 13. 28. quatr. 11, 30 trino. 16. 26. sest
Gioue 1, 29 congiunt. 15. oppost 8. 22 quatr 10. 20, trin. 5, 25. sest
saturno 17 congiunti. 3, oppos, 9. 24 quatr. 7. 26 trin. 12. 21. sestile
AGOSTO Luna 26 congion. 11 opposit. 4. 18 quatr,
Mercurio 26. congion, 10. opposit, 2, 19. quatr, 3. 16 trino, 21. 31 sest.
Venere 28 congion. 4. opposit. 5 22 quatr, 9. 19. trin, 14 24, sestile,
Sole Ascend. 4 ♒ 12 ♏ 20 ♑ 27 ♏ 5, 16 trino, 1, 21. 30. sest.
Marte 19 congiont, 4, oppositio, 11, 26, quatr, 8. 28, tri, 14, 23, sest,
Gioue 26, congion, 12, opposit, 5, 19, quat. 7. 17, trino, 2. 22, 30 sesti.
Saturno 13, congiò, 26 opposit. 5. 20, quat, 3. 22, 31, trin, 8, 18, 30 sest
SETTEMBRE Luna 25. congiontione. 19. oppositi 3. 16. quatrati
Mercurio, 26 congiontio, 11, oppositio 2. 19. quat. 5. 17 tri. 21 30 sest.
Venere, 25. congion. 11. opposit. 4 18. quatr, 6. 16. trino. 1. 20. sest
Sole, Ascendente 2 ♍ 15 ♊ 25 ♒ 5 ♋ 4. 15. tri. 19. 28. sest.
Marte, 16. congion. 1. 29 opposit. 9 23. quatr. 6. 25. trino. 11. 21. sest.
Gioue, 23. congio. 8 opposit. 1. 16 29 qua. 3. 14. 25 trino 18. 27. sest.
Saturno, 7. congion. 23. opposit. 2, 16. 29 quat. 19. 27. trin, 4. 14. sest.

OTTO-

OTTOBRE Luna 24 congiunt 9 opposit 2, 17 31 quatrati
Mercurio 23 congiunt 10 opposit 3,17. 30 quatr 5. 15, trin 19. 27 ſeſt
Venere 12 congiunt 8 oppo, 15, 27 quatrat 3. 12,30 trin 17. 25 ſeſti
sole Aſcendente 2 ♉ 10 ♋ 24 ♎ 31 ♑ 8, 14 tri 19, 28 ſeſtil
Marte 14 congiunt 27. opposit 7. 21, quatrat 4. 23, trino 9, 19 ſeſt
Gioue 19 congionti 5 opposit 14. 27 quatr 1 11 19 trino 16, 24 ſeſt
saturno 6 congiont. 21 opposit, 13 29 quatr 16, 24 trin 1, 11 28 ſeſt
NOVEMBRE Luna 3 congiunt 8 opposit 16. 20 quatrati
Mercurio 20 congiont. 6 oppo 14. 28 quat 1. 11 trino 16. 26 ſeſt
Venere 18 congiu 4 oppo 12. 25 quatr 9 28 trino 14, 23. ſeſti
sole Aſcendente 9 ♈ 16 ♌ 23 ♊ 39 ♓ 2. 13. trin 17. 27 ſeſt
Marte 11. congiunt 23 opposit 3.17. 30 quatr 1.19 28 trino 7. 15 ſeſti
Gioue 17 congiun, 3 opposi 10. 23 quatrat 8 26. trino 13. 21, ſeſtile
saturno 2 30 congiunt 16 opposit 10. 22 quat 12, 20 trin 7, 25, ſeſt
DECEMBRE Luna 22 congiunt 6 oppositione 15 29. quatrati
Mercurio 22 congiunt 7 oppoſ 14.30 quatrat, 1, 12 trino 17. 27, ſeſtile
Venere 18 congion. 3 opposit 11. 25 quatr 1, 12 31 trino, 11, 22 ſeſt
sole Aſcendente 9 ♓ 25 ♊ 11 ♍ 2 ♑ 2. 13 trin 13, 29 ſeſti
Marte 7 conginnt 19 opposit 4,27 quatr 16, 25, trin 3.11, 29 ſeſtile
Gioue 14 congiunti. 28 opposit 8, 21, quatr 6, 23 trin 10, 19, ſeſt
saturno 27 congiunt 14 opposit 7, 20 quatr 9, 18 trin 5, 22 ſeſtile

1670 GENNARO Luna 21 congion. 6 oppoſit 14 28, quatrati,
Merc. 22 congio. 7 oppo. 14, 29. quat. 2. 12. tri 13, 27 ſeſt.
Venere 16. congio. 2. oppoſi 9. 24, quat, 7. 27. trino. 12 22. ſeſt
Sole Aſcend. 2, ♍ 14 ♊ 21 ♎ 30 ♏ 1. 10 31, trin, 16. 25 ſeſt.
Marte 3 31 congion. 16. oppoſit. 10. 23 quatra. 12. 21 trin. 8. 26. ſeſt.
Gioue 12 congion 25, oppoſit. 4 17 quatr. 2. 20. 29 tri. 7. 15. ſeſt
Saturno, 24, congiont, 10, oppoſit, 3, 16, 31 quatr. 6, 14 trin, 1, 19, 29 ſeſt,
FEBRARO Luna 19 congiont. 5. oppoſitione. 13, 26. quatrati.
Mercurio 17 congion. 5 oppo. 11. 25. quat. 19, 27 trino 13. 22 ſeſt
Venere 15 congiont. 1. oppoſit. 8. 24. quat. 6. 26. trino. 10, 21 ſeſt
Sole Aſcendente 5 ♐ 12 ♏ 20 ♌ 28 ♎ 9. 19 trino 13. 24 ſeſt.
Marte 28. congiont. 13. oppoſit. 6. 20 quat. 8 17 trin. 4. 23. ſeſtile.
Gioue 7. congion 21. oppo. 1. 13. 28 quat. 16 26. trin. 15. 28. ſeſt
Saturno 20 congiunt. 6. oppoſit. 13 28. quatr. 2. 11. trino, 30. ſeſt
MARZO Luna 21 congiont. 7 oppoſit. 14. 27 quatrati
Mercurio 18. congiunt. 4 oppoſit. 10. 27 quatr. 8, 30. trin. 12. 23 ſeſti
Venere 17 congiunt. 3 oppoſit. 10. 26. quatr 8. 20 trino 12. 23 ſeſt
Sole Aſcend. 7 ♍ 13 ♊ 29 ♋ 27 ♋ 1, 10 31 trino 22. 23 ſeſt
Marte 28 congion. 13 oppoſit. 6 20, quatr 8, 23 trino 4. 23. ſeſt
Gioue 6 congiont. 20. oppoſit. 12, 27. quatrati. 15, 25 trino. 2, 10. 26 ſeſt
Saturno 20 congiunt. 6 oppoſit. 12. 27 quatr. 2. 10, 30 tri. 5 25 ſeſt
APRILE Luna 19, congiuntione 5 opposit. 12. 27 quatr.
Mercurio 20 congiunt. 3 oppoſit. 11. 28 quatr. 8. 30 trin. 13. 25 ſeſt.
Venere 17 congiunt. 2. opposit. 9. 25 quatr. 7. 28 tri, 11, 22 ſeſt.
Sole Aſcendente 5 ♒ 12 ♓ 20 ♒ 28 ♓ 9. 19. trin. 14. 24 ſeſt
Marte 25, congiunt. 12 opposit. 3. 18. quatr. 6, 15 trino. 1. 19. 30 ſeſt
Gioue 2, 30 congiunt. 16. oppoſit 9. 23 quatr 11. 21 trin. 11, 21. ſeſt
saturno 16 congiunti. 3, 30 oppos, 9. 24 quatr. 7. 26 trin. 11. 21. ſeſtile

MAGGIO Luna 19 congiunt 5 opposit 12, 27 quatrati
Mercurio 21 congiunt 5 opposit 12. 28 quatr 10.30 trin 16.25 ſeſt
Venere 17 congiunt 2 oppo, 25, 29 quatrat 7. 27, trin 12. 23 ſeſtile
sole Aſcendente 4 ♌ 12 ♍ 20 ♏ 27 ♈ 8, 28 tri 13, 24 ſeſtil
Marte 24 congiunt 8. opposit 2, 16.30 quatrat 4. 13, trino 19 28 ſeſt
Gioue 27 congionti 13 opposit 6. 20 quatr 8 18 trino 4, 23 ſeſtile
saturno 14 congiont. 28 opposit, 7 21 quatr 4, 24 trin 9, 19 ſeſtile
GIVGNO Luna 17 congiunt 3 opposit 10. 26 quatrati
Mercurio 16 congiont. 3 30 oppo 9. 23 quat 7. 25 trino 11. 21 ſeſt
Venere 17 congiu 1 oppo 8. 24 quatr 6. 26 trino 11, 22. ſeſtile
sole Aſcendente 3 ♓ 10 ♋ 18 ♌ 25 ♍ 7. 17. trin 12. 22 ſeſt
Marte 21. congiunt 6 opposit 14. 28 quatr 1.11 30 trino 16: 26 ſeſtile
Gioue 23 congiun, 9 opposi 2. 17 30 quatrat 4 14. trino 19. 28, ſeſtile
saturno 10 congiunt 24 opposit 2. 18 quar 1, 20 28 trin 5, 15. ſeſt
LVGLIO Luna 17 congiunt 2 oppositione 9 25. quatrati
Mercurio 16 congiunt 31 oppoſ 7. 23 quatrat. 5, 25 trino 10. 21, ſeſtile
Venere 17 congion. 1 opposit 6, 26 quatr 9, 24 trino, 11, 21 ſeſti
sole Aſcendente 19 ♉ 18 ♑ 25 ♏ 31 ♓ 6. 26 trin 12, 21 ſeſti
Marte 20 conginnt 5 opposit 13, 26 quatr 10, 29, trin 15, 24 ſeſtile
Gioue 21 congiunti. 7 opposit 14, 27, quatr 2, 12 30 trin 17, 25, ſeſt
saturno 9 congiunt 21 opposit 1, 15 28 quatr 17, 26 trin 3, 13 31 ſeſtile
AGOSTO Luna 16 congion. 1, 30 oppoſit. 8. 23, quatrati,
Mercurio 16 congion. 31 oppo. 8, 22. quat. 5. 26. trin. 11, 21. ſeſt.
Venere 16. congio. 29. oppoſi. 8. 22, quat, 5. 25. trino. 11. 21. ſeſt
Sole Aſcend. 9, ♑ 16 ♌ 23 ♓ 30 ♍ 5. 24, trin, 10, 20 ſeſt.
Marte 17. congion. 3. oppoſit. 10. 25 quatra. 8 26, trin. 13. 22, ſeſt.
Gioue 18, congion. 4. 31 oppoſit. 11, 24. quatr. 9, 26 tri. 13. 22. ſeſt
Saturno 4. 31 congion, 18. oppo 11, 24 quat, 14, 22, tri. 9, 26. ſeſt.
SETTEMBRE Luna 14 congione, 28 oppoſit, 6. 22. quatr.
Mercurio 15, congio. 29, oppoſit, 9, 22, quatr, 6, 24, tri. 11, 20, ſeſt
Venere 15, congiontione 30, oppoſit, 8, 21, quat, 5, 24, trin. 10 19. ſeſt,
Sole Aſcende. 7 ♏ 15 ♓ 21 ♍ 29 ♋ 4. 23, trin 9. 18. ſeſtile,
Marte 14 congione 1. 29, oppoſ. 8. 22. quatr, 5, 23, trin, 11, 19. ſeſt,
Gioue 14 congiontio, 28, oppoſit, 7, 21. quat, 5, 23, tri, 10, 18, ſeſtile;
Saturno 27. congio. 14. oppoſit, 8, 20, quatr, 10. 17 trin. 5, 21 ſeſt
OTTOBRE Luna 14. congiontio, 28 oppoſit, 6, 21, quat.
Mercurio 21, congiont, 26, oppoſit 6, 18 quat, 4, 21, trin, 8. 16, ſeſt
Venere 15 congiont, 30 oppoſit. 8, 22, quat. 5, 24, trin, 10, 19, ſeſt,
Sole Aſcendente 7 ♌ 14 ♋ 21 ♒ 29 ♈ 3, 22, tri, 8, 17 ſeſt
Marte 14, congiontio, 28, oppoſi, 7, 20. quatr. 5, 23, tri, 9, 18. ſeſt
Gioue 12 congiont, 26 oppoſit. 6, 18, quatr, 3. 21. 31 trin, 8, 16. ſeſt
Saturno 24, congion, 11, oppoſit. 5, 17, quatr, 7, 14 trino 2. 15. ſeſtil
NOVEMBRE Luna 12 congiunt. 26 opposit. 5, 19. quatrati.
Mercurio 11 congiunt. 26 oppo. 3. 18, quatr. 1. 20 trino 6. 15. ſeſt
Venere 14 congiunt. 36 oppo. 7. 21 quatrat. 4 24 trin. 9. 18. ſeſtile
Sole Aſcenden. 6 ♈ 12 ♏ 19 ♍ 26 ♎ 2. 21 trino. 15. 25. ſeſt
Marte 11 congiunt. 26 opposit. 5. 18 quatr, 3. 21. trino 7, 16, ſeſtil
Gioue 9 congi. 1. 22 opposit. 2. 15. quatrat. 3, 18 trino. 4, 13. ſeſt
Saturno 20 congiunt. 8 opposit. 1, 14 28 quatr. 3. 12. 30 trin. 16, 25. ſeſt.

DECEMBRE Luna 12. congiunt. 26 opposit. 4. 19 quatrati
Mercurio 11 congiunt. 28 opposit. 4. 19 quatra, 2. 22 trin. 7. 17 sest
Venere 14 congiunt. 30, oppositio. 7. 21 quatr, 5, 24, trino, 9, 19 sest
Sole Ascendente 5 ♎ 12 ♋ 19 ♎ 27 ♏ 2 21 31 trino 6 15, sest
Marte 10. congiunt. 25 oppositio. 4. 17 quatr. 1, 20 tri, 7. 15, sest
Gioue 7 congiunt. 20 opposit. 8. 18 quatr. 15, 25. trin. 2. 21 30 sest
Saturno 28 congiun. 5, opposit. 11. 25 quat. 9. 28, trin 13. 23 sest
E finiti li sopradetti Anni si tornerá da capo dicendo 1671, 1672, &c.

Discorso delle sette Pianeti, e delli dodeci Segni del Zodiaco,

Come anco della loro qualità, natura, e proprietà.

Del Beltrano.

Nomi, e Figure delli sette Pianeti, e del Capo, e Coda del Dragone. Cap. XII.

Saturno	Gioue	Marte	Sole	Venere
♄	♃	♂	☉	♀

Merc.	Luna	Capo Drag.	Coda Drag.
☿	☽	☊	☋

Case delli Sette Pianeti, Diurne, e Notturne, nelle quali sono forti, e potẽti.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♌	♋	♒ ♑	♐ ♓	♈ ♏	♎ ♉	♊ ♍
d. n.	d. n.	d. n.	d. n.	d. n.	d. n.	d. n.

Detrimento de' sette Pianeti, & è quando si trouano ne' Segni opposti alle loro case, quali sono debili, & impotenti.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♒	♑	♋ ♌	♊ ♍	♉ ♎	♈ ♏	♐ ♓

Essaltatione delli sette Pianeti, & in questa vi si rallegra, e principia li suoi effetti, secondo la sua natura.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♈	♉	♎	♋	♑	♓	♍

Deiettione, e caduta de' sette Pianeti, quale è tutta al contrario di quello, che opera nella sua essaltatione.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♎	♏	♈	♑	♋	♍	♓

Trono, Solio, ò Carpento de' Pianeti, & è quando il Pianeta si ritroua in vn Segno, oue hà la maggior parte delle sue dignità, come vn Re nel suo Regno

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♌	♋	♒	♐	♏	♉	♍

Gaudio de Pianeti nelle 12. Case della Celeste Figura.

Il	☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
Nella	9	3	12	11	6	5	1

La qualità, e natura delli sette Pianeti vedasi nel seguente Trattato al Capitolo 18.

Nomi e Figure de' dodeci segni celesti con le loro qualità e forma. Cap. XIII.

Nomi, e Figure delli Segni Celesti.

1	Ariete	♈	7	Libra	♎
2	Tauro	♉	8	Scorpione	♏
3	Gemini	♊	9	Sagittario	♐
4	Cancro	♋	10	Capricorn.	♑
5	Leone	♌	11	Aquario	♒
6	Vergine	♍	12	Pesce	♓

Delle parti del Zodiaco, quali formano le quattro parti principali dell'Anno.

Primauera	♈ ♉ ♊	Autuno	♎ ♏ ♐
Estate	♋ ♌ ♍	Inuern	♑ ♒ ♓

De' segni Mobili, ò Cardinali, Fissi, e Communi.

Mobili, ouer Cadinali.	Fissi.	Cõmuni, e bicorporei.
♈	♉	♊
♋	♌	♍
♎	♏	♐
♑	♒	♓

Natu-

Natura, e qualità delli 12. segni Celesti diuisa in triplicità, secondo la natura delli quattro Elementi.

Triplicita Ignea	♈♌♐
Triplicita Aerea	♊♎♒
Triplicita Aquea	♋♏♓
Triplicità Terrea	♉♍♑

Questi sono li segni opposti fra di loro.

Segni settétrionali, Boreali, ò Artici.

♈ ♉ ♊ ♋ ♌ ♍

Segni Meridionali, Australi, ò Antartici

♎ ♏ ♐ ♑ ♒ ♓

Delli segni retti, e tortuosi. Cap. XIV.

LI segni retti sono cosi chiamati, percioche rettamente ascendono, & questi sono di tarda, e lunga ascentione per causa, che nelle ascentioni oblique ascendono con maggior quantità dell'Equatore, che del circolo, e per il contrario, hanno la discensione breue, e presta.

Li segni Tortuosi ascendono obliquamente, e per l'assignata ragione, li detti Tortuosi hanno l'ascensione breue la descensione tàrda. A questo bisogna guardarci bene, percioche importa molto. Perche ritrouandosi il segno, ò nel'ascènsion'ò nela descèsione, sarà più ò meno durabile detto effetto.

segni retti	♋♌♍♎♏♐
seg. tort. ouer'obl.	♊♉♈♓♒♑

Delli segni imperanti, & obedienti.

E gioua per vedere se l'aspetto stà in segno imperante, e superiore al segno obediente.

seg. imperanti, & estiui.	♈♉♊♋♌♍
seg. obediéti, e hiemali	♓♒♑♐♏♎

Auertasi, che Ariete è imperante a Pesce, Tauro ad Aquario, &c.

Delli segni mascolini, e feminini.

Li segni mascolini sono quelli di natura calda, e secca, ouer calda, & humida, li segni feminini sono quelli di natura fredda, e secca, ò fredda, & humida.

seg. mascolini, e diurni.	♈♊♌♎♐♒
seg. feminini, e nottur.	♉♋♍♏♑♓

Dell'Antiscio.

Questo è vn'ombra scambieuolmente, mandata, egualmente distante dalli due Tropici. Et quello, che ne preuiene è che il sole ritrouandosi in quei luoghi fà egualmente la grandezza delli giorni, come anco delle notti. Cioè tante hore è il giorno nel primo grado di Leone, quante hore è il giorno nella fine de' gradi di Tauro, e così tutti.

segni, che frà di loro si mandano l' Antiscio.

♋	♌	♍	♎	♏	♐
♊	♉	♈	♓	♒	♑

Della forma delli 12. segni celesti.

♈ ♉ ♌ ♐ ♑ sono forma quadrupedi
♌ l'vltima parte di ♐ sono ferali.
♊ ♍ ♒ sono di forma humana, & anco la prima parte di sagittario.
♏ come anco nelle stelle fisse il capo di Medusa, & il serpente, sono velenosi.

Della corrispondenza delli dodeci Segni Celesti. Cap. XV.

ARiete, Leone, e sagittario sono de la natura del fuoco, colerici, calidi, secchi, li suoi contrarij sono Cancro, Scorpio, e Pesce, & sono flemmatici, frigidi, & humidi come la terra, li suoi cõtrarij sono Tauro, Virgo, e Capricórno, che sono malinconici, frigidi, e secchi, e li suoi contrarij sono Gemini, Libra, & Aquario, & sono calidi, humidi, e sanguigni, come l'aria.

E secondo la natura del segno tempera l'aria di quella Città doue dominano, e conoscerete i vostri nemici.

L'Equinottio vernale comincia dalli 20 in 21. di Marzo, e dura alli 21. in 22. di Giugno.

Il solstitio estiuale comincia dalli 21 in 22. di Giugno, e dura insino alli 22. in 23 di settembre.

L'Equinotio autunnale comincia à li 22 in 23. di settembre, e dura insino à li 22. in 23. di Decembre.

Il solstitio hiemale comincia alli 21. in 22 di Decembre, e dura insino alli 20 in 21. di Marzo.

Quan-

QVanto sia la distanza delle due case de'7.Pianeti, e come siano situati nel cerchio del Zodiaco, principiando dalla Luna in Cancro, & il Sole in Leone, & poi l'altri Pianeti per la lor ordinanza, come si vede in questa figura messa per più chiarezza di chi non ha così bene l'intelligenza delle sfere celesti, & della situatione delli segni del Zodiaco: le quale case alli Pianeti sono diurne, e notturne (come di sopra si è notato al suo luogo con queste lettere d.n. cioe diurne e notturne), però è d'auertirsi che le case diurne sono quelli segni di qualità calda, e secca, ouer calda, & humida: e le case notturne sono quelli segni di natura fredda, e secca, ouer fredda, & humida; e perciò nella casa diurna, e di giorno sopra terra hà maggior forza, e dona li suoi effetti con più vigorosità e forza, e sono più durabili, e mostra la sua virtù più efficace.



Quanti siano li Aspetti, e come si formino. Cap. XVI.

E Prima incominciando dalli Aspetti, che nella presente figura sono descritti, cioè

Figura generale dell' Aspetti.



A, significa il Sestile.
B, il Quadrato,
C, il Trino.
D, l'Oppositione.

Beltrano.

E perche questa figura degli Aspetti li mostra assolutamente in generale io per maggior intelligenza de' principianti, & per altri, come anco per conoscere più facilmente quali siano gli aspetti destri, e sinistri. e per sapere di quanti gradi sia ciascuno di detti aspetti; perciò vi hò posti d'ogni aspetto la sua particolar figura con la sua dichiaratione. E così l'aspetto nō e altro solo, che vn riguardarsi l'vn l'altro per alcuna distanza, e questa distanza e stata diuisa in quattro parti da gli Astronomi, cioè li trè aspetti Sestile, Quadrato, e Trino, sono di due modi, cioè destri, e sinistri, come si vedono segnati in quelle figure particolari

L'oppositione, perche e vn riguardarsi per la giusta metà del cerchio del Zodiaco non cade in questa differenza di essere destra, e sinistra.

Vi è anco la congiuntione, quale non e aspetto, perche e vn congiūgersi corporalmente in qualsiuoglia par-

Tauole delle Caſe per li gradi del Polo 39. e ſeruono per il Regno di Napoli, Roma, Sicilia. C. 18.

So le in Ariete Gradi.

Caſe. H.	M.	10 ♈	11 ♉	12 ♊	1 ♋	2 ♌	3 ♍
0	0	0	8	18	17	10	2
0	4	1	9	18	18	11	3
0	7	2	10	19	18	12	3
0	11	3	11	19	19	13	4
0	15	4	12	20	20	13	5
0	18	5	13	21	20	14	6
0	22	6	14	22	21	14	7
0	26	7	15	23	22	16	8
0	29	8	17	24	23	16	9
0	33	9	18	25	24	17	10
0	37	10	19	26	25	17	11
0	40	11	20	27	26	18	12
0	44	12	21	28	26	19	13
0	48	13	21	28	27	20	14
0	51	14	22	29	27	21	15
0	55	15	23	♋	28	22	15
0	59	16	24	1	29	22	16
1	3	17	25	2	29	23	16
1	6	18	27	3	♌	24	17
1	10	19	28	3	1	25	18
1	14	20	29	4	2	26	19
1	18	21	30	5	3	27	20
1	21	22	♊	6	3	28	21
1	24	23	1	7	4	28	22
1	29	24	2	8	5	29	23
1	33	25	3	9	6	30	24
1	36	26	4	10	7	♍	25
1	40	27	5	10	8	1	26
1	44	28	6	11	9	2	27
1	48	29	7	12	9	2	27
1	50	30	8	12	10	3	28

Sole in Tauro. Gradi.

Caſe H.	M.	10 ♉	11 ♊	12 ♋	1 ♌	2 ♍	3 ♍
1	52	0	8	12	9	3	28
1	55	1	9	13	10	3	29
1	59	2	10	14	11	4	30
2	3	3	11	15	12	5	♎
2	7	4	12	16	13	6	1
2	11	5	13	17	14	7	2
2	15	6	14	17	15	7	3
2	19	7	15	18	16	8	4
2	22	8	16	19	16	9	5
2	26	9	17	20	17	10	6
2	30	10	18	21	18	11	7
2	34	11	19	22	19	12	8
2	38	12	20	23	20	13	9
2	42	13	21	24	20	13	10
2	46	14	22	25	21	14	11
2	50	15	23	26	22	15	12
2	54	16	24	27	23	16	13
2	58	17	25	28	24	17	14
3	2	18	26	28	25	18	15
3	6	19	27	29	25	18	16
3	10	20	28	30	26	19	17
3	14	21	29	♌	27	20	18
3	18	22	♋	1	28	21	19
3	22	23	1	2	29	22	20
3	27	24	2	3	30	23	21
3	31	25	3	3	♍	24	22
3	35	26	4	4	1	25	23
3	39	27	5	5	2	26	24
3	42	28	6	6	3	27	24
3	47	29	7	7	4	28	25
3	51	30	8	8	5	29	26

Sole in Gemini. Gradi.

Caſe. H.	M.	10 ♊	11 ♋	12 ♌	1 ♍	2 ♍	3 ♎
3	55	0	8	8	4	29	25
4	0	1	9	9	5	30	26
4	4	2	9	9	6	♎	27
4	8	3	10	10	7	1	28
4	12	4	11	11	8	2	30
4	13	5	12	12	9	3	♏
4	16	6	13	13	10	4	2
4	21	7	14	14	11	5	3
4	26	8	14	15	12	5	4
4	29	9	15	16	12	6	5
4	33	10	16	17	13	7	6
4	38	11	17	18	14	8	6
4	42	12	18	18	15	9	7
4	46	13	19	19	15	10	8
4	51	14	20	20	16	11	9
4	55	15	21	21	17	12	10
4	59	16	22	22	18	12	11
5	3	17	23	23	19	13	12
5	8	18	24	24	20	14	13
5	12	19	25	25	21	15	14
5	16	20	26	26	22	16	15
5	21	21	27	27	23	17	16
5	25	22	28	28	24	18	17
5	29	23	29	29	25	19	18
5	34	24	30	30	26	20	19
5	38	25	♌	♍	26	21	20
5	43	26	1	1	27	22	21
5	47	27	2	2	28	22	22
5	51	28	3	2	29	23	23
5	56	29	4	3	29	24	23
6	0	30	5	4	30	25	24

Queſte Tauole ſono dell' hore dopò mezo giorno per collocare li 12. Segni nella celeſte figura.

Sole in Cancro. Gradi.

Case. H.	M.	10 ♋	11 ♌	12 ♍	1 ♎	2 ♎	3 ♏
6	0	0	6	5	0	26	24
6	4	1	7	6	1	27	25
6	9	2	7	7	2	27	26
6	13	3	8	7	3	28	27
6	17	4	9	8	3	29	29
6	22	5	10	9	4	30	30
6	26	6	11	10	5	♏	♐
6	30	7	12	11	6	1	1
6	35	8	13	12	7	2	2
6	39	9	14	13	7	2	3
6	44	10	15	14	8	3	4
6	48	11	16	15	9	4	5
6	52	12	17	16	10	6	6
6	57	13	18	17	11	7	7
7	1	14	18	18	12	8	8
7	5	15	19	18	13	8	9
7	9	16	20	19	14	9	10
7	14	17	21	20	14	10	11
7	18	18	22	21	15	11	12
7	22	19	23	22	16	12	13
7	27	20	25	23	17	13	14
7	31	21	26	24	18	14	15
7	35	22	27	24	19	15	15
7	39	23	28	25	20	16	16
7	44	24	29	26	20	17	17
7	48	25	30	27	21	18	18
7	52	26	♍	28	22	19	20
7	59	27	2	29	23	20	21
8	0	28	3	♎	24	21	22
8	5	29	3	1	24	21	23
8	9	30	4	2	25	22	23



Sole in Leone. Gradi.

Case. H.	M.	10 ♌	11 ♍	12 ♎	1 ♎	2 ♏	3 ♐
8	9	0	4	2	25	22	24
8	12	1	5	3	26	23	24
8	17	2	6	4	27	24	25
8	21	3	7	5	28	25	26
8	25	4	8	5	28	26	27
8	29	5	9	6	29	27	28
8	33	6	10	7	30	28	29
8	38	7	11	8	♏	29	30
8	42	8	12	9	1	30	♑
8	46	9	13	10	2	♐	1
8	50	10	14	11	3	1	2
8	54	11	15	11	4	2	3
8	58	12	16	12	5	3	4
9	2	13	17	13	6	3	5
9	6	14	18	14	6	4	6
9	10	15	19	15	7	5	7
9	14	16	20	16	8	6	8
9	18	17	21	16	8	6	9
9	22	18	22	17	9	7	10
9	26	19	23	18	10	8	11
9	30	20	24	19	11	9	12
9	34	21	25	20	11	10	13
9	38	22	26	21	12	11	14
9	40	23	27	22	13	12	15
9	43	24	28	23	14	12	16
9	45	25	29	24	15	13	17
9	50	26	29	25	15	14	18
9	57	27	30	26	16	15	19
10	1	28	♎	27	16	16	20
10	5	29	1	27	17	17	21
10	8	30	2	28	18	18	22



Sole in Vergine. Gradi.

Case. H.	M.	10 ♍	11 ♎	12 ♎	1 ♏	2 ♐	3 ♑
10	8	0	2	28	18	18	22
10	12	1	3	28	19	19	23
10	16	2	4	29	20	19	24
10	20	3	4	30	20	20	25
10	24	4	5	♏	21	20	26
10	27	5	6	1	22	21	27
10	31	6	7	2	22	22	28
10	35	7	8	3	23	23	29
10	39	8	9	3	24	24	30
10	42	9	10	4	25	25	♒
10	46	10	11	5	25	26	1
10	50	11	12	6	26	27	2
10	54	12	13	7	27	28	3
10	57	13	13	7	28	29	4
11	1	14	14	8	29	30	5
11	5	15	15	9	29	♑	6
11	9	16	16	10	30	1	7
11	12	17	17	11	♐	2	8
11	16	18	18	11	1	2	9
11	20	19	19	12	1	3	10
11	23	20	19	13	2	4	11
11	27	21	20	13	3	5	13
11	31	22	21	14	3	6	14
11	34	23	22	15	4	7	15
11	38	24	23	16	5	8	16
11	42	25	24	16	6	9	17
11	45	26	25	17	7	10	18
11	48	27	25	18	8	10	19
11	52	28	26	19	9	11	20
11	56	29	27	20	10	12	21
12	0	30	28	21	11	13	22



Sole in Libra. Gradi.

Case. H.	M.	10 ♎	11 ♎	12 ♏	1 ♐	2 ♑	3 ♒
12	0	0	28	21	11	13	23
12	4	1	29	22	12	14	23
12	7	2	29	22	12	[illegible]	24
12	11	3	3	23	13	6	25
12	14	4	♏	23	14	17	26
12	18	5	1	24	15	18	27
12	22	6	3	25	16	19	28
12	26	7		26	16	20	29
12	29	8	5	26	17	21	30
12	33	9	6	27	18	22	♓
12	37	10	6	28	19	23	3
12	40	11	7	29	20	24	4
12	44	12	8	30	20	25	5
12	47	13	9	♐	21	26	6
12	51	14	9	1	21	27	6
12	53	15	10	2	22	28	7
12	59	16	11	2	22	29	8
13	3	17	12	3	23	30	9
13	6	18	13	4	24	♒	10
13	10	19	14	5	25	3	12
13	14	20	15	6	26	4	13
13	18	21	15	7	27	5	16
13	21	22	16	7	28	6	17
13	25	23	17	8	39	7	18
13	29	24	18	9	30	8	19
13	33	25	19	10	♑	9	22
13	36	26	20	11	1	10	23
13	40	27	21	12	2	11	24
13	44	28	22	13	2	12	25
13	48	29	22	13	3	13	26
13	25	30	23	14	4	14	27



Sole in Scorpione. Gradi.

Case H.	M.	10 ♏	11 ♐	12 ♐	1 ♑	2 ♒	3 ♓
13	52	0	13	13	4	14	27
13	55	1	24	14	5	15	28
13	60	2	24	15	6	16	29
14	3	3	25	16	7	17	30
14	7	4	26	17	8	19	♈
14	11	5	27	18	9	20	2
14	15	6	28	18	10	21	4
14	19	7	29	19	11	23	6
14	22	8	30	20	12	24	7
14	26	9	♐	21	13	26	8
14	30	10	1	23	14	27	10
14	34	11	2	23	15	28	11
14	38	12	3	25	16	30	12
14	42	13	4	26	17	♓	14
14	47	14	5	26	18	2	15
14	50	15	6	27	19	4	16
14	53	16	7	28	20	6	17
14	58	17	7	29	22	7	19
15	2	18	8	30	23	8	21
15	6	19	9	♑	24	10	22
15	10	20	10	1	25	11	25
15	14	21	11	2	26	13	26
15	18	22	12	3	27	14	26
15	22	23	13	4	29	15	27
15	27	24	14	5	30	17	28
15	31	25	15	6	♒	19	29
15	35	26	16	7	2	20	30
15	39	27	17	8	4	22	♉
15	43	28	18	9	5	23	2
15	47	29	18	10	6	24	3
15	51	30	19	10	7	29	4



Sole in Sagittario. Gradi.

Case. H.	M.	10 ♐	11 ♐	12 ♑	1 ♒	2 ♓	3 ♉
15	51	0	19	11	8	26	5
15	55	1	20	11	9	27	6
16	0	2	21	12	10	28	7
16	4	3	22	13	12	29	8
16	8	4	23	14	13	30	11
16	12	5	24	16	16	♈	12
16	16	6	25	18	17	7	13
16	21	7	26	19	19	8	14
16	25	8	27	20	20	10	15
16	29	9	28	21	22	11	17
16	35	10	29	22	24	13	18
16	38	11	30	23	25	15	19
16	42	12	♑	24	26	16	20
16	46	13	2	25	28	17	21
16	51	14	3	26	29	19	22
16	55	15	4	27	♓	20	23
16	59	16	5	28	3	21	24
17	3	17	5	29	4	23	25
17	8	18	6	30	6	24	26
17	12	19	7	♒	9	26	27
17	16	20	8	4	12	29	30
17	21	21	10	5	13	30	♊
17	25	22	11	6	14	♉	2
17	29	23	12	8	16	1	3
17	34	24	13	9	18	3	4
17	38	25	15	10	20	4	5
17	42	26	16	11	22	6	6
17	47	27	16	14	23	7	7
17	51	28	17	15	25	10	8
17	56	29	18	16	27	11	9
18	0	30	19	18	30	14	10



Sole in Capricorno. Gradi.

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♑	♑	♒	♈	♉	♊
18	0	0	20	18	3	14	11
18	4	1	21	19	4	15	12
18	9	2	22	20	6	16	13
18	13	3	23	21	8	17	14
18	18	4	24	23	9	19	15
18	21	5	25	24	11	20	16
18	25	6	26	25	13	21	17
18	31	7	27	27	15	22	18
18	35	8	28	28	16	25	19
18	39	9	29	30	18	26	20
18	44	10	30	♓	19	27	21
18	48	11	♒	2	21	29	22
18	52	12	2	5	23	♊	23
18	57	13	3	7	25	1	24
19	1	14	4	8	27	2	25
19	5	15	5	9	28	3	26
19	9	16	8	11	30	4	27
19	14	17	9	13	♉	5	28
19	18	18	10	14	3	6	29
19	23	19	11	16	5	7	30
19	27	20	12	17	6	8	♋
19	31	21	13	18	8	9	1
19	35	22	14	20	10	10	3
19	39	23	16	21	11	11	4
19	44	24	17	23	12	12	5
19	48	25	18	24	15	13	6
19	52	26	20	26	17	15	7
19	56	27	21	29	18	16	8
20	0	28	23	30	19	17	9
20	5	29	24	♈	21	18	10
20	9	30	25	2	22	19	11

Sole in Aquario. Gradi.

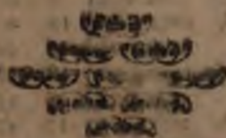
Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♒	♒	♈	♉	♊	♋
20	9	0	25	4	22	19	11
20	13	1	26	5	23	20	12
20	18	2	27	7	24	21	13
20	21	3	28	8	25	22	14
20	25	4	29	10	26	23	14
20	29	5	30	11	28	24	15
20	35	6	♓	13	30	25	16
20	38	7	1	14	♊	26	17
20	41	8	2	16	2	27	18
20	48	9	3	17	4	28	19
20	50	10	4	19	5	29	20
20	54	11	5	21	6	30	21
20	58	12	6	23	7	♋	22
21	2	13	8	24	8	1	23
21	6	14	10	25	10	2	24
21	10	15	12	27	12	3	25
21	14	16	14	29	13	4	26
21	18	17	15	30	14	5	27
21	22	18	16	♈	15	6	28
21	26	19	17	2	16	7	29
21	30	10	19	3	17	8	30
21	34	21	20	4	18	9	♌
21	38	22	21	6	19	10	1
21	42	23	23	7	20	11	2
21	45	24	24	8	21	12	3
21	49	25	26	10	22	13	4
21	53	26	28	11	23	14	5
21	57	27	29	12	24	15	6
22	1	28	30	14	25	15	6
22	5	29	♈	15	25	16	7
22	8	30	2	16	26	17	8

Sole in Pesce. Gradi.

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♓	♈	♉	♊	♋	♌
22	8	0	3	16	26	17	8
22	12	1	4	17	27	18	8
22	16	2	5	19	28	18	9
22	20	3	6	20	28	19	9
22	24	4	7	21	29	19	10
22	27	5	8	22	30	20	11
22	31	6	10	23	♋	21	12
22	35	7	11	24	1	22	13
22	39	8	12	25	2	23	14
22	42	9	14	26	3	24	15
22	46	10	15	27	4	24	15
22	50	11	16	28	5	25	16
22	54	12	17	29	6	26	17
22	57	13	19	30	7	27	18
23	1	14	20	♉	8	28	19
23	6	15	21	2	9	28	20
23	9	16	23	3	10	29	21
23	12	17	24	4	10	30	22
23	16	18	25	5	11	♌	22
23	20	19	26	6	12	1	23
23	23	20	27	7	13	2	23
23	27	21	28	8	13	3	24
23	31	22	29	9	14	3	25
23	34	23	30	10	14	4	26
23	38	24	♉	11	15	5	27
23	41	25	2	12	16	6	28
23	45	26	3	13	17	7	29
23	49	27	4	4	18	7	30
23	53	28	5	16	18	8	♍
23	56	29	6	17	19	9	2
24	0	30	7	18	20	10	3







Tauola di quante hore, e minuti è tutto il giorno, e tutta la notte dall'vscita del Sole al tramontare, nel Polo 41. qual serue per il dominio dell'hore planetarie. Cap. XIX.

Alli 21. di Marzo, e 21 di Settembre sono l'Equinotij, e dalli 21, di Giugno, e 21 di Decembre sono li Solstitij.

Auertasi, che dal primo per tutti li 5. sono hore 9. e mi. 28. & dalli 5. per tutti li 10. sono h 9. m. 38. & cosi in tutti.

Mesi	Di	5 H.	5 M.	10 H.	10 M.	15 H.	15 M.	20 H.	20 M.	25 H.	25 M.	30 H.	30 M.
G.	giorno	9	28	9	38	9	38	9	58	10	8	10	10
	notte	14	32	14	22	14	12	14	2	12	52	13	42
F.	giorno	10	28	10	38	10	48	10	58	11	8	11	14
	notte	13	32	13	22	12	12	13	2	12	52	12	46
M.	giorno	11	16	11	39	11	46	11	56	12	8	12	18
	notte	12	34	12	24	12	14	12	4	11	52	11	42
A.	giorno	12	30	12	40	12	50	13	0	13	10	13	18
	notte	11	30	11	20	11	10	11	0	10	50	10	42
M.	giorno	13	28	13	38	13	48	13	50	14	8	14	18
	notte	10	32	10	22	10	12	10	2	9	52	9	42
G.	giorno	14	28	14	38	14	48	14	58	14	58	14	42
	notte	9	32	9	22	9	12	9	0	9	8	9	18
L.	giorno	14	32	14	42	14	12	14	2	13	52	13	46
	notte	9	28	9	38	9	48	9	50	10	8	10	18
A.	giorno	13	31	13	22	13	12	13	2	12	52	14	42
	notte	10	28	10	38	10	48	10	58	11	8	11	18
S.	giorno	12	32	12	22	11	12	12	2	11	32	11	42
	notte	11	28	11	38	11	48	11	58	12	8	12	18
O.	giorno	11	32	11	30	11	12	11	2	10	52	10	42
	notte	12	28	12	30	12	48	12	58	13	8	13	18
N.	giorno	10	32	10	22	10	12	10	2	9	52	9	42
	notte	13	28	13	38	13	48	13	58	14	8	14	18
D.	giorno	9	32	9	22	9	12	9	2	9	8	9	18
	notte	14	28	14	38	14	48	14	58	14	52	14	42

Tauola per sapere à che hora sia mezo giorno, secondo il nascere, e tramontar del Sole al Polo 41. Cap. XX.

Auertasi, che dal primo per tutti li 5. sono h. 19. m. 16. & dalli 5. per tutti li 10. sono h. 19 m. 11. & cosi in tutti l'altri giorni.

Mesi	Di	5 H.	5 M.	10 H.	10 M.	15 H.	15 M.	20 H.	20 M.	25 H.	25 M.	30 H.	30 M.
G.	mez gior	19	16	19	11	19	6	19	1	18	56	18	51
	mez.not	7	16	7	11	7	6	7	1	6	56	7	51
F.	mez.gior	18	46	18	41	18	36	18	31	18	26	18	21
	mez.not.	6	46	6	41	6	36	6	31	6	26	6	26
M.	mez.gior	18	18	18	13	18	18	18	3	17	57	17	52
	mez.not.	6	17	6	12	6	7	6	2	6	56	6	51
A.	mez.gior.	17	47	17	42	17	37	17	32	17	27	17	22
	mez.not.	6	45	5	40	5	35	5	30	5	25	5	21
M.	mez.gior.	17	17	17	12	17	7	17	2	16	57	16	52
	mez.not.	5	16	5	11	5	6	5	1	4	56	9	51

Mesi.	Di	5		10		15		20		25		30	
		H.	M.	H.	M.	H.	M.	H.	M.	H.	M.	H.	M.
G.	mez.gior.	16	47	16	42	16	37	16	32	16	33	16	38
	mez.not.	4	46	4	41	4	36	4	31	4	34	4	39
L.	mez.gior.	16	43	16	48	16	53	16	58	17	3	17	8
	mez.not.	4	44	4	59	4	54	4	59	5	4	5	9
A.	mez.gior	17	13	17	18	17	25	17	28	17	33	17	38
	mez.not.	5	14	5	19	5	24	5	39	5	32	5	39
S.	mez.gior.	17	43	17	48	17	53	17	58	17	3	18	8
	mez.not	5	44	5	49	5	54	5	59	6	4	6	9
O.	mez.gior	18	13	18	18	18	23	18	28	18	33	19	38
	mez.not.	6	14	6	15	6	24	6	29	6	34	6	39
N.	mez.gior.	18	43	18	48	18	53	18	58	19	3	16	8
	mez.not.	6	44	6	49	6	34	6	59	7	4	7	9
D.	mez.gior.	19	13	19	18	19	23	19	28	19	27	19	22
	mez.not.	7	14	7	19	7	42	7	26	7	26	7	21

Tauola dell'Hore Planetarie, Diurne, e Notturne perpetua. Cap. XXI.

Hore Diurne.	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Domenica	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄
Lunedì	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉
Martedì	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽
Mercordì	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂
Giouedì	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿
Venerdì	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃
Sabbato	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀

DICHIARATIONE del Beltrano.

PRima vedi il giorno, che ti bisogna, e poi in testa cerca il num. dell'hore, che vorrai à dritto dell'vno, e dell'altro, in mezo l'angolo trouerai il Pianeta che domina d'hore 13. fino alle 24. per lo giorno, e per la notte, l'istesso giorno di h. 1. fin'ad h. 12. come vedete il numero del'hore della sera seguente. E così s'hauerà d'intendere per il lunario.

E perche tutti li giorni non sono eguali; perciò le hore de'Pian non possono essere eguali, e volendo sapere quanti min. sarà l'hora del Pian. si farà così cioè, quando il giorno è di h. 15. moltiplica le det. h. per 5. cioè 5. via 15. fa 75. & tanti min. è l'hora del Pian. di quel giorno. Si moltiplicara l'hore della not. che sono 9. medesimamente per 5. cioè 5. via 9. fa 45 e cresti [illegible] li min. ch'ha per la sua h[illegible]r. della n[illegible] il Pianet. e così si farà in qualsuoglia altro giorno.

Hore Notturne	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Domênica	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿
Lunedì	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	[illegible]	♄	♃
Martedì	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	[illegible]	♃	♂	[illegible]	♀
Mercordì	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄
Giouedì	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	[illegible]	♂	☉
Venerdì	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	Ven.	☿	☽
Sabbato	☿	☽	♄	Gio.	♂	☉	Ver.	☿	☽	♄	[illegible]	☉

Mo-

Tauola di quante hore, e minuti è tutto il giorno, e tutta la notte dall'vscita del Sole al tramontare, nel Polo 41. qual serue per il dominio dell'hore planetarie. Cap. XIX.

Alli 21. di Marzo, e 21 di Settembre sono l'Equinotij, e dalli 21, di Giugno, e 21 di Decembre sono li Solstitij.

Auertasi, che dal primo per tutti li 5 sono hore 9. e mi. 28. & dalli 5. per tutti li 10. sono h 9. m. 38. & cosi in tutti.

Mesi	Di	5 H.	5 M.	10 H.	10 M.	15 H.	15 M.	20 H.	20 M.	25 H.	25 M.	30 H.	30 M.
G.	giorno	9	28	9	38	9	38	9	58	10	8	10	10
	notte	14	32	14	22	14	12	14	2	12	52	13	42
F.	giorno	10	28	10	38	10	48	10	58	11	8	11	14
	notte	13	32	13	22	12	12	13	2	12	52	12	46
M.	giorno	11	26	11	39	11	46	11	56	12	8	12	18
	notte	12	34	12	24	12	14	12	4	11	52	11	42
A.	giorno	12	30	12	40	12	50	13	0	13	10	13	18
	notte	11	30	11	20	11	10	11	0	10	50	10	42
M.	giorno	13	28	13	38	13	48	13	50	14	8	14	18
	notte	10	32	10	22	10	12	10	2	9	52	9	42
G.	giorno	14	28	14	38	14	48	14	58	14	58	14	42
	notte	9	32	9	22	9	12	9	0	9	8	9	18
L.	giorno	14	32	14	42	14	12	14	2	13	52	13	46
	notte	9	28	9	38	9	48	9	50	10	8	10	18
A.	giorno	13	31	13	22	13	12	13	2	12	52	14	42
	notte	10	28	10	38	10	48	10	58	11	8	11	18
S.	giorno	12	32	12	22	11	12	12	2	11	32	11	42
	notte	11	28	11	38	11	48	11	58	12	8	12	18
O.	giorno	11	32	11	30	11	12	11	2	10	52	10	42
	notte	12	28	12	30	12	48	12	58	13	8	13	18
N.	giorno	10	32	10	22	10	12	10	2	9	52	9	42
	notte	13	28	13	38	13	48	13	58	14	8	14	18
D.	giorno	9	32	9	22	9	12	9	2	9	8	9	18
	notte	14	28	14	38	14	48	14	58	14	52	14	42

Tauola per sapere à che hora sia mezo giorno, secondo il nascere, e tramontar del Sole al Polo 41. Cap. XX.

Auertasi, che dal primo per tutti li 5. sono h. 19. m. 16. & dalli 5. per tutti li 10. sono h. 19. m. 11. & cosi in tutti l'altri giorni.

Mesi	Di	5 H.	5 M.	10 H.	10 M.	15 H.	15 M.	20 H.	20 M.	25 H.	25 M.	30 H.	30 M.
G.	mez gior	19	16	19	11	19	6	19	1	18	56	18	51
	mez. not	7	16	7	11	7	6	7	1	6	56	7	51
F.	mez. gior	18	46	18	41	18	36	18	31	18	26	18	21
	mez. not.	6	46	6	41	6	36	6	31	6	26	6	46
M.	mez. gior	18	18	18	13	18	18	18	3	17	57	17	52
	mez. not.	6	17	6	12	6	7	6	2	6	56	6	51
A.	mez. gior.	17	47	17	42	17	37	17	32	17	27	17	22
	mez. not.	6	45	5	40	5	35	5	30	5	25	5	21
M.	mez. gior.	17	17	17	12	17	7	17	2	16	57	16	52
	mez. not.	5	16	5	11	5	6	5	1	4	56	9	51

Mesi	Di	5 H.	5 M.	10 H.	10 M.	15 H.	15 M.	20 H.	20 M.	25 H.	25 M.	30 H.	30 M.
G.	mez.gior.	16	47	16	42	16	37	16	32	16	33	16	38
	mez.not.	4	46	4	41	4	36	4	31	4	34	4	39
L.	mez.gior.	16	43	16	48	16	53	16	58	17	3	17	8
	mez.not.	4	44	4	59	4	54	4	59	5	4	5	9
A.	mez.gior	17	13	17	18	17	25	17	28	17	33	17	38
	mez not.	5	14	5	19	5	24	5	39	5	32	5	39
S.	mez.gior.	17	43	17	48	17	53	17	58	17	3	18	8
	mez.not	5	44	5	49	5	54	5	59	6	4	6	9
O.	mez.gior	18	13	18	18	18	23	18	28	18	33	19	38
	mez.not.	6	14	6	15	6	24	6	29	6	34	6	39
N.	mez.gior.	18	43	18	48	18	53	18	58	19	3	16	8
	mez.not.	6	44	6	49	6	34	6	59	7	4	7	9
D.	mez.gior.	19	13	19	18	19	23	19	28	19	27	19	22
	mez.not.	7	14	7	19	7	42	7	26	7	26	7	21

Tauola dell'Hore Planetarie, Diurne, e Notturne perpetua. Cap. XXI.

Hore Diurne,	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Domenica	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄
Lunedì	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉
Martedì	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽
Mercordì	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂
Giouedì	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿
Venerdì	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃
Sabbato	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀

DICHIARATIONE del Beltrano.

PRima vedi il giorno, che ti bisogna, e poi in testa cerca il num. dell'hore, che vorrai à dritto dell'vno, e dell'altro, in mezo l'angolo trouerai il Pianeta che domina d'hore 13. fino alle 24. per lo giorno, e per la notte, l'stesso giorno di h. 1. fin'ad h. 12. come vedete il numero del'hore della sera seguente. E così s'hauerà d'intendere per il lunario.

E perche tutti li giorni non sono eguali; perciò le hore de' Pian non possono essere eguali, e volendo sapere quanti min. sarà l'hora del Pian. si farà così cioè, quando il giorno è di h. 15. moltiplica le det. h. per 5. cioè 5. via 15. fa 75. & tanti min. è l'hora del Pian. di quel giorno. Si moltiplicarà l'hore della not. che sono 9. medesimamente per 5. cioè 5. via 9. fa 45 e tanti sere li min. ch'ha per la sua h r. della n t. il Pianet. e così si farà in qualsuoglia altro giorno.

Hore Nottu	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Domenica	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿
Lunedì	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃
Martedì	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀
Mercordì	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄
Giouedì	☽	♄	♃	♂	☉	♀	☿	☽	♄	[illegible]	♂	☉
Venerdì	♂	☉	♀	☿	☽	♄	♃	♂	☉	Ven.	☿	☽
Sabbato	☿	☽	♄	Gio.	♂	☉	Ven.	☿	☽	♄	[illegible]	☉

Mo-

Modo di fare la Figura Celeste delli Pronostichi Cap. XXII.

Del Beltrano

Linea la figura delle dodeci Case, & dopò entra nella tauola delle Case, le quali seruono allo tuo Polo, & in testa di quella cerca il segno del Sole,& nella colonnella decima il grado del Sole. E quelle hore, e minuti, che ti darà detto grado verso mano sinistra, e colonnella dopo l'aggiungerai con l'hore post meridiem,se la somma sarà più d'hore 24. leuate le 24. e quelle, che vi auanzeranno cerchinsi di nuouo nelle tauole delle case,e nella colonnella dell'hore,cioè tempo,e queste trouate vedrassi dritto nell'aere de la tauola verso man destra, e cosi trouerai,che sotto il titolo, ò numero della decima,che stà cosi(10)il grado,e segno,che hauerai da mettere nella decima casa della figura lineata.

E poi anderai parimente al dritto del grado verso la destra, e piglierai sotto l'vndecima il grado,e segno,che si troua, e quelli metterai nell'vndecima casa della figura.

Et il simile farai nella duodecima, prima,seconda, e terza casa. Fatto questo,cioè la decima,vndecima,duodecima,prima,secōda,terza casa,& in quelle posti li segni,e gradi, & poi nell'altre sei case,cioè quarta,quinta,sesta settima ottaua, e nona, le metterai li segni opposti con il medesimo numero de gradi e sappi, che Ariete è in opposito di Libra. Tauro è opposito al segno di scorpione, e cosi va seguendo de gl'altri segni: cosi ancora hanno l'oppositioni, le case della celeste figura,cioè la decima è opposito alla quarta, l'vndecima è opposito alla quinta,e cosi di mano in mano.

Poniamo, che volesse trouare l'ingresso, che fa il Sole in vno delli quattro segni cardinali, come per essēpio in Cācro,qual entròalli 21.di Giugno 1635. à hore 2. e minuti 48 della notte seguente. Vedasi dunque nell'effemeride, ouero Almanacco del dottissimo Argolo,nel detto Anno,e giorno,e trouerai, che il Sole entra nel primo grado del Cancero,cō quel gr. entra nella tauola dell'Arco semediurno,e sotto del polo di gradi 41. qual'è l'altezza de la Città di Napoli,& à dritto del segno e grado del Sole in detta tauola si vede che vi dona hore 7. e minuti 30. e poi l'aggiungerete con l'hore dette di sopra,quale sono hore 2. minuti 48. e sono le hore post meridiem,le quali hore 10. e minuti 18 metterai da parte.

Dopò entra nella tauola delle case à gradi 41. del Polo di Nap. come s'è detto, & in testa di quella cerca il segno del sole, ch'è il Cancro, e nella colonnella decima; il grado, che trouerai à dritto dell'vno, e dell'altro nella prima colonnella verso man sininistra hor. 6. m 0. e secondi 0. e s'hanno à giungere sempre con l'hore post meridiem, e ti veniranno hor. 16 e min. 18. e secondi 0. e poi di nuouo le cercherai nella propria colonnella del tempo qual'è la prima verso man sinistra, e cosi in quella trouerai 16. 16. 26. à dritto delle quali vederai, che per la decima casa ti darà il segno di Sagittario con sei gradi.

Per l'vndecima casa ti darà Sagittario con gradi 24.

Per la duodecima casa ti darà Capricorno con gradi 14.

Per la prima casa ti darà il segno di Aquario con gradi 17. e min. 36.

Per la seconda casa ti darà il segno d'Ariete con gradi 7. & vltimo loco per la terza ca. ti darà il segno di Tauro con gradi 14.

Ritrouati questi sei principij di sei case orientali, si potranno ordinar'a mettere li principij delle altre sei case occidentali, perche occorrono ne i cōformi gradi, e min. delli segni oppositi, si come qui di sotto si vede.



Nella decima	♃	6
Nell'vndecima	♃	24
Nella duodecima	♐	14
Nella prima	♒	17.36
Nella seconda	♈	7
Nella terza	♉	14
Nella quarta	♊	6
Nella quinta	♊	24
Nella sesta	♋	14
Nella settima	♌	17.36
Nell'Ottaua	♎	7
Nella nona	♏	14

Formasi dunque con queste case la celeste figura, come qui sopra si vede veridicamente, e sempre quello, che si ritroua nel primo angolo orientale, sarà dominatore dellanno, e questo è quello, che hà più forza de gl'altri nel spuntar del Sole, e come capo della stagione. ò il Pianeta, che hauerà più dignità. Auertendo, che li gradi del sole, della Luna, e di tutti quanti gl'altri Pianeti li trouarete nell'Effemeridi al moto diurno d'essi Pianeti. O alle Tauole perpetue qui poste.



Significato delle 12 case. Cap. XXIII.

LA prima casa inclina sopra la vita, e sopra il corpo.

La seconda casa inclina sopra ricchezze, e facultà.

La terza sopra fratelli, scienze, e viaggi.

La quarta casa sopra terreni, cose stabili, & occulte.

La quinta casa sopra li figliuoli, compagnie, e piaceri.

La sesta casa sopra l'infermità seruitori & animali piccioli.

La settima sopra matrimonij, compagnie, & inimici occulti.

L'ottaua casa sopra la morte, e l'heredità di morti.

La

La nona casa sopra legge, sciēze, e viag.
La decima casa sopra signorie, dignità, e madre.
La vndecima casa sopra amici, gratie, & honori.
La 12. casa sopra i nemici, prigionie, & animali grandi.

Delle cinque dignità essentiali Cap. XXIV.

LA casa dona cinque dignità, l'essaltatione quattro dignità, la triplicità trè dignità, li termini due dignità, e la faccia vna dignità, e ritrouandosi ne li loro segni opposti non solo perdono le dette dignità, ma si rendono deboli, & impotenti.

Segni	Nela casa 5	Nela esal. 4	Nella sua faccia vna dignità. 1
♈	♂	☉	♂ 10. ☉ 20. ♀ 30.
♉	♀	☽	☿ 10. ☉ 20. ♀ 30.
♊	☿	☊	♃ 10. ♂ 20. ☉ 30.
♋	☽	♃	♀ 10. ☿ 20. ☽ 30.
♌	☉		♄ 10. ♃ 20. ♂ 30.
♍	☿	☿	☉ 10 ♀ 20. ☿ 30.
♎	♀	♄	☽ 10. ♄ 20. ♃ 30.
♏	♂		♂ 10. ☉ 20. ♀ 30.
♐	♃	☋	☿ 10. ☽ 20. ♄ 30.
♑	♄	♂	♃ 10 ♂ 20. ☉ 30.
♒	♄		♀ 10. ☿ 20. ☽ 30.
♓	♃	♀	♄ 10. ♃ 20. ♂ 30.

Segni	Triplicità D.P.N.			Termini, ouer confini de Pianeti, Secondo Tolomeo.				
♈	☉		♃	6 ♃	14 ♀	21 ☿	26 ♂	30 ♄
♉	♀		☽	8 ♀	15 ☿	22 ♃	26 ♄	30 ♂
♊	♄		☿	7 ☿	14 ♃	21 ♀	25 ♄	30 ♂
♋	♂	♀	☽	6 ♂	13 ♃	20 ☿	27 ♀	30 ♄
♌	☉		♃	6 ♄	13 ☿	19 ♀	25 ♃	30 ♂
♍	♀		☽	7 ☿	13 ♀	18 ♃	24 ♄	30 ♂
♎	♄		☿	8 ♄	11 ♀	19 ♃	24 ☿	30 ♂
♏	♂	♀	☽	6 ♂	14 ♃	21 ♀	27 ☿	30 ♄
♐	☉		♃	8 ♃	14 ♀	19 ☿	25 ♄	30 ♂
♑	♀		☽	6 ♀	12 ☿	19 ♃	25 ♂	30 ♄
♒	♄		☿	6 ♄	12 ☿	20 ♀	25 ♃	30 ♂
♓	♂	♀	☽	8 ♀	14 ♃	20 ☿	26 ♂	30 ♄

In che modo si ritrouano li Pianeti, quali di loro hanno più dignità quello sarà dominatore dell'Anno. Cap. XXV.

ESsendo il Pianeta, nella sua casa hà cinque dignità.
Nel suo ascendente quattro dignità.
Nella sua triplicità tre dignità.
Nel suo termine due dignità.
Nella sua faccia vna dignità.
Ha più forza nelli gradi masculini, che nelli feminini, più nelli gradi lucidi, che nelli vacui, e tenebrosi, e così si vedrà qual Pianeta sarà Signore dell'Anno, e non come dicono i semplici.

Secondo modo da sapere qual'è il Pianeta, che domina.

CI sono molte opinioni d'Autori, che vogliono, che sia il primo di Gennaro, per la Natiuità, alcuni, altri vogliono, che sia quel proprio dì, che fà la Luna il mese di Marzo, Altri la Cōgiuntione, ò Oppositione, che fà innanzi la Canicola, io ne hò fatto più Pronostichi, ma per hauer esperimentato è il Pianeta, che sarà Signore dell'anno nella Congiuntione, ò nell'Oppositione che sarà innanzi il segno dell'Ariete la più prossima, come capo di stagione.

Il Fine del Secondo Trattato.

TRATTATO TERZO

Della Prima Parte dell' Almanacco Perpetuo,

NEL QVAL SI RAGGIONA

Delli Pronostichi di tutto l'Anno, tanto per la mutatione delli tempi, quanto per qualsiuoglia altra cosa concernente in quelli.
Si discorre della Meteora. & anco
Delle Comete, e delli molti prodigij dopo successi.

PRONOSTICO PERPETVO con li Pianeti, e Segni Celesti, che in ciaschedun' Anno dominano. Cap. I.

Auertasi, che finito l'Anno 1679. s'incominciarà da capo, cioè doue dice 1652. si dirà 1680. in perpetuo.

In questi Pronostichi non vi hò voluto ne giungere, ne minuire cosa alcuna, ma l'hò lasciati secondo la volontà de l'Autore huomo così insigne.

1652 1680 1708 1736 1764



IL Solo entrando nel primo punto d'Ariete alli 21. di Marzo, il Dominatore dell'Anno sara Gioue, con il segno di Gemini Casa di Mercurio, e per hauersi ritrouato in mezzo del Cielo, dou'è la sua essaltatione, e nella sua prima faccia; perciò si può dire, che l'Anno sarà fertile per la benignità di Gioue, & il suo principio dell'Inuerno acquoso, il mezzo temperato, e ventoso, il fine humido, e brinoso, la Primauera sarà temperata con qualche infermità. L'Estate sarà simile alla Primauera. L'Autunno humido, e principio d'alcune infermità. Quest'Anno sarà pericoloso alle Donne grauide, l'Oliue saranno sufficienti, la carne, & i lini saranno vn poco cari.

IN questi sopradetti Anni 1652. per ritrouarsi il Sole nella duodecima casa con Marte, significa, che il Re Turco hauerà gran tribulationi da suoi inimici, e forsi che da quelli patirà morte, con grandissima occisione di Soldati. Item Saturno in Ascendente, & in quadrato aspetto di Gioue, significa gran guerre, per le quali accascherà all huomini grandissima ansietà, e tristitia da parte del loro Rè, demostra ancora pericolo di Rè, lite, e discordie, dannatione in le mercantie, & perche si ritroua in Segno fisso, l'annata sarà mediocre, regnaranno guerre, epidimi, papoli, e morilli ardenti.

1653 1681 1709 1737 1821 1849



IL Sole entrando nel primo grado di Ariete alli 21 di Marzo, il Dominatore dell'Anno sarà Saturno, per ritrouarsi in mezzo del Cielo in Libra casa di Venere, doue è la sua essaltatione, e nella sua prima faccia, perciò si può dire, che l'Anno sarà mediocre, & allegrezza frà gli huomini, e tutto l'Anno spirerà lo vento Australe, & Africo, & il principio dell' Inuerno sarà ventoso, il mezzo temperato, il fine ghiacciioso, e ventoso, la Primauera sarà temperata cō pioggie leggiere, l'Estate temperata perche li venti spireranno soauemente li frutti si corromperanno, l'Autunno

a'in-

n'inclina infermità, & sarà trà donne libidinose, e ne moriranno gran parte. Democrito dice, che saranno grandini di molto nocimento, & si deue pregare Iddio, che non sia pestilentia.

IN quest' anno 1653. si vedranno regnare gran latroni, & nell'huomini Saturnini poca fede, & pietà, sicome demostra Saturno nella nona casa del cielo. Item Marte congionto con Gioue, & é contra, e nella settima casa del Cielo significano gran guerre, e mortalità, nec non morte d'huomini ricchi, e di gran fama, con esser l'anno molto buono, & vltimo loco Venere nell'angolo della 7 casa del Cielo pronuncia alle donne, & huomini effeminati gran prosperità.

1654. 1681. 1710. 1783



IL Sole entrando nel primo grado d' Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Sole, con il segno di Cancro casa della Luna, e per trouarsi in mezzo del Cielo, doue è la sua esaltatione, e nella sua prima faccia, e perciò dinota, che l'anno sarà fertilissimo, & abbondante di tutte cose di prezzo vile, buona vendemia, & assai frutti, vini, seta, oglio, carne, e piscagione, e tutto l'anno sarà salubre, e tranquillo, e l'inuerno sarà caldo, e la Primauera humida, e l'Estate, e l'Autunno ventosi, sarà abbondanza di pecore, e mele in quantità, e di legumi, & assai vino periranno li frutti del'horti, e sara mortalità di fanciulli.

IN questi sopradetti anni 1654. si vederanno assai latroni, e nell'huomini non regnera pietà nessuna, sicome dimostra saturno nella nona casa del cielo, e per esser risguardato in quadrato aspetto di Marte, li soldati haueranno lite frà di loro, & muteranno da vn loco in vn'altro, & perche il detto Marte si ritroua nela duodecima casa significa per questo, che molti sarã vccisi di cortello, e spada. Item il Sole per ritrouarsi nella nona casa, e congionto con la testa del Dragone, dimostra, che il Rè farà viaggi, significa ancora morte di potenti, & altri huomini, nec non appariranno Rè nuoui, li quali per violenza vorranno regnare, & occupare alcun dominio. Item etiam Venere, e Mercurio infortunati. & cõbusti signif. che al popolo venirà alcun dãno da parte del Rè, e similmẽte accascherà dãno al Rè da parte del popolo, & vltimo il Signor della decima casa infortunato, & in casa cadente ritrouãdosi, e cõbusto dimostra trauagli, e danni all'officiali Regij.

1655. 1683. 1711. 1739.



ENtrando il Sole a 21. di M. dominatore dell'anno sarà il pianeta della Luna, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in Leone casa del Sole, perciò si può dire, che l'anno sarà fertile, e l'Estate assai acque, & infermità, e l'Inuerno assai freddo, caliginoso, e li fiumi ingrosseranno dopò l'equinottio vernale, saranno molti grandini á luoghi aspri e montuosi, ma produceranno molto frutto, sarà l'anno salutifero, eccetto l'Autunno Democrito dice, che nascerãno fistole intorno alla bocca, & è bisogno specialmente alli giouani vsare il vino nella Primauera, e l'oliue quest'anno saranno sofficienti, & abbondanti.

NElli sopradetti anni 1655. per ritrouarsi Gioue nella pri. casa del cielo significa, che lo genere humano sarà sano di corpo, item Saturno in decima casa, & la coda del Dragone congionto con Marte, & il detto Marte esser in se-

gno mobile, significa, grã guerre, e mortalità, e che li Rè, e Principi imponeranno alli lor vassalli, e sudditi molti tributi, e faranno à quelli cosa, che non è di giusto, si vedranno gran assassini, e latroni, taliter che li viaggi non saranno sicuri, si come dimostra Marte nella nona casa del Cielo con la coda del Dragone. e perche il detto Marte si ritroua nella casa di Saturno, e ♄ non la risguarda, per questo si fà giudicio, che le carceri per alcuna violenza si apriranno, & molti di quelli vsciranno, & vltimo loco Mercurio per ritrouarsi nella 12. casa, che li Mercanti, e sapienti descenderanno de'lor stati.

1656. 1684. 1712. 1740



ENtrando il Sole nel 1 grado d'Ariete alli 21. di Marzo il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Marte, con il segno di Leone casa del sole, per ritrouarsi in mezzo del cielo nella sua prima faccia, ci dinota, che l'anno sarà sterile, con il principio dell' Inuerno freddo, acquoso, e vẽtoso, che si difradicheranno l'arbori, il mezzo sarà temperato, il fine freddoso, la Primauera piouosa & il simile sarà l'estate, & l'Autunno, perche inclina essere caldo, & infermatico di catarri tosse, e strettura di petto, però sarà di bisogno mangiare poco pane, e beuere assai vino. Democrito dice, che l'oliue saranno sufficienti, e l'anno sarà commodo alle propagini, ma non porate, moriranno molti animali grandi, e domestici, e delle fere ne sarà gran copia, e saranno delle infermità nelle donne, e saranno romori di esserciti. e facciasi oratione à Dio, che non siano terremoti.

NElli sopradetti anni per ritrouarsi Saturno in angolo nella settima casa del Cielo, significa per questo, che in dett'anno ci saranno gran guerre, & occisioni, e perche il detto Saturno è cõgionto con Venere, significa di più morte d'vna gran Signora ricca, e famosa, Item la Luna congionta con la testa del Dragone, significa morte d'huomini degni di laudi, e succederà ruine, e danno molto nelli frutti, il Rè farà viaggio, & questo per ritrouarsi il Sole nella nona casa del Cielo, & vltimo loco per ritrouarsi Marte con la Luna, si sentiranno per questo in dett'anno gran terremoti.

1657. 1685. 1713. 1741



QVando il Sole entrarà nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Gioue con il segno di Leone casa del Sole, e però dinota che l'anno sarà fertilissimo, e con molta abbondanza di grano, oglio, vino seta, e pescagione, e di tutti l'altri frutti. Et il principio dell'inuerno sarà freddo con grandini, & il mezzo caldo, & il fine piaceuole, la Primauera fredda, e piouosa insino al Solstitio dell'Estate, che è Giugno, e ne minaccia delle pioggie, e tuoni, e ne mancheranno l'acque delli fonti, e perciò ne moriranno Boui assai, e poi nell'Autunno cresceranno li fiumi, e Democrito dice, che ci sono delle infermità, e si deue pregare Dio che non sia pestilẽza, bisogna esser di poco cibo, e però abbondeuole di vino, e ne minaccia guerra.

IN questi sopradetti anni per ritrouarsi il Sole nella duodecima casa con Marte, significa, che il Rè Turco hauerà gran tribulatione da suoi nemici, & forsi che da quelli patirà morte con grandissima occisione de soldati. Itẽ Saturno in ascendente, & in quadrato aspetto di Gioue, significa grã guerre, per le quali accascherà all'huomini grandiss. ansieta, & tristitia da parte del loro Rè, dimostra ancora pericolo di Rè, liti e discordie, dannationi in le mercantie, & perche si ritroua in segno fisso, l'anna ta sarà mediocre, regnaranno guerre, epidimij, papoli, e morbilli ardenti.

1658 1686 1714 1742



IL Sole entrando nel primo grado d'Ariete ali 21. di Marzo dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Venere con il segno di Vergine casa di Mercurio, e l'anno sarà fertilissimo, e più li piani de le montagne, perche nelle selue ci minaccia il segno di Vergine della rubigine, e'l vino si guasterà, e sarà poco, & à ciò non si guasti è buono à vendemiare tardo, e sarà abbondanza di frutti lignosi, e poco vcelli, & il principio de l'Inuerno sarà temperato, e piouoso, & il mezzo neuoso al fine freddoso, & la Primauera sarà temperata, & humida, L'Estate sara calda assai, e L'Autunno ghiaccioso, & infermoso specialmente à gioueni sarà mal d'occhi, & à i nauiganti l'Anno sarà atto, e buono, e denota guerre, e mortalità di vecchi, e d'animali. Democrito dice, che saranno molti grandini di nocimento, & saranno grandissimi venti, e forti, e si deue fare oratione, che non siano terremoti.

IN questi sopradetti Anni significano gran guerre, & interfettioni d'huomini, & i Rè, e Principi imponeranno à suoi sudditi gran tributi con far cose inique, e si eleueranno molti huomini mali, e vili, si come dimostra il Sole in opposito aspetto di Marte, e Saturno nell'Angolo della decima casa del Cielo, & vltimo loco per ritrouarsi Marte in opposito aspetto del Sole, e nella 3. casa del Cielo, e la riuolutione è diurna, significa per questo gran guerre, & inobbedienza al loro Rè con perdimento d'alcun Regno, si vederanno di più gran liti e questioni, le quali succederanno trà fratelli, e buoni amici, e trà l'huomini, che insiemi haueranno alcuna società, ò compagnia, & etiam nelle loro case.

1659 1687 1715 1743

♍ IL Dominatore del l'anno sarà Saturno con il Segno di Vergine Casa di Mercurio, quando il Sole entrarà nel primo grado dell'Ariete alli 21. di Marzo l'anno inclina mediocre di tutte cose, ma per la qualità del segno di vergine, significa esser rubigine nelli seminati, e sarà pericolo d'andare per mare, e lo principio dell'Inuerno sarà freddo con grãdini, il mezzo caldo, & il fine piaceuole la Primauera fredda insino al Solstitio dell'Estate, e Democrito dice, che l'Autunno cresceranno li fiumi, e saranno delle infermità, cioè terzane.

IN questi sopradetti anni si vederanno regnare gran latroni, & nell'huomini Saturnini poca fede, e pietà, si come dimostra Saturno nelle nona casa del Cielo. Item Marte congionto con Gioue, & è contra, & nella settima casa del Cielo, significano gran guerre, & mortalità, nec non morte d'huomini ricchi, e di gran fama con esser l'anno molto buono, & vltimo loco Venere ne l'angulo della settima casa del Cielo, pronuntia alle donne, & huomini effeminati gran prosperità.

1660 1688 1167 1744



IL Sole entrando nel primo grado d'Ariete à 21. di Marzo, dominatore dell'anno sarà il Pianeta del Sole con il segno di libra casa di Venere, e l'anno sarà fertilissimo, ma per la qualità del segno ne amminaccia corruttione di frutti, e piaghe nelli corpi humani, e guerre, ma sarà abbondanza grande di grano, oglio, vino, seta, e di tutti li altri frutti, & il principio del Inuerno sarà freddo con grandini, & il fine piaceuole, la Primauera fredda insino al solstitio dell'Estate, che sarà di Giugno, e ne amminaccia delle pioggie, e tuoni, e mancheranno l'acque delli fonti, e moriranno Boui assai. Democrito dice, che saranno vini buoni, e durabili, l'anno sarà commodo al putare delle viti, e fare horti di fogliame, e sarà abondanza di caualletti, seù bruculi, e ne minaccia guerre

IN quest' anno 1660. si vederanno molte guerre depopulationi, incēdij, e molte cōtrouersie, e mali significa ancora calamità, e turbatione nelle religioni, e stato de religiosi, e negli huomini diuerse tristitie, si come dimostra la congiuntione magna di Saturno, e Gioue, che fù fatta alli 24. di Decembre del 1659 & in segno igneo le quali congiuntioni significano grā male, e guerre precise all'humini gioniali morte mala, si vede ancora significare detta congiuntione diuersi odij e liti trà li Re, e Principi, per li quali accascheranno mutationi de loro stati, e questo per mutarsi detta congiuntione della triplicità aquea in ignea qual'è pessima, e significa al genere humano molti, e diuersi mali. E perche la Francia è sotto il dominio di Gioue, per la qual cosa per la sopradetta costellatione è suggetta à molti incommodi, mali, e danni. Item Marte ritrouandosi nella prima casa del cielo, significa, che in dett'anno ci sarà grand'effusione di sangue, e perche la Luna si applica al corpo di Saturno, morte d'vna grandissima Signora dimostra. & alle plebe Infermità causanti da calidità, & humidità, dolor di testa, mal francese, e diuersi altri mali. Et vltimo loco si vederanno in quest' anno gran guerra trà i Rè, e Principi, necnon, e furia di popolo.

1661 1689 1717 1745



ENtrādo il Sole al 1. gr. d'Ariete, a 21. Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Marte, con il segno di Libra, casa di Venere, perciò n'inclina l'anno sterile, con grandissima siccità, il principio sarà freddo, acquoso, con venti grandi, che si sradicheranno li arbori, & in mezzo sarà temperato, & il fine freddoso, la Primauera piouosa l'Estate diseccheranno li fiumi, e mācaranno li humori, l'Autunno sarà brinoso, bisogna mangiare poco pane, e beuere assai vino; perche dice Democrito, che ne sarà assai, & l'oliue saranno sufficienti, e l'anno sarà commodo á piantare vigne, e non arbori, moriranno dell'animali grandi, e domestici, e saranno assai fere, e preghisi Dio, che non siano terremoti.

IN questa riuolutione del mondo si vede Saturno nela 12. casa del Cielo

in quadrato aspetto del Sole. Item la Luna con Marte congionta nella terza casa, doue per essere detti luminari infortunati gran mali, & incommodi al gener'humano si vede; taliter che nõ ci sarà più amore, nè carità, nè verità; ma rouina commune. E perche in quest'anno à 12. d'Ottobre h. 21 e meza ci succederà l'Ecclisse del Sole; vedi che caminando il Sole, e la Luna per la ottaua casa del Cielo, & sotto il segno di Libra, significa per questo la morte d'vn grande, e potãte Rè, seù Principe, guerra, fame, e peste generale. Per le quale cosa dico à voi Rè, e Principi nati sotto il segno di Libra, & Ariete che patirete più dell'altri diuersi, & grandissimi mali.

1662 1690 1718 1746



ENTrando il Sole in Ariet. à 21 di Marzo, il Sig. dell'anno sarà Mercurio, col seg. di Libra, l'anno sarà steril'e corruttiõ di frutti piaghe nelle persone, e mortalità d'vespe, api, e morbo pestileriale, & il principio dell'Inuerno sarà freddoso, il mezo temperato, il fine vernale con assai ghiacci, e pioggie, grandezza di fiumi: la Primauera piouosa, e nocenole alli arbori, & nel fine in molti luoghi saranno grandini, e l'estate piouosa, e caliginosa, bisognerà spedirse alla racolta di grani, aciòche nõ si corrompano, l'Autunno dopò sarà ventoso, e salubre, le viti faranno vua assai, & è buono à piantare, e ricolcare le viti. Il grano facilmente si guasterà l'anno sarà senza infirmità, pregherassi Iddio per li frutti, l'anno sarà piouoso, e sarà discordia trà Prencipi.

SI vede in quest'anno 1662. ruina d'alcuna regione, seù Città, e molt'altri incommodi, e mali auenire al genere humano, e perche marte si ritroua nella settima casa del Cielo, & in quadrato aspetto di Mercurio, e saturno nell'ottaua, etiam in quadrato del Sole, morte di migliara d'huomini, significano, anzi si multiplicherà la sottilità, e sagacità di quelli, dicendo che vi sarà alcuna fossa, e lo stesso cascherà in quella, di più accascherà al genere humano cattiuità, e carceratione più del solito, ci sarà trà gran Signori diuerse guerre, & in diuerse Prouincie, e Città taliter che non si saprà tra l'amici, qual sarà il buono, e fidato. Saturno ancora per il sopradetto Mercurio male aspettizzato da Marte sarà molte fraudi, tradimenti, e falsi consigli, per li quali ne succederà a diuersi luoghi gran danno, e ruine.

1663 1692 1720 1749



QVesti sopradetti anni, all'hora, che il Sole entrerà nel primo grado d'Ariete, e nella sua prima faccia, che sarà alli 21. di Marzo, dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Gioue con il segno di Scorpione, casa di Marte, e l'anno sarà fertile di grano, vino, oglio, seta, e piscagione, ma per la qualità del segno, dinota esfere l'inuerno assai neue, mortalita d'animali, che alle mandre pascono, & il mezzo temperato, e ventoso, & il fine humido, e brinoso oscuro sarà rẽperata con qualche infermità, e nell'Estate sarà simile alla Primauera, l'anno

no sarà pericoloso alle donne grauide, e sarà abbondanza di grano, oglio, e frutti. Democrito dice, che quest'anno non abbondano li fiumi, & poco grandini, l'Autunno acquoso, e l'oliue saranno sufficienti, la carne, e li lini sarà guerre, e l'Estate assai tuoni.

IN quest'anno 1663. per ritrouarsi Marte nella decima casa del Cielo, significa per questo, che ci saranno gran guerre, e mortalità, e perche si ritroua in segno sequente dal Sole, & il simile signrfica; & anco forte infermità, e poca realtà tra gl i huomini. Item Venere nel mezzo del Cielo, e combusta dal Sole, significa morte di Rè il medesimo significa marte col segno nel mezzo del Cielo. & perche Gioue si ritroua nell'ottaua casa del cielo, si dubita, che regnerà morte subitanea, e perche è congiunto con mercurio, significa li mercàri in quest'anno non staranno mai in vno proposito, si vedera ancora mortalità de piccioli fanciulli, come dimostra Mercurio in ottaua casa, regnaranno diuerse infermità, mortalità di bestie, e danno nell'arbori, e loro frutti, la Plebe patirà danno dalli Signori, la terra non frutterà bene, & ogni vitio sarà mediocre, come demostrano la Luna congionta con Saturno, e Saturno nella sesta casa del Cielo, item Venere in nona, & vltimo loco per ritrouarsi il segno del Leone nell'Horoscopo.



1664 1692 1720 1748

IL Sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo dominatore dell'anno sarà il pianeta di venere, con il segno di scorpione, casa di Marte, l'anno sarà fertilissimo con molta abbõdanza di grano, oglio, seta, e piscagione di tutti gli altri frutti, il principio del'Inuerno sarà freddo cõ grandini, il mezzo caldo, & il fine piaceuole, la Primauera fredda insino al solstitio dell'Estate, che sarà di giugno, e ne minaccia delle pioggie, e tuoni, ma doppo mancheranno l'Acque dalli fonti, e perciò moriranno Boui. Democrito dice, che l'Autunno cresceranno li Fiumi, e saranno de le infermità, & pregheranno Iddio, che non sia pestilentia bisognerà essere di poco cibo, & abondeuole al vino, nel principio dell'Inuerno saranno acque, e neue più del solito.

IN quest'anno 1664. regnerà grande febre, & Infirmità causata da gran calidità, sicome dimostra Gioue per ritrouarsi nella sesta Casa del Cielo. Item si vederà grande mortalità, & precise de vecchi, e piccioli fanciulli, che non ponno esprimere, ciò che intendino, e distruttione de donne, si come dimostra Marte congionto con Saturno, & in quadrato aspetto con il Sole, Mercurio combusto dal Sole, & in quadrato con Marte, & in sesta casa del Cielo, & Venere congionta con la coda del Dragone, e per questo se vederà gran mortalità, sicome conferma la Luna posta nell'ottaua casa. Item si vederà insurgere liti, e guerre da diuersi contra il loro Rè, & di più accascherà liti trà Fratelli, & amici, si come dimostra Marte congiunto cõ Saturno, & in quadrato del Sole nella terza casa del Cielo regnaranno gran fraudi, & mendacij tra li scriuani, e Mercanti, per li quali ne succederà à lor gran mali, si come dimostra Mercurio combusto dal Sole, & in quadrato aspetto di Marte & vltimo loco all'Officiali del Rè accascherà gran danno, e male, e questo per

ritrouarsi Signore della decima casa del Cielo in quadrato aspetto di Marte partiliter.

1665 1693 1721 1749



IL Sole entrando al 1. grado d'ariete, dominator dell'anno sarà il Sole co'l segno di ♓ casa di Gioue, e l'āno sarà fertilissimo di grano, vino, e di tutte cose di prezzo vile, e nel principio dell'Inuerno sarà temperato acquoso, ne caldo, ne freddo, il mezzo li fiumi ingrosseranno, e nel fine saranno freddi, e venti, la primauera austrina e piouosa, l'Estate temperata, ma più tosto fresca, bisognerà essere sollecito alla raccolta per le pioggie, quanto più prima si potrà, l'Autunno sarà sicuro per lo spirare dell' Etesie, e li frutti saranno buoni, e presti, le vindemie saranno durabili, e tutti l'arbori saranno buoni, e presti, le vindemie saranno durabili, e tutti l'arbori sarāno fertili e commodo à piantare, moriranno animali grandi, & assai cani il mare sarà tempestoso, sarà pace, & infirmità di Fanciulli, e tarda l'annata più del solito.

IN quest'anno 1665. si vederà gran effusion di sangue, e molti danni accascheranno, e questo per trouarsi Saturno con la coda del dragone, e perche ancora si ritroua nella prima casa del Cielo, significa per questo gran guerre, interfettioni, e pericoli di Re: liti discordie, e danni nelle mercantie il medesimo significa Marte congionto con Gioue, & in quadrato aspetto di Saturno, e posto nell'angulo della terra; li quali saranno di gran tépo re l'Huomini si esserciteranno a fare grandi viaggi: & anderanno fuora delli loro Paesi, causanti per alcune Mercantie, si come dimostra Mercurio nella terza casa, & la Luna nella 9

1666 1694 1722 1750



IL Sole entrādo al 1. gra d'Ariete, a i 21 di Marzo signor dell'anno sarà la Luna, col segno di Sagittario Casa di Gioue l'anno sarà fertile, e buono; & perche ne amminaccia molte pioggie grandissime, grandini, rubigine, e molte piaghe: il principio dell'Inuerno sarà temperato, il mezzo humido, fangoso, & ventoso, al fine l'acque cresceranno assai, e saranno di gran nocimento grandini, e neue, e dopò, 'l nascere della Canicola sarà caldo & infermitico, li venti Etesij spireranno, e dinota terremoti, li Prati saranno più fertili delle Selue, di grano, olio, e vino, & abbondance di frutti, e l'anno sarà commodo alli animali piccioli, ma alli grandi sarà calamitoso, massime alli Boui, & all'autunno ci sarà dolore di testa, e posteme di occhi, & si preghi Iddio, che il gh accio nó sia dannoso alli frutti, e che l'estate non siano assai dell'infermità.

ET in quest'anno 1666. per ritrouarsi Gioue nella prima Casa del Cielo, significa, che lo genere humano sarà sano di corpo. Item saturno in decima Casa, e la coda del Dragone congionta con Marte, & il detto Marte essere in segno mobile, significano gran guerre, e mortalità, e che il Re, e Prencipi imponeranno a lor sudditi molti tributi, e farà à quelli cose

che non di giusto, si vederanno gran Assassini, e Latroni taliter, che li viaggi non saranno sicuri, si come dimostra Marte nella nona casa del Cielo con la coda del Dragone, e perche il detto Marte si ritroua nella casa di Saturno, & il detto Saturno à quella non risguarda, per questo si fà giuditio che le carceri per alcuna violenza si apriranno, e molti di quelli vsciranno, & vltimo loco Mercurio per ritrouarsi nella duodecima casa, significa che li Mercanti, e sapienti descendaranno de loro stati.

1667. 1695. 1723. 1751.



ENtrando il Sole nel 1. grado d'Ariete alli 21. di Marzo il dominatore dell'anno sarà il pianeta di Marte; con il segno di Capricorno casa di Saturno, e l'anno sarà sterile, e guerre infinite, l'inuerno assai pioggie & abbondanza di cauallett, e tutto l'anno boreale, e ventoso, & in alcuni luoghi saranno peste dopò l'Equinotio della Primauera, e saranno continue pioggie, e li fiumi cresceranno assai, massime nel mese di Marzo si conuertirà in acqua spessa, e piaceuole, l'Estate temperata, e salutifera, l'Autunno ventoso, e caldo, saranno morbi, e dolori di testa, catarri, e tosse, e specialmente nelle montagne si deue pregare Iddio che non siano guerre. Democrito dice, che saranno li vini buoni, e durabili, e tutto l'anno sarà commodo, mà e di bisogno essere sollecito alla raccolta delli grani per le pioggie.

IN quest'anno 1667. per ritrouarsi Saturno in angulo nella settima casa del Cielo, significa per questo, che in dett'anno ci sarà già guerre, & mortalità, e perche il detto Saturno è cõgionto cõ Venere, significa di più morte d'vna gran Signora ricca, e famosa, Itẽ la Luna cõgiota con la testa del dragone significa morte d'huomini degni di lode, e soccederà rouina, e dãno per li frutti, Il Rè farà viaggio, e questo per ritrouarsi il Sole ne la nona casa del Cielo, & vltimo loco per ritrouarsi Marte con la Luna se sentiranno per questo in dett'anno gran terremoti.

1668, 1696, 1724, 1752,



ENtrando il Sole in Ariete alli 21, di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il pianeta di Mercurio, con il segno di capricorno casa di Saturno, dinota l'anno sterile, e discordie, e mortalità d'animali grandi, e cõmodo all'animali piccoli quadrupedi, e poco oglio, & abbondanza di vino, e di frutti dell'arbori, e lo principio de l'Inuerno sarà freddo, & il mezzo tẽperato, & il fine ventoso, e la Primauera acquosa, fredda, e brinosa, l'Estate sarà per la vehemenza delli venti gran pioggie, e li frumenti con le biade si guatteranno in parte d'inondatione per le grand'acque, l'Autunno

nasceranno venti acquosi, e preghisi Iddio, che nõ sia febre acuta alli giouani, & à quelli di mezza età Sarà ancora della brina, che nocerà all'vua in molti luogi, alli seminati veniranno bestie saluatiche & vccelli, facciasi oratione a Dio, che non siano peste terremoti, e saette.

IN quest'anno 1668. per ritrouarsi il Sole nella sesta casa del Cielo si vederà regnare grande infirmità; e molti dolori, e precise nell'occhi, & mortalità di bestiame, ci sarà ancora grandissima carestia d'oglio, e questo per ritrouarsi il segno della Libra ne l'horoscopo, Item Mercurio orientale, & congionto con Saturno, significa gran male, e danno che hà da venire al Rè, e suoi scriuani, vero che regnaranno gran musici più del solito. Di più anco per ritrouarsi Venere ne la settima casa del Cielo significa grã prosperità alle donne, & huomini effeminati; è vero che alle prene significa morte, seù sconciamento, e mortalità del popolo minuto, si come dimostra Saturno per ritrouarsi nella quinta casa del Cielo, & vltimo loco si vedranno gran guerre, & interfettioni, e flusso di sangue, e la maggior parte delli carcerati fuggiranno, e questo per ritrouarsi Marte nell'angulo della terra in casa di Saturno sẽza esser quella risguardata da Saturno.

1669. 1697. 1725. 1753



IL Sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 22. di Marzo, dominatore dell'anno sarà Venere con il segno di Capricorno casa di saturno, e l'anno sara fertilissimo di grano, oglio, vino seta, e di tutti altri frutti, & il principio dell'Inuerno sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, & il fine piaceuole La Primauera fredda insino al Solstitio estiuo. L'Estate alcune pioggie, e tuoni. E Democrito dice, che l'Autunno cresceranno li fonti, e sarà dell'infermità, e preghisi Iddio; che non sia pestilenza bisogna essere di poco cibo, e più abbondeuole al vino.

IN quest'anno 1669. per ritrouarsi Gioue retrogrado, & infortunato da Saturno significa, che il Rè castigherà li suoi officiali, ò gli darà morte, ò gli leuarà l'officio che tengono, dimostra anco esserci gran guerra, e perche si ritroua nell'ottaua casa del Cielo, significa che regnerà morti subitanie. Itẽ Marte in quadrato aspetto di Saturno, e Gioue, & essere in segno humano significa gran guerra, e mortalità de soldati, e perche il detto Marte con questo, che si hà detto si ritroua Signore della decima casa, dimostra che il Rè per quella guerra vscirà da sua terra, e farà viaggi, e perche ancora è riguardato dalla luna di quadrato aspetto dimostra all'huomini infermità sopraueniente di calidità, e siccità, fame, peste, vertigini, e deglia di testa, flusso di ventre, morbo gallico, & altri morbi corrosiui, & ancora mortalità di bestie, e gregi. Etiam la plebe patirà danno dalli Signori, si come dimostra la Luna congionta con saturno, & vltimo loco il Sole ritrouandosi nella terza casa del Cielo, significa, che il Rè farà viaggi, e s'accompagnarà con huomini di uerra.

1670. 1698. 1726. 1754.



ENtrando il Sole nel primo grado d'Ariete dominatore dell'anno sarà Saturno con il segno d'Aquario casa sua propria, e dinota, che sarà l'anno mediocre, e prolisso, e di tutti copioso, & allegrezza fra gli huomini, e mortalità di pecore, e d'vccelli, e tutto l'anno saranno vẽti Australi, & Africi, & il principio dell'Inuerno sarà ventoso, il mezzo temperato, & il fine ghiaccioso, e ventoso, la Primauera sarà temperata con pioggie leggiere, l'Estate temperata, perche li venti spirano suauemente, e li frutti si corromperanno, ma ne sarà copia, l'Autunno inclina infermità, specialmente à i giouani di mezza età, e sarà infra le donne lippitudine, e ne moriranno, e Democrito dice, che siano grandini di nocimento, e preghisi Dio, che non sia pestilenza.

IN quest'anno 1670 si dimostra, che la plebe patirà assai grauezze, e tirannie per causa de' lor Signori, grauose infermità per corruttione di sãgue come petecchie, e simili, e ne i vecchi, & huomini Saturnini accenna mortalità, si come dimostra Saturno congionto col Sole, e perche ancora si ritroua con la testa del Dragone, significa mortalità di pecore, & altre bestie, item Gioue con la coda del Dragone, & in malo loco posto, morte di altri huomini, infermità, & interfettioni mala fide, e pouertà, febre, & infermità ardentissime significa, ma di più per ritrouarsi il Sole ne la duodecima casa del Cielo, significa che il Rè hauerà grande ansietà, e cogitatione per li suoi amici, che cõ esso s'insurgeranno, & vltimo loco per ritrouarsi Mercurio nell'vndecima casa del Cielo, dimostra, che il Rè chiamerà a se l'huomini sapienti, & honorerà quelli.

1672. 1699. 1727. 1755



ENtrando il Sole nel primo grado d'Ariete alli 22. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta del Sole con il segno d'Aquario casa di Saturno, e l'anno sarà fertile di grano, vino, e di tutte cose di prezzo vile, inclina molte pioggie, e moriranno vccelli l'Inuerno dalla parte Orientale, per esser freddo caliginoso, e li fiumi ingrossaranno, e dopò l Equinotio vernale inclina molte grandini à lochi aspri, e montuosi, ma produceranno molto frutto, sarà l'anno salutifero, e eccetto l'Autunno, bisogna alla raccolta esser presto per le pioggie, quanto più si potrà, li frutti saranno boni, e presti, le vindemie saranno durabili, e tutti l'arbori saranno fertili, e commodo à piantare, moriráno animali grandi, e non poco il mare sarà tempestoso, e venti grandi, e pace, è tarda l'annata più del solito.

IN questi sopradetti anni 1671. si vederanno assai latroni, e nell'huomini non regnarà pietà nessuna si come dimostra Saturno nella nona casa del Cielo, e per esser risguardato in quadrato aspetto di Marte, li soldati haueranno lite fra di loro, e si muteranno da vn loco in vn'altro, e perche il detto Marte si ritroua nella duodecima casa significa per questo, che molti saranno vccisi di cortello, e spada, Item il Sole per ritrouarsi ne la nona casa, e congionto cō la testa del dragone, dimostra, che il Rè farà viaggi, significa ancora morte di potenti, & altri huomini, nec nō appariranno Rè nuoui, li quali per violēza vorāno regnare, & occupare alcun dominio. Item Venere, e Mercurio infortunati, & combusti significa, che al popolo venirà alcun danno da parte del Rè, e accascherà danno al Re da parte del popolo, & vltimo loco il signor de la decima casa infortunato, & in casa cadente ritrouandosi combusto dimostra trauagli, e danni all'officiali Regij

1672. 1700 1728 1756



ENtrando il Sole à 21. di M. dominatore dell'anno sarà il pianeta della Luna, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in segno di pesce casa di Gioue, l'anno sarà abbondante di grano, e vino, e saranno molti grandini à luoghi aspri, e motuosi, e produceranno molti frutti, e li fiumi ingrosseranno, e l'anno sarà salutifero, eccetto l'Autunno, che dimostra mortalità di donne, e democrito dice, che nascerāno fistole attorno alla bocca, & è bisogno à primauera specialmente alli giouani vsare il vino, e non beuere acqua sola, per potersene guardare, e l'oliue quest'anno non saranno abbondanti.

IN quest'anno 1672. per ritrouarsi Gioue nella terza casa, significa per questo al genere humano buona fortuna, & prosperità, e perche ne l'Horoscopo si ritroua il segno della Libra, denota esserci grandissima carestia di oglio. Di più marte cōgionto con la testa del Dragone, significa che l'huomini s'intrometteranno all'armi, & insieme litigaranno, & vltimo loco Saturno per ritrouarsi in angulo, significa, che ci sarà gran guerra, & infettione pessima.

1673. 1701. 1729 1757.



ENtrando il Sole nel primo grado d'Ariete alli 21 di Marzo, e dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Mercurio, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in pesce casa di Gioue ne la sua esaltatione, e ne la sua prima faccia, che però si potrà dire, che a quest'anno inclina perfettissima raccolta di grano, e mortalità di Vespe, & Api, e morbo pestilentiale, e corruttione ne li frutti, & il principio dell'Inuerno sarà piouoso cō tuoni, e freddo, il me-

zo tem

zo temperato, & il fine de l'Inuerno con assai ghiacci, e pioggie, e gradezza de fiumi, e la primauera piouosa, e nocenole all'arbori insino al fine, in molti luoghi saranno grandini, e l'Estate piouosa, e caliginosa, bisogna spedirsi alla raccolta delli grani, accioche non si corrompano, l'Autúno sarà ventoso, e salubre, le viti farann o vua assai, & è buono à piãtare, e ricoplcare delle viti, lo grano facilmente si guasterà, e si deue pregare Iddio per li frutti, e che non siano discordie tra Prencipi.

IN quest'anno 1673. si vederà gran mortalità di dõne ricche, e famose e questo per ritrouarsi Saturno, e Venere cõgiunti. Item Gioue nella prima casa del Cielo, significa, che l'huomini saranno liberi di ogni male di corpo, succederà in quest'anno gran guerre, & interfettione, & massime in li Rè, & suoi ausiliatori, si come dimostrano Saturno in angulo, e Marte nell'ottaua casa del Cielo.

1674. 1702. 1730 1758



ENtrando il Sole nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà Gioue, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo nel Segno d'Ariete casa di Marte, doue è la sua essaltatione, e nella sua prima faccia, perciò questo Anno potrà dire, che sarà fertile, & abbondante di grano, di biade, di vino, di mele, di oglio, di lino, seta, e pescame, e bone sementi, e tutto l'anno buono, e tranquillo, eccetto alcuni romori d'eserciti, & il principio dell'Inuerno sarà freddo con grãdini, il mezzo caldo, & il fine piacenole, la Primauera fredda insino al solstitio dell'Estate, e ne inclina de le pioggie con tuoni, e mancheranno l'acque dalli fonti, e moriranno Boui assai. E Democrito dice, che dopò l'Autunno cresceranno li fiumi, sarãno dell'infermità, si deue pregare Iddio, che non sia pestilenza bisogna esser di poco cibo, e guardisi dell'acqua.

IN quest'anno 1674. per ritrouarsi il Sole nella duodecima casa con Marte, significa, che il Rè turco hauerà gran tribulatione da suoi inimici, e forse che da quelli patirà morte cõ grandissime occisioni di soldati. Item Saturno in ascendente, & in quadrato aspetto di Gioue, significa gran guerra per le quali accascherà all'huomini grandissime ansietà, e tristitie da parte del loro Rè dimostra ancora pericolo di Rè, lite, e discordie, dannatione in le Mercantie, e perche si ritroua in segno fisso, l'annata sarà mediocre, regnaranno guerre, epidimij papoli, e moruilli ardenti.

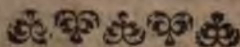
1875. 1703. 1731. 1759



QVesti anni, all'hora, che il Sole entrarà nel primo grado d'Ariete alli 21 di Marzo, dominatore de l'anno sar a Venere, che per ritrouarsi

in mezzo del Cielo in Ariete casa di Marte doue è la sua esaltatione, e nella sua prima faccia, e perciò si può dire, che la racolta sarà fertile, & abbondanza di tutte cose, di grani lini, vua, seta, oglio, e piscame, e di carne, & il principio dell'inuerno sarà freddo cō grandini, il mezo caldo, il fine piaceuole. la Primauera fredda insino al principio dell'Estate, e l'Estate calda assai, e l'Autunno ghiaccioso, piouoso, & infirmoso, e specialmente alli giouani sarà lippitudine; e postemē nelli occhi, e li piani saranno più fertili delle montagne, li vini si guastaranno, e saranno pochi, e bisogna vendemiare tardo, sarà abbondanza de frutti lignosi, e sarà atto l'anno à nauigare, e Democrito dice, che sarāno molti grandini, e li venti spiraranno fortemente, e si deue fare oratione che non siano terremoti.

IN quest'anno 1675 significa gran guerre, & interfettione d'huomini, & i Rè, e Principi imponeranno alli suoi sudditi gran tributi con fare cose inique, & si eleuaranno molti huomini mali, & vili, si come dimostrano il sole in opposito aspetto di Marte, e Saturno nell'angulo della decima casa del Cielo, & vltimo loco anco Marte per ritrouarsi in opposit'aspetto del sole, e nella terza casa del Cielo, & la riuolutione è diurna significa per questo gran guerre, & inobedienza al loro Rè con perdimento d'alcuno Regno, si vederanno di più gran lite, & questioni, le quali succederanno trà fratelli, e buoni amici, e trà l'huomini, che insieme haueranno alcuna società, seù compagnia, & etiam nelle loro case.



1676. 1704 1732. 1760



ENtrando il sole nel primo grado d'Ariete à 21. di Marzo il dominatore de l'anno sarà Saturno, e per ritrouarsi in mezo del cielo in ♈ casa di ♂ doue è la sua essaltatione, e nella prima faccia, perciò si può dire, l'anno sarà mediocremente di grano, e vittouaglia, per la bontà dell'Ariete saranno abbondante le pecore, ma sarà poca piscagione, mediocre d'oglio, e mele, e regnaranno febri terzane, e quartane, e tutto l'anno regnarà'l vento Australe, & Africo, & il principio dell'inuerno sarà ventoso, il mezzo temperato, il fine acquoso, e giaccioso, la primauera sara temperata cō pioggie leggiere, l'Estate temperata, perche li venti spirano suauemente, e li frutti si corromperanno, e l'Autunno n'inclina delle infermità, specialmente alle donne libidinose, e ne moriranno, e sarà copia de frutti lignosi, e sarà vtile à conseruare. Democrito dice, che saranno grandini di molto nocimento, e preghisi Iddio, che non sia pestilenza.

IN quest'anno 1676. si vedranno regnare gran ladroni, e ne l'huomini Saturnini poca fede, e pietà, come dimostra Saturno nella nona casa del cielo. Item Marte congionto con Gioue, & è contra, e nella settima casa del cielo significano gran guerre, e mortalità, necnon morte d'huomini ricchi, e di gran fama, non esser l'anno molto buono, & vltimo loco, Venere nell'angulo della settima casa del cielo pronuntia alle donne, & huomini effeminati gran prosperità.

1677. 1705. 1733. 1761.



IN queſt'anno entrando il Sole nel 1. grado d'Ariete alli 22. di Marzo il dominatore dell'anno ſarà la Luna. E per ritrouarſi in mezzo del Cielo in Tauro caſa di Venere, doue è la ſua eſſaltatione, e nel primo termine, e nella ſua prima faccia, perciò ſi può dire, che l'anno ſarà fertile di grano vino, frutti, ſeta, oglio, lini, e piſcame, e la ſtagione aſſai benigna, & amabile, & abondanza d'acque, e perciò non moriranno pecore, & api, l'Eſtate ſarà piouoſa, & inferma, l'Inuerno ſarà comune, la primauera téperata, l'Autunno acquoſo, ſi corromperanno li grani nell'arie, verſo il Leuante più che nell'Occidente.

QVeſt'anno 1677. per ritrouarſi Gioue nella prima caſa del cielo ſignifica, che lo genere humano ſarà ſano di corpo. Item Saturno in decima caſa, e la coda del Dragone con Marte, e per eſſere in ſegno mobile, ſignificano gran guerre, e mortalità, e che li Rè, e Principi imponeranno alli loro ſuddici molti tributi, e faranno à quelli coſa che non è di giuſto, ſi vedranno gran aſſaſſini, e latroni, taliter che li viaggi non ſaranno ſicuri, ſi come dimoſtra Marte nella 9. caſa del Cielo, con la coda del Dragone e perche il detto Marte ſi ritroua nella caſa di Saturno, & il detto Saturno à quella non riſguarda per queſto ſi fà giuditio, che le carceri per alcuna violenza ſi apriranno, e molti di quelli vſciranno, & vltimo loco Mercurio per ritrouarſi nella duodecima caſa, ſignificano, che li mercanti, e ſapienti deſcenderanno de ler ſtati.

1678. 1706. 1734. 1762.



ENtrando il Sole nel 1 grado d'Ariete alli 22. di Marzo, il dominatore dell'anno ſarà il Pianeta di Marte, e per ritouarſi in mezzo del Cielo Tauro, caſa di Venere, doue è la ſua eſſaltatione, e nella ſua prima faccia perciò ſi può dire, che l'anno inclina eſſere ſterile, aſſai freddo, e neue, ſarà mediocre di frutti, ſeta, oglio, vino, e piſcame, la Primauera, e l'Eſtate ſaranno humide, l'Autunno ſecco, e l'Inuerno vberrimo, e vétoſo lo grano ſarà caro, e poco frutteranno le pecore, & api, li lini, e le carni ſaranno care, li legumi mediocri. Marte dà guerra, e pregamo Dio non ſia terremoti.

QVeſti ſopradetti anni 1678 per ritrouarſi Saturno in angulo de la ſettima caſa del cielo, ſignifica per queſto che'n dett'anno ſarà grã guerre & occiſioni, e perche detto Saturno è congionto con Venere, ſignifica di più morte d'vna gran Signora ricca, e famoſa Item la Luna congionta con la teſta del Dragone, ſignifica morte d'huomini degni di laude, e ſuccederà ruina, e danno in li frutti, il Rè farà viaggio, e queſto per ritrouarſi il Sole

nella nona casa del cielo, & vltimo loco per ritrouarsi Marte con la Luna si sentiranno per questo in detto anno gran terremoti.

1679 1707 1735 8763



QVando il Sole entrarà nel primo grado d'Ariete à 21 di Marzo, il dominator dell'anno è Mercurio cô il segno di Gemini Casa sua propria, perciò ne inclina la raccolta sterilissima, con guerre, e mortalità d'animali, e vespe, & api e morbo pestilentiale, & il principio dell' Inuerno sarà friddoso, il mezo temperato, il fine con assai ghiacci, e pioggie, con grandezza de fiumi, la Primauera piouosa, e noceuole all'arbori, e nel fine in molti luoghi saranno gradini. L'Estate piouosa, e caliginosa, e bisognerà spedirsi alla raccolta delli grani, acciò non si corrompino. L'Autunno sarà ventoso, e salubre, le viti faranno vua assai, l'anno è vtile à piantare, e ricolcare, & inestare, lo grano facilmente si guastarà, e preghisi Dio per li frutti.

SI vede in questi sopradetti Anni 1679 gran rouina d'alcuna Regione, seu Città, & male auenire al genere humano, & perche Marte si ritroua nella settima casa del Cielo, & in quadrato aspetto di Mercurio, & Saturno nella ottaua casa, etiam in quadrato del Sole, morte di migliara d'huomini significano, anzi si moltiplicherà la sagacità di quelli, dicendo quello che vi farà alcuna fossa, l'istesso accascherà in quella, di più accascherà all'huomo cattiuità più del solito, ci saranno guerre trà Signori, & in diuerse Prouincie, taliter, che non si saperà tra l'amici, qual sarà il buono, e fidato. Saranno ancora per il sopradetto Mercurio male aspettizato da Marte, molte fraudi, e falsi consigli per liquali ne succederà a diuersi luoghi gran danno.

FINITI li sopradetti anni si ritornerà da principio, dicêdo 1680, &c.

Effetti marauigliosi della Luna entrando in qualsiuoglia Segno Celeste, o crescente, o mancante. Circa dell'abbondanza, o carestia. Cap. II. Beltrano.

QVesto pronostico è di gran consideratione, ma solo significarà, & accaderà in quelle Prouincie, Terre, Regni, che domina quel segno, nel quale entrarà la Luna, ò crescendo, ò mancando, cioè ò quando fà la Luna noua, ouero quando farà la quintadecima, ouer Luna piena.

Primieramente se la luna di Gennaro entrarà crescendo nel segno d' Aquario, denoterà esser l'anno abbondante di grano, e d'ogni altra cosa cômestibile, e pertinente al vitto humano; ma se entrarà nella mancanza, ci denotarà il contrario, con trauagli, accrescimento di fiumi, e borasche nel mare.

2 Se la Luna di Febraro entrarà crescendo nel segno di Pesce, andarà ogni cosa à buon mercato, e buon prezzo. Ma se entrarà nella mancanza, donotà grand' abbôdâza d'acqua.

3 Se la Luna di Marzo entrarà crescendo nel segno d'Ariete, & ella sarà verso la parte di Settentrione, ci denotarà infortunii, e trauagli, ma se entrarà essendo nella mancanza denotarà vn anno buono, e felice.

4 Se la Luna d' Aprile entrarà cre

scendo

ſcendo nel ſegno di Tauro, ci denotarà gran bene con giubilo, & allegrezza, ma ſe entrarà nella mancanza, farà tutto il contrario.

Quinto, ſe la Luna di Maggio entrarà creſcendo nel ſegno di Gemini denotarà commotione, riuolutione, e mutanza in qualche paeſe doue domina il detto ſegno: ma ſe vi entrarà nella mancanza, ſignificarà piouere molto, e creſcenza di fiumi.

Seſto, Se la Luna di Giugno, entrarà creſcendo nel Segno di Cancro, dinotarà riuoltamento, ò mutamento nell' imperio d'Africa. Ma ſe entrarà nella mancanza, ſignificarà grandiſſima pioggia eſſere in quell'anno.

Settimo, Se la Luna di Luglio entrarà creſcendo nel ſegno di Leone, denota aſſai bene, e guadagno a maſſari, ma entrando mancante, ci ſignifica trauagli, pericoli, & infermità.

Ottauo, Se la Luna di Agoſto entrarà creſcendo nel ſegno di Vergine amminacerà gran guerre, terremoti, e tempeſte, ma ſe entrarà nella mancanza denotarà buono anno, e propitio.

9. Se la Luna di Sett. entrerà creſcédo nel ſeg. di lib. ſignificarà abondanza d'ogni genere di grano, ma ſe nella mácáza denota tépeſte, e reuolutioni.

10 Se la Luna di Ottobre entrarà creſcendo nel ſegno di Scorpione denota inuidia, e diſtintione tra litterati, e ſe entrarà nella mancanza, denoto anno proſpero, felice, & abõdáte

11. La Luna di Nouembre entrarà creſcendo nel ſegno di ſagittario non mancherà dell'acqua abbondanza di oglio ma s'entrarà nella mácáza denota careſtia, guerre, e pericolo dipeſte.

12. La Luna di Decembre entrarà creſendo nel ſegno di Capicorno denota gran borraſche, e tempeſte nel mare; ma ſe entrara nella mancanza denoterà grá allegrezza a lauoratori.

Pronoſtico perpetuo per anni 28. con li pianeti che dominano. Cap. III. Beltrano.

1652. Gioue fertile, l'inuerno aſſai neue, ma l'eſtate buona.

1653. Saturno mediocre, guerre, piogie, e mortalità d'animali.

1654. Sole fertiliſſimo, e pace, mortalità di fanciulli, & vcelli.

1655. Luna fertiliſſimo l'eſtate aſſai acque con infermità.

1656. Marte ſterile infermità di dóne, l'iuerno aſſai acque.

1657. Gioue fertiliſſimo, guerre, e tutto l'anno buono.

1658. Venere fertiliſſimo guerre, mortalità di vecchi, e di animali.

1659. Saturno mediocre, terzane, e quartane l'inuerno acqua.

1660. Sole fertiliſſimo, e guerre l'inuerno aſſai acque.

1661. Marte ſterile, l'eſtate ſecca, e l' inuerno aſſai acque.

1662. Mercurio ſterile aſſai pioggie, e venti grandi.

1663. Gioue fertiliſſimo, e guerre, l'inuerno neue, l'eſtate tuoni.

1664. Venere fertiliſſimo, ma l'inuerno più del ſolito.

1665. Sole fertile infermità nelli fanciulli, l'inuerno buono.

1666. Luna fertile di grano, vino, oglio, ma infermitadi.

1667. Marte ſterile guerre infinite, e l'inuerno aſſai piogge.

1668. Mercurio ſterile diſcordie con mortalità d'animali.

1669. Venere fertile, e concordia ma infermità di vecchi

1670 Saturno mediocre, ma infermità, l'eſtate aſſai tuoni.

1671 Sole fertile, e pace, mortalità di vecchi, e d'vcelli.

1672. Luna mediocre, mortalità di donne, fortuna in mare.

1673. Mercurio mediocre, abbondanza di vino, e d'oglio.

1674. Gioue fertile, rumore di esserciti, ma sarà salubre.
1675. Venere fertile, guerre, & infermità ne i vecchi.
1676. Saturno mediocre, guerre, l'inuerno neue, l'estate tuoni.
1677. Luna fertile, l'estate piouosa con molte infermità.
1678. Marte magra, con guerre, e nel mare fortuna.
1679. Mercurio magra, assai pioggie, e mortalità d'animali.

Questa Figura è perpetua conforme li sopradetti Anni, quali finiti si torna dal principio 1680.

☉♒	Ferti	1671
☽♓	med	1672
☿♓	med.	1673
♃♈	Ferti	2674
♀♈	Ferti	1675
♄♉	med.	1676
☽♉	Ferti	1677
♂♉	mag.	1678
☿♊	mag.	1679
♃♊	Ferti	1652
♄♎	med.	1653
☉♋	Ferti	1654
☽♌	med.	1655
♂♌	steril	1656
♃♍	Ferti	1657
♀♍	Ferti	1658
♄♍	med.	1659
☉♎	Ferti	1660
♂♎	steril	1661
☿♎	steril	1662
♃♏	Fert.	1663
♀♏	med.	1664
☉♐	Ferti	1665
☽♐	Ferti	1666
♂♑	steri	1667
☿♑	steril	1668
♀♑	Ferti	1669
♄♒	med.	1670



Quest'anno 1652, domina Gioue, e ci dà l'anno fertile, & abbondante di vino grano, oglio, seta, lino, & ogni altra cosa appartinente all'annona.

PRONOSTICO GIORNALE DELLE 48 IMAGINI CELESTI,

Cioè del nascere, e tramontare, con la variatione de tempi, e col tempo atto all'Agricoltura Mese per Mese in perpetuo. Cap. IV.

GENNARO.



IL primo, e 2. è d'incerta qualità, alli 3. Cancro tramonta, e fà vario mutamento. à li 4. è mezzo verno, soffia molto Ostro, e pioue, alli 5. mostrasi fidicula la matina, & è varia tempesta con vento 6. 7. 8. alle fiate soffia Fauonio, alli 9. regna ostro, e pioue 10. 11. 12. l'aria è incerta, ma si muta, alli 13. è giorno tempestoso per li venti 14. 15. 16. 17. regna Africo, & alle fiate ostro con pioggia 18. 19. Cancro finisce di tramontare, fa tempo di verno 20. 21. il Sole passa in Aquario, & incomincia ad apparire con il vento Africo, e significa grandissima tempe-

sta 22.la Fidicula tramonta la sera, & il giorno è nuuoloso, a 23.24 tramóta la predetta stella, e fa tempesta insino alli 27 la chiare stella, che appare nel petto del Leone,e fa il verno diuiso 28 29 Ostro, & Africo, e fa giorno di verno,e piouoso, a'30. incomincia a tramontare il Delfino,la Fidicola tramonta,alli 31. fa tempesta,e questo tempo è buono a lauorare, & a coltiuare il terreno, e piantare arbori diuersi.

FEBRARO.



IL 1.la fidicula comincia a tramontare,e regna il vento di Euro,& alle volte Ostro con gragnola, alli 2.3 la fidicula,e Leone tramontano del tutto,e regna Coro,e settentrione,& alle volte Fauonio 4 e 5.lo Delfino tramonta,e pioue con parte d'Aquario,e fa tempesta,e saette con l'istessa stella e cominciano a soffiare i Fauonij 6.7. la Fidicula tramóta con vento 8.9 fa tempesta ventosa 10.11.soffia Coro & in questi di si purgano i prati, & i cápi nelli luoghi maritimi caldi, e secchi 12.13.Sagittbrio tramonta con vento,alli 14 appare la sera cratera, e mutano li venti,fino a 19.regna Fauonio,ouer'ostro con gragnola, e fa nuuoli,alli 20.21. passa il Sole in Pesce, & alle fiate ventosa tempesta,e Leone cessa di tramontare,sogliono essere venti settentrionali per giorni trenta incirca, a 22.appare Arturo nel principio della notte & il giorn'è freddo con Aquilone, Coro, & a Leuante pioue,23. appare la saetta nel fare del giorno, & in questo tempo insino all'vltimo e buono a piantare,oliue,viti, e magliuoli, pepe,salaci,sparaci, miglio,& altri legumi,a 24.Aquario incomincia a nuocere,e pioue,a 25.Arturo nasce, e pioue,26. fin all'vltimo Fauonio aspira largamente.

MARZO.



IL 1.regna Africo,alle volte Ostro con gragnola, e neue, 2. appare il Vendimiatore, e regnano venti Settentrionali 3 4. Fauonio,& alle volte Ostro,e fa freddo 5 la fidicola appare con vento, 6 l'Aquila tramonta con grandissimo vento,7. & appare di matina 8 9 Capricorno appare con vento,& acqua,10.11 12.Cauallo, e sóffia Aquilone con vento, & acqua,13. appare'l Pesce di Aquilone,sono vēti Settentrionali, 14 appare Argonaue,che s'imbarcan le rondini,& volano e soffiano Fauonio,ouer Ostro, alle fiate Aquilone, e con questi tempi si acconciano horti,15.16.Scorpione incomincia a tramontare, e significa tempesta,soffia Fauonio 20.21 passa il Sole in Ariete, e tramonta la mattina il cauallo,e sono venti Settentrionali 22.23 incomincia apparir Ariete il dì piouoso, & alle fiate neuica, & è l'Equinotio di Primauera, 24.25. appariono li pesci, e neuica, 26. significa tépesta con tuoni,27 28.Scorpione tramonta,e fa vento, e pioggia con tuoni,29 30.Ostro spira,e pioue,31.venti,& acqua,e questo tempo è buono a fare le predette cose del mese di Febraro.

APRILE.



IL 1.tramonta il Scorpione, e significa tempesta 2. 3. aere nubiloso per ogni parte,e terra,Virgilie tramontano 4.5 Africo spira & alli 6 le succole apparenose pioue 7. soffia Fauonio & Ostro con gragnola 8. le Virgile

tramontano, e fa freddo 9.10.11. ostro & Africo, significa tempesta 12. tramontano le succole, e fa freddo, alli 13 Libra tramonta, e fa freddo, alli 14 ventosa tempesta, & acqua 15.16.17. 18.19. le succole tramontano, e significano acque 20. 21. il Sole passa in Tauro, e si prefigge la Primauera, e regnano acque, 22 appareno le Virgilie e soffia Affrico, & Ostro, 23. appare la fidicola, e significa temesta 24. 25.26 27 sarà buono 28 regna ostro con pioggia 29 appare Capra, e soffia Ostro, & alle fiate pioue 30. Cane tramonta la sera, e significa, tempesta, e questo di è buono da insertare oliue, perche la scorza se leua all'ogliastro, & all'altre generationi di arbori, parimente si può insertare.

M A G G I O.



DIcesi, che il Sole per due giorni sta nella medesima parte, & appaiono le succole, e sono venti Settentrionali 3 Centauro appare, e significa tempesta 4. 5. la medesima stella significa acqua 6. Scorpione mezzo tramonta, e significa tempesta, le Virgilie apparono la mattina, e soffia Fauonio, ò Coro, & alle fiate pioue 8.9. 10. le Virgilie tramontano con Fauonio, ò Coro, alle volte pioue 11. 12. 13.14. appare la mattina la fidicola, e significa tempesta, in questo tempo è buono a nettarsi i lauori, e seccarsi l'herbe, che si mietono, & è buono da piantare li rami de gli arbori 15. 16. mostrasi di mattina la fidicola, e regna Ostro, ò Coro, & alle fiate pioue 17. 18.19.20. Coro, ouer Ostro con acque 21. entra il Sole Gemini, e le succole apparono, e soffiano li venti Settentrionali, & alle fiate Ostro con acque 22.23. 24. Arturo tramonta la mattina, e significa tempesta 25.26.27 Capra si mostra la mattina, e sono i venti settentrionali 28 soffia Ostro 29 le Virgilie apparono 30.31. tempesta, questo tempo è buono a zapparsi di nuouo le vigne, e spitignarsi le viti.

G I V G N O.



IL 1. e 2. l'Aquila appare, & è ventoso 3. 4 5. venti Australi cò acqua 6. Aquilone soffia, e pioue 7. Arturo tramonta, e regna Fauonio, ò Coro 8 lo Delfino incomincia apparire 9. regna Aquilone, e pioue 10 appare la sera il Delfino, e Fauonio spira, & alle fiate pioue leggiermente, e di nuouo si coltiuano le viti, e si deuono mandar e ancora gli animali alla pastura ò pascere innanzi lo solstitio, cioè alli quindeci di questo mese, ouero alli 15. di Maggio 11 12. soffia Fauonio, ò Coro, & è turbato con tuoni 13. incomincia il caldo lo Delfino appare, e soffia Ostro 14. l'Orione appare 15. aere turbato, e soffia fauonio, & Ostro 16. tempesta, & venti d'Aquilone 17. spirano li fauonij, & Ostro 18 19. Ostro, e Fauonio spirano 20.21. entra il Sole in Cancro, & significa tempesta, & è il solstitio estiuo, & incomincia a mancare il giorno, e crescer la notte 22.23. il serpe appare, & Orione, e fa tempesta 24.25 26. regna Fauonio, e fa gran caldo 27.28.29 significa tempesta, il Cane appare 30. tramonta arturo con tempesta.

L V G L I O.



IL 1. 2. 3. regna Fauonio con gran caldo quattro la corona tramonta la mattina 5. e 6. Cancro tramonta la metà 7. 8. Capricorno mezzo

tramonta 9. Cauallετto appare la sera, e significa tempesta 10 incominciano à predominare i venti 11. 12. soffia Ostro 13. 14 soffia Settentrione, e Ostro 15. Argonaue appare, e spirano fauonio, & Ostro 16. 17. Aquilone spira 18 Fauonio spira 19. venti incostanti 20 21. il Sole in Leone, e regna Fauonio 22 spirano li detti venti, e predomina il Cane ouero Canicola, stella chiamata da gli antichi la stella di Gioue, dalla quale principiauano gli effetti di tutto l'anno; 23. l'Aquila tramóta 24. appare la stella lucente nel petto di Leone, & alle fiate fa tempesta, 25. Aquario incomincia à tramontare e soffia fauonio, ouero Ostro 26. appare la canicula, & è vna stagione calida 27. l'Aquila si mostra 28. 29. 30. 31. apparono le lucide stelle nel petto di leone, e l'Aquila tramonta, e significa tempesta.

A G O S T O.



IL 1. soffiano i venti Ethesij, e la Tramótana 2. 3. venti Ostrali 4. 5 leone mezo appare, significa tempesta 6. la fidicola appare, e fa caldo 7. Aquario mezzo tramonta 8. 9. 10. 11 Leone appare, e fa nuuoloso con caldo 12. la fidicola tramonta, e fa vento 13. 14. lo Delfino con la Lepre tramontano, e fa tépesta 15. 16. aere oscuro 17. principio dell'autúno 18. la fidicola tramonta 19. lo Delfino tramonta, e fa caldo mediocre 20. 21. entra il Sole in Vergine, e predice tempesta 22. 23. la fidicola tramonta, e fà sereno 24. le Virgilie apparono, e soffia Aquilone 25. Etesij soffiano 26. lo Delfino appare 27. lo Vendemiatore appare, e spira Ostro, & fa fortuna. & Arturo comincia à tramontare 28. le Virgilie incominciano ad apparire 29 Fauonio spira 30. apparono le spalle di Vergine, li ethesei non soffiano più 31. Andromada appare, e fa freddo, & in questi tempi si domesticano li fichi, e s'incomincia dalli 15. di Luglio ad innestare, & insertare.

S E T T E M B R E.



IL 1. fa caldo 2, la seguente australe di Berenice, e fa caldo 3 pioggia con tuoni 4. Arturo con lo Vendemiatore apparono 5. regna Fauonio con venti, e pioggia 6. lo cauallo appare. 7. pesce, Aquilone, non più tramonta, & appare Capra fa tempesta 8. Arturo appare con vento, e tuoni 9. 10. 11. vento di Fauonio, ouero Africo 12. 13. Arturo appare con pioggie, 14. le Virgilie apparono 15. 16. Capretta appare con pioggia, e le Rendini imbarcano, e se ne vanno 17. mostrasi Arturo, e regna Fauonio, ò Africo 18. appare la spica di vergine, e soffia Fauonio 19. li Pesci apparono 20. 21 il Sole passa in Libra. e lo giorno, e la notte sono eguali la mattina appare la tazza, & è l'Equinotio dell'autunno, e significa pioggia 22. Ariete incomincia à tramontare, e regna Fauonio, ouero Ostro con pioggia 23. tramonta Argonaue 24. centauro, e significa tempesta con acqua 25. acqua 26. 27. apparono li capretti, e soffia fauonio 28. 29. tramontano le virgilie. e non escó più 30 la capretta appare, e predice tempesta.



OTTOBRE.



NEl 1. appareno le Virilie vento il simile 3. L'Auriga tramõta, e torna l'Aquilone 4 pleiade apparono, e pioue 5. la Corona appare 6. lo mezzo dell'Ariete tramonta con Scorpione 7. apparono li Capretti 8. appare la chiara stella della Corona, e conturba l'aere 9. 10. apparono le Virgilie con vento 11. la corona appare à matutino. & conturba il mare 12. le Virgilie apparono con vento 13. 14. Corona appare tutta la mattina e regna ostro di verno, e pioue 15. 16. 17 significa tempesta & alle fiate pioue 18. 19. Fauonio spira 20. 21. il Sole in scorpione, e comiciando à tramontare le Virgilie con lo nascere del Sole, e predicono tempesta, 22. tramonta la coda di Tauro, e regna Ostro alle fiate acque. 23. tramonta Scorpione 24. 25. le Virgilie con lo Centauro tramonta à matutino 25. tramonta la mezza cõda dello Scorpione 26 le succole tramontano, e fà vento con tempesta in mare con la fronte di scorpione, 27 le virgilie tramontano. 28 Arturo tramonta con vento, 29. Cassiopea nascondesi, 30, 31 l'Orione, e l'aquila à pena tramontane, & i vespro la fidicola appare, e predice tẽpesta, sõn questi giorni buoni per insertare, & innettare arbori, e seme di horti, e se scalzano le viti per la fronda cascare dentro, e se piãtano le viti con le radiche, e gli arbori, e si deue seminare continuo, incominciando dal primo di detto mese, & è buono per tutto Decembre per fa e buone spiche buon tutto doppo che le Virgilie siano nascoste, che se nascondono dopò l'Equinotio dell'autunno, cioè alli 29. di Settembre, & questo buon seminare dura giorni 46. hauendo piouuto, che veniranno sufficienti, & non si và cercando nascimento, e mancanza di Luna, ma per il putare tantum à vigna forte alla mancanza della Luna, & alla lenta allo crescimento della Luna.

NOVEMBRE.



NEl 1. le virgilie tramontano à matutino, e con l'Arturo, turba l'Aere, e pioue, 2. spirano venti friggidi, e pioue, 3. la fidicola appare, 4 5. spirano venti con acque, 6. l'Arturo tramonta con l'are nuuoloso, 7. le virgilie, e l'Orione se occultano, & fà vento, 8 9. aere turbido, 10 principio d'Inuerno, 11. le virgilie s'occultano, 12. la chiara stella di scorpione appare 13 le Virgilie, e l'Orione tramontano à matutino, 14. il scorpione tramonta à matutino, 15 16 la fidicola appare à matutino con venti, 17. giorno tempestoso 18 Orione con la fidicola appare con aere tempestoso 19. le corna di Tauro tramontano con il Sole, e fà vento, 20. 21. il Sole passa in sagittario, & è horrida tempesta 22. cade acqua ò neue 23 il Corno di Tauro tramonta, 24 la mattina n'esce la canicola, a 25 26 incominciano li Ethesij freddi, 27 28. 29 il Cane tramõta, e fa l'aere nuuoloso con vento, & acqua 30 Orione tramonta, e fà venti, e pioue, & questi giorni si deue esser valente à far seminato: e sarà bene, che sia finito innanzi le calende di Decembre: e deue essere, & aggiungersi parte della notte al tẽpo del giorno, perche molte hore si ponno fare à lume di candela, & il potare delle viti si deuono potare al tẽpo calido di verno, & al loco freddo, la Primauera, e veniráno sufficienti.

DECEMBRE.



NEl 1. aere cõturbato e tutto l'orione tramonta à matutino, 2. il Cane tramonta à vespro, e fà vento, 3. giorno tempestoso con nuuoli, 4. 5 vento & acqua, e sagittario tramóta a 1. 6. il mezzo di scorpione appare 7. 8. l'Aquila appare, e lo scorpione tutto appare, e fa vento, 9. 10. 11. il cane appare à matutino, e fa vento, & aere caliginoso, e tempestoso 12. 13. 14. 15 16. 17. vento, & acqua 18. cielo tenebroso, e rebattino due venti 19. Capretta appare, 20 l'Aquila con Capricorno appare, il Sole va in Capricorno, fa il Solstitio Hiemale, & incominciano à crescere i giorni 21 22. vento, & Aquila appare à vespro 23. la Capretta appar'à matutino 24. l'Aquila, e la Corona tramontano, e fanno tempesta 25. 26 la mattina s'incomincia a dimostrarsi il Delfino, e significa tempesta, e fà freddo, 28 29. 30 la Canicola tramonta la sera, e predice tempesta, e l'vltimo pure di Decébre, e ventoso con tempesta, & in quei giorni deuono essere compite tutte l opre, che si douean far il mese passato.

Pronostico e significato delli aspetti, per la mutatione delli tempi.

Cap. V.

IL quadrato, significa tempo humido, acqua, e tuoni.

Il trino significa tempo fresco.

Il sestile, significa tempo fresco in segni humidi, e cõ seg. secc. grã caldo.

L'oppositione significa tempo, humido, acquoso, e secondo i segni, e pianeti se giudicherà, ma sempre mali

La congiuntione, la giudicarete secondo i pianeti, e le loro nature, e qualità, ò secche, ò humide.

Auertasi, che per non far sempre distesi tutti li nomi delli pianeti & aspetti se sono cosi breuiati, cioè.

Con. Congiuntione, se. sestile, qu quadrato tri. trino, op. oppositione.

Sat. Saturno. Gio. Gioue. Ma. Marte. Sol Sole. Ve Venere. Me. Mercurio Lu. Luna.

Satur. con. gio. in signis siccis siccitatem, in signis humidis, aquarum inundationem.

Satur. qu. op. se. gio. in signis humidis pluuias cum ventis, & grandinibus.

Saturn. congiunt. ma. in signis humidis imbrem cum grandinibus, & tonitruis.

Saturn. qu. op. cum ma. pluit aliquando cum tempestate.

Saturn. con. qu. op. so. pluuias, grãdines, & frigidit. præcipuè in signis aquaticis.

Saturn. congionr. qu, se op. ve. pluuias. & frigiditas præcipuè in signis aquaticis.

Saturn. quadr. oppos. me, in signis humidis pluuias, in signis siccis siccitatẽ

Gioue con. qu. op. ma. in signis humidis tonit. corruscationes cũ pluuia.

Gio. con qu. op. so. status ventorum pluuias expellent.

Gio. con. qu. op. ve. mites pluuias maximè in signis humidis

Gio. con. qu. op. me venti aguntur.

Gio. qu. op. cum Luna venti laxati.

Saturn. con. mar. in signis humidis aquarum inundationem.

Marte con qu. op. se. in sig. siccis sicc. in signis aquaticis pluuias cũ tonitrua

Marte con. qu. op. me. in signis humidis pluuias.

Ma. con qu. op me. in signis calid. calidit. in sig. si. siccit. aquat. pluuias.

Sat. con ve in signis siccis siccit. in signis humid. aquarum inundationem.

Vener, con. qu op. me. pluuias.

Sat. cõ. me. in signis igneis siccitatẽ in

ſignis humidis aquaum inundationem

Mer. con. ſo in ſignis humidis dat flatus ventorum præcipue in hieme.

Lu con. qu.op ſa.in ſignis humidis diem nubiloſum, & frigidum facit.

Lu.qu ſa.ad ſo.per con.ſe.qu.vel.op aperitio portarum

Lu.co. gio.in ♈, & ♋ albas nubes.

Lu.gio.ad me aperitio ventorum.

Lu.qu.op.gio.ventis laxat

Lu.con. qu. op. ma. pluit in ſig.humidis exiſtente.

Lu.a ma.ad me aperitio portarum.

Lu.con qu.op.ſo.in ſig.hum.pluuias

Lu.con.ſa.qu. op. aparitio portarũ.

Lu.co.qu.ve in ſig.humidis pluuias imbres cum frigore.

Lu.a me.ad gi.per ſe.qu.op.aperitio portarum.

Lu.con.qu.op.me.in ſig hum.imber

Lu co. in teſta di dragone infortun

Lu con in cauda di drag. infortun.

Lu.con.ſtellis fortun.dies fortunata

Lu.co.ſtellis infort.dies infortunat.

Aperitio portarum fit decem modis, & hoc per aſp.cõ.qu.ſe.& op.vt

1 Sa.con.ſo. aperitio portarũ-pluuia

2 So.ma.grandines, & fulgura.

3 Sa con lu aperitio portarum, & per totum diem.

4 Lu ſa.nubiloſum, & frigidum.

5 Sa lu ſo. aperitio portarum pluuia.

6 So ſa.grandines, & frigidum

7 Gi.lu. me.aperitio portarũ vẽtorũ

8 Mercurio co Gio.humidum.

9 Ma lu.ve.aperitio portarum pluuia

10 Venere con Marte humidum.

NOn poſſumus nos qualibet diſciplina, & eruditione polleamus de vltimis temporibus ſub certitudine decernere niſi velimus Dei auctoritate derogare: ipſe etenim ſuis Apoſtolis interogantibus de huiuſmodi, ſic reſpondit. Non eſt veſtrum noſſe tempora, vel momenta, quæ pater poſuit in ſua poteſtate, vnde temerarium eſſe ea, quæ Dominus occulta eſſe voluit nos velle ſcrutari.

SI è detto del naſcere delle Stelle, e quando tramõtano punto per pũto, cõ la loro qualità, e vento, che regna, e quando piouerà, ouero farà tẽpeſta con tuoni, & è il più certo; ma non ſarà per tutte le parti del mõdo, e mi hà perſo far ſapere, e ſentire a i lettori, che d'ogni tempo ſaranno i detti tempi, e quãdo piouerà in vna parte, non piouerà in vn altra, e la ragione è queſta, che piouerà, ò farà dette tempeſte, cioè à dritto donde ſarà il detto ſegno per linea perpendicolare ouero Zenit, e ſuoi cohabitanti, che influiſcono con li Pianeti, e lor'Aniſci.

Per conoſcer la mutatione de' tempi buoni, e cattiui per il corſo della Luna. Cap VI.

SEmpre, che la Luna può venire, ò ritrouandoſi in queſti ſegni, e gradi farà pioggia.

♉	9	21	♏	♍	4	18	♓
♌	20	21	♒	♎	21	23	♊

Breue modo per fare vn pronoſtico circa la varietà de' tempi Cap. VII.

MArte quando ſarà con il Sole nelli ſegni di Settentrione genera grandiſſima calidità.

Il Sole quando ſarà con ſaturno ne ſegni di mezzo giorno gran freddo.

Il Sole quando ſarà con la congiũtione di Gioue ne i ſegni aerei ſarà gran temperanza di tempo.

Il Sole quando ſarà con la cong di Sat in ſeg.cõmune, ſarà freddo grãde,

Il Sole quãdo ſarà in cong. di Mar. in ſeg.com. è tẽp. di verno, l'aria ſarà teneo e ſarà grande infermità, e ſpeſſe

Il Sol quãdo entra ne luog di Mar. ſara cald.ne'tẽ.dell'Eſt.e nell'Inu ſicc

La Luna quando ſarà nella parte di Leone con pari ſuoi gradi, e maſſime ſotto caſa humida, ò in Canc nell'ottaua sfera, ſpeſſo ſuol fare pioggia.

E se nota ancora per la variatione de tempi sempre, che si congiunge alcune stelle fisse maligne con la Luna, perche la Luna è madre di tutte l'humidità, massime quãdo, in Plenilunio, e Venere similmente prouasi per quello, che apare in mare, però che il mare in 24. hore quattro volte si moue per virtù della Luna, da che la Luna è in Oriẽte per infino al mezo del Cielo nel Zenit si leua verso l'aria, e'l mare cresce, e quando è dal mezzo del Cielo per infino all'Occidente si abbassa, e manca. & quando è dall'occidente per infino al mezzo del Cielo sotterraneo vn'altra volta si leua verso l'aria da mezzo del Cielo di sotto per infino all'Oriente vn altra volta abbassa, e cosi potemo sapere frà dì, e notte se si tramutano i corpi nostri, & anco altri mali per virtù della Luna, come in mala dispositione moue gli humori de nostri corpi, & in tristitia, e fa le tempeste, e quando la Luna è in buona dispositione gli huomini si rallegrano, godono, e fà il tempo tranquillo, e questi argomenti si fanno per affettion per quelli, che non sanno render ragioni.

E quando la Luna si congiunge con marte d'Estate fà tuoni, e non cessa, e non si nasconde vno dall'altro, e si se cõgiũgon d'Inuerno fãno grãdini, & alcune volte si fà grã danno a le selue

Tauola dell'Aspetti de' Pianeti frà di loro, e con la Luna per la mutatione dell'aere. Cap. VIII.

☌ □ ☍

	☽	☿	♀	☉	♂	♃	
♄	Tur, hu, Nu, ve, c, Nub, pru. Nub, nix	Ven, plu, Vẽt& im Ven, nub Ven, niu.	Pl, & frig Plu, subit Plu, frig, Pl, o nix,	Plu, frigo Grãd to, Plui. frig, nix ò ne.	Pl, ò ton, Ton, grã, Pl, ò turb Rem. frig	Tur, hum grãd. ton Vẽ, ò pl. Turb.	Primaue: Estate Autunno Inuerno,
♃	Aeris temperiẽ	Ventos maguos.	tempe- riem.	Ventos Ton, fulg Ventos Rem, frig	Tur, ven Ton. fulg Tur, vẽto Rem, fri,	Primaue Estate Autunno Inuerno	
♂	Min. fri, & humi. in fig, cal ca ful. ç[illegible]	Ven, ali. qñ nubi. fer, in æ stat, ton,	Pluuiam Imbrem, Pluuiam, Rem. fri,	Ven, sicc Ton, fulg Ven. sicc Rem, frig	Primaue, Estate Autunno Inuerno,		
☉	Alterat aer, pro natura temporis	Ven. aliq. cũ humi, præser. in vẽ. aq, pl,	Pluiam Ton. imb Plujam Humidi,	Primaue. Estate Autunno Inuerno,			
♀	Hum, ne, Rem, ca. Neb. tur. Tur. nix	Ventos hum. vel saltem nubil.	Primaue Estate Autunn. Inuerno,				
☿	Aliquan do vẽtos nubifer,	Primaue, Estate Aut, Inu,					

La benignità del Sestile, e del Trino, per che non commouono cosi la temperie dell'aere, però non vi sono notati.

METEOROLOGICO DISCORSO.

Pronostico di sapere con li segni naturali le pioggie, li venti li caldi, li freddi, e le tempeste à giorno per giorno in perpetuo.

E primo delli segni di buon tempo. Cap. IX.

ACqua, e neue assai nell'Inuerno dinotano la Primauera, e l'Estate essere calda.

Acqua celeste leuata in alto nel tépo delle pioggie, significa sereno, e buon tempo.

Arco, ch'appare la sera à Leuante, dinota sereno.

Arco, ch'appare nell'aria vernale con pioggia, e poco vento, dinota buon tempo.

Balenar appresso l'Orizonte la sera, significa sereno con buon tempo.

Barbastrelli in maggior numero, e più per tempo del solito volar la sera, dinota il prossimo giorno esser sereno, e buon tempo, e caldo.

Boui giacere nella sinistra parte, dinota sereno.

Ciuette nel mal tempo garrulare, dinota sereno.

Cornacchie garrulare la mattina, dinota buon tempo.

Delli segni di pioggia Cap. X.

ACqua pluuiale, la quale fà quelle campanelle sopra la terra, oltre al solito, dinota acqua assai.

Acqua la quale stà ferma, oltre al consueto sarà senza sole, è fa caldo, & è segno di pioggia.

Acque di nuouo nascere più abbódanti del solito scaturire, dinotano gran pioggie.

Acque poche nell'Inuerno, dinotano la Primauera douer essere acquosa assai.

Balenar solamente dall' Aquilone la sera, significa futura pioggia.

Calor d'estate intenso, e più pungente del solito, significa pioggia.

Luna con cerchio negro, significa pioggia.

Nebbia bianca, e grossa, che dimostra turrioni, significa acqua con tuoni.

Delli Segni di vento. Cap. XI.

ANatre, e mallardi attuffandosi ne l'acqua, e scotendo l'ali, dinota vento.

Arco celeste molto rosso significa vento.

Balenare solamente dall'Aquilone nella sera dinota douer venire vento freddo.

Balenar di mezzo giorno, e vento Fauonio nella notte serena, dinota in quella parte venir vento.

Cane voltandosi per terra dinota vento.

Cielo sereno, che ci appare nella sera picciola nuuola, significa douer venir gran vento.

Delfini saltando per mare tranquillo, dinotano vento da quella parte donde vengono.

Luna con cerchio bianco, e rosso, significa vento.

Delli segni di caldo Cap. XII.

BAlenare essendo l'aria serena, significa caldo.

Brina cascar nella Primauera, e l'Autunno, dinota il giorno esser buon tempo, e caldo.

Corui star contra il sole, & aprend'il becco, dinota douer venir caldo.

Carboni volar la sera significa caldo.

Delli segni di freddo. Cap. XIII.

CAlor da basso mandato alla nostra regione, dinota venir freddo.

Ghiaccio da venti orientali nel suo principio fatto, dinota douer durar freddo.

Delli segni di tempesta. Cap. XIV.

COmeta appare, segno di tempesta.

Luna apparendogli attorno attorno circoli verdi, e negri turbolenti, dinota tempesta, e se saranno spezzati, e di verde colore, ò negro, dinota magior tempesta.

Nuuola bianca, e grossa nell'aria d'Estate, dinota tempesta, e gran furor di tempo con tuoni.

Pecore, e Boui nell'autunno raspar con li piedi la terra, e giacere l'vn cō l'altro, dinotano tēpestosa inuernata

Tuonar la sera, dinota, fuor di tempo, & in breue douer'esser tempesta.

Come dalla Luna si possi pronosticare li tempi buoni, ò cattiui. Cap. XV.

SE la Luna noua nel terzo, e quarto giorno apparirà sottile pura, e netta, significa serenità.

E similmente apparendo quando è mezza piena, e s'in detti tempi apparirà rossa molto, significa vento.

E se apparirà in qualche parte oscura, e negra, significa acqua.

E se in detti tempi apparisse con li corni oscuri, & obtusi, significa acqua

E se appare con lo suo circolo rosso, e fosco, significa tempesta, e grandini.

E quando è piena, se hauerà intorno qualche negrezza, significa acqua

E se intorno della Luna saranno due, ò trè raggi alle sue nuuole negre, significa temperato.

La Luna ha quattro tempi, cioe.

Lo primo quarto è simile alla Primauera calda, & humida.

Lo secondo quarto è simile all'Estate caldo, e secco.

Lo terzo quarto è simile all'Autū no freddo, e secco.

L'vltimo quarto è simile all'inuerno, & è freddo, & humido.

Come dal Sole si pronostichi il tempo. Cap. XVI.

QVando il Sole appare puro, e splendido, significa buon tempo non ostante, che li venisse innanzi vna picciola nuuola.

Quando il Sole tramonta senza nuuoli puro, e lucido, promette il seguēte giorno essere sereno, e se tramonta puro, e senza nuuoli, ma appresso le siano focose & infiammate, non piouerà quella notte, ne il giorno seguente.

Circa l'hora di tramontare il Sole essendoci nuuolle rosse, & infocate, e sparse, assicurano di non piouere.

Apparendo il Sole rosso, e diuenta negro significa pioggia.

E salendo il Sole in alto, apparisse nelli suoi raggi vna nuuola oscuea, significa acqua.

Quando tramonta, hauendo alla parte sinistra nuuola negra appresso, significa acqua di subito.

Come dall'Arco celeste si pronostichi il tempo. Cap. XVII.

ARco del Cielo quando apparirà in tempo piouoso, ò nuuoloso, significa serenità.

Arco del Cielo quando giuntamēte apparirà all'vscire, e colcare del Sole, significa serenità con vento.

Arco del Cielo quando appariranno due vnitamente, significa pioggia.

Arco del Cielo se apparirà in tempo sereno, significa vento.

Arco del Cielo se sarà rosso, e giallo significa vento.

Arco del Cielo quando apparirà dalla mattina, significa vento verso la sera.

Arco del Cielo se apparirà innanzi mezo giorno, significa acqua, & à tardo vento.

Arco del Cielo se apparirà circa mezzo giorno, significa acqua.

Arco del Cielo se apparirà dopò mezo giorno, significa poca acqua minuta, e bontà di tempo.

Arco del Cielo sopra qualsiuoglia tempo dell'anno, che parerà al tardo, significa sereno, e secco.

Beltrano.

Riferisce il R. P. Maestro F. Paolo Minerua da Bari, dottissimo in ogni scienza, da cui appresi il primo latte di questa virtù, nel suo 2. lib. de Præcognoscendis temp. mutationib. dicédo Beda, che 40. anni innanzi, che venghi il giuditio non apparirà l'arco celeste; & anco dice, che innanzi, al diluuio mai apparisse, e che sopra della terra mai piouette, ma la terra tutta si bagnaua dalla copia d'acqua delli fonti, e della abbondanza della ruggiada, che la bagnaua; e perciò innanzi al diluuio li frutti erano più saporiti, e l'herbe hauean le lor virtù più efficaci.

Come si generano le pioggie. Cap. XVIII.

IL modo è questo, il primo è quando giù non si tirano vapori dal Sole, ma l'aria medesima della seconda regione dell'istessa sua freddezza hà causa effettiua disponente insieme alla sua materiale dell'aria; il secondo modo di prodursi la pioggia, è quando i vapori sono tirati giù dal Sole alla seconda regione dell'aria, e della freddezza di quelli, si congelano in aria.

Come si genera la neue. Cap. XIX.

DIco, che la materia sia alquanto più crassa di quella della pioggia, e più meno di quella de'grandini, e che si sà chiaro da questo che la neue si risolue, e si disfà più presto de grandini, e più tarda della pioggia, hà causa effettrice, e disponente, non occorre dir'altro, che sono li medesimi di quelli di pioggia.

Come si generano le grandini. Cap. XX.

NOta, che le grandini è più crassa, e terrestre di quella della neue, e si conosce chiaramente; poiche più tardo si risoluono non per altro, cosi dice Alberto, che si vede ne'grandini ò polue, ò peli, ò paglia, ò altra simil cosa di terra, e non altra materia, che è crassa, e terestre, molti de quali per relatione si può dire quanto grande sia il calore del Sole, e delle stelle, che tirano in sù questi vapori cosi graui.

Materia solenne gli si può impliar anco, che la freddezza, che in detti vapori si congela deue esser maggior di quella della neue: poiche vi è dimostrato della durezza, che tien' il grandine per lo più grandissimo freddo, per questo si appartiene alla causa si espone detettrice, e materiale.

Come si genera la nebbia. Cap. XXI.

GEnerarsi la nebbia dalli vapori alquanto più crassi della ruggiada, e della brina, e si generano vn poco più sotto dalla sudetta regione de l'aria, doue si generano le pioggie, il che dimostrano le medesime nebbie più che si vedono in aria innazi, che si faccia la pioggia, e di qui si produce la manna.

Come si generano i tuoni, e lampi. Cap. XXII.

SI vede parimente, che dal caldo del Sole, e delle stelle, leuarsi di terra: dopoi, che vengono alla seconda regione dell'aria si diuide dalla più parte sottile di essa s'impuza in veloci nuuoli, e da parte crassa, e graue, e rimane chiusa nella nebbia, e secondo circondato dalla freddezza di quella si vnisce in se stessa.

Come si generano le saette. Cap. XXIII.

LE saette succedono da molte cause, ma molte volte vengono da vna esalatione calda, e secca man iata fuora dalla nebia con violenza, & impedimento, & incendio grandissimo, che

che fanno li medesimi lampi, e tuoni, e queste saette sono, disse Aristotile che sono portate in aria da'venti, & anco altre cose, come si hà visto cadere con tuoni, & altre sorti di metalli dall'aria, e che in cielo non si può cógelare, nè anco pietre, ma tutto procede dalla terra.

Da doue procedono i venti, e terremoti.
Cap. XXIV.

GEneralmente nell'aria li venti si fanno la causa lor materiale, nó è altro, che vna esalatione terrestre, sottile, secca, e senza humidità nella concauità della terra sarebbe più tosto terremoto, che vento, e questo ancora dico, che procedono li terremoti quando si ritrouano i venti nelle cauerne rinchiusi, per la strettezza de le bocche fanno venire il terremoto, e se mai fosse humida, & acquosa l'aria sarebbe la causa effettrice, e la seconda regione dell'aria, la quale perco tédo per la sua gran freddezza in giù l'esalatione fà causa disponente, perciò che si tira, dispone, & assottiglia detta esalatione, che porge la Luna, che sforza in Occidente, & à gli Orientali, e trouasi scritto, che Borea si termina sempre ne'giorni dispari, cioè nel terzo, nel quinto, nel settimo, & và discorrendo, e quando nasce il véto contrario, & in contrario l'vno nó cede all'altro, e che habbia detto virgilio, che con tanta furia rizano da terra legna huomini, & altre cose simili. La lor qualità si rimette al Trattato dell arte del Nauigare.

Che cosa significano quelle macchie negre de la Luna. *Cap.* XXV.

NOtate, che non è altro, che vn corpo diafano, cioè più densa, e non può comprendere la luce del Sole, doue è più crassa dona luce, che la riceue dal Sole, che essa Luna non haue luce per se. Pigliate per essempio vn specchio, cioè il vetro solo senza l'argento sotto, che non ti dona luce mettici l'argento, che vi si vede ogn'vno, e la vera ragione è questa.

Di che cosa si forma l'arco celeste. *Cap* XXVI

CHe cosa sia l'Arco celeste, è reflessione de'raggi del Sole nelle nuuole acquose, cioe essendo la nebbia oue più crassa, oue più densa.

Come si generano le nuuole; Pioggie saette, e Venti *Cap.* XXVII.

CHe cosa sono le Nuuoli, li Venti, le saette, e l'Acque? & quáto possono andare in alto di noi l'acque có li Nuuoli, le quali non sono altro, che la parte più spessa dell'aria, vscita dalli vapori, e fiumi della terra, e dell'acqua, e non si discostano più in alto da noi, che cinque miglia, ma per terra si stende di longo, ma lo tuono si può intendere il suono più di 24 miglia, & vn'Artegliaria si sente solo 10 mig.

Quelle stelle con le code lunghe sono vapori causati dalli sette Pianeti chiamati da noi Comete.

DISCORSO

DELLE COMETE, ET ECLISSI, & in che tempo sono apparute, e loro influenza.

Del color delle Comete, e suo significato, *Cap.* XXVIII.

COmeta quando sarà veduta di color negro, ò verde, ò rossa significa terremoto.

Cometa quando corre con la coda lunga, significa sterelità, e mancamenti di frutti.

Cometa nominata Verù, quale è d'vn'horribile aspetto, e và con il Sole, e appare di giorno, e quando sarà veduta dinota bonaccia, e pochi frutti.

Cometa

Cometa detta Argentea, tiene vn raggio à similitudine dell'argento assai rilucente, la quale è chiara, e più lucente di tutte l'altre stelle del Cielo, questa quando appare (stando Gioue nel segno di Cancro, ò nel segno di pesce) dinota abbondantia di frumenti, à quella regione doue sarà stata veduta detta stella. Le cose successe dopò la vista di dette Comete, vedasi nel trattato delle cose notabili.

Tempi ne' quali sono apparute le Comete, & Ecclissi, e loro successi. Cap. XXIX.

PRimo l'anno 78 apparse la cometa, & fù fatto vn terremoto in Cipro, che disfece trè Cittadi.

Nell'anno 177. dopò la Cometa venne vn terremoto, che il mare vscì fuor della marina, e couerse molte Città della Sicilia.

L'anno 212. terremoto, a peste in Constantinopoli, che ci morirono trecentomila persone, & anco significa pazzie, rabbie di cani, lupi, volpi, & essere gli huomini colerici, malanconici, laonde rationalmente il vecchio Hippocrate dice esalatione, penuria, siccità, e fame, mortalità d'animali, peste, mancamento di frutti, di acque, doue i mali si deuono aspettare, cioè à dritto lo Zenit conforme alla stagione, e qualità dell'anno.

L'anno 231. nel Pontificato di Pōtiano vna donna à Miterno partorì vn Serpe & vn a Mula partorì, nel qual tempo fù peste generale per tutto il mondo.

In Oriente, & occidente si viddero doi Soli, vno pallido, e l'altro radiante, Xesil nella sua vita.

Nell'anno 937. à Ciel sereno si oscurò il Sole, facendosi sanguigno, e ne seguì po gran pestilenza Baleo lib. 1. l'attesta.

Imperando Ottone III. l'anno 1019 nel mese di giugno à hore 9. si vidde vna cometa, e traui ardenti in Cielo, e poi apparse vna figura grandissima di Serpente con terremoto, Ottone ordinò che all'Imperio non succedesse figliuolo, ma si facesse per elettione.

Nell'anno 1156. del mese di Settébre à Ciel sereno apparsero trè Soli, & di là a trè giorni trè Lune, & in mezzo di vno d'esse la Croce bianca, fù communemente detto douer'esser discordia frà Cardinali, per la Creatione del Papa, e frà gli elettori dell'Imperio, e così seguì. Erfodic. 1. lib. l'attesta.

L'anno 1315. apparue vna cometa nel mese di decembre, donde poi successe peste à huomini, & animali. Cantio lib 9. l'attesta.

Dopò anni 12. auanti la morte d'Ottauiano, ch'era successo Imperatore, il Sole s'ecclissò, e parea, che tutta l'aria ardesse, e si viddero molte Comete, e traui infocati per aria, cascò vna saetta sopra la statua di Cesare Augusto dopò la morte d'Alessandro Magno.

Dopò l'anno 48. in Roma si viddero trè Soli, e parimente il terremoto fece gran danno. Dopò l'anni 51. fù Imperatore Tiberio Augusto.

Dopò l'anni 71. nel giorno di Pasqua fù veduto sopra la porta di gierusalemme vna spada di fuoco, & vn Boue essendo al sacrificio nel mezo del Tempio partorì vno Agnello, e nella notte della pentecoste fù vdita vna voce, che diceua partiamoci da quì.

Dopò l'anni 114. apparse la Cometa in Galitia, e fù fatto vn terremoto, che rouinò similmente trè Cittadi.

644 in Roma fù veduta vna noua stella con gran splendore, e si viddero molti corpi mostruosi con voci spauenteuoli, & in Africa, & in Lombardia pioue sassi, e nella Marca d'Ancona pioue sangue, e nacque vn fanciullo

con

con volto di Simia, le mani d'Aquila e la coda di serpente.

674. Nella Città di Pauia nacque vn fanciullo, & vna fanciulla attaccati insieme, vna con la testa di cane, e l'altro di gatto, & in quel tempo furono tãte pioggie, e tuoni, che si marcirno tutte le biade, e fù tanta pestilẽza in Lombardia che rimasero poco viuenti di loro al mondo, e Pauia fù abbandonata per vn'anno, perche non vi rimase quasi nissuna persona viua, e si viddero due Comete.

704. Cominciò la carestia nell'Italia, e durò trè anni, poi venne la peste in Roma, & à Viterbo pioue molte volte sangue, e poi latte, e si vidde molte volte vna gran cometa: & in Costantinopoli furono veduti diuersi mostri, e vi pioue lana: & il terremoto rouinò molte Città nell'Oriente, in Arabia si partirno molte montagne dal suo luogo.

728. In Costantinopoli fù gran pestilenza, che tolse la vita à più di trecentomila persone, e si veddero due gran comete, che l'vna andaua la mattina auanti il Sole, e l'altra lo seguiua la sera, & in Brescia nacque vn fanciullo con due denti.

764. In Roma fù veduta vna corona intorn' al Sole, & in Oriente si aperse la terra, e furõ vdite molte voci humane, e spauenteuoli, e se vide vna gran Cometa per molti giorni nell'Italia il Sole tanto oscurò parea, che fusse l'ecclisse, e durò diece giorni, e furono terremoti, e peste, e danneggiò tutta l'Europa, e quasi il mondo tutto.

L'Anno 778. del mese di Febraro à mezzo giorno il Sole s'oscurò, e trè giorni auanti la Luna, la notte apparse guerre per l'aria, e si vidde la stella di Mercurio alli 15. di marzo, nel mezo del Sole, come vna macchia nera, doue doppò seguì, che i Francesi furono maltrattati dalli spagnoli. Turpino, e Sabellio l'attestano.

805. Il Sole s'ecclissò diece volte, e stette scuro il giorno, e la Luna s'oscurò molte volt'in vn anno, e inOriẽte piouette sangue, e, e lana, & in Toscana nacque vn fanciullo con trè mani, & in Bologna vn'altro con due teste, e quattro braccia, & il mare nel la Francia, & Inghilterra s' agghiacciò, e si sentiuano rumori grandissimi.

827. In Roma si viddero due Comete per quindici giorni continui, & vna andaua auanti il Sole la mattina, e l'altra la sera, e nella Francia piouette sangue, & cascorno fauille di fuoco dallo Cielo, & in Germania piouettero sassi, in Sassonia il terremoto rouinò molti luoghi, in Costantinopoli grandissima peste, e nella Città di Hochia pioue sassi, che vccisero molti huomini, & animali.

832. In Francia venne tanta tempesta, che vccise molte genti, & ogni grandine era 12. piedi lungo, e duro come marmo.

984. In Italia fù vna gran cometa e la fama, e peste l'oppresò, e vi leuò molta gente; In Fiandra si vidde vn gran serpente volar per l'aria, & in Genoua vn cauallo parlò, in Pisa veduti huomini con effigie di cane.

1010. In Costantinopoli piouerno molti sassi e furono veduti per l'aria volar molti animali mostruosi, & in Polonia pioue sangue, e vi si viddero due Soli, in Milano nacque vn fãciullo con due teste, e le caualletta, ouero Brucoli guastorno la ricolta, in Francia pioue sangue, & in Viterbo nacque vn fanciullo con due teste, in Toscana furno molti, che morirono, per la fame, e tutta l'Europa patì grandissima carestia, e si viddero nell'Italia due gran comete, & in Costantinopoli nacque vn fanciullo con li piedi di

Capra,& vn occhio in fronte.

1157 In Milano fù tanta neue, che stette la Città à mal partito, e si viddero due Soli, e furono parimente vedute, & in Sicilia, & in Soria si viddero tre Lune, e tutti li fonti si seccorno.

1165. La Città di Fiorenza fù quasi tutta arsa da due gran fuochi, in Costantinopoli vna statua parlò. & in Sicilia vn Fiume tornò in sù: in Fiandra vna Donna partorì molti serpi, in Barcellona furono vdite voci spauenteuoli, e per molti giorni il Sole oscurato; in Milano vna donna partorì molti serpi, e piouette molti sassi.

1228. Nell'Italia fù si gran freddo, che le viti, arbori, e fiumi s'agghiacciorno, e le persone parimente furono trouate agghiacciate, e viddero croci nell'aria & in Bologna vn mõte si spiccò da gli altri, che ammazzò più di diecimila persone; in Frigia crebbe tãto il mare, che quasi tutta fù sõmersa, e s'affogarõ più di diecimila persone. Nell'Inghilterra il Sole si oscurò di mezzo dì, nel Cremonese cascò tanta tempesta, che ammazzò da ventimila persone.

1263. In Soria fù veduta vna Luna infocata, che percotè la Torre di S. Croce, e la gettò à terra, e la città di Fiorẽza fu quasi sommersa dall'acque e si vidde l'anno dopo vna Cometa tre mesi continui.

1316. In Milano si viddero molte statue per l'aria volare, e si sentirno voci spauenteuoli, e nell'aria si vidde gran fuoco a somiglianza d'vna gran Galera. in Costantinopoli furono vedute tre Lune, e tre Comete tre mesi, e la fame, e peste fecero gran danno in molti paesi.

1321. In Leuante si vidde nel cielo due gran Croci rosse, e bianche, & anco molte Comete, e vna di esse pareua vn fanciullo. & in Venetia il terremoto fece gran danno, e l'anno seguẽte la sommerse quasi tutta.

1358. In Leuante caderno grã quãtità d'animali dal cielo, e subito morirno per il fetore vi fu gran peste, che durò anni tre, laqual si sparse per molte parti del mondo, in maniera tale, che d'ogni mille non ne scamporno dieci, e dopo nella parte Settentrionale si vidde vna gran Cometa, e quãdo apparse in quelle parti vennero alcuni venti tanti caldi, che leuorno la vita a molti viuenti.

1451. In Roma pioue sangue, & vna mula partorì vn cauallo, & in Genoua pioue molti pezzi di carne, e nella Marca nacque vn fanciullo cõ sei denti, e con volto di Simia; & in Verona nacque vna fanciulla con le membra vnite, feminini, e mascolini.

1474. Il terremoto fece gran danno in Milano, che cascò più di due mila case, & in Pauia vna dõna partorì vna gatta, che hauea il volto humano, e poco dopò fù la peste in molti luoghi si vidde anco vna Cometa, e dopò molti fiumi vscirno fuori del suo letto, e lasciando anche certi animali, quali poi corruppero l'aria, di modo, che ne successe vna gran peste.

Nel 1498. Il Puglia furno veduti tre Soli di notte, e nell'Arietino furono veduti molti huomini armati à cauallo, e cõbattere frà essi per l'aria.

Nel 1506. in Venetia s'abbruggiò l'archiuo delle scritture da se stesso, e gran carestia, e peste per il mondo: in Germania furono vedute diuerse Croci volar per l'aria sopra le vesti de gli huomini, e si viddero tre Soli. & essẽdo il tempo sereno cascò da l'aria in Milano gran quantità di fuoco.

Nel 1511. apparse vna Cometa di color di sangue il mese di marzo, & Aprile, nel qual tempo fù vn fatto d'armi in Rauenna trà Francesi, e Spagn.

Nel

Nel 1522. apparse vna cometa in forma di meza luna, e Genoua fu dalli Spagnoli saccheggiata e Rodi Città insieme con tutta l'Isola fu dalli Turchi presa alli Caualieri hoggi di Malta.

Nel 1525. il Re di Francia Francesco sotto Pauia fu preso, & fu ammazzato il Re di Scotia, e si viddero tre Soli.

Nel 1526. si vidde vna Cometa in forma di spada, qual durò dalli 13. di Agosto sino li 6. di Settemb. & essendo rotto il Rè d'Vngaria da Turchi, & volendo fuggire s'affogò in vn fiume paludoso, & i Turchi seguendo hebbero la vittoria, & presero Buda città d'Vngaria; Carlo V. si maritò con Isabella d'Austria sorella del Rè di Portogallo.

Il 1528. furono veduti tre Soli in Scotia, & si vidde per l'aria schiere d'huomini, parimente si vidde vna gran Cometa, & fu presa Pauia dal Duca d'Vrbino in nome de' Venetiani.

Il 1530. Carlo V. fu incoronato Imperatore à Bologna da Clemente VII. in Pariggi fu veduta vna gran Cometa in forma di Spada, che durò circa d'vn mese.

Nel 1533. si vidde vn'altra Cometa fu sentito il terremoto con gran danno, & furono rumori di gran venti.

Nel 1538. apparue vna Cometa nel mese di Gennaro, & durò molti giorni, & fù vna battaglia per mare, nella qual gli Venetiani dalli Turchi, si difesero valorosamente.

Il 1556. fu veduta vna gran Cometa in forma d'vna gran Colonna, la quale si cominciò a vedere il 1. di Marzo, & durò molte settimane.

L'Anno 1569. fu vna gran carestia nell'Italia, & si attaccò il fuoco al magnifico, Arsenale di Venetia, nacquero molti mostri, fu veduta anco vna gran luce di notte, la qual poi si conuertì in gran tenebre, & da là a poco tornò la luce, & si vidde come due colonne di fuoco risplendenti, dopò parue si aprisse il cielo, & in mezo l'apertura si vidde vna gran Croce risplendente.

Nel 1577. à Rodi il primo di Nouembre à cinque hore di notte apparse vna Cometa di gran splendore, & scouerta primo verso Ponente nel segno di Capricorno, & durò 7. settimane, ma poco doppò morì Maria di Portogallo moglie d'Alessandro Farnese Duca di Parma.

Nel Pontificato di Gregorio II. inondò il Teuer'assai, s'oscurò la Luna mostrandosi sanguina, & apparue anco vna Cometa, donde dopò i Mori passorno in Spagna, saccheggiandola tutta, fuora che la Betica, nel qual tẽpo Carlo Martello Rè di Francia aggiunse al suo Regno in Sassonia, Alemagnia, Suetia, & Bauaria, & entrati i Saraceni in Francia, chiamati da Edone Duca d'Aquitania, Carlo li vinse, hauendone vccisi 36. milia & Francesi morti da 1150. & in Costantinopoli morsero di peste 300 mila persone, Platina l'attesta.

Il 1585, Apparse vna Stella con il stendardo il dì di San Martino Vescouo alli 11. di Nouembre, & durò mesi otto.

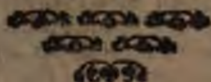
Il 1585. Apparse vna Cometa alli 12 di Settembre per la congiuntione di Gioue,, & Marte, & in detto tempo nella Città di Suetia si viddero nel'aria due huomini con due torcie accese & vn trauo di fuoco.

Il 1605. Fù vn'Eclisse del Sole a' 13. d'Ottobre à hore 20. & meza, & s'oscurò tutto, & questo eclisse durò hore 2. m. 25.

Molte altre cose curiose si potranno vedere nel settimo Trattato di questa prima Parte, oue s'hauerà anco molti belli documenti per ben viuere, dando fine à questo Terzo Trattato,

Viuete felici.

Il fine del Terzo Trattato.



TRATTATO QVARTO

Della Prima Parte dell' Almanacco Perpetuo,

NEL QVAL SI RAGGIONA

Dell'Anno.	Dell'Epatta.
Dell'Aureo Numer.	Del Ciclo Solare.
Dell'Indittione.	Delle Feste Mobili.
Della lettera Domenicale.	Del far della Luna alla mente.

Che cosa sia anno. Cap. I.

L'Anno è vn corso Solare, cioè tanto tempo, quanto stà il Sole à passare li dodeci segni, e sono di 365. & hor. 6 min. 46. & sec. 16. & di questi giorni ne sono fatti 12. mesi. Del Beltrano.

IN tre modi s'intenderà l'Anno, cioè Anno Solare, Anno Lunare, Ann. Grande, e dicesi anno, quasi Annulo, ouero cerchio, qual sempre finito torna dallo principio. L'Anno Solare è quello, che passando il Sole per tutti li 12. segni del zodiaco finisce il suo anno, & è di giorni 365. h. 6, m. 46 e sec. 16, L'anno Lunare è di tre sorti. cioè il primo è quello che fà la Luna caminando col suo proprio moto tutti li segni del zodiaco, e lo fa in giorni 27, h. 7. m. 44. e secon. 5. ò sarà lo spatio, ch'è trà l'vna, e l'altra cõgiuntione, che fa cõ il Sole, cioè in giorni 29. hor. 12. m. 44. sec. 3. ò lo spatio di 12. lunationi in vn' Anno comune, ch'è di giorni 354. & sarà 11. giorni meno del solare, & sono quelli giorni, che formano l'Epatta, per la qual causa ogni terzo anno solare sarebbe di 13. lunationi, e chiamasi anno Embolismale. L'anno Grande è quando tutte le stelle ritorneranno al primo lor punto, da donde incominciarono à fare il moto loro, qual sarà (secondo la commune opinione) in anni 40000. L'Anno quelli di Arcadia lo faceuano di tre mesi; Gli Arcamj lo formauano di sei mesi; Li Greci lo computauano in giorni 354. Ma Romolo statui l'Anno a Romani, che fusse di Mesi diece, cioè di gior 304. & lo principiauano da Marzo, Successe poi Numa Pompilio. il quale vi giunse altri giorni 50. e così gli equalò cõ quelli de' Greci di giorni 354. percioche in quelli la Luna vi faceua 12. volte il suo corso, il detto Numa Pompilio leuando dalli sei mesi di 30, che vi pose Romolo e quelli sei giorni giunse alli 50. & diuisi poi per la metà ne fece due mesi di 28. giorni l'vno, e li nomò Gennaro, e Febraro, e fe l'anno corrispondẽte alli 12. corsi, che fà la Luna, poco doppo il detto Numa vi giunse vn'altro giorno nell' Anno, e lo pose à Gennaro, e lo fe di 29 giorni, lasciando sol Febraro di 28. & fe l'Anno di giorni 355. ma doppo gran tempo li Greci considerando, che il sole faceua il suo corso nel zodiaco in 365. giorni, & hore 6, vedeuano, che vi mancaua giorni 11. & vn quarto, e perciò volsero ridurlo al corso del sole; & parendoli cosa difficile, che ad ogn' anno vi fusse giunto giorni 11 & vn quarto, fecero, che si douessero accrescere ogni otto anni, in modo, che venisse ad hauer ogni ottauo anno gior. 90. di più de gli altri, qual si diuideuano in 3. mesi incominciando dalla fine di Febraro, ch'era l'vltimo, perche incominciauano l'anno da Marzo. Essendo scacciati i Re de' Romani venne Giulio Cesare nella suprema dignità della perpetua Dittatura, e co'l suo ingegno, e con l'aiuto di Marco Flauio, & di Sosigene celebre Astronomo, concluse quell' anno, che all'hora finiua con tutti quelli giorni, che soprauanzauano, & chiamossi l'anno della confusione, che fu di gior. 443 e così v'aggiunse altri gior. 10. alli gior. 355. di Numa Pompilio, e fece l'anno di 365. giorni, & h. 6. percioche in tanto tempo il sole circonda tutto il zodiaco e si compisce l'Anno solare, e perche in

ogni 4. anni crefceua vn giorno, perciò ordinò, ch nel quarto anno fuffe gionto vn di al mefe di Febraro, che da Latini fu chiamato Sefto auanti le Kalende di Marzo, e per ciò volle, che quefto quarto anno fuffe nominato Bifefto, e così ordinò anco, che fuffero diuisi li 12. mesi in 30. in 31. & in 28. (come hoggidi già fono. Intorno poi quando principia tal' anno molte fon l'offeruationi, e pareri, percioche li Hebrei, li Persiani, li Greci, e tutti l'Orientali lo incominciano dall'Equinottio Autunnale, cioè dalla Luna Noua, qual'è più proffima ad effo Equinottio. Gli Arabi lo principiano nel mezo dell' Eftate, cioè entrando il sole nel fegno di Leone. Gli Aleffandrini a' 29. d'Agofto. I Romani il primo di Gennaro. I Notari il gior. di Natale. I Theologi il primo di Marzo. I Venetiani alli 25. di Marzo per effer giorno dell'Annũciation' dela B.M.V. gli Aftronomi lo principiano anco da Marzo, ma nell'entrar, che fa il sole nel primo punto d'Ariete.

Dell'Anno Bifefto. Cap. I I.
Del Beltrauo.

PEr faper trouare qual' Anno farà il Bifefto tãto del tempo paffato quãto dell'auuenire, fi farà in quefto modo quell'anno, che vuoi vedere s'é bifefto partifci il millesimo, che corre per quattro, e fe si trouerà, che non auanza numero alcuno quell'anno è bifefto (ma fe ci auuanzaffe per auentura) quello Anno non fara bifefto, come per efempio, l'anno 1650. (lafciando di partir per 4. tutti li 1600. perche già si sa, che partẽdoli per quattro reftano pari) dunque si partira folo quell'anni decorsi 50. parti. per 4. ci auanza 2. dunque non é bifefto, il 1651. diuifo medesimamente per 4. ci auanza 3. ne anco è bifefto, ma il 1652. partito per quattro non ci auanza niente, dunque quefto anno è bifefto.

Altro modo piu facile: fempre che puoi partire quelli anni che volete partire in due volte quello è bifefto, e non potendosi nõ è bifefto. efempio, partasi il 50. lafciando il 1600. viene 25. quali partiti vengono 12, e mezo, dunque non è bifefto, e così anco il 51 ma poi il 52 diuifo fa 26, e quefti 26. diuisi fan 13, che fon pari dunque è bifefto queft' anno 1652. e così farai in tutti gli altri.

Dichiaratione delli dieci giorni che si leuorno l'anno 1582. Cap. III.

NOta, che l'anno è di gior. 365. h. 5. m. 49. fec. 16. che fono mãco d'vn quarto di giorno, min. 10. e fec. 44. & in quefto modo l'additione del giorno Bifeftile da farsi ogni 4. anni nõ è baftante precifamente di faldare il corfo del sole con la quantità dell'anno, e per quel mancamento d'vn quarto del giorno la ftagione dell'anno per fpatio d'anni 134 retrocede vn giorno, & in fpatio d'anni 400. crefce per tre giorni, onde al tempo dell'Incarnatione del N. S. il Sole entraua al fegno d'Ariete alli 21. di Marzo, ma per la fopradetta ragione nel 1582. il Sole era retroceduto giorni 11. che conforme entraua alli 11. doueua entrare alli 21 di detto mefe, e così veniuano ad effer mancati giorni 10. h. 13. min. 16 e fec. 44. insino all'anno 1582. per la qual fopradetta retrocessione la ftagion dell'anno in fpatio d'anni 4000. retrocederanno per vn mefe, e cosí per fpatio d'anni 24000. retrocederãno per sei mesi, di modo tale, che il sole nell'anno di Christo 24000 entrarà nello fegno d'Ariete a mezo Settembre, in Libra á mezo Marzo, in Cancro a mezo Decẽb. in Capricorno á mezo Giugno, e verrebbe ad effere in quel tempo la Primauera di Settembre, l'Autunno di Marzo, l'Eftate di Decẽb. & l'Inuerno di Giugno, e perche la F. M. di Papa Greg. XIII. conobbe per tal'auuertimento vn tal errore difalcò da gli anni del Sig. 10 giorni, acciò si venghi in quell'istesso tempo, che il sole già entraua nel fegno d'Ariete, e cõforme a tal ordine, Io hò calcolato, e fatto lo mio Almanacco perpetuo. Seguono gl'auuertimenti,

Auertimenti delle Correttioni successiue perpetuamente. Cap. I V.

1582. Detractis prius 10 diebus, vſque ad annum 1700. exclusiue.

A.N.	6.7. 8. 9.10.11.12 13.14 15.16.
Epat	26 7.18.29.10.21. 2.13.24 5.16.
A.N	17.18.19. 1. 2. 3. 4. 5
Epat	27. 8.19 1.12.23 4.15

Tabula Epactarum reſpondentium Aureis Numeris ab Anno 1700. inclusiue vſque ad Annum 1900. exclusiue.

A.N	10,11.12.13.14.15.16.17.18.19
Epat	9.20. 1.12.23. 4.15.26. 7 18
A.N.	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7 8. 9.
Epat	29.11.22. 3.14.25. 6.17.28.

Tabella Epactarum, Aureis Numeris ab Anno 1900 inclusiue, vſque ad Annum 2200. exclusiue.

A.N.	1. 2. 3 4. 5. 6. 7. 8. 9.10.11
Epat	29.10.21.2 13.24. 5.16.27. 8.19
A.N.	12.13.14.15.16.17.18.19.
Epat	* 12.22. 3.14.25. 6 17.

Bis reſpondeant, aliquando tamen continget, vt eiuſdem Aureis Numeris eadem Epactæ reſpondeant, quæ olim ante correctionem calendarij.

E dall'Anno 2200. inclusiue, vſque ad Annum 2300.

A.N.	16.17.18,19. 1. 2. 3. 4. 5. 6 7.
Epat	13.24. 5.16.27, 8.19. 1 12.23 4.
A.N.	8. 9.10.11,12.13.14.15.
Epat	15.26. 7.18 29.10 21. 2.

Tabella literarum Dominicalium ab anno 1700. inclusiuè perpetua, si quibuſque 400. annis tres directis omittatur. 1600. 1700. 1800.

Li quali anni ſono onde li numeri. e però non si tramutano più, & ſarà in queſto modo in perpetuo.

I		II			III								
D	A	G	F	D	C	B	A	F	E	D	C	A	G F
c		e			g				b				

E	C	B	A	G	E	D	C	B	G	F	E
d				f				a			

E l'hò dechiarato al'opera ſtāp. il 1582

Che coſa ſia Meſe. Cap. V.

TAnto vuol dir Meſe, quanto miſura di Anno, e l'antichi lo chiamauan Lunata, come hoggi lo chiamano li Pagani, li quali non hanno numero d'anno giuſto, ma dicono vna lunata, due lunate e và diſcorrendo, & in queſto modo fanno i 12. lune vn' anno, ma noi lo chiamamo meſe cioè miſura d' vn' anno, & per leuare, che non dicano mez'anno, & terzo, & quarto d'anno trouarono, che si dica tre, quattro, & ſei meſi.

Dichiaratione delli 12. meſi nominati da Romani. Cap. V I.

GEnnaro in honor di Giano
Febraro in honor di Nettuno
Marzo in honore di Minerua
Aprile in honore di Venere
Maggio in honore d'Apollo
Giugno in honore di Mercurio
Luglio in honore di Gioue
Agoſto in honor di Cerere
Settembre in honore di Vulcano
Ottobre in honore di Marte
Nouembre in honor di Diana
Decembr. in honor della Dea Veſte

Nomi impoſti alli 12 Meſi da diuerſe nationi del Mondo. Cap. V I I.

Del Beltrano

NOmi delli 12 Meſi dell'Anno impoſtigli da molte nationi del Mōdo, quali si notano qui medesimamente in lingua latina, così la loro Rubrica, come anco i detti nomi in quella lingua, conforme da loro li ſono ſtati impoſti, e conforme al preſente si ritrouano notati all'Almageſto di Tolomeo al lib. 13. fol. mihi 330. e queſto per non dar occasione a i Lettori, che per eſſerno moſsi dal lor proprio vocabulo, siano più, ò meno vitiati i veri nomi tanto de' paesi, quāto delli meſi, le cui parole ſō queſte

Aduertas, Lector ſtudiose, apud magnum hunc Aſtronomum (me iudice) menſium & Græcorum, Ægiptiorū nomina eſſe notandū perplexa, atque confuſa, veluti patebit legentibus. Quod lōga ſatis annorum 1400. intercapedine iam contigiſſe exiſtimandum eſt, quum

ex varijs quidem exéplaribus totiens excepta sint, & facile librariorum inscitia perperam descripta.

Nos autem, & si nullibi quãcum in diuersarum nationum mensibus cõtrauersiam inuenerimus, quandoquidem nedum varijs (vti par eit) nominibus: sed ordine maximam faciunt diuersitatem in presentia plerosque hinc inde non sine maximo labore repertos calcographo imprimendos tradidimus, vt posteris precipue ingeniosis inuestigandæ veritatis occasioné prebeamus Non etenim inuentis addere diffi.ile est.

Tauola de'Nomi delli Mesi imposti da diuerse nationi del mondo.

Rom.	Diocletiani Aegyptiorũ	Aegyptiorum. Nabonassari	Dies	Persarum	Dies	Arabum	Dies
Sept	Tuch	Tuch	30	Fordimech	30	30 Almunaraz	30
Octo	Bala	Bala	61	Ardiamech	60	29 Saphar	59
Nou.	Hetur	Acco	91	Gardaimech	90	30 Rabe 1.	89
Dece.	Heybich	Ayach	122	Zimech	120	29 Rabe 2.	118
Ianu.	Toba	Sohbi	153	Mardai	150	30 Gemedi 1.	148
Febr.	Amihur	Mays	181	Sarébemech	180	29 Gemedi 2.	177
Mart.	Barmaer	Phemamich	212	maheramech	210	30 Rage	207
Apri	Baraioda	Sarmorum	242	Ebenmech	240	29 Sahaben	236
Maiu	Bexbuoch	Machor	273	Liramech	270	30 Romadam	266
Iuni.	Zuba	Seusi	303	Dimech	300	29 Sauel	295
Iulius	Abili	Acticha	334	Behmemech	330	30 Dulchida	315
Augu.	Mazre	Mauzori	365	Azfirdamich	360	29 Dulcheya	354

Ex Tabulis Alphonsi Regis Hispaniarum Serenissimi.

Rom	Hebreorũ	Dies.	Babyloniorum Chaldæorum
Sept.	Tisrim 1	30	Tisri Tisri ☉ ♎
Octo	Tisrim 2.	61	Mathesuã, matesuã
Nou.	Remiz 1.	91	Clisleu, Chisleph
Dec.	Remiz 2	122	Teueth Tebeth
Ianu.	Sabath	153	Seuat, scebat
Febr.	Adar	181	Adar
Mar.	Nisan	212	Nisan ☉ ♈
April	Idar	242	Viar, Iar
Maiu	Aziram	273	siuan
Iuniu	Tamus	303	Tamuz, Damur
Iuliu	Abh	334	Ab, Au
Aug.	Eyul	365	Elul

Ex Calamino Hebræo

EX PTOLOMEO

Aegyptiorũ.	Chaldæorum,	Atheniẽsium ♌
Epiphi		Scirophorió ♋
Phaophi	Dij	♎
Athir	Apellei	Pianepsion ♏
Chiac	Metroi	Posideon ♐
Tybi		Ephibol ó ♑
Mechir		Antestinon ♒
Phamenoch	Xantici	♓

M E N S E S.

Romanorũ	Græcorum	Achiuorum	Bithiniorum	Cypriornm
Ianuaris	Audineos	Diaimneos	Iieos	Aphrodisios
Februarius	Peritios	Peritios	Ermos	Apogonicos
Martius	Diflros	Distros	Metroos metroi	Alnicos
Aprilis	Xanticos	Xanticos	Dionisios	Iunios
Maius	Artemiseos.	Termiseos	Hiraclios	Cæsarios
Iunius	Desias	Desi[illegible]s	Dios Dij	Sebastos
Iulius	Panemos	Panemos	Bendigæos	Autocratoric[illegible]s
Augustus	Loos.	Loos	Stratigios	Diamarpsexosios
Septemb.	Gorpiaeos	Gorpiæos.	Arios	Plethytatos
October	Hyperberetæos	Aegoceros	periepios	Archiereus
Nouemb.	Dios Dij	Idrochoos	Aphrodisios	Esthios
Decemb.	Apelleos Apille	Ischthis	Dimitrios	Romeos

Vera Mensium, vera nomenclatura, idest secundum varias Nationes Nominum impositura.

Roman.	Ægyptiorũ	Atheniensiũ	Macedonum		Dionisii	Cappadocũ.
1 Ianuar.	Tybi	Possiedon	Aegoceros	♑	Capricornóis	Tirix
2 Februa	mechir	Gamilion	Gydrochoos	♒	Aquarionis	Mata
3 martiu.	Phamenoth	Antestirion	Ichthys	♓	Piscionis	Xanthir
4 Aprilis	Pharmuthi	Elaphibolió	Cryos	♈	Arietonis	mithri
5 maius	Pachon	munichion	Tauros	♉	Tauronis	Apomenama
6 Iunius	Payni, Pauni	Targilion	Didimi	♊	Geminionis	Arthra
7 Iulius	Epiphi	Scirofonió	Carcinos	♋	Cancronis	Tethusia
8 August	mesori	ecasombeõ	Leon	♌	Leonionis	Osmonia
9 Septẽ:	Thorh(oph	matagitnió	Partenos	♍	Virginionis	sonio
10 Octo.	Phaoti Pha-	Boidromió	Zigos	♎	Libræonis	Artacstin
11 Noue.	Athir (ac	Pianepsion	Scorpios	♏	Scorpionis	Arcoiata
12 Dece.	Chocac Chi	memactirió	Toxotis	♐	Saggittarionis	

Come si trouano li numeri delli mesi con la regola del sette. Cap. VIII.

PEr li numeri delli dodeci mesi, incominciando 2. al mese di Gennaro, e 31 haue il detto mese, fà 33 leua via tutti li 7 che sono 28, e resta 5, per il mese di Febraro, e 28 haue il detto mese, che fà 33. leua tutti li sette, & auanza cinque per marzo, e 31 hà il detto mese, che fà 36. leua tutti li sette, & auanza vno per il mese d'Aprile, & 30 giorni haue il detto mese, che fà 31. leua tutti li sette, che sono 28. resta 3 per maggio, e 31 hà il detto mese, che fà 34. leua tutti li 7 che sono 28. & auanza 6. per il mese di Giugno, e 30. haue il detto mese, che fà 36. leua tutti li sette che sono 35 e resta vno per il mese di Luglio, e 31. haue il detto mese, che fa 32. leua tutti li 7 che sono 28, e resta 4 per il mese d'Agosto, e 31 haue il detto mese, che fà 35 e leuando tutti li 7 non ci restarà niente, sempre quando non ti resta numero tieni l'vltimo 7. e porta detto 7. al mese di Settembre, & 30 haue il detto mese, e fà 37 leua tutti li 7 che fanno 35, e resta 2. per il mese d'Ottobre, e 31 haue il detto mese, che fa 33 leua tutti li 7. che sono 28 e resta 5 per il mese di Nouembre, & 30. haue il detto mese, che fanno 35. leua tutti li 7. non ci restaria somma, e percio si tiene l'vltimo 7, per il mese di Decembre.



Regola per saper qual mese è di 30. e qual di 31, Cap, IX,

Metterai la mano sicome vedi la Figura bassando il deto dell'indice,& annullare solamẽte,e gli altri pollici medio,& auriculare,e tenendo dritti come nella Figura si vede, cioè cominciãdo dal primo deto,e dal mese di marzo,e tutti li mesi, che vẽgono alle dita dritti sono di 31, e li calati sono di 30,e Febr. è 28, come finisce torna da principio à contare.

Per gentilezza volendo sapere l'anno del Bisesto lassa 1631, & il resto, che auanza sempre, che se ne può fare due parti paro,e non sparo,sarà Bisesto.

Tauola di che giorno entra ogni principio di Mese perpetua. Cap, X,

		F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.
1651	Lun	Ven	Vẽn	Lun	mer	Sab	Lun	Gio	Dom	mar	Ven	Dom
1653	Mer	Sab	sab	Mar	Gio	Dom	mar	Ven	Lun	mer	sab	Lun
1654	Gio	Dom	Dom	Mer	Ven	Lun	mer	sab	mar	Gio	Dom	mar
1655	Ven	Lun	Lun	Gio	sab	mar	Gio	Dom	mer	Ven	Lun	mer
1656	Sab	Mar	Mer	Sab	Lun	Gio	Ven	mar	Ven	Dom	mer	Ven
1657	Lun	Gio	Gio	Dom	mar	Ven	Dom	mer	sab	Lun	Gio	sab
1658	Mar	Ven	Ven	Lun	mer	Sab	Lun	Gio	Dom	mar	Ven	Dom
1659	Mer	Sab	Sab	Mar	Gio	Dom	mar	Ven	Lun	mer	sab	Luu
1660	Gio	Dom	Lun	Gio	Sab	mar	Gio	Dom	mer	Ven	Lun	mer
1661	Sab	Mar	Mar	Ven	Dom	mer	Ven	Lun	Gio	sab	mar	Gio
662	Dom	Mer	Mer	sab	Lun	Gio	sab	mar	Ven	Dom	mer	Ven
1663	Lun	Gio	Gio	Dom	mar	Ven	Dom	mer	sab	Lun	Gio	sab
1664	Mar	Ven	Sab	Mar	Gio	Dom	mar	Ven	Lun	mer	sab	Lun
1665	Gio	Dom	Dom	Mer	Ven	Lun	mer	sab	mar	Gio	Dom	mar
1666	Ven	Lun	Lun	Gio	Sab	mar	Gio	Dom	mer	Ven	Lun	mer
1667	Sab	Mar	Mar	Ven	Dom	mer	Ven	Lun	Gio	sab	mar	Gio
1668	Dom	Mer	Gio	Dom	mar	Ven	Dom	mer	sab	Lun	Gio	sab
1669	Mar	Ven	Ven	Lun	mer	sab	Lun	Gio	Dom	mar	Ven	Dom
1670	Mer	Sab	Sab	Mar	Gio	Dom	mar	Veu	Lun	mer	Sab	Lun
1671	Gio	Dom	Dom	mer	Ven	Lun	mer	sab	mar	Gio	Dom	mar
1672	Ven	Lun	Mar	Ven	Dom	mer	Ven	Lun	Gio	sab	mar	Gio
1673	Dom	Mer	Mer	Sab	Lun	Gio	sab	mar	Ven	Dom	mer	Ven
1674	Lun	Gio	giou	Dom	mar	Ven	Dom	mer	sab	Lun	giou	sab
1675	mar	Ven	Ven	Lun	mer	sab	Lun	giou	Dom	mar	Ven	Dom
1676	mer	sab	Dom	mar	Ven	Lun	mer	sab	mar	giou	Dom	mar
1677	Ven	Lun	Lun	mer	sab	mar	giou	Dom	mer	Ven	Lun	mer
1678	sab	mar	mar	Ven	Dom	mer	Ven	Lun	giou	Sab	mar	giou
1679	Dom	mer	mer	sab	Lun	giou	sab	mar	Ven	Dom	mer	Ven

Per trouar con la lettera Domenicale in che giorno entra ogni mese. Cap. XI.

COn la lettera dom: cõ il numero 3 che peruiene delli mesi,se ne caua di che giorno entra ogni mese,ecco l'esempio volẽdo sapere di che giorno entra marzo nel 1652.pigliatete la lettera dom:ch'è F e vedrete, che vi stà notato 1, e sotto il mese di marzo è notato 5, quali giorni insieme fanno 6,andarete a li giorni della settimana, e doue trouarete li 6, di quel giorno entra il mese,ò

contarete dalla Domenica per insino à quel numero, & in quel giorno, che finisce quel giorno sarà il primo del mese.

Nnmeri della lettera Domenicale.

F.	E.	D.	C.	B	A.	G.
1.	2.	3	4.	5.	6.	7.

Numero delli Mesi.

G.	F.	M.	A	M.	G	L.	A.	S.	O	N.	D.
2.	5.	5.	1.	3.	6	1.	4.	7.	2.	5.	7.

Numeri delli giorni della settimana.

Dom.	Lun.	Mar.	Mer.	Gio.	Ven.	Sab
1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.
8.	9	10.	11	12	13.	14.

Altro modo per trouar detto giorno primo del mese Cap. **XII.**

Beltrano.

Pigliarete il numero della lettera Domenicale, di quell'anno, che vorrete sapere il primo di qualsiuoglia mese di che giorno entra, & vnito col numero delli mesi, conforme si vedono nelle sopradette tauole, & incominciarete à dire da quella lettera Domenicale di quell'anno, come in questo, che è F, Domenica vno, lume due, marte tre &c fin tanto, che hauerete finito il numero, & in quel giorno, che finisce quello sarà il primo del mese, essendo li numeri più della tauoletta seguirete à cõtare detto numero, e doue finisce quello giorno è il primo del mese esempio la lettera dom. del presente anno 1652. è F. il suo numero è 1. & il mese di giugno è 6. che fan 7. contate dall'F Domenica, lun. &c. che finirà nel giorno di sabbato, e di sabbato entrarà Giugno, e così in perpetuo si farà.

Tauola delli mesi, & della lettera Domenicale.

A	B	C	D	E	F	G
Gen.	Mag.	Ago.	Febr	Giu	Settẽ	Apri
Ott.	Giun		Mar.		Dec.	Lugl.
			Nou.			

Per saper qual lettera Domenicale sarà in ogni principio di mese, e poi con la lettera domenicale corrente di qualsiuoglia anno di che giorno entra ogni mese, come anco à li tanti di qualsiuoglia mese saper che giorno è. **Cap. XIII.**

Del Beltrano.

CON questi doi soli versi potrà ciascuno saper ogni lettera, che incominciarà qualsiuoglia mese, cioè pigliando la prima lettera della parola, e quella sarà la lettera domenicale del primo di quel mese, incominciando però da Gennaro, seguendo Febraro, Marzo, &c. Li versi sono questi, cioè.

Altitonans Dñus, diuina gerens bonus exstat Gratutio Celi fert, aurea dona fidei.

E così sapendo la lettera Domenicale, che sarà ogni pincipio di mese, & anco sapẽdo la lettera dom di quell'anno cõseguẽtemẽte saperai tutti li giorni di quel mese, cioè quando sarà Domenica, quando Lunedi, e quando martedi, &c. Essempio, voglio saper alli 19. di marzo che si fà la festa di S. Gioseffo, di che giorno viene; vedrai, che secondo li detti versi gli tocca à detto mese (Diuina) tal che la sua lettera sarà D. e quest'anno 1652. la lettera Domenicale è F. incominciarai dunque da d, che è il primo di detto mese di marzo, dicendo d. 1 e. 2. f. 3. g. 4. a. 5. b 6. c 7. d. 8. e così seguitãdo per infino alli 19, che è detta festa, e quante lettere saranno di più della letterà Domenicale dell'anno, come in questo, che è F, quella lettera ti mosterà, che giorno sarà li detti 19, come in questo essempio, che è A, dunque essendo due sole lettete dopo la lettera Domenicale corrente F, verrà di martedì, e così operarai in tutti li altri giorni delli mesi.

Che cosa è Settimana. Cap. XIV.

SEttimana è vn numero di sette giorni, che l'Onnipotente Iddio creò in sei giorni questa machina mondiale, e Celestiale, & alli sette benedisse il mondo. Ancora si dice settimana,

per li nomi delli 7 Pianeti del cielo, che ciascuno hà il suo giorno, v. g. il Sole hà la Domenica, come Signore delli Pianeti perche domenica significa il giorno del Signore, la Luna hà il Lunedì, Marte il martedì, e così và discorrendo.

Perche le hore planetarie non vanno come li giorni della Settimana ad effetto, che vanno conforme alli Cieli delli Pianeti, ouero Sfere.

Partisce li giorni 365. che sono ne l'anno per 8. ne viene 52. & auanza 1. e così vedi che 52. settimane sono l'anno, & vn giorno di più, & 6. hore e min. 46, e sec. 16.

Che cosa e giorno, Cap. XV.

GIorno significa vna chiarità di splendore, cioè vn nascimento di Sole, & in quel tempo, che vedemo il Sole si chiama giorno, e quando nó vedemo il Sole si chiama notte.

Auertasi, cce è differéza trà il giorno naturale, & artificiale, il naturale chiamato da' Greci Fisico, e tutto il giorno, e notte di hor. 24. e l'artificiale è dal leuare al tramontar del Sole, e l'hora è diuisa in 60. minuti, & ogni minuto è 60. secódi, e vn secódo è 60. terzi, & ogni terzo è 60 quarti, & ogni quarto è 60. quinti, & ogni quinto è 60. setti, e quà si fà fine, che li setti sono li reielati dell'Horologio.

Che cosa e hora, Cap. XVI,

HOra significa vn corso di tempo, che trouarono gli Astrologi, nel quale signoreggia la Pianeta, e frà il giorno, e la notte sono 24. hore, & ogn'hora hà la sua Pianeta, e così hanno partito l'anno in 12. mesi, il mese in quattro settimane, e la settimana in sette giorni, & il giorno 24 hore, e l'hora in 60 minuti, &c. E così il tempo corre, e la nostra vita passa.

Che cosa siano Quadranti, Punti, Momenti, Once, & Athomi. Cap. XVII.

Del Beltrano.

FV diuiso il giorno da gli antichi in quattro parti vguali, di sei hore ciascun quadrato, che poi tutti quattro insieme formano hore 24 quale è il giorno naturale. Diuisero anco l'hora in punti, li punti in momenti, i momenti in oncie, e le oncie in athomi; il punto è vna quarta parte d'vn'hora, qual volgarméte si chiama quarto d'hora. Il momento è la decima parte del púto. L'oncia è la duodecima parte del momento. E finalmente l'athomo è la quarantesima parte de l'oncia. Sappiate, che athomo è voce greca, e vuol dire quanto indiuisibile, non perche non si possa diuidere ma à noi hà del difficile à diuiderlo, poiche in vn'hora secondo il sopradetto cóputo fan'atomi vint'vno mila céto, e veti, & in vn giorno naturale son cinquecento, e sei mila ottocento, & ottanta athomi.

Dell'inditione Romana. Cap. VXIII.

Del Beltrano.

INditione è vn spatio di 15. anni, la quale vsauano li Romani, che ogni 15. anni si faceuano portare dalli loro Vassalli tanti pezzi d'argento, quanti huomini erano per ciascuna Terra, e per ciascuna Città, e se alcuno era fuori del suo paese bisognaua ritornarsene, e di questo pagamento se ne faceua tre parti, vna se ne daua alli loro tempij, vn'altra alli poueri che andauano mendicando, e l'altra parte se ne pagaua li Soldati. La quale inditione la diuideuano in trè lustri, cioè di 5 in 5. che faceuano 15 e perche alla venuta di N. S. Giesù Christo erano 3. d'Inditione, però sempre, che vorrai sapere detta Indit. bisogna alli nostri anni giunger 3, e diuisi per 15. quello, che

auanza sarà il numero dell'Indittione corrente; alcuni la pigliano di Gennaro, altri da Marzo, ma li Notari la pigliano da Settembre, talche bisogna considerarla per non far errore, che in vn'anno, entrando in due pur corre quella istessa Indittione. Sappiate dunque, che quest'anno 1652 corre d'indittione 14 e l'anno 1653. sarà 15 e poi torna da capo.

Il modo per ritrouar la sarà questo, partisci tutti l'anni del Signore per 15 & à quello, che ti auanza giungi tre altri d'Indittione, che erano quando nacque, e quella sarà l'Indittione di quell'anno, come per essempio quest'anno 1652. partito per 15 auanza 11. giontoui li 3 fanno 14. e tanto è l'Indittione di quest' anno. & se il numero passasse li 15 se leuano li 15. e quel che resta sarà l'Indittione.

1652	1653	1654	55	56	57	58	59	60
5	6	7	8	9	10	11	12	13

61	62	63	64	65	66
14	15	1	2	3	4

Del Ciclo Solare. Cap. XIX.

Del Beltrano.

IL Ciclo Solare non è altro, che vn numero, che ogni 28. anni il Sole si troua al suo principio delli giorni della settimana: & va cosi esso come anco la littera domenicale di 28. in 28. e sempre torna da principio, dunque volendo sapere quanto hauemo di Ciclo Solare quest'anno 1652. farai cosi, se vi giunge à questi anni altri noue, che alli 1652. fa l'anno 1655. quali partiti per 28 auanza 3. & questo è il Ciclo Solare di quest'anno 1652. come meglio si vede in questa Rota, che vi sono notati gli anni, & sotto il suo Ciclo Solare perpetuo, qual finito torna dal suo principio, oue stà 1670. seguirai appresso dicendo 1671 1672 &c.

I numeri del primo circolo sono i millesimi. E quei del secondo son'il Ciclo Solare.



Della Lettera Domenicale Cap. XX.

INnanzi la Incarnatione del nostro Signor Giesù Christo, haueuano 4 de numero della Lettera Domenicale & per saperle trouare facilmente sempre portate auanti quello, che correua innanti la Incarnatione del Nostro Signore, diuidendo tutti gli anni per 28 & à quel che vi auanza giungete li quattro numeri. Beltrano.

VOlendo ritrouar lo numero della detta lettera Domenicale del presente anno 1652. si farà cosi, partiscelo per 28 & à quello, che vi auãza vi giongerai quello numero 4. che fù innanzi il'incarnatione di Nostro Signore, & quello, che vniti insieme resultano quello sarà il numero della lettera Domenicale, e se detto numero passasse il numero 28 si leuarà il 28 e quel, che resta sarà il numero della lettera Domenicale.

Il qual numero della lettera Domenicale si trouarà in questa Tabella qual v'immagginarete, che sia vna mano di quattro deta, lasciando il polli-

ce, dicendo dalla prima giontura doue sta il monte di Gioue 1. al monte di Saturno due al monte del Sole 3. & al monte di Mercurio 4. ma se vi deuono dire queste parole, cioè, Bonum Accipe Gratis, Filius esto. Conforme si vede in detta Tabella, qual denota le gionture, tanto del deto della parte dinanzi, quanto anco della parte di doue sta l vgna, E doue trouerai il numero di detta lettera Domenicale la sarà la sua lettera, e se saranno due parole quell'anno sarà il Bisesto. Essempio, quest'anno 1646. partito per 28 auanzano 10. agiungeteui poi il numero 4. auanti l'incarnatione che fanno 14. vederete in detta Tabella, oue contarete alla vostra mano li detti numeri 14. e ponendoci le dette parole del verso, quella prima lettere delle parole è sarà quell'anno il Bisesto, come in questo vi è la parola Gratis, la lettera Domenicale sarà G. l'anno à venire sarà 15. che vi è F. e l'ann 1648 sarà 16. che vi è E. e D. e sarà il Bisesto

25 Gratis:	26 Fillius.	27 Esto.	28 Dei. Cælum
21 Esto.	22 Dei	23 Cælum	24 Bonum Accipe
17 Cælum	18 Bonum	19 Accipe	20 Gratis. Filius.
13 Accipe	14 Gratis.	15 Filius.	16 Esto. Dei
9 Filius	10 Esto	11 Dei	12 Celum Bonum
5 Dei	6 Cælum	7 Bonum	8 Accipe Gratis
1 Bonum	2 Accipe	3 Gratis.	4 Filius Esto

Altro modo di ritrouar la lettera Domenicale. Cap. XXI. Beltrano.

SAppiate, che la lettera domenicale non e altro solo che quella lettera cascherà nella 1. domenica di Genaro, cioè in quel giorno, che entra Genaro si dice, A. il secondo giorno B. il terzo C. & questo si seguitara pur insino che si giungerà alla Domenica, e quella lettera, che cascarà alla Domenica quella sarà la lettera domenicale di quell'anno, come per essempio l'anno 1644. entrò di venerdi dirai Venerdi A. Sabbato, B. Domenica, C. e così in tutti gli anni osseruarai Ma perche quell'anno è Bisesto vi vogliono due lettere, cioè il C corre da Gennaro per tutti li 21. di Febraro, e perche la domenica fù alli 28. alli 28. si mutò la lettera da C. in B. e così si farà in tutti gli altri anni Bisestili; auertendo, ch'ogni volta si pigliarà la lettera antecedente alla lettera Dom. come nella seguente Ruota si vede, qual finito si torna da capo.



I nu. del pri. circolo. sno'i millesimi. E le lettere del secondo circolo sò le lett. Domen. doue sò due è bisesto.

Modo facile per trouare la Domenica dell'aduento del Signore. Cap. XXII.

Del Beltrano.

LA Domenica dell'Aduento del Signore sempre è la Domenica più vicina à S. Andrea Apostolo, ò sia innanzi, ò dopò detto Santo, ouer nel l'istesso giorno del Santo venendo in giorno di Domenica; L'aduéto significa il giorno del Giuditio, e la S. Romana Chiesa incomincia l'Euangelio del Giuditio, & muta offitio, significandoci nuoua eta. Il modo di trouarla è facile, adoperando solo la lettera domenicale conforme qui sotto stà notata, cioè vedrete in quell'anno, che voi vorrete sapere quando sarà la Domenica dell'Aduento, che lettera domenicale corre, e quella lettera la trouarete in questa sottoscritta tauoletta, e quel numero, che iti starà segnato, vi mostra alli tanti di quel mese sarà la Domenica dell'Aduento. Essempio. l'anno 1652 la lettera domenicale è GE, e così vedete, che à l'F vi mostra, che l'Aduento sarà al 1. di Decembre, e così si farà in perpetuo. Quando sarà il Bisesto vi seruirete de la seconda lettera, cioè di quella, che incomincia di Marzo, come si è fatto.

A	B	C	D	E	F	G
3	27	28	29	30	1	2
Dec.	Nou.	No.	No.	No.	De.	De.

Dell'Aureo Numero. Cap. XXIII.

L'Aureo numero è vna scala di 19. anni per trouare l'Epatta sopra la mano in perpetuo, & si caua dallo millesimo in questo modo, innanzi la Incarnatione di Nostro Signore era 1 e lo 1500 auanza 18 che fanno 19 e perciò lo 1500 si lasciano, che sono giusti, cioè lo minimo numero, che è 104 si hà da partire per 19 perche ogni 19. anni si ritroua da capo, che da 20 leua 19 resta vno, dunque 20. & 20. fà 40. e 20. altri fa 60. e 20. altri fa 80 e 20. altri fa 100 che sono 5 volte 20 e così tengo 5. dell'Aureo numero del dett'anno. & ogn'anno aggiunti vno 1604. sono 9. di Aureo numero, e così farà in perpetuo 19 e 19 fa 38 e 19 fa 57. e 19 fa 76 e 19 fa 95. infino a 100 sono 5 hora nō accade, che sono passati 1600 e datoui conto dello principio del mondo, fà e tanti spartiméti, quanto hauerete a sapere, che in tutto lo millesimo 1600. buanza 5.

Che cosa sia l'Aureo numero, & à che serua. Cap. XXIV.

Beltrano

SEcondo tutti gli scrittori l'Aureo Numero è il miglior di tutti gli altri Numeri, e perciò chiamasi aureo Numero, e si come l'oro è il meglio frà tutti i metalli, così esso frà tutti i numeri Questo Aureo numero fù formato da Giulio Cesare quando formò il Calendario, & lo pricipiò al primo di Gennaro, come primo mese dell'anno, è ben vero, che il primo dell'anno anticaméte principiaua dal mese di Marzo, così fù ordinato da Romolo, ma sappiate, che all'hora l'anno era di diece mesi; ma da N. Pōpilio vene furono aggiunti due altri mesi, e furono chiamati Gennaro, e Febraro, e volse, che Gennaro fusse il capo dell'anno, e per esserui vicino a questo mese nato il nostro Saluatore la S. M. Chiesa Romana, l'hà perciò anco cōfermato, che dal detto mese habbia principio l'anno.

Volendo sapere quanto habbiamo d'Aureo numero questo anno 1652. si farà così, partasi li detti anni 1652. per 19 & à quello numero, che vi auanza giungete vno, quale era auanti alli anni del nostro Saluatore, e quello sarà l'aureo numero di quell'anno, come in questo si vede, che leuatene tutti li 19 auanza 18. giungetene vno, che fanno

19 & 19 hauemo di Aureo numero, e l'anno 1653 n'haueremo 1.

Serue anco per ritrouar il far della Luna, trouar l'Epatta, & anco tutte le feste mobili, come si dirà.

Facil modo di ritrouar l'aureo numero, e con esso quanta hauemo di Epatta sopra le tre giunture del deto pollice. **Cap. XXV.**

Del Beltrano.

Già sapete che l'Aureo numero è vna riuolutione d'anni 19 con li quali si regge il far della Luna, e con quello si ritrouarà l'Epatta in perpetuo, ma prima (tralasciando tutte l'altre cose antiche) diremo, che nell'anni della nostra salute 1600 haueuamo 5. d'Aureo numero quali vniti insieme cō l'anni decorsi dopò delli 1600 se quelli passano il numero 19 si gettano via, e quel che auanza sarà l'Aureo numero: E se 19. appunto fussero, quello sarà l'A.N. di quell'anno come per essempio quest'anno 1652. hauemo 19. d'A. N. volendone saper la ragione farai così: Del 1600. auanzauamo 5. e 52. anni sono decorsi fanno 57. leuatone tutti li 19. restano o tal che sarà 19. l'Aur. Nu. di detto anno 1652. Il qual A. N. lo incominciarai à cōtare dalla prima giontura del Deto grosso della mano chiamato Pollice, dicendo 1. alla prima giuntura, 2. alla seconda, e 3. alla terza 4. tornādo di nuouo alla prima giuntura, 5. alla secōda, e così per insino, che sono finiti li 19. numeri, & dopò sempre si tornerà da capo.

Hò incominciato l'Aureo Numero, & Epatta dall'Anno 1653. per causa, ch'essendono perpetui, da là piglia il suo principio giusto tralasciando tutti gli altri anni addietro, e finiti li anni 19. si torna da principio, cioè oue dice 1653. dirai 1672. e così seguirai in perpetuo, conforme vedete la sua radice.

		19 19 1671	Epatta A. N. ANNI.
8 18 1670	27 17 1669	16 16 1668	Epatta. A. N. ANNI.
5 15 1667	24 14 1666	13 13 1665	Epatta. A. N. ANNI.
2 12 1664	21 11 1663	10 10 1662	Epatta. A. N. ANNI.
29 9 1661	18 8 1660	7 7 1659	Epatta. A. N. ANNI.
26 6 1658	15 5 1657	4 4 1656	Epatta. A. N. ANNI.
23 3 1655	21 2 1654	1 1 1653	Epatta. A. N. ANNI.



Questo Aureo numero, come hò detto di sopra serue per trouar quanta Epatta corre quell'anno, che sarà tal A. N. sappiate che bisogna prima sapere, che cosa son quelli numeri, che sono segnati sopra detto deto pollice cioè 0. 10. 20 auertirete, che ogni volta, che l'A. N. viene nella

prima giuntura, cioè all'vgna tanto sarà d'Aureo Numero quãto di Epatta, & essendo detto Aureo Num. à la seconda gioncura se vi giungerà à detto A.N. il numero 10. che vi sta segnato, e quello sarà l'Epatta. & essendo ne la terza giõtura se vi giungerà a detto A.N. il numero 20. e quella vnione sarà l'Epatta, auertendo, che se la detta vnione passa il numero di 30. quelli 30. si gettano via, e quello che resta sarà l'epatta di quell'anno.

Dell'Epatta e che cosa sia. Cap. XXVI.

EPatta e vno accrescimento, che si fa di 11 giorni dell'anno Lunare grande, cioè di 12 Lunationi, le quali contengono tutti giorni 354 a l'anno solare, ch'è di giorni 365 e vn quarto, la qual cosa serue tãto per il fare della Luna, quanto per le feste mobili perpetuamente. Vedasi alla dichiaratione dell'Aur. N e sua figura, come di sopra.

Secondo modo per saper il far della Luna alla mente. Cap. XXVII.

L'Anno, & il mese, che vorrai sapere, prima piglia l'Epatta, e sopra la detta Epatta conterai tutti li mesi, incominciãdo sẽpre dal mese di Marzo insino al mese, che vorrai sapere. Essempio, il mese d'Agosto 1604. corse 29 d'Epatta, da Marzo al mese d'Agosto sono mesi sei, e 29 fanno 35 sẽpre quando passano li 30. quanti di sono più delli 30. li leua dal numero 30. e restano 25. & alli 25 d'Agosto farà la Luna, cioè sempre tanti di manco delli 30. secondo essempio.

L'anno 1646. sono 13. d'Epatta, da Marzo al mese d'Agosto sono mesi sei e fanno 19. per andare a 30. ve ne vogliono 11. & i detti 11. d'Agosto fa la Luna, e sempre quanti dì manca insino à 30 à tanti dì fa la Luna incirca.

Per sapere quanti giorni è, ch'è fatta la Luna Cap. XXVIII.

PRima vedi quanti di sono passati del mese, che tu vorrai sapere, e sopra delli detti giorni gli aggiungerai lo numero dell Epatta del detto anno, e poi tutti li mesi, cominciãdo dal mese di marzo, per insino al mese, che sarai presente, gionti insieme quanti numeri saranno, tanti giorni sarà, che è fatta la Luna, e quando passa lo numero 30. gettate via 30. e quello, che auanza sono li giorni della Luna, e per sapere quando fa quanti dì manca insino à 30. tãti di ci vuole à fare la Luna.

Regola ottima per sapere come si calcola no l'hore del far della Luna per qualsiuoglia Città. Cap. XXIX.

PRimo, si piglia li gradi della Tauola delli Poli della tua Città, e poi l'hore, e minuti, che fà la Luna in qualsiuoglia mese, e gradi, che si troua il Sole, essempio; Io voglio sapere ne la Città di Cosenza l'anno 1601 a dì 26. d'Agosto fece la Luna à hore 7 e minuti 30 e nella Città di Cosenza li trouò gradi 39 & il sole si troua à gradi 6 nel segno di Virgo, che sõman tutti 62. e minuti 30 leua tutti li 24 & il resto è quello, che fà la Luna hore 15. e minuti 30. e così farai per tutte l'altre Città, cioè quanti gradi crescono li Poli della Città, tanti 14. minuti li aggiungerai, e quãti gradi saranno mãco, tante volte 14. minuti manco sarà la Luna per ogni Città.

NOta, ch'ogni Luna haue giorni 29. e hore 12 punti 793 ogn'hora sono 1080 reielate, che sono l'hentache, che fa l'Horologio, conforme a 1080 stelle fisse, che sono nell'ottauo Cielo, le quali vi sono dichiarate nel loro nascimento, & occaso, a car. 102.

E prima si vede quale mese ti piace, quanti giorni, e hore, e punti è fatta la Luna, e sõmale tutte insieme, e poi ne leua li dì 29 e hore 12. ch'è il corso della Luna, e quello che resta sarà la Luna del mese seguẽte, e quando auã

zano si leua tutte li 24. e così le trouarete facile, e non si trouarà nissuno, che v'habbia riuelato tal secreto.

E saperete di più, che tutte l'hore dispare, che sono hore masculine, & il numero paro, son feminine.

Per sapere in che segno Celeste si ritroua la Luna alla mente in perpetuo. Cap. XXX.

NOta vna bellissima, e giustissima regola per sapere trouare in che segno sia la Luna ogni giorno, in questo modo, prima auertisci quanti giorni sono, che se la Luna, si radoppiano doi volte, e quanti 5. ci saranno tanti segni sono passati cominciando a contare dal se, no oue è il Sole.

Tauola delle Feste Mobili per tutto li 1678. Cap. 31.

Milles	Settuagesim.	Quadrag.	Pascu Resur.	Ascensione	Pentecoste	Corp Christi
1652	28. ge.	14. feb	31. ma.	9. ma	19 ma	30. ma
1653	9 feb	26 feb	13. apr	22. ma	1 giu	12. giu
1654	9. feb	18. feb	5 apr	14. ma	24. ma	4. giu
1655	24 ge.	11. feb	28. ma	6 ma	16. ma	27 ma
1656	6. feb	1 ma	16. ap	25. ma	4. giu	15. giu
1657	28 ge	14 feb	1. ap	10 ma	20 ma	31. ma
1658	17. feb	6 ma	21. ap	30. ma	9 giu	20 giu
1659	9 feb	26. feb	13. ap	21. ma	1. giu	12 giu
1660	15. ge	11 feb	28 ma.	6. ma	16 ma	27. ma
1661	13. feb	2. ma	17. ap	9 ma	5. giu	16 giu
1662	5. feb	12. feb	9. ap	18 ma	28. ma	8. giu
1663	21. ge.	7. feb	25. ma	3. ma	13 ma	24 ma
1664	10 ge.	27 feb	13 ap	22. ma	1. giu	12 giu
1665	1 feb	18. feb	5 ap	14 ma	24 ma	4. giu
1666	21 feb	10 ma	25 ap	3. giu	13. ma	24. giu
1667	6 feb	23 feb	10 ap	19 ma	29 ma	20. giu
1668	29. ge.	15 feb	1 ap	10. ma	20 ma	31 ma
1669	17. feb	6 ma	21. ap	30 ma	9. giu	20 giu
1670	2. feb	19 feb	6 ap	15 ma	25. ma	5. giu
1671	25 ge.	11 feb	29. ma	7. ma	17. ma	28 ma
1672	14 feb	2 ma	17. apr	26. ma	5. ma	16. ma
1673	29 ge.	15. feb	2. apr	11 ma	21. ma	1. giu
1674	21. ge.	7. feb	25. m.	3. ma	13 m.	24. ma
1675	10 feb	27. feb	14. apr	23. ma	2. giu	13. giu
1676	2. feb	19 feb	5 ap	14. ma	24 m.	4 giu
1677	14. feb	3. ma	18. apr	27. ma	6. giu	17 giu
1678	6. feb	23 feb	10. apr	19 ma	29 m.	9. giu

Dichiaratione della seguente mano per saper trouar facilmente tutte le feste alla mente in perpetuo, e saprai che tutti li detti numeri che sono dentro le dita della mano, sono li numeri dell'Epatta in forma della Tauola Pasquale Gregoriana. Cap. XXXII.

EPrima bisogna trouare il numero dell'Epatta, e trouato, che hauete il numero dell'Epatta, e della lettera Domenicale, con li quali entrarai nella mano, e come questo anno 1604. che hauemo 29 d'Epatta, trouarai il detto 29 sopra la mano, come si vede appresso la prima lettera Domenicale, che farà il dett'anno, la farà no tutte le Feste mobili, e non ritrouandocela appresso del numero dell'Epatta la pigliarai al secōdo deto innanzi, ò in dietro al secōdo deto, insino che sarai appresso dett'Epatta, & la caderāno tutte le Feste mobili in perpetuo.

E quando il numero dell'Epatta lo trouerai al fin del deto piccolo, e la lettera d'appresso non ci farà, tornerai a trouarla al primo deto, e questo lo tenerai a mente, che sara bisogno vedere tutti li nomi delle feste da per se, quanto li sono di numero, e sopra di detti numeri ad vno per vno saperai meglio, che tutti stanno sopra della giontura prima del Monte di Gioue, doue appare, che li è di numero d'Epatta 22. & di là conterai il dito, all'insù da vn verso, e dall'altro tutte quattro le dita ad effetto, che l'Epatta, & al fine del deto picciolo, e dopo si torna a contare sopra di quel numero

che hauerai contato dal primo deto insino doue sarà la lettera domenicale, & a quel numero, che ti venirà sopra detta giontura, e del sopradetto Mese, & alli tanti di tal mese sarà la detta Festa, & à questa estremità della mano non succede se non ogni 19. anni 3. volte quando sarà d'Epatta 24.26.28. come alla dichiaratione per trouare la Pasqua, ve l'hò dichiarato meglio, ma per gli altri anni sarà più breue.

Septuagesi 18. di Genn	Cenere 4. di Febraro,	I quattro tẽpi 11. di Feb	Pasq. 22. di Marzo.	Rogationi 26, di April	Ascen Dom. 30, di April	Pentecoste 10. di Mag.	Trinità 17 di Mag.	Cor. Dom 21. di Mag.



Per essempio l'anno 1605 sono 10. d'Epatta, e la lettera Domenicale B. a sapere alli quanti del mese viene la pascqua, va alla rubrica, che è di sopra la mano, che è la casella del numero 22. di Marzo, e conta dal monte di Gioue sopra il numero 22. e 23. e 24. il deto a dietro da vn verso, dall'altro 25.26.27. e 28, e torna a contare all'altro deto infin trouerai la let. Dom. B. appresso del'epat & a detta giõtura li viene il numero 10. & a 10. d'Aprile sara la Pasqua, e per gli altri anni, e feste, che contando passa li giorni del numero delli mesi, comincia a contare d'vno del mese seguente, vt supra, e cosi farai in perpetuo di tutte le altre feste sopra li numeri, che ti mostra sopra la mano, e non fallisce mai.

Auartendo, che alla man, onde sono le lettere G. sono le ognie della parte di fora sotto le ognie sono li A E più sotto li B & al fine della parte di fora sono li G. & poi si torna da la parte di dentro la palma della man D.E.F.G.A.B.C. e finisce tutta la mano dall vna parte, e dell'altra.

Regola per trouare la Pascq. di Resurr. sopra ogni Calendario antico, e moderno. Cap. 23.

ESsempio, farete in questo modo, prima vedi alli quanti di Marzo fara la luna, e sotto detto giorno, che sara fatta la Luna cerca la lettera Domenica-

le del

le del detto anno di la conterai dall'istessa lettera Domenicale corrente, e sempre alle trè lettere, che di sotto hauerai trouato, vedi all'incontro quanti giorni del mese ci sono, & alli tanti di tal mese se sarà la Pasqua, e così te ne seruirai perpetuamente.

Artificioso modo per trouare il giorno di Pasqua di Resurrettione di N. S. in perpetuo, e da quello giorno venire in cognitione di tutte l'altre feste mobili. Cap. XXXIII.

Beltrano.

LA intelligenza di questa Ruota è facilissima, e breue, percioche solo con la lettera Domenicale, & Aureo numero hauerete il vostro intento, & si farà in questo modo, si piglia l'Aureo numero di qual'anno volete, e si cercarà nel 1. cerchio di dentro, e poi calado all'ingiù di detto cerchio trouerai la lettera domenicale di dett'anno al cerchio di mezzo, e sopra di detta lettera domenicale, cioè, al 1. cerchio di fuori trouarai il numero de li giorni, cioè alli quāti del mese viene la Pasqua, e così si farà in perpetuo.

Essempio, quest'anno presente 1652 l'Aureo numero è 19. e la lettera domenicale è F. si troua al cerchio di dentro, come hò detto, il numero 19 d'Aureo numero, e poi calando all'in giù si trouera la lettera Domenicale F. di dett'anno, e sopra di dett'F. vi si troua al primo cerchio di fuori il numero 31. e così alli 31. di Marzo sarà la Pasqua di Resurrettione quest'anno 1652. l'altre feste mobili si trouaráno come qui sotto stà notato.



E prima diremo della settuagesima qual si trouerà in questo modo, cioè leuatene dal 31 giorno di Marzo giorni quattro, & alli tanti di due mesi auan-

si auanti verra la settuagesima, cioe à li 28 di Genaro, ma se l'anno sarà Bisesto, se ne leuarà solo trè giorni dal giorno di Pasqua (come si e fatto in questo, che è bisesto) Giungendo poi à questi giorni di Settuagesima altri 17 quello sarà il giorno delle Ceneri, come giunto alli 28. il 17 fa 45 & alli 14. di Febraro sarà il primo di Quadragesima; Giungendo al giorno di Pasqua altri giorni 9. quà i giorni faranno, alli tanti dell'altro mese sarà l'Ascensione del Signore, cioè alli 31. di Marzo e Pasqua, giūti 9 fa 40. & alli 9. di Maggio sarà l'ascensione Giungendo altri dieci giorni à questi giorni dell'Ascensione, cioè 9. fanno 19 & alli 19 di Maggio sarà la Pentecoste. E finalmente à questi giorni de la Pentecoste gionti altri 11. fa 30 & alli 30 di Maggio sarà il Corpo di Christo, e così s'osseruarà inperpetuo

Per sapere le Feste mobili alla mente in perpetuo. Cap XXXV.

REgola giustissima, sempre che farà la Luna dopò li 4. del mese di Febraro il primo Mercordi che viene, farà il primo di Quadragesima.

E facendo la Luna innanzi li 4. del mese di Feoraro quella Luna fatta nō serà, ma farà quella, che fara dopò fatta la Luna del mese di Marzo, il primo Mercordi, che venirà, sara il primo di Quadragesima.

E fatta la Luna dopò li 5. del mese di Marzo, sempere la terza Domenica che venirà, farà il giorno della Pasqua di Resurrettione.

E facendo la Luna innanti li 5. del mese di Marzo, quella non sarà, ma sarà quella, che sarà dopò fatta la Luna del mese d'Aprile dopò la terza Domenica, che venirà, sarà la Pasqua.

E così osseruarete la sopradetta reregola del Calendario.

Come hauerai il primo di Quadragesima 17 giorni più prima farà il dì della Settuagesima.

Et al primo di Quadragesima gli s'agiunge giorni 46 e si dona il giorno di Pasqua di Resurrettione.

E dopò gio. 36. haurai le Rogationi

E dopò giorni 4 haurai l'Ascēsion.

E dopò giorni 10 haurai la Pēteco.

E dopò gio. 11 haurai il Co. di Ch.

E la Domenica dell'Aduento sarà la più propinqua à Sant'Andrea.

NOtate bene, che in questo modo è stato sempre; che ogni 19 anni succede tre volte, cioè quando è 6. di Aureo nume, e 26 d'Epatta, e dopò stara 8. altri anni, che sempre anderà come prima, cioè 6. e 8. fà 14. d'Aureo numero, e 24. d'Epatta all'hora succede, e dopò andera al solito per trè altr'anni, che fanno 17. e quando saranno 17. d'aureo numero, e 27. d'Epatta, succede il medesimo, e dopò andera giusta per 8. altr'anni, che 17. di sopra, & 8. fanno 25. cauatene 19. d'Aureo numero, e resta 6. come vi hò detto.

E sempre con questi numeri la Luna viene à fare innanzi li 5 di Marzo, e con questi trè anni li trouarete il primo di Quadrag. cō la Luna di Marzo, e la Pasqua con la Luna d'Aprile.

Delle Quattro tēpore. Cap. XXXVI. Beltrano.

QVesti quattro tempore vengono quattro volte l'anno, e sono state instituiti dalla Sāta Madre Chiesa, acciò digiunando quelli tre giorni si faccia oratione, pregando il Signore ci conceda gratia, che quella stagione sia fertile, e propitia à tutto il genere humano; Li primi Quattro Tēpore sono il secōdo mercordi, venerdì, e sabbato di Quadragesima, e chiamansi della Primauera.

Li secōdi Quattro Tempore sono il primo mercordi, venerdi, e sabbato,

dopo

dopò la Pentec e chiamási del'Estate.

Le terzi Quattro Tempore il primo mercordi, venerdi, e sabbato, che vengono dopò la festa di S. Croce, che viene alli 14. di Settembre, & sono dette dell'Autunno.

L'vltimi Quattro tempore, sono il primo mercordi, venerdi, e sabbato dopo la festa di S. Lucia, che si celebra alli 13. di Decembre, e quelli sono per l'inuerno, & in tutti questi tempi in particolare si deue pregare Iddio, che le dette stagioni vengano d'ogni bôtà secondo meglio parirà a sua D. M.



Tauola aritmetica del far della Luna dell'anno 1658 Cap XXXVII.

QVesta tauola aritmetica per trouar il far della Luna di ciascun mese dell'anno 1658 adoprandosi con tirar vn dado, ò imaginandosi vn numero, che non passi li sei a sertendo, che il numero paro si conta da man sinistra, & il sparo da man destra sempre in giro, come l'esempio vi dimostrarà. Volendo saper quando sarà la Luna di Marzo del 1658 si tira il dado, e fà uoper 4 punti, quali si contano da man sinistra dicendo Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, e calando all'ingiù quattro circoli iui trouerai notato 4 1. 38 N. S. che denota alli 4 di Marzo, ad vn'hora, e m. 38 della n. s fà la luna; auertendo, che quelle lettere del primo circolo son li mesi, e tutti i numeri sō li giorni, le hore, e li min. del far della Luna. Ma se fusse stato sparo diceui Marzo, Feb, Gen. &c.

Queste saranno 19 tabelle di questi circoli per esserno perpetui, quali si metteranno tutte al mio Astratto di varie scienze, ma qui si è messa solo per sagio di curiosità, che l'altre tauole caminano fin al num. di 12. circoli.

Della Settuagesima. Cap. XXXVIII. Del Beltrano.

VI è vna regola per saper in perpetuo alli quanti di Gennaro, ò di Febraro sarà la settuagesima, e si fà in questo modo, bisogna veder alli quanti giorni d'Aprile, ouer di Marzo sarà la Pasqua, e da quelli ne leuarai quattro, & alli tanti di Gennaro, ò Febraro sarà la detta Settuagesima, ma nell'anno Bisesto non si leuano quattro ma trè giorni. Essempio quest'anno 1646 la Pasqua fù al primo d'Aprile leuatene quattro, la Setuagesima fù alli 28 di Gennaro, e nel 1648. che fù il Bisesto la Pasqua venne alli 12. d'Aprile, leuatene 3. restano 9 & alli 9. di Febraro fù la Settuagesima; e quando la Pasqua viene dalli 4. d'Aprile in sù sempre la Settuagesima è di Febraro, e dalli 4. d'Aprile in giù viene di Gennaro; dal qual tēpo fino al giorno del Sabbato Santo la Chiesa sta in lutto, si muta l'officio, e non si dice più Alleluia, ne Gloria in excelsis.

Il Fine del Trattato Quarto.



TRATTATO QVINTO

Della Prima Parte dell'Almanacco Perpetuo,

NEL QVAL SI RAGGIONA

Di quanto inclinano li Pianeti, e Segni Celesti, e del lor dominio, & virtù, come anco della natural Fisonomia dell'huomo, e della donna.

I capi principali sono

Li sette Pianeti.
Li dodeci Segni Celesti.
La Fisonomia dell'Huomo, e della Donna.
Li Neui della faccia
La statura, e proportione dell'huomo
La Tauola Climaterica.

Intentione dell'Autore. Cap I.

QVel detto tanto vulgare, & antico, che Corpora inferiora reguntur a luminibus & a motibus superiorum, non s'hà da intendere che li corpi nostri necessariamēte sono astretti, e suggetti all'imperfettioni, che taluolta apportano i celesti

influssi, perche questo è errore molto grande, diremo si bene cō santa Chiesa, che inclinano, ma non constringono; poiche spesso, e continuamente si trouano alcune persone, che sono inclinate ad alcun vitio, e con la virtù contraria à quello, raffrenano i loro appetiti, e tutto ciò dipende dalla gran misericordia del Signore Iddio, il quale dona à tutti gratia di poter resistere all'inclinationi cattiue, ouero tentationi, conforme dice S. Paolo Fidelis autem Deus, qui non patietur vos tentari supra id, quod potestis sed faciet etiam cum tentatione prouentum, vt possitis sustinere; ma perche nelli nostri corpi apparisc ono i segni delle costellationi Celesti, e da quelli per ragione d'Astrologia, vengono l'inclinationi, che apportano commune vtilità à tutti; per questo mi sono affatigato in comporre questo Libro d'Almanacco, giunto con la Fisonomia, & altre materie appartenenti à i Curiosi, essendo stato già visto, riconosciuto, & approuato a beneficio vniuersale l'ho volgarizato con dichiaratione ammirabile delli segni Celesti à che inclinano, acciò conoscendosi essere inclinato ad alcun vitio se ne raffreni, mediante la gratia d'Iddio, la quale ci doni forza à non incorrere à qualche offesa di Sua Diuina Maestà, viuere sani.

DISCORSO DE' SETTE PIANETI, che inclinano li Corpi humani.

QVesto Discorso delli sette Pianeti per esser diuiso in due parti, alle volte ci trouarete replicate alcune medesime parole, che sono (come per esempio) alla Luna, saranno anco in quel'altro Capitolo, che tratta medesimamente dell'istessa Luna; ma perche così l'hà fatto l'Autore, e poi non è cosa, che tacci mal sentimento, ne fuor di proposito, perciò si sono così lasciate caminare, come sempre si sono stampate.



SEtte son li Pianeti Celestiali,
Ch'inclinano, e non forzano le gēti
Ma à l'huomo stà a far bene, e mali
Co'l suo liber'arbitrio alto, e possenti,
Forzati dunque ad esser leali
Co'l prossimo, e con Dio Onnipotenti,
Ch'esso a chi l'ama con perfetto core
D'ogni rio influsso lo leuarà fore.

Della Luna. Cap. II.

PRimo è'l Pianeta Luna, qual nō māca
Far l'huomo amato da tutte ꝑsone
Grande di corpo, e carnatura bianca
Con barba lunga, e grasso con ragione,
Benigno à far piacere mai non stanca
In qualsiuoglia giusta occasione;
Dunque se tu sei nato in tal Pianeta
Viue contento, e stà con faccia lieta.



LA Luna incina la persona ad esser flemmatica, il quale fà il cor-

po bianco il viso polito, e smorto, e fallo grosso, e pieno di carne smorta, le vene ascose, e dietro fà i corpi stretti, curti, e rotondi, graui, noiosi, lenti, hauerà le spalle grosse, l'ongie biãche e tennere, questa Pianeta fà li capelli canuti, e la fronte larga, l'occhi modesti, il naso scemo, la bocca picciola, il volto aperto, li denti assai accõci, il bellicolo grosso; costui molto se dilettrerà in cose terrene, li saprà buono il dormire, non sarà di gran stabilità, sarà huomo fedele, facilmente si infermarà, non è per essere molto lussurioso, starà assai in quell'atto, & hauerà la verga grossa, lunga, e fiacca, e li testicoli pendenti, e questa è stata la opinione di molti Filosofi, li quali delle complessioni hanno detto, però che dilucidamente si concordano, e questo basti.

Di Mercurio. Cap. III.

IL secõdo è Mercurio, qual nõ mente
Parti, huom'accorto d'ingegno sublime,
Cõ barba rada, ma lũgo di dẽte,
Pien d'eloquẽza, e pieno ancor di rime,
Cõ mani lunghe, e poi tutto eccelente,
Mediocre di statura, e di gran stima,
Tal che chi sarà nato in tal Mercurio
Sarà Poeta, e d'ogni bello augurio.



MErcurio inclina l'huomo flemmatico, e fà li corpi graui, e morbidi, li quali cercano del mondo e sono belli parlatori, volentieri ridono, si che volentieri acquistano, guardati dalli suoi consigli, sarà superbo, e bugiardo, e di buono ingegno, cioè in mala parte, hauerà la frõte stretta, le ciglia lunghe, gli occhi neri, il naso stretto, il viso competentemente, le labbra grosse, il mento cõueneuolmente, & amarà li vestiti negri; imperoche Saturno d'ogni mestitia, e lugubrità fù fatto Principe.

Di Venere. Cap. IV.

IL terzo poscia Venere si chiama,
E fà l'huomo alto di faccia serena,
Con occhi belli, che ogni cor lo brama
Naso aquilino, e di perfetta vena,
Puro di mente senza alcuna trama,
E la sua vita d'ogni gratia piena,
Quel, ch'à questo Pianeta sarà nato,
Dio voglia, che nõ venghi innamorato.



VEnere, inclina la persona à complessione sanguigna, e con collera, e questo fà gran nocimento alli corpi d'ogni natura, ma pur la collera vince, fà gl'huomini festeuoli, amatori, allegri, e desiderosi di instrumẽti di più maniere, e nõ si adirano troppo, e se pur se la dismentica, e lamettera in dubio, ma più presto mi

troua concordeuole al detto de gl'istoici, li quali in molte cose della natura han detto del honorato viuere eccetto al presente, dice che tutti gli huomini di natura malinconica, han più presto ogni mestitia, dolore, e tribulatione, & in fin questi aman le dilitie, però deuono esser superbi, i rosi, e d'ogni flagitie pieni.

Del Sole. Cap. V.

IL quarto poi è il sol magior chiamato
Il qual ti fa carnoso, e volto bello
Con occhio grande da' Signori amato,
E di gran conto, pochi come quello,
Giallo di volto picciolo, e garbato,
E volerà sua fama più che augello;
Dunque se'l sol haurai per tuo Pianeta,
Haurai gran dignità, con oro, e seta.



IL Sole inclina la persona sâguigna di complessione, mescolata con sangue, fa ancora la fronte rotonda, e le ciglia sottili, gli occhi bianchi, il naso dritto, e non molto grosso, e la faccia chiara, allegra, e rossa, e la bocca mezzana, e le labbra vn poco grossette, il petto, & il collo rotondo, e dritto, il corpo ben formato, forte, & gratioso, amerà costui li vestimēti, & arnesi d'oro, li piacerà esser honorato, e per tal ragione si contenerà assai, e non poco.

Di Marte. Cap. VI.

IL quinto Cielo è dedicato à Marte,
Il qual fa l'huomo armigero, e rissoso
Bianco di volto, e biōdo in ogni parte,
Colerico assai, e litigioso,
L'arme essercitarà per la sua arte,
E sempre viuerà da suspettoso,
Dunque se questi segni tu haurai
Và nella guerra, perche vincerà.



MArte inclina la sua persona d'humore colerico, e di tal'humor ne nasce colore cetrigno, e fà etiam l'huomo giallo, e malinconico. e sarà inclinato Religioso, e di mali costumi, e sarà di color bruno, ouero sanguigno, e capelli crespi, e sempre è desideroso di mal fare, e maltrattare, e ferire il prossimo, e non si satiarà di adoperare à far male, sarà parlatore, e non crederà il detto d'altrui, ne à se medesimo, e tutte cose vorrà à suo volere, e ce ne sono alcuni inclinati ladri, & anco il suo core molto fallace in Batteglia, & hauerà ferite sanguigose nella sua persona, e leggiermente giurerà il nome del Signore, de i Santi, e del Padre, e la Madre in vano e non temono nissuno, e saranno auenturosi, ma con la sua Donna sempre contrasteranno per la superbia, &

in questo terzo giorno Iddio creò gli arbori,e li Pianeti,e tutti li frutti, che la terra produce.

Di Gioue. Cap.VII.

IL sesto è Gioue benigno,& humano,
Il qual fà l'huomo di giusta statura,
Bello,gratioso,amato,e non è vano
Di color pieno,e di vita sicura,
E farà di consiglio retto,e sano,
E della sua coscienza hauerà cura,
Tal che se tutti quei bei segni haurai
Da gran signori tu amato sarai.



GIoue inclina il corpo bianco, e rosso,le carni sono morbide,e fa le veni grosse, e larghe, il viso sanguigno, mescolato con alcune vene, & è di buona complessione, e fallo ben composto,formato,le dita ne picciole,ne sottili,sed potius mezzane d'ossa tenere,e capelli biondi, e fronte grande,il naso grosso,le mascelle larghe, e la bocca grande, gli occhi negri,li denti spessi,e grandi, le gambe sottili,le natiche carnose,petto, e spalle larghe,la gola grossa,li testicoli longhi, e pieni, ancora iuppiter fà l'huomo vitioso,e molto alla lussuria sarà etiam dedicato, perche lui prometterà largamente,ma saranno nulla costui e per sostenere assai fame,e non si curerà dell'ingiuria, & non è già per fare alcuna gran cosa,hauerà i denti gialli, e finalmente per lussuria farà gran cose, e questa procederà per il Pianeta suo di tal giuditio pieno.

Di Saturno. Cap. VIII.

IL settimo è Saturno coleroso
Il qual fà l'huom'assai crudo,& ingrato,
Bruno è di faccia,e di corpo peloso,
Capelli crespi,e d'auaritia ornato
Fedele al mondo, ma lussurioso
Cogitabondo,e pigro in ogni stato,
Se tutti questi segni tu haurai
D'humor malinconico morrai.



SAturno inclina à quelli,che nasco no sotto questo Pianeta,conuiene, che lui sia pigro,& auaro,cogitabondo,e pieno d'inganni,perfido, tristo, sottile,& ingegnoso, in reliquis fidelissimo, (s'alcuno ben ci resta) dice Arist. che questa natura, ouero complessione è molto lussuriosa per la gran ventosità, ch'in essi regna, delle quali qualità, e costumi di questa cōplessione ancor più oltra dice Arist.

che questi tali amano li vestimenti negri, & essi hanno le ciglia grosse, e la loro guardatura verso la terra, ancora Saturno par che facci la carnasone bruna, e l'ossa grosse, e pieni nell'estremità, ma le vene sottile, e discouerte, gl'occhi grossi, vngie conueneuoli, i capelli negri, la barba aspra, il mento spacioso, le natiche grosse, il petto sottile, la vergha curta, e dura li parecchi sospesi, e grossetti, e picciole le borse di essi.

Altro discorso sopra li sette Pianeti dall' Autore.

Della Luna. Cap. IX.



IL primo Pianeta, che è la Luna nel Cielo, e Proserpina nell'Inferno, anco vien detta Lucina, perche dà luce à nascenti genera la persona di natura benigna da esser amato da tutte sorti di genti, e da gran signori, haurà da far viaggio con honor suo, hà dominio sopra li nauiganti, & all'acque, e pesci, e sopra, oliue, persiche, meloni cipolle, cucuzze, e tutti loro son humidi, e freddi, de' colori ne hà il giallo, delli huomini, e donne il cerebro del mascolo, l'occhio sinistro, e delle donne il destro, e la natura dell'vno, e dell'altro, e domina il stomaco, & il ventre, le coste, e tutte della parte sinistra dello corpo, e delli metalli domina l'argento, la grãdezza del suo corpo lunare è vna delle 39 parti, tanto quãto è la terra, li suoi amici sono Gioue, Venere, e Saturno, l'inimici Marte, e Mercurio, il suo giorno è lunedì, la sua hora è quando leua il Sole quel giorno, il segno suo è cancro, e fa li 12. segni in giorni 27. & hor. 8 E le lor infirmità sono i catarri, la paralisia, l'epilesia, il dolor colico, i menstrui, l'idropisia, le posteme flemmatiche, e le malatie, che prouengono da oppilatione de nerui. Signoreggia il settimo clima la Fiandra, la Holandia Selandia, Dania, e Norimberga.

Di Mercurio. Cap. X.



MErcurio è il secondo Pianeta, che genera l'huomo di mediocre statura, con lunghe mani, e lunghi denti, la barba rara, d'ingegno grande, & hà dominio sopra l' Aritmetici, Geometrici, Astrologi, musici, e Mercanti come Dio delle mercantie, e della eloquenza, però quando Mercurio è accompagnato con Marte e Saturno genera l'huomo tristo, e di mala vita, e parlatore, che mai lassa parlare il compagno, & hà questa natura, che se si accompagna con buoni Pianeti, genera cose buone, & è contra hà dominio sopra l'animali bruti Capri lepri, Cani, e tutti li animali serpenti, e vermi, sopra l'arbori li aranci, Limoni, Cedri; Li suoi segni sono Gemini, & Vergine. & alli corpi humani domina le coscie, il bellicolo, le parti genitali, il pettignone, la fronte delle

gambe, nerui, e vene, ma secondo altri, e più meglio la bocca, la Lingua, la cogitatiua, e la memoria, le mani, le gambe possiede, delli colori ne hà il commisto, & il vario è de metalli, domina l'argento viuo, la grandezza del corpo è quasi vna delli 3143 mila parti quanto è la terra, li suoi raggi stendono innanzi, e dopoi gradi 7. & finisce il suo corso con il Sole, & Venere, li suoi amici sono il Sole, la Luna, e Marte, e li nemici sono Gioue, Venere, e Saturno, il suo giorno è mercordì, e la sua hora è quando leua il Sole di Mercordi, e fà li 12. segni in vn anno, conforme fa il Sole, & Venere. Et così loro infermità, tutte le specie di humori malinconici, oppilatione mancamento di voce, vomiti, febre quotidiane, mal tifico, abbódanza di sputi, e tutte le malatie, che prouengono per li humori secchi, ancorche non conosciuti. Signoreggia e domina il sesto clima, l'Egitto, la Grecia, l'inghilterra, la Fiandra, la slesia, Parigi, Eufordia, e Vienna d'Austria,

Di Venere Cap. XI.



IL terzo Pianeta è di Venere, che stà al terzo Cielo, genera l'huomo alto, e benigno, di faccia allegra, l'occhi belli, e ridenti, li capelli distesi, il naso aquilino, & hà dominio sopra li musici, e giuochi, e sopra le donne, vestimenti, e cose odorifere, onde li Poeti la chiamano Dea d'amore, li suoi segni sono Tauro, e Libra, & il suo giorno è Venerdì, la sua hora è quando leua il Sole in venerdì, e delli membri dell'huomo gouerna la parte di dentro, reni natiche, ventre, il pettignone, la matrice, e la sperma, ancora con Gioue, delli colori hà il biáco declináte al verde, de'metalli il rame la grandezza del suo corpo è vna delle 37. parti quanto è la terra, & finisce il suo corso in tanto tempo quanto il Sole; i suoi amici sono Gioue, Marte Sole, Mercurio, e la Luna, & il suo nemico è saturno, e fà li dodeci segni in vn'anno, & è vna stella che molte volte si vede il giorno, e quádo appare la mattina viene chiamata Lucifero, e quando si mostra la sera, si dimanda Diana, ò Vespertina. E signoreggia il quinto clima, l'Austria, l'Arabbia, terra di Lauoro, Vienna, Augusta, Polonia, Siena, e Suizzeri.

Del Sole Cap. XII.



IL quarto Pianeta è il Sole, che stà al quarto Cielo in mezzo li Pineti, che il Sole è origine della Luce, e per che sta in mezzo delli Cieli è a guisa d'vn Rè, che tiene la casa in mezzo la Città, rallegra tutti i viuenti, quando la persona nasce sotto il Pianeta del Sole, fa l'huomo pieno di carne có l'occhi grandi, & faccia bella, sarà colerico, e giallo, alquanto picciolo, e sarà huomo di gran conto, hauerà di-

gnità,

gnità, & officij da li Prencipi, e da quellli sarà amato assai, & ha dominio il detto Sole sopra tutti li Prẽcipi, e sopra l'animali di bella qualità, come Leoni, Caualli, e Galli, e sopra l'arbori viti, cerase, dattoli, & rose. E fortuna per aspetti beneuoli, infortuna per congiuntione corporale, è di color giallo, e tiene colore mischiato, e de metalli domina l'oro, & il suo corpo è di grandezza doppio 166. parte quanto la terra, & vn poco manco li suoi raggi si stendono innanzi, e dopò gradi 15. & illumina il Zodiaco per spatio di giorni 365. & hore 6. & li suoi amici sono Gioue, e Venere, & li suoi nemici sono Marte, e Mercurio, e la Luna, il suo giorno è Domenica, il suo segno è il Leone, e fà li dodeci segni in vn anno. Signoreggia il quarto clima nell'oriente.

Di Marte. Cap. XIII.



IL quinto Pianeta è Marte, e stà al quinto Cielo, e genera l'huomo bianco lentiginoso, con poca barba, e bionda di buona statura, & assai colerico, sospettoso, armigero, & hà dominio sopra l'huomini di guerra, e sopra tutte l'arti, che lauorano col fuoco, come ferrari, bottari, e cose simili sopra l'animali il Leopardo Basilisco Salamandra, e sopra li arbori, il pepe, e tutti l'arbori spinosi, & all'herbe li porri, cipolle, e radici, & è di qualità calda, li suoi segni sono Ariete, e scorpione, & è colerico infortuna minore, hà dominio sopra l'orecchia sinistra delli membri humani, vene, fele, e testicoli, delli humori la colera, e de' metalli il ferro, dona risipille, podagre, le migranie, li cecoli, la grandezza del suo corpo è quasi due volte più, quanto la terra, fa il suo giro in anni due, il suo amico è Venere, e li suoi nemici sono Seturn. Gioue, Sole, Merc. e la Luna, & il suo giorno è Martedì, la sua hora è quando leua il Sole in martedì, e fa li 12. segni in anni 2. incirca, e le loro infermità, le febri acute, terzane continue, e pestilẽtiali. Signoreggia il 3. clima, i Getuli, la Lombardia, la Cracouia, la Gothia, Padoua, e Ferrara.

Di Gioue. Cap. XIV.



IL sesto Pianeta è Gioue, che sta al sesto Cielo, e genera l'huomo di bello viso, e pieno di colore rosso, e di buona natura, caminerà graue, e sarà huomo da bene, e di buono cõsiglio, e di buona coscienza, e sarà amato da gran signori, & hà dominio sopra li religiosi, e con quelli, che gouernano la giustitia, e sopra li vccelli signoreggia l'Aquile, Falconi, Sparuieri, grano, orgio, & hà in dominio il fegato polmone, coste cartilagini, vene, e la sperma, de colori il citrigno, ouero biondo, e verde, e de metalli domina il stagno, la grãdezza del suo corpo è nouantuna volta quanto è la

terra,la quantità delli suoi raggi si stédono noue gradi innanzi, e poi complisce in suo corso in anni dodeci, li suoi amici sono Sole,Venere, Mercurio,e la Luna,il suo nemico è Marte,e li suoi segni sonoSagittario,e pesce,il suo giorno è Giouedi, e la sua hora e quando leua il Sole in Giouedi, e diminuisce l'infermità. Signoreggia il secondo clima Babilonia,la Persia,l'Vngaria,la Spagna,e la Colonia.

Di Saturno Cap XV.



IL settimo Pianeta è Saturno, che stà al settimo Cielo,e genera l'huomo negro,e bruno di viso,di forma assai peloso,con peli crespi, grauoso. e pigro,cogitabondo,ingrato, Saturnino,e domina sopra li villani,e lauorâti di grano, ò cose simili, & à quelli, che fanno vita solitaria: come sono Heremiti,vedoue, e prigioni, e tutti gli occhi negri,& oscuri,alli Elefanti. Bufali,Asini Cameli,Sorci, Corui, & hà dominio sopra l'orecchia destra: delli membri humani,e sopra la vessica,e milza,sopra li humori domina la malinconia,ancora ha participatione sopra la flemma; delli colori domina il negro,e de li metalli domina il piõbo; la grandezza del corpo è doppio 95 volte quãto è la terra, i suoi amici sono Gioue Sole,e la Luna,e li nemici sono Marte,e venere, e i suoi segni sono Capricorno,& Aquario;il giorno è il Sabbato, e la sua hora è quãdo leua il Sole nel dì di Sabbato, e fà li dodeci segni in anni 30.in circa, e le loro infermità; la quartana tutte le malatie fredde,e secche,la lepra,la rogna,l'eticia,dolor di fianchi,la ponta il tremore,la colera,la paralisia, & il flusso. Signoreggia il primo clima, la Sassonia,la Romagna,Rauéna,Costantia.

Dichiaratione dell'effetti donano li Pianeti, e segni Celesti. Cap XVI.

AVerti però, che rare volte nasce vna persona sotto vn Pianeta solo, perche spesse volte si ritroua Gioue in casa di Saturno, e quella persona participarà dell'vno, e dell'altro e sarà Saturnino,e giouiali, così si ritrouano tutti l'altri Pianeti,e si deue cõsiderare come s'hauesse à considerare il padre,e la madre,li quali essendo belli,e grandi, ouero brutti,e piccioli, & il simile faranno li figliuoli, però sempre hanno la qualità del lor Pianeta,che sarà quell hora,come si è visto, che molti saui hanno hauuto figliuoli pazzi, e si deue cõsiderare se ben paiono così nell'aspetto,e non hanno tutti li costumi, hauendo d'vn Pianeta,e dell'altro participato, e di questo dico,e concludo, che Gioue, & Venere sono di qualità buona, e Saturno, e Marte sono di pessima natura, Saturno, & l'altre con che si accostano pigliano della lor natura,e così ancora li segni celesti participano dell'vno, e dell'altro quando nascono alla sua hora naturale.

Significato delli nomi de sette Pianeti. Cap XVII.

SAturno così detto à Saturitate,come Terreo, e la Terra fundamento de viuenti.

Gioue giouando con il suo benigno calore.

Marte aminacciando con la sua calidità,e causa guerra,e corruttione.

Il Sole sostentando poi, che come dice Tholomeo nello Centiloquio, & Aristotile nel secondo della Creatione al testo 26 della generatione, e corruttione Sol, & Homo generant hominem, &c.

Et per accessum Solis fiunt generationem, & corruptionem.

Venere à venerando, come Dea d'Amore.

Mercurio à mercenando, come inclinatore à negotij.

La Luna, quasi Lucina, ò Regina, Gouernatore dell'inferiori cose naturali, cōmessionata da'super. Celesti.

Onde Termegistro conoscendo la potenza della Luna, disse in sue Lodi, Detrimentum Lunæ est detrimentum totius naturæ.

Lasso da parte per non parere prolisso nel mio ragionamento molt'altre cose.

Le virtu delli sette Pianeti per congelare i metalli. Cap. XVIII.

CHe questi sette Pianeti hanno le loro virtù di congelare, ouero di creare li sette metalli Oro, Argento, Argento viuo, Stagno, Rame, Ferro, Piōbo, & ogn'vn delli Pianeti congela il suo. Il Sole cōgela l'Oro, Venere il Rame. Mercurio l'Argento viuo, la Luna l'Argento buono, Saturno il Piombo, Gioue il Stagno, Marte il Ferro, e finalmente hanno forza, tanto li Pianeti, quanto li segni Celesti sopra gli Arbori e sopra gli animali, & anco sopra li frutti dominati per restante delli trentasei imagini, quali intenderete appresso.

L'interuallo, e li crepuscoli sono, cioè il scurare, & aggiornare.

Nel liquefar delli metalli, è per altro Cap. XIX.

IN voler dar principio in alcuna opera metallica, osseruarete, che la Luna, e l'ascendente tutti due siano in segni communi, e focosi, e liberi dalli raggi de'Pianeti malefici, come Marte, e Saturno, & anco dalli segni di Sagittario per esser focoso, e da Gemini per esser di sua natura aereo.

Volendo far pruoua d'alcuna cosa del sopradetto, bisogna, che il significatore di quello sia nel mezzo Cielo ben disposto, ò in altro angolo della celeste figura ben collocato, e riguardato da Pianeti benefici, con aspetti benefici. Auertendo come si è detto di sopra, che volendo oprar Oro sia il Sole, Argento sia la Luna, Rame sia Venere, Stagno sia Gioue, Argento viuo sia Mercurio, Ferro sia Marte, & vltimamente il Piōbo è attribbuito à Saturno essendono, come s'è detto sorti, e fortunati daranno li loro effetti con ogni bontà.

DISCORSO della Natura, e qualità delli dodeci Segni Celesti.

Tanto di quello, che inclinano li Corpi humani, quanto del cauar del sangue dell'inestare gli Arbori, del seminare, & del coltiuare i terreni &c.

Di Ariete, e suo dominio. Cap. XX.

ARiete è segno Oriental nomato,
Ch'à i 21. di Marzo alberga il Sole,
Dà crespi, aurei capei, viso inclinato,
E breu'orecchie à l'huom nascēte suole
E lungo collo, e di voce temprato,
Et inclina à lussuria, e han poca prole,
Ei de l'humane membra il capo, e'l viso
Domina, e sopra lui sta Marte assiso.



ARiete inclina l'huomo con capelli assai, e crespi, che tirano al bianco d'aspetto buono, picciole orecchie, e collo longo, segno orientale, igneo, & è calido, e secco, mascolino, diurno, e colerico, del sapore ne tiene l'amaro, & è anco segno mobile, obliquo, seu tortuoso, ascendente. & obbediente al segno di vergine, e delli corpi humani regge, e

domina

domina la testa, e la faccia, & è casa di Marte. Delli metalli domina il ferro, e la sua natura lo farà piano, e pacifico, farà ancora huomo di giudicio, e la sua inclinatione è d'esser maestro, e d'insegnare la dottrina, cioè se esso hauerà hauuto aiuto, ch'altri l'habbiano insegnato nella sua fancullezza, farà reale di giusto cosiglio, inclinato à far viaggi, e matrimonij: & in questo segno è buono cauarsi sãgue dal braccio, pigliar medicine, e comprar panno vermiglio, verde, arme, e bestie minute, e tutte le cose mobili, comprar ancora rame, e tutte le cose vermiglie mascoline, e feminine: è buono ancora in questo segno piantare, seminare, e far compagnia; ma se ti promettera non te l'attenderà volentieri, & in questo segno nõ menar moglie, ne albergo, ne vestiti di drappi nuoui, non comprar possessione, ne cose stabili, ma fabrica case: perche Marte sta nel quinto Cielo, e signoreggia leuante da vn capo all'altro della terra, e questo tempo comincia dalli 21. di Marzo insino alli 21 d'Aprile, è inclinato anco ad essere cacciatore d'animali quadrupedi, & ad insegnar cani, li suoi pericoli sono nell'anni 22.30 75

Di Tauro, e suo dominio. Cap. XXI.

AD albergar col Tauro si ritorna
D'Aprile a' 20 il figlio di latona,
Di meza voce, e di pel nero adorna
Lussuriosa, e debil la persona,
Dispone, e verso il mezo di soggiorna,
E grosso collo, e piene ciglie ei dona,
Pochi figli, ampio il fronte, e le narici
Venere esso hà, e può nelle cernici.



TAuro inclina l'huomo cõ frõte ampia, e alta, con faccia lunga, occhi grandi, capelli stesi, e negri, conuertibile nelli suoi fatti, collo, e ciglia grosse, e corpo debile, & è segno meridionale, terreo, frigido, e secco; feminino, notturno, malinconico, delli sapori ne tiene l'agro, & è segno fisso, obliquo, seù tortuoso, ascendente, & obediente al segno di Leone, e delli corpi humani domina la posterior parte del collo, & il nodo della gola, onde l'huomo sente il gusto; è casa di Venere & è sanguigno. È molto lussurioso, & assai buono per ogni cortesia, e delli metalli domina il rame, & in questo segno guardati di far matrimonij per la lussuria, che richiede molti mali in giouentù & in vecchiezza sarà casto, patirà molto affanno, e non sarà molto sollecito nelle sue cose, questo male procede per la frigidità; ma sarà huomo virtuoso, ò donna virtuosa, & hauerà gran stento nella sua vita, e deue amare molto la sua fameglia, e sarà reale nella sua compagnia, & in questo segno non si deue cauar sangue, ne pigliare medicina, ma è buono à mutar albergo, massime per li poueri ammalati è buono comprare case, terre e possessioni, piantare arbori, & altre cose, arare, e seminare, ma non fare viaggi ne per terra ne per mare, non comprar vermiglio, ne te ne mettere adosso, e non inprestare niente, che tardo ti sarà restituito, e le donne non si facciano medicina nel viso, e non si deue fare nissuna cosa, che non hauerranno fermezza, ma sarà buono vedere mercantie, perche venere sta nel terzo Cielo, e signoreggia dentro la tarra i pesci del mare, e questo tempo incomincia da 21. d'Aprile sin'a i 21. di Maggio, & è inclinato ad esser d'animali quadrupedi offeso; li suoi pericoli sono à gl'anni 12.22.33.40. e 74.

Di gemini, e suo dominio. Cap. XXII.

GEmini il dì 21 tiene (pella,
Di Maggio, e segno occidẽtal s'ap-

Chi ſotto à lui à queſta luce viene
Voce,e ſtatura,haurà mezzana,e bella
Fià credulo, e fedel terrà ancor bene
L'arte di conti in opra,& in fauella,
Dà petto largo al fin domina il tergo,
Qual ſegno è di ☿ il proprio albergo,



Gemini inclina l'huomo con corpo mediocre,petto largo,di bella forma,credulo, e fidele,ſcriuano, e ſi delettarà di numeri,e d'Aritmetica, & è ſegno occidentale,aerio calido,& humido, maſcolino,diurno,ſanguigno, delli ſapori ne tiene il dolce, & è ſegno cómune,obliquo, ſeù tortuoſo,aſcendéte,& obediente al ſegno di Cancro, e delli corpi humani domina le ſpalle braccia,e mani,& è caſa di Mercurio.

Delli metalli domina l'argento viuo, e queſto ſegno il fà affabile di natura,e ſarà pieno d'ogni gratia, & hauerà buona ventura, e ſarà molto amato dalla gente, farà volentieri piaceri ad altri,ſarà grá parlatore,quello che li ſarà detto ogni coſa crederà, & il ſuo guadagno non troppo il goderà, perche ſarà come l'argento viuo, e guardiſi non cauarſi ſangue dal braccio (dominando queſto ſegno) ne da la mano, ſe non foſſe da gran neceſſità aſtretto, & è buono in queſto ſegno comprar caſe,piantar vigne,e far ogni ſorte d'edificij,come molini,e ponti, anco far védere vino;ma non far viaggi perche ſarà triſto,e noioſo, è buono ancora per far compagnia, e compromiſſo, e comprar ogni coſa communemente, come drappi,e tagliarli e pigliar medicine; ma non ti cauar ſágue,come s'è detto dalle mani,bracchie ſpalle,e ſappi che quando la Luna è in gemini ſta in pericoloſo ſegno, inſieme con Mercurio,ch'è ſua caſa.

E ci ſtà la Luna doi giorni,e mezzo per ogni meſe vna voltà,e perciò ve lo ricordo,acciò ve ne guardate, perche è ſegno, che ſignoreggia tutti gli huomini,e donne del mondo,& il ſole vi ſta dalli 21.di Maggio inſino alli 21.di Giugno,e l'inclina ad eſſere cacciatore con l'aſtore,e falcone,che farà aſſai caccia d'vcelli, e li ſuoi pericoli ſono nell'anni 1.6 10.15.25,33 42.& 98.

Di Cancro, e ſuo dominio Cap. XXIII.

Entirà il Cancro del Pianeta i rai
A li venti di Giugno,ò di quintile,
Lui le membra di sù,produr verrai
Groſſe,ma'l reſto poi di mezzo ſtile,
Creſpi capei,le ſpalle large aſſai,
L'vno,e l'altr'occhio piccioli, e ſottile
Largo e di figli,& il petto,e polmone
Coſte,e milza hà,e di Luna è magione.



Cancro inclina l'huomo baſſo, di groſſi membri, e li membri ſuperiori ſaranno più groſſi,di gran corpo, di ſtatura giuſta, e diuerſi capelli creſpi, occhi piccioli,e ſpalle larghe,& è ſegno ſettentrionale aquatico frigido,& humido,feminino, notturno, e delli ſapori tiene il ſalſo, & è ſegno mobile,diretto aſcendente, & è ſuperiore al ſegno di gemini,e delli corpi humani domina il petto,ſtomaco,coſta,milza,e polmone,& è caſa della Luna.

Delli metalli domina l'argéto buono,e ſara di gran volóta, e duro di cóuerſare con lui & hauera pecunia,ſara ſdegnoſo,altiero, e volontieri coſtui cercarà d'andar per il mondo,e paſſara ſcarſo nella ſua giouentù,e dopò l'anni 33.paſſara in buon ſtato. e ſara di molto ingegno per acquiſtar robba,& è buona coſtellatione ſeminare, piantare,nauigare, vendere, far matrimo-

nio, mutar albergo, e far mercantia, & specialmente comprar animali minuti, oglio, formaggio, carne, tela, meli, naui, e fare ogni artificio d'acqua, & comprare vino massime quando si pista l'vua.

Essendo la luna in questo segno è buono empire le botti di vino, vestirti di nuouo, far compagnie, viaggi per terra, per mare, pigliar moglie in tal segno, combattere con gl'inimici, per cui ci sarà nato, pigliar medicina, & cauarsi sangue, dal petto in fuora, per essere casa della Luna nel primo cielo, e signoreggia vna parte della tramontana, e questo incomincia alli 21. di Giugno insino alli 21. di Luglio, & è inclinato à tenere pescatori, e tonnare, pigliarà gran copia di pesce, & di tonni, & li suoi pericoli sono nell'anni 24. 32. & 72.

Di *Leone, e suo dominio* Cap. XXIV.

MEna il Leō del sol proprio ricetto
Di Luglio à 21. che ci propone
Lasciuia, e sdegno, e di buono intelletto
Fama, e di voce comun, che mal nō sone
Infecondo fa l'huom d'acuto aspetto,
E grosse in giù sottil come vn bozone
Di color giallo, odioso, e corritore,
Sogett'è al segn'il tergo, il pett'e'l core.



INClina Leone l'Huomo giallino, zarco, seù di buona fama, di buono intelletto, di buon nome, & alto, hauerà le membra superiori più grosse dell'inferiori, petto largo, sarà gran corridore iracōdo, d'aspetto acuto, di gambe sottili, di male aspetto, e di lungo mēto, & e segn'orientale, igneo caldo, e secco, masculino, diurno colerico, e delli sapori tiene l'amaro, & è segno fisso di retta ascensione, e superiore al segno d'Aquario, e de' corpi humani domina il core, e spalle & è casa del Sole.

Delli metalli domina l'oro, si dilettarà di essere honorato in tutte le cose, e sarà pōderoso, & hauerà signoria sopra di molti huomini, e donne, sarà grande, e grasso, hauerà vn segnale nella faccia, sarà inclinato ad hauer signoria, sempre pratticarà con Signori, hauerà potestà di dominare, & acquistarà grand'honore, sarà amato grādemente dalla gente, & sotto questo segno è buono d'armare nauilij in corso, ma non fare mercantia, e le cose, che si farāno sotto questo segno nō si debbino riuelare à donne, che non lo teneranno secreto, & è buono ad entrar in casa di nuouo, & entrar ad ogni signoria, & officio, e menar moglie, far compagnia fondare, & edificare case, e far imprestito tutte le cosa durabili, e sotto questo segno non pigliar medicine, ne ti cauar sangue, non ti far medicina nel ventre, non comprar drappi, nè far nissuno artificio nell'acqua; ma è buono comprar cose d'oro, e mercantia, ch'è simile all'oro, per il Sole, che stà al quarto cielo, e domina tutti l'arbori del mōdo, e ci sta in questo segno dalli 21. di Luglio insino alli 21. d'Agosto, e l'inclina ad esser cacciatore per terra d'animali quadrupedi, & essendo la Luna in questo segno è buono cogliere la semenza del sirico, quando la fà la pullule, & anco scouarla per seta assai, che sarà più corrente nella concchia, conforme al segno di Leone, li suoi pericoli sono nell'anni 12. 22. 30. 40 58. & 75.

Di *vergine, e suo dominio.* Cap. XXV.

ENtrando il Sol ne lo virgineo segno
A vētidue d'Agosto onesto, e grato,
Per bei costumi, e di gran fede è degno
Fa l'huom di corpo lōgo, e ben creato;
sarà verace, e d'assai buono ingegno
Nell'arte, e nello scriuer signalato,

Dà buona voce, e di Mercurio è seggia,
Il ventre,e l'inteſtina ſignoreggia.



VErgine inclina l'huomo di bel corpo,di buene coſtume,alquanto lũgo,ben creato,e dotto,ſarà fedele, e veridico; potrà eſſer dotto tanto di ſcriuere, quanto nelle ſcienze, è ſegno meridionale terreo,frigido,ſecco,feminino notturno,malanconico,e delli ſapori ne tiene l'agro,& è ſegno comune, diretto aſcendente,& obbediente, & è ſuperiore al ſegno dell'Ariete,e delli corpi humani domina il ventre, li fianchi, le viſcere,e l'inteſtini,& è caſa di Mercurio.

Delli metalli domina l'argẽto viuo,il qual'é per l'intentione, & hanno buona ventura,tanto la donna,quãto l'huomo,ſaranno honorati inqueſto mõdo & alcuni haueranno nella fronte qualche ſegno,ſarãno miſericordioſi,e ſauij & è buon'anco ſotto queſto ſegno farviagio per andar in ogni luoco, e per far ogni coſa,tagliar drappi,veſtire, far compagnia,cauarſi ſangue;ma non pigliar medicina, ſotto queſto ſegno non pigliare moglie,ne zitella, ne vedoua, perche diuenta ſuperba,e guerregiante, che nõ hauerà conuerſatione con neſſuno: ma di tutti dirà male, di più è buono nauigare verſo le parti di tramontana, & in queſto ſegno non haueranno troppo ricchezze per eſſere caſa di Mercurio nel ſecondo Cielo, ſignoregia tutti l'huomini del mondo, e per ciò vengono ſuperbi,e maligni,& in queſto vi ſtà il ſole da' 21 d'Agoſto fino a' 21 di Settembre,& li ſuoi pericoli ſono nell'anni 15. 28. 42 & 85.

Di Libra e ſuo dominio Cap. XXVI.

A I vent'un del meſe dopo Agoſto
Luſtra,e ſoſpẽde libra il biõdo Dio
Fà l'huom di corpo vago,e bẽ cõpoſto,
Che d'eloquenza,e canto haurà deſio,
A i piaceri, a l'amor ſarà diſpoſto
Naturalmente, e per voler natio,
Può Libra, ch'è di Venere ſogiorno,
Reni,vmbellico ſempre dominorno.



LIbra inclina l'huomo di buona,e bella forma,mediocre di carne, & di corpo, bello in faccia, ma di corpo nero, & alcuni di queſti rieſcon per cãtare,ſon'aſſai eloquẽti,le ſue dita bene ap parano, ſon'amatori di dõne,e di dilettatione;queſto ſegn' è ſuperior'a quel di Peſce, e de' corpi humani domina li lõbi, li reni, l'interiori del ventre,il pettignone,& il bellico,& ècaſadi Venere. Delli metalli domina l'oro,e ſarà molto leſſurioſo, & ama grandemente la giuſtitia,e gli diſpiace il male d'altrui, non hauerà troppo ricchezza, ma hauerà buona fama, e ſarà amato, e faranno molte ſollie coſi l'huomo come la donna per la luſſuria,quelli che ſaranno nati ſotto queſto ſegno, morirà prima l'huomo della donna ſe ſi maritarà perche la ſua inclinatione è di eſſere Religioſo,& poſſederà delle dignità,e camparà aſſai,& ſi mantenerà caſto,& in queſto ſegno è buono compiar drappi bianchi,pietre pretioſe di gran prezzo, ma non è buono per pigliar moglie per queſto ſegno, che inclina alla luſſuria, che li nuocerà aſſai, ne anco pigliar medicina per le coſcie, ne per le reni, ma ſarà buono per ſemiuare, piantare, macinare per far mermautia di gran prezzo,per eſſer caſa di Venere, che è nel terzo Cielo,e ſignoreggia da ponẽte per inſino al mezo della tarra, & il paſſo del mare vniuerſalmente, e oi ſtà in queſto ſegno con il Sole dalli 21. di Settembre inſino alli 21.d'Ottobre,l'inclinab ad eſſere cacciatore d'aſtori, falconi e di fare gran preda di vccelli volatili,ma li ſuoi pericoli ſono nell'anni 15.28.42 & 85.

Di Scorpione, e suo dominio. Cap. XXVII.

D'Ottobre à i 23. stimola, e coce
Scorpio il grā ragio, e qst'inclin, e
Che di molti capei, e piè veloce, (porta
Sia l'hom'e d'alma ingānatrice, e scorta
Carco di figli, bello, e di alta voce
E vol l'altrui p via maluaggia, e torta,
Possede Scorpio, ch'è magion di Marte
Con la vessica ogni vicina parte.



SCorpione inclina l'huomo zarco, Basso, e di molti capelli, di bell'occhi, e di bella faccia, di gran gambe, e di grā piedi, corrono veloci, gran gabbatori, e non si contentano mai della robba d'altrui, & è segno settentrionale acquatico, frigido, & humido femminino, notturno, e frenetico, e delli sapori ne tiene in salso, & è segno fisso, diretto, ascendente, & è superiore al segno d'Aquario, e delli corpi humani domina l'anguinaglie, li testicoli, la vessica, e le parti interiori, & è casa di Marte Pianeta malinconico.

Delli metalli domina il ferro, & è inclinato alla battaglia, d'andare alla guerra, & ve ne sono alcuni ladri, e lussuriosi e non potranno esser mai huomini da bene, ne ragioneuoli, perche sono sospettosi, & armigeri, e non temono la lor vita, ne stimano la morte per questo malissimo segno di Scorpione, presto si adirano, & ad ogni vno desidera dargli fastidio, e fargli dispiacere, e maltrattarli, e sempre pensa se non al mal far, e mal dire; ma sotto questo segno ti sforzarai di pigliar moglie; ma ti guardarai quāto sia possibile di nō andar in prigione, perche non vscirai senza alcun pericolo, e forsi d'alcuni la repentina morte, per l'inclinatione cattiua di tal segno, e per quelli, che non si raffrenano, ouero che andaranno in viaggio haueranno impedimento, e non si deue medicare nelle cōscie, membri occulti, e non far compagnia, ne comprar alcuna sorte di mercantia; ma sarà buono di andare in corso a far del male, che ci sarà auuenturato, e guardati di andar à cercar gratia a Signori, non far matrimonio, che per esperiēza sempre, quádo la Luna è in quintadecima, e si ritroua in questo segno, sarà mal tempo di pioggia, ò di tempesta, ò di venti grandi & perciò non cominciarai nissun'opera di legnami, per esser Marte nel quinto cielo, e signoreggia il Leuante d'vn capo della terra per infin all'altro del mōdo, & in questo segno il Sole vi sta dalli 21. di Ottobre fino a' 21. di Nouembre e li suoi pericoli sō nelli anni 14.18.48 61. 80. per cui passarà cattiue influenze.

Di Saggittario, e suo dominio. Cap XXVIII.

Poi di Nouembre a 22 ne desta
L'arcier celeste, il luminar magiore
Chi nasce sotto lui conuien che vesta
Molli, e sottil capei citreo colore,
Prolissa barba, acuto aspetto, e honesta
Voce, e sarà di pochi figli autore, (o
Ma sarà di grosse gābe, or questo mostr
Può nelle coscie, & è di Gioue chiostro



SAgittario inclina l'huomo al colore pallido, di lunghe, e grosse gambe, di faccia, e barba longa, d'acuto viso, di capelli sottili, e molli, & è questo segno Orientale, igneo, calido, e secco, mascolino, diurno, e colerico, e delli sapori ne tiene l'amaro, & è segno comune diretto ascendente, & è superior' al segno di Capricorno, e delli corpi humani domina le coscie, & è la casa di Gioue.

Delli metalli domina il stagno, sarà forte, e di gagliarda complessione, e galante, & alcuni saranno inclinati alla sodomia, e camparāno vecchi & è buono ad entrare in tutte le cose signoreuoli, & in particolare nella battaglia, & è anco buono à pigliar moglie, e cauarsi sangue; ma si deue guardare

di far

di far viaggio per acqua, ne per mare, nè per fiumi, ò laghi, nè medicarsi nelle coscie, ma è buono trattar pace, e far conuiti tanto l'huomo, quanto la donna nati sotto questo segno, ma sono pochissimi quelli, che sono ricchi, per la liberalità, che in se stessi regna, di più è buono comprare ogni cosa d'argenteria, e far anco compagnia, ma nó pigliare medicina sotto questo segno, ne andare alli bagni, perche Iuppiter stà nel sesto Cielo, e signoreggia tutte le riue, le spiaggie del mare, & in questo segno il Sole ci stà da li 21. di Nouembre insino alli 21. di Decembre, e sarà inclinato ad esser cacciatore d'animali quadrupedi, per che in questa caccia farà gran profitto e li suoi pericoli sono nell'anni 1. 7. 16. & 28. & nell'anni 85 in circa.

Di Capricorno, e suo dominio Cap. XXIX.

QVindi nel Capricor il sol si caccia
Di Decẽbre à vẽt'vn, che l'huõ rẽ-
secco di corpo, e di caprigna faccia, (de
Sottile, e acuta fa la barba, e scende;
Lussuria, e pochi figli à noi minaccia.
E sottil gambe, e saltator ci rende,
Con mediocre voce, & hà possanza
Nelle ginocchia, e di Saturno è stanza.



CApricorno inclina l'huomo cõ gambe sottili, secco di corpo, hauerà la faccia alquanto alla similitudine della capra, il volto la faccia sottile & acuta, & la barba parimente molto acuta, e di molti capelli, & è segno meridionale, malanconico, e anco delli sapori ne tiene l'agro, & è obediente al segno di Saggittario, e delli corpi humani domina le ginocchia, e quello di dentro al ginocchio che se inclina, & è casa di Saturno.

Delli metalli domina il piombo, e saranno inclinati alcuni ad hauere dolori nelle ginocchia, o uero nella fronte, costui inclina la persona amorosa, ricco, sauio, honorato, e di tutta bontà, ma la donna sarà inclinata ad essere vn poco vacantella, massima quelle, che hanno qualche sorte di libertà, sono fugitiue per il vitio maledetto grande, che nella sua persona, domina, & regna, che s'assomiglia à quello della capra, e molte di queste persone saranno odiose per la sua grandezza, e sono alquanto iracondi in fornicatione, sono molto sapienti, & in burla vanno dicendo alcune bugie, e questo viene d'allegrezza, e di bontà per il guadagno loro, che ci sono auuenturosi, & in questo segno è buono à comprare tutte le cose pesãti, come saria ferro, stagno, piombo, oro, argento legname, e tutte le cose, che bisognano in casa per fabricare ogni grande edificio, & è buono à far matrimonij, compagnia, pigliar medicina, & andar alli bagni, sarà buono anco a far viaggio verso Leuante, & e buono à seminare, pigliar moglie, tagliare drappi, e vestirsi di nuouo per le feste della Natiuità, che sarà assai meglio, e bono di qualsiuoglia tempo & in questo segno chi casca ammalato è difficile al guarire perciò l'Autore ve lo ricorda, che quando la Luna sarà in questo segno non si deue mai stare in otio; ma particolarmente essercitàr il caminare, non fare disordine, ne sproposito, e così non cascarà ammalato; questo sarà per il pianeta di Saturno, che stà nel settimo Cielo, e domina tutti l'vcelli volatili del mondo, e ci stà in questo segno il Sole dalli 21. di Decembre insino alli 21. di Genaro, & in questo segno è buono cogliere la funerza del sirico, quando cacano le pullule, & anco

ſcouarla per far ſeca aſſai, che ſarà più corrente nella conochia, conforme al ſegno, e li ſuoi pericoli ſono nell'anni 8, 16. 32. e 77.

Di Aquario, e ſuo dominio. Cap. XXX.

A Vent'vn di Gennaro ecco che bolle
L'vrna d'Aquario del ſeguēte foco,
E poiche l'onde calda forza eſtolle,
Verſanſi allor quaſi ſdegnando il loco
Diſpari gambe il naſcēte huom ne tolle,
E ſia ſanguigno, e colerico vn poco
Dà pochi figli, e giuſta voce, e regna
Le gambe, e ſtanza di Saturno è degna.



AQuario inclina l'huomo, che hauerà vna gamba più grande dell'altra, ſarà ſanguigno, e colerico, & è ſegno Occidentale aerio, calido, & humido, maſcolino, diurno, & abbōda di ſangue, del ſapore ne tiene il dolce & è ſegno fiſſo obliquo, ſeù tortuoſo aſcendente, & obbediente, e de i corpi domina le gambe, & è caſa di Saturno, e fà l'huomini quaſi tutti flēmatici

Delli metalli domina il piombo, & inclina à buona diſcrettione, e di ſottile ingegno, e d'hauere ſignoria nelli huomini da bene del mondo, & haueranno qualche ſegno nella perſona; ma hauerà buona fortuna, in gran ſtato, ſarà buono con la ſua compagnia, & hauerà alcun ſegno nella faccia, ò nella gola, ò nelle braccia, ò nelle gābe, e ſono di bel parlare, con creanza con l'huomini religioſi, & è buono à comprar coſe di color negro, drappi, caualli, & altri animali del detto colore; ma ſarà inclinato hauere aſſai infermità, e guarirà ſicuramente inſino all'anni 58. & alcuni paſſano, & è buono far caſe, naui, & ſaline, per eſſer Saturno nel ſettimo Cielo ſopra di tutti gli altri Pianeti, e perciò ſignoregia tutti gli vcelli volatili del Mōdo, & in queſto ſegno il Sole ci ſtà da li 21. di Genuaro inſino alli 19. di Febraro, & è inclinato ad inſegnare aſtori, e falconi per far gran caccia, che non lo potranno far altri nati ſotto d'altri ſegni, e li ſuoi piricoli ſono nell'anni 33. 42. 58. 75. & 80.

Di Peſce, e ſuo dominio. Cap. XXXI.

STanza à 22. di Febrar febo nel Peſce,
Che di Gioue è magiō paſsādo auāte,
Molti figli à l'huom dà, nel corpo meſce
Neui, e bel mento, e candido; ſembiante,
Quanto manca la teſta, il viſo creſce,
Ingrato gli è il dormir, la voce errante,
Pett'āpio, occhi rotōdi, or queſto bruto
A l'vgne, e piedi hor toglie, e dona aiuto



PEſce inclina l'huomo di petto largo, di teſta picciola di bella barba, di faccia grande, di poco ſonno, cioè che dorme poco, di bianco colore di occhi rotondi, e nel ſuo corpo alcuna macula, & è ſegno Settentrionale aquatico, frigido, & humido feminino, notturno, flemmatico, e del ſapore ne tiene il ſalſo, & è ſegno cōmune, obliquo, ſeù tortuoſo, aſcendēte, & obediente, al ſegno di Libra, e delli corpi humani domina il piede, e le vngie, & è caſa di Gioue.

Delli metalli domina il ſtagno, & in queſto ſegno ſarà inclinato ad hauere gran trauagli in giouentù, ma nella ſua vecchiezza gran ricchezza, ſarà huomo honorato, miſericordioſo nel gouernare la fameglia, hauerà buona ventura, e ſarà inclinato andare per il mondo, e ſotto queſto ſegno non deue far medicamēti ne piedi, ma è buo-

no à fare viaggio per mare,e per terra, & anco fare ogni edificio d'acqua, & è buono è cauarsi sangue,e comprarejma sia di colore,d'argento, e bianco e mettere accordio, e far pace à qualsiuoglia discordia si farà facile, e far matrimonij, fabricare case,e naui, seminare piantare, e fare medicine allo suo corpo, per essere la sua Pianeta di Gioue nel sesto Cielo.e signoregia tutte le riue del mare,& in questo segno ilSole ci stà dalli 19. di Febraro insino alli 21 di Marzo, e li suoi pericoli sono nell'anni 15.30. & 78.

Per sapere qual segno celeste, ò Pianeta domina qualsiuoglia Terra, Città, o Prouincia in perpetuo. Cap. XXXII.

ARiete, Casa di Marte domina in Inghilterra,Cracouia Padoua, Bergamo,Fiorenza,e napoli d'Italia.

Tauro Casa di Venere, domina Polonia Maggiore Eleutetie,Polonia,Siena,Pistoia,Verona,Ancona,Sinigaglia, Treuigi,e Fano.

Gemini Casa di Mercurio domina Norimberga Velisberga Eufordia Turino Vercelli Trento Regio Cesena Viterbo.

Cancro Casa della Luna Nouergia Holanda Zelandia Costantinopoli Venetia Milano Lucca pisa Vicenza.

Leone Casa del Sole domina Italia Cosenza Cotroni Catanzara Castrouillari Cutro Terrauoua Montalto Mōteleone Seminara Nicastro Licropani Tropea Squillaci Ieraci Stilo Castelu etere Polisima S.Seuerina Beluedere Oppido Bisignano Luzzirò Strongolo.Melissa Vnzina Rende Catania Chiazza Calatagirone Castrogiaonni Calatanisetta Naso Messina Palermo Saragosa Noto Modica Scicri Lalicata Mazzara Marsala Trapani Casteluetrano Lecce Lanciano Capoa Sessa Gaeta Auersa Tiano Beneuento Barletta Bitonto Grauina Nocera Foggia Altamura Matera Ascoli Tauerna Bari,&c.

Vergine Casa di Mercurio domina Roma Parigi Perugia Pauia Nauarra Como Ferrara.

Libra Casa di Ven. Austria Vienna Salisberga Augusta Piacenza Parma.

Scorp.Casa Mart.domina Pesaro Traetto Roma vecchia Scotia Valenza Aquileia Camerino Rimini Ceruia.

Sagittario Casa di Gioue domina Genoua Brescia Crema Franza Lōbardia Buda Gierusalemme Auignone Austria Fermo.

Capricorno Casa di Sat. domina Ingolstadio Forlì Modona Cotrone Tortona.

Aquario Casa di Sat.domina Vrbino Costantia,Cacurri Prato S Giouanni.

Pesce Casa di ♃ domina Alesādria Ratisbona Cōpostella Cicilia, Spagna. E con questa medesima regola ogn'vn potrà trouar facilmente vn'aere tutto contrario, e se alcuno si trouasse in qualche parte appestata dalla corruttione dell'aria, con questa mia regola potrà vedere quel segno Celeste, che l'e contrario à quello, che adesso domina,e trouarà in vn'altra Città doue nō sarà il segno Celeste suo contrario, & à cosi si deue andar,e stare sicuro,e sappiate che con la sola mutatione dell'aere da vno luogo, ad vn'altro, hò visto molti sanar di crudeliss. mali: e perche queste regole non le sanno li poueri infermi,e però alcuni restano stroppiati, e tal volta morono li huomini di picciola infermità.

Si dichiara perche 12. sono li segni celesti. Cap. XXXIII.

PRimo che 12. sono li effetti, che fà il Sole l'Anno.
Secōdo che 12. son le Nationi figurate.
Terzo che 12. furono li Figliuoli del Ttribu d'Israel.
Quarto 12. sono per le 12. pietre del fiume Giordano.
Quint.per li 12 pani della propositione
Sesto per le 12. gemme del sommo Sacerdote.
Settimo per li 12.Apostoli illuminati,& addottrinati dal Sole di Christo.

Perche li detti segni Celesti furono in questo modo collocati. XXXIV.

PRimo che Iddio creò li Pianeti, & il Sole nel sego d'Ariete.

Secondo che il Sole entrando in Ariete fà predir del'anno buon'e cattiuo.

3. che in detto segno fù creato il mōdo.

4. che il Montone è capo delle Greggi.

Quinto Romolo principiò l'anno in detto segno, e si dimandano segni per essere figurate scolture del cielo, finalmente donano segno dal Sole.

Doue acquistorno il nome, ò dalle fintioni de Poeti, ò dall'effetto del Sole ò dalle figure delle Stelle. Cap. XXXV.

PRimo li Poeti finsero il Montone esser per il vello d'oro, ch'era in Colco.

2 In Toro si trasformò Gioue quando portò Europa.

3 Gemini per Castore, & Polluce nati in vn parto.

4 Cācro per quel, che mori nela palude Ernea quādo Hercole vccideua l'Idra.

5 Il Leone per il nemi covinto da Herc.

6 Vergine per la pietosa Ireconda figlia d'Icario.

7 Libra per la Bilancia d'Astrea.

8 Scorpione, che produsse la terra per combattere con Orione, che s'auātò ammazzare ogni Fera.

9 Sagittario per Centauro Chirone Medico d'Achille.

10 Capric. per la Capra figurata in Altea nutrice di Giou. ò per la forma, che prese Pan per la paura del Gigante.

11 Aquario figura per Ganimede Coppiero di Gioue.

12 Pesci figurati per Venere, & Amore murati per paura d'vn Gigante in ripa dell'Eufrate.

Fison. dell'Huomo, e della Donna,

Cauata da Aristotile, & altri Autori per Rutilio Benincasa Cosentino, Con la nuoua aggiunta di Ottauio Beltrano.





Della Fronte. Cap. XXXVI.

TVtti quelli, che hanno la Fronte grande assai sono pigri, e pōderosi, e si assomigliano à i Boui.

Quelli che hanno la fronte picciola e stretta sono ignoranti, indocili, e māgiatori, e si assomigliano á i Porci.

La fronte rotonda dinota iracondia e miserabilità.

La fronte larga significa sapienza.

La fronte ampla significa liberalitá.

La fronte quadrata, e moderata, dinota magnanimitá, sapienza, si assomigliano à i Leoni.

La



La fronte nubilosa, significa audacia, e si assomigliano al Tauro, & al Leone, e questo appare nelli Cani, i quali quãdo hanno la fronte queta sono timidi, ma quando hanno la fronte nubilosa sono iracondi.

La fronta pallida dinota malãconia.

Della Testa Cap. XXXVII.

LA Testa acuminata nella sommità significa huomo stabile, di grosso ingegno, indocile, inuidioso, e nõ è atto ad imparare.

La testa con mediocre grandezza significa huomo ingegnoso, sagace, astuto, e di buona memoria.

La testa picciola, e non troppo longa significa huomo sensato prudente, e dotto.

La testa picciola, & il collo assai longo, dinota infortunato debile, e pazzo.

Della Faccia. Cap. XXXVIII.

COlui, che hà la Faccia macilente è sollecito.

La faccia assai picciola significa pusillanimità, e si assomigliano al Gallo, & alla Simia.

La faccia grande significa tardità, e si assomigliano al Boue, & all'Asino.

La faccia mediocre dinota mgnanimità.

La faccia assai rotonda dinota esser ignorante.

La faccia difforme non può hauer buoni costumi.

La faccia, che assai spesso suda per facilissimo moto dinota calidità, & è lussurioso, goloso, & assai magnatore.

La faccia concaua dal principio de la fronte fino al fine del mento, & il naso, e la bocca, denota mali costumi, perche habbiamo visto questi tali esser interessati, vsurpatori, e ladri

Delle Sopraciglie Cap XXXIX.

NOn ti fidare dele gionti ciglia, che guardano in giù, ne d'huomo nato guercio, e la luce per chi la porta non ti piglia, empio d'animo, ladro, falso, e fello, con bel parlare suo tẽpo conduce, dice Aristotile.

Rapace lupo con vista d'Agnello
Non fù mai guercio, che fusse perfetto,
Che non portasse di malitia sello:
Sempre seguendo la superbia Setta

Gli occhi che non guardano in giù dinota che l'huomo pensa à cose grãdi.

Le sopraciglia che pendono, dinotano inuidia.

Le sopraciglie arcate, che quasi si congiungano al naso significano di sottile ingegno, studiosi, e sono dedicati a Mercurio.

Le ciglia longhe dinotano arrogantia, e dediti alla lussuria.



Delli capelli. Cap XXXX.

I Capelli biondi, e molli son di buon ingegno.

I capelli ricci, significano superbia, e malitia.

I Capelli bianchi significano esser timidi, e vergognosi.

Fisonomia degl'occhi.

QVelli, che hanno gl'occhi molto eminenti verso fuora non vedono profondamente, perche quanto più l occhio stà eminente, tanto più stà lũgo dal cerebro, e per consegué-za dal suo principio questi tali sono loquaci senza giuditio, bugiardi, e pazzi, e questo il dice lo vulgare Filosofo.

Quelli che hanno gli occhi veloci con il battere, essi sono matti, e falsi.

La mobiltà de gli occhi significa iracondia, timidità, e molestia.

Della natura, e moto de gli Occhi Cap. XXXXI

CHi hà gli occhi, i quali velocemente si muouono, vedono acutamente, e sono ancora tutti ladroni infedeli, & à mio tempo hò veduto infiniti di questi i quali sono stati impiccati Il mirar fisso viene causato da troppa cogitatione, e di desiderio d'ingannare, & e callido, inuidioso, e tristo.

Colui, che hauerà gli occhi piccioli, è ignorante, pusillanimo, imbriaco, e tristo, e si assomiglia alla Simia.

Gli occhi concaui significa ladro.

Gli occhi mediocri, che declinano al colore celeste sono buonissimi, e significano Huomini da bene, e d'intelletto penetrabile, fedele, curioso, e di buona natura, e questi tali amano la pace

Gli occhi ridenti, e pietosi significano vita longa.

Gli occhi negri signif. timidità.

Gli occhi tanto concaui, che pare siano nascosti nella testa significano huomo malitioso, iracondo, di mali costumi, audace, crudele, mendace, vitioso, lussurioso, superbo, inuidioso, fraudolente, traditore.

Le palpebre degli occhi, che conprono quelle di sotto dinota lunga vita, e quelle di sotto quanto meno peli ci sono, tãto più haurà vita lũga.

Del Naso Cap. XXXXII.

QVando il Naso sarà grande, & amplo, significa che quell'huomo hà li testicoli grandi, & è lussurioso, traditore, falso, audace, mendace, inuidioso, cupido, di grosso ingegno, tenace, timido, e secondo la grandezza del naso si può giudicare della verga.

Il naso grande, e non amplo dinota huomo da bene.

Per questa medesima causa potremo ancora conoscere della vulua, per che se hauerà i piedi, e le mani lunghe strette, e magre, dinota la vulua longa magra, e stretta, e così il contrario se sono corte.

La misura del mezo piede nudo è misura di tutta la vulua, a ciascuno le narici del naso, dinotano li testicoli in questo modo, perche essendo grosse, e larghe, dinota grossi, e larghi li testicoli; ma essendo strette dinotano essere stretti, e piccioli.



Colui, che hà il naso Aquilino è huomo vedicatiuo, magnanimo, lussurioso, impetuoso, e valente.

Colui, che hà il naso sottile nella pũta è irascibile, litigoso, gridazzaro, e s'assomiglia al cane.

Colui,che hà le narici larghe è lussurioso.

Ogn'vno che hà l'estremità del Naso rotonda,& ottusa e magnanimo,& è assomigliato al Leone.

Natura,e modo dell'Orecchie. Cap. XLIII.

COlui,che hauerà le orecchi nè troppo grandi, nè troppo picciole,siginfica ben'accostumato.

L'orecchie grandi dinota semplicità di memoria,e vita longha, e questo appare a i vecchi.

L'orecchie picciole dinota malignità d'animo, di breue vita,inuidioso,e non è secreto.

L'orecchi lùghe,e strette sign. inuidia

L'orecchie, che stanno sopra la testa attaccate,significano grossezza d'ingegno,e pigritia.

L'orecchie pelose.sign.buona vdita.

Natura,e modo della bocca.Cap. XLIV.

COlui, che hà la bocca grande è geloso, bellicoso,& audace; ma quando la bocca si dilata oltra misura,come fusse stata tagliata, significa mangiatore,crudele,impetuoso, e bellicoso,& assomigliasi alle bestie marine,e sono anche ciarlatori,& inuidiosi.

Natura,e modo delli Labbra. Cap. XLV.

COlui,c'ha le labra grãd'e ignorãte,di grosso ingegno,e litiginoso



La rossezza delle labbra dinotano purità,d i buona complessione, e virtuoso, e per contrario la pallidità de le labbra significano difetto di virtù.

Le labbra grosse,e riuoltate in fuora,dinota semplicità,facile al credere & è di cattiuo ingegno.

Quelli,che hanno le labbra sottile e rilassate nell'estremità,di modo che il labbro di sopra si estẽda fino a quello di sotto che si congiungono, sono mgananimi,e si assomiglian'a i Leoni e sono anche liberali,e sapienti.

Colui che haurà il labbro superiore eleuato, di modo che apparano le gengiue sarà litigioso, pieno d'inuidia,frappatore,e ciarlatore,quest'è assomigliato a i Cani.

Colui che hauerà le labbra conuenientemente sottili,significa secretezza in tutte le cose, sagace, iracondo, di assai ingegno,cõcordãte,e sapiẽte.

Natura,e modo delli denti.Cap. XLVI.

COlui,che hauerà i denti lunghi,e fermi dinotano gran tristo,beuitore,ruffiano,& homicidiario.

Colui,che haurà i denti grossi,e lati,che declinano verso,fuora, ò verso dentro significa esser vano, e lasciuo come vn Barbaianne.

Natura, e modo della lingua. Cap. XLVII.



QVando la lingua è grossa, e lata, dinota ingegno rude.

La lingua bianca dinota pouertà, e miseria.

La lingua rossa, e sottile, dinota buon'ingegno, e d'acquistar roba assai

Natura, e modo della voce. Cap. XLVIII.

LA voce grossa, quasi di trõbetta dinota fortezza.

La voce grossa, alta, ouero consonante, significa audacia, loquacità, & atto all'armi.

La voce sottil'e bassa; signif. timidità.

La voce mediocre in sottilità, e grossezza, significa sapiente, prudente, di verità, e giusto.

L'Huomo che rare volte ride è di buon intelletto.

L'Huomo che ride assai non hà discorso, & è pazzo.

L'huomo che duramente ride è sagace, ingegnoso, tenace, e valente di quell'arte che lui essercita.

L'Huomo che ride ad alta voce è bugiardo.

L'huomo che ride senza causa, e nel ridere spesse volte tosse, ò muoue la testa è incredulo, e pazzo.

Del modo, e maniera del mento, cioè Barba con pochi peli. Cap. XLIX.

HVomo, che hà il mento lungo sarà iracondo, aspro, e crudele.

L'huomo, che ha il mento picciolo, e breue ciascuno se ne deue guardare, perche, è vitioso, e crudele, e si assomigliano questi tali à serpenti.



Se il mento sarà tondo denota animo feminile.

L'huomo, che haurà copia di carne sotto il mento, che si stende fino à la gola significa lussuria.

La barba rara sign. huom'lussurioso.

La barba bene ordinata, e composta, significa huomo di buona natura, di ragione, e di gran conditione.

Del Collo. Cap. L.

GLi Huomini, che hanno il collo grosso non per carnosità, ma per grandezza d'ossi, e di nerui significa fortezza.

Il Collo grosso, e carnoso significa iracondia.

Il collo lũgo, e sottile sign. timidità

Guardati, dice il Cocles, da persona infortunata, ouero diminuita in alcun membro, come dall'inimico, perche il prouerbio dice: guardati delli nati segnati.

Delle braccia. Cap. LI

QVando le braccia saranno tanto lunghe che le mani giungano à le ginocchia signific. sottilità, arrogãtia, e desiderio di regnare, che così l'hebbe Alessandro Magno.

Quando saranno corte, che si estẽdano sino al pettegnone dinota maldicẽte, che si ralegra del male d'altrui

Le braccia assai pelose significa la persona essere lussuriosa.



Colui, che parla, e muoue la mano è pieno d'inuidia, traditore, gridazzaro, e ciarlone.

Colui, che si astiene dal moto delle mani è di perfetto ingegno, ben disposto, e di graue consiglio.

Delle mani. Cap LII.

LA mano assai cu ta procede da frigidità, e da humori grossi.

La mano curta della dõna, e le dita lunghe significa, che cõ difficultà partorirà, & hoc propter fixuram curtá vuluæ, dice Aristotile.

E se sarà bene articolata significa vita lunga, ma huomò di molta malitia, e se fosse male articolata, significa vita breue; ma sarà cumulatore de' denari.

La mano sottile, lunga, e bene proportionata, significa di buoni costumi vita lõga, amatore di giustitia, persona, che ama honore, e teme Dio.

Quando vno porge la mano per pigliare qualche cosa, che alquanto li trema ritorna presto dall'ira, & è persona di buona natura, teme vergogna: ma sarà alquanto colerico.

Quando vno hà il monte di Venere gonfio, & alto dimostra essere persona lussuriosa: e dilettarsi di musica, e d'instrumenti, & è persona da bene, conuersatiuo d'altre persone buone.

Del petto, e delle spalle. Cap. LIII.

IL petto grande è laudato.

Il petto grande significa magnanimità, & audacia.

Le mammelle, che pendono dal petto significa persona velente.

Il ventre grande dinota superbia, e lussuria.

Le spalle larghe significa persona generosa.

Le spalle mediocri significa persona laudabile.

Le spalle curte signific. persona auara.

Delli piedi, e delle gambe. Cap. LIV.

LI piedi carnosi significano saltatore.

Li piccoli sign. persona leggiera.

Le gãbe sottile assai sign. ingnorãza.

Le gãbe grosse sign. audacia, e forteza.

Le gambe neruose significa gagliardia

Le gãbe curt'e grosse sign. inhumanità

Le gãbe gõbose sign. persona cattiua.

Le gambe molle significa costumata.

Il calcagno aspro, e le gambe grosse significa futura infamia.

Modo per saper conoscere quant'anni può viuere la persona per le linee rette della fronte. Cap. LV.

QVando l'huomo, ò donna hauerà vna linea nella fronte significa, che camperà anni 60. due anni 70. trè anni 80 quattro anni 90. cinque anni 100 La prima è di capelli, & è di Saturno, la seconda di Gioue, la terza di Marte, la quarta del Sole, la quinta di Venere, la sesta di Mercurio, la settima della Luna, e se bene non appariscono tutte le linee, nondimeno si cõ passano con la larghezza dell'vngia del deto grosso.

Se le due linee inferiori saranno continue, e quasi faranno vn'angolo, stiano sicuri quelli tali di hauere buona fortuna in ricchezze, & in honore, ma pochi saranno di tal segno.

E se due linie stanno in mezzo sopra le linie nel Diametro del naso significa sublime fortuna.

Dice Aristotile, che colui che hauerà assai crespe nella fronte sarà pieno di pẽsieri, e di trauagli, ma del tutto rimettendosi alla sapienza di Dio.

Il fine della Fisonomia.

Delli neui della faccia, & corrispondenza, che tengono nelle parti della persona. Cap. LVI.

Beltrano.

TRattandosi in questa Prima Parte dell'Almanacco, della Fisonomia, nõ mi ha parso fuor di proposito agiungerui questo capitolo delli neui, che si veggono nella faccia, e della corrispondenza, che hanno in tutte le

parti del corpo, e di ciò mi hò voluto auualere della fatica già fatta dal dottissimo Fisonomico Gio: Battista della Porta dotto in ogni scienza, che fiorì à i tempi nostri, e perche hauendoci lui molto fatigato, e fattone molte esperienze, perciò la hò messa conforme appunto stà nella sua Fisonomia naturale al Libro 5. al Capitolo 41. e segue così.



Corispondenza della faccia con il corpo, cioè le Nari alli Testicoli, le Labbra, & apertura della Bocca, alle labra, & apertura della porta della natura; la faccia al ventre, & alle natiche il collo, la medesima proportione con le braccia, e le gambe, l'orecchie alle cotte, l'occhio alle parti di dietro, e così chi hauerà alcun neuo in queste parti della faccia, corispóderà medesimamente alle parti delcorpo.

Hali. Abenregel, ne suoi giuditij dice. Se sarà vn neuo nella fronte, vn altro sarà nel petto: ma non dice in qual parte di frōte. Merlino segna nel mezzo della parte destra, e di trouarsi nella parte destra del petto, come la sinestra segna la sinistra. Io affirmarei nela più parte alta della fronte, e douere, che segni la più alta parte de petto, e questo hò osseruato più vero Se vn'altro sarà vn poco più sotto, cioè nel mezzo della larghezza, l'altro sarà sotto le mammelle; Merlino dice vn poco più sotto, il che stimo esser auuenuto per error di Trascrittori Se nella destra parte si accosterà all'orecchio, sarà nel lato della sinistra, nelle spalle, intorno al petto. Il che se vn'altro più si accosterà alle ciglia, ne dimostra vn'altro nel ventre da basso, e toccandole il ciglio, sarà nel pettenecchio, ma Hali disse esser sicuramente nel petto, ma la esperiēza dice essere nel basso del ventre. E se sarà nella parte finistra dell'orecchia, sarà nelle natiche. Ma chi hauerà vn neuo nel ventre, dice Melampo, che sara vn ghiottone, diuoratore, se sara nella palpebra fra il ciglio, e sopraciglio, vn'altro sara tra l'vmbellico, e le parti vergognose. Hali dice nel volto di sotto. Io dico nel fine del petinecchio. Ora parlaremo del naso il quale come habbiamo detto rispóde alla verga, onde chi hauerà vn neuo nella radice della fronte in quella caua del naso, vn'altro sarà nella verga, Però dice Hali, se sarà nel fronte sarà nelli testicoli: ma non dichiarò in qual parte della fronte; ma s'intenderà nella più bassa parte della fronte, nel principio del naso. Vno nella sómita del naso, vn'altro nella verga. Dice Hali, se nelle nari sarà vn neuo, ò segno, il medesimo nella verga, cioè nel circuito della ghianda, e nel petto sinistro, e nel lato ancora, ma per le nari intese la sommità del naso, che alcun nel trasferirlo dall'arabo haurà possuto errare. Dice Melampo, se nell'occhio, ò nel naso sara vn neuo, sara più del douere inclinato a Venere, se sarà nel naso obliquamente d'vna femina n'hauerà vn'altro nelle parti ver

gnose

gnose, e se sarà di coito insatiabile. Vn neuo nelle narici il segna nelli testicoli, come nel fin del naso sù le nari, così nel fin della verga i testicoli. Segue Hali, se sarà nell'orecchia sarà nelle coscie; Io direi che l'orecchie rispondono alle braccia, e coscie, e se d'intorno le tempie, nelle spalle. Ma se sotto le nari, ne sarà visto alcuno, sarà vn'altro nel braccio, trà il gomito e la spalla Dice Hali, Ma io veramẽte non direi sotto le nari, m'al'incontro dell'intertitie del naso, e del labbro, vicino l'orecchie, perche questo luoluogo segna l'orecchie, e le braccia ma ritrouato nelle labbra della femina sarà nel limitare della porta della natura, così dice Hali, ma Melampo. Vn neuo ne'testicoli dimostra ghiotti, e spia pranzi. All'incontro della bocca verso la mascella, ne dimostra vn'altro nella cintura, le guancie corrispondono alle natiche, se nella destra parte della guãcia sotto gli occhi sarà vn neuo, vn'altro sarà alle natiche nella sinistra delli reni, ma la parte sinistra significa il dorso. La barba perche è la più infima parte della faccia, risponde alla più bassa parte del corpo, però la barba dimostra il piede. La parte d'intorno l'orecchie, dimostra le coscie. Dice Hali nella barba vn neuo, l'altro dimostra nella milza, ma chi hà vn neuo nella milza, e sotto il ventre sarà sempre infermo, Melámpo, il collo corrisponde con le gambe, così le braccia con li piedi; Hali se ne vedrà nella gola, ne sarà vn'altro nel destro lato del petto. Melampo dice, doue finisce il ventre. Dice anco Hali, vno nelle mani, vn altri nella verga, ma vn neuo nelle mani dell'huomo, ò donna dimostra fecondità. Nelle parti di sopra doue è il cuore vn neuo nell huomo, ò nelle Zinne giudicarei cattiuo. Nel ginocchio destro della femina è segno di bontà nel sinistro di fecondità. Sappiasi oltre questo, che nella parte destra tutti significano felice sorte, il contrario nella sinistra.

Statura, e propertione dell'huomo curiosa, com'anco necessaria saperſi da pittori, e Scultori. Cap LVII. Del Beltrano.

FRa l'altre merauiglie, che si veggono nell'huomo, e che qualunque parte del suo cõposito sia, e corrisponda proportionatamente al tutto, e perche nõ sono tutti d'vna certa e determinata statura, ma ve ne sono picicoli, e grandi, e perciò fù giudicato, che l'huomo per esser di perfetta, e conueniente statura fusse di sei piedi, e non passasse li sette, ma che à questi alcun poco si auuicinasse, & vicendo di questa misura saria quasi contro l'ordine di Natura.

Dunque dirò, che il gomito sia la quarta parte di tutto il corpo, come anco dal capo per insino al principio del petto essere la quarta parte del corpo. Dala congiuntura, ò rasetta de la mano insino all'estramità del deto medio, quella lunghezza è la decima parte del corpo, & anco quanto è lũga tutta la faccia, così ancora dalla cima de'capelli per insino alla fine del mento, quella è medesimamente la decima parte della statura. La faccia si diuide in trè parti vguali, cioè dalla parte infima del mento al principio del naso, l'altra infino a'cigli, e l'altra per insino alla radice de'capelli, e se bene questa regola in molti fallisce nondimeno questa è la più vera; Dall vna all altra giontura del deto pollice, quella è l'altezza della bocca & anco è la misura di quanto è lungo il mento. La giontura maggiore dell'indice, ouer secondo deto, è aggiunto al l'altezza della fronte.

Quelle due altre giunture per insino alla fine dell'vngnia, e la lunghezza del naso. Dalla giontura maggiore del deto medio per insino all'altra giontura è la lunghezza della punta del mento al principio delle narici del naso. Di più l'altezza della fronte è appunto la lunghezza del naso. E tanto è la lũghezza del calcagno al collo del piede, quanto è quella dal collo del piede alla punta del deto grosso. E cingendo l'huomo sotto le spalle, quella è la meta della sua statura. L'huomo per insino alli vent'vn'anno cresce in altezza, e dopò cresce in larghezza, e grossezza, e l'huomo quãdo è di tre anni, quell'altezza è la metà della sua perfetta statura, che hauerà à crescere, & essendo l'huomo con li suoi membri ben proportionati, e composti sarà da bene, e di buoni costumi, affabile con tutti, e cortese.

Vn'altro essempio sopra la contettione dell'huomo fin'alla sua vecchiezza, Cap. LVIII.

SAppi, che le Pianete hanno dominio, mentre la creatura stà nel vẽtre della madre, e primo Saturno hà cura della creatura concetta nel primo mese, il 2. Gioue, il 3. Marte, e li dà forza, e la natura colerica, il quarto mese il Sole, e li dà il calore, e retifica le membri, il quinto mese Venere, e li dà il color suo, e li fa crescere li capelli, il sesto mese Mercurio, e li dà l'intelletto, e la lingua, il settimo mese la Luna, e complisce tutta la creatura, e l'ottauo mese torna ad hauerne cura Saturno, come sopra è detto e non può campare, e nel nono mese ne hà cura Gioue, e camparà.

Dopò che l'huomo è nato, secondo dicono l'Astrologi la Luna ne hà cura insino li 4. anni, e detta creatura mai sta ferma, e fà la Luna, e chiamasi eta infinita.

Dalli 4. anni insin'alli 14 ne hà cura Mercrio, e fanho l'effetto di Mercurio, e chiamasi quella età pueritia.

Da 14. fino 22 hà il gouerno Venere, & all'hor incomenza à conoscere il mondo, e desidera saper studiare, & attẽdere alla virtù, e quell'età si chiama adolescentia

Dalli 22 fino à 41 gouerne il Sole, e li dà tutte le sue forze, e quell'età è veramẽte bona età chiamasi giouẽtù.

Da 41. fino à 56. sotto di Marte, e peciò in quell'età l'huomo è più colerico, che mai, e chiamasi età virile.

Dalli 56. insino alli 68. gouerna Gioue, e la persona attende all'anima & hãno buon ceruello, e donano buoni cõsigli, e chiamasi età senetta, cioè vecchiezza.

Da 68 fin à 98. gouerna Saturno, e l'huomo è pieno di malinconia, e di flemma, & è tutto rincresceuole, fastidioso, e quell'età si chiama decrepita.

Tauola Climaterica del Nascimento dell'huomo insino alla sua vecchiezza. Cap. LIX.

LVna 1. ☿ 2. ♀ 3 ☉ 4. ♂ 5. ♃ 6. ♄ 7. ☽ 8. ☿ 9 ♀ 10. ☉ 11. ♂ 12. ♃ 13. ♄ 14 ☽ 15 ☿ 16. ♀ 17 ☉ 18. ♂ 19. ♃ 20. ♄ 21. ☽ 22. ☿ 23. ♀ 24 ☉ 25. ♂ 26 ♃ 27. ♄ 28. ☽ 29. ☿ 30. ♀ 31. ☉ 32. ♂ 33. ♃ 34. ♄ 35. ☽ 36. ☿ 37 ♀ 38. ☉ 39 ♂ 40. ♃ 41. ♄ 42. ☽ 43 ☿ 44. ♀ 45. ☉ 46. ♂ 47 ♃ 48. ♄ 49. ☽ 50 ☿ 51. ♀ 52 ☉ 53 ♂ 54. ♃ 55. ♄ 56 ☽ 57. ☿ 58. ♀ 59 ☉ 60. ♂ 61. ♃ 62. ♄ 63. ☽ 64. ☿ 65. ♀ 66. ☉ 67 ♂ 68. ♃ 69. ♄ 70. ☽ 71. ☿ 72 ♀ 73. ☉ 74. ♂ 75. ♃ 76. ♄ 77. ☽ 78. ☿ 79. ♀ 80. ☉ 81 ♂ 82. ♃ 83 ♄ 84 ☽ 85 ☿ 86. ♀ 87 ☉ 88. ♂ 89. ♃ 90. ♄ 91. ☽ 92. ☿ 93. ♀ 94. ☉ 95. ♂ 96. ♃ 97. ♄ 98 ☽ 99. ☿ 100.

Il Fine del Trattato Quinto.

TRATTATO SESTO

Della Prima Parte dell'Almanacco Perpetuo,

NEL QVAL SI RAGGIONA

La grandezza delli Cieli, ò Sfere.
Li nomi delle 48. Imagini Celesti con le loro Stelle.
Horologgi à Sole, & all'ombra della sua persona.

Quale siano le cose dette Sfere. Cap. I.

L'Inferno, la Terra, l'Aria, il Fuoco, la Luna, Mercurio, Venere, il Sole, Marte, Gioue, Saturno, il Firmamento, il Cielo Cristallino, il primo mobile, & il Cielo Empireo doue felicissimamente i Beati riposano, si chiamano sfere.

Che cosa e l'Inferno, e perche e detto Inferno. Cap. II.

CHe cosa sia Inferno, è chiaro, percioche col suo nome porta il significato seco, Inferno suona cosa inferiore, si che quella parte di terra, ch'è sotto di noi è detta Inferno, à rispetto di noi, e noi siamo nell'Inferno, rispetto al Cielo.

Come si distingue l'Inferno. §. I.

HOr questo centro si parte in quattro cerchia, ma in modo, che l'vno circonda l'altro per via di concauo e di conuesso, dico, che quel primo cerchio minore non è altro, che'l centro, il centro propriamente si chiama Inferno, doue stanno i dannati, il secondo cerchio, che è sopra l'Inferno è il luogo del Purgatorio, doue si purgano i peccati, e le sceleragini; sopra il purgatorio giace il Limbo doue sogiornano i fanciulli dannati solo per l'original peccato: sopra il Limbo insino alle superficie della terra và girando il quarto cerchio, che si chiama il Seno d'Abramo, & i Poeti Campi Elisi lo chiamauano, in essi stauano gli antichi Padri prima, che fossero aperte le porte del Paradiso, che aprì Christo benedetto, quando discese nell'Inferno, e dopo salì nel Cielo.

Quanto sia grande l'Inferno per circuito §. 2.

LA Sfera, ò per dir più propriamente la circonferenza dell'Inferno è vna delle quattro circonferenze della terra, percioche sopra essa è la circonferenza del Purgatorio di grandezza per circuito miglia 15750. e d'altezza, ouer larghezza miglia 5011. e lontana da noi miglia 507, e mezo, sopra queste e la circonferenza del Limbo, il qual'è di grandezza per circuito miglia 23625. di larghezza 7516. e mezzo, e lontano da noi miglia 1252. e trè quarti, sopra è la circonferenza del Seno d'Abramo, la qual viene infin'alla superficie della terra, la qual vien ad esser per grandezza la quantità della circonferenza della terra, e medesimamente tanto anco di larghezza, conchiudendo dunque dico l'Inferno essere di grandezza per circōferenza miglia 7875.

Quanto sia largo, ouero alto l'Inferno §. 3.

LA larghezza, ouero altezza dell'Inferno, è tanto per vn lato, quanto per vn l'altro, e così son tutte l'altre sfere: perche sono tutti corpi rotondi, come palle. Questa sfera è di larghezza quasi la terza parte del cerchio loro. Adunque detta sfera, ouero Inferno è di altezz, ouero larghezza 1505. miglia, e mezzo.

L'Inferno è lontano da noi 3758. miglia, e vn quarto. Dio creò quattro elementi due estremi, che sono la terra, e'l fuoco, e due mezi, che sono l'aere, e l'acqua.

Quanto sia la grandezza della terra per circuito Cap. III.

VArie sono l'opinioni degli Autori intorno alla grandezza della terra, percioche sono di quelli, che vogliono, ch'ella sia miglia 38500. chi più, e chi meno. Io m'accosterò alla maggior

parte delli Scrittori, dirò che sia di grãdezza trent'vn mille miglia, e cinquecento.

Quanto sia la lunghezza della terra §. I.

BEnche in vna palla rotonda, com'è la terra non si dia ne largo, ne lungo: tuttauia questi Cosmografi hanno fatto la lunghezza della terra di sta dij nouantamila.

La terra per largezza è diece mila, e ventidue miglia.

La metà della terra è per grossezza del centro à noi cinque mila, & vndici miglia, che vien'ad essere il suo semidiametro.

Quanto sia grande la sfera del Fuoco. Cap IV.

QVesta sfera è poi di grandezza per circuito cento, & settantacinque mille, e trecento, & ottanta miglia.

La sfera del fuoco è di larghezza trẽta otto mille miglia, e settecento.

La sfera del fuoco è lontana da noi quindeci mille miglia, & ottocento.

Quanto sia grande il cielo della Luna. Ca. V.

IL Cielo della Luna (perche tanto vuol dire Cielo, quanto sfera) è di grandezza per circuito ottocento, e trentanoue mille, e sessanta miglia.

E di larghezza ducento, e sessantanoue mille, seicento, e nouanta miglia: dirui hora le qualità, e gli effetti della Luna, non è del presente proposito.

E lontano da noi cento, e trentacinque mille miglia, e trecento, e cinquãta.

Quanto sia grande il corpo della Luna. §. I.

VArie sono l'opinioni sopra il corpo della Luna, perche sono molti che vogliono ch'ella sia di grandezza vna delle trentanoue parti della terra, che sarebbe ottocento, e sette miglia, e due terzi di miglia. Altri vogliono ch'ella sia vna delle trenta parti che sarebbe mille, e cinquanta miglia, & altri chi più, e chi meno, io m'accostarò alla maggior parte, ch'essa sia di grandezza la terza parte della terra; onde dico, che la Luna è di grandezza per circuito dieci mila, cinquecento, e cinquanta miglia.

La larghezza della Luna è tre mille, e venti miglia.

Della grandezza del Ciel di Mercurio. Cap. VI.

IL Ciel di Mercurio è di grandezza per circuito millioni cinque, e quattrocento, & otto mille miglia, e doicẽto, e nouanta.

E di larghezza millioni vno, e settecento, & ventimlle miglia, & ottocento & venti.

E lontano da noi ottocento, e sessanta mille miglia, e nouecento, e dieci.

E vna stella in questo Cielo, non ci sono altre stelle, & è di grandezza per circuito mille, e cento trenta miglia.

Il corpo di Mercurio è di larghezza trecento, e sessanta miglia.

Fà il suo volgimento per il Zodiaco in giorni trecento quarant'otto.

Della grandezza del Cielo di Venere. Cap. VII.

IL Ciel di Venere è di grandezza per circuito trentasette milioni, e quattrocento, e sessanta mille miglia.

E di larghezza vndeci millioni, e nouecento, e ventimille miglia.

E lontano da noi nouecento, e cinquantacinque mille, e cinquecento miglia.

Il corpo di Venere è vna stella, e nel suo Cielo non ci sono altre stelle, questa stella è di grandezza per circuito otto mille, ducento, e diece miglia, & è di larghezza due mille, e cinquecento miglia.

Della grandezza del cielo del Sole. Cap. VIII.

IL Cielo del Sole è di grandezza per circuito millioni 53. & cento, e trẽta due mille miglia, & 860.

E di larghezza millioni sedeci.

E lontano da noi milioni sette, e nouecento, e nouanta cinque mille miglia & cinquecento.

Il corpo del Sole è creato dalla parte più pura, e più lucida del suo cielo,

e così la Luna, e le stelle esso ha di grádezza per circuito cento, & ottant'otto mille migla, e 570 & è di larghezza 60. mille miglia.

Della grandezza del Ciel di Marte Cap. IX

IL Ciel di Marte e di grandezza per circuito trecento milioni, e nouantasette, e 703. mille miglia.

E di larghezza milioni cento, e vétisei, e cinquecento 42. mille miglia.

E lontano da noi milioni sessantatre, e ducento 66 mille miglia, e 500

Il corpo di Marte è vna stella, e nel suo Cielo non ci sono altre stelle, questa stella è di grandezza per circuito, cinquanta mille miglia, e 280.

La larghezza del corpo di Marte e di sedici mille miglia.

Quanto sia grande il Ciel di Gioue. Cap. X.

IL Ciel di Gioue e di grandezza per circuito quattrocento, e cinquanta milioni, e 378.

E di larghezza cento, quaranta milioni. 438. mille miglia, e seicento.

E lontano da noi settanta milioni, e ducento, e 14. mille miglia, e 800

Il corpo di Gioue è vna stella, e nel suo Cielo non ci sono altre stelle. Questa stella è di grandezza per circuito cento, & quarantadue mille miglia.

Di larghezza nouanta mille miglia & seicento quaranta.

Quanto sia grande il Ciel di Saturno. Cap. XI.

IL Ciel di Saturno è di grandezza di circuito seicento, e tredici milioni, e 434 mille miglia.

E di larghezza cento, e nouantacinque milioni, e 183. mille, e seicento miglia.

E lontano da noi nouantasette milioni, e cinquecento, ottantasette mille miglia, e 300.

Il corpo di Saturno non è altro che vna stella, e nel suo Cielo non ci sono altre stelle Questa stella è di grádezza per circuito cento, e quaranta due miglia, & è di grandezza 45. mille miglia.

Perche il Ciel stellato si dica firmamento. Cap XII.

IL Ciel stellato vien detto firmamento dalle stelle fisse, e ferme, che, in esso sono, e niuna di esse da per se stesse si muouono, ma tutte vnitamente mosse sono in vn medesimo tempo da esso Cielo nel suo giro.

Il Ciel stellato è di grandezza per circuito migliara vno di milioni, e 477. mille miglia, e 980

E di larghezza ducento, e cinquanta milioni, e 23. mille miglia, e 600

E lontano da noi cento, e venticinque milioni, e sette mila, miglia, e 300.

Di quanta grandezza siano le stelle fisse Cap XIII.

LE stelle della prima grandezza sono di grandezza per circuito cento, e cinquantasette mille miglia, e 140 E sono di largh. 50 mille migl.

La stelle della seconda grandezza, sono di grandezza per circuto 139. mille miglia, e ducento, e ottanta.

E sono di larghezza 44 mila miglia.

Le stelle della terza grandezza per circuito cento, e trentasei mille miglia 140.

E sono di largezza 43, mile miglia.

Le stelle della quarta grandezza sono per grandezza di circuito cento, e 19. mila miglia, e 140.

Sono di larghezza 36 mille miglia

Le stelle della quinta grandezza sono grandi per circuito 96. mille miglia, e 420

E sono di larghezza 31. mille migl.

Le stelle della sesta grandezza sono di grandezza per circuito 84. mille miglia, e 550. e sono di largezza 27. mille miglia.

Del Zodiaco. Cap. XIV.

IL Zodiaco vien formato dalli dodeci segni celesti, qual ciascuno di detti segni si diuid'in 30 gradi, per modo che è partito in 360. parti ouer gradi: E misurandosi vn grado del Cielo di qualsiuoglia parte, con l'astrolabio, ouer altro istrumento, si troua, che sia di sessanta miglia delli nostri, e così in questo modo ciascuno potrà vedere quanta miglia circonda il Cielo da detti 360. gradi, qual'è il detto cerchio del Zodiaco.

Quanto sia grande il Ciel Christallino. Cap. XV.

IL Ciel Caristallino è di grandezza per circuito tre migliaia di milioni, e settecento, e sessantasette milioni, e quattrocento, e vent'otto mille miglia, e cinquecento, e sessanta.

E di larghezza migliaia vno di milioni, e duicento millioni.

E lontano da noi cinquecento, e nouantanoue milioni, e nouecento, e nouátacinq; mille miglia, e 500.

Del ciel del primo mobile, e perche si dice primo mobile. Cap. XVI.

IL Ciel nominato primo mobile per essere il primo di tutti i Cieli, che si moua, così si nomina, anzi questo Cielo fa girar tutti gli altri Cieli inferiori a lui fa far loro vn giro perfetto in ventiquattr'hore.

Il Ciel del primo mob. è di grádezza per circuito sei migliara di milioni, e duicento, e ottantacinque milioni, e settecento, e quattordici mille, e doicento, & ottanta miglia.

E di larghezza due migliara di milioni.

E lontano da noi nouecento, e nouantanoue milioni, e nouecento, e nouantacinque mille miglia, e 500.

Fà il suo giro con tanta velocità, che in ventiquattr'hore il finisce.

Il Ciel Empire secondo i Teologi è detto Empireo, per il suo grande splédore, e questo Cielo nó si muoue.

E di grandezza per circuito diece migliara di milioni, e trecento, e quattordici milioni, e ducento, e ottantacinque mille miglia, e settecento, e dieci.

E di larghezza tre migliaia di milioni, e seicento milioni.

Le dette sfere quanto sono maggiori della Terra. Cap. XVII.

PArimente dico, ch'ogn'vna di dette circonferenze se dimandano gradi, & il primo grado della superficie della Terra è di grandezza trent'vno milia miglia, e 500. delle nostre, cioè che sia di grandezza 31. volta più della Terra, & la sua grossezza, e profondità è 10 milia, e 22. miglia, cioè la terza parte della grandezza della Terra, & ogni miglio s'intende mille passi, & ogni passo cinque piedi delli nostri.

Mercurio è di grandezza trè parti della terra.

Venere è di grandeza 37. parti più della terra.

Il Sole è di grandezza 91, volta più della terra.

Marte è di grandezza più della terra due volte.

Gioue è di grandezza 91. volta più della Terra.

Saturno è di grandezza 95. volte più della Terra.

E non si possono Ecclissare nissuna di queste stelle perche l'ombra della Terra non puote arriuare insino al cielo di Venere, e perciò non potrà Ecclissare più della Luna, ad effetto, che si trouano con il Sole per vna linea dritta, e dice Aristotile, che non erano eccetto otto cieli, e doi ne trouò esso Aristotile, il nono, & il decimo, e Tolomeo dice, ci ne sono doi altri, che sono 12 e con li 4. Elementi sono 16.

La diuersità del moto delle sfere, e de sette Pianeti. §. 1.

SAppiate, che tutti li 7. Pianeti fanno il loro viaggio, seù giro da Ponente à leuante, e tutti l'altri cieli, ouero sfere fanno il loro viaggio, da Leuante à Ponente, e così vanno al cōtrario delli Pianeti. E ciasun delli segni sono di lunghezza gradi 30. e per la larghezza sono gr. 12.

Epilogo di tutti li cieli, ouero delle 16. sfere. §. 2.

IL ciel della Luna	IL ciel Stellato.
ciel di Mercurio	ciel cristallino
Ciel di Venere	Ciel primo mobile
Cielo del Sole.	Cielo Empireo.
Ciel di Marte.	Ciel Etereo, e l'altre
Ciel di Gioue.	4. sfere sono l'Acqua,
Ciel di Saturno	L'Aria, fuoco, e terra.

Esempio per gli huomini idioti sopra la corrispondenza delli quattro Elementi con li corpi celesti. Cap. XVIII.

LI corpi celesti con li Angeli, e li Angeli con Dio, per tanto la terra hà corrispondenza con Saturno, il quale è secco, e fredo, e della natura d'essa Terra.

L'acqua ha corrispondenza con la Luna, e Venere, quali sono freddi, & humidi com'ess'acqua.

L'aere hà corrispondenza con Gioue, e Mercurio, quali sono humidi, e calidi come l'aere.

Il fuoco hà corrispondenza con il Sole, e Marte, quali sono calidi, e secchi com'esso fuoco.

Il Cielo della Luna hà corrispondenza con li Angeli.

Il ciel di Mercurio, cō li Archangeli

Il ciel di Venere, con li Principati.

Il cielo del Sole, con le Virtù.

Il ciel di Marte con la potestà.

Il ciel di Gioue, cō le Dominationi.

Il cielo di Saturno, con li Troni.

L'Ottaua sfera, con li Cherubini.

La nona Sfera, con li Serafini.

Il primo mobile, con il Signor Iddio come primo Motore, dal quale deriuan tutti gli altri moti, onde per sua misericordia ci benedica per sēpre, il quale sia laudato in sempiterno

Altro scrisse altro intese.

Beato è quel, che tal sogetto apprese.

Che il sauio signoreggia le Stelle. Cap. XIX.

GIà si è detto di sopra, come il Zodiaco hà 360. gradi, onde in trentasei mila anni finisce il suo corso, & ogni 100. anni fanno vn grado, & è così con tardo moto mentre che questa è l'ottaua Sfera, che ferma l'intelletto mescolato con li sette Pianeti, seù sfere, e si diuidono in quattro triplicità, che si conseruano li quattro Elementi, cioè caldo, secco, freddo, & humido, i quali segni, e significati si vedono al capitolo delli nomi, e figure delli 12. segni celesti, e per questi quattro Elementi, e di queste Stelle, partite in quattro parti, conseruano il corpo dell'huomo, qual'è di quattro conditioni, cioè colera, sangue, flemma, e malinconia, e queste sono il saluamento delli corpi humani: onde questa ottaua sfera con queste quattro triplicità sopra tutti li corpi sogetti risultano. Ancora dicono, sopra ogni Cielo son'Angeli, che son nudi di materia sensibile, però che son senza materia, sono di puro intelletto e di puro essere, e sono forti di benignità per la dolcezza. Nota cioè per l'ordine della gratia si participa vita eterna, e non influenza di deità, cioè della potenza di Dio, e cōcludo che ogni Angelo conserua il moto della sua sfera, cioè ogn'vno de' sette Pianeti hanno potere in alcuno d'essi segni e si chiamano lor case ouer domicilij vedasi nel discorso delli 7. Pianeti: qui dicono l'ottaua sfera, onde sono tutte le stelle fisse. Dal principio dell'

Arie-

Ariete col suo Pianeta e nemica di virtù, che alla persona fa malinconia, fa gelo, venti freddi, e quando si congiunge con Marte appare, che all'hora dinota guerra, e così si vede, che da le stelle tutto ne procede li notabili secreti.

Delle quarantaotto imagini, che sono nel Zodiaco, e sue stelle, come anco delli 12 segni Celesti. Cap. XX.

NElle quarantaotto Imagini Celesti vi sono, mille, e ventidue stelle di misura, e grandezza, le quali sono diuise in sei parti, cioè prima, seconda, terza, quarta, quinta, e sesta grandezza, qual per maggior intelligenza, e chiarezza ve l'hò notate al cap. 13. di questo trattato. E prima dirò, che

ARiete è composto di 13. stelle, ma sei sono che luceno più dell'altre.

Tauro è composto di Stelle 33. delle quali 12. sono le più famose.

Gemini figurato di stelle 18. ma 13. sono lucenti.

Cancro e figurato di 9. stelle, ma 8. sono le principali.

Leone è figurato di stelle 27. però 10 risplendono.

Vergine è figurata di stelle 26. ma 9 sono le risplendenti.

Libra è composto di stelle 8 e sono le principali.

Scorpione è composto di Stelle 21 ma 14. sono le famose.

Sagittario hà stelle 31. ma 12. sono le più lucenti.

Capricorno hà stelle 28, ma 12. sono le più lucide.

Aquario si figura di stelle 42. ma 10 sono le notabili.

Pesce si figura di stelle 34. ma 9 sono le notabili.

Stelle Fisse.

ORsa maggiore, ouero Arturo hà stelle 27 cioè 12. sono le principali, chiamate la pollara.

Orsa minore, ò Cinosura hà stelle 7.

Drago hà stelle 31. ma 13. sono le più famose.

Cefeo hà stelle 11. ma 8. sono più importanti.

Guardiano dell'Orse hà 22. stelle, ma 12 son chiare.

Corona hà 8. stelle, ma 6 sono le più lucide.

Hercole hà stelle 28. ma 12. sono le più splendide.

La Lira hà stelle 10.

Cigno hà 17. stelle, ma 12. sono le più chiare.

Cassiopea hà 13. stelle, ma 8. sono le principali.

Perseo hà 26. stelle, ma 10 sono le più lucide.

Il Carro hà 13. stelle, ma 10. sono le più famose.

Esculapio hà 23. stelle, ma 12. sono le più chiare.

Serpe hà 18. stelle, ma 10. sono le più nominate.

Saetta hà 5. stelle tutte lucenti.

Aquila ha noue stelle, ma 6. sono le più lucide.

Delfino ha 10 stelle, ma 7 sono le più famose.

Cauallo Pegaso hà 20. stelle, ma 12. le più chiare.

Cauallo minore hà 4. stelle picciole e poco lucono.

Andromeda hà 23. stelle, ma 12. sono le più risplendenti.

Triangolo hà 4. stelle ma 3. sono le più splendide.

Balena hà 22. stelle, ma 13. sono le più splendide.

Orione hà 38. stelle, ma 12. sono le più famose.

Eridano Nilo hà 34. stelle, ma 10 sono le più lucide.

Lepre hà 12. stell. ma 8. sò le più lucid.

Cane maggiore hà 18. stelle, ma 8. sono le più lucide.

Canicola minore hà due stelle, ma vna è più lucente.

Naue, ouer Argo hà 45. stelle ma 18. le principali.

Cerua hà 25. stelle, ma 14. sono le più lucide.

Tazza, ouero vaso hà sette stelle, ma 4 sono le più lucide.

Coruo hà 7 stelle, ma 6. sono più importanti.

Centauro hà 37. stelle, ma 13. sono le più chiare.

Lupo hà 19 stelle, ma 13. sono le più chiare.

Altare hà 13. stelle, ma 7. sono le più principali.

Corona d'Arianna hà 13. stelle, ma 10 sono principali.

Pesce Australe hà 12. stelle, ma 10. son più splendide.

Opinione d'alcuni Teologi, circa del quando ha da essere il Giuditio vniuersale. Cap. XXI.

IL Giuditio vniuersale hà da essere (conforme l'opinione de' Teologi) nella fine del settimo millenario degli anni del Mondo, e la ragione è, che assegnano, che la Maestà di Dio in sei giorni creò tutte le creature per ornamento di questo mondo, e nel settimo giorno si riposò (& requieuit ab omni opere, quod patrarat) così parimente si riposerà, e cessarà questo moto delle Sfere Celesti, nel settimo millenario, e cessarà la generatione, e corruttione di tutte le creature, & all'hora sarà il giorno del Giudicio quale s'hà preseruato Iddio per se stesso, e non l'hà voluto palesare à nissuna creatura.

Quanto tempo habbia da durare il mondo, secondo l'opinione d'alcuni Filosofi. Cap. XXII.

IL mondo, secondo l'opinione d'alcuni Filosofi hà da durare anni trentasei mille, allegan questa ragione, che tutte le cose, le quali hanno hauuto principio, deuono hauer anco fine, & che hauendo il Ciel cristallino hauuto principio di girare; hà da finire il suo giro (come hò detto di sopra) s'hà da fare in trentasei mille anni.

Regola per saper con l'ombra della sua persona quant'hore son'in qualsiuoglia giorno. C. 23.

HORE.		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
Decembre Gennaro	P	29	19	15	12	10	9	10	12	15	19	29	P
Nouembre Febraro	P	27	17	13	10	8	7	8	10	13	17	27	P.
Marzo Ottobre	P.	25	15	11	8	6	5	6	8	11	15	25	P
Aprile Settembre	P	24	14	10	7	5	4	5	7	10	14	24	P
Maggio Agosto	P.	23	13	9	6	4	3	4	6	9	13	23	P
Giugno Luglio	P	22	12	8	5	3	2	3	5	8	12	22	P

Beltrano.

Misurisi l'ombra, che farà la sua persona sotto li ragi solari, quãti passi sono delli suoi, e poi quel numero de' passi trouerai in questa Tabella retroscritta, & quel numero, che sarà segnato sopra alla prima colonnella doue il Titolo dice (hore) quelle saranno in quel punto l'hore del giorno, ma per due mesi nel anno sẽpre sono eguali, però li hò posto i numeri de' piedi di due in due mesi e come hò detto alla prima colonnella di sopra sia notato quant'hore sono.

Sappiasi, che li passi, che sono dinãzi la Crocetta, dinotano l'hora innãzi il mezzo giorno, e quelle dopò la † sono li passi dopò il mezzogiorno.

Per saper con la tua mano, posta sotto i raggi del Sole quante hore sono Cap. XXIV.

IL secondo modo di sapere quante hore saranno, e che noi pigliaremo la nostra mano come nostro Orizonte e l'attaccamento delle dita verso la palma per il tropico del Cancro, che è doue hà principio trà il pollice, e l'Indice. La linea della vita per l'Equinottiale, e la radice del pollice per il tropico del Capricorno. Si piglia vna paglia, ò altra cosa simile, che sia dritta, e quella ottogonalmente porremo sopra la base della mano doue principian'essi tropici. & Equinottiali più auanti, ò indietro, secondo, che il Sole allhora si trouerà situato nel Cielo, e tenendola ferma con il pollice, accomodaremo la mano, di modo, che il Sole la venghi à percuotere nella palma, & cosi l'ombra di detta paglia venghi à ferire nelle dita Indi andaremo girando la mano con la rasetta (che è la parte attaccata al braccio) verso il Sole, fin'à tanto, che l'ombra di essa paglia, ò altro, più nõ si moua che dal loco doue nella sommità delle dita venirà à ferire essa ombra, haueremo l'hora del giorno, che si va cercando, notata come nella sottoposta figura si può vedere, ma difficilmente si conoscono da tutti.

Le Hore, che sono vicino alla mano, son' innanzi al mezzo giorno, nella linea Equinottiale.

Et le Hore, che sono di fuori della mano, son quelle dopò il mezzo giorno.





Del

Del Be Itiano.

Horihomo di Teodosio Rossi da Piperno, per il quale ogn'huomo stãdo al Sole per l'ombra sua propria, ò altra, puolsi conoscere l'Hore in qualsiuoglia giorno dell' Anno. Cap. XXV.



QVando ci volemo seruir di quest' Horihomo bisogna hauere vn bastone, ò filo eguale all'altezza nostrã, e compartirlo in 12. parti eguali. Et volendo sapere l'hore andaremo in luogo piano al possibile esposto al Sole, e farremo vn segno in terra sopra il quale metteremo il calcagno, e stando dritto, senza barretta, notaremo il fine dell'ombra nostra, e dopò la misuramo col detto filo perche se nell'horihomo, trouato il mese, e giorno proprio, ò più vicino, cercaremo la longhezza dell'ombra propria ò più vicina, e per essa guardando dritto fin'in capo dell'horihomo hauéremo l'hora.

Altro Esempio più chiaro.

SI potrà ancora pigliar vn bastone dell'altezza della sua persona, e tanto più lungo quanto si potesse passar dentro il terreno, che si mantenghi dritto, medesimamente partito in 12. parti, e quell'ombra vi darà anco l'hore del giorno. Esempio alli noue di maggio vorrai saper quante hore sono in quella parte di giorno, che vi piacerà, si farà come s'è detto ponendo il bastone, ò veramente voi medesimo, e visto, che la detta ombra sarà lunga 13. parti, nel qual numero 13 al suo dritto di sopra vi è segnato 20 e quelle sono le tue hore del giorno, cioè in quel tempo son vent'hore.

Auertendo, che quelle parti dell'ombra, che sono dupplicate in quel giorno, vi seruirà il vostro giuditio, cioè se sarà innanzi il mezzo giorno vi seruiran li primi numeri, e se sarà passato il mezzo giorno vi seruiran li secondi numeri, Li primi numeri delle caselle sono le parti intiere, e doue son li numeri duplicati voglion dire 3. quarti, 3 sesti, e così d'ogn'altro numero come si vedono nelle caselle, e sono parti d'vna di quelle parti intiere.

Segue la sua Tauola.

Tauola della lunghezza dell'Ombra, che dà l'altezza della sua Persona.

	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
22	64 5/6	30 5/6	19	12 3/4	8 4/6	5 5/6	4 1/4	4 1/3	6	8 5/6	13	19 4/6	32 1/6	68 3/4	Giugno 22
16	64 1/4	30 5/6	19	12 3/4	8 4/6	5 5/6	4 1/4	4 1/3	6	8 5/6	13	19 4/6	32 1/6	68 3/4	28
9	64	32 8/9	19	13	9	6 1/9	4	4	6	8	13	19	31	68	Luglio. 5
3 Giugno	75	30	20	13	9 1/6	6 2/6	4	4 4/6	6	8	13	19	31	68	11
28	97	36	21 4/6	14 2/3	9 4/6	6 2/6	4 5/6	4 4/6	6	8	13	19	31	68	17
21	114 6/1	41	23	15 2/6	10 1/4	7 1/4	5 1/4	4 1/6	6	8	13	19	31	68	24
15	171 4/6	48	25 3/4	16 2/4	11 1/6	7 4/5	5 5/6	5 1/12	6	8	13	19	31	68	30
9	82 1/9	56 1/2	28 1/4	17 5/6	12	8 2/6	6 1/9	5 7/12	6 2/6	8	13	19	31	68	Agosto 5
3 Maggi.		75 6/2	32 1/9	19 1/5	12 4/6	8 3/6	6 11/12	6	6 4/6	9	13	19	31	67	11
27		97 3/4	36 8/9	21 4/6	14 2/6	10	7 5/6	6 4/6	7 1/5	9	13	19	31	67	18
21		152 3/6	44 3/4	23 3/6	15 8/9	11 1/6	8 2/5	7 1/5	7 2/4	9	13	19	31	66	24
18		68 7	56 3/6	28 3/4	17 3/4	12 3/6	9 2/3	7 3/4	7 3/4	9	13	19	30	66	30
12			75 3/4	32 3/6	19 8/9	13 3/4	10 2/5	8 3/4	8 2/5	10	13	19	30	64	Settem 5
5 Aprile			124 1/6	39 1/4	22 3/6	15 2/6	11 7/9	9 3/4	9	10	13	19	30	63	11
29			180	48 1/6	26 8/9	17 3/4	11 3/6	10 2/5	9 3/4	10	13	19	29 1/4	62	18
24 21			187	44 61	27 29	18 19	12 14	11 11	10 10	11 11	14 14	19 19	29 29	61 61	21 24
18				191 1/6	39 1/4	23 3/6	15 3/6	11 5/6	12	12 1/4	14 5/6	19 5/6	30	61	27
12				137 1/6	44 3/4	25 3/4	18 3/6	14 2/6	12 4/6	13 2/6	15 2/6	20 5/6	30	61	Ottobr 3
6 Marzo				143 3/4	56 3/6	29 4/6	20 3/4	15 8/9	13 4/5	14 1/4	16 1/4	20 8/9	30	61	9
28 Febrar					75 3/4	34 5/6	23 3/61	17 5/6	15 2/6	15	17	21 4/6	30	61	15

Inanzi Mezzo di dopo

Segue il residuo della Tauola

	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
22					$114\frac{1}{6}$	$41\frac{5}{6}$	$25\frac{3}{4}$	20	$17\frac{1}{6}$	$16\frac{2}{4}$	18	22	30	61	Ottobr 21
16					$171\frac{4}{6}$	52	$29\frac{4}{6}$	$21\frac{4}{6}$	$18\frac{3}{6}$	$17\frac{3}{4}$	$19\frac{1}{4}$	$23\frac{3}{6}$	$31\frac{5}{6}$	68	27
10					$687\frac{2}{4}$	68	$32\frac{8}{9}$	$24\frac{6}{4}$	20	$10\frac{2}{4}$	$19\frac{8}{9}$	$24\frac{4}{6}$	34	68	Nouem 2
4 Febrar.						$85\frac{2}{6}$	$39\frac{1}{4}$	27	$21\frac{4}{6}$	20	$21\frac{3}{6}$	$25\frac{3}{6}$	35	68	8
29						$114\frac{1}{6}$	$45\frac{5}{6}$	$30\frac{3}{6}$	$23\frac{3}{6}$	$21\frac{4}{6}$	22	$25\frac{3}{4}$	36	68	14
23						$151\frac{5}{6}$	52	32	$24\frac{4}{6}$	$22\frac{2}{4}$	$23\frac{3}{6}$	$26\frac{5}{6}$	37	69	20
18						229	$61\frac{4}{6}$	$34\frac{5}{6}$	$25\frac{3}{4}$	$23\frac{2}{4}$	$24\frac{4}{6}$	$27\frac{3}{6}$	$38\frac{3}{6}$	69	26
12						$687\frac{2}{4}$	68	$37\frac{4}{6}$	$28\frac{1}{4}$	$24\frac{4}{6}$	$24\frac{5}{6}$	28	$39\frac{1}{4}$	75	Decem 2
6 Genna.							$73\frac{3}{4}$	$41\frac{5}{6}$	30	$25\frac{3}{4}$	$25\frac{3}{4}$	29	40	76	8
31							80	$42\frac{1}{6}$	31	26	26	30	41	77	14
25							$82\frac{3}{4}$	$42\frac{3}{4}$	31	$26\frac{3}{4}$	$26\frac{5}{6}$	$30\frac{4}{6}$	$41\frac{3}{6}$	$77\frac{3}{4}$	19
22 Decem							$82\frac{3}{4}$	$42\frac{3}{4}$	31	$26\frac{3}{4}$	$26\frac{5}{6}$	$30\frac{4}{6}$	$41\frac{3}{6}$	$77\frac{3}{4}$	22

Il fine del Sesto Tratt. Innanzi Mezzo di dopo

TRATTATO SETTIMO.

Della Prima Parte dell' Almanacco Perpetuo,

NEL QVAL SI RAGGIONA

- Delle sei età del mondo.
- Delle cose notabili successe al mòdo di tempo in tempo.
- De' nomi di Sommi Ponteficì con alcuni istituti da essi fatti.
- Delle cose degne di memoria di Calabria.
- De' Re di Napoli.
- D'alcuni documenti, e sentenze di diuerse curiosità.

Delle sei eta del Mondo, e quanto tempo hanno durato. Cap. I.

IL mondo hebbe principio secondo gli Hebrei di marzo, giorno di Domenica.

Primo della Creatione del mondo insino à quest'anno sono anni 6085.

Che innanzi l'incarnatione di Nostro Signore erano passati 5200. e dopò 1646. che sono tutti 6846.

E così la prima Età cominciò dalla creatione d'Adamo, & durò insino al Diluuio, e fù nel tempo di Noè, e tutta questa Età non pioueтte mai, ne si mangiò mai carne, e durò 2242.

La seconda Età di Noe durò insino

al nascimẽto d'Abraã, e durò an. 943.

La terza Età hebbe principio dal nascimento di Abraam infin' al nascimento di Dauid, e durò anni 953.

La quarta Età durò infin' alla prigionia dell' Hebrei in Babilonia, e durò anni 485.

La quinta età durò infino alla Natiuità del Saluatore nostro Giesù Christo, e durò anni 598.

La sesta Età, la qual è l'vltima, che hebbe principio dal nascimento di Christo, e durarà secondo il giuditio di molti Teologi infino al settimo millenario, che sarà la fine del mondo & hora ne sono passati 5601.

Delle 27. Mansioni della Luna. Cap. II.

NEl primo giorno della Luna Adamo nacque. Nel secondo giorno della Luna Eua fù fatta della sinistra costa d'Adamo nel terzo giorno della Luna nacque Caino figliolo del Padre Adamo. Nel quarto giorno della Luna nacque Abel figliuolo d'Adamo. Nel quinto giorno della Luna Caino figliuolo d'Adamo fece il sacrificio à Dio Nel sesto giorno della Luna Abel figliuolo d'Adamo fù vcciso dal suo proprio fratello Caino. Nel settimo giorno della Luna nacquero Mattusalem, & Abraamo. Nell' ottauo giorno della Luna Lamech, e Noè nacquero. Nel nono giorno della Luna nacque Enoch. Nel decimo giorno della Luna nacquero Sem & Nacor. Nell'vndecimo giorno della Luna nacque Cam. Nel duodecimo giorno della Luna nacque Noè, & fù il primo, che piantasse Vigna. Nel decimoterzo giorno della Luna Noè diede la benedittione al suo figlio. Nel decimoquarto giorno della Luna la gran Torre di Babelle fù edificata, nella quale furono diuise le lingue. Nel decimoquinto giorno della Luna nacque Nachor, Nel decimosesto giorno della Luna Sodoma, e Gomorra furono abbruggiate. Nel decimosettimo giorno della Luna nacque Isaac Nel decimo ottauo giorno della Luna Asen, & Iacob nacquero Nel decimo nono giorno della Luna Isaac benedisse Iacob. Nel ventesimo giorno della Luna Saul fù incoronato Rè. Nel ventesimoprimo giorno della Luna nacque Beniamin. Nel ventesimosecondo giorno della Luna nacque Moisè Profeta. Nel ventesimoterzo giorno della Luna Iddio diede la legge à Moisè. Nel ventesimo quarto giorno della Luna nacque Il Re Faraone. Nel ventesimoquinto giorno della Luna Moisè parti il mare con la verga. Nel ventesimo sesto giorno de la Luna è di commune potenza, cioè tanta forza hà il male quanto il bene. Nel ventesimosettimo giorno della Luna Herode fè quella grandissima stragge de' Fanciulli Innocenti.

Delle cose piu notabili successi nel mondo, cominciando dalla sua Creatione. Cap. III.

L'Anno primo, la creatione d'Adamo, successe dopò il Diluuio de l'acque.

1242. fù la creatione di Noè.

2185. fù la natiuità del Patriarca Abramo.

2250 fù la creatione di Moisè.

2273. fù la prigionia degli Hebrei.

2293. fù la liberatione del Popolo d' Israel.

2353. fu l'edificatione della Città di Roma.

2360. fù il principio delli Regni de' Greci.

2450 L'edificatione del tempio di Salomone.

2590. Principio delli Regni Mediani, e Persiani.

3150 fù la morte d'Alessandro magn.

4240. lo Xelto di Costantino Imperatore.

4350 La prima pianta,& edificatione di Venetia.

5200. fù la Natiuità del Saluator nostro Signore in giorno di Domenica.

Stette al mondo 33. anni, fù Crocifisso li 26. di marzo, di Venerdi, & alli 28 fù vera Pasqua.

L'anni dopò 500. fù la natiuità di Maamet.

L'anni dopò 700 fù il principio de la setta de Turchi 1358 in Leuante caderno gran quantità d'animali dal Cielo, e subito morirno per il fetore che gettauano,& si corruppe l'anno, e ne seguì gran peste, che durò anni 3. la qual si sparse per molte parti del mondo di maniera, che d'ogni mille ne scappò 10. & poi nelle parti Settétrionali si vidde vna gran Cometa quando apparse di quelle parti vennero venti tanti caldi, che leuorno la vita à molti viuenti, & in Spagna fu veduto vn trauo di fuoco nel cielo, e furono terremoti crudeli.

1370. fù l'vltima perdita di Gierusalemme.

1389. Fù trouata l'inuentione dell'Artegliaria, e prima, fù adoperata da Venetiani contra Genouesi.

1400 Fu trouata la nobilissima Arte della S T A M P A, sopra tutte l'arti giuditiosa da Gio: Gutimbergh.

1592. Fù trouato il mondo nuouo da Christoforo Colombo Genouese.

Discorso di molte cose curiose successe di tempo in tempo nel mondo, Cap. IV.

NEll'anno 369. fù tale inondatione di mare, che rouinò Terre, seguendo terremoti, fulgori, e pioggie in Alessádria, e Sicilia, Socr. lib. 4. L'anno 557. in Oriente fù tempesta, terremoti, e pestilentia, il mare scorse dentro la Terra tre milia passi.

In Constantinopoli fu tanta gran pestilentia, che pochi ci rimaserò, si viddero fulgori, & il cielo così rosso, e spauenteuole, ch'ogn'vno si pensaua che venisse meno il Mondo. Sigon.

All'imperio di Costantino 761. d'Ottobre, fu grandissimo freddo, e gelo in tutto il mondo, il mar Pontico per 100 miglia si agghiacciò, poi soprauenne neue di 29. cubiti, durando sino à Febraro, seccorno Fiumicelli, e Fontane, & i Turchi passaro le porte Caspie in Armenia Paol. Dia li 22.

Li Giudei volendo riedificare il Tépio in Gierusalem, sotto Giuliano Apostata, che lo voleua rifare, venne vn terremoto grande con fuoco dal cielo sfondando le mura cominciate sottoterra, tutti quelli, che lauorauan furon dal fuoco bruciati, e li circostá ti segnati del segno della Croce nelli vestiti, non si potendo luare. Egnatio lib. 1. cap 6. l'attesta.

A Genoua l'anno 935. vna fontana al porto detta Bordigotto vn giorno intiero scaturi sangue, onde poi i Saraceni presero la Città, & l'Vngari vennero in Italia. Platina l'attesta.

Imperando Nerua vna cornacchia in Campidoglio parlò greco, che in latino diceua: Erunt omnia bona, succede Troiano Ottimo Prencipe. Sueton. l'attesta.

L'anno 106. in Lothoringia, vna fonte d'acqua si mutò in sangue, piouendo dal Cielo goccie di sangue, & il Sole sanguigno, seguì peste vniuersale, che ne leuò la metà delle gente. Lycostene l'attesta.

Nell'anno 1342. fù in Venetia vn teremoto grande, seguendo poi pestilenza di tal modo, che pochi ne camparono, fecero Editto, che ciascuno volesse andar ad habitarci con moglie, e figli, continuando per doi anni fusse Cittadino di essa. Sabellico l'attesta.

L'anno 520. cascarono dal Cielo 1200. pietre grosse, che alcune passa-

rono 160.libre, & altre 60 erano del color del ferro, puzzando di solfo, seguendo tuoni spauenteuoli, e questo fù alli confini di Abdua, donde poi furono li Francesi cacciati dallo Stato di Milano, e ritornati vn' altra volta, similmente scacciati, piouendo pur sassi. Cardano l'attesta.

Lel 1539. furono scacciati li giudei dal Regno di Nap.

Nell'anno 1546. à dì 16. di Marzo si attaccò il fuoco nella munitione del Castello nuouo di Napoli.

Seguono altre cose notabili. Cap. V.

IN cosenza Abramo Rè d'Africa si legge, che nell'anno 902. entrò ne li nostri mari con grandissima armata e smontò in detta Città di cosenza in Calabria, ma subito li Casali di detta Città, che sono 370. in vn subito si armaro valorosamente di trentamila persone contra, e detto Rè volse entrare per forza nella Chiesa di S Pangratio, ma subbito da vna celeste percossa, che cascò morto, e l'armata se ne tornò indietro, questo si legge nel Sommonte.

Alarico Rè di Gotti se ne passo cō due cento mila fanti in Italia nel 141 e presa, e saccheggiata che hebbe Roma venne à dare il guasto in Regno, morì nella Città di Cosenza, e fù sepellito ne la Chiesa di S. Pancratio nel fiume di Basento.

1453. Costantinopoli fù preso da Maumet Princi. de Turchi li 27. Mag.

1471. Il Turco prese Negroponte per forza con danno grandissimo de' Christiani, in Brescia vna donna partori vna gatta, qual cāpò mesi sei, vi fù anco così grande il terremoto, che spauentò molte persone, e dopò fù cosi gran tempesta, che non solo leuò la ricolta ma vccise molti, & erano grossi quasi 25. libre l'vna.

1474. In Verona nacque vna fancilla con due teste con 4. braccia, 4. gambe, & ogni suo membro doppio.

1480. Cascò dal Cielo vna pietra, che pesò quasi mille libre.

1494. Fù tanta pioggia per l'Italia, che annegò più di 400. milia persone, e distrusse molte Ville.

1495. Carlo 8. Rè di Francia leuò per forza al Rè Ferdinando d'Aragona il Regno di Napoli.

1497. Il Turco prese Modon de' Venetiani cō gran mortalità di gēte.

1498. In Milano si viddero 3. Soli, e di notte molti Huomini à cauallo scorrer per l'aria, e anco molte statue andar'attorno, e cōbatter'insieme, & vna donna partori due creature mascolo, e femina attaccate insiem, c'haueano 4 gābe, e 4 braccia ciascun d'essi. In Germania nacque vn fanciullo cō 2. teste, quattro mani, e 6. orecchie, & vna donna essendo stata dieci anni con il marito, diuentò huomo.

1500 Il Rè Ludouico di Francia, con li Sig. Venetiani tolsero lo Stato al Duca di Milano.

1501. Il Re Ferdinando d'Aragona con il fauore del Re di Spagna racquistò il suo Regno.

1502. Il Rè Ludouico di Francia, & il Rè di Spagna fecero lega insiemi e pigliorno il Rè Ferdinando di Napoli, e tra di loro si partiro il Regno.

1503. Vennero in contesa li detti per il Regno, e fecero molti fatti d'armi, nelle quali i Francesi furono rotti restando il Regno in man di Spagna.

1508. Li Venetiani con i Francesi andorno contro Massimiano Imp ma vnitosi Massimiano co Francesi. & anco tutti li Sig. d'Italia fecero lega insieme. & andorno contro Venetiani.

1509. Li Venetiani hebbero vna rotta, e frà l'vna, e l'altra parte ne morsero quasi 6000. persone.

1509 Massimiano Imp, andò col campo sotto la Città di Padoua di 23000 persone, e con 250 pezzi d'artiglieria, e vi stette attorno per spatio di tre mesi, ma la Republ. di Venetia ributtò l'Imp. con suo grandissimo dāno, combattendo valorosamente.

I Venetiani poi volsero andare cō l'armata contra Ferrara, ma furono rotti, e presero molti legni. Ludouico Rè di francia prese Bologna.

Nel dett'anno 3. di Febraro li venetiani à viua forza presero la Città di Brescia, & entrorno per la porta di s. Lazzaro, ma subbito entrò la caualleria delli Francesi, e ruppe l'esercito Venetiano, là doue morirono dell'vna, e dell'altra circa 13000.

1512 Il giorno di Pasequa di Resurrettione fù vn'atto d'arme tra Francesi, e Spagnuoli, & li Spagnuoli furono rotti ma ne morirono dall'vna, e l'altra parte da 18000. persone, & 22. Capitani Francesi nell'istesso anno.

Alli 13. d'Ottobre i Francesi diedero la Città di Brescia alli Spagnuoli con accordo, & i venetiani vi erano stati quatro mesi attorno, e mai poterno far niente. La Città di Prato in Toscana fù saccheggiata dalli Spagn.

1513. Ludouico di Francia hebbe vna rotta dal Rè di Nauarra, e ci morirono dell'vni, e l'altri 9000 persone, à 7. d'Ottob. fù vn fatto d'arme trà Venetiani, e Spagnuoli con morte di 7000 persone, Renzo Orsino Gouern. di venetiani vna notte saltò fuora di cremona con cento fanti, e trombe di fuoco assaltò il campo di Massimiano che lo ruppe, e fracassò la perdita di 4000. persone di quelle del D. di Mil.

1514 Selin Sultan Imp. di Turchi caualcò 60. giornate adosso il Sofi cō 20000 Turchi, e fecero la giornata, e fù rotto il Sofi con perdita di 80000. persone.

1515. Selim Sultan Imperador di Turchi per forza pigliò il gran Soldano con tutto il suo Regno.

Nel'istesso anno à Masignano fù vn fatto d'armi per Francesco Rè di Frācia contro Squizzari, e ci morirono dall'vna, e l'altra parte 17000. persone, e morse Ludouico di Franza.

Nel medesimo anno li venetiani andarono con il campo sotto Brescia, che la possideuā li Spagniuoli, e li vēne soccoso da Todeschi, li Spagnuoli vscirono fuora alla battaglia, & gli tolsero l'artiglieria.

1524. Fù preso Belgrado in Vngaria dal Turco, e fu la peste à Milano.

1625. Il Turco piglio Vngaria.

1526. Il Re Carlo di Spagna fece vn gran fatto d'arme, e prese Francesco Rè di Francia, & lo menò in Spagna L'istess'anno il Rè di Francia fù liberato dall'Imp. e tolse per moglie vna sorella dell'istesso Imperadore.

1527 Nacque il Rè Filippo Primo figliuolo del Rè Carlo V. in Castiglia & alli 6. di Maggio fù saccheggiata Roma dal Duca Borbone, ma il detto Duca vi lasciò la vita, e fù saccheggiata Pauia da Monsù Lotreco.

Nell'istesso anno il Re di Francia, e quel d'Inghilterra fecero lega per la libertà del Pontefice.

Venne anco Lotrecco in Italia, il quale con l'esercito della lega, dopò hauer fatti alcuni progressi in Lombardia, se ne passò in Regno per la via del Tronto; parimente nell'istesso tempo l'esercito Imperiale di 16000. fanti, e 10000. caualli, guidato dal Prencipe d'Orange, dal Marchese del Vasto da D. Ferrante Gonzaga, e da Larcone, vscito fuora di Roma se ne venne anch'esso in Regno, riducendosi dentro Napoli.

1528 Monsù Letrocco dopò hauer presi molti luoghi del Regno, alli 29.

di Aprile si presentò alle mura di Napoli con tutto il suo essercito, che era di trentamila persone contadine, e cinque mila caualli, e vi fecero alcune scaramuzze. Giunsero in tanto otto Galere con il conte Filippino Doria, Luogotenente d'Andrea ammiraglio di Francia, messesi nel golfo di Salerno per impedire le vettouaglie, che veniuano per mare à gli assediati, e'l fine di questa guerra fù, che infettatosi il campo Francese cominciò disfare, e morto, che fù Monsù lotrecco alli 15. di Agosto, il Marchese di Saluzzo, e molti altri delli principali, ogni cosa andò in rouina, e gl'Imperiali ricuperarono il tutto ma dopò hauer tentato di offendere Andrea Doria, nó poterno farli nulla; si diuisero la venetiana per Leuante, e la Fráčese per Ponente, e'l Doria tolse lor'alcuni nauilij cariche di merci. Nel 1529. il Turco andò alla Città di Vienna con 150. mila Turchi, & hauendole dato tre battaglie finite non la potè mai pigliare, ma fè 3. mila Christiani schiaui.

1534. Il Turco fù rotto da Soffin, e Carlo V. prese la goletta.

1534. Alli 17. di Luglio si commosse Napoli per l'armata del Turco ch'era 80 Vascelli, guidati da Barbarossa, all'hora prese, e sacchegiò S. Lucito, il Citraro, Procida, Sperlonca, Fódi, e Terrac. e se ne passò in Africa.

1535. alli 2. di Mag. vennero à Napoli 27. naui, & vn galeone, il dì seguéte 22. galere con il Marchese del Vasto, e Virginio Orsino Generale della Santa Chiesa. Carricaronsi questi vascelli d'ogni sorte di vettouaglie, e s'imbarcarono li Spagnuoli tornati da Coron'e quasi tutta la giouétù di Ter. di Lau. Di più s'haueá fatto il Viceré il Princ. di Salern'il Princ. di Bisign. il Duca di Castrouil. il Duca di Nocera & il Marchese della Valle, vna galera per vno a loro spese proprie, 7. altre ne fecero del publico, armate di malfattori. à 17. detto si partirno verso Sardegna oue giúsero l'Imperatore col resto dell'armata al num. di 700. vele, con lequa li passarono in Africa, e presero la Goletta, e Tunisi vinto Barbarossa, rimessero quel Rè nello suo stato, facendoselo tributario.

1537. 30. Aprile si cominciarono a fare le muraglie di Napoli dalla parte del mare, per la fama dell'armata turchesca. à 9 Giug. sopragiunsero 22. naui cariche di Spagnuoli per munire le frótiere del Regno, & à i 12. si fe mostra di diuerse compagnie fatte da quartieri che si messero in guardia della Città à i 23. venne il Doria con 33 galere, e con quelle, ch'erano in Napoli si partiro per dar qualche disturbo al'armat. nemica.

L'armata predetta in num. di 80. vascelli, sollecitata da Troilo Pignatello fuorascito del Regno, e nemico del Vicerè accostandosi in Puglia, saccheggiò Castro, tornandosene senza far altro, per il gran disturbo dato dal Doria.

1537. Il Prencipe di Salerno fe veccidere con vn'archibugiata Don Vincenzo Toraldo Marchese di Polignano.

Nel 1538. a 29. Settemb. essendo stati prima gran terremoti, scoppiò la terra tra Baia, e Pozzuolo al lito del mare onde vscì fuoco, fumo, cenere, e pietre, che se ne formò vna nuoua montagna e la cenere giunse fino à Napoli, e durò questo accidente fino a 7. giorni.

1541. Carlo V. andò alla Città d'Algieri, hauendo sì gran fortuna di mare, che se gli annegò 70. nauilij, & il Turco andò in Venetia, e fece poco profitto.

1542. Furon tante cauallette per tutta Lombardia, che oscurauano il sole, & fecero vna rouina inestimabile alla campagna, e morì il Rè di Scotia.

1543. In Fiorenza nacque vn fanciullo con due teste, & in Napoli nacquero due attaccati insiemi, e furono vedute diuers'ombre volar per l'aria. Barbaros-

sa Corsale saccheggiò *Nizza* di Prouēza.

1544. Entrò in Napoli il Rè di Tunisi il quale con tre milia fanti Italiani, che ne fù Colonnello Gio. Battista Loffredo se ne passò a Tunisi, oue per tradimento de' Mori furon quasi tutti occisi, & à lui per ordine del figlio li furono cauati gli occhi.

Nell'istesso anno a 22, Giug. Barbarossa con l'armata del Turco assaltò Ischia, e Procita, oue fe gran danno, e volendo far il simile a Pozzuolo, ne fu ributtato dal Vicerè. S'indrizzò la volta d'Amalfi ma d'vna subitana borrascha ne fu ributtato, e questo credesi fusse stato miracolo di s. Andrea, e dopò danneggiò Calabria, e pigliò Lipari, oue fe schiaui da sette mil'anime.

1551 Carlo V. Imperatore pigliò Africa, e fu visto vn fuoco per l'aria.

1552. Il Turco prese vna gran parte della Transiluania, con gran danno del Rè Ferdinando, & in Roma pioue gran quantità di sangue.

Nel medesimo anno di Marzo fu in Napoli dichiarato per ordine del Vicerè, ribello il Prencipe di Salerno, cōficatoli il stato, e condannato a morte.

1553 Il Turco con l'armata, e quella del Rè Enrico di Francia, andorno in Corsica, e quasi tutta la presero, e Siena si ribellò a Carlo V.

1555 a 13. Giug. l'armata del Turco ch'era di 120. galere chiamata dal Rè di Francia, entrò nel gorfo di Napoli, oue prese, e saccheggiò Massa, e Sorrento menādo via più di 12. mila persone con molte monache, hauendo fatto il medesimo a Reggio in Calabria.

1560. In Fiorenza vna Donna partori vn fanciullo con 2. teste, e fu vn terremoto in Napoli, & anco per tutto il Regno, che molte terre si dishabitorno.

Il dett'anno le galere di Napoli con molte naui cariche d'infanteria italiana, e spagnola nell' infelice impresa delle Gerbe in Barbaria, dall' armata turchesca furono rotti, con perdita di 27 galere, e 16. naui, fu grā carestia in Nap.

La Primauera del detto anno 1563 25 galere di Napoli ben armate, si partirno guidate da Don Sancio di Leua per andare al soccorso d'Orano Città del Rè Cattolico in Barbaria, perche era assaltata per mare, e per terra dal gouernatore d'Algieri, e da Dragutti, & andando l'armata Regia di più di quaranta galere, gouernata da D. Francesco di mendezza, e spauentādo gli nemici la liberò dall'assedio, tornandosene Dragutti verso leuante, incontrò appresso le bocche di capri sei naue partite di conserua dal porto di Napoli per sardegna tutte carriche di diuerse cose furono da lui combattute, e prese.

Nel medesimo anno tre fuste di corsali accostatesi a Chiaia la notte, che segue al dì dell'Ascensione, presero 24 persone, e fù si gran rumore, che vi corse il Vicerè Alcalà in persona con molta gente, laonde partitesi le fuste ferono riscatto à Nisita. L'istesso anno in Calabria i banditi in gran numero infestauano quella prouincia, seguendo vn loro capo, che si chiamaua Pietro Bianco, & per sopranome Rè Marco vitardcama il marchese di Cerchiaro, mandatoui dal Vicerè con titolo di Gouernatore, furono in breue distrutti.

L'anno 1564. nel mese di Marzo si partirno le galere da Napoli, chiamate cō altre galere di D. Garsia, il quale visitò, e munì l'Isola di Malta, oue poi à 18. di Maggio andò l'armata turchesca, e vi stette insino a 6. di Settembre, che giunse Don Garsia col soccorso, doue l'assediati col mostrato valore s'acquistorno immortal nome.

Il medemo anno si partì da Napoli Don Garsia di Toledo, Generale del mare con ottanta galere, & andò in Barbaria, e prese il Pignone, Fortezza di Turchi, & in Napoli il mese di

marzo furono abbrugiate due Città, cioè Caserta, e Garzano dalli Heretici.

1565. Il Turco battè Malta, ma li cõuenne partire con gran danno, e morse Dragut Rais.

1566. In Francia nacque vn mostro con la testa di simia, e l'orecchie di leopardo, le corna di montone, l'occhi di Ciuetta, la coda di serpente, & il corpo humano, ma peloso, e con li piedi di cauallo, in Inghilterra vna gran montagna si spiccò dal suo luogo, & andò à posarsi in vn altra parte, & in Spagna vna donna che era di 16. anni diuenne mascolo, e Soliman Sultan Imperator de Turchi morì sotto Zighet fortezza in Vngaria.

L'istesso anno d'Agosto l'armata Turchesca guidata da Piali Bassa prese, e facchegiò Francauilla Ortona, Ripadichati, Santouito, il Vasto, la Serracapriola, Coglianisi, e Tremole.

1568. Nella Città di Trebisonda appresso il mar maggiore apparsero tre Soli con vn'arco sopra di loro nela terza hora di giorno, essendo l'aria chiara e durorno trè hore, e dopò sparuero l'vno verso Leuante, e l'altro verso Ponente, & il terzo fece il suo solito giro fino al hora determinata della sera, il qual poi tramontò nel suo luogo, e non passorno molti giorni, che in quelle parti furono veduti molti splendori, & vna croce insieme con vna stella grande alla mezza notte.

1569. Si partiron di Napoli D. Gio. d'Austria, e Marco Antonio Colonna cõ 24 galere per andare incontro alli mori, e se ne tornarono con perdita di noue galere.

1570. Il Turco andò in Cipri con più di 200. mila Turchi, e prese Nicosia.

1571. Alli 7 d'Ottobre l'armata della Santa Lega, cioè il Papa, Re Filippo, e li Venetiani rupperо, e fracassorno quella del Turco, e gli ferono perdere l'Isola di Cipri, il mare Ocean sommerse più di 400. Ville, nel Ferrarese fù vn gran terremoto, che mãdò à terra molte fabriche, & vn'Ebrea partorì vn fanciullo con 2. teste, 2. corpi, 4. mani, 4. piedi, e vn solo ventricuolo.

L'istesso anno alli 9 d'Agosto giunse in Napoli con 64. galere D. Gio. d'Austria fratello naturale del Rè Catolico, detto general della Lega, la quale si cõcluse alli 20. di Magio frà il detto Rè, il Papa (che era Pio V.) e li venetiani contro il Turco, e riceue nella Chiesa di Santa Chiara il stendardo mandatoli dal pontefice, & alli 20. si partì. Giunto in Messina, si fè quiui tutta la massa de l'armata, con la quale alli 7. di Ottobre appresso à Lepanto s'hebbe memorabil vittoria nauale contra Turchi nacque all'hora vn figliuolo al detto Rè, chiamato D. Ernando.

1573. nel mese d'Ottob. cõ consentimento del Rè passò D. Gio. la Vesche in Barbaria con vn'armata di 164 vascelli di più sorti, e prese Tunisi, e Biserta

L'istesso anno il Turco con l'armata di 300 vascelli prese Castro, e Terra d'Otranto, e fece molti schiaui.

1574. l'armata Turchesca con 400. vascelli prese in termine d'vn mese la Goletta.

1576. Di estate vscì l'armata del Turco sotto il gouerno d'Occiali, quale accostatosi in Calabria appresso à Trebisaccia, vi sbarcò molta gente, che fecero qualche danno, ma per opra del Prencipe di Bisignano, che era in quelle parti, s'imbarcorno con perdita di molti di essi.

1577. in Africo trà l'Essercito Portoghese vi morirono tre Re di Portogallo, di Marocho, e di Feza.

1579. à 14. di Dec. si partirno di Nap. 17. naui cariche d'ogni sorte di vittouaglie, e di varij instrumenti di guerra, cõ sei mila fanti Italiani, essendoui il Priore d'Vngaria, e Carlo Spinello con quattro mila guastatori, e pigliorno Portogallo ad instanza del Rè Cattolico

1581. del mese di Ottobre venne in Napoli con trè galere il gran Mastro di malta, & il detto D. Gio. la Vesche con

vn'al-

vn'altra galera di Ramagasso generale delle galere di Venetia, li quali andorno in Roma per la loro differenza di gran momento, e quiui giunti fra pochi giorni morirono.

Nel medem'anno in Roma furono gran pioggie, & in Venetia circa le trè hore di notte parue si ardesse il Cielo, in Famagusta Città di Cipri, aparse vna colonna di fuoco, che quasi tutta la Città copriua.

1582. in Napoli fù tanto grande il terremoto, che guastò tutte l'acque de formali, & à Pozzuolo rouinò molte case, con mortalità di molti.

1584. del mese di maggio passò per Napoli Marc'Antonio Colonna Vicerè di Sicilia, che andaua in Spagna, e morì per camino la notte del primo d'Agost.

1585. nella casa del Prencipe di Salerno in Napoli si principiò la noua Chiesa del Giesù.

Et alli 17. di Luglio giunsero in Napoli 40 galere guidate da D. Pietro di Toledo, che andaua Vicerè in Sicilia, & à l'arriuata in Palermo, nel porto calcò il ponte, nel quale s'annegorno 300. persone delli più nobili.

Nel medem'anno morse Gregorio 13. e fu creato Papa Sisto V. e fe porre la Stampa in Vaticano.

Nel mese di Decembre di dett'anno incominciò à castigare il Vicerè di Napoli, quelli che vccisero Starace, e furono in più volte impiccate 59. persone, e 37. in galera, & altri sbàditi, e bruſciata la casa del principale d'esso homicidio.

1589 Fù vcciso Enrico III. Re di Frácia il primo d'Agosto da Clemente Borgognone.

1590. Alli 27 d'Agosto morì Sisto V. e cominciò vna carestia per tutta l'Italia che ne morsero della fame più di 200 mila persone di Roma fino à Piacenza la qual carestia durò cinque anni continui.

1592. Alli 30. di Gennaro fù creato Papa Clemente VIII. e morse alli 19 di Febraro 1605.

1594. L'vltimo di Settembre il Turco prese vna Città chiamata Chiauarino.

1595. Morì il gran Turco, & il primo di Settembre fù presa strigonia dell'Imperatore, difendendosi valorosamente li Turchi, ma non potendo più resistere all'impeto Imperiale, se ne fuggirono con li scaramarri alli fianchi di buoni Soldati con quante robbe poterono portare.

Nell'istesso anno alli 18. d'Ottobre fù preso Tergo dal Prencipe di Transiluania.

1596. Alli 15. di Maggio Sina Bassà fù rotto dalla gente di detto Prencipe di Trãsiluania, cõ la morte di diecimila Turchi, alli 2. di Luglio l'armata della Regina d'Inghilterra, e del grand'Ammiraglio presero l'Isola di Calizzi, fuora dello stretto di Gibilterra.

1597. Clemente VIII. fece grandissimo apparecchio di guerra per la ricuperatione di Ferrara, ma dopò mandandoui vna spauenteuole scommunica latæ sẽtentiæ, fù capitulato in Faenza.

1598. Clemente VIII. si partì di Roma, & alli 8. di Maggio poi giunse in Ferrara con ventisette Cardinali, e quaranta Vescoui, & dà molti altri Prelati accompagnato, fece vn'entrata solennissima in detta Città.

In dett'anno l'armata Turchesca con cinquanta Galere saccheggiò la Città di Reggio, e Ziro in Calabria con molti altri luoghi, & anco in detto anno detta armata guidata da Cicala Generale passò per il faro di Messina, & Reggio si era fortificata di buone muraglia, per la passata offesa, e quelli di Sant'Agatini con li Regitani ammazzorno da 300. Turchi.

1599. l'armata del Cicala venne alla fossa di s. Giouanni dodici miglia lontano di Reggio, e mandò al vicerè di Sicilia, ch'era in Messina, à chiederli la sua madre, che voleua vederla, & il Vicerè gli rispose che mandasse due galere, con vn de suoi figli per sicurtà, egli li mandò, e li fù mandata la sua madre,

ch'era

ch'era 40. anni che non si eran visti stet tero alquanto insieme, e dopò la riman dò, & il Vicerè li rimandò le sue due galere.

1601. alli 15. di Luglio venne in Napoli il Prencipe Andrea d'Oria, & il Prencipe di Falma, e molti altri Signori con l'armata Reale, la Capitana del Papa, quella del Gran Duca di Fiorenza, e quella del Duca di Sauoia con vna grãdissima pompa, e le galere di Napoli l'andorno ad incontrare facendo grandissima allegrezza.

1602. Vn lupo nelli casali di Cosenza ammazzò più di cento persone, e per ordine del Vicerè fù ammazzato.

1604 In Palermo nacque vn fanciullo senza braccia, senza gambe, e senza coscie, eccetto con l'ombellico, & il membro genitale, il quale campò molti mesi.

1608. l'Arciduca d'Austria D. Mattia fù fatto Rè d'Vngaria, nel 1611. fù fatto Rè di Boemia, e nel 12. fù creato Impe

1610 San Carlo Borromeo Arciuescouo di Milano, fù canonizato dalla Santità di Paolo V.

1613 Guerre trà il Duca di Sauoia, & trà il Duca di Mantoua pel Monferraro

1622. Fù la Canonizatione delli ss. Isidoro, Ignatio Layola, Francesco Xauerio, Filippo Nerio Fiorentino, e s. Teresa Fundatrice delli Padri Carmelitani Scalzi.

Et nel predett'anno fù fatto lo sponsalitio dell'Imperatore Ferdinando II. & D. Eleonora Gonzaga.

1625. Gl'Olandesi in diuerse battaglie Nauali (con perdita di molti Vascelli,) furono disfatti da D. Federico di Toledo Capitan Generale del Rè Cattolico.

1626. Suor Maria Madalena de Pazzi Carmelitana Fiorentina fù Beatificata.

1630. L'Infante Donna Maria d'Austria, Regina d'Vngaria venne da Spagna in Italia, & in Napoli dimorò alquãti mesi, & il seguente anno 1631. per terra audò à riuerire la casa Santa di Loreto, e da là in Ancona, imbarcandosi sopra l'armata Venetiana sbarcò in Trieste per andare à ritrouare il Rè suo sposo figlio dell'Imderatore.

1631. Martedì alli 16. di Decembre à due hore innanzi giorno, nel monte Vessuuio detto di Somma vi si fè nella cima vn'apertura, qual circuisce intorno cinque miglia, e buttando con tanto impeto fiamme, fuoco, e cenere, che ogn'vno si credeua, che hauesse ad aprirse la terra tutta, & inghiottirci viui & per trè dì cõtinui fè sẽpre terremoti

Il Rè di Suetia vcciso in battaglia da li Imperiali vicino Lipsia.

1633. L'Infante Cardinal Ferdinando venne da Spagna in Milano, con titolo di Vicario del Rè Cattolico suo fratello, e dell'Imperatore.

1634. Il Rè d'Vngaria contro i suoi ribelli.

1635. Schinchen Forte inespugnabile posto fra il Reno preso dal Cardinal Infante.

Altre historie antiche.

NErone volendo diuidere l'istimo che nel Peloponnesso, nel romper delli sassi, vscì tanto sangue, che parea vn fiume, Dionisio l'attesta. In Britania, e nella Francia si vidde l'Ocean sanguigno, nel qual anno morsero 80. mila Romani. Dionisio.

Augusto Imp. essendo in Sicilia contro Pompeiani, saltò vn pesce dal mare alli suoi piedi, e fu detto la Sicilia douer venire in suo potere. Xefilino in Augusto.

Vn pesce di trenta cubiti fù visto à Costantinopoli, donde poi vennero i Gothi in Europa. Celio Rodigino lib. 8.

Nel Pontificato di Giouanni XIII. cascorno dal Cielo pietre di marauigliosa grandezza, con furia di venti, & acqua, & apparue nelli vestiti di molti il segno della Croce insanguinato, nel qual tempo morse il Pont. Platina.

Clemente V. portò la sedia in Francia l'anno 135 fù peste in Roma, e per tutta

l'Italia trè anni continui, che appena di ogni mille perſone ne rimaſero diece.

1556. fù l'vnione di Genoua.

Altre coſe marauiglioſe ſucceſſe nel mondo, dopò la natiuità del noſtro Redentore. Cap. VI.

NAcque al mondo il Signor Noſtro Gieſù Chriſto di Maria ſempre Vergine in giorno di Domenica, & in tal giorno in Roma vn Fonte ſcaturi oglio trè dì continui, e fù veduto intorno al Solo vn cerchio d'oro, & anco poi ſi viddero trè Soli, caſcò in detto giorno il Tempio della pace, e la ſtatua di Romulo, fù veduta vna ſtella ſplendidiſſima ſopra la Capanna doue nacque Chriſto, e vi furono vditi, e veduti gli Angeli à cantare dalli Paſtori, tutte le ſtatue dell'Egitto caderno à terra.

Dopò meſi quattro ſucceſſe l'Imperio di Ceſare Auguſto.

L'anno 3. Verſo il Lago Città nella Grecia ſi viddero molte ſtatue per l'aria & apparuero molti moſtri in Germania.

L'annno 16. in Aſia vn terremoto rouinò 13. città, & nacque vn fanciullo cō 4. piedi nella città di Filliade.

L'anno 33 fu Crocifiſſo N. S. Gieſù Chriſto dalli perfidi Hebrei, & in tal giorno s'oſcurò il Sole, e furono fatte le tenebre ſopra la terra, e molti corpi morti riſuſcitorno, & il velo del tempio ſi diuiſe.

L'anno 44. S. Pietro primo Papa, e Prencipe degli Apoſtoli vēne in Roma.

L'anno 64. il terremoto diſtruſſe trè Città nell'Aſia, e parimente furono veduti trè Soli.

L'anno 76. fù la prima perſecutione de'Chriſtiani.

Dopo l'anni 108. ſucceſſe nell'Imperio Veſpeſiano, quale fù la ruina di Gieruſalem.

L'anno 140. furono ſentite in Roma molte voci ſpauenteuoli, & vn fulmine abbrugiò molte caſe de'Senatori.

178. nella Marca Anconitana piouette latte, e nacque à viterbo vn fanciullo con due faccie, & Roma fù dal fuoco gran parte abbrugiata, e nell'aria furono vedute molti moſtri ſpauenteuoli e nell'vmbria nacquero due creature attaccate, & vna mula partorì.

200. in Roma furono vedute molte ſtatue nell'aria combattere inſieme, e con romori ſpauenteuoli.

226. in Roma vna ſaetta ſpezzò la ſtatua di Gioue, & il Teatro di Pompeo ſi abbruſciò, & in Candia la ſtatua di gioue parlò, & in Capua nacq; vn fanciullo con due teſte.

258. in Roma furono vdite voci ſpauenteuoli, fùr gran terremoti, che rouinarono più di mille caſe, & il mare ſōmerſe molte Città, il Sole s'oſcurò in modo che più giorni ſi adoprorno i lumi, & il terremoto rouinò ſette città in Antiochia, & in Napoli nacque vn fanciullo con due teſte.

L'anno 306. in Roma furono veduti molti Animali mōſtruoſi volare, nacque vn fanciullo con due teſte, e 4. mani, & vn'altra con vna Corona in teſta. Nella Marca d'Ancona pioue latte e nell'Italia fù vna gran fame, con terremoti, & à molte Città di Francia piouerno aſſai ſaſſi, nella Siria fù veduta vna grandiſſima Croce per molti giorni nell'aria foſcoſa, in Andrinopoli pioue gran ſangue nell'arabia pioue grandiſſima lana.

Dopò l'anni 316. fù vno ſpauentoſo terremoto per tutto il mondo, e la Città di Nicia ſi rouinò tutta di maniera, che il mare vſcì fuora del ſuo letto. Ne l'Iſola di Sicilia molte Città patirono e caſcò tanta tēpeſta in Coſtātinopoli, che ammazzò più di diecimila perſone & caſcò il tempio di Gieruſalem il ſecōdo giorno venne vn fuoco da l'aria che bruſciò fin à i ferri del Tempio e ſpauētati gli giudei molti ſi fecero Chriſtiani

372. fu in Coſtātinopoli il terremoto e la rouinò quaſi mezza, nella Città di Antebratan in Tracia tutto vn giorno piouette lana, e furono tenebre, e per vn meſe fù veduta vna colonna di fuoco volar per l'aria, & il Cielo pareua,

che ardesse, e successe il terremoto per tutta l'Italia, e si rouinarò molte Città, e fra l'altre la Città di Tessalonica, & in Pauia pioue sangue; in Roma nacque vn fanciullo con due teste; e la Città di Reggio si abbrugiò da se stessa, che per tre giorni mai non si potè rimediare.

432. Costantinopoli fù di nuouo lacerata dal terremoto che durò quattro mesi, ma miracolosamente apparue vn fanciullo, quale disse, che si douesse cantar trè volte Sanctus, Sanctus, Sanctus, Deus fortis, & immortalis miserere nobis; il che detto questo subito cessò il terremoto, in Arabia molti animali volar per l'aria, & il terremoto rouinò la Città d'Agosta, & in Toscana tutto vn giorno intiero la terra scaturì sangue à Costantinopoli pioue cenere.

523 in Toscana molti mostri volaron per l'aria, & se oscurò il Sole, che bisognaua tenere li lumi accesi, e pioue sangue, e dopò latte, & in Vngaria trè Soli, & in Costantinopoli pioue lana, & il terremoto rouinò 24 Città nell'Oriente, & il Sole stette vn vn'anno, che si lasciaua poco vedere, parea, che fusse le tenebre.

532 fù tanta carestia à milano, che le matri mangiauano li proprij loro figliuoli, & in Vercelli nacque vn asino con il volto humano, e l'orecchie d'asino.

536. fù carestia in Italia, che gli huomini si mangiauano l'vn con l'altro, il padre, e la madre mangiauano i proprij figliuoli, & in Roma si sentiuano voci spauentenoli, il Sole per vn anno daua poco splendore, & in Toscana pioue sangue, & il mòdo pati fame, e peste.

563. Saette nell'aria, che mandiuano sangue, in Terra di Genouesi appareuano segni marauigliosi nelle porte vasi, e veste, e leuandoli veniuano maggiori.

564. fù vna peste grande per l'Italia & nel Cremonese leuò quasi la vitta à tutti si sentiua la notte sonar trombe, come fusse vn'Essercito, ma non si vedeua nulla, & in Asia nacque vn fanciullo con tre piedi, & sei mani, & in Lombardia cadè sangue dal Cielo, & dalla veste d'vn priuato scatoriua sangue mentre caminaua.

565. in questo tempo fù la peste quasi per tutto il mondo, onde morsero in quello tempo la decima parte degli huomini, & nelle parti di Genoua gli huomini erano diuentati pazzi e nelle selue fuggiuano.

570. in Roma, & in Toscana pioue sangue, & in Francia vna montagna s'aperse in due parti, & volaron per l'aria molte statue, & il terremoto rouinò la città di Berito, & l'Isola di Coi & l'Italia pati dalla fame, & peste.

595. in Roma fù la peste, e per l'aria huomini armati combattere, fù così furioso vento, che gettò à terra molte case, & nell'Italia restorno poco arbori in piedi.

600. la Toscana pati gran danno per il terremoto, & in Costantinopoli nacque vn fanciullo con quattro piedi, & in Roma nacque vn fanciullo ridendo senza piedi.

647. in Toscana pioue sangue di mezzo giorno, & il Sole s'oscurò, e la Terra tremò, & in Rauenna nacque vn fanciullo con due teste, e con la barba, & in Costantinopoli, calabria cosenza, e suoi casali piouette grano, & in Roma si viddero gran fuochi.

760. in Francia fù tanta tempesta, che danneggiò à più di dodeci mila persone, & animali, e furono alcuni di 12. piedi di longhezza, parimente vi furno tàti grilli, che guastorno il tutto, & haueano sei ale, e sei piedi, pre-

sero

sero il camino verso il mar di Bertagna iui s'affogorno; laonde gettandoli il reflusso del mare à terra si corromperno, e generorno tal peste, che leuò la vita a più di 300.mila persone.

762. in Ascoli cascorno sassi dall'aria, & il verno fù tanto freddo, che molti mari in Oriente, & in Occidēte li fiumi e laghi tutti si gelorno, e morirono le migliaia di persone, e l'Estate sequente fù tāto caldo, e secco, che molti fiumi si seccorno, & arbori viti, e molte genti morirno.

778. Nella Siria vn perfido Giudeo acceso d'ira, ferì vn'imagine di Giesù Christo, dalla quale n'vscì subito sangue & acciò non fosse veduto, mise il sangue ad vn vaso, & lo racolse, & volendo far esperienza della sua virtù, toccò con vn deto il sangue molti infermi ad vn tratto diuentaro sani, per la qual cosa molti Giudei si conuertirno alla fede, & si battezzarono, e lo detto sangue fù portato in Italia, & riposto in Mantua nella chiesa di s. Andrea.

832 In Francia venne tanta tempesta, che vccise molte genti, i grandini eran dodecipiedi lunghi, & duri come marmi.

847 In Roma, e in Brescia pioue sangue, e fù carestia, & in Fiorenza fù la peste, e vna gran carestia, & in Napoli furono veduti molti fuochi di notte, & in Rauenna vna donna partorì vna creatura mostruosa.

849. In Cosenza vna donna partorì tre creture attaccate insieme, e tutte tre parlauano, e camparono mesi sei.

850. In Roma nacquero molti corpi mostuosi, in Bologna cascaron dall'aria molti serpenti, & in Toscana fu carestia, nacque vn fanciullo con due teste, & volarno per l'aria molti animali mostruosi.

890 In Francia si vidde vn fanciullo con le mani di cane, l'orecchie d'asino e la coda di porco, & in Viterbo vna donna partorì vn gatto, & à molte parti di terra, in toscana pionette sangue, in Oriente il terremoto fece gran danno, & in Lombardia furono vdite voci spauenteuoli, con corpi spauentosi, in Auiterno pioue lana dui giorni continui, & in Toscana si viddero molti fuochi nell'aria, & vna donna partorì vna creatura con due teste.

911 In Venetia si cominciò à batter moneta d'argento in tempo di Corrado Imperadore.

913 Furō visti molti huomini cōbatter per l'aria, e fuochi si viddero in Napoli, & in Asia minore, e Natolia due città furō desolate dal terremoto, e s'aperse-ro due monti, & il Sole per quattro giorni fu veduto tutto sanguinoso.

940 In Spagna si viddero molti mostri, & in Roma vn serpente con due teste, in Pauia vn cane parlò, in Costātinopoli pioue sangue, e vna mula partorì, in Francia pioue grano, e pesce per 6. hore, In Milano nacque vn cauallo con sei piedi, in Rigio vn fanciullo con due teste, e li piedi d'orso.

1005 Nell'Italia si vidd'vn grā fuoco, e n'vscì vn terribil serpente, & in Milano nacque vn fanciullo con due teste.

1007 In Italia fu vna grā carestia, e peste, e vi pioue sangue, e vn fonte d'acqua purissima, in Lorena si conuerti in sangue, & in Costantinopoli pioue pur sangue, in Spoleti nacque vn fanciullo con sei denti, e la barba.

1012. La Luna fù veduta di color di sangue, e si sentirno gran terremoti, & il mare vscì dal suo letto, & annegò molte Città, & in Italia fù carestia, e quasi per tutto il mondo, & fù tanta peste, che in italia morirono della metà de' viuenti, e la Citta di gierusalem fù preda Turchi, rouinata, e disfatta, ma dopó anni 34. li christiani la ripigliorno.

1160. Roma fù presa da Goti, e saccheggiata, & gran parte arsa.

1162 In Milano neuigò tanto, che morsero quatrocento mila persone, e si seccorno le viti, & l'arbori.

1573. Nel mese di settembre furono vedute tre Lune, e tre Soli, & in Sicilia,

fu gran terremoto, che molte Città si rouinorno insino dalli fondamenti. In Soria fu vn terremoto, e disfece 12. Città

1184. Le Città d'Antiochia, Tripoli, e Damasco furon quasi gettat'à terra per il terremoto, patì Costantia in Sicilia, e corse il fiume all'indietro con velocità ch'annegò più di 5. mila persone questo fu per tutta l'Italia, che fece grā danno.

1185. Gierusalem, e la Soria furono prese dal Soldano.

1197. In Francia il grā caldo fece seccare molti fiumi, poi il gran freddo tolse la vita a più di cento mila persone, in Lōbardia si viddero traui di fuoco volar per l'aria, e molte Croci, e tutti i fiumi parimente s'aggiacciorno, l'oliue si persero la maggior parte, in Soria si viddero tre grande Croci, & vn Crocefisso nell'aria, il terremoto rouinò gran parte di Brescia, & Genoua, e Lodi.

1203. Se principiò l'Ordine de' Padri Predicatori, di S. Domenico, e li Venetiani hebbero Candia, & portorno di Costantinopoli quei quattro Caualli, che sono sopra la porta della Chiesa di S. Marco, e fu anco portato il Corpo di S. Lucia à Venetia, doue hora riposa

1223. In Toscana piouè sassi, & il terremoto afflisse tanto l'Italia, che leuò la vita à più di Trecento mila persone.

1283. Fù vna grandissima peste nell'Europa, e nell'Inghilterra piouè sangue, & à Milano nacque vn Fanciulllo con li peli, vnghie d'Orso, in Napoli fù preso vn mostro marino, e parlò come fusse stato huomo, e subito fù portato à Papa Martino in Oruieto.

1285. s'incominciò l'ordine di santa Maria, e parimente quello delliCarmelitani dal Beato Patriarca di Gierusalē, & in Venetia fù gran terremoto, & in Magonzia vna fanciulla stette trè anni senza prender cibo, & il terremoto fè gran danno alla Città di Milano, e fù veduto per l'aria vn gran trauo di fuoco, e Fiorenza fù quasi distrutta dal fuoco, e dall'acque.

1366. In Francia vna Donna nella città di Castello partorì vn fanciullo con le mani d'Orso, e la Lombardia fù dalla fame, e peste trauagliata.

1389. fù trouata l'inuentione dell'Artiglieria, e prima fù adoperata da Venetiani contro genouesi.

1408. In Napoli nacque vn fancillo con due teste, e piedi di ceruo, e la coda d'asino, e poi fù la peste, che percosse molti luochi con gran mortalità.

1434. In Roma il Teuere vscì talmente dal suo letto, che ne seguì la peste, perche, l'acqua condusse con se molti animali, i quali corruppero l'aria, e morirono molte migliaia d'huomini.

1451. La peste fù così grande per tutta l'Italia, che ne morirono da 190. mila e per l'aria si viddero molti fuochi, e s'vdirno voci spauenteuoli.

Vi sono anco altre di queste cose marauigliose successe nel Discorso delle comete, & Ecclissi al trattato 3. di questa 1. parte, al cap. 29.

Del Beltrano.

Nomi, e Patria di tutti Sommi Pontefici, che sono stati dalla venuta di N. S. Giesu Christo, con alcune principali institutioni, e constitutioni fatte. Cap. VIII.

L'Anno della nostra salute 33. S. Pietro Galileo Prencipe degli Apostoli, fù il primo Pontefice, e Vicario di Christo Signor nostro 1

68 Lino 1 da Volterra di Toscana 2

79 Cleto 1. Romano 3

92 Clemente 1. Romano 4

100 Anacleto 1. d'Atene greco 5

110 Euaristo 1. di Bethelemme 6

118 Alessandro 1. ordinò, che non si dicesse più d'vna messa il giorno 7.

129 Sisto primo Romano, ordinò il Sāctus nella messa 8

139 Telesforo 1. greco di Turionouo, ordinò la Quadragesima, e che si dicessero trè messe il Natale, & vi aggiunse anco il Gloria in excelsis. 9

150 Iginio 1. di Atene greco, ordinò li Compari nel battesimo 10

154 Pio 1. d'Aquilea, ordino che si cele

braffe la Pasqua di Domenica 11.
165 Aniceto 1.di Suria ordinò,che li sacerdoti andassero rasi di capelli,e barba 12
175 Sotero 1.di Fondi 13
182 Eleuterio 1. di Nicopoli greco 14
195 Vittore 1. Africano 15
203 Zefirino 1.Romano,ordinò,che il Christiano si cõmunicasse almen'vna volta l'an.cioè à Pasqua di Resur. 16
221 Calisto 1. Romano, ordinò le Quattro Temp.e si douesse digiun.17
227 Vrbano 1 Romano, ordinò, non si eligesse Vescouo nissuno,se prima nõ fusse Sacerdote 18
233 Pontiano 1.Romano 19
238 Anteo 1 greco 20
238 Fabiano 1 Romano,ordinò,che nel giouedì santo si rinouasse l'Oglio sãto,e la Cresima 21
254 Cornelio 1.Romano 22
256 Lucio 1. romano 23
258 Sefano 1. romano 24
261 Sisto 2.ateniese 25
262 Dionisio 1.greco 26
273 Felice 1.Romano, ordinò il sacrar delle Chiese 27
275 Eutichiano di Luna 28
283 Gaio di Dalmatia 29
296 Marcellino 1.romano 30
304 Marcello 1. romano 31
310 Eusebio 1.greco d'Atene 32
312 Melchiade 1 africano,ordinò, che non si digiunasse la Domenica 33
315 Siluestro 1. Romano 34.
336.Marco 1.Romano,ordinò il Credo n[illegible] ssa. 35.
336.[illegible] 1. Romano,ordinò,che li sacerdoti non fussero chiamati da altri se non da Giudici Ecclesiastici.36.
352.Liberio 1.Romano. 37.
356,Felice 2.Romano. 38.
367. Damaso 1. Spagnuolo, ordinò, che si dicesse ne'salmi il Gloria P.39.
385.Siricio 1.Romano, ordinò, che chi hauesse hauuto due moglie non si potesse far Sacerdote 40.
398 Anastasio 1.Romano,ordinò, nell'Euangelio si douesse stare in piedi.41
402. Innocentio 1.Albano.42.
417.Zofimo 1.Greco, ordinò si benedicesse il Sabato sãto il Cereo Pasq.43
419.Bonifacio 1.Romano.44.
423.Celestino 1.Campano.45.
432 Sisto 3.Romano.46.
439.Leone 1.di Quintiano Toscano.47.
461.Hilario 1.Sardo,ordinò,che li Pontefici non si eligessero successori.48.
467 Sinplicio 1. di Tiuoli.49.
483.Felice 2 Romano,ordinò, che le chiese fussero sacrate da' Vescoui.50.
492 Gelasio 1. Africano, ordinò,che si tenesse ordinatione 4.volte l'ann.51.
496.Anastasio 2 Romano.52.
499.Simmaco 1.Sardo. 53.
514.Hormisda 1.di Frosolone.54.
523.Giouanni 1.Toscano. 55.
526.Felice 4.di Beneuento, ordinò l'Estrema Vntione 56.
530 Bonifacio 2.Romano. 57
531.Giouanni 2 Romano. 58.
534.Agapito 1.Romano.59.
535.Siluerio 1.Campano 60.
539.Vigilio 1.Romano.61.
556.Pelagio 1 62.
559. Giouanni 3 Romano 63.
574.Benedetto 1 Romano. 64.
579.Pelagio 2.Romano 65.
590.Gregorio 1. Romano.66.
604.Sabiniano 1.distinse gl'Officij per l'hore canoniche,cioè Prima, Terza, Sesta,e Nona.67
605.Bonifacio 3 Romano.68.
606.Bonifacio 4.di Valeria di Marsi.69.
613 Adeodato 1.Romano. 70.
617 Bonifacio V Napolitano, ordinò, che chi fugiua nelle chiese,non potesse esser pigliato per forza. 71.
622.Honorio 1.Campano 72.
637.Seuerino 1.Romano. 73.
639.Giouanni 4.Dalmatico.74.
640.Teodoro 1.Greco, confirmò la beneditione nel sabbato santo del cereo Pasquale.75.
647.Martino 1. di Todi 76.
654.Eugenio 1.Romano.77.
657. Vitaliano 1. di Segna antica Terra di Volsci,ordinò il canto,e gli organi.78

nato Poppo Bagniario 153.
1049 Leone nono, Alemano, chiamato prima Baunone 154
1055 Vittore 2. di Bauiera, chiamato Glebando 155
1057 Stefano 9. Lotoringo 156
1058 Nicolao 2. 157
1061 Alessandro 2. Milanese 158
1073 Gregor. 7. di Soana di Tosc. 159
1086 Vittore 3. di Beneu. di sannia 160
1088 Vrbano 2. da Rens 161
1099 Pascale 2. di Bieda Toscano 162
1118 Gelasio 2. Gaetano 163
1119 Calisto 2. Borgognone 164
1124 Honorio 2. d'Imola 165
1130 Innocentio 2. Romano 166
1143 Celestino 2. dell'Vmbria 167
1144 Lucio 2. Bolognese 168
1145 Eugenio 3, Pisano 169
1153 Anastasio 4. Romano 170
1154 Adriano 4 Inglese 171
1159 Alessandro 3. di Siena 172
1181 Lucio 3. Lucchese 173
1185 Vrbano 3. Milanese 174
1187 Gregorio 8. di Beneuento 175
1188 Clemente 3. Romano 176
1191 Celestino 3. Romano 177
1198 Innocentio 3. d'Anagni 178
1216 Honorio 3. Romano 179
1227 Grogorio 9. d'Anagni 180
1241 Celestino 4. Milanese 181
1243 Innocentio 4. Genouese, cõcesse il cappel rosso alli Cardinali 182
1254 Alessandro 5. d'Anagni 183
1261 Vrbano 4. Frãcese di Trecca 184
1265 Clemente 4. Narbonese 185
1271 Gregorio 10. Piacentino 186
1276 Innocentio 5. Borgognone 187
1276 Adriano 5. Genouese 188
1276 Giouanni 20. di Lisbona 189
1277 Nicolao 3. Romano 190
1281 Martino 4. Francese 191.
1285 Honorio 4. Romano 192
1288 Nicolao 4. Ascolano 193
1294 Celestino 5. ch'era vn'Eremita d'Isernia, dett. Pietro Morone 194
1294 Bonifacio 8 d'Anagni, instituì nel 1300 il primo Giubileo dell'Anno sãto da celebrarsi ogni cento anni 195
1303 Benedetto 9. di Triuigi 196
1305 Clemente 5. di natione Gota trasferì la sedia in Frãcia, qual vi stette più di 70. anni 197
1316 Giouanni 21. Francese 198
1334 Banedetto 4. chiamato Giacopo di Tolosa 199
1342 Clemente 6 Limonicense 200
1353 Innocentio 6. Francese 201
1362 Vrbano 5. similmente Limonicense 202
1370 Gregorio 11. pur Limonicen. 203
1378 Vrbano 6. di Napoli 204
1389 Bonifacio nono Napolitano 205
1404 Innocentio 7. di Sulmona 206
1406 Gregorio 12. Venetiano 207
1409 Alessandro 5. Candiotto 208
1410 Giouanni 22. Napolitano 209
1317 Martino 5. dela famig. Colõn. 210
1431 Eugenio 4. Venetiano 211
1447 Nicolao 5. di Sarzana 212
1455 Calisto 3. Spagnuolo Valent. 213
1458 Pio 2 chiam. Enea, di Siena 214
1464 Paolo 2. Nobile Venetiano 215
1461 Sisto 4. di Sauona 216
1484 Innocentio 8. Genouese 217
1492 Alessand. 6. di Valẽza di Spag. 218
1503 Pio 3. Senese 219
1503 Giulio 2. Sauonese 220
1513 Leone 10. Fiorentino 221
1522 Adriano 6. di Traietto 222
1523 Clemente 7. Fiorentino 223
1534 Paolo 3 di Toscana 224
1550 Giulio 3. Romano 225
1555 Marcello 2 di Mõtepulciano 226
1555 Paolo 4. Napolitano 227
1560 Pio 4. Milanese 228
1566 Pio 5. del Bosco in Lõbardia 229
1572 Gregorio 13 Bolognese, che nel 1582. publicò la correttione dell'anno, riducendolo all'esser di prima, leuandone 10. giorni 230
1585 Sisto 5. di Montalto della Marca d'Ancona 231
1590 Vrbano 7. Romano 232
1590 Gregorio 14. Milanese 233
1591 Innocentio 9. Bolognese 234
1592 Clemente 8. Fiorentino 235
1605 Leone 11. Fiorentino 236

1605 Paolo 5 Romano 137.
1621 Gregorio 15 Bolognese 238.
1623 Vrbano 8. Fiorentino 239.
1644 Innocentio 10. Romano viue al presente con somma felicità piaccia alla diuina Maestà conseruarlo à beneficio di tutto il Christianesimo.

Quando li Christiani presero Gierusalemme, & in essa pigliorno molti misterij della Passione di Christo S. N. e li portarono a sua santità & gli dispensò in questo modo Cap IX.

PEr se stesso si tenne il Titolo.
All'Imperatore la Croce.
Al Rè di Francia la Corona.
Al Rè di Nauarra la Catena.
Al Rè d'Vngaria il Martello.
Al Rè di Cipri la Scala.
Al Duca di Calabria li Dadi.
Al Duca di Sauoia la Fanara del fuoco
Al Gran Mastro della Religione di Malta la Tromba.
Al Rè di Castiglia la Colonna.
Al Rè d'Inghilterra li trè Chiodi.
Al Prencipe di Tarãto li trenta Denari.
Al Duca di Borgogna il guanto di ferro
Al Duca di Bertagna la Canna.
Al Duca di Milano la Lanterna.
Al Conte di Fusca la Borsa di Giuda.
Al Rè d'Aragona la Lanza.
Al Rè di Portugallo le Discipline.
Al Rè di Scotia la Spongia.
Al De fino la Camisa.
Al Rè di Boemia il Velo.
Al Rè di Polonia la Corda.
Al Duca d'Orliens le Tenaglie,
Al Conte d'Arminache lo Secchio.

Delle cose degne di memoria, che sono state in Calabria, Cap X.

OTtauiano Augusto Imperatore portò l'origine da Turria Terra di Calabria hoggi detta Terranoua, da la quale discese suo Auo, che fù Argentiero in Roma, & il Padre fù scriuano come narra F. Geronimo Marafioti nel lib. 4. della sua opera al cap 8. con attestatione di Marco Tullio Cicerone.

Agatone Pontefice fù di Reggio.

Leone II. fù pur della città di Reggio

Stefano III. anche egli della detta città di Reggio fù eletto al Pontificato.

Telesforo Primo della Terra di Terranoua al Pont. l'anno 139.

S. Anteo Pontefice, e martire della città di Petilia, hoggi detto Strongoli, fù fatto Pontefice.

Dionisio I della magna Grecia, hoggi detta Calabria, se bene non si sà per certo di che Terra, ò città si fusse, ma alcuni vogliono, che fusse della città di Cosenza.

Zozimo I. della detta magna Grecia, quantunque non si sa per certo di che Terra, ò città lui fusse, ma vogliono alcuni, che fusse da Turzano, casale di Cosenza, fù fatto sommo Pontefice.

Sancto Zaccaria nacque nella città di S. Seuerino di calabria, fù fatto PP.

Giouanni 6. della Città di Cotroni l'anno 701. fù assonto al ponteficato.

Giouãni 7 PP. della città di Rossano.

Giouanni 18. PP. di detto Rossano.

Cardinali moderni, che sono stati in Calabria. Cap. XI.

PIetro Paolo Parisio nacque nel Casale di Figliene di Cosenza.

Vincẽzo di Lauro nacque in Tropea

Goglielmo Soleto fù cittadino di Verdeualle.

Giacomo Simonetta fù cittadino di Caccuri.

Catalogo di molti Santi della Prouincia di Calabria, cauato dalle Croniche di Fra Geronimo Marafioti di Palestina. Cap XII.

IL glorioso S. Pancratio dell'Ordine de Min. Osser di S. Franc. nacque nella città di Cosenza, morì il 902. il corpo suo si riposa nela chiesa di B. flento.

Della Città di Rossano, fù natiuo il B. Nilo monaco Basiliano il suo corpo si riposa nel monasterio di Grottaferrata nel territorio di Frascati.

In Rossano nacque il B. Bartolomeo monaco di S. Basilio, il suo corpo riposa nel monast. di Grottaferrata

In Rossano, fù natiuo il B. Stefano monaco di S. Basilio & il suo corpo si

riposa nel monasterio de Serpiti.

In Rossano nacque il B. Giorgio monaco di s. Basilio, il suo corpo si riposa nella Chiesa di s. Andriano.

Nella Città di Bisignano nacque il B Martino, Monaco de' Minori Osser. il suo corpo si riposa in vn Monasterio di dett'Ord. nella Terra di Aiello

Nella Città di Bisignano nacque il B. Pancratio Basiliano sepolto nella Chiesa di s. Andriano.

Nella Città di Ierace nacque s. Venera Vergine, e Martire, la cui festa si celebra alli 28 di Luglio.

Nella Città di Belcastro nacque s. Thomaso d'Aquino, il suo corpo si riposa nell'Abbatia di Fossanoua.

Nella Città di Boua nacque S. Elia Abbate dell'Ordine di s. Basilio, il suo corpo si riposa nella Chiesa del suo nome nella Terra di Galatro.

Nella Città di Mileto nacque il B. Paolo dell'Ordine de' Predicatori, il suo corpo si riposa nella Chiesa di S. Maria nella Terra d' Altomonte.

Di Paula fù il glorioso s. Francesco Institutore dell'Ordine de Minimi.

Di Mesoraca fù natiuo il B. Matteo dell'Ord. de' Min. Osser il suo corpo si riposa nel monast del detto Ordine nella Città di Tauerna.

Nell'antica Città di Laureano nacque s Fantino, la qual Città hoggi è disabitata, perche fù distrutta da Agareni, Mori, e Cartaginesi l'anno 1075 il suo corpo si riposa in Venetia, e la sua festa si celebra alli 24. di Luglio.

Nel Casale di Zumpano sotto a Cosenza nacque il B Giouanni Monaco Agostiniano, il suo corpo giace nella Chiesa di s. Maria di Souerato.

Nel Casale di Celice sottoposto à Cosenza, nacque il B Gioacchino, il suo corpo si riposa nel Monast. di san Gio de Fiori, edificata da esso santo in vna selua 25. miglia distante da Cosenza, e molti altri, de' quali se n'è fatto vn libro particolare.

Scrittori di Calabria.

FRa Geronimo Marafioti di Palestina, quale scriue le Croniche, & antichità della Prouincia di Calabria

Gio. Battista di Aidonio della città di Cosenza, scrisse sopra la Poesia.

Cosmo Maurello di Cosenza fe vn libro di Rime.

Muritio Barraccò Caualier di Malta di Cosenza ha scritto più comedie

Sartorio Quattromani di Cosenza hà traslatato la Filosofia del Telese in lingua volgare.

Berardino Telese Filosofo di Coséza

Iacomo di Gaeta V.I.D. di Coséza

Gio. Paolo d'Aquino di Cosenza scrisse d'Imprese.

Flaminio di Parisio V. I.D. di Cosenza Vescouo di Bitonte, scrisse de Confidentia beneficiali, & de signatione beneficiorum & altre opere.

Gio: Lorenzo Anania di Tauerna V I.D. Teologo.

Gioseppe Carneuale V. I.D. di Mont' alto Historico.

Gio. Tomaso de Pantusa.

Gio: Battista d'Amico

Gio: Antonio Pantusa da cosenza.

Coreliano de Martorano.

Pietro Paulo Parisi de Figliene.

Gio: Antonio di Castiglione.

Telesforo Prete.

Nicolò de Rugliano.

Berardino Mandile di Tauerna.

S. Tomaso d'Aqu. natiuo di Belcastro

Quincio Buongiouãni de Tropea.

Fra Tomaso Campanella de Stilo hà scritto le defensioni di Berardino Telese. Domenico Vigliarolo de stilo. Fra Pietro Vigliarolo de stilo ha scritto in versi latini l'infelice vita di studenti, e delle guerre di Cipri. Cassiodoro di Squillaci Agatio Guida Gabriele Baruio. Fabio Monteleone,

Nicolò Carbone. Marco Filippi, Pietro da pintidattolo, Fra Giorgio, Ludouico Carrerio, e Nicolò Medico.

Il P. Domenico fiumara de Chierici Menori della Città di Mileto ha stampato molti Opuscoli cioè. Il Ceremoniale della sua Religione. Il Direttorio dell'Oratione mentale.

Breue discorso delli Re di Napoli, e lor morte, e quanto durorno. Cap XIV.

RVggiero Normando fù conte di Sicilia, Duca di Puglia, e Rè di Napoli, regnò anni 20. e morì d'età di anni 56. e successe il suo figl. l'an. 1149.

Guglielmo cognominato il malo, figlio di Rugg. successe nel regno, e regnò anni 15. morì d'anni 46. nel 1164.

Guglielmo cognominato il buono figliuolo del malo, visse Rè di Napoli anni 25. morì d'anni 39. nel 1189. egli edificò la chiesa di Monreale, & in essa è sepellit'insieme cō suo padre

Tancredi figliuolo naturale di Guglielmo (non hauendo la Signori legitimi) fù da Siciliani eletto Re, visse anni 6. morì nel 1195.

Ruggiero II. figlio di Tancredi, fù da Enrico 6 Imp preso, e dopò longa prigionia, miseramente morì nel 1195.

Enrico VI. Imp. acquistò il Regno contro Tancredi, resse l'Impero anni 7 & an. 3. il reame di Nap. e di Sicilia.

Federico II. figliuolo vnico d'Enrico, hebbe per moglie la figliuola del Re di gierusalemme, sorella del Re d'Inghilterra, fù Imperat. anni 34. e Re di Nap. anni 51. morì nel 1250.

Corrado successe al reame, e regnò vn anno, morì l'anno 1252.

Manfredi successe al reame di Napoli, regnò anni 10. morì d'età d'anni 65. nel 1266.

Carlo I. d'angiò conte di Prouenza, fù da Papa Clemente IV. fatto Rè di Napoli, stette nel Regno anni 19. morì d'anni 54. nel 1266.

Carlo II figliuol del Re d'Vngaria fù fatto Rè di napoli, e regnò anni 24 morì d'anni 60 nel 1609.

Roberto figliuolo di Carlo II. fù Duca di calabria, e morì (viuēte il padre) d'anni 34. nel 1343.

Andrea Secondo genito di detto carlo regnò poco, essendo stato Rè di Napoli due anni, & otto mesi.

Luigi detto Terentio visse anni 12 Rè di Nap. e morì d'anni 42. nel 1362.

Ludouico Rè d'Vngaria dominò Napoli tre anni.

Carlo III. Figlio di Luigi, fù Rè di Napoli 4. anni fù vcciso d'età d'anni 32. dal Rè d'Vngaria nel 1388.

Ladislao figliolo del detto carlo hebbe per moglie Costanza di Chiaramonte di Sicilia, regnò anni 29. Rè di Napoli, e morì d'anni 40. nel 1414.

Alfonso d'Aragona fù Rè di Napoli anni 20. morì d'anni 65. nel 1435

Alfonso Aragon acquistò il Reame di Nap. con l'armi, & hauendo regnato anni 16. morì d'anni 66. nel 1458.

Ferrante I. figliuolo naturale d'Alfonso, hebbe Isabella di Chiaromonte di Sicilia per moglie, sorella del Rè Cattolico hebbe sette figliuoli, il primo fù D. Alfōso Duca di Calabria.

Ferrante Prencipe d'Altamura hauendo regnato Napoli anni 35. morì d'età d'anni 71 nel 1494.

Alfonso II. figliuolo di Ferrante Paterna di Carlo VIII Rè di Francia rinunciò il Regno al suo figlio Francesco Sforza Duca di Milano, e regnò vn'anno, e poi successe l'altro fratello

Ferrante II. fratello di Francesco morse l'istess'anno senza herede.

Federico figlio di Ferrante Re Zio del 2. fu fatto Re di Nap. e regnò anni 6. fu cacciato dal Re cattolic. il 1501

Carlo V. Imper. e Rè di Nap. regnò anni 41. poi successe il suo figlio Filippo II. essendo fatto Re dal padre

d'an.

d'an. 29 nel 1556. e regnò fin'al 1556.
Nell'istesso anno successe il suo figlio Filippo 3. e morì il 1621 hauédo regnato anni 22. essendo d'anni 44.
Hora è successo Filippo 4 suo figlio che Dio loe mantenghi in lunga vita.
Tutti li Re sò 25 altri voglion 35.

Li nomi delli Re di Napoli, con la distintione delle loro nationi. Cap. XV.

NORMANDI.

RVggiero Normando (secondo alcuni) fù inuestito Rè di Nap da Papa Innoc. 2. il 1130 regnò anni 23.
Guglielmo il malo regnò anni 22.
Guglielmo il buono regnò anni 23
Tancredi regnò anni 5.
Ruggiero II. regnò vn'anno.

SVEVI.

ENrico V. Imp Sueuo regnò ann. 2.
Federico II. regnò anni 33.
Corrado regnò anni due.
Manfredi figlio nat. di Corr. ann. 10
Corradino figliuolo di Corrado venne per acquistare il Regno, ma vi lasciò infelicemente la vita.

FRANCESI.

CArlo Primo regnò anni 19.
Carlo II regnò anni 24.
Roberto regnò anni 33.
La Regina Giouanna I. regnò an. 33.
Ludou. Re d'Vngaria regnò mesi 3,
Luigi Duca d'Angiò venne in Regno per acquistarlo, ma prima morì, che vi regnasse.
Carlo III. regnò anni 4.
Ladislao regnò anni 28.
Luigi III. d'angio se ben venne nel Regno, nondimeno non regnò.
Giouanna II. regnò anni 20.
Renato regnò anni quattro.
Giouanni figliuol di Renato regnò anni 4. e poi fù discac. dal Re Alfōso.
Carlo VIII Re di Francia dominò il Regno di Napoli mesi sei.
Ludouico XII. dopo la morte di Carlo 8. venne in Italia, & preso Napoli se ne ritornò subito in Francia.
Francesco I. Re di Francia se bene mandò Lotrecco all'acquisto del Regno, non fece frutto alcuno.

ARAGONESI.

RE Alfonso d'aragona regnò an. 12
Ferdinādo suo figlio regnò an. 36
Alfonso II. regnò alcuni mesi.
Ferdinando II. regnò anni 4.
Federico regnò anni 4.
Ferdinād. il cattolico regnò an. 10.
Carlo V. Imperatore regnò anni 41.
Filippo II. regnò anni 40.
Filippo III. regnò anni 22.
Filip. IV. regnāte Iddio lo mātēghi.

Documenti, e Sentenze sopra il numero Ternario. Cap. XVI.

TRè augei celesti, colomba, pauone, & aquila.
Trè alberi consacrati alli Dei. Mirto Lauro, & Quercia.
Trè fiori, Narciso, amarāto, giacinto
Trè Dee, Luna in cielo, Vesta in terra, e Proserpina nell'Inferno.
Tre Dei, Bacco il vino, Cerere il grano, Hippomena i frutti.
Trè stagioni, Primauera, Estate, autunno.
Trè cose dà il verno, neue, pioggia, e vento.
Trè parti del mondo, asia, africa, & Europa.
Trè potenti Imperatori, Vespesiano, Tito, & Ottauiano.
Trè cose distrassero Troia, l'astutia d'Vlisse, la persecutione di Clemente, & il tradimento di Sinone.
Trè potenze dell'Imperij la Babilonia, l'Assirio, e Romani.
Trè Poeti toscani, Ariosto, Dante, e Petrarca.
Tre cari amici, Alessandro, Narciso, e Dauid.
Trè Rettorici, Vittorio, Caualcante, e Cicerone.
Trè Poeti, Homero, Pindaro, e Virgi.

Tre Filosofi, Telese, Platone, & Aristotele.

Tre Astrologi, Leopoldo, Abram, e Tolomeo.

Tre sopra la medicina, Apollo, Macarone, & Esculapio.

Tre famosi, Hercole, Camillo, e Troiano.

Tre cose sono nell'Inferno, fuoco, fumo, e pena.

Tre cose hà l'huomo, memoria, intelletto, e volontà.

Tre cose càpa l'huomo, la gratia di Dio, l'huomini del mondo, e li danari

E per tal variar natura è bella.

Dell'animo nostro il quale desidera, & ama, chiamato Cupido, e Venere da tutti i dotti Poeti, che sia il vero: Marte possiede la nostra nascenza, Minerua la ragione, Gioue il calor naturale, Giunone il respirare, l'Autunno l'humido radicale, Plutone la parte terrea, che sono la carne e l'ossa

Alcune cose curiose sopra il numero duodecimo. Cap. XVII.

GIulio Cesare, Ottauiano, Tiberio Nerone, Cesare Calicola, Claudio cesare, Nerone crudele, Sergio Galba, M. Siluio Ottone, Vitellio Vespesiano, Tito, & Domitiano.

Dodeci sono i Profeti. §. 1.

EZechia, Achaz, Manasses, Ioatam Asia, Iosias, Salomon Dauid, Ozia, Ioram, Roboam & Iosaphat.

Dodeci sono le Sibille §. 2.

PErsica, Elespontica, Eritrea, Samia, Libica, Tiburtina Agrippina, Frigia, America, Europea, Delfica, & Cumana.

Altre curiosità sopra il numero quattordeci, quali concernano Mane, Dee, Ninfe, Doni, Donne, Virtù, Carta, Nationi. Cap. XVIII.

PRimieramente nell'organo della mano vi sono quattordici gionture, che trà sopra, e sotto della mano fanno il numero di 28. gionture, appropriate, al numero della lettera Domenicale, vedasi al foglio 127.

Quattordici Dee portano 14. insegne. §. 1.

CErere le Spiche Dea delle Biade, Giano le Chiaui, Saturno la Falce, Gioue il fulmine, Nettuno il Tridente per tre golfi, ò acqua di Fiume: Marte la Spada, Dio dell'armi; Pallade l'Hasta, Dea della Sapientia; Febo la Saetta, Diana la Faretra, Hercole la mazza per la forza, Mercurio il Caduceo, Bacco la Vite, Cupido la fascia, Giunone il granato, per l'vnione, Venere il cingulo Dea d'Amore.

Quattordeci sono le Ninfe. §. 2.

DRimo, Xantho, Ligna, Philodoce Nesea, Spio, Falia, Cymedoces, Cidippe, Clio, Boroe, Ephire, Apis. Deiopeia.

Quattordeci sono li doni da donarsi per fare vna rara bellezza. §. 3.

PAllade il ragionare, Flora il riso, Diana il petto, Venere le mani, Vesta il corpo, Cerere il fianco, l'Aurora le guancie, Febo gli occhi, Giunone le ciglia, Cerere le rene, Fillide il piede, Primauera la bocca, il cielo la faccia, e le muse il canto

Quattordici furono le Donne, che furono scritte in quattordici Versi. §. 4.

LA castità di Virginia, l'amore côiugale a Porzia, la pudicitia maritale à Lucretia, l'honestà vedouale ad Artemisia, l'eloquêza à Giulia la dottrina à cornelia, la fortezza à Tanaquil, la toleranza à Tomiri, l'ardire ad Argia, Tucia di religione, di costantia Cama, di magnanimità Polisena, di prouidenza Amatunta.

Quattordici sono le virtù. §. 5.

SApientia Sublimitas, Dicûtur virtutes perfectiuę, quæ faciût animû Solertia, Sobrietas, Fortitudo, Liberalitas, castitas, Dicuntur virtutes conseruatiuæ, quæ conseruant vitam.

Beneficientia, Gratitudo, Iustitia, Veritas. Dicuntur virtutes, quæ conseruant cætus in ciuitatibus.

Hilaritas, Aequabilitas Mansuetudo. Dicuntur virtutes quibus acquiruntur, & conseruantur amicitiæ

Gli Antichi hebbero quattordici sorte di Carta doue scriuero. §. 6.

PRima si scriue nelle fiondi, e poi nella carta augusta, carta anfiteatrica, carta faitica, carta anforatica, carta claudia, carta pecora, carta Hiua, carta Fannina, carta Tenotica, carta papiro, carta plumbea. & tabole cerate.

Numero di quattordici Nationi tutte diuerse. § 7.

LI Siciliani adorauano Vulcano.
I Tebani adorauano Hercole.
I cartaginesi adorauano giunone.
Gli atheniesi adorauano Minerua.
I Latini adorauano Saturno.
I cipriotti adorauano Venere.
I candiotti adorauano gioue.
I Francesi adorauano mercurio.
I macedoni adorauano il Sole.
I Persiani adorauano la Luna.
I Caldei adorauano il Fuoco.
Gli Egittij adorauano l'acqua.
I Brittani adorauano Nettuno.
I Traci adorauano Marte.

Varie inclinationi, & appetiti di molte nationi del Mondo, Cap. XIX.

DIcono li detti autori, Apoleio, Ptcoliuio, Giouan Francesco Pico Mirandolano, Horatio Poeta, Giulio Materno, il Biondo da Forli, e Christoforo Lógolino Perusino, cósiderando le nature, e costumi delle genti di varij paesi, e regioni, hanno imposto varij appetiti a quelli, cioè

LI Egittij sapienti, generosi, furibondi, & auantatori.

Li Giudei superstitiosi, e duri Nabatei Merc.

I Partilenti atti al vestire.

I Sciti poueri de' frutti della terra

Li Arabi ricchi d'odori.
Li Alessandrini fallaci.
I Greci artificiosi.
L'Africani perfidi, e fraudolenti.
Spagnuoli illustri, & atti alla guerra.
Francesi sono furiosi.
Italiani industriosi, & attissimi in seruitio di guerra, e ben creati, & amatori d'ogni sorte di natione forastiera, mantenitori della S. Fede Christiana, reali, e di gran Nobiltà.
Britani nemici de' forastieri, infedeli
Siciliani pieni di duelli, e lussuriosi.
Normanni astuti. Fiamenghi ingegnosi. Lottoringi piaceuoli. Ganda ueci faceli à credere. Guasconi bellicosi. Borgondi feroci. Piccardi allegri. Narbonensi fedeli Pittauesi dicono bene del popolo. Auernesi feroci, e forti. Senoni magnanimi. Francesi saturnini Annoni pertinaci. Conomani astuti. Bettorinci di guerra, cretesi gran bugiardi, Polacchi foribondi.

Cipriotti lussuriosi, lasciando tutte le prouincie, & Isole a Venere.

Alcune Sentenze, e Documenti Christiani

Vtili a ciascheduno, che uuol uiuere fedelmente. Cap. XX.

IN questa opera non si dice male di nessuno, che hò trattato sempre di cose honeste, come comanda la giustitia di Dio onnipotente, ne anco li permetteriano li Superiori sopra delle Stampe deputati.

Versibus in nostris non sunt mordacia dicta,
Hoc Deus Omnipotens, lex hominumque vetat.

E necessario sempre pensar' alla morte, per non restar ingannati, per che il tempo passa, che nó ci n'accorgiamo

Aspiciamus mortem cunctis, sed prodimur omnes,

nam

Nam quod præteritum est, abstulit
atra dies.

Si ammonisce che vogliano leggere questa mia operetta, perche ci trouaranno santi costumi.

Ista legas quisquis fueris bonitatis
amator,
Admones tendunt, iusta, quæ sanctæ Dei.

Il christiano non deue lasciarsi leuare dal ben fare, ma deue star forte, e costante al seruitio di Giesù Christo.

Inuerno scriptum sanctis pulchrisque libellis,
Christi cultarē non decet esse leuē

La carità va mancando del tutto, e facendo cosi non è vera carità.

Ficta est, non vera chiaritas, quæ definit esse,
Nam veri finis nullus amoris erit.

Chi osseruarà integramente li comādamenti di Giesù Christo nō hauerà paura mai della morte, e nō la temerà

Qui bene præteritum tempus perfecerit vnquam
Horribus mortis vulnera dira pati.

Se l'ammalato vuol essere sano della malatia, lo deue subbito riuelare al medico, e ricorrere al Padre spirituale confessarsi, e far gli suoi santi commandamenti se vuol sanare, & acquistar premio del Paradiso.

Vt cito cureris medico sua vulnera pande,
Auxilium sero cum morieris habes

Non si deue l'huomo laudare con la sua bocca, perche sarà tenuto da niente, ma se è buono sarà laudato da tutti

Gloria de nobis proprio sordescit in ore,
Si tacias satis est, qui tua facta canit

Chi vuol far vsura con Giesù Christo & hauerne cento per vno facci limosine à poueri, e verrai à possedere la gloria della vita eterna, come testifica la sacra scrittura, vnum dabis, & centum per vnum accipietis, & vitam æternam possidebitis.

Acquirit ma num lucrum, qui pascit ægenum,
Fenere manis ibi dat centum plus dona Deus.

Al medesimo senso.

Quod Christi causa misero da nobis egeno,
In cęlo eternas tot comulabis opes.

E obligato l'huomo, che hauerà riceuuto vn seruitio del suo amico rendercelo duplicato, & non l'vsare ingratitudine.

Sunt reddenda palam, que clam poneatur amicis.
Maiora est gratis reddere dona datis.

L'huomo peccatore è cieco, mentre sta perseuerando nel peccato, è fatto simile ad vna bestia pestifera, e non s'accorge, che andarà a patire quelle pene dell'Inferno.

Corda Deus nebulis cæcorum nubilat atris,
Pestifera ad formā ipse facitq; ferè.

Il peccare è cosa humana, il perseuerare è diabolica, ma l'emēdare è cosa angelica, perche è porto sicuro, per il quale si peruien'alla gloria del Parad.

Peccare est hominis persistere dæmonis omne,
Angelicus portus vertere cōsiliū est

Nissuno si contenta di quel, che possiede, perche s'hauesse mille stati sempre mai via più va cercando d'accumulare, perche la natura dell'huomo è insatiabile.

Orbis nemo sua contentus sorte videtur,
Mille, tenesq. plus cumulare cupit.

Vn guardo d'vna bella donna è arco del demonio, & è saetta, che ferisce crudelmente.

Formose aspectus mulieris Dæmonis arcus,
Per que missa ferit dira sagitta viros.

Voi far l'esperienza d'vn amico, prouato à tempo di bisogno, ch'all'hora lo conoscerai; l'hò prouato, e nō l'hò trouati fedeli.

Noscitur in duro, tunc tempore carus amicus,

At nullus verus experire mihi.

Se voi volete godere il paradiso, è di bisogno dare il suo alli poueri per amor di Christo

Aeternæ vitæ si velis præmia tanta

Omnia tu Christo pauperibusq. dares

Ogni cosa viene à mancare, eccetto, la virtù ch'è perpetua, & è quella, che dona nobiltà, & eterna le persone.

Cuncta perire vides, sola est virtusquè perennis,

Quę facit æternos nobilitatq viros

E grandissimo difetto, e mancamento all'huomo, che guarda i defetti, e vitij altrui, e li suoi non li conosce, & se li mette dietro le spalle, deue riguardar prima se, e non mormorar d'altri.

Cur magis alterius, quam crimina nostra videmus,

Sint prope nostra, & sint aliena procul.

L'auaro di sua natura sēpre cerca gabbare bugiardo, mentitore, e verso i poueri hà il cor più durò del sasso.

Recipit est mendax, mentitur semper auarus,

Pauperibus surdus, ferrea corda tenens.

Sia virtuosa, & honesta la donna, che se ben non e bella poco importa, la bellezza il più delle volte nuoce.

Sit mulier bona, nec curas sit pulchraq forma,

Nāq. nocet castæ forma pudicitiæ.

Filic'e beata è quella casa, doue la famiglia si contēta di pochi cibi, e non dimanda tante viuande, perche dou'e la pace vi e ogni bene.

Fælix illa domus, modico assueta iuuentus.

Pane vbi nec tot sunt fercula blanda sibi.

Infelice e quella Patria, donde vi e gran copia d'ignoranti, perche il più delle volte il ricco se ben fosse vn ladro, e preferito, & essaltato più delli virtuosi, e letterati.

Est patria infelix vbi stultorum copia magna,

Et vbi procedit diues honore bonos

Chi honora il padre, e la madre camparà lungo tempo in questo mondo, e nell'altro poi goderà la perpetua felicità del Cielo.

Qui patrē, matremq. suos venerātur in orbe,

Viuet perpetuò, & filius illud aget.

La persona, che si diletta dire male d'altrui, è vn'huomo scandaloso, che li piacerà gridare, ciarlare, è villano.

Nobilis est quisquam nugat, sed rusticat omnis,

Viperas nugas cum ferat ipse miser.

Quando N. S. G. C. ti manda qualche tribolatione, lo fa a ciò ti ricordi del la sacra scrittura, e che le pigli con humiltà, e sopportarli patientemente, che acquisterai la gloria del Paradiso.

Quicquid erit missum ex alto, sufferre memento,

Corde humilis, & capias tunc patienter onus.

Sapendo l'huomo alcuna bella virtù è obligato insegnarla à chi non la sà, & non insegnendola fa peccato per che nasconde il suo bel tesoro.

Maior erit sapiens sicut scit quisq. docebit,

Et si nō doceat non erit is sapiens.

Se tu sapesti quanto sono brutti li scelerati peccati direstì, che non si troua cosa più brutta, e mostruosa.

Crimina si scires, quam sit deformis certè,

Tu mostro dices turpius esse nihil.

Chi nō osserua li precetti; e comādamēti santi di Giesù Christo, e la sacra scrittura c'insegna è vero traditore, e nemico dell'istesso Chr.

Proditor est versus Christi, qui sancta recusat

Nil facit quicquid pagina sancta docet.

N.S. Giesù Christo esalte gli humili, danna gli superbi, nutrisce li poueri, e discaccia gli ricchi tristi.

Est Deus exaltans humiles, damnatq. superbos,
Pauperes, & pauės, diuites iste fugās

I poteti, e grādi possō piū pericolare.

Quamquam tu maior sis, sunt maiora pericla,
Idcirco cautas, sic bene cautus eris.

Qualsiuoglia cosa, che donasse il ricco a poueri, saria causa per saluarsi.

Corde humile donabit, quicquid donabit ægeno,
Ipse suæ vitæ nascens autor erit.

Chi non si guarda, e fugge li pericoli, facilmente si perde, e muore, si dice, Chi ben si guarda saluo si rende.

Milites in pugna, nautę lymphamq. peribunt,
Qui discrimen amant, illo perire solent.

Chi restituisce la robba altrui si fa seruo di Giesù Chr. ma chi non la restituisce si fa schiauo del Demonio.

Reddere cuiq. sui quicquid sit reddere sanctum est,
Et qui non reddit, dæmoni armagerit.

L'inuidia è veleno dell'anima, e la virpera del corpo, e chi non la fugge sara crudelmēte tormētato da demonij

Est animæ tinea inuidia, & velut vipera mordax,
Quam, qui non spernit heù male tortus erit.

Che ti gioua ò misero accumular tant'oro, & argento se dopò morte n'andrai nell'Inferno per mai più vscirne, segui la via di G.C. che mai viē meno.

Quid iuuat miser heù argentum, & aurum cumulabis,
Si post tartareis tu crucieris aquis.

L'omnipotente Dio N.S. e inimico del peccatore, e se tarda è più graue vendetta, che fai, che non ti risolui, ò meschino.

Omnipotens, summusque DEVS peccantis acerbus
Hostis erit, tardās sæuior vltor erit

Sapendo, che la morta è certa perche temi, e spaventi, contentati di quello che vuole il N. S. Iddio.

Cur subitò palles cum sentis prælia mortis,
Mors etenim certa est, sit tibi cara satis.

Quel, che desidera andar in Paradiso deue perseuerare l'humiltà, e far bene.

Qui cupit æthereas res cæli, & tāgere stellas
Sit humilis factus non phlegetontis eris.

Quāto sara stata la carità, & amor del prossimo, tanto sarà la gloria, e premio nel Paradiso.

Quanta fuit charitas, debetur gloria tanta,
Qualis amor fuerit, talia dona feres.

La via del Paradiso è difficil' per i tristi perseuerāti ne' peccati, & è facil' a virtuosi, che fan la penitenza.

Est via difficilis stellarum tangere coelum·
Tristibus, ac facilis redditur illa bonis.

Quello nō voi per te no'l far'ad altri.

Quod tibi non fieri cupis, & respōsa remitti,
Non alijs dicas, nec alijs facias.

Più vtile è il consiglio, che non è la forza di qualunque armatura.

Vtile consilium magis est, quām robur, & arma,
Consilium ergo cape, & robur, & arma fuge.

Quelli, che saran sapienti, & osseruarā li comandamenti di G. C. saranno in tutto il mondo vincitori, ma l'ignoranti, che non osseruaran li comanda-

menti di Giesù Christo saran sempre perditori, e miseri in tutto il mondo.

Qui fuerit sapiens cunctos supera-
bit in orbe.
Et stultus tota est semper in orbe.

La Donna, che desidera conseruare la sua virginità fugga li vitij, e la prattica degli huomini.

Virginium quæcunque cupit serua-
re pudorem,
Crimina diuitet, masculûq. chorû.

L'huomo, che desidera conseruare la sua virginità non prattichi cô donne.

Ardens virgineum quicunque te-
nere nitorem.
Aufugiat sexû, fæmineumq genus.

La virginità è ornamento dell'anima inimica della carne, porto angelico, e santa pudicitia.

Gloria virginitas animæ, estq. re-
bellio carnis,
Angelicus portus, sancta pudicitia.

E più meglio assai non promettere, che promettere, e poi non attendere.

Est melius nulli quicquam promit-
tere verbis,
Spôsio, nã verbis deficit acta magis.

Dice l'Autore, che li poueri, e mischini vecchi nô si disprezzino, o burlino

Pauperes, atq. senes, miseros non
spernere debes,
Sed cû prætereût tu subirò assurges

L'huomo ricco si pêsa, che l'allegrezza del môdo duri in perpetuo ma s'ingãna, perche alla fine sô tossic'amaro.

Gaudia mortalis vitæ durare pu-
tantur,
Sed breuia, & puluis finis amator
erit.

Ogn'vn deue disprezzar le cose terrene, e transitorie del môdo se desidera far acquisto della gloria del Paradiso.

Debet opes mundi, & mortalia sper-
nere quisque,
Si cupis æterni tangere castra poli.

La vera allegrezza è seruire N.S.G.C. e fai li suoi s. comandaméti, & al fine godrai la gloria eterna del Paradiso.

Est seruire Deo, vera salus, spes vni-
ca cunctis,
Gaudia sunt hęc, nã gloria finis erit

Molti son chiamati al cielo, & pochi se ne saluano, per nô seruar li S. comãdamenti di Giesù Christo, e dati in pieda alle colpe, e a' vitij del mondo.

Ad cælum multi, multisq. fuere
vocatis,
Saluantur pauci, propria culpa fuit.

Chi sara quel sfortunato, che nô vuol sopportar fatica per acquistar il Regno del cielo, per vn vil guadagno, ò cuor più duro del diamante.

Qui non pro tanto vellet sufferre
laborem,
Aeterno cælo, corda adamantis
habet.

Chi tien il suo corpo assai caro, e l'onestà ribella nô può hauer buona mente, hauendo tanta cura al ventre.

Cui nimia corpus carum, estq. re-
bellis honestas.
Nec mentem, & ventrem quisque
replere valet.

Pazzo è colui, che cerca ricchezze per terr'e mare, e lascia quelle del ciel

Quisquis per mare, vel per terras
quæsitas aurum,
Stultus erit, cæli cum male linquit
opes.

A chi piace poco parlare, e pêsa'l fine sarà tenuto per sapiente, e mai s'ingãna, portandoli sempre vtile.

Qui loquitur rarò, & semper medi-
tata loquitur,
Est sapiens, nunquam fallitur ipse
loquens.

L'Autore ammonisce all' huomo non creda alle parole profane del volgo, perche vi son de'buggiardi, e linguacciuti, che parlano sporco, e nociuo,

Nulla fides vulgo mendacia est dan-
da caueto.

Est mo.d.x semper fgtida verba loquens.

L'Autor'esort'a l'huomo, che più tosto si diletti sentir fis[.]ni di serpenti, e stridi di leoni, che nó canti, balli, e suoni di donne.

Sibila serpentum audi rugitusque leo[.]um.

Quá [.]ctus molles femineusq. sonos

Pigliate l'esépio da Ercole, e Sásone, essendo fortissimi, e per practicar con dóne só stati da quelle superati, e vinti

Hercole, quis Sásone fuit fortior illis?

Formosus sexus, fæmineusq. chorus

Non è cosa stabile al móndo, che la discordia nó rouini, la discordia e quella, che rouina muraglie, e palazzi.

Nil stabile in mundo est, quod non discordia euellat, (mos.

Illa est, quæ mures vertit, & illa do

Se le cittadi, regni, e palazzi sono gouernati da giouani, ancorche forti, & gagliardi si siano è facil cosa succedere qualche rouina. (mosque

Vrbes si iuuenes regût, si regna, do-

Quãq; sint fortes dupla ruina viget.

Da' nostri maggiori hò sépr'inteso dire nel Senato, che à lli vecchi si debbiano pigliar i cósigli, che nó si erra.

Maiores nostri catú dixere senatum

A senibus quorum suscipe cósilium

In questo mondo nó v'e altro, eccetto l vs[.] del tempo, che vola come poluere & ombra, e tu ò huomo perche nó ci péfi, e ti metti a méte di saluarti nella gloria celeste, ch'è eterna.

In mundo est quamquam nostrum, & tempore vsus, (volans

Est etenim tanquá puluis, & vmbra

Non si deue piág[.]r la morte cosi amaramécte, maßime chi viue da Christiano, perche lui ch'e stato sépre di buona fama, e virtù in questo mondo, e questi cápan'eternamente in Cielo.

Non obitus flendus, qui semper honesta fama est,

Aeternus náq; & qui bené vixit erit

Gran felicità e quando fra Cittadini nell'Vniuersità v'è vna vera amicitia tra di loro, e per le buone virtù aman'il prossimo.

Quá fælices, fælix Republica ciues

Dú cunctis vnus consiliatur amor.

Cosi come l'api da' fiori cogliono il dolce licore del miele, cosi alla loro similitudine, dice l'autore, hauer raccolto questa opera dala S. scrittura.

Scripturæ instar apud delibans gramina sanctæ,

Colligi lector, hoc tibi mellis opus

S'esortano li lettori, che piacendoli d'intendere con breuità queste senténze sante, spero ne cauerà vtile per l anima sua, per esser quest'opera reccolta da tanti belli scritti spirituali.

Si tibi sancta placet breuibus sententia scriptis,

Collectú; & tati suscipe lector opus

Alcune virtù dell'acque Cap. XXI.

IN Calabria sono due Fontane mirabilissime, vna è Grati, e l'altra è Sibbari, li quali fanno li capelli d'oro In Etiopia vi son due stagni, che chi ne beue il fanno diuenir pazzo. Apollo ha vn lago, che fa diuenire le persone In Arcadia v'e vn Fonte, il quale fa venir in odio il vino, vi'e anco in Arcadia vn Lago, che chi ne beue la notte, l'vccide, ma il giorno nò. In Suetia si troua vn Fonte, che volando gli vccelli per di sopra cascan morti. In Asia v'è vna specie d'acqua, che auuicinandola al fuoco s'accende. Nella Persia vn altra sorte d'acqua, chi ne beue li fa cascar li denti. In Egitto si troua vn Fiume, che lauádosi fa cascar i capelli dalla testa. In Sorrento v'è vn fiume, che conuerte le cose in pietra, e di questo se n'e fatto esperienza con vn guanto, perche dal la parte, che toccò l'acqua, e si con-

uerti in pietra,& l'altre cose di grandissima merauiglia. Similmente vanno in forma di varij costumi gliHuomini con le loro influenze,& anco l'herbe,e le pietre con diuersissime nature.

L'acqua del mare si moue in tre volte;la prima si chiama trepidatione, la seconda fluttuatione,e la terza flusso reflusso,& questi mouimenti si fanno da Settentrione ad Austro, così variano tutte le nature de gl'animali della Terra,e del Mare.

Il modo,che dalli venti,ò segni si procede mascolo,ò femina,Cap.XXII.

OPinione d'Aristotile,che la donna in tempo,che ci fà congiuntione, soffia Borea si genera mascolo,& si soffia Austro,ò Scirocco si genera femina.

Opinione di Costantino Cesare, che sépre,che la ☉ si ritroua in segno celeste mascolino quando la donna se ingrauida,genera mascolo, e se la Luna si ritrouerà in segno feminino genera femina, come tutto ciò nella tauola delli 12.segni celesti si vede, che ogni segno haue 30.gradi,cioè li gradi,che vuol dire spatio di quantità di miglia.

Regola del sette per sapere se vna Dõna fa maschio,ò femina.Cap.XXIII.

10	2	12	4	14	6	10	7	18	10	11
A	B	C	D	E	F	G	H	I	k	L
12	4	14	6	16	8	18	10	2	12	14	14
M	N	O	P	Q	R	S	T	V	X	Y	Z

SCriui prima il nome dell'huomo, e della donna, e del mese,che s'è ingrauidata, e poi d'ogni lettera piglia il suo numero,e sommali, poi leua tutti li sette,e quel, che resta se sarà sparo sarà mascolo,e se sarà paro sarà femina.

Regola della proua del noue, per chi more prima del Marito, ò della Moglie. §. 1.

LA farai del proprio modo,come di sopra hò detto,scriui li nomi dell'vna, e dell'altro, e poi d'ogni lettera si piglia il suo numero, e sommali, e leua tutti li 9 e non li sette, e quello, che resta se sarà sparo more prima l'huomo, e s'è paro more prima la donna.

Del Beltrano.

Giuoco Bellissimo d'Aritmetica per indouinare tre cose vna dall'altra diuerse,prese da 3 persone chi di loro le tiene distintamente vna per vna.Cap. XXIIII.

SIano trè persone, & anco tre cose, vna dall'altra diuerse,per indouinar chi di loro le tiene,farai così. Sianmesse nella tua mente trè cose, con questo ordine A.B. C. e siano di che cosa esser si voglia: & anco le trè persone siano messe con questo ordine,cioè Primo,secondo,e Terzo,ma prima, che s'ascondano le tre cose, metterai in mezzo della tauola,ò altro luogo 24.pietre, ò faue,&c. e dirai, che il primo sene pigli vna,il secondo se ne pigli due,& il terzo se ne pigli trè.Dopoi collocate quel le trè cose con quell'ordine detto di sopra A.B.C.& ordinarai à quelli che nasconda ciascuno vna di quelle cose,che a loro piacerà ma con questo ordine, che chi nascondarà A. prenda di quelle 18.pietre auanzate tante pietre, quante esso ne tiene in mano, che chi nascondarà il B. ne prenda il doppio di quelle pietre, che esso tiene in mano, e finalmente, chi ascondara il C ne prendarà tante di quelle quadruplicate,quante ne tiene in mano, cioè se ne tiene trè ne pigliarà 12.se ne tiene due,ne pigliarà 8.se ne tiene vna, ne pigliarà 4, Et il rimanente delle pietre si lascino doue si ritrouano.Di nuouo tu porrai in ordine quelle trè persone conforme ve l'haueuiuo prima accomodate nella mente, ò tenerlo in memoria, ouero porli per ordinanza come stanano, cioe il primo primo,il secondo secõdo,& il terzo terzo, e dopò fatto tutto questo vedi il residuo, che ti resta delle sopradette

Pietre rimaste, le quali sempre restaranno così, 1. 2. 3 5. 6. 7. se sarà vno solo, il primo ascose l'A. il secondo il B. & il terzo il C. dell'altri vedi la tauola.

Residuo delle pietre	persone	Cose	Residuo delle pietre	persone	Cose
1	1	A	5	1	B
	2	B		2	C
	3	C		3	A
2	1	B	6	1	C
	2	A		2	A
	3	C		3	B
3	1	A	7	1	C
	2	C		2	B
	3	B		3	A

Il Fine del Settimo Trattato, & della Prima Parte.

SECONDA PARTE dell'Almanacco Perpetuo,

Nella quale si raggiona

DELLA ELETTIONE, E DELLA MEDICINA.

DAL BELTRANO.

TRATTATO PRIMO,

OVE SI CONTIENE

Dell'Elettione. | Delle Complessioni. | Del pigliar li Bagni, e
Delle Mansioni della ☽ | Del pigliar le Medicine | Del conseruarsi la salute.

Elettione, che cosa sia. Cap. I.

NOn è altro la Elettione, che vn ritrouare il sito del Cielo accomodato, che possi produrre effetto secondo l'Intentione dell'operante. Questa Elettione vien vera, in quelle cose, che assolutamente han dependenza dal Cielo: ma in quelle, che han dipendenza dal nostro libero arbitrio poche volte, ò non mai riescono in quel modo, che l'operante desidera, percioche l'anima nostra non è sottoposta al Cielo, e perciò l'elettioni poco, o nulla possono intorno all'attioni libere dell'Huomo; ma intorno alle cose degl' animali bruti, e delle piante vagliono molto, come anco ad alcune cose, che appartengono al corpo nostro. Quest' elettioni sono in due modi, ò particolari, o vniuersali; circa le cose vniuersali facilmente si potrà fare, ma nelle particolari cose, ò sarà intorno alle cose dell' Huomo, ò d'altro; à quelle dell'Huomo difficilmente si potrà fare, perche si ci ricerca la sua genesi: ma intorno ad altre cose, si potrà commodamente tale Elettione fare.

Sappiasi primo, che la Luna è quella, che più nell' Elettione si hà da considerare, perche da essa dipendono molte cose di questo Mondo inferiore. Secondo, s'hà di hauer riguardo all'Ascen

dente, nella hora della Elettione, perche quello dà la maggior parte del la virtù alle cose, e se non sarà atto, & idoneo, non caminerà bene tal'elettione. Terzo, si hauerà riguardo grandissimo al Pianeta & alla casa che la cosa s'hà da fare dinotano, & anco il pianeta dinotan e la cosa, sia riguardato di buono aspetto, con la Luna, e l'ascendẽte. Quarto considerar bene le fortune, e l'infortune, perche l'infortune saráno atte ad impedir tal'elettione, e quella non si deue seguire. E perche di queste cose se ne posson dar'alcune regole particolari, però legga le seguenti.

Aspetti della Luna con tutti l'altri Pianeti. Cap. II.

♄ LA Luna congionta con Saturno quel giorno è infortunato, non far viaggio, ne tampoco andar a parlare ne a Pricipi, ne à vecchi, fuggi tutti i negotij con fattori, fuggi i villani, e l'agricoltori.

La Luna in sestile aspetto con Saturno in questo di habbi da fare con vecchi, & agricoltori edifica, ma fuggi l'amicitia delle donne, e cose veneree.

La Luna in quatrato aspetto con saturno, non parlare cõ vecchi, nõ andare da princip nõ torre medicine, ne far viaggi ritienti dalli desiderij tuoi.

La Luna in trino cõ Saturno, in quel vá à trouar vecchi, & agricoltori, rifabrica & rifà case. & cose vecchie.

La luna in opposito aspetto con Saturno, in quel di non pigliar seruidori non riscuotere debiti ne censi, ne entrare, non cominciare cosa alcuna.

♃ La luna congionta con Gioue, è giorno fortunato, e buono d'andare da Principi, giudici, & a fare consulti, ouer dimandar giustitia, vá à dimandar gratie, vá da huomini grandi, e da giudici.

La luna in sestile aspetto con Gioue, è buono andar á Dottor di legge, & à persone della Chiesa cominciare à studiare legge, & farti auuocato.

La luna in Quadrato aspetto cõ Gioue in quel di incomincia à studiare.

La luna in trino aspetto con Gioue, è giorno buono di cominciare tutte le cose honeste, vá à Rè Prencipi, Prelati, & giudici.

La luna in opposito con Gioue, fà viaggio, e studia in matematica, vá da persone di Chiese, & Giudici.

♂ La luna congionta con Marte è giorno infortunato, non far viaggi, fuggirai soldati, & huomini martiali.

La luna in sestile con Marte, in quel di compra armi, e caualli, condurrai essercito nella guerra comincia cose di fuoco, ouer alchimia, & dà opera à cose di metalli, oue interuenga il fuoco.

La luna in □ con Marte è giorno di tema nõ far questione, ne cosa nissuna.

La luna in trino con Marte, in quel dí fà apparecchio di tutte le cose di guerra, compra ogni sorte d'animali

La luna in opposito con Marte, in quel di nõ far viaggio, fuggi le compagnie, l'amicitie, & l'amor delle donne

☉ La luna congionta con il Sole, in quel di guardati di cominciare cosa alcuna, fora che quelle cose, che desideri, che sian occulte, & secrete.

La Luna in sestile aspetto con il Sole in quel di tratterai negotij con Principi secolari, & dimanda officio, & dignità a quelli, etiam con il Rè.

La Luna in Quadrato aspetto con il Sole, è giorno da essere in ogni cosa fuggito, fuggirai d'andare à Principi, & a gran Signori.

La Luna in Trino aspetto con il Sole è giorno di appresentare doni a principi, & à Signori domandar gratie fauori perche facilmente da essi impetrarai lo intento tuo.

La Luna in opposito aspetto cõ il Sole in quel di non cercare d'hauere sentẽza fuggi da potenti, & ricco, & non fare cosa alcuna.

♀ La Luna congiunta con Venere è giorno buono, atto à piaceri, & spassi, tagliati vestimenti nuoui, ò vestiti di nouo, fà amicitia con donne.

La Luna in sestile aspetto con Venere è giorno atto alle cose d'amore, farai matrimonio, e nozze, compra gioie, cose, che appartengono all'ornamenti del corpo, & altre cose simili.

La luna in Quadrato con Venere, in quel dì compra schiaui, e piglia seruitori, e fà feste, & allegrezza, vestiti & tagliati noui vestimenti, piglia moglie, metti in opera, e conduci lauoratori.

La Luna in trino aspetto con Venere il qual dì fà amicitia con donne, genera figliuoli, cerca d'hauere la gratia loro, vestiti di nouo, ma guarda, che la Luna non sia in Leone.

La Luna in opposito aspetto con Venere, in quel dì è buono condurre serui e serue fa viaggio, ti darai tutti li sollazzi, che vorrai, fa matrimonio.

☿ La Luna congionta con Mercurio, in quel dì comincia à far scritture, comincia a far calcoli, fà conti, esercita la mercantia, ò compra, ò vendi, mandarai corrieri, & ambasciatori da negotij.

La luna in ✶ aspetto con ☿ in quel dì incomincia a dare opera alle lettere farai conti, mercantia, ò vero officio, manda figliuoli alla scola, & accompagnati con dotti.

La luna in quadrato aspetto con Mercurio è giorno da mandare ambasciatori, messaggieri cō corrieri, fa viaggi, compra, e vendi.

La luna in trino aspetto cō Mercurio, in quel dì datti alla poesia, datti ancora alle sottile speculationi, & esercita le matematiche.

La luna in opposito aspetto con Mercurio, in quel dì và da Scriuani, & Cancellieri., manda Ambasciatori, fà viaggio, cōpra, vēdi, & impara à leggere.

Le vintotto diuisioni del Zodiaco dell' ottaua sfera con i nomi, che gli furono imposti, & anco chiamate Mansioni della luna. Cap. III.

FV diuiso vniuersalmente da tutti gli Astrologi il cerchio imaginario del Zodiaco dell'ottaua sfera in 28. parti, & ogni parte contiene gradi 12. e minuti 51. ò poco più, ò poco meno, e questa diuisione fù fatta per la mutatione dell'aere, come anco per elettione di alcune opere, e ciò fù fatto per la qualità delle stelle fisse, ch'iui si ritrouano, che per le loro influenze inducono varie cose, e varij effetti a i sublunari, e furono chiamate mansioni della luna, perche ritrouandosi la luna in quelli luoghi (secondo la sua fortezza, e secondo anco la fortezza delli significatori di quelle parti) ò più, ò meno modifica la potestà di quella influenza bona, ò rea, che si sia. Nel tempo di Monte Regio, haueuano il principio nelli gradi 19. m. 26. di Ariete, ma à nostri tēpi principiano alli gr. 27 & min. 53 di Ariete, come si vedono quì di sotto notati con i loro nomi, che gli furono imposti da quegli antichi nostri professori, e maestri.

La prima mãsione della Luna è chiamata Alnat, cioè le corna d'Ariete, & è situata nelli gradi 27. e m. 53, è di natura temperata, il significatore Venere: è buona à far viagi, pigliar medicine, e particolarmente lassatiue, vestiti di nuouo, & non comprar serui.

La seconda mansione della Luna è chiamata Alothayn, cioè ventre, e coda d'Ariete in gradi diece, e minuti quarãtacinque di Tauro, di qualità secca, il significatore Mercurio, è buona per viaggi d'acqua, compra animali domestichi, semina, pianta, non pigliar mediciua.

La terza mansione della Luna si chiama Athoray, cioè li pleiade, ò pluuiale in gradi 23, e m. 15 di ♉ è humida, & è significatore la Luna, non è buono per viaggi d'acque, non far società compra animali domestici.

La quarta mansione della Luna si chiama Aldebraran, ouero Aldelamen, cioè capo, ouer, l'occhio di Tauro alli gradi 6. e min. 29 di Gemini fredda, il significatore è Saturno, è buona per piãtare, seminare, e far viaggi di terra, non andar per mare.

La quinta mansione, si chiama Alcataya, cioè l'estremità de' corni di Tauro in gr. 19.m.21.di Gemini, è di natura contemperata il significatore e Gioue, è buona per far viaggi, pigliar medicine, far negotij, e metter li figliuoli alla scuola, e comprare.

La sesta mansione, si chiama Alcaya, cioè i piedi de' gemelli in gradi 2. min. 13. di Cancro, secca temperata, il significatore è Marte, non seminare, & non è buono cominciar cosa alcuna.

La settima mansione si chiama Alarayac, cioè il capo, ouer le braccia delli gemelli in gradi 15.min.5.di Cancro, di natura humida, il consignificat.è il sole è buona p seminare, ma nõ p far viaggi

La ottaua mansione, si chiama Anatrachia, cioè il Presepe gli Asinelli, in gr.20.m.57.di Cãcro, di natura humida tẽperata, il significatore Venere, è buona a tagliar vestiti, vestirsi di nuouo, pigliar medicina, e far viaggi di mare.

La nona mansione della luna si chiama Alcarph, cioè testa, ouer occhio di Leone in g. 10.m.49. di Leone, di natura secca, il signif.è mercurio, nõ e bona per viaggi, ne per pigliar medicina, nõ vestirsi di nuouo, ma mutua grano.

La decima mansione si chiama Agelliohe, cioè il core ouero la ceruice di Leone in gr.23.min.41 di Leone, di natura humida, il significatore la Luna, non è buona a far viaggi, ma è buona a piantare, e far fondamenti.

La vndecima mansione è chiamata Azobra, cioè il dorso di Leone in gr. 6. m. 33.di Vergine, é di natura fredda, il significatore Saturno, non è ad altro buona se non per piantare, e seminare, e fuggi di pigliar medicina lassatiua.

La duodecima mãsione è dett' Azarpha, cioè la coda del Leone, ò il capo di Vergine in gr 19.m.35.di Vergine, di natura humida tẽperata, il significatore Gioue, è buona a far ogni cosa, piantare seminare, edificare, &c.

La terzadecima mansione, si chiama Alhayre, cioè il cingulo di Vergine, in gradi 2.min.17.di Libra, di natura temperata, il significatore Marte, è buono seminare, arare, far viaggi, & in ogni cosa é mediocre.

La quartadecima mansione si chiama Azimech, cioè la spica di Vergine in gradi 15 min.9. di Libra di natura temperata, il significatore il Sole, in ogni cosa è buona seminare, piantare, andar á caccia, &c.

La decimaquinta mansione, è chiamata Algarpha, cioè i piedi di Vergine in gradi 28.min.1.di Libra, di natura humida, il signficatore Venere, è mediocre fa cauar pozzi ma non far viaggi.

La sestadecima mansione si chiama Ahubene, cioè le corna, ò l'vgna di scorpione, ouero lancę libræ in gradi 10.m. 53 di scorpione, di natura fredda, & humida il signific. Mercurio, non è buona a fare cosa nessuna in questa mansione.

La 17 mansione, si chiama Alchil, cioè la fronte, ò la corona di Scorpione in gr. 23. m. 45. di Scorpione, di natura humida, il significatore la Luna, non pigliare medicina, ne tampoco fare viaggi.

La decimaottaua mansione, si chiama Altoch, cioè il cor di Scorpione, in gra. 16. m. 37. di Sagittario di natura secca, il significatore Saturno, è buona per piantare, per seminare, e per far viaggi per terra.

La 19 si chiama Achala, ouero Alatha, cioè la coda di Scorpione in gradi 19.m.39 di Sagittario, di natura humida, il signific. Gioue è buona a piantare, seminare, litigare, e far viaggi è bonissima, ma non andare per mare.

La ventesima mansione della Luna, si chiama Abnahaya, cioè l'arco, e mano di sagittario, in gr.2.m.21. di Capricor. di natura tẽperata, il significat. Marte, è buona in tutte le cose, che farai, cioè piantare, seminare, arare, far viaggi, andar a caccia, &c.

La 21.mans.si chiama Albeldach ciò è il posterior piede di Sagittario in gr-

15. e m. 13. di Capricorno, di natura temperata, il significatore il Sole, è buona a principiar edificij, a comprare territorij, à piantare, e seminare.

La 22. mãsione, si chiama Sadahacha cioè il capo di Capricorno, in gr. 28 mi. 5. di Capricorno, di natura humida, il significatore Venere, è buona à far viaggi, pigliar med. coltiuar, femin. piantare

La 23 mansione, si chiama Sabadola cioè il ventre, e coda di Capricorno in gr. 10 mini. 57 d'Aquario, di natura temperata, il consignificatore Mercurio a far viaggi, e pigliar medicina è buona ma non far depositi.

La 24 mansione, si chiama Sadahad, cioe stella della fortuna, ouer il capo di Aquario, in gr 23 min 49 d'Aquario di natura temperata, il consignificatore la Luna. è buona p r medicare, per seminare, ma non per far viaggi

La 25 mãsione, si chiama Sadalachia, cioè il vaso d'Aquario, in gr 6. mi. 41. di Pesce, di natura secca, il consignificatore Saturno, è buona per viaggi di terra e per principiar edificij

La 26 mansione, si chiama Alphag, cioè il primo Pesce, in gradi 19 m. 43. di pesce, di natura humida contemperata, il signif. Gioue, è buono a far ogni cosa.

La 27 mansione, si chiama Alcharga, cioè la coda del primo pesce, in gr. 2 m 25 di Ariete, di natura humida, il significatore Marte, non pigliar medicina, ne far viaggi per acqua.

La 28 mansione della Luna si chiama Albotham, cioè la metà del legame del pesce in gr. 15. m. 17 l'Ariete, di natura temperata, il significat. il Sole, non è buona per seminare, ne per nauigare.

Le influenze delli Luminari, & delli Pianeti, si aumentaranno se sarãno nelli segni, nelli quali haueranno alcuna dignità, ò fortezza, come di Casa, Essaltatione, Triplicità, Termini, ouer Faccie come si è detto à suo luoco.

Delle Mansioni della Luna, e lor significato. Cap IV.

Questo primo giorno della Luna è buono à fare molte cose, come sarà cõprare, seminare, e piãtare, e quasi è buono cominciare ogni cosa, che l'huomo vuole, chi s'ammala la puol hauer lunga, ma ne guarirà, chi nascerà viuerà assai à cauar sangue non è buono.

Il secondo giorno della Luna è buono à molte cose, come mercantie in vẽdere, cõprare, & andar auãti ad vn Magistrato, il furto, ò qualche altra cosa ascosa ha da esser manifesta, chi si ammala tosto si preualerà, chi nascerà in tal giorno deue viuer sei giorni, ò sei anni, & se lui passerà li detti termini, sarà forte, e sauio, à cauar sangue è buono.

Il terzo giorno della Luna nõ è buono à caminare, nè far cos'alcuna di merci vendere, cõprare, & il furto, ò altro occultato sara fatto palese, chi s'inferma sarà in dubio, chi nascerà sarà forte, ma non sarà amato, è cattiuo à cauare sangue, e per nessun modo è buono.

Il quarto giorno della *Luna*, à tutte le cose è buono, & vtile, e però è buon cominciar viaggio, cõprare, vendere, far cõpagnie, andar innanzi à tribunali, chi s'ammala tosto guarisce, ò tosto more, chi nascerà sarà buono, e gratioso, del che la sẽtenza, & opinion dell'Astrologi è, che la vita di costui non sarà troppo buona, à cauarsi sangue nõ è buono.

Il quinto giorno della Luna lo furto, che si farà, nõ si trouerà, chi s'ammala ha lunga infermità, & al fine mutarà la sua vita con la morte, à cauarti sangue è vtile, e buono.

Il sesto giorno della Luna tutte le cose son buone à far cominciare viaggi, ò nozze, & à far cõpagnie, case molini, peschiere, caminare, il furto fatto sarà diuulgato, lunga malatia, chi nascerà hauerà lunga vita, à cauarti sangue è buono, è buona p vẽtose pigliar medicine.

Il settimo giorno della Luna, tutte le cose sono in peggior stato, poi nessuna cosa è buona cominciare, chi s'ammalerà mai puo morire, chi nascerà viuerà lungamente, ma sarà goloso, a cauarsi sangue non è buono.

L'ottauo giorno della Luna è buono à far ogni cosa, e specialmente vendere e comprare, andare in viaggio, per comprare molte cose, chi s'ammala, tosto guarisce, chi nascerà sarà sauio, à cauar sangue è buono, & vtile.

Il nono giorno della Luna, volentieri si dice bugie, tamen se cōputa comunale, in bene, chi s'ammalerà tosto guarirà, ò tosto perirà, quelli, che nasceranno sarāno ne ricchi, ne poueri, ma si daranno sempre buon cuore, e deu'essere buona persona, è buon'a cauar sangue.

Il decimo giorno della Luna è buon' a tutte le cose, & specialmente dare li fanciulli a qualche arte, & ogni cosa è buon'a fare, & anco a far compagnie andar in viaggio, chi fuggirà, cercherà di tornare, chi s'ammalera sarà in pericolo grande, chi nascerà acquistera grā robba, e viuerà assai, e bon'ad insagnare

L'vndecimo giorno della Luna, quasi in tutte le cose è buono, far compagnia menar moglie, chi s'ammala guarisce tosto, ouer vna lūga infermità, che viene à morte, chi nascerà in tal giorno acquistarà di grā diuitie, come a dire molta robba, a cauar sangue non è buono.

Il duodecimo giorno della Luna è buono piantare, seminare, fabricare case, dare fanciulli a nutrire, chi s'ammala presto guarirà, chi nascerà sarà buono e forte, di curta vita, buon'all'insagnia

Il decimoterzo giorno della Luna è buono a dar principio ad alcuna cosa, come mutare luoco, & simili cose, e tutti principij, e buon'à piantare, e chi nascerà, se il primo anno non morirà hauerà lunga vita, & sarà amatore di robba, a cauar sangue è buono.

Il decimoquarto giorno della luna è quasi buono a tutti, chi s'ammala tosto guarisce, & chi nasce deue esser forte strenuo, e deue diuentar ricco, ma hauerà curta vita, à cauar sāgue è buono

Il decimoquinto giorno della Luna é quasi rio, & è pericoloso, chi s'ammala hà lunga infermità, ò tosto guarisce, ò muore, chi in tal giorno nasce sarà molto vano, in giouentù sarà pouero in vecchiezza sarà alquanto ricco, a cauar sangue non è buono.

Il decimosesto giorno della Luna è communeuole tanto al bene, quanto al male, pero l'huomo deue fare più cose, chi s'ammala, se lui muta, e cambia luoco guarirà più presto, chi nascerà hauerà lunga vita, & deu'esser più pouero, che ricco, à cauar sangue è buono fino al secondo giorno, ò terzo al più.

Il decimosettimo giorno della Luna é chiamato pericoloso, e rio in tutte le cose, chi s'ammala tosto guarisce, ò presto more, chi nascerà, si declinara alquanto à lussuria; ma lui morirà più presto, à cauar sangue non è buono, ne rio, ma comunale.

Il decim'ottauo giorno della Luna quasi in tutte le cose è buono, ma non troppo, chi s'ammala tosto guarisce, chi nasce viene in grande honore, & hauerà curta vita, à cauar sāgu'è molto bono

Il 19 della Luna é di natura humida, quasi à tutte le cose è buono, & vtile, chi nascerà sarà sauio, e prudente, non sarà gran fatto se lui possa viuere più d'anni 18 à cauar sangue non é bono.

Il 20 della Luna è vtile far tutte le cose, chi nascerà sarà ingegnoso, sarà molto falso, e scaltrito, a cauarti sangue non è buono.

Il 21 è buono, & vtile per vendere, & comprare animali grossi, chi s'ammala tosto, ne guarisce, chi nascerà viuerà assai conueneuolmente, ma sarà altero, & di longa vita, sarà ingegnoso, & à cauar sangue non è buono.

Il 22 è buono, chi s'ammala tosto guarisce, chi nascerà viuerà commodamente, ma sarà altero, in acqua hauerà pericolo, a cauar sangue non è buono.

Il 23 Le cose sono conueneuole, chi s'ammala guarirà con difficoltà, chi nascerà sarà auuenturato in honore, & hauerà buona ventura, & a cauarti sangue non è buono.

Il 24 giorno della Luna è più rio, che, buono, chi s'ammala ne morirà e forsi

che facendo mutatione d'aria, gli sarà rimedio, chi nascerà viuerà poco, e se pur viue sarà rio, auaro, bestemmiatore, ne cauarti sangue, & etiam in pessima costellatione, & in questo giorno non cercar di mouere alcuna questione.

Il 25 giorno della luna è sfenturato, chi s'ammala more presto, chi nasce per il cōtrario, cioè sarà buono, e sarà amato dalli genti, in vecchiezza hauerà briga, a cauar sangue non è al proposito.

Il 26 è assai buono à tutte le cose, chi s'inferma presto sana, ò tosto muore, chi nascera sarà molto gratioso, e ricco, & viuerà assai, a cauar sangue nō è buono.

Il 27 di Luna sarà di comun potentia, cioè tanta inclinatione al male, quanto al bene, ch'in tal di farà amicitia, la tenerà lunga, & è per cōseruarla grā tēpo, chi s'ammala muere, chi nasce è forte, e non deu'esser troppo ricco, e viuerà assai, a cauarti sangue non è buono.

Il 28 non è buono ad alcuna cosa dar principio, cauar sangue nō è buono

Il 29. e 30 giorni della Luna son buoni per guadagnare, e pescare, & far altre cose, e chi nascerà sara prudente, & fedele, viuerà assai, tamen è giuditio d'Astrologi, che del fuoco si guardi, perche è per patire, a cauarsi sangue, ò pigliar medicine non è buono, pioche è pericolo d'infermità.

DELL' ELETTIONE SECONDO IL corso che fa la Luna per li 12 Segni Celesti in qualsiuoglia giorno dell'anno:

Oue s'insegna qual giorno sarà buono a pigliar Medicine, purghe, bagni, stufe, cauar sangue, ò far qualsiuoglia altro medicamento. Cap. V.

LVNA IN ARIETE.



ARiete quando sara cō la Luna quel di è buono andare alli bagni, quelli, che saranno malati per humidità, paralisia, è buono per quelli, che si vanno ad vntar' li lor corpi cō vnguēti, e buono a cauar sangue, e buttarsi vētose; ma meglio è alli flematici, & è buono a tagliar l'vgne, far molini, incominciare a medicare vn'antica infermitá, tanto più se sarà nella testa, nella gola, nel petto, a pigliar medicina per vomitare, & andar a caccia per terra, ad imparare cani per fare caccia, andare per mare, & è buono a confortare la virtù attrattiuá, e nelle vene misere, e guaste, & è buon' a pigliar semenza di sirico, quel giorno, che così non ti morirà, e farai seta assai.

LVNA IN TAVRO.



TAuro quando sara con la Luna è buon' a cauarsi sangue, e buttarsi ventose dal collo in fuori, e dal nodo della gola, incominciar a medicare vn' antica infermita tra la testa, & il petto, è buon'a pigliar medicine lassatiue, & vntare, e gargarizare, è buon'ad andare a spasso per terra, & incominciare a far naui, & altri vascelli di mare, & è buon quel di pigliar la semenza del sirico per far seta assai.

LVNA IN GEMINI.



GEmini quando sara con la luna è buon'a lauarsi il capo, a purificare l'oro, & argēto, a medicar vn'antica infermita, che sara fra la testa, gola, e petto, & è buon'a far caccia d'vcelli, e di dilettatione, & andare a spasso a qualche luoco, a comprare, ò incominciar'a far naue, & altri vascelli di mare, & è buono incominciare ad imparare li figliuoli.

LVNA IN CANCRO.



CAncero quando sarà con la Luna è buono quel dì per li colerici a cauarsi sangue, e buttar ventose fuor del petto, stomaco, & coste, a tagliarsi l'vgie, ad andare alli bagni, ad vntarsi li corpi con vnguenti, & incominciare a medicare vna antica infermità, che sarà tra le parti del ventre, infino alli piedi, a pigliare medicine lassatiue, e fare caccia per mare, e ponerui le naui, ò altri vascelli, & ad impararsi di nuotare.

LVNA IN LEONE.



LEone con la Luna è buono andare alli bagni i malati per humidità, e quelli, che si vogliono ontare li loro corpi con vnguenti, e tagliarsi l'vgne, a straere l'acqua, e dilettarsi di cose odorifere a medicare vn antica infermità che sarà tra le parti del ventre insino alli piedi, e far fondamenti, è buono a pigliar la semenza del sirico, che non te morirà, e farà seta assai.

LVNA IN VERGINE,



VErgine con la Luna, è buono andare à spasso per terra, ad imparare scienze, & à lauarsi il corpo, a purificare l'oro, & argéto mettere vascelli in mare, a cauarsi sangue, e buttarsi ventose, saluo il ventre, allogare terre per seminare, a medicare vn'antica infermità, che sarà fra le parti del ventre infino à piedi, e pigliare mededicine lassatiue.

LVNA IN LIBRA.



LIbra con la Luna, è buono tagliarsi li capelli, à cauarsi sangue, e buttarsi ventose saluo i lumbi, bellico, e pettignone, e buono à medicare vn'antica infermità, che sarà tra le coscie infino alle parti inferiori del corpo, andare à caccia d'vccelli, e pigliar la semenza del sirico, per fare sete assai.

LVNA IN SCORPIONE.



SCorpione con la Luna è buono quel dì à pigliarsi piacere per mare, e fare camino, ad impararsi a notare edificare, e fare fondamenti, a entrare nelli bagni & vntarsi li corpi, e li colerici cauarsi sangue, e buttarsi ventose, saluo l'anguinaglie, e buon tagliarsi l'vngnie, estraere acque, e medicar vn' antica infermità, che sarà trà le coscie infino alli piedi, e pigliare medicine lassatiue, e purgasi, che sarà buono.

LVNA IN SAGITTARIO.



SAgittario quando sarà con la Luna, è buono per quel dì à dilettarsi di cose odorifere, & incominciare

a me-

à medicare vn'antica infermità, che sarà trà le coscie, insino alle parti inferiori del corpo, quelli che sono malati per humidità, paralisie, entrare nelli bagni, & vntarsi li corpi con vnguenti, e tagliarsi i capelli, cauarsi sangue, & buttarsi ventose, fuor delle coscie, e buono fare correre caualli, che piglia no il palio, a confortare la virtù attrattiua, e nelle vene miserabile, purificare, l'Oro, e l'argento, e buono andare à spasso per terra, e fare caccia, e mettersi alcuni vnguenti alle tempie per fare buono intelletto, e mettere li figliuoli à leggere, & andare à qualche luoco.

LVNA IN CAPRICORNO.



CApricorno quando sarà con la Luna è buono quel di andare à spasso, e pigliarsi piacere, & li sanguigni cauarsi sangue, e buttarsi ventose fuora delle coscie, a pigliar medicina per le nari, per vomitare, e gargarizzare, & incominciare à medicare vn antica infermità, che sarà trà le parti del ventre insino a' piedi, è buono à metter palombi nella palombara, & altri vcelli nelle gabbie per imparar si presto, & è buono à pigliare la semenza del sirico, che trà gli altri questo è lo più corrente alla conocchia in forma della Capra alla frasca, & è sicuro di non morire, e fare seta assai.

LVNA IN AQVARIO.



AQuario quando sarà con la Luna è buono quel di comprare terre e rendite, edificare, e fare fondamenti, & è buono andare à caccia d'vccelli, & imparare Falconi, & Astori, & imparare scienza, & incominciare à medicare vna antica infermità, che sarà trà le parti del ventre insino al pendile, à cauarsi sangue, e buttarsi ventose dalle gambe in fuora, e ltraere l'acque.

LVNA IN PESCE.



PEsce quando sarà con la Luna è buono à incominciare à medicare vna antica infermità, che sarà trà le parti del ventre insino al pendile, & a pigliar medicina solutiua, andare per mare sarà sicuro, & è buono a imparar à notare, & purificare l'oro, e l'argento, & imparare li figliuoli a leggere, ò altro documento, & andare alli bagni & vntarsi li corpi, & lauarsi il capo, & li colerici cauarsi sangue, e buttarsi ventose fuora delli piedi, & è buona all'opera dell'alchimia.

Delli tre giorni malageuoli da nõ far cosa alcuna.

L'vltimo della Luna d'Aprile per le Pleiade. Il primo della Luna d'Agosto, per la Canicola. L'vltimo della Luna di Decembre per l'opposito di Cancro, e precipitio di Leone.

Alcuni segni da conoscer alcune cõplessioni dell'huomo, e della donna. Cap. VI. O.B.

MOlto giouarà a Medici fisici, Chirugici, come anco a qualsiuoglia che vsa, ò vuole vsar l'arte di medicare, e conoscere la complessione tanto dell'huomo, quanto della donna, acciò à quelli possa dar li rimedij opportuni, e bisognanti à quella infermità con medicamenti, che re

spon-

spondono tanto alla qualità della complessione dello infermo, quanto alla infermità. E perciò si noteranno qui alcuni segni naturali, che da quelli giudicarete qual sia la lor cõplessione. Incominciarò prima a darli segni, per i quali si posson conoscere.

Li huomini di natura calda, e secca nel terzo grado, questi tali hanno certi costumi bizzarri, come superbia, sfacciatezza, audacia, liberalità, e rallegreransi molto con buona gratia, e piaceuolezza hanno la pelle densa, le vene larghe, & il polso gagliardo, e perdono i peli, e sono calui, sono prõti, e molto s'infuriano, e cõ prestezza ma presto s'acchetano, & sono molto lussuriosi, e per dõne nõ han ritegno.

Ma Poi per il contrario li caldi, & humidi sono allegri, e molto ridono sono amici di passatempi, sono anco sinceri, molto affabili, vergognosi, e non troppo dati a donne, ne troppo lussuriosi, hanno la pelle morbida, & il color biondo, con alquanta negrezza, la voce piaceuole, e assai delicato.

L'huomo temperato hauerà quest'altri segni, cioè la voce chiara, e dolce, e bianco, di buone carni, e morbide, e senza peli, e se per sorte ne hauerà sono pochi, e indorati: Sono assai biondi, e belli di viso, non son troppo lussuriosi, e poco amici delle donne, qual'anco si possono annouerare tra gli flemmatici.

I segni delli flemmatici sono d'vna complessione, che toccandogli paiono sempre agghiacciati, questi tali sono pigri, timorosi, e da poco, e rare volte parlano, son di natura fredda, & humida, ma vn poco rimessa, la staggione dell'Estate è molto buona per loro.

A i segni delli malinconici se vi possono attribuir anco li detti segni de'flemmatici, & questi altri di più, hanno il color di piombo, e non sono pelosi, perche li peli non possono essere per il tẽperamento, ch'è troppo humido, e restano suffogati dal troppo nutrimento, così nel troppo secco per diffetto d'esso mancano.

Ma se il temperamento è fatto dalla colera, quella dal gran calore abbruggiata, & in feccia conuersa fa l'huomo peloso, e negro, & alquanto grasso, questi tali sono timidi per la gran frigidità, & siccità, nondimeno sono iracondi, e pensierosi, e prossimi ad impazzire; suole in questi tali regnar anco vna virtù, che sogliono predire le cose future, la Primauera, e l'Estate comportano il cibo: ma l'Autunno, e l'Inuerno difficilmente.

La faccia rossa con bianchezza, e lentigini, significa cõplessione calda.

Il color nella faccia, bianco, ouer fosco, con alquanto di bianchezza, ò color di gesso, ò di piombo, dinota fredda complessione.

Il color negregiante, ò verdeggiante nella faccia, dimostra malinconia.

Il color liuido, ouer smorto, significa mala complessione.

Per conoscer la qualità, e complessione della donna fredda, & humida nel primo grado, sono questi li segnali, l'esser accorta, di male conditioni, di voce alta, di poca carne, e verde, negra, pelosa, e brutta.

Quella donna, che sarà fredda, & humida nel terzo grado, sarà balorda, hauerà la voce molto delicata, molte carni, morbide, e biache, e non hauerà peli ne lanugine, e non sarà molto bella.

La donna fredda, & humida nel secondo grado, sarà mediocre in tutti li sopradetti segnali fuor, che nella bellezza, la quale sarà in estremo grado, e sarà gratiosa, & allegra, & affabile con tutti.

La cóplessione del sanguigno, è caldo, & humido, e lo fà di natura allegra e nel suo contrattare mai par si disgusti, e sogliano fuggire le amicitie delli malinconici, è generoso, ardito, dilettasi di suoni, balli, sarà liberale, curioso, libidinoso, li suoi sogni saranno danze, conuiti, tesori, e gioie, lo fa anco di corpo più presto grasso, che magro di color rosso, e di volto colerico, di capelli rossi, e castagnacci.

La cóplessione del colerico, caldo, e secco, lo fà veloce in ogni sua operatione di vene larghe, di polso gaglardo, audace, sdegoso, iracondo, e facilissimamente s'infuria per ogni minima cosa che sia, e sarà difficile a quietarsi, sarà inclinato più al male che al bene, i suoi sogni saranno vccisioni, risse, incendij, rumori, e vendette, lo fà di faccia macilente, di color citrigno di statura alto, fiacco di carne, e di capelli crespi.

La complessione del flemmatico, è fredda, & humida, lo fà pigrissimo in tutte le sue operationi, caminerà piano, & è di poco nelle sue attioni, parlera poco, e la sua raggione, ò in altro che sarà interrogato la dirà tanto à lungo, che darà noia a tutti, sarà timoroso, e tardo d'ingegno, li piacera il sóno, e sarà poco atto di coito, non li piacerà far brighe, ne tampoco ne va attaccando, e s'alcuna n'imprende, cerca subito lasciarla, li suoi sogni saranno andar per fiumi, mari, laghi, pratarie, ò altre cose fredde, & humide, hauerà la parte del suo corpo senza peli, la sua pelle sarà morbida, e bianca, li capelli molli, & humidi, la sua carne sarà sempre fredda, & agghiacciata.

La complessione del malinconico, è di natura freddo, e secco, e lo farà timido, pauroso, ma cattiuo, e di pessima natura, inuidioso, cogitabondo, e pieno di triste conditioni, e facilmente diuengono pazzi, cercarà saper cose occulte, e nascoste, & alle volte suole predire molte cose future, mangiarà poco, e sarà grandemente amatore della solitudine, dormerà poco, & allo spesso s'insognerà in molti pericoli, e caminar per parti sotterranee e cauernose, & per luochi stretti, e piccioli, lo fà di color piombino, di corpo sottile, le vene picciole, di pochi peli.

E conchiusione di tutto questo capitolo sarà, che quando le sopradette complessioni saranno mescolate l'vne con l'altre, faranno quell'huomo, ò donna esser temperatamente trà l'vna e l'altra complessione, e sempre si tenerà nella parte di mezzo, perche l'vna si tempera con l'altra.

Et in questo modo s'addatteranno al conoscimento delle dette complessioni, e dar gli remedij concernenti à quelle qualità di mali, secondo da gli antichi, e dotti Medici vengono ordinati.

Per eligere il tempo da pigliar medicine. Cap. VII.

LE regole, che intorno alla medicina si donano, non sempre si deuono osseruare, ma solo doue lo concede il tempo perche doue huomo è astretto da necessità, non si puol sottomettere à regola di sorte alcuna; Questo si dice aquelli che questo legeranno, non credano, che io non sappia doue si possano mettere le cose astrologiche in essecutione, e doue nò: perche s'vno hauerà la Pleuritide, & il cauarsi il sangue, ò sarà, ò potrà esser causa della sua salute, e che'l Cielo contradirà tal operatione, in tal caso non si deue hauer riguardo al Cielo, ma che si deue fare per la salute di quello e se in quel tempo vi fusse fauoreuole il Cielo, chi dubitarà, che non rusci-

rebbe assai meglio il suo effetto: perciò si conchiude, che doue la necessità ci astringe non si deue aspettar il tempo idoneo, ma accomodarsi all'occasione, che ci è posta innanzi. E per venire alle regole; dico che prima, che habbia da dar medicina alcuna dei considerare la qualità di quella perche ò sarà per purgare, ò per cōfortare.

Quanto à dar le medicine purgatiue, s'hanno da considerare alcune cose, supposte pero le regole de' dotti, e periti medici intorno al tempo idoneo, l'età, & il modo: discendendo hora à quelle, dico, che douendosi dar medicine di sorte alcuna, che si deue hauer riguardo alla Luna principalmente; percioche è quella, ch'intorno a' corpi nostri più opera. La Luna adūque, mentre sarà ne' segni aquatici sola sarà buona a dar medicine, che purghino, ma essendo poi ne' segni ignei, non si deue dar medicina purgatiua; ben vero essendo la Luna in libra, & aquario per esser segni temperati si potra dare medicine.

Nel dar le medicine è da sapere, che per nō esser elle da per loro molto potenti, che non sarà se non bene, far che la Luna sia di aspetto, ò ⚹ ò △ con Marte, il quale per esser caldo, & secco, scaldarà, & assottigliara alquanto gli humori, e talmente, che potranno facilmente purgare; ma guarda poi, che non habbia conuenienza con Saturno, perche all'hora non lasserà purgare gli humori, perche essendo Saturno di natura fredda, e secca gela gli humori talmente, che la medicina non li potrà tirare, ò spingere fuori. In tutte le sort'ò in vna gran parte delle medicine purgatiue, fuggi l'aspetto della Luna con Gioue, percioche essendo Gioue adiutore della vita, conforta talmente la virtù digestiua, che doue le medicine douerebbono purgare, si conuertono in nutrimento, e tenendo la maggior parte delle medicine del veleno viene il corpo ad infettarsi di quella velenosità.

L'auertenze sono queste.

Quel, che si deue considerare nel dar le medicine. Cap. VIII.

DI quanto si è detto nel precedente cap. questi son li suoi auuertimenti, & osseruationi.

Purgar con Elettuario.

Essendo la Luna in Cancro nel sestile, ò trino di Venere, è buono purgare la colera, ma auerti, che Venere non sia combusta.
Del Sole, è buono purgar la flemma
Di Gioue, è buon purgar la malincon.

Per purgar con beuenda. §. 1.

Essendo la Luna in Scorpione, in sestile, ò trino.
Di Venere, è buono purgare la colera, ma che non sia Venere combusta.
Del Sole è buono purgare la flēma.
Di Gioue è buon purgar la malincon.

Purgar con pillole. § 2.

Essendo la Luna in pesce, in ⚹, ò △.
Di Venere è buono purgar la colera, ma che non sia Venere combusta.
Del Sole è buono purgar la flemma.
Di Gioue è buono purgar la malinc.

Purgar cō qual ti piace medic. §. 3.

Essendo la Luna in libra, ò in Aquario in sestile, ò trino.
Di Venere è buono purgar la colera, ma che Venere non sia combusta.
Del Sole è buono purgar la flemma.
Di Gioue è buon purgar la malincon.

Cōsiderate le cose dette di sopra, è ancor d'auertire, che in tutte le sorti delle medicine, che si danno per purgare si deue fugire, che la Luna sia ne' segni ruminanti, i quali sono Ariete, Tauro, e capricorno, perche la medicina non starà nello stomaco, ma l'infermo la vomiterà.

Appres-

Appresso è d'auertire, che volendo purgare la melanconia e per conseguente la milza, che si deue guardare che Saturno non sia forte.

Volendo purgar il sangue, ò fegato, si deue guardare, che Gioue non sia forte.

Volendo purgare il core fuggasi la fortificatione del Sole.

Volendosi purgare il fele, rene, e colera, fuggasi Marte fortificato.

Volendo purgare la testa, guarda, che la Luna sia debile.

Volendo purgar il polmone, fà debile Mercurio, e così del resto.

Non si darà medicina alcuna di qualsiuoglia sorte, mentre la Luna stà nel segno di Gemini, perche nō è buono per nessun medicamento nelli corpi humani; ma essendo in libra, ò in Aquario è buono dargli in elettuarij, beuande, o pillole, come più si compiacerà il buon medico nella cura, che tiene delli ammalati.

Da tutto questo discorso si può cauare regola vniuersale intorno alle cose della medicina, massime, se con giuditio anderai giungendo, e combinando l'vna cosa con l'altra.

Come si possono confortare le virtù Cap. IX.

SOno le virtù naturali di più sorti, ò che sarà la virtù vitale, ò l'animale, o la naturale. La vitale consiste nel cuore L'animale nel cerebro. E la naturale nel fegato La vitale è gouernata dal Sole, & Gioue. L'animale dalla Luna, Mercurio, & Venere. La naturale da Gioue Venere, e la Luna. Vi sono poi queste altre virtù, cioe.

La virtù attrattiua, e gouernata da ☼

La virtù digestiua e gouernata da ♃

La virtù retentiua, e gouernata da ♄

La virtù espulsiua gouernata dalla ●

Seguono ancora queste altre virtù, quali sono distribuite per tutti li sette Pianeti, cioè

Il Sole è origine della virtù vitale, la quale siede nel core.

La Luna è origine della Virtù animale, la quale è nel fegato.

Saturno è origine della virtù recettiua, la quale è nel ventricolo.

Gioue è origine della virtù cresceñte, & generāte, ch'è per tutto il corpo

Marte è origine della virtù attrattiua, che è nelle vene miserabili.

Venere è origine della virtù appetitiua, ch'e nel gusto, & in molte altre parti.

Mercurio è origine della imaginatiua, fantastica, & cogitatiua, che sono nel cerebro.

Hor sapute tutte queste cose, & hauendo poi intentione di fortificare qualsiuoglia di queste virtù, vedi anco fortificare quel Pianeta, che dona quella virtù, & di fare, che sia ben situato, & locato, così quanto a' segni, come ancora quāto alle case, & aspetti, percioche hauendo in animo di confortare vna virtù denotata dal Sole, farai, che quello sia forte, & ben collocato, in Leone, ò in altro segno simile, & che sia in buono aspetto di Gioue, & così di tutti gli altri Pianeti, che fussero atti a questo.

Pronostico delli malati, e di quanti dì ch'è fatta la Luna. Cap. X.

1 è dubio a dì 14 21. e 28. poi sana
2 e dubio a dì 14 poi sana
3 forte malatia, poi sana
4 è dubio a dì 21. poi sana
5 forte malatia, poi sana
6 a dì 5. del seguente mese sana
7 è dubioso, e non si sà
8 ha tēpo 14. dì, poi peric. di morte
9 forte malatia, poi sana
10 passa pericolo di morte
11 presto sana fra 3. giorni.

12 hà tẽpo 15. dì, poi peric. di morte.
13 è dubioso 15. dì, poi sana.
14 è dubioso 15. dì poi sana.
15 hà tẽpo 4. dì, poi peric. di morte
16 sta 28. dì amalato, poi sana
17 sta 18. dì amalato, poi sana.
18 presto sana frà trè giorni
19 presto sana frà 3. giorni
20 ha tempo 7. dì, poi peric. di morte
21 à dì 10 dell'altro mese sana.
22 il 1. dell'altro mese sana
23 ha tẽpo 12. dì, poi peric. di morte
24 non ha dubio, sana
25 a dì 8. dell'altro mese sana.
26 è dubioso, e non si sà.
27 hà tẽpo 10 dì, poi peric. di morte
28 il primo dell'altro mese sana
29 e 30. è dubio, e non si sà.

Lugl.	21	Quest' anno		M	metrom.
	M	1652. la Ca-		E	M
April.	V	nicola esce à	Genn.	M	Tacidni
	E	22 di Luglio		V	matiu. V
	V	e quand'esce	E	M	Metatcixna,
Sett.	M	alli 21 conte		V	magnol men.
Marz.	M	rai vna lette		M	oitatorge.
	E	ra più sotto.	Dec.	M	B
	V	del mese,		V	Tidnetrop.
	M	perche sẽpre	Giu.	V	mer maibud.
Agost.	V	esce dalli 21		M	M. B
	V	in. 22. & lo		E	Dal'vltim di
	M	trouarai nel		M	Giugno insi
	V	li Pronosti-	Nou.	E	no alli 21. di
Febr.	B	chi perpetui.	Mag.	M	Luglio nõ se
	V		V. F.	V	ne fa mentio
	V	Tacisingis.	Ott.	V	ne.

Regole vtilissime da osseruarsi nel tempo, che si vogliono vsare li Bagni. Cap. XL.

QVando la Luna sarà nel Tauro, ne la Vergine, ò nel Capricorno, nõ è buono far bagni, perche sono segni freddi, & secchi, e ristringono li pori del corpo, nè meno è nella triplicità aerea. Ma

Sarà bene entrar nelli bagni quando la Luna sarà in Ariete, e Leone, ò Sagittario, essendo proprietà del caldo, risoluere.

Quando anco sarà nella triplicità acquea è similmente buono bagnarsi, perche in tal tempo gli humori, e le superficie de' corpi humani sono disposti alla risolutione per causa de' bagni.

Altre regole necessarie, & vtile da tenersi nel tempo, che si pigliano li bagni di Pozzuol ò d'altri luoghi. C. 12

PRimo non andar mai al bagno se prima tu non sei purgato, percioche li bagni acuiscono, e ducono li humori.

Secondo, Quando andarai a' bagni deui lasciare tutte le turbolenze, e pensieri cattiui, ouero buoni, che dassero turbatione all'animo, perchè così opera maggiormente il bagno la sua virtù per allegrezza, dà la salute.

Terzo, Non entrare nelli bagni, se prima non hauerai perfettamente padiato.

Quarto, non manciarai, ne beuerai, mentre starai dentro il Bagno, ne dopoi, per fino, che non sarai raffreddato, accioche quello, che non è padiato non sia tirato dalla natura, e faccia se oppilatione.

Quinto, Mancia nelli bagni buoni cibi, & concessi alla tua infermità, accioche volendo cacciare li mali humori voi nõ vegnati à farli peggiori.

Sesto, Guardati dal freddo, e dal vẽto finche tu ti bagni.

Settimo, Vsa il vino bene adacquato, acciò vi caccia la sete.

Ottauo, Bagnati solo vna volta il dì accioche la troppo euacuatione non te indebilisca.

Nono, Entra tanto nell'acqua, che copra le spalle (se non hauerai alcuna ferita) la quale non la bagnarete in nessun modo.

Nell'acqua de Cantarello, e dello Sole, e della Luna.

Sta-

STarai tanto nall'acqua finche ti suda la testa, ouero finche troppo non ti angoscia.

11 Come tu esci dall'acqua subbito mettiti intorno vn lenzuolo, e come tu hai sudato alquanto discopri li panni,& asciuga il sudore,& sta vn poco, e dopò torna in casa ben vestito, & innanzi ti riposa, ma nó sudare più

12 Non ti diletarai mutar bagno, elegi vno di molti, il quale sempre quello vserai.

13 Fà, che l'acqua del tuo bagno vada à mare continuamente, altrimente l'hauerai fredda.

14 Quando vorrai entrare nel bagno, se potrai, fà gettar tutta l'acqua fuori del bagno, accioche tu l'habbi fresca, che è migliore.

15 Li bagni come li altri rimedij operano in spatio di tempo, si che se non ti guarisce cosi tosto, non ti disperare, perche col tempo con l'aiuto diuino sanarai.

D'alcuni buoni, & vtili auertimenti per conseruarsi la salute, & viuere lungo tempo sani. Cap. XIII.

DOuemo vsare ogni diligenza per conseruarsi sani, nó solo per viuer senza infermita, ma anco per poter meglio far li seruitij di sua diuina Maestà, come anco quelli del corpo e però ogn'vno deue procurare di cóseruarsi sano,& vsarui ogni giusto termine.& auualersi delli rimedij, e documenti lasciateci dalli graui Autori & in particolare, come è il più che dotto Auicenna, ma per dar principio à questi documenti, prima cominciaremo dalla salute dell'anima, e poi del corpo.

Carissime, time Deum,
Et fuge non timentibus eum.

Si deue amar Dio con tutto il cuore, & anco fuggire quelli che non lo temono, perche la compagnia cattiua fà perder Iddio, e dannarsi l'anima sua.

Si medico carebis, hæc tria tenebis
Mentem letam, requié, & moderatam dietem.

Doue sarà carestia di medici vsarai questa ricetta, e la douerai sempre procurare, e farà hauer sempre l'animo allegro, la seconda sarà la quietudine prima dell'anima, e poi del corpo, la terza cosa sarà esser temperato nel mágiare, e leuarsi da tauola sempre con appetito

Lumina mane manus, gelida lauet aquæ,
Si fore vis sanus, ablue sæpè manus.

E di gran giouamento, lauarsi ogni mattina la faccia, e li occhi, & anc'al spesso le mani có acqua fredissima per che conforta il cerebro, la vista la fa acuta, e fandolo spesso conserua la salute.

Mane quisque modicum pergat,
Modicum sua membra extedat.

Nel leuarsi la matina da letto si deue passiare, & stendersi la vita, e li mébri, che questo mouimento aiuta all'euacuatione del corpo, e dell'vrina, e fa la persona sana, e robusta.

Crines pecte, dentesque fricabis,
Et ita cerebrú, membraque iuuabis

Il pettinarsi la mattina la testa, e strigarsi li denti ne procedono trè beni; & anco tre vtili; lo primo tiene la testa netta, & leggiera da quelli humori grassi; & anco s'aprono li pori, & esalano li vapori, e clarifica la vista da quelli humori grossi. Li trè vtili sono, leua le sporchezze, che son alle gengiue, le quali corrompono il fiato, e guastano lo stomaco; ne viene, che guastandosi il nutrimento saglionoli cattiui humori al cerebro, lo perturbano e guastano.

Nigredinem dentiú, atque fœtoré,
Titimalus tollit, atque dolorem.

La radice del totomiglio bollita cō vino bianco, inforza li denti, e leua il dolor da quelli, & anco dalle gengiue, e conserua il fiato odorifero, lauandosene due, ò tre volte il mese.

Nobilis est ruta, quia lumine redit acuta
Auxilioq. rutæ, vir quippè videbit acute

Il succo, ò frondi dell'aruta strecate sopra gli occhi, ò lauarsi gli occhi con il vino, che vi sia cotta la ruta gioua alla vista, e la fa aguzza, e penetrante.

Omni mensa male ponitur absq; sale,
Vas condimenti, debet præponi ædimenti.

Il sale deue sempre metterfi prima d'ogn'altra cosa nelle mensi, e nelle viuande temperatamente fa molto vtile, & aiuta la digestione, e moue l'appetito, e fa rōper l humore, il troppo sale guasta la vista, dissecca l'humidità dell'occhi, dà prodito, genera rogna, e l'humor piccante, adusto, e mordace, &c.

Post pisces nuces, post carnem caseū manduces,
Caseus est sanus, si dat auara manus.

Mangiato il pesce si deue mangiar delle noci, perche cōsumano quella flēma data dal pesce, e aiuta, e cōforta lo stomaco, e la vista; ma dopo il mangiar della carne, mangiar caso, il quale sigilla lo stomaco, e fa far buona digestione, ma vuol esser poco; Alli flemmatici è buono il caso vecchio, & a i colerici il caso fresco per non esser tanto salato.

Panis sit fermentatus, benè coctus, & oculatus.
Quem si sumpseris calidum, ægrum te puta, & pallidum.

Il pane deue esser ben cresciuto, bē cotto, e che sia pieno d'occhi, ma nō si deue mangiar caldo, perche dona sete, & oppilatione, & anco per ordinario dona cattiuo color in faccia, e genera febre.

Natura vino conseruatur,
Si verò moderate sumatur.

Il vino buono aiuta, e conserua la vita, beuuto, però moderatamente aumenta la virtù naturale, beuuto smoderatamēte dannifica la testa, perturba li sentimenti, leua la memoria, offusca l'intelletto, e lo fa scilenguattulo, di più accresce l'ira, occup'il cerebro, debilita lo stomaco infiacchisce i nerui, e sminuisce le forze, corrompe l'humori, putrefa l'interiori, & abbreuia la vita, discredita la sua persona, e suergogna il suo lignaggio, sia sempre alle vostre mēti quel detto di Demostine, ch'essendo dimandato com'era cosi sauio, li rispose, ch'haueua speso più denari ad oglio, per studiare, che in vino per beuere.

Post prandiū nil, aut parum dormire,
Post cœnam verò mille passus ire.

Dopo il pranzo cerca riposo, ò il camino sia poco, perche sarà dannoso, & alla oppilatione delle vene, ne prouiene anco febr[illegible]tarri, e debilitatione d'appetito, sarà buono il sonno, ma poco; Ma dopo la cena sarà buono vn poco di camino, ò d'altro esercitio, perche se non lo farà li farà male come appresso vedi.

Ex magna cæna, stomaco fit maxima pœna,
Vt sis nocte leuis, sit tibi cœna breuis

Il molto mangiar della sera dona molta molestia allo stomaco, e tanto più se subito va a letto, perche inquieta la persona, non lo fa dormire, aggraua il capo, e li cagiona molto fastidio, ma cō vn poco di esercitio si puo rimediare.

Omnibus assuetā, iubet seruare dietam
Hyppocrates sic esse, nisi sit mutare necesse.

Per conseruatione della sua salute sia la dieta non solo del mangiar'e del beuere ma di tutto quello era vso à fare, anco dell'esercitio corporale, come à dire, nō in vn subito l'huomo deue lasciar quel l'esercitio, che faceua, e darsi repētinamente all'otio, che li fa occasione di perder la sanità, cosi anco di quelli, che mangiano, e beuono assai, per che si dice, che l'vso conuerte la natura.

Si bona vina cupis, hęc tria seruabis cunctis,
Fortia, formosa, fragantia sicut rosa.

Il vino deue esser gagliardo, di buon colore, e di buono odore; il vino ga-

gliardo moderatamente beuuto è molto profitteuole alla salute del corpo, e li dà nutrimento, il vino che hà bel colore, é appetitiuo, e presto si digerisce, ma il vino, che tiene fraganza, & odore, è più confortatiuo, e crea buon sangue, e genera spiriti sottili.

Caro Caprina, Leporina, atq. Bouina,
Melancolica sunt, ægrotisq. maligna.

La carne del Lepre del Bue, e della Caprina non son buone per conseruare la salute, perche tal carni generan humori grossi, e sangue malinconico, & sono dure, graui, e di tarda digestione, e perciò tutta la carne, che tiene il pelo aguzzo, per la sanità non vale vn pelo, ma la peggiore è quella di Capra, e se ne guardino gl'infermi.

Est caro porcina, sine vino peior capri-
Cui sis trib⁹ vina, nō erit tibi nociua. (na

Se dopò hauer mãgiato carne di porco beuessiuo dell'acqua vi sarebbe molto danno, ma beuutoci vino temperatamente, sarà buona, e saluteuole.

Inter prandendum, sit sæpè parumq;
bibendum, (& noua.
Ac si sumpseris oua, sint tibi blanda,

Se deue vnitamente mangiare, e bere, e beuere di mano in mano acciò, che lo cibo facci meglio il suo passaggio, & il stomaco si prepara a riceuer più volentieri il cibbo. L'oua da beuere vogliono esser freschi, che così sono di facile digestione, genera buõ sangue, e giouano ali vecchi, deboli, e conualescenti.

Singula post oua, pocula sume noua.

Dopò la beuuta dell'oua freschi non sarà disdicente beuere vn poco di buõ vino, perche quello aiuta assai alla penetratione del nutrimento ne' membri.

Balnea, vina, Venus, amissione sãguinis
Ista nocent oculis, sed vigilare magis.

Li bagni, il vino, e l'vsar Venere donano molto nocumento alla vista, perche quei diseccano l'humidità dall'occhi, e così perdono la vista, ma sopra tutto il vighare la dannifica, e massime quando si studia, ouero si fa alcun' opera menuta, doue bisogna fissare attentamente la vista in quei lauori, ò altri.

Esuriet, sitiet, vigilet, qui reuma tenet,
hęc benè tu serua, si vis depellere reuma

Il poco mangiare, e poco bere, & il molto vigliare son causa, che si diffecchi e leua via la reuma degl'occhi, e del capo, perche tutte queste tre cose diffeccano li humori.

Feniculus, verbena, rosa, celidonia, ruta
Ex istis fit aqua, q̃ lumina reddit acuta.

L'acqua fatta di queste cinque herbe, cioè finiculo, verbena, rose, celidonia, e ruta, gioua grandemente, & è marauigliosa per li occhi, quale acqua conforta, aguzza, & clarifica la vista.

Est modicum granum, magnumque
virtute sinapis,
Quod caput expurgat, & lachrimare
facit.

Il grano del senape è caldo al quarto grado, e si deue raccogliere in mancanza di Luna, che sarà meglio, e più si conseruarà, & per la sua violenza fà stornutare, purga la testa, e fà lagrimare, e distillar la reuma per le narici del naso, guarisce le infermità, che procedono di humor flemmatico, gioua alla paralesia, leua l'impedimento dell'orina rompe la pietra, sana la quartana, aiuta la digestione, leua il dolor di stomaco causato da freddo.

Dicitur saluia, quasi saluatrix,
Et naturæ humanæ conciliatrix.

E di tanta virtù la saluia, che chi l'vsasse non s'ammalaria mai, perche è così salutare alla natura humana, e per ciò li posero nome saluia.

Mentitur menta, si sit depellere lenta,
Ventris lumbricos stomachi, vermesquè nociuos.

Il suco di menta beuuto, gioua contro la morsicatura de' cani rabbiosi, ammazza i vermi, beuuta, ouero in poluere, pigliarla con vino bianco.

Vt minus ægrotes, non inter fercula
potes.

Facilmente per viuer più sano, non si deue beuere dopò il mangiare, per in fino all' altro cibo, ouero beuere da là

trè, ouer quattro hore, perche beuendo innanzi, che si facci la digestione, guasta lo stomaco, crea flemme, e genera mali humori, aggraua il corpo, e leua l'appetito; ma chi vuol viuer sano beua poco, e con sete: Et osseruando questi documenti al raro s'infermarà.

Per far buona memoria.

Sarà ottimo ogni mattina pigliar nel leuarsi da letto vna meza dramma di confettione anacardina in acqua di melissa, che non solo aumenta la memoria, ma fa buono intelletto, & è anco rimedio per la letargia.

Chi vorrà conseruarsi li suoi occhi sani.

Si guardarà mangiar cibi, che generano vapori torbidi, come sono cipolle agli, & altre cose, che siano di simili fortezza, non mangino cose salate, ne anco legumi, come faue, lenti, & altre simili, si guardino anco star col capo scouerto al sole, di vigliar troppo, di beuer vino gagliardo, & immoderatamente con crapula, & il coito.

Il Fine del Primo Trattato.

TRATTATO SECONDO

Della Seconda Parte dell' Almanacco perpetuo,

NEL QVAL SI RAGIONA

DELLA SAGNIA

DAL BELTRANO,

E PRIMA

Delle Vene. Delle Arterie.

Del cauar del sangue in quelle, & à quali mali giouano.

Del Taglio.

Delli pericoli, che occorrono al taglio.

Del tempo atto al cauar del sangue.

Delli Cauterij, ouer Fontanelle, e

Delli Segni, che dominano li membri humani.

Delle Vene, e loro Nascimento. Capitolo I.

Volendo trattar delle vene, & anco del nascimento loro, è bisogno prima dar principio da donde loro sono fondate, & hanno l'origine, e questo si potrà vedere, & osseruare nelli collegij da illustri Chirurgici, come più volte hà fatto il Dottor Marc' Aurelio Seuerino Lettor primario in Chirugia ne' Regij Studij Napolitani, huomo così insigne, che hà d'auantaggio à quanti dell'antica età passati sono, & à quelli è l'Antesignano, non che à moderni. Sappiasi, che conforme dicono i Medici, che questa machina del corpo humano è diuisa in trè parti, oue in ciascheduna di quelle vi è vna parte delle più principali, che domina il corpo, come nel cerebro stà la virtù del senso, del moto, & del discorso.

Nel Cuore vi è collocata quella, che fa il polso, e dà la vita; & nel Fegato vi stà collocata quella, dalla qual viene il nutrimento, l'accrescimento, e la generatione della prole, e da queste proprietà vengono chiamate queste tre parti col titolo di Animale, Vitale, & Naturale, e ciascuna di queste parti si serue: cioè l'Animale dal cerebro si diffonde per li nerui; la Vitale dal cuore si deriua per le arterie: e la Naturale dal fegato vscendo si comparte per ciascheduna vena.

Già ogni vn sà, che il fegato è principio di tutte le vene, poiche tutte le radici delle vene sparse per tutto il corpo dal fegato sono mandate, e sparse Erasistrato lo chiamò Parenchyma, significãte allagamento, percioche insieme mandando tanta copia di sangue nelle vene, & quelle vene intessute insieme con nodi, e vie da non potersi capire da ingegno humano, oue in questo si dimostra la gran sapienza diuina: & dal fegato in particolare ne escono due tronchi chiamati vno la vena Caua, & l'altro la vena Porta, che queste due le magiori, e principali sono.

Da questa vena Porta molti rami in diuerse parti del ventre inferiore distribuite sono, e per nutrimento di esse, come anco per espurgamento di esso sangue; trà quali vi sono le vene dette Emorroidale nella parte del forame, così chiamate frà le dette vene descendenti dal ramo mesenterio direttamente per l'intestino, e questa vena sola, frà tanti rami della vena Porta prattichiamo, della quale diuersi autori dicono le sue qualità.

La vena Caua passa (quasi vn'aquedotto) per la parte superiore del fegato con grosso tronco, che in vn tratto si diuide in due rami, vn de' quali và a nutrire li mẽbri di sopra il cinto, e l'altro di quelle, che sotto il cinto sono, per tãto vno fu detto ramo ascẽdẽte, e l'altro ramo descendente da l'antichi; com'hò detto l'vn'a l'altro mãda molti rami tãto sopra quanto da basso, de' quali rami quelli principalmẽte diremo, ch'all'uso del sanguinare son atte à nostri tẽpi mẽtre la vena sale, e diuerse parti dell'interno petto hà nodrito; cõ quattro rami principali dalle parti, alle quali s'ingerisce: (chiamati, Frenico Coronale, Azigo, & Intercostale) di nouo si diuide in due notabili rami, li quali per la natura, e per lo sito da doue passano, Subclauij da tutti son detti, perche son terminati sotto della Clauicola, e sotto del Iugolo; Altri di questi son dentr' il Torace distribuiti, come la vena Mãmaria, Thymica, Capsulare, Ceruicale, e Musco la. Et altri finalmente nell' esteriori si cacciano, sicome l'Asillare, la quale è quella, da chi la Basilica, la Cefalica, e la cõmune del braccio, cõ tutti li suoi ramicelli deriuano: in questo vi vorrebbe vn lũgo trattato, ma per hora questo solo basta, con anco notarui al viuo (per così dire) tutte le vene, dal fegato vengono mandate, e distribuite, se vi è notata la seguente figura, con vna dimostratione per via di numeri le vene, & per via d'alfabeto le Arterie.

Il numero delle vene, e sue nomi. Cap. II.

Alcuni ve l'hò notati latini per non diuertir da' suoi proprij termini.

1 Vena nigra linguæ
2 Vena narium
3 V. ad Angulum minorem
4 V. Recta frontis
5 V. Pulsum ostendens
6 V. Auriculæ proxima
7 V. Iugularis exterior
8 V. Humeralis ascendens ramus
9 V. Basilica
10 V. Subclauij rami Cauæ ascendẽtis
11 V. Intercostalis
12 V. Mammariæ
13 V. Sinepari
14 V. Axillaris
15 V. Caua ascendentis
16 Ramo della vena humerale
17 V. Media
18 V. Cefalica il più sicuro luogo del taglio
19 V. Basilica
20 Corso della Cefalica, e dela Basilica
21 V. Basilica, e doue si taglia
22 Ramo della V. Basilica dentro della mano
23 V. Caua descendente
24 V. Emulgente
25 Rami Illiaci della Caua descendẽte
26 Principio delli Rami crurali
27 V. Muscolari
28 V. Safena
29 Il luoco da incidersi la vena Safena
30 Altro luoco da incidersi la Safena

L'Arterie.

A Ramo asillare dell' Arteria magna
B Rami subclauij dell'Arteria magna ascendente
C Arteria magna ascendente
D Il principio dell' Arteria magna descendente
E Il ramo misenterico superiore della Arteria magna
F Arterie emulgenti
G Ramo illiaco dell'Arteria magna
H Arteria vmbicale.

Altro



Altro numero delle vene, e di quelle oue ſe inſagna, & à quali mali gioua il cauar ſãgue da quelle. Cap. III.

IN tre parti eſtremi del corpo s'aprono le vene, cioè nel capo, nelle braccia, e nelli piedi, ma qui ſi dimoſtrarà quali ſono quelle, che con lácetta ſi ſagnano; dirò di paſſaggio tutti i numeri di quelli, che ne hanno trattato.

Hippocrate noue ne numera, come Andrea di Lorenzo riferiſce, Ali Abbate ne vẽn'in cõſideratione di 74. trà groſs'e picciole, e ſottile di poco, ò di nullo rilieuo. Albucaſi ne aſſegnò il numero di trenta. Pietro Argilata ne ſegnò ventiſei, ma trà moderni Pietro Paolo Magni ne mette diecedotto: il numero d'Albucaſi eccede tutti, perche numera tutte le vene grandi, & piccole del corpo humano, che poco ò nulla ſe ne ſeruiuano gli Antichi, quanto i moderni di quel numero. Parlaremo ſolo delle Vene, che da vn ſolo lato ſono, poiche l'iſteſſe ſon quelle dell'altro lato, e poi le coſe della ſpeculatiua non tocca al Barbiere, ma ſolo à Medici. E perche ſempre hò cercato di non confonder il Lettore, ne tampoco i termini, ma ſolamente far le coſe difficile, facile: perciò noterò ſolo quelle vene, quali s'haueranno da ſalaſſare, ouer inſagnare, come hoggi da tutti ſi fanno, con conſulta de' dotti Medici; Noue ſolo ſe n'aſſegnano: le ragioni, perche dell'altre non ſe ne caua ſangue, ſe vi danno gli altri graui Autori, che ne trattano baſta ſolo, che ſi deue cauar ſangue da quelle vene, che hanno communicatiua per tutto il corpo; e qui ſto al mio riſtretto beſta.

Incominciamo dalle vene del Capo, come principio d'ogni altro membro, e più degno per molte ſue prerogatiue

diciamo, che in esso si sogliono aprire due vene, vna nella fronte, & vn'altra nella lingua.

Quella vena della fronte (la quale il Borgaruccio chiama vena dritta) si apre per cura di molti mali, come per il dolor delle parti di dietro della testa; come vuole Hippocrate, & anco nella frenesia, nello stupore, nelle cataratte comincianti, nel dolor degli occhi, nella morfea, e nelle pustole della faccia.

Quella della lingua chiamata da Greci Glossice, e dal volgo Ranine, iui s'insegna per malatie della gola, e sue infiãmationi, come della gola, al naso, al dolor de'denti, al mal di bocca, del palato, per l'orifipella della faccia, nelli carbõchi chiamati antraci, quali per le loro malignità molte volte sogliono ingrossare la testa, e gl'interiori della gola, onde molti suffocati ne rimangono: fra tutti gli scrittori nissun'altro, che solo il Lonardo Fiorauante quello loda, & dice che in infiniti mali gioua e così aproua.

Vi è vn'altra vena della testa chiamata humerale, perche và per gli humeri, ouer spatule, & da Hippocrite detta esterna, ma da' nostri funis brachij, pche come vna fune stà tesa, qual s'insagna per molte infermità di essa testa, cioè in ogni suo dolore, come nell'emingrania, nell'infiammatione degli occhi, ne'flussi del sangue del naso, nell'infiammatione, ne'tumori della gola, & ad altri, che per breuità si lasciano, questa vena s'apre nella parte esteriore della piegatura del braccio, come meglio si vedrà nella seguente figura.

Vicino à questa vi è la vena del fegato, che Auicenna vena nigra chiama, perche alle volte traspare negra: ma noi col nome di Basilica, di Iecuraria, ò di Epatica la chiamamo. Ma Hippocr. vena interna la chiama a differenza di quella di sopra, che esterna la chiamò: se incide questa vena per preseruarci dalli mali imminenti per la pienezza delli humori, come anco per sanarci delle febri, & anco per leuarci l'infiammationi del fegato, dello stomaco, del polmone, della milza, della puntura, de'mali del cuore, dell'effusione del sangue del naso, & dell'altre parti, e delli loro interni, & esterni, & questo si fà nella parte interiore della piegatura del braccio

Nel quarto luogo vien posto la vena commune d'altri detta vena media ouer mediastina perciòche cauandosi il sangue di quella gioui a mali di sopra, e di sotto; questa vena si apre medesimamente nel mezzo della piegatura del braccio, e gioua in tutte le infermità del petto, della testa, & di tutte le parti inferiori, e superiori, e vale essa sola a tutti quel li mali, s'aprono la Basilica, e la Cefalica, la causa è che di quelle due ne tiene partecipatione.

Nella mano vi sono molte vene fra quali due se ne salassano, vna è nel pollice, che gioua a qualunque caso, che la detta vena commune gioua, & si apre alcuna volta per non salassar la vena commune, come anco le altre vene cõmuni, del braccio, questa vena si apre nella parte superiore del deto pollice.

L'altra vena della mano qual stà frà il deto minimo, ouer frà l'anulare, & auriculare, da molti chiamata Saluatella, perche aprendosi quella salute suol apportare all'infermo; questa si apre nelle lunghe infermità, nell'oppilationi del fegato, e della milza, nella febre quartana nella mirarchia, nel male de'flati, e nelle passioni del core. Questa vena s'apre dalla parte di sopra la mano, come hò detto fra l'deto annulare, & auriculare: ma tutte queste due vene della mano apportano vn beneficio, che aprendosi donano minor debolezza alli corpi deboli, e fiacchi che non fanno l'altre, la ragione è, perche sono più picciole, e per esser del centro più lontane manco spiriti versano fuori, e per tal causa meno debilitano.

Nel piede vi son molte vene, fra quali vna è la vena Safena, detta anco Matricaria, che gioua particolarmente alli mali della matrice, questa vena medesi-

mamente si apre a gli huomini per tutti i mali, che sono frà il cinto delle parti interne, & esterne, come sono infiammationi, aposteme, & dolori. Apresi questa vena nella parte interna del malleolo.

L'altra è la vena Sciatica, detta Silue stre, cioè estranea, percioche tiene il luoco del malleolo esterno, caminando per tutto il tallone, e per le dita picciole: questa vena s'apre al mal della sciatica, al mal delli reni, & in altri si fatti, & apresi all'opposito della Safena nel malleolo esterno, così come quella nell'interno.



Da queste 9. vene, che già son da vna parte del corpo si puol cōprendere il tutto, pche così anco dall'altre parte del detto corpo son pur l'istesse, cioè che tanto vagliono da vna parte quāto dal'altra, che ciò volē. dole numerar sarebbono diecedotto.

Si lascia la Poblitea, che stá sotto de le ginocchia perche non è in vso, poiche in luogo di quella si seruono della Safena, e la Sciatica.

E se bene, coma hò detto, che le vene tanto dall'vna, quanto dall'altra par re tutte sono vna, nondimeno seruono à diuerse infermità, poiche a beneficio del fegato s' aprono quelle della parte destra, & per li mali della milza s'aprono quelle della parte sinistra, e per far diuersione contraria al male, deue sempre dalla parte contraria aprir la vena.

S'auertisce, che se alcuna volta, che nella parte destra, o per difetto del barbiere, ò del soggetto, che forsi al primo, ò secondo colpo non hauesse aperta la vena, può quell'apertura farsi nella sinistra parte. Così anche, che nelli luoghi di sopra assignati, cioè le sopradette vene uoue per alcun difetto, ò accidente non si potessero aprire, quelle si

potranno anco aprire in altri luoghi, come si puol vedere, e pratticar nella anteposta figura, che per maggiore facilità di chi desidera saperle ve la hò messa:

Che differenza sia tra la Vena, e l'Arteria. Cap. IV.

SOno molte le opinioni intorno al trattato di questo capitolo: ma perche al barbiero basta saper solo la differenza che è trà di loro, percio dirò, che trà la Vena, e l'arteria vi è vna grandissima somiglianza: e l'inesperto barbiere può facilmennte inciampar in errore, del che ne puol cagionar la morte per non potersi così ageuolmēte raffrenarsi il sangue, tanto quando viene tocca dal barbiero, quanto quando viē tagliata per alcun sinistro caso, e perciò deue il barbiere conoscere bene, quale differenza sia trà la Vena, e l'arteria. E venendo alla diffinitione della vena, dicesi, che non sian altro, che vn vaso rotondo a guisa di cānucci concauato per ritenere, concuocere, e portare il sāgue a tutte le parti del corpo: è anco la vena dì semplice, e sottile tunica contesta, e d'ogni genere di fila fornita nata dal fegato di natura fredda, e secca, & della viscosa, e tenace, parte del seme generata. In questa diffinitione si comprende quanto in essa vena sia, poiche vi sono gli accidenti, la figura, la compositione, il nascimento, l'vso, l'attione, il temperamento, & la materia.

L'arteria parimente si diffinisce come alla vena, cioè, che sia vn vaso rotōdo come appunto è l'istessa vena lungo a modo di cannuccia concauato di doppia tunica, e tute le fibre contesto per condurre il sangue spiritoso nato dal cuore, alle parti, che debbono viuere, però quello è di natura fredda, e secca, & è della parte del seme più viscosa e tenace generata, e conforme si è detto della vena, tanto anco si potrà intender dell'arteria.

Hor veniamo alla conoscenza della vena, e dell'arteria, essendono ambedue tanto somiglianti nella figura, & tutte vanno sotto titolo di canaletti lunghi, caui, e rotondi, somiglianti nelli fila, nello temperamento, & nella materia, e tanto sono simili, che gli antichi medici con l'istesso nome di vena li cōfusero ma solo differiscono nell'origine nel moto, nella quiete, nella compositione, e nel contenuto di esse.

Differiscono nell'origine, mentre le vene nascono dal fegato, e l'arterie dal cuore: nel componimento il corpo dell'arteria è tutto membranoso, accioche più agile sia al distendersi, e ritirarsi. E questa membrana e doppia, cioè interna, & esterna; l'interna è sottile, ma l'esterna è di cinque volte più grossa, e da Aristotile vien chiamata neruosissima, e lasciando tutte l'altre diffinitioni, dirò solo, che differiscono nel contenuto di esse: poiche il sangue della vena è grosso, di sostanza, e di colore rosso, & oscuro; ma quello dell'arteria è sottilissimo, rosso, chiaro, e spomoso, di più differiscono nel moto, e nella quiete, poiche le vene sono immobili, e l'arterie hanno il moto continuamente, e battono sēpre in alto, e basso p dilatione, e costrittione: perche così facci, e come si facci al barbiero non li bisogna; ma basta solo, che con questa proprietà del moto, e della quiete possa conoscere qual'è l'arteria, e qual'è la vena; lasciando a i dotti medici saper la teorica, & a' Barbieri saper solamente la prattica, e questo basti.

I Barbieri più curiosi potranno vedere, e studiare molti Autori, che hanno scritto sopra di questa materia.

Delli nerui, e delli muscoli. Cap. IV.

SI deue anco sapere la natura, e qualità delli nerui, e delli muscoli dal diligente barbiere, per non incorrere in qualche errore, e prima si dirà delli nerui, e muscoli, che secondo gli graui scrittori dicono, che la vena, l'arteria, & il neruo sono fra di loro similissimi, tanto per la compositione della materia quanto per la forma, & anco san-

no li simili effetti; perche tutti fanno vfficio di condurre per tutto il corpo qualche sostanza, dal che ne viene, che la natura allo più delle volte l'hà cógionti, e posti vicini l'vno, all'altro, perche sono vgualmente necessarij à tutti li membri, quali tutti han bisogno del nutrimento, della vita, del séso, e del moto, che loro apportano, e donano; & acciò; che dalla similitudine, e dalla vicinanza non siano gabbati; ma conoscendo la differenza di tutti trè, si possa con più ageuolezza hauer il suo intento, senza però oltraggiare il suo vicino, com'è l'arteria, neruo ò muscolo.

Il neruo è di tre modi, secondo Galeno, cioè alcuni nerui procedono dall'ossa, chiamati ligamenti, altri sono fine delli muscoli, e sono chiamati tendoni, & altri vengono dalla nuca, e dal cerebro, ma tutti si chiamano nerui. Li nerui detti ligamenti sono gagliardissimi, & priui di ogni sentimento, & il loro officio non è altro, che di ligare, e congiunger' l'ossa l'vn con l'altro nelle proprie gionture. Li nerui tendoni, ch'altrimente corde sono detti, il loro officio non è altro, che star tesi appunto, come vna corda sono ancor loro priui di sentimento, per la raggione, che ancor loro non fanno altro, che ligare, e sono men duri di quelli altri, e però sono di mezana natura tra essi, & il neruo. Li nerui, che deriuano dalla nuca, e dal cerebro sono più molli, questi sono di due maniere sensitiui, e motiui. Li sensitiui han no principio da sette para di nerui dentro la Caluaria, delli quali parte vanno alla lingua, parte allo vdito, parte all'occhi, e parte al naso, oltre che vanno per tutti li membri oue sia senso. Li nerui motiui, sono detti vol ontarii, perche secondo l'arbitrio della nostra volontà, ouer facultà motiua, portano li spiriti motiui al corpo deli muscoli, doue il moto si fà. Di questi nerui ve ne sono gran quantità, cioè 7. ne sono nella ceruice, 12. nel dorso 5. ne'lombi, e 6. nell'osso sacro, che tutti sono trenta. Li nerui sono di natura spermatica, & esangue, freddi, e sechi, mà meno, che non sono l'ossa, e le cartelagini, e più che arterie, e le vene, & non è altro, che vn cerebro esiccato, & allongato. Nell'interna parte son di sostanza medullare, e nella esterna mébranosa. E così sono due le maniere delli nerui, vna molle, & l'altra dura, li molli vengono dalla Caluaria, & li duri vengono dalla nuca, & da quelle parti vscendo si diffondono per la spina, & per li membri esteriori li primi sono sensitiui, e li altri motiui, e da tutti questi 2. luoghi ne végon di tutte le 2. qualità cioè motiui, e séssiui.

Li muscoli sono diuisi in trè parti, principio, mezo, e fine, & è somigliáte al pesce lacerto, da altri detto piscione, per esser lungo, e stretto, come alla forma d'vno pesce simile, per lo più li principij sono di nerui, il mezo è di carne fibrosa, con alcune legature di nerui, e di membrane, ma con più arterie, & vene, per darle la conueneuol sua virtù. Il fine termina in tendone, quale come per vna corda tira, e muoue l'estremo dell'osso, in quello modo, che vuole la volontà dell'operante. Quelli, che vorranno più amplamente saper delle cose sopradette, vedano gli autori antichi, e moderni, che di ciò discorrono à lungo, che per me questo sol basta.

Del taglio, che si deue dare à ciascuna sorte di Vena. Cap. V.

HAuendo trattato delle vene, e lor sito, sarà ancor bene trattare delle cose, che in loro possono essere, per che nó tutte le persone han vn'istessa sorte di vene, ma chi l'haurà più sotto

la carne, chi più ſopra, chi ſottile, chi groſſa, chi dura, chi molle, e per queſto è biſogno darci anco alcune regole per poter quelle cō più facilità cauarne il ſangue. Nelle vene due coſe ſe vi cōſidera, la ſuſtāza, e gli accidenti; la ſoſtāza è la ſua tunica, ò groſſa, ò dura, ò ſottile, e molle; gli accidēti ſaran la picciolezza, la tortuoſità, la mobilità, l'eſſer piane, & vguali cō la pelle le varicoſe, ò nodoſe, e ſuoi contrarij ſon la grandezza, la rettitudine, la ſtabilità, & il ſolleuamento della carne, le ſue circoſtanze sono la groſſezza, e la durezza, e li ſuoi contrarij ſono la ſottigliezza, e la mollezza, ma la durezza ſi puol conſiderar in due manie re, natiua, & accidentale; la natiua è che naturalmente ſia dura, & l'accidentale naſce dalle ſpeſſe cicatrici fatteci d'altre aperture, & vi è fatto vno Callo, à tutte queſte qualità ci ſi dona due modi per l'apertura di quelle, in queſto modo. Già ſi è detto che quattro, ſono le ſue qualità, cioè la groſſezza, la ſottigliezza, la durezza, e la mollezza, di queſte qualità ſolo due ſe ne poſſon'vnire inſiemi, che l'altre ſono frà di loro contrarie; e da queſt' vnione, quattro modi diuerſi d'aperture ſi deuono fare cioè, che la vena ouer ſua tunica, ò ſia groſſa, e dura, ò ſottile, e dura, ò groſſa, e molle, ò Sottile, e molle, di modo che due ſon al tutto fra ſe contrarij, e due inſieme ſi compatiſcono, onde ſecondo la lor verità, coſi anco variamente ciaſcuna deue hauer il ſuo taglio, cioè la vena groſſa, e dura il taglio profondo, e gagliardo, alla ſottile, e dura, acciò non profondi, ſarà il taglio ſoſpeſo, e gagliardo; alla groſſa, e molle, il taglio profondo, e lento, alla ſottile, e molle il taglio ſoſpeſo, e lento, qual per più chiarezza vedaſi la ſeguente figura.



In quanto poi alli detti accidenti de le vene, che ſono la grandezza, la tortuoſità, la mobilità, l'vguaglianza con la carne, & i ſuoi contrarij, auertaſi, come s'è detto, che poſſono eſſer le vene, ò paleſi, ò profonde, e ſecondo queſte differenze, differentemente biſognerà far il taglio, non conforme al li generi delle tuniche già dette, diuidēdo tra profonda, gagliarda, ſoſpeſa, e lenta; ma tratto ſolo della figura



del taglio, che in tre modi si diuide, cioè retta, obliqua, e transuersa.

ALla Vena Grande, ouer grossa, & alla Varicosa, ouer Nodosa, come anco à quelle, che con la carne vãno eguali, se gli dà il taglio retto più d'ogn'altro.

Alla Vena picciola, Tortuosa, e Mobile se gli da il taglio transuerso, perche al ferir queste Vene col ferro, sono men sicure dell'altre.

Non si niega, che à tutti questi casi il taglio obliquo anco taluolta si conuiene, la causa è, che frà gli due tagli esso è il mezzano, che participa dell'vno, e dell'altro, e non è nessuno di essi due.

Nelle Vene occulte, non vi è meglio del taglio profondo, che sia moderato, trà il più, e meno, secondo vi è il bisogno, & in questo, & in ogni altro modo si lascia al saggio giuditio dell'artefice, che secondo vedrà il bisogno, così si portarà; e degli tagli vedansi le presenti figure.



Transuerso Retto. Obliquo.

Quanto si deue vsar diligenza dall'esperto barbiere, per non inciampare ne' pericoli, che possono succedere nell'insagnia. Cap. VI.

IL Barbiero deue hauer più prattica che teorica, ò speculatiua, è vero, che l'vna, e l'altra vnita insieme fanno, che quell'artefice sia perfettissimo ma perche di questi sono pochi, s'attenderà solamente dimostrar la prattica doue saranno li pericoli, e da loro si possano sfuggire.

Incominciando dunque dalla vena della fronte, nella quale non vi è nissuno pericolo notabile, perche l'arterie sono da quella lontane, poiche stanno al lato degli occhi dalla parte di fuori, e sono profonde, ma solo deue star accorto a non profondare la punta del ferro, che potria toccar la tela, che copre l'osso chiamato periostio, che saria male.

Nella lingua vi sono nerui, & arterie, e muscoli, li nerui sono sei, delli quali due ne vanno dalla parte esterio re per cagione del gusto, e l'altri per mouere i muscoli, e far la loquela, e nascono dal quarto paro de' nerui della Caluaria. L'arterie sono due, e diuise per ogni lato vna accompagnando le due vene della lingua, e nascono dalle vene carotide chiamate del sonno, nõ vi sono muscoli, essendo essa tutta muscolo, e così mẽtre queste vene hanno l'arterie dall'vno, e dall'altro lato, nõ potrà farui errore se non è più, che sciocco, non per questo resta, che non vi sia gran difficoltà si può saldare per non poter metterui rimedio alcuno, e per il troppo flusso del sangue n'è successo morte. La vena humeraria nõ viene accompagnata nè da nerui, nè d'arterie, ma pure per l'inespertezza dell'artefice vi è sucesso gran dolori, infiammationi, e tumori per hauer tocco per tanti colpi il capo del muscolo, perciò s'auertisce, che l'apertura sia à bastãza, e cõueneuolmente larga, acciò non venghi soprabondante il sangue, e dall'esser troppo ristretta essendo il luoco carnoso, e muscoloso, ricorrendo il muscolo, e la carne sopra dell'apertura, può facilmente chiudersi, e non vscendo il sangue, ne verrebbe in quelle parte tumore, & anco infiammatione, si stia auertito, che l'apertura sia lontana dalli capi di muscoli, e dalli fini ou'escono li tendoni.

Nella vena Basilica si deue molto bene auertire, poiche ella stà nel mezzo della piegatura del braccio, e per

tutta l'interna parte di esso vi è la colliganza de nerui, e d'arterie, benche non stiano immediatamente, in ogni modo vi si ricerca grande auertenza per non profondare il ferro, e perche quelli non cosi volentieri si scorgono, ma con il tatto facilmente si possono comprendere, hora dal battimento dell'arteria, & hora dalla durezza del neruo: auertendo anco, che alcuna volta delle arterie ne appariscono due, e per questa causa la sagnia di questo luogo è pericolosa, si anco per lo camino delli nerui per la predetta piegatura del braccio.

La vena mezzana, s'auertisce, che vi stà sotto detta vena il neruo, come euidentemente si vede dall'esperienza mentre d'alcuni si sente come vna corda tesa in mezzo la piegatura del braccio, perciò si deue con diligenza, & accortezza sfuggire, nell' aprir di detta vena, di toccar detto neruo per non pericolar nelli sopradetti mali, ci donano gli esperti, che dalla v. humeraria ci douemo guardare dal muscolo, nella v. media dal neruo, e nella basilica dall'arteria.

Nella mano vi è la vena saluatella, nella quale non vi è altro pericolo solo di toccar li nerui, che sono ignudi, e snodati dalla carne; ma nel taglio non vi si dà legge, perche tagliandola tutta subito si salda senza pericolo di effusiõ di sangue, per esser picciola, ma s'auerta a non profondar il ferro per i nerui, che vi sono.

Nelli piedi vi è la vena Safena, che s'apre nel malleolo, ò nel dito pollice del piede, e non vi è nessun neruo, ò altra cosa, & in questa vena è solito aprirsi nel collo del piede; e per tutta l'esterior parte di esso (oltre del malleolo del piede) si deue auertire alli nerui, o fibre neruose, che vi sono, ma il più sicuro luogo è il malleolo interno, come anco nel malleolo esterno si puol segnare per il mal siatica, e questo basti intorno al sagnare, e suoi pericoli. Chi vorrà studiar sopra ciò leggan quei ne trattano, qual'io per breuità li salascio.

Regole, che si deuono osseruare per cauar sangue. Cap. VII.

PEr lettioni del cauar del sangue, auuerti, che dopò d'hauere supposte le regole de'medici, cioè, che ne a figliuolini, ne à vecchi se ne deue cauare, si faranno queste considerationi.

I flemmatici si caueran sangue da tutte le parti del corpo, ma essendo la Luna in Ariete, non dalla testa, & anco trouandosi in Sagittario non dalle coscie.

I malanconici si cauaran sangue da tutte le parti del corpo, ma essendo la Luna ne i primi 15. gradi di libra non dalle natiche, & trouandosi in Aquario non dalle gambe.

I colerici si cauaran sangue da tutte le parti del corpo, ma essendo la Luna in Cancro non dallo petto, & essendo nello Scorpione non dalle parti vergognose, & essendo anco ne' pesci non dalli piedi.

Ritrouandosi la Luna nel segno di Gemini, ò del Leone, fuggirai il cauar del sãgue, e fuggirai di toccar quel mẽbro sottoposto al segno doue si ritrouerà la Luna, se però la necessità non ti astringe a farlo, percioche non è buono, e questo vien confirmato da molte esperienze. Vi sono anco altre cose da osseruarsi, e sono le seguenti.

La Luna congionta con il Sole impedisce il cauar del sangue per trè giorni innanzi, e trè di dopò detta cõgiuntione, per esser la Luna combusta, Ma almeno si deue astenere per vn

giorno ntiero innanz, e dopò.

La cong un ione della Luna con Saturno impedisce vn giorno inanzi & vn dopò.

La congiuntione della Luna con Marte vieta, come Saturno.

La congiun ione della Luna con Vene e, mpedisce se però sarà comb.

La congiuntione della Luna con Mercurio, impedis e, come à Venere

La oppositione della Luna col Sole impedisce per vn gio no auanti, & vn'altro dopò, e così anco facendo l'oppositione con Saturno, ò Marte

La Luna in quadrato aspetto del sole, ò di saturno, ò di Ma te, vieta il cauar sangue, ma se fusse alquanto lontana di detti aspetti per gradi 8. sarà meglio à far passar tutto detto aspetto,

La Luna di qualsiuoglia aspetto cõgiunta, con Gioue, ò con Venere si può commodamente cauar sangue, però che non siano combusti.

La Luna di sestile, ò di trino con il Sole, ò con marte. significa tempo accomodato a cauar sangue.

E anco da considerare li quarti nelli quali la Luna camina, e accõpagnarli con l'età, e complessione & e cne

La Luna caminando per il pr mo quarto, cioe per tutti quelli sette giorni, & hore, fa il tempo atto per i giouani, I sanguigni.

Lo secondo quarto, cioè da 7. à 15. per l'età virile, e giouenile, I colerici.

Lo terzo quarto, cioe da 15. à 21. per l'età virile, e senile, I flemmatici.

L'vltimo quarto, cioe dalli 21. alli 28. per l'età senile, I malinconici.

Vedasi anco antecedente Trattato di elettione oue si tratta anco diffusamente del tempo atto al cauar del sangue. e verrà delle venrose.

Tauola delli giorni buoni e cattiui, circa il cauar del sangue, ò altro effetto Cap. VIII.

Gennaro 1.10.13 Febraro 13.16.19
Marzo 13.15.16. Aprile 5.14.20.
Maggio 8.14.20. Giugno 1.6.17.
Luglio 3.13.19. Agosto 8.15.26
Settembre 1.15.19. Ottobre 3.16.21
Nouembr. 14 16 22. Decẽbre 6.11.22

Tvtti quelli, che caderanno ammalati in ciascuno di questi giorni, ò non guariranno, ouero haueranno lunga infermità e se alcuni in tali giorni nasceranno, ò non camparanno ouero haueranno misera vita, e sempre poueri, che non sanno mai buoni, nè dar principio à qualsiuoglia industria, & haueranno tanta pouertà, ch'anderanno sempre di male in peggio, ma sarà meglio farsi religiosi.

Delli giorni buoni, e cattiui da cauar sangue.

	Giorni buoni	cattiui	
Gennaro	9.12.	2	16
Febraro	4.15.	1	29
Marzo	6.17.	8	28
Aprile	6.28.	9	29
Maggio	13.21.	3	20
Giugno	22.27.	1	17
Luglio	18.13.	3	13
Agosto	16.24	6	26
Settemebre	16.25.	6	21
Ottobre	6 26	3	21
Nouembre	21.28.	3	22
Decembre.	8 9.	7	22

Nota che non è buono a cauar sãgue ogni giorno, perche vi sono alcuni giorni pericolosi di modo tale che se si fusse cauato sangue in alcuno di questi giorni cattiui, incorrerebbe in pericolo di morte, per influenze de' cieli, i quali non stanno fermi, ma si mutano di giorno in giorno, e perciò ogni Medico, e Barbiero lo deuono osseruare.

Delli Cauterij, ouer Fontanelle. Cap. IX.

Qvesta voce Cauterio vien dal greco, che altro non risuona, che

bruciamento, adustione, infocatione, e gl'antichi ad altro non se ne seruiuano, solo, che alle membra indisposte, e da grauissime infermità oppresse, come nelle Cancrene far si suole, e nô mai al nostro vso fù vsato da quelli antichi: Appresso alli moderni vien appresa per vna picciola vlceretta, che per mezzo del fuoco, ò altra materia di calda temperie vien fatta ad alcun membro, per aprirue bocca, acciò la natura mandi fuora quell' influenza di humor maligno, che per non trouar esito, all'huomo cagioneria cattiuissimo effetto: e però d'alcuni con gran ragione Fontanella fù chiamata, mêtre a guisa di fontana distilla a goccia, a goccia quel cattiuo humore.

Li suoi giouamenti son questi. Cap. X

INibisce la putredine, che andaua per le membra, e da la si euacua, corrobora, & inuigorisce le parti.

Corregge l'intemperie fredda contratta in alcuna delle parti del corpo.

Dissolue le materie corrotte, imbeute, e ragunate in alcuna delle parti del corpo.

Ferma, e trattiene il flusso del sangue, e gioua grandemente alle infermitadi, e morbi lunghi, prouenienti dalla souerchia humidità.

Le conditioni, che si ricercano ne' cauterij per farli regolatamente sono trè. Cap. XI.

LA prima, che si faccino in luogo, doue le mani possano aggiatamête operare, e possano anco esser visti dalli suoi occhi, acciò si possano comodamente nettare, sì per non puzzare, sì anco per non faruesi vlcera, e però si debbia sfuggire le parti recondite, e posteriori per non potersi così ben gouernare.

La seconda si faccino vicino alle vene maggiori, ouero alla propagine di esse, acciò per la resudatione di quelle si venghino ad euacuare in maggior numero li humori peccanti, non facendosi però sopra il corpo delle vene, per il gran danno, che ne perueniirebbe del continuo flusso di sangue.

La terza, non si faccino nelli Caui delli muscoli, ma si deue eleggere il vacuo trà quelli, acciò possino starui fermi senza mutamento: Ne si deue far sopra delli nerui, ò tendoni, perche riusciranno con grandissimi dolori, tanto per la legatura, per il cece, ouer altra ballotta, che si ponerà in detta apertura, che per questa inauertenza molte volte si vedono questi tali esser sempre molestati da grauissimi dolori per esser fatti in tali luoghi.

In qual parte del corpo si possono far li cauterij Cap. XII.

LI luoghi generalmente doue si possono far li cauterij, sono tutte quelle parti, doue sia vacuo l'vn muscolo, e l'altro, dalla qual cosa si possono aprire in ogni parte del corpo purche sia cômodo, & atto per potersi legare, altrimente saria intrigato.

I luoghi particolari sono il Capo, gli Orecchi, il Collo, le Braccia, le coscie, le gambe, & altri vi giungono anco le spalle.

Si vsano generalmente per tutta l'Italia, li cauterij nel capo, & particolare in Roma, per la riuulsiô delle materie catarrali ch'ascêdon in esso. Nel collo danno trè vtilità. La prima è diuertire dalle orecchie le sue cattiue affettioni. La seconda, e per leuar da gli occhi le flussioni, acciò non impedischano la vista. La terza è d'intercipere, che dal capo nelle parti di giù scorrendo vengano li humori, e le flussioni.

Nelle orecchie, e propriamente ne

le penne di esse, si costuma far vn forame, come vsano le donne, & in quello vi si mette vn poco della corteccia del trõco, ouero delli rametti di quel semplice, chiamato sanamunda, ch'e vn genere di Thimelea, qual nasce per tutto quel luogo di Pozzuolo, per doue si và al Lago Auerno, perche questo ha gran forza di purgar da quel forame la materia di quello humido humore nelli occhi concorso, questo semplice, fresco, e più perfetto, & non hauendo questo e buono portarui alcun pendente per far detta espurgatione.

Nelle braccia si fanno li cauterij per euacuare, ò deuiare, e riuellare le flussioni nelle parti inferiori correnti.

Nelle gambe si fanno li cauterij per euacuar i mali affetti del fegato, e della milza; ma con questa differẽza, che per li affetti del fegato si fanno nella parte sinistra. E questo basta intorno al far delli cauterij.

Si rassegna distintamente in qual punto, & in qual parte delli membri de l'huomo, e della donna si possono, e si deuono far li cauterij. Cap. XIII.

NEl Capitolo precedente si sono dimostrati tutti li membri, nelli quali si possono far li cauterij, & anco che in quelle parti si vsano fare da ciascheduno: ma in questo capitolo si assegna il proprio luogo, e sito che si possi fare il detto cauterio, in quel membro di sopra narrato, e subito faruisi come.

Nella Testa si farà nel mezzo della parte coronale.

Nelle Orecchie, si farà alle sue penne da basso.

Nel Collo, si farà in due luoghi, cioè l'vno si farà tra la prima, e seconda vertebra, cioè l'osso spino, e l'altro tra la detta seconda, e terza vertebra.

Nelle Braccia due altri se ne fanno ma tutti due alla parte di sopra, nella fine, del muscolo Epomidis, cioè vno dala parte esterna, e l'altro dalinterna.

Nella fine delle Coscie al proprio luogo detto popile, cioè più sopra de le ginocchia se ve ne fanno pur due altri, cioè dalla parte di fuori.

Nelle Gambe vicino al Ginocchio medesimamente se ve ne fanno due, cioè vno dalla parte di fuori, e l'altro dalla parte di dentro di detta Gamba e questi si fanno tanto dalla parte destra, quanto dalla sinistra.

Delli dodeci segni celesti, e qual parte del corpo humano dominano. Cap. XIV.

AVertasi in questo, & è di grandissima consideratione, che essendo la Luna in vn segno celeste, qual domina quello membro del corpo, doue bisognarà far alcun taglio per bisogno, come di postema, ò d'insagnia, ò d'altro incidente, in quel tempo ogn'vno se ne guardi d'inciderci se non sarà di grandissimo bisogno, perche dominante la Luna in quel segno la sua ferita difficilmente sanarà, alle volte suol venir fistola, ò alche quanto meno se farà, tanto sarà meglio, ogni cosa rimettendo alla Diuina misericordia, che ce ne liberi.

Li segni, e membri sono questi,

♈ Ariete domina la Testa.
♉ Tauro il collo.
♊ Gemini le braccia.
♋ Cancro la milza.
♌ Leone il cuore.
♍ Vergine il ventre.
♎ Libra le natiche.
♏ Scorpione le parti genitali.
♐ Sagittario le coscie.
♑ Capricorno le ginocchia.
♒ Aquario le gambe.
♓ Pesce li piedi.

Per il tẽp. atto all'insag. vedi al f. 204.

Il Fine del Secondo Trattato, & Seconda Parte.

TERZA PARTE dell'Almanacco Perpetuo,

Nella quale si raggiona

DELLA AGRICOLTVRA. DAL BELTRANO.

TRATTATO VNICO, OVE SI CONTIENE,

Delli documenti d'agricoltura.
Delli tempi atti al coltiuare.
Dell'Ortaglia.
Del coseruar la robba.
Del tempo atto à tagliar legnami, e
Della caccia.

Alcuni documenti sopra l'Agricoltura. Cap. I.

TRalasciando ogni altra cosa dirò solo, che per far buona raccolta, e buon'esito di tutto quello si appartiene all'agricoltura prima si hà da ricorrere al supremo Motore Iddio Signor Nostro, dal quale dipende ogni nostro bene, e dopo si deue attédere all'altre osseruationi, conforme dall'antichi sono state prouate, osseruate, & à noi insegnate sopra della Agricolura, e dirò, che

Primo per produr la terra, conuiene ararla bene 4. ò 5. volte l'anno innanzi il Verno, il solco non vorrebbe essere più longo di sessanta passi, per che si suol dire per prouerbio Chi ara tutto fa buon frutto.

Secondo, Et non si deue seminare il grano al terreno bagnato, che volgarmente si dice. Li grani alla poluerina, & il frumento alla paterina, e questo sia innanzi. s. Luca, che ogn'vno gouerna il grano, e non si deue zappare quádo sarà di tre fonde, & non si deuono metter letame nella campagna nel tódo della Luna, che fa poco vtile, tutte le sorti di letame sono buone, ma quello della pecora è migliore, & quello del Colombo è ottimo, & quello del l'huomo è perfettissimo, & alle terre vacue si deue mettere lupini, che ingrassino la terra.

Terzo. Non si deue piantare arbore alcuno alle fosse fresche, che perdono assai, ma si deuono piantare dopò fatte le fosse due, ò tre mesi, e non si deue calcare la terra, ma impire di terra, e poi abbeuerarlo benissimo d'acqua, che sia d'ogni tempo con le radiche per lo verno, e senza radiche si deuono piantare l'estate, e detta seme spaccarsi vn poco al piede, & metterci vna pietra picciola, & non veniranno meno mai, darci alcune linee.

Quarto, A fare vna vigna prèsto, metti nello fondo della pastina, e nella busca cenere di farmenti, ò retagli de sartori, ò calzolari, & farassi presto.

E si deue scalzare a Luna vecchia innanzi il Verno, che dopo il Verno l'acqua entra più facilmente nella mi dolla, & fa danno, & anco a gli arbori & poi detta pastina quando si taglia, non si deue lasciare, eccetto due occhi sopra terra, e tagliarla il secondo anno con diligenza, & alli trè anni tagliarli, quanto peggio si taglia, tanto meglio si fanno.

Quin-

Quinto, Chi haueſſe arbori,che nó faceſſero frutti, mettici calce innanzi ſopra la radice.

Seſto Tanto arbori quanto le ſemẽze ſi deuono ſeminare,e piantare à Luna creſcente,e quanto più prima meglio producono.

Settimo, Li legnami ſi deuono tagliare,ouero inſertare a Luna mancante,eccetto l'Oliue,che ſi deuono piantare dalli 15. di Nouembre inſino all'vltimo di detto meſe,e più meglio ve niranno li battoni delli rami de gli oliuastri ſeluatichi, ſpaccato vn poco il piede con vna pietra dentro,e la Luna ſia di qualſiuoglia modo.

Del modo, che ſi deue tenere in piantare li arbori fruttiferi. Cap. II.

GIà ſi è accennato nel detto capitolo il far della foſſa per il piantar delli arbori,ma però auertaſi, che la foſſe vol eſſer fatta in quattro circa a due braccia larga,e profonda due altre braccia,ouer tre,ò quattro,ſecondo l'arbero, che volete piantare ſe ſarà grande,ò piccolo,e quello terreno metterlo dall vna, e dall'altra parte della foſſa in queſto ordine, lo più buono,e graſſo da vna parte,e l'altro meno buono dell'altra parte della foſſa,e laſciarlo almeno per due, ò tre meſi coſi aperti,accio eſali l'humori, e la terra ſia percoſſa da' raggi ſolari per più perfettionarla, e dopò mettici l'arbero, prima ſi metta nella radice di detto arbero la terra buona, e graſſa,e dopò di mano in mano empir il foſſo della terra,che viene.

Auertendo,che nel piantar delli arbori ſi mettono ſottoterra più, o meno ſecondo la ſua grandezza,e qualità e debbiano accomodare le radiche, coſi bene con le mani,l'vna diſtinta dall'altra, che non vadino incaualcate,mettendoci alcune petroline, acciò ſtiamo più ſpatioſe l'vna dall'altra; auertendo, che

Non ſi piantaranno mai quando fà gran freddo,ò gran caldo,ò gran vento, ò quando pioue, ma ſarà buono piantarli quando fa tempo dolce,ò ſia nuuolo,che quando è il Sole ardente, ò la Luna creſcente.

Volendoli poi piantare per hauerli di nouo à ſpiantare per ripiantarli, ſe ſegnaráno quell'arbori in quello modo,che ſi piantano da quella parte che guarda in Oriente, acciò poi ſpiantandoli ſe poſſino metter nel medeſimo modo verſo l'Oriente.

Se s'haueran da ſpiantare,ſi poſſono ſpiantare dalla mattina ſino al veſpero,e nella Luna nuoua,e con più radiche,che ſi puole ma eſſendouene alcune delle guaſte,ò ſpezzate, ſe ne taglia no via:Et hauendole a portar da lungi ſi deue ponerui attorno vn panno bagnato, con la terra attorno dette radiche,accio il ſole,ò il vento non le diſſecchi, e nel piantare ſi deuono andar calcando col terreno pian piano, ſecondo ſi và creſcendo nel foſſo, con vn palo di legno.

Nelle foſſe fatte di Luglio, ò di Agoſto, e meglio piantarli nel meſe d'Ottobre,ò di Nouembre,che non è di Gennaro, ò di Febraro, in quelli meſi la terra ſi accomoda molto bene alle radici delli arbori, ma nel primo germogliare li gioua aſſai più,che fuſſero nella primauera ſtati piantati: & ſe le rami ſon ſtati roncati, & anco le radiche rotte,e meglio piãtarli di Febraro,ma le foſſe ſiano fatte il meſe di Decembre,ò poco prima.

Nelli paeſi freddi,nó ſi deue tagliar mai l'arbori in altro meſe ſolo che di Gennaro,ma paſſato il giorno di s. Antonio, & anco a quella prima Luna creſcente, che li ſuccederà appreſſo,

Q acciò

acciò per il souerchio freddo, che li succederà, tagliandoli prima, verrebbono molte volte, ò à seccare, ò à tardar assai à mandar i suoi germogli, & per conseguenza più tempo ci vorrà per portar li frutti douuti.

Ma volendo tagliar il bosco per seruirsene per fare del fuoco, e assai meglio tagliarlo nella Luna vecchia, perche saranno più durabili nel fuoco, & sarà assai meglio per chi le compra.

Essendo qualsiuoglia sorte d'arbore bagnato, non si deue mai scalmare, perche non si puole giudicare di quãto male sia, ma lo saprà il padrone alla racolta delli frutti, ò d'altro.

Per far, che l'arbori siano fruttiferi bisogna zapparli almeno due volte l'anno; acciò rendino più, & anco più saporosi, & ritrouandosi nel loro sito hauer il terreno magro, sarà bene nell'Autunno ingrassarlo col letame minuto sopra delle radiche, mescolato con il detto suo terreno, ma metterlo lontano dal suo tronco in circa d'vn palmo, e così quello andarlo di tempo in tempo agiutando, secondo il bisogno, che ricerca.

Osseruationi della Luna nelli 12. Segni Celesti sopra l'Agricoltura. Cap. III.

GLi antichi Scrittori dell'Agricoltura hauendo considerato, & osseruato quanto fusse gioueuole à quella il corso della Luna per li 12. Segni celesti, & anco l'aspetti, che essa Luna col Sole, e con tutti gl' altri Pianeti, perciò ne fecero vn succinto notamento, qual'è qui sotto notato, cioè

Essendo la Luna in Ariete in qualsiuoglia dì dell'anno, è buono quello giorno seminare, e cominciare alcune cose, che siano à durare alcuni giorni.

Essendo la Luna in Tauro è buono quel giorno a piantare alberi, arare piantar vigne, far giardini, & incalmare, ouer incalzare.

Essendo la Luna in Cancro, quello giorno è buono a seminare, e piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Leone quel dì è buono à piantare alberi, & frutti di giardini, & ogni cosa ortalitia.

Essendo la Luna in Vergine quello dì è buono à seminare, e piantare alcune sorti d'alberi, ma non saranno troppo fruttiferi.

Essendo la Luna in Libra quel giorno è buono à seminare, & piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Scorpione è buono quel dì seminare, e piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Sagittario, quello poco, ò nulla giouerà.

Essendo la Luna in Capricorno quel dì è buono à seminare, e piãtare qualsiuoglia sorte d'alberi, & allogare territorij, segue al cap. 13.

Auertimenti generali nel seminare, piantare, e raccogliere, come tener cõto, e in ordin' il giardin d'herbe pertinenti al vitto humano. C. IV.

PRima, che si dia principio à discorrere, è da sapere, & notare, che le sementi, qual volete seminare vogliono esser ben maturi, grani grossi, pieni, di buon colore, non poluerosi, perche casca da i grani, essendo rotti, denotano, che non son d'alcun valore.

Questi semi deuono seminarsi in Luna crescente, dopò il primo fino al 6. giorno, & quelli semi, che sono seminati nel sminuire, ò decrescere di detta Luna, ò son tardiui, che le cose non riescono belle, perche qualche mala constellatione, ò influsso dello Cielo impedisce, che non possono crescere, quantumque Giouan Tatti Columella, e Palladio, Agricoltori

famosi

famosi dicono, che la terra fauorita d'aere delicato, & benigno, & che sia adacquata d'vn fonte vicino, non hà bisogno d'alcuna industria, se bene hauete anco da notare, che nelli luoghi aridi, & che non si ha quantià di acqua è meglio seminar nel decrescimēto della Luna, & la causa è che l'herba non così presto caccia il suo tiggio, ò frutto, adacquandoli per alcuna volta, & aiutandoli anco alcuna volta con l'istromenti necessarij, acciò tosto creschino.

Ne i luochi humdi, & che da qual che ruscello sono adacquati, è meglio da primauera, perche la dolcezza del tempo, & anno che comincia, riceue bene le sementi, che escono fuori.

Volendo seminar semi in tempo d'Estate, bisogna seminarli nel decrescere della Luna del mese di Luglio, e Agosto perche come hò detto, non così presto producono il suo frutto; ma in Autunno, cioè di Settembre, & Ottobre su'l crescere della Luna, come anco di Primauera in Febraro, & Marzo.

Le sementi nascono meglio quando sono seminate in giorni tepidi, che ne i giorni freddi, perche ne' tempi freddi s'aggiacciano, & ne i caldi s'abbrugiano.

Nondimeno è da notare, che alcune sorti di sementi, son megliori da seminarsi nuoue, che vecchie, & alcune vecchie che nuoue, dalle quali a i suoi luoghi ne tratterò.

Di più hauete da notare, che si come differenti sono li semineri, e semēti, così parimente sono inequali le loro nascite, percioche la natura della terra, e la benignità dell'aere, e'l fauor del Cielo, & l'età de semi fanno, che i grani escono più tosto, ò più tardi fuori del grembo della lor madre terra, sicome quello che è seminato in tempo bello è sereno in luogo caldo, ò esposto al sole, di seme fresco, nasce prima di quello, che e seminato in luogo & tempo contrario, nondimeno ogni seme ha vn certo tempo determinato per vscire di terra, al qual bisogna hauer riguardo, accioche i tempi siano limitati per seminar, & riceuer da ciascun seme il frutto.

Li spinaci, delle quali ne tratterò à suo luogo, come anco del petrosello, che non hanno tempo determinato, se pur non gli fate gran seruitù Ma all'oppposito Nauoni, rape, Ramolacci, la Ruchetta, il Basilico, e molte altre cose nascono tre giorni dopò seminate. La Lattuca dopò il 4. giorno. I Cocomeri, Cedruoli, Cocuzze, dopò il 5. & anco fino all'ottauo. Le Biete d'estate il 6. d'inuerno il 10. Li Cauoli circa il 9 & 16. I Porri il 19. ò 20. Il petrosello per il manco il 15. ò 20. vero è che quanto à questo gioua molto e l'età de semi, e l'arte dell'Hortolano, perche (come hò detto) i Porri, i Cocomeri, i Cedruoli, vengono più presto di semi freschi; Per contrario il Petrosello, le spinaci, di seme vn poco più vecchio altretanto riesce in molte altr'erbe, come hò detto da notarui.

Subito, che l'herbe cominciano a nascere, è di necessità adacquarle gentilmente, se per sorte il Giardino è di natura secco, accioche per la siccità il frutto nato non si consumi, & non muoiono i semi, quando però non hauete fauore dell'acqua pluuiale, ò da vicino riuole.

La miglior, ò più buon acqua per adacquar è quella di fiume, ò di ruscello, alquanto tepida, in mancamento delle quali l'acqua di pozzo cauata la mattina, & conseruata in vaso preparato a questo effetto, per esser riscaldata da i raggi solari potrà seruire. perche l'acqua fredda è nemica d'ogni sorte di Piante, ciò lo dice Palladio,

& Theofrasto, in verità di ciò l'affermò per hauerlo esperimentato. Il tempo commodo poi per adacquare l'herbe è la sera, & la mattina per tempo, ma meglio la sera, perche riceuono maggior nutrimento, & non vi è dubio alcuno, che l'acqua riscaldata da calore solare gli possa nuocere

Dopò, che l'herbe saranno alquanto nate, & fatte gagliarde si zappano tanto per rinfrescarui la terra intorno al piede, quanto per lo scolare dell'acque, & per mollir il calpestro de piedi delle persone, perche la terra s'indurisce e laonde se il terreno è molle non occorre zapparlo, il qual calpestramento si può obuiare facendo le porche strette, ma rendeteui certi, che il zappare è quasi la metà dell'istessa grassa, & è da tutti necessarissimo nell'horto.

Il tosar delli herbe è parimente gioueuole, quando sono di già alquanto cresciute, per far più lungamente conseruare la loro verdura, e renderle più belle, & più spesse, & anco per dargli vn sapore più grato. Con questo modo le Lattuche, li Cauoli, le Rape, i Nauoni, Ramolacci, Carote, e Pastinache, leuandosele le foglie, e tosandole si fanno migliori, più belli, & più tessute.

L'herbe da minestra ottimamente si trapiantano per dar loro maggior vigore, & farle riuscir più grandi, & questo si fà quando hanno quattro, ò cinque foglie, & può farsi in tutte le stagioni, purche il tempo sia humido, & si deuono mettere in terra ben lauorata, & grassa senza altro aggiongimento di letame, & se il tempo non è pluuioso, bisogna dopò piãtate adacquarle.

Le radici delli Cauoli, Biete, Lattuche, Indiuie, Capucci, si troncano alquanto, perche meglio si radicano, & si piantano larghe, acciò si possino zappare quando sarà bisogno.

Li Spinaci, Herbette, Petrosello, non vagliano niente traspiantati, & traspiantandole non riescono, anzi il più delle volte muoiono. In ogni caso l'esperienza vale assai sì, ma la sollecitudine è madre del tutto.

Li cauoli generalmente d'ogni sorte amano il terreno grasso, profondo, & ben lauorato, & quasi ogni sorte di terreno, & non temon'il freddo, nè altra mala qualità vernale, ma quando comincia a fioccare se gli tagli il gãbo, ouero che si sotterrino, ma non contra il sole, nè Tramontana, & si piegan verso la terra, perche à questo modo si mantengono benissimo nel suo primiero stato, desiderano esser spesso zappati, & inalzati, il trapiantamento loro si fà quando hanno cinque, ò sei foglie in tempo però dolce, sia d'Estate, ò d'Autunno.

Se desiderate hauer broccoli in tẽpo di Quaresima, nel decrescimento della Luna d'Agosto, & si trapiantano nel fine di Settembre, purche habino le foglie come di sopra hò detto.

Li Cauoli piantati di Maggio, ò quelli che si piantano di Giugno, Luglio, & Agosto, si fanno grandi per l'inuerno, piantandosi però solo in luogo doue non sia altra cosa, & quanto più rari li piantarete, tanto maggiori diuenteranno, & quanto più spessi, tanto minori

Quando vedete, che le foglie delli Cauoli impallidiscono, ò ingiallisco no, è segno c'hanno bisogno d'acqua, perciò per loro aiuto se gli leuano quelle foglie gialle guaste, forate, ò secche, che li farebbero morire, e leuandosi riuerdiscono, & vengono più belli, & questo si fà quando non hauete ruscello per acquarle.

Li Cauoli Capucci si seminano due volte l'anno, cioè di Primauera, & Autunno, & si tiene l'istesso modo nel

pian-

piantarli, che li Cauoli, se ne semina al principio d'estate per hauerne nello Autunno. Alcuna volta l'Anno và secco che questi non si possono piantare a luogo, e tempo, però lodo sommaméte piantar simil prouisione del mese di Maggio, perche il più delle volte simil stagione è humida, del resto mi rimetto alle loro volontà.

Il seme dell'vno, e dell'altro si coglie quando è ben maturo, & si fa seccare al Sole, & per sei anni si mantiene, s'è ben custodito.

Delle Biete.

Le Biete si seminano non solamente in tempo di Primauera, ma anco d'Estate, & Autunno, per hauerli di Quaresima commodatamente, poi si traspiantano quando hanno 5. ò 6. foglie, hauendo prima ben' ingrassato il terreno, poi zapparle, e nettarle, multiplicando assai, & riescono con tutto, che siano spesso tagliate, alcuna volta per la siccità si seccano, e non producono, il rimedio di ciò si è tagliarle tutte vicino à terra, & il simil si fa quando sono lapidate dalle tempeste, acciò più presto s'aiutino.

Il suo seme si lascia ben maturare, si fa seccare al Sole, poi si batte, si módifica, e dura per quattro anni.

Della Boragine, & Buglossa.

Queste si seminano due volte l'Anno, prima d'Aprile, & Maggio per la Estate, poi d'Agosto, e Settembre per l'Inuerno, & possono ripiantarsi da tutti i tempi, pur che sia humido.

I fiori suoi ogni vno sà, quanto siano buoni per far insalate, & empire pollastri, & altre infinite cose.

Si coglie il suo seme immaturo, acciò non sali fuori del suo bucciuolo, & si mette in luoco esposto al Sole in monticelli, perche così scaldando si matura, poi raccolto mantiene per quattro anni.

Delli Spinaci.

Di questi se ne seminano due volte l'anno, cioè di settembre, & Ottobre per la Quaresima: di Febraro, & Marzo per l'Estate, ma prima si tengono à molle nell'acqua tanto, che comminciano à germogliare, dopoi colati si mischian cō terra asciutta, aciò più bene scorrino fuor di mano al seminare. Questi patiscono ne tempi di gelo, e di véti, però lodo coprirli di paglia

Riescono in ogni terra, purche sia ben lauorata, & alquáto humida, odiano esser zappati, ma all'opposito amano esser nettati, e tosandoli spesso diuengono più belli.

Il suo seme si lascia honestamente maturare, poi si batte in loco netto, e serue duoi Anni.

Delle Lattuche, dell'Endiuie, della Pinpinella, & altre della Menta, & del Petrosello. Cap. VI.

QVeste sono all'opposito delli Cauoli, poiche patiscono il caldo, & il freddo, se nō son più che ben custodite, & esposte al Sole in tépo d'Estate il souerchio caldo è lor nociuo, perche producono presto il suo tigro, se ben' alcuna volta anco riescono benissimo e l'vno, & l'altro tempo, & questo procede dalla benignità dell'aere.

Questa, che si semina di Settembre s'indurisce per il Verno, & si mantiene qualche tempo tra spiantata, & accioche il gelo non li porta danno, si cuopron di paglia.

Il tempo d'Estate se non pioue bisogna adacquarle ogni due, ò tre giorni acciò la calidità del grasso non rigetti fuori il tigro, ouer semente.

Essendo vscita fuori da 4. o 5 foglie bisogna traspiantarle in vna terra, & lontano vn piede l'vna dall'altra

& adacquarle di piede in piede, non eſſendo però tẽpo di gelo, ne di troppo caldo.

Tutte le Lattuche ſi traſpiantano, ma particolarmente ſe ſi vole far creſpa, e teſſuta, la qual noi la chiamiamo Romana, ma auertite, che due ſono le ſorti delle Lattuche Romane, vna della quali è nera, & diſteſa, e produce ſimilmente il ſemecro, queſta ſi fa bianca legandola dopò che ſarà arriuata al ſuo creſcimento, l'altra la qual ſi chiama Capuccina ricca di foglie, & creſpa, la qual però di ſua natura non ſi ſtringe, e produce il ſeme bianco, queſto volendole hauer bianche doi giorni innanzi, che le cauate legategli la cima, che coſi ſi faranno bianche, e belle.

Delle altre commune, che di ſua natura ſi ſtringono, & diuengono biáche, non ne trattarò, poiche ogn'vno fa profeſſione di re[illegible]. Il ſeme di tutte le Lattuche ſi laſcia ben maturare, ſin tanto che habbiano laſciato il bombace, poi ſi fanno ſeccare al Sole per poco ſpatio di tempo, ſi mondificano, & ſi ſerbano per tre anni, ben cuſtoditi.

Dell'Indiuia.

Di queſta ſe ne ſemina di Marzo, al fin d'Aprile, e al principio di Giugno & vltimamente d'Agoſto per l'inuernata, ama vn terreno mezzanamente graſſo, & eſſer coltiuata, & commodamente ſi traſpianta perche riceue maggior ſapore, & perder alquanto della ſua amarezza.

Poi dopò che ſarà la metà creſciuta ſi ſtirpa, & ſi colca in terra ben ingraſſata in quel modo, che ſi fà con li Porri con le foglie all'in giù, & la radice all'in sù (ma non tutta) & vi ſi fa qualche coperto a foggia di Capanna & la terra doue ſarà ripoſta ſi cuopre di letame per conſeruarla da i geli, & da cattiui tempi, ma ſe ſarà ripiantata in tempo, che il Sole hà qualche forza, ſi farà bianca, ſi che la potrete leuar da quel depoſito, & metterla nella ſabbia, ouero nel letame bollito in cantina per tutta l'Inuernata.

Parimente nel luogo doue è piantata ſi può legare, perche ſi farà bianca in breue tempo, & ſi cuſtodiſce nel modo già detto.

Di queſta per hauerne à voſtro cómodo ſi ripone nella cantina, come hò detto ſopra ma quelli i quali hanno ne i ſuoi poderi acqua da fargli ſcorrere ſopra d'ogni tempo, la poſſono laſciar al ſuo luogo, perche non patiſce il gelo.

Altretanto ſi fa della Cicorea, come hò detto dell'Indiuia, perche à quel modo acquiſta bianchezza, & perde gran parte della ſua amarezza, ma però non ſi traſpianta.

Il ſeme di queſte due ſi laſcia ben maturare, ſi fa ſeccare al Sole, & ſerue anni trè

Della Pempinella, & altre.

La Pimpinella & altre ſimile coſe, ancorche ſenza coltura rieſchino in ogni luoco in abondanza, nondimeno ſi ſeminano ſotto, & ſopra ingraſſate in tempo di Primauera, nel fin d'Agoſto per l'inuerno, ricercano da principio eſſere adacquate, ſe d'acqua pluuiale, ò da riuo non ſono irrigate.

Queſte come anco le altre, rare volte temono il freddo, ne abondanza d'acqua, ſi dilettano eſſer ſpeſſe volte toſate, perche vengono più belle; Il ſimil vi dico della Ruchetta gentile, e groſſa, & dell'herba Stella.

Il ſuo ſeme ſi coglia immaturo, ſi fà ſeccare al Sole, & ſi cuſtodiſce.

Della Menta.

La menta vuole vna terra alquanto letamiata, & profondamente coltiuata, & eſpoſta al Sole, ſe deſiderate ha-

uerla

uerla presto a primo tempo, ma è vero, che ama vna terra humida, & vicino all'acqua, in difetto di che si adacqua alcuna volta.

Questa si pianta di radice a primo tempo, ma ottimamente d'Autunno, perche se n'hauerãno gli occhi, ouero rimette à vostro gusto l'anno susseguente, di più notate, che bisogna, che nel fin d'Agosto si tronchino i rami (ma non con ferri, altrimente moriria) poi coprirla di letame, & riuangarla, ciò facendo ogni doi anni, altrimẽte si faria mentone ò mentastro.

Del Petrosello.

Quest'herba ama vn terreno profõdo, & alquanto ingrassato, se lo volete ben radicato, ama parimente vn terreno pietroso, ò sabbionino, & e nemico del souerchio Sole, laonde si può seminare sotto i pergolati, acciò non sia tanto percosso dal caldo.

Il suo seminerio si fà dopò mezo Marzo & per tutto Aprile, perche desidera alquanto il caldo, fin tanto che sia nato; Il modo di seminarlo mi rimetto al gusto di ciascheduno per esser quello variabile.

La semente di questo non si lascia in tutto maturare, ma quando comincia a biancheggiare si stirpa, & si fa seccare al Sole, quanto e più vecchio il suo seme, tanto è megliore, & più lungamente dura, se però è bene custodito.

Delle Cipolle, delle Scalogne, Porri, & Agli. Cap. VII.

LE Cipolle amano vna terra ottimamente lauorata & si seminarare da se sole nel mese di Febraro e Marzo, e se fa'l bisogno s'adacquino & spesso si cauano d'attorno, & purgansi da tutte l'herbe cattiue.

Se nasceranno spesse si ratificano, & queste volendole piantare gli troncarete la metà delle foglia, & delle radici, si piantano solamente vn deto sotto terra, perche meglio s'appigliano, & queste ancora amano vn terreno grasso ben lauorato, gouernandole come le altre.

Si fa il suo raccolto, quando il loro fusto, ò foglie non si può più sostenere & impallidiscono, poiche più non crescono

Le migliori, & più belle si piantano nel mese d'Agosto, acciò l'anno che viene facciano il seme, ma quando cominciaranno a far il gambo, affinche non siano trauagliate dalli venti, & i semi per lo spesso suentare non caschino, vi si mette vn sostegno.

Il suo seme si lascia ben maturare, & criuellati durano solamente per 2. anni, ma appiccati nelli loro gusci in loco asciutto senza lesione alcuna, si mantengono tre anni.

Delle Scalogne.

Le Scalogne amano vn terreno ben lauorato, & alquanto letamato, piantandosi d'Ottobre, ò à primo tempo, & si conseruano per sempre, nondimeno se volete hauerne il seme, si stirpano quando cominciano ad ingiallire, poiche le trouarete capitate a modo dell'Aglio, & si custodiscono a quel modo, & poi a primo tempo si piantano.

Delli centanaroli non mi stenderò à descriuerne, poiche piantati vna volta in buon terreno per sempre si mantengono, bisogna però purgarli dall'herbe inutili, & souente tosarli.

Delli Porri.

Ogn'aria, & terra (non però vmbrosa) due volte vangata, & letamitata desiderano li Porri, se volete che rieschino belli, il seminerio delli quali si fa nel mese di Febraro, & Marzo, nelli luoghi però temperati.

Questi ripiantansi in solchi, come già si costuma, in modo, che l'vn solco sia diuiso dall'altro vn palmo, & il Porro parimente diuiso quattro deti l'vn dall'altro, quando poi l'altro sol co si fa si tira la terra per sopra legiermente i porri, & si calca alquanto có i piedi sopra la radice delli Porri, hauendo prima tagliato le foglie, & le radici à quel modo, c'hò detto delle Cipolle.

Come, & in che modo s'hanno da gouernare li loro semi, & quanto si mantenghino, legete nel discorso delle Cipolle.

Dell'Aglio.

L'Aglio benissimo si pianta in terra ben ingrassata, & sotto mossa nel mese di Nouembre, e nelli luoghi caldi di Decembre, ottimamente poi nel mese di Febraro, & Marzo nel Stato Milanese.

Si pianta inspatij, ò in campi distáti poco meno d'vn palmo, & al filo si piantano 4 ò 5. schiere per prosa, acciò che più facilmente si possa nettare e zappare, & acciòche anco i capi cre schino, ma quando il terreno è molto grasso si pianta vn poco più spesso, & riesce anco molto bello.

Quando hauerà prodotto trè foglie bisogna zapparlo, perche verrà più bello, l'Aglio parimente si pianta à dritte linee, & vn poco alto, acciòche meno sia nell'Inuerno, ò nella Primauera dall'acque trauagliato.

Notate però, & auertite di non sotto vangar, ne sopra metter grasso al'Aglio, il qual non sta più che ben cófinato, perche ingrassando di letame, che non sia più volte ricettato, come materia in se stessa grassa, genera alcuni vermicelli, i quali poi manciano detto Aglio, & così pian piano si và consumando.

Si stirpa poi quando i loro stipiti non si possono sostenere, & questo nel mancar della Luna.

Si pone nella paglia, ò appiccato in luoco bé asciutto, e custodito dal gelo, se volete si mantenghi, e duri.

Li capi belli, & di spichi prosſi se ne riserua per piantarne nella futura annata.

Delli Carcioffi, Cardi, e Sellari. Cap. VIII.

IL modo di piátare li Artichiocchi ouer Carcioffi e questo, che si pigliano solamente quelle piante, ò per dir meglio occhi, che sono intorno alla gran pianta, ò ceppata, leuandogli destramente con vn poco della radice della pianta vecchia (se le noue non ne hanno) & poi si piantano in terra ben lauorata, se nó vengon adacqua i d'acqua pluuiale bisogna adacquarli.

Il loro piantamento si fa à mezzo Settembre, & tutto Ottobre ottimamente, poi à primo tempo, secondo la esperienza fatta, & la opinione di molti esperiméntati, atteso, che e meglio si radichino, & non temono tanto i geli.

Delli Cardi

Li Cardi si piantano nel mese di Maggio in terra grassa, & profondamente caua, ciò si può fare ancora in mezo le prose dell'Aglio, ò Cipolle per non perder il terreno, il cui piantamento si fa à dritte schiere lontani l'vn dall'altro vn passo, e distáti d'vna schiera all'altra doi passi, a ciò si possa seruir di quella terra per incalzarli nel mese d'Ottobre, ò nel principio di Nouembre.

Ma per dubio delli penetranti geli, acciò nó li possino nuocere, & acciò anco ne possiate cauar à vostro commodo dopò legati, & al tempo dell'incalzatura incalzati se incalzano di buono letame bollito, & in assai quantità, ouero di paglia, & dopoi

si cuo-

si cuopre il detto letame di vn'altra incalzatura di terra con questo modo ad ogni vostro commodo, & gusto gli potrete hauere, & quello, che io dico, delli cardi circa il loro gouerno, lo dico ancora delli sellari, & auuertite di non far come fanno alcuni, i quali circondano il cardo con paglia, perche infragidandosi quella viene anco a dar cattiuo odore al cardo, & infracidire, ò marcire, ma si bene fate come già vi hò detto.

Tanto gli cardi, quanto gli selleri si tengono netti, & purgati dall'herbe inutili, & souente si zappano.

Il seme delli cardi si lascia ben maturare, & raccolto si mantiene doi anni.

Delli Selleri.

Il più delle volte il mese di Maggio è assai humido, però in questo tempo si seminano gli selleri, i quali amano il terreno profondamente smosso, grasso, & letamato, & dopò seminati si cuoprono di paglia ò altra cosa fin tanto, che cominciano à pullulare, perche patiscono assai il souerchio caldo per la qual cosa io lodo sommamente seminarli li in luochi mezzanamente ombrosi poi ripiantarli per diritte schiere in luochi esposti al sole, il piantamento di quali è poco meno differente delli cardi, l'ordine de quali ne tratterò di sotto.

Il seme di questi si lascia del tutto maturare, poi si fa seccare al Sole, & si mãtiene per quattro anni.

Delli Nauoni, Rape, Rauanelli, e Ramoracci, e delle Carote, ò Pastinache. Cap. IX.

GLi Nauoni si seminano d'Agosto, & amano vna terra ben ingrassata, & coltiuata, & auanti che li seminate si mischia il seme con terra, o arena minutamente per seminarli più rari, con spesso zapparli, & nettarli dalle herbe inutili, ottimamente si seminano dopò che la terra è stata bagnata d'acqua pluuiale, perche riescono meglio, ma auertite di non seminarli all'ombra ancorche il terreno sia grasso, e ben coltiuato, perche non riusciranno.

Si stirpano di Nouembre, & si conseruan nelle cãtine per tutta l'Inuernata.

Di più belli se ne lascia quella quantità, che vi piace per hauerne il seme l'anno seguente, il seme si lascia ben maturare, si fa seccare al sole, & si mantiene doi anni.

Delle Rape.

La coltiuatione di esse è quasi simile à quella delli Nauoni, vero è, che queste amano esser seminate più tosto di Settembre, che d'altro tempo, in terreno dolce ben ingrassato, & con diligenza acconciato, si fanno più belle, & di miglior gusto per il freddo, & nebbie, che per tempo sereno.

La loro raccolta si fa di Nouembre, e per conseruarle tutta l'inuernata bisogna sotterrarle in fosse, ouero coprirle di foglie, ò paglia, & tanta che sia sufficiente per difenderli da gran geli, neui, & acque.

Parte delle più belle si ripiantano in luoco remoto per hauerne il seme, ilquale si lascia ben maturare, si fa seccare al Sole, & si mantiene per tre anni.

Delli Rauanelli & Ramolacci.

Li Rauanelli, & Ramolacci amano vn terreno molto grasso, & spesse volte smosso, & parimente esser seminati, & zappati rari; Questi si seminano a primo tempo, come à dir di Maggio, per Giugno, & Luglio: poi nel mese di Agosto, per hauerli l'inuernata, & dopò che saranno grandetti, si cuoprono di terra, leuandogli le prime foglie, perche riescono migliori, & più belli.

Si conosce la bontà de Rauanelli da le sue foglie, le quali quanto più sono dolci da maneggiare tanto migliori, & più teneri sono i Rauanelli.

Li Ramolacci dopò Nouembre si repongono in cantina nel letame, accio si conseruano l'inuernata.

Il seme dell'vno, e dell'altro, si lascia ben maturare, & si fa seccare al Sole, si custodisce in luochi asciutti, & si mantiene per doi anni.

Delle

Delle Carote, e Pastinache.

Il sementar di queste si fà à primo tẽpo, ma nelli luochi caldi, ottimamente alle prime acque d'Agosto, per hauerli in tempo di Quaresima, se bene quelli, che seminano in tempo di Primauera seruono ancor per la futura Quaresima, i quali si stirpano à mezo nouembre, e si conseruano nella sabbia in cantina.

Amano vn terreno profondamente vangato, ingrassato, & lauorato molto tempo innanzi, & auertite di non seminarli spessi, accio creschino più grandi, & grossi, à quali non poco giouamento se gli porta leuandogli spesso le foglie, & dopò alquanto cresciuti si calpestrano à fin che l'humore manchi nelle foglie, e si rintuzzi nelle radici.

Il seme delle Pastinache si coglie immaturo, si fà seccare all'ombra, e quello delle Carote si lascia ben maturare, si fà seccare al Sole, e l'vno, e l'altro si mantengono per doi anni.

Delle Cocozze lunghe, & tonde d'ogni sorte, e delli Melloni di pane, & di acqua. Cap. X.

TVtte queste sorti di sementi si deuon seminare nel sottoscritto modo, come alli Melloni, ma per nascer più sicuri, e più presto si metteranno prima dentro dell'acqua tepida, fino che si gõfiano, acciò presto mandino fuori le foglie, & anco che non si venghi á perder detta semenza, & se ne metta due, ò trè per parte, che mancandone alcuna nõ si perda il tempo.

Delli Melloni.

Descriuono gli Autori, che vna simil terra, la qual desiderano li Cocumeri, l'amano ancor li Melloni; Ma secondo l'opinione di molti Moderni esperimentatori vogliono, & dicono, che li Melloni desiderano vna terra meno letaminata delli Cocumeri, acciò diuenghino più sodi, & saporosi, & più presto anco si maturino.

Il loro piantamento si fà d'Aprile in riuoletti alquanto alti, ma rari, come li Cocumeri, si adacquano alcuna volta, se non vengono adacquati da vicino riuo, & spesso si vanno cimando le cime superflue, lasciandoli duoi, ò tre meloncini per pianta.

Delli Peselli, e delle Faue. Cap. XI.

IL tempo proportionato per piantar li Piselli, & Faue è nel mese di Febraro & Marzo, in terra ben lauorata, & alquanto ingrassata; Ma hauete d'auertire, che si piantano a doi, à doi tãto li Piselli, quãto le Faui, e lontani l'vn dall'altro vn buon palmo, & amano esser purgati dall'herbe inutili, e due volte almeno zappati Li Piselli quando saranno cresciuti vn palmo s'inarborano & quando cominciano à biancheggiare è segno, che sono maturi, & le Faue, ouer Scafi, quando le sue case negreggiano, si stirpano, e si fan seccare al Sole, e si battono; li Piselli si mantengono doi anni, e per quattro le Faue.

Delli Sparaci. Cap. XIII.

LO modo di prouignar presto Asparaci, & hauerne frutti è questo, & anco il più facile, & cio sarà con procurar d'hauerne delli più belli, e bẽ alleuati, il piantato si farà in tẽpo di Primauera, & anco benissimo nell'Autũno, leuando delle radici occhiate, che non solo si giouarà à quelli, ma anco da questi si rihauerete frutti.

Gli Sparici, che si leuaranno, bisognerà tagliarli, e non cauargli per non fare nocumento alle sue radici: Et perche sogliono coloro i quali à tal facẽda attendono osseruar quanto hò detto non mi dilungo per esser molto in vso.

Delli tempi atti al seminare, arare, piantare vigne, alberi, far giardini, & incalmare. Cap XIII.

ESsendo la Luna in Cãcro, ò in Vergine, ò in Libra, ò in Capricorno, in sestile, ò in trino con Saturno, quello è tempo attissimo al seminare, & anco per piantare alcune sorti d'alberi.

La Luna in Tauro di sestile, ò di trino

con

con Saturno fa tempo atto al feminare, arare, piantare vigne, & alberi, far giardini, & incalmare, & questo maggiormente sarà essendo in buono aspetto con Gioue, è Venere.

La Luna in Aquario congionta con Gioue, ò Venere, ò nel loro sestile, ò trino, ouer quadrato, fa buono tempo per piantare Alberi, e vigne.

Mentre che la Luna poi sarà nella seconda quadratura per andare all'oppositione, & così anco vscita di quella, per andare alla terza quadratura, fara il tempo attissimo a piantare alberi, vigne & incalmare: Auertendo però, che non sia di cattiuo aspetto con Saturno, o cō Marte.

Saprai, che molto fa l'esser della Luna cresciuta, e mancata di lume, nelle cose sopradette: percioche, doue si desidera, che le cose crescano con humidità, si piantaranno dal far della Luna, insino, che vá alla quintadecima; ma quando poi le cose non haueranno disogno di molta humidità, nel crescere loro, all'hora le piantarai, che la Luna sia nella sua mancanza.

Sappi anco, che questa regola terrai in quelle cose, che [illegible] hai caro, che vēghino molto grandi, cioè le feminerai, ouer piantarai nella Luna mancante. E quelle cose che vorrai, che venghino al [illegible] grandi le feminerai, ò piantarai nella crescenza della detta Luna.

Anco se ne tratta al cap. 4. del trattato terzo della prima parte, al cap. 20. del trattato 5 medesimamente di questa istessa parte.

[illegible] dominio, che hanno le Imagini, ouer Stelle fisse sopra delli frutti. Cap. XIV.

Queste Stelle hanno il dominio anco sopra tutte le sorti delli frutti diuisi da [illegible] dodeci, li quali frutti [illegible] tre parti diuisi, come qui si vede, che 12. si mangiano tutti, & 12 si mangiano dentro, & 12. si mangiano quello di fuora, come leggerete.

Quelli, che si mangiano tutti. §. 1.

Orsa maggiore domina li fichi.
Orsa minore domina le pera.
Drago domina mele.
Cefeo domina sorbe.
Guardiano domina citrola.
Corona domina cocumeri.
Hercole domina cotogni.
Lira domina celsi. Cigno domina pape.
Cassiopea domina noci cridia.
Perseo domina vue Carro domina nespole

Quelli che si mangiano di dentro. §. 2.

Esculapio domina le pigne.
Serpe domina le noci.
Saetta domina nocelle Aquila domina castagne
Delfino domina melagranati.
Caual pegaso di festuche.
Caual minore d'aranzi.
Andromeda domina lumie.
Triangolo domina mendole
Balena domina ghiande.
Orione domina noci d'India.
Eridano domina otbach.

Quelli, che si mangiano di fuori. §. 3.

Lepre domina dattoli Cane maggio. persiche
Canicola minore cirase
Naue domina amarene. Ceruа domina corniole;
Tazza domina susine. Coruo domina oliue.
Centauro dom. liberge. Lupo domina carubbe.
Altare domina mirabulani.
Corona domina zinzole. Pesce austral porculace

Il vero modo di conseruar tutto quello che serue al vitto, & all'annona. Cap. XV.

Il loco, ò bottega, o magazzeno, doue hà da stare il vino ha da riceuere la luce, ouer il vento di Tramontana, perche da quello il vino starà fresco, & asciutto, e se conseruara longo tempo, ma in quel luogo non vi si deue tenere Aceto, perche guastarà il vino buono.

I magazzeni delli grani medesimamente deuono hauer le fenestre, ouer aperture dalla parte di Tramontana, perche se conseruaranno più, che se hauesser lum da ogn'altra parte, o il vēto.

Così anco a li frutti, che si raccoglieno per conseruarsi hanno da star in loco che riceua la luce, e vēto di Tramontana per lo freddo e [illegible] È naturalmente per la conseruatione del vino, dello grano, e delli frutti [illegible] pogranati, vua noce, [illegible] & altri frutti simili, ma s'auerta che questi frutti siano raccolti a Luna piena, ouero

alla mancanza di detta Luna,e di più si rauolgono di mezzo giorno,ò nella più forza del Sole.

Il luoco di habitare per dormire deue riceuere il lume dalla parte d'Oriente, & questo che la porta, ò la fenestra guardi,ouer siano dalla parte di Oriente,ò doue si dice Leuante,qual è ottimo per la conseruatione della sanità, perche le case poste in questo sito sono più belle,più lucide,e più sane.

Il luoco per conseruar, l'oglio vuole hauer le fenestre dalla parte calda nell'Inuerno, e nell'està in parte fresca, ma perche riceuano l'vno,e l'altro,è buono che si tenghi in luogo sotterraneo, con forme si fà in molte parti del mondo.

Il tempo, che si deuono tagliare i legnami,che non si tarlino. Cap XVI.

SAppi,che dall'oppositione,per tutto il suo quadrato,cioè dalli 15. giorni della Luna per insino alli 22 giorni è buono a tagliare i legnami, acciòche quelli si conseruino lungo tempo, e non si tarlino;ma nell'altri giorni della detta Luna non è sicuro il tagliar delli detti legnami,che non faccino tarli.

Dalla fine di Giugno poi per insino al principio di Gennaro si possono cômodamente tagliar tutti legnami, per causa,che non sono pieni di humori,anzi il caldo, & il freddo gli hà disseccati talmente,che i legnami si sono ristretti in se stessi, e di questo ne fà fede il cader delle frondi,e foglie,il quale procede dal mancamento, e difetto del nutrimento.

Per sapere il giorno quando è buono di andare à caccia per terra,e per mare, & insegnare Cani,& Falconi,& fare gran caccia. Cap. XVII.

QVel dì, che vuoi andare à caccia per terra d'animali quadrupedi, fà che la Luna sia in vno di questi segni, cioe Ariete,Tauro,Leone ò Sagittario.

E quando vuoi andare à caccia di vccelli, fà che la Luna sia quel dì in vno di questi segni,cioè Gemini,Libra, ò Aquario.

Quando vuoi andare à caccia per mare fa, che la Luna quel dì sia nel segno di Cancro.

Quando hai da insegnare alcuno Falcone, fa che la Luna quel di sia nel segno d'Aquario.

Quando hai da insegnare alcuno Cane, fa che la Luna quel dì sia nel segno d' Ariete.





Rimedio per quelli fussero punti, ouer morsi dall'Api,ò Vespe Cap.XVIII.

ALla puntura delle Api,ouer Vespi, si pigliarà malua, & pestatela, & cosi pesta si ponghi sopra la puntura, che subito leuarà la enfiatione,& il dolore,ouero mettendoui sopra detta pũtura il sterco di Boue con aceto inacquato subito guarisce; ouero sopra detto morso vi metterete latte di fico, l'istesso farà.

Il Fine della Terza Parte.

QVARTA PARTE dell'Almanacco Perpetuo.

ASTROLOGICO DISCORSO, OVER L'ARTE DEL NAVIGARE,

col reggimento della Tramontana, e del Sole

Con vna breue dechiaratione d'alcuni termini Astrologici, & vna succinta regola di Cosmografia.

Notatoui anco tutti i nomi di tutti i Mari, e Golfi, che in essi sono; Con vna osseruatione del Flusso, e Reflusso delle acque,

Postoui anco alcuna buona parte dell'Isole, che vi soggiacciono,

Diuiso in cinque Trattati.

COMPOSTO DA

Ottauio Beltrano, di Terranoua di Calabria Citra.

A CHI LEGGE.

SOno state molte le considerationi, & soprastitioni dell'Arabi, come anco al presente sono intorno alla nauigatione fatte; ma perche sono di poco vtilità, & anco come cose soprastitiose è di douer che tutti le debbiano lasciare & abborrire, come cose indegne al Christiano viuere: Ma hauendo la persona a far viaggio, ò sia per mare, ò per terra, ò per qualsiuoglia altra attione; deue sempre, prima ricorrere a l'orationi, con raccomandarsi a Sua Diuina Maestà, & anco potrà seruirsi di queste osseruationi, concesse, & approuate dalla santa madre Chiesa, intorno a l'arte del nauigare, agricoltura, e medecina. E secondo le regole approuate può sicuramente e fuor d'ogni suo scrupolo di coscienza porle in prattica in quest'arte del nauigare, lasciando da parte tutte l'altre soprastitioni tanto dall'Arabi osseruati, come hò detto di sopra. Ma volendo far viaggi per mare, guardisi, che nell'ascendente vi sia vn segno aqueo, come à dir ♋ & ♓ e ♏ ò sia la luna in segno aqueo, con ♃ ò ♀ ouer da loro sia riguardata d'aspetto ⚹ ò △ & che ♂ & ♄ ò siano deboli, ouer se saranno forti non riguardino ne la ☽ ne l'ascendente.

O il Sole, ò la ☽ in Ascendente, ouero i loro raggi riguardino l'ascendente di ☍ ouer □ sono di grandissimo nocumento.

Sono di grande danno se si troueranno nell'ascendente le stelle procellose & violente, come sono le Pleiade, Hiade, Orione, Arturo, Antares, Aldebaran, Hercole, Delfino, Argonaue, il Cane minore, gli hedi, ò la capella, e tutte queste stelle tanto nocciono essendo ritrouate nell'ascendente, come hò detto, come anco quando si ritrouassero con la Luna.

Non deuono le stelle, e Pianeti malefici hauer alcũ dominio nel'ascẽd. ne anco nela Luna ma se ciò fusse siano riguardati d'alcuno benefico aspetto, come di Sestile, ò Trino da Gioue.

Se li malefici sono nell'ascendente, ò in altro angolo, non deuono dominare, ne il luogo de la luna ne tampoco l'ascendente.

Marte nella decima, ouero nella vndecima, è di grandissimo nocumento.

Nel tempo di far il viaggio guardisi, che la luna non sia d'ingresso con il capo, ò coda del dragone, ma che sia nelle dignità delle benefici, ò da quelli sia guardata d'alcuno felice aspetto, come di Sestile, ò Trino, ò vero congiunta con detti benefici, & sia sopra terra, ouer sotto terra, & che sia nella terza, ò nella quinta casa.

I Signori del luoco della luna, & dell'ascendente deuono esser forti, & benefici nell'angoli orientali, e liberi dalli malefici, & riguardati d'alcuno aspetto amico delli benefici, esser nelle sue dignità, non esser peregrino, non combusto, non cadente, & debile, ne tampoco ritrouarsi nelli luoghi obietti della figura, come nella sesta, ottaua, e duodecima, ne con pianeti retrogradi, ne essi siano retrogradi, e viaggiate felice.

TRAT-

TRATTATO PRIMO

Della Quarta Parte dell'Almanacco perpetuo,

OVE SI CONTIENE

Il Sistema del Mondo.
Vna dichiaratione de'nomi principali della sfera
Qual sia Cosmografia, Geografia, Corografia, e Topografia.
I nomi di tutt'i mari, e Golfi del mondo, & anco
Il nome d'alcun'Isole, & inquali mari si trouino.

Int ntion dell' Autore, Cap. I.

SAppiasi che'l mio intento altro non è, che sempre, ò dimostrare, ò dilucidare alcune cose, ò che siano oscure, ò che siano sepolte alle tenebre, non dell'ignoranza, ma dell'inespertezza d'esse, e però essendomi venuto in pensiero di trattar d'arte cosi difficile, com'è la marinaresca, non vi hò lasciato fatiga da prendere, per quanto il mio poco giudicio hà potuto penetrare, e raccorre da cosi pochi trattanti di essa scienza, ouer arte pratica del Nauigare. In ogni modo, al miglior che hò potuto mi son forzato ponerui alcune regole si di Cosmografia, come anche di Matematica, & Astrologia, a questa scienza molto profitteuole, & in ogni vna di queste vi hò notato gli essempij; e le figure per maggior intelligenza, e chiarezza di quello, che si discorre nell'Opera.

Del Sistema del Mondo, e sua dichiaratione. Cap. II

INcomincio dunque dal Sistema del Mondo a dar principio al mio discorso, Ma perche il mondo è l'vniuersalità di tutte le cose poste, & vnite in esso; cioè nel Cielo vi sono le stelle fisse, & erranti, le quali gli Astrologi l'han diuise in quarant'otto imagini, & in sette Pianeti (come appresso si dirà) delle quali stelle fisse dodeci ne sono al cerchio del Zodiac'e l'altre 36 imagini sono nel signifero vedasi al foglio 168 Cap. 20. iui nota tout quante stelle ciascaduna di esse tiene. Vi sono come si è detto li sette Pianeti, ò stell'erranti, diuisesi ne'sette cieli, chiamati Saturno, Gioue, Marte, Sole, Venere, Mercurio, & Luna; & vien diuiso in molti, e diuersi circoli maggiori, e minori, come nel seguente capitolo si dichiarerà.

Sotto al globo Lunare vi sono li quattro Elementi, cioè Fuoco, Aria, Terra, & Acqua vien diuisa in contienente, in Isole, in Peninsole, in Histmi, & in scogli, tanto di sopra, quanto di sotto dall'acque



Si di-

Si diuide anco in Regni Prouincie cittadi,e terre & vien ad esser circondata da tutti gli altri trè Elementi,& è posta,& situata nel piu basso luoco & serue quasi per centro delle sfere,come si vedono nell'antepost a figura tutte le stele l'vn sopra l'altra per insino a'confini dell'Empireo,stanza del Gran Motore Dio Signor nostro.

De li nomi principali della Sfera, e precisamente di quelli, che sono parti introduttrici a questa scienza, et arte de Nauigare. Cap. I.

PEr maggior intelligenza di questa machina mondiale,non lasciarò cosa da dire di quello ch'è principio fundamentale di questa scienza dicendo,che nell'antedetto Sistema,s'includono anco tutti questi nomi,& particolarità ben'esplicati qui, senza delli quali nessuno potrà intender questa arte fisicamente.

Altura,ouer Altezza.	Declinatione,	Longitudine.
Grado.	Circolo,	Latitudine.
Orizonte,	Polo.	Paralello.
Emisfe.o.	Tropico.	Meridiano.
Zodiaco.	Parte di Tramõtana.	Zenit.
Linea Equinot.	Parte d'Ostro.	Centro.

Altura, ouer Altezze sono quelli gradi, che il polo è alto sopra l'orizonte, e quel tanto,che noi siamo portati dalla linea Equinottiale.

Si può anco intendere l'altezza del Sole, dalla quale al suo luoco si dirà diffusamente

Di piu s'intende anche a quanti gradi sia posta qualunque Città,come per essempio Napoli in gradi 41.Venetia in gradi 45,e cosi di tutte l'altre Città,Terre,e luoghi.

Grado è vna parte delle 360. quali si diuide il mondo, e vale ogni grado secondo gli nauiganti miglia 70.à linea retta,& tanto più quanto li venti della carta del nauigare fossero più obliqui. Et altri lo fanno di 60.miglia.

Orizonte è tutta quella parte,che l'huomo può vedere voltandosi à torno, cosi ancora se intende,tutto quello che l'huomo può vedere da sopra la naue voltandosi intorno.

Emisfero è quella parte di sfera,propriamente si vede sopra dell'Orizonte, qual'è la metà del mondo,& l'altra metà se gli asconde di sotto.

Zodiaco, è vn circolo oue stanno situati li 12. segni,& è di larghezza gradi 12.& di lunghezza gradi 360.

Linea Equinotiale, è vna linea qual noi ci la imaginiamo,e passa per la mità del centro, diuide il mondo in due parti vguali, & incomincia da essa linea a contare li gradi della latitudine verso i poli del mondo, numerando da essa linea da vn Polo per insino gradi 90. & altri gradi 90. per insino all'altro Polo.

Declinatione non è altro, ch'vn'allontanarsi, che fà il Sole dalla Linea Equinottiale per insino alli due tropici,cioè di Cancro,e di Capricorno,& hoggi la maggior declinatione, che tiene è di gradi 23.minuti 33.

Circolo,sono due piccioli circoli, l'vno chiamato Artico,& l'altro antartico, & sono messi nella estremità delle Zone temperate, & sono distanti dalli poli del mondo gradi 23.e min.33.

Polo sono due punti fissi imaginati nel primo mobile vno verso del settentrione detto Polo Artico, & l'altro verso il mezzo giorno detto Polo Antartico.

Tropico son due punti posti nelle due parti estreme della Zona Torrida; l'vn de'qual'è detto Cancro,& è il Solstitio estiuo, & il Sole vi entra alli 21.giugno,& l'altro è detto Capricorno, & è il Solstitio hiemale, & il Sole vi entra alli 21.di Decembre,& si chiamano anco Tropici delle Zone temperate.

Parte di Tramontana sono quelli sei mesi dell'anno,che il sole è dalla linea Equinottiale verso il Settentrione dalli 21. del mese di Marzo per insino alli 22 di Settembre.

Parte d'Ostro sono li sei altri mesi dell'anno, che il sole è dalla linea Equinottiale verso il mezzo giorno,qual incomincia dalli 23.di Settembre per insino alli 21.di Marzo.

Longitudine s'intende la via da Ponente in Leuante, incominciando dall'Isole fortunate, ouer di Canaria.

Latitudine,è vna via da vno Polo all'altro,ouero da Ostro à tramontana,e cominciasi à contare li gradi dalla linea Equinottiale per insino all'vno e l'altro Polo.

Paralello sono alcune linee più,e meno considerataménte distanti dalla linea Equinottiale, e corrono Ponente,l euante,simile alli venti,che sono sopra la Carta.

Meridiano, sono infiniti circoli, che passano per li poli del mondo, e per il Zenit, cioè per il punto direttamente sopra del nostro capo, & intersecano tutti li altri circoli, che vanno da Ponente,in Leuãte;& chiamasi anche il circolo meridiano,ouer il mezzo giorno,perche in qualunque parte, che noi ci trouiamo, arriuãdo in quel circolo il Sole sopra la terra caggiona à noi il mezzo giorno, & arriuando sotto la terra hauemo mezza notte.

Zenit è quell'altura,ouero quel punto del Cielo,che ci sara perpendicolare direttamente sopra il capo nostro

Centro è giustamẽte vn punto posto nel mezzo del circolo,come la Terra centro dell'Vniuerso.

Della Cosmografia,Geografia,Corografia,ouer Topografia,e delli lor significati.Cap.IV.

RAggioneuolmente deuesi nel principio di qualunque cosa, che si vuol trattare, dare le prime, e principali regole, & impartecilar in questa, che da se stessa è piena di grandissime difficultà,perciò è di mestieri esplicarui alcune voci,come s'è fatto al precedẽte capitolo delle voci vsate da gli Astrologi,e cosi s'esplicarà in questo capitolo,che cosa sieno le sopradette voci.

La Cosmografia non vuol dir altro, che vna discrittione vniuersale del mondo tutto, qual'è

di quattro elementi composto, come di terra, di acqua, aria, e fuoco, come anco di Sole, lunà, stelle e di tutto quello, che il primo Cielo, ouer 1. mobile abbraccia, & in se racchiude, Questa istessa voce Cosmografia, contempla li cerchi delle sfere celesti, e primo mobile, e come si compone la sfera materiale, e per la distintione di quelli, la com misuratione, e simmetria de luoghi, e suo sito; tratta ancor de Climati, e la diuesita de giorni, e delle notti, li quattro Cardini, e luoghi principali del mondo, delle stelle fisse, & erranti, mouimẽti, e nascimenti di quelle, & di quanto nel cielo s'appartiene, come eleuatione di polo, o Tramõtana, Paralelli, climati, e cerchi meridiani, secõ lo la matematica cõ le sue dimostrationi c'insegna

Geografia tratta solamente, della descrittione del mondo inferiore, cioè di tutte le parti della terra a noi cognita, distinta per parti principali, come Asia, Africa, & Europa: e secondo la Cosmografia tratta, e diuide tutto il cielo, e la terra in monti, in valli, in piani, in mari, in fonti, & in fiumi, non facendo nessuna mentione di circoli, sfere ò altro. Questa scienza di Geografia è di gran profitto a quelle che vogliono trattar d'Historie perfetta mente per saperui in quelle notar li luoghi, & in che parte del mondo furono i successi, che lor trattano; e per cõchiudere la Geografia nõ cõsiste in altro, che veder perfettamente tutto il mõdo insieme per capi principali, come si è detto

Corografia, & topografia, queste due voci hanno vn medesimo significato, & è quanto dire descrittione, ò dipintura di luoghi particolari, & quelli, considerarli separatamente dall'vniuerso, & in se comprende, dichiara, e disegna minutamente tutte le cose minime, che in quello si ritrouano, cioè Porti, Città, Terre, Ville, e Popoli, com' anco correr de' fiumi, stagni, e laghi, & ogni altra cosa curiosa, che vicino à quelle si ritrouano, come edificij, case, torri, e giardini.

Il proprio, e vero significato di queste trè voci altro non è, che dipingerui al viuo tutte le cose di questo vniuersal mondo, come apunto fà vn pittore, ò scultore, che delineasse, ò in relieuo formasse vn huomo perfetto con ogni arte, & industria.

Definitione, & esempio delle voci Cosmografia, Geografia, e Corografia.

Cosmografia cõprende tutto l'vniuerso, come fa il pittor in dipiger tutta la figura dell'huomo.	Geografia cõprende tutte le parti più principali della Terra, cioè Asia, Africa, & Europa; come fa il pittor in dipinger il capo dell'huomo.	Corografia, ouer Topografia, comprende la parte picciola del mondo, come fa il pittor in formar l'occhio, ouer l'orecchio dell' huomo.

In quanti modi si diuide la Terra, secondo la Cosmografia. Cap. V.

SEcondo, che in quattro modi vien irrigata, & bagnata la terra dall'acque, cosi anche di quattro nomi vien chiamata, cioè Isola, Isthmo, Peninsola, ouer quasi, che Isola, & Continente.

Isola è quella parte della terra, che per tutto intorno di essa vien bagnata dall'acque, & è affatto distaccata dal continente, come per essempio è Sicilia, Rodi, Corsica, Capri, & Isca.

Isthmo è quella parte di terra, che quasi stà per spiccarsi dal continente, ma in ogni modo è terra ferma, la qual terra vien bagnata, e rinchiusa da due mari, & da trè parti, come è la nostra Italia, e 'l dorso dell'Arabia, trà il seno arabico, & il mare Egittiaco.

Peninsola, ouer quasi, che Isola, è quella parte, che non è Isola, ne contiene; ma è quasi tutta dall'acque bagnata, solo, che sta vna parte attaccata al continente, ouero terra ferma, esempio di queste peninsole siano Peloponnesi forrezza nella Grecia, hoggi chiamata Morea, e Cimbrica nel mare Germanico.

Continente si chiama ogni terra ferma, solida, e fissa, qual non è Isola, Peninsola, ne Isthmo, ma tutta vnita insieme à se medesima s'accosta; nondimeno qualche poco d'alcuni seni di mare è spezzata, e corrosa, come è Sassonia, Boemia, Datia, Pannonia, e Sueuia.

E per maggior dichiaratione vedasi la seguente Figura.



A. Continente. B. Isthmo. C. Isola.
D. Peninsola, quasi, che Isola. E. Seno.

Di quante leghe, miglia, stadij, passi piedi, palmi, e deti sia il giro della terra, ouer la sua circonferenza. Cap. VI.

I Cosmografi hanno dato alla terra anco la diuisione, non solo parte per parte, come si dirà appresso al suo cap. ma quella misurarla a numero di leghe, di miglia, &c non solo quanto circonda ma quanto sia la sua lunghezza, quanto sia il suo diametro, e quanto sia la profondità del suo centro; di questo particolare a molti Autori ne trouarete le ragioni; ma io qui ve ne addurrò vna sola,

che è la più facile, e la più commune, vsitata da tutti; perche in se non porta vna gran differenza, ma è pochissima, non è vsitata da Euclide, o d'altri Giometri di speculatiua, ma bensi da prattici, per esser poco la differenza. E questo è il modo da tenerli in tutti i circoli, come viene osseruato da Giometri prattici, dalli Architetti nelle fabriche, e da ogni altro artista, ch'opera, ordinariamente questa scienza, quai diuidendo qual si uoglia circolo in 22. parti vguali, e di quelle leuatone vna parte li remanenta 21. parte, e diuidendole per tre ne viene sette parti, e cosi le sette parti di quelle vent'vno vengono ad essere il Diametro di quel circolo; doue che ogni circonferenza in se stessa hà per diametro la proportione di tripla sesquisettima: E cosi per il contrario diuidendo il diametro per sette parti vguali ne darà la sua circonferenza di 22. parti vguali. E perciò non hò voluto mancare di notarui li seguenti versi fatti da Giometri quali alcuni sono per la diuersità de circoli e altri per la varietà delle misure.

Circuitus [illegible] multiplicetur.
[illegible]
Hinc [illegible] quotiens qui [illegible] est diame-
Si per viginti duo multiplices diametrum, (trus.
[illegible] numerum qui prodijt inde
Circuitum [illegible] numerus tibi reddet.
Segue per le misure.
Quatuor ex granis digitus componitur vnus,
Et quater in palmo digitos, quatuor in pede
palmus.
Quinque pedes passum faciunt, passus quoque
Viginti quinque stadiū dat, sed miliare (centū
Octo dabunt stadia, duplicatum dat tibi leucā.

Vi hò notato la seguente figura, secondo il computo, e regole Tolomaiche.

	Leghe	Miglia	Stadij	Passi	Piedi	Palmi	Deti
Circonfer. della terra	7200	21600	172800	21000000	108000000	432000000	1728000000
Lunghezza	3600	10800	86400	10800000	54000000	216000000	864000000
Diametro.	2191	6872	54984	6873000	34365000	137460000	549840000
Profōdità del centro	11:561	3436	27492	3436500	17182500	68730000	874980000

Le misure, che vsano nella Geometria prattica i Cosmimetri, e misuratori del mondo. Cap. VI.

TVtte le misure sono vna quantità finita d'vno corpo, le quali misure donano la non conosciuta distanza delli luoghi, & sono diuise in questo modo, cioe

Vn granello d'orzo è la minima quantità di tutte le misure.
Vn deto contiene quattro grani.
Vn oncia contiene trè deti.
Vn palmo contiene 4. deti.
Vn dica contiene due palmi.
Vn spithama cōtiene trè palmi
Vn piede contiene 4. palmi.
Vn piede, e mezzo, ò sesquipiede, contiene sei palmi
Vn grado contiene due piedi.
Vn passo semplice contiene due piedi, e mezzo.
Vn passo doppio, ouer geometrico contiene 5. piedi.
Vna pertica contiene 10. piedi
Vn cubito, ouer vlna, contiene sei palmi.



Vn stadio contiene cento, e venticinque passi.
Vna lega contiene quattro mila passi.
Vn miglio Italiano contiene mille passi, ouer otto stadij.
Vn miglio Tedesco commune contiene quattromilia passi.
Vn miglio Tedesco grande contiene cinquemila passi, ouer trentadue stadij.
In molte parti del mondo misurano la terra in molte, e diuerse guise, come li

Latini lo misurano lo spatio della terra per migl.
Li Greci lo misurano per stadij.
Li Spagnuoli,& Francesi lo misurano per leghe.
Li Egittij lo misurano per segni,ò figure.
Li Persiani per parasanghe.

Ma per la molta esperienza fatta,& osseruatione da Nauiganti,donan ad ogni grado dell'Equinottiale miglia sessanta, cioè passi sessant milia, che fanno stadij 480. e cosi compartiscono ogni altro grado d'ogni maggior cerchio della sfera.

Si auerte anco, che i nauiganti sogliono far ogni grado miglia settanta come si dirà al suo capitolo nella seconda parte.

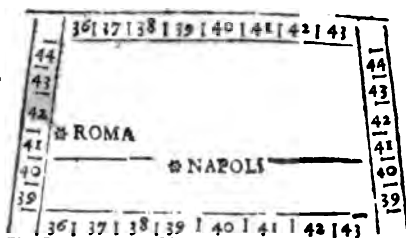
Della longitudine, latitudine, e larghezza, e lunghezza di qualsiuoglia Paese Città, terra, ò altro luogo il mondo. Cap. II.

LA lunghezza d'alcun luogo altro non è che quello segamento dell'Equinottiale cerchio che fa al meridiano cerchio di quello luogo, & il meridiano dell'Isole fortunate, ouero Canarie le quali sono state poste per termini,e confini dalli antichi Geografi, misuratori della terra commorant nell'occidente,ò tramontar del Sole, e da quelle incominciano li gradi della lunghezza, numerando da vn o per insino a quella intersecatione,ò segamento del cerchio meridiano di quel luogo,che volete misurare, ouero per non far tanta digressione diremo la lunghezza di qualsiuoglia luoco si piglia dallo ponente,caminando verso il Leuante; incominciando però dalle dette Isole Canarie per fin che si giunga a quel luoco,che vorrete misurare.

La latitudine,ouer larghezza d'alcuna regione, ò luogo non è altro, che il segamento del detto meridiano fatto al Polo dell'Orizonte, cioè punto verticale sopra nostro capo opposito,chiamato Zenith,il quale segamento, ò intersecatione finisce in su'l cerchio Equinottiale,& è sèpre guale all'altezza, oue eleuatione del Polo sopra l'Orizonte,in questo modo,cioè,L'eleuatione del Polo non è altro che l'arco del meridiano,che è trà il Polo del mondo, e l'Orizonte, e la larghezza del luogo è l'arco del meridiano, che è tra il Zenith del capo, & cerchio Equinottiale le quali due parti sono egualiadunque piglia la larghezza delli luoghi dalla linea Equinottial fino al polo del mondo,cioè dal cerchio de mezzodì, ouer Zenith,come s'è detto,alla parte di settentrione.

Si diuide questo globo,ò palla della terra,secondo detta larghezza in noue decine,cioè in nouanta gradi, così di sopra come di sotto l'Equinottiale,si anche dell'altre parti collaterali,auertendo che detta larghezza si piglia dalla parte d'Ostro,al Settentrione.

Non puol darsi la maggior intelligenza delle cose,al mio giuditio,quanto,che dopò di scorso, e detto le vere,& perfette regole,di porui le figure dimostratiue,il vero, & prattico modo di quelle si contengono, come si vede in questo essempio nella seguente figura dimostrato nella Città metropoli del Regno.



Della diuersità de' li nomi de' Mari, che si ritrouano Cap. IX.

MOlti, & infiniti sono i nomi, che a questo grande Elemento dell'acque sono stati imposti,poiche alcuni nomi vengono dall'Isole, Città,Terre,e luoghi vicini, altri da Gran Campioni,ò da lor solcati,ò iui morti,o in alcun luogo di quello sepolti, & altri sono stati imposti ad libitum, perciò di tutti questi ne diremo vn'epilogo delle voci, & in alcuni notaueli alcune curiosità. Auertasi che questa voce mare d'acque è nome appropriato a tutto l'elemento dell'acque, ma particolarmente all'Oceano,cosi detto per la troppo ampiezza n'acqe per esser tato falsa,declina all'amaro,da dòde piglia il nome mare,e però assolutamente intendesi l'Oceano; ma hauendo à se congionto altro nome è all'hora parte del tutto,I quali mari sô qui posti in ordine alfabetico.

A

ACaio mare presso vna prouincia della Grecia,& è parte del mar Ionio.

Adriatico mare è vn golfo lunghissimo,e vi sono assai porti, principia dalli monti Ceraunii d'Albania,bagna i suoi liti i Partenti,Dalmati, Paulanti,Enceli,Ferrici, ... Liburni & Histriani per insino al golfo di Pola,e bagna Venetia,& la Marca Anconitana, & Ferentani Pugliesi,Calabresi,Salentini, ha diuersi nomi, però questo è il suo principale,& antico nome.

Africo mare nell'Africa.

Amachio mare nella parte dell'Oceano sotto la Tramontana,& è doue corre il Parapaniso fiume de'Sciti,vedi mormurusa.

Amazonio mare è quella parte de Mar Eusino, che comprende gli colchi,ouer Emochi.

Arabico mare sono due,vno ha vn picciol tratto nel mediterraneo,e l'altro ve so il regio mare e si distende con spatio più ampio.

Et vi è tra il mezzo la terra,e da Pelusio Castel dell'Egitto piglia il principio,andando verso Leuante, piega dosi verso il lido di Soria,à popoli Palestini finisce, & vi è il porto Azzotto luogo di gran mercantie, da questo depende il mar rosso la qual parte più s'auuicina al ponente,& all'incontro l'Egittiani, volgendosi al golfo Orientale;E quello che da questi due golfi è contenuto Arabia è nomata,nella più vicina bocca del golfo habitano li Sabei,dall'altra, che incomincia dall'vltimo golfo di Berenice, tra Hieropolitico,

eltro-

e strobilo, vi è vn promontorio, che diuide lo golfo Arabico dell' Oceano Etipio, vi sono più Isole in questo golfo, ma la più principale è nomata Sitegeri, per esser in quello il sepolcro del Rè Eritreo, che però da Greci è nomato il mar Eritra.

Asiatico mare sono due, vno bagna l'Africa, col pelago mediterraneo, l'altro è dall'Oceano.

Asseno mare, ouer pontico, vedi Eusino mare.

Atlantico mare è parte dell'Africano.

Ausonio mare è parte del mar Tirreno, Toscano.

Axeno mare, qual viene anco detto Pontico.

Acheoo è golfo nella Grecia.

Adriatico golfo vedi Adriatico mare.

Ambrachio golfo in Albania, hoggi detto golfo dell'Arba, & parte dell'Adriatico.

B

Baliarico mare è presso le Baleari Isole del mediterraneo, nella vista di Spagna Tarraconese, hoggi queste Isole si chiamano Maiorica, e la più picciola Minorica, alle spalle hanno il mar di Numidia, nel [illegible] il Cirnco, ouer Corsico e da Ponente il mar di Spagna.

1 Bosforo chimerico è parte del mare, così da gli habitanti popoli chimerico detti, ne prende il suo nome & è nel [illegible] principio dell'Europa.

2 Bosforo Tracio mare è parte del mar Pontico in Europa, [illegible] al mar Eusino strettissimo & [illegible] è Costantinopoli.

Britanico Oceano, così detto dall'Isola di Britannia, ouer Inghilterra, termina nell'Oceano [illegible] [illegible] hiberico [illegible] [illegible].

[illegible] golfo è parte del mar Tirreno e picciolo [illegible] fonti medicinali è [illegible] ai [illegible] & è [illegible] à Miseno e Puzzuolo Città, oue gli antichi Romani fecero molti edificij [illegible].

[illegible] golfo è nel mar Icario, tra il golfo Iasso, & il mar Ionio.

[illegible] golfo è del mar Icario confina co'l golfo Sceno, & Tetrarco.

C

Cafarco mare è parte dell'Arcipelago, e piglia il nome dal monte Cafaro nell'Isola di negroponte.

Carpatio mare nomato dall'Isola di Carpanto vicino all'Egitto.

Caspio mare son due, vn [illegible] al mare mediterraneo ma [illegible] è dubbio, l'altro precedenti dall' Oceano Scitico và all' Ircani. [illegible] gli antichi, ma secondo gli moderni, dicono che lo Caspio mare fra tra gli [illegible] e le Caspie montagne [illegible] vn' [illegible] spatio, non hauendo, ne vscita, ne intrata: [illegible] grandissime fiumare [illegible] di [illegible] e anco [illegible], altri lo chiamano Ircano, e Scitico, e [illegible] mar crudele, & non v'è nessuno porto, e [illegible] contrarij di venti [illegible] trè [illegible] grandi [illegible] Icaro, à [illegible] Scitico, & à [illegible] Caspio [illegible] occupa [illegible].

Cilicio mar [illegible] detto dalla Cilicia provincia, & e l'A[illegible] contro [illegible] principia vicino [illegible] monte amano diuidendo la Cilicia dalla [illegible] nel promontorio Nemone perche da la incomincia il mar Pamfilio

Cimbrico mare è nell' Oceano sotto la tramontana termina nel promontorio cimbrico, è dagli suoi habitanti così chiamato.

Cirneo mare è vn delle parti del mar di Toscana, dall'Isola Cirne, qui ai per hauerla prima vna cõna Genouese habitata, tù da qlla corsica detta.

Colchio mare è in Ponto, & è tutto quello, che con il lito di colchi è congiunto, & termina al'Amazzoni, ouero all'Eunochi dall'austro, ma da Borea al chimerico Bosforo.

Cretico mare così nominato dall'Isola di creta confina con molti mari dalla parte del vento Greco con il mar carpio, da Sirocco col Licario, Licio, da Tramontana con l'Egeo, cioè Arcipelago, da Ponente col Ionio, dall'Austro con il mar Africo, & Egittiano. Questa Isola viene ad esser situata giustamente nelli confini delle trè parti del mõdo: porche tiene da Leuante lo mar Asiatico, dall'Austro, e Ponente lo mar Africo, da Ponente, e tramontana lo mare dell' Europa. Tanto che si può dire ella esser nel mezzo del mõdo.

Calosulme è golfo del mar Pontico, così detto da Greci per la causa, ch'ha molti porti in se, e vien chiuso da due promontorij chiamati crumeropo, e partemone

Carcinite è golfo del mar Eusino principia da Tartari, e prẽd'l nome della città chiamata carcine

Cadano è golfo dell'Oceano, & è pieno di picciole, e grandi Isole.

Corintiano golfo è parte del mar Ionio la parte d'auanti [illegible] dilunga alla Cefalonia, al Zante, à Dulichia, ad Itaca, tutte Isole, con picciola bocca ad vsanza di mare, a Patras, Lepanto penetrante infin' al monte [illegible], che vien diuiso dal l'Arcipelago con picciolo spatio, & separa la Morea dal la Mar[illegible].

E

Egeo mar, cioè arcipelago, vi [illegible] molte opinioni [illegible] questo mare pigliasse il nome di Egeo, chi vuole da vn' Isola, chi da Egeo Rè d'Athene, il qual [illegible] da [illegible] nel detto mare & [illegible] la sua vita, chi da Egea Regina [illegible] mare s' [illegible] che [illegible] da Greci vien chiamato [illegible] Pallene, [illegible] [illegible] Oceano e [illegible] moderni [illegible].

[illegible] il [illegible] diuide la [illegible] vi è [illegible] Menelao, tien

al suo lido la gran Città di Alessandria, si dilunga insino al pelosio, che da là fa il suo fine teminante all'Egitto.

Ellesponto mare ne' cofini di Troade, diuidendo l'Europa dall'Asia, iui è vn eterno testimonio della superbia di Xerse, che vi fè vn ponte da Abido à Sesto, all'incontro Posoli castello famoso, & introdusse a piede asciutto tutto il suo essercito dall'Asia in Europa. Dicono, che hebbe questo nome da Helle iui morta per fuggir l'insidie della matrigna; e perche si chiamaua Ponto, vi si giunge al suo nome Helle, che fa Hellesponto; Princcipia dal lido Riteo, & in se ritiene li Bitini, Mariadmei, & in Europa Chersoneso.

Eoo è quella parte, ch'è sotto il Sol nascente nel tempo, che tanto è il giorno, quanto la notte, & vien dal nome Greco in latino risonante splendore, & in esso entra il fiume Gance.

Eolio mare, non è quello vicino l'Isole Eolidi nella vista di sicilia. Ma questo è vicino al mare Asiatico, incominciando quasi dal fiume Termodonte, e dalla Città di Leucadi de Ionia dalle Eolie Isole cosi nominate: ma per prima Mistio fù chiamato, finisce al monte ida, & è nel principio del mar di Troade.

Eritreo è mare rosso, vedasi arabico mare.

Esperio mare è parte dell'Oceano Etiopico, così detto dalle Vergini Esperidi, ch'iui habitorno, in oltre all'Oceano atlantico vi sono alcune Isole da canali distinte, & vn poco da terra separate, nelle quali dicono hauerui habitato l'Esperidi, e Gorgoni: questo mar incomincia dal promontorio ampelosia, doue è il fine dell'atlantico.

Etiopico oceano e grãdissimo, vedasi a suo luogo

Euboico mare nel mediteraneo ve ne sono due cioè vno è l'arcipelago, l'altro è il mar di campagna, ouer Tosco, quello dell'Arcipelago è vicino l'Isola di negroponte, dal quale ne prende il nome, ma quello, che è nel mar Tosco, bagna la riuiera di Giane, ouero di Genoua, e di Baia, ò di Cuma.

Euripio, cioè canale, e golfo nell'arcipelago, sta tra l'Isola di Negropõte, e di Beotia, ouer Focide il lungo, e stretto correndo, ha la sua corrente sù & giù sette volte il giorno, del che inganna tutti marinari, & per la gran maremma per la diuersa agitatione de' venti in quei tempi di borasca, nessun Vasello vi può star sicuro, alzandosi l'onde, che paiono altissimi monti. Questo nome Euripio dinota tempestoso, perciò che nessun'altro mare, ò golfo è così indiscreto nell'onde: altri vogliono, che dinoti per esser così stretto, & nell'intrata empituoso, & par sia vn mar, che bolle, & è il più pessimo golfo, & il più empituoso di tutti

Eusino. ouer Ponto Eusino mare magno, ouer mar maggiore, chiamato così dal fiume Euxino, che iui entra, questo è l'vltimo del mar mediterraneo verso Borea, & greco, & è di gran circuito, & entrando per la bocca del mar Bosforo Tracio è atroce, & nauolo, & anco ingrato a marinari, & è tutto circondato di terra, e morbida arena, & stà esposto a venti boreali, & è per la moltitudine dell'acque, ondoso, & alle volte astretto dal freddo s'aggiaccia, & la bocca del Tana, e le paludi Meotidi hanno fine dell'asia, & sono principio dell'Europa: haue il golfo Cabolimeno, il golfo Ninfeo, Carcinte, la bocca di Baristene, &c. per la gran moltitudine de' fiumi, che vi entrano l'acque sono quasi dolci.

Faro è vn nome di mare fatto in ogni parte, & sia per qualsiuoglia cagione diuiso, & questo vien fatto con gran furia, & vno ve n'è in Italia trà Calabria, e Sicilia, questa parola è Greca, che in Italiano dinota diuisione.

Fenicio mare è vna parte del mar d'assiria, così detto da Popoli Fenici, ch'iui habitano. Da mezzo giorno ha il mar cilicio, dirimpetto lo ciprico Fion è mar così anticam. detto, & è il corintiano.

Freto mare, questo non vuol dir altro, che passa per luoghi stretti, come s'è detto del Faro di Messina, & di Euripo nell'arcipelago.

Gadicano mare prese il nome da Cades infima Isola occidentale.

Galilea, mar di galilea è lago, come s'è detto disso.

Gallico mare sono due, l'vno trà l'hispano, e'l toscano, e l'altro trà'l Spagnuolo, e'l Germanico Oceano, questo mare tra'l Spagnuolo, e'l Toscano è chiamato dalla vicina Francia, Bratta, ò Narbonense, hà il suo principio dal promontorio di Monico parte del Genouesato: altri voglion, che'l suo principio sia dal fiume varo, termin'ático d'Italia.

Germanico Oceano, cominca dalla bocca del seno, fino al golfo Codano, altri voglionsi dilũghi fino alli Fiamenghi.

I

Iaso è golfo del mar Icario dal monte Alicarnaso di Caria nel Ionio tendendo, & il suo fine è nel golfo Basilico.

Icario mare è parte del mar' Asiatico: nella fine del Licio, & incomincia dopò li promontorij Pedalione, e Citria vi è l'Alcarnaso, celebrato per esser iui il sepolcro del Re Mausoleo, & nel progresso del suo golfo hà Tunina, & Sceno, & cubesso, & il castello Crudo, quasi in coruo d'isola, & il golfo Tetratico, & oltre al lido di Leuca hà li miridi, & il golfo napolitano, la Iosia, e lo Basilico, & gionto à Ionio fa il suo fine all'Icario.

Icario mare non hà che fare con questo detto di sopra, poiche questo non viene ad esser costretto d'alcun lido, & vogliono, che sia dentro lo mare di Sardegna, ò di sicilia, & fu così detto, perche iui cascò Icaro figliuol di Dedalo, altri vogliono esser dentro il mar di Creta, & il Siciliano.

Illirico mare è vna parte del mare Adriatico, bẽche si a tutto chiamato Illirico, e quest' Illirico contien per insin'a Trieste, vedi al mar Adriatico.

Indico mare è grãdissimo, in modo, che in 40. giorni, & notti sempre vn vascello con vele spiegate, & facendo il più suo corso possibile appena giũge al suo lido, che lo termina: incomincia questo mare sotto il vento greco, ouer vicino al promontorio doue il mar serico finisce. La fine di questo mar'è nella parte di Persia, inq! vicin'al mar rosso

Infero mare, è chiamato il mar di Toscana per esser piu sotto del mar Adriatico.

Io.

Ionio è vna parte dell'Asiatico mare, cosi detto dalla prouincia Ionia, che gli è più propinqua Comincia dalla fine del golfo Basilico, qual'è l'vltimo, del mar Icario, & dal promontorio Possidoo vi è il golfo di smirre, oto, & clazoaia vicita dal fiume Termodonte, è il suo fine al mar Ionio, & è principio a gli Eolij.

Ionio mare di questo nome sono due, l'vno è già detto di sopra, l'altro ha il suo principio dal capo di Malea, intorno al quale finisce l'arcipelago, giunge per insino al promontorio Tenaro, & dopò li promontorij di Acrita, & Ithi, & il golfo di Tismeo, vi è il go[illegible]li cocinto, l'Albania, il lido di Santa Maura, in[illegible]o alle rupi ceraune, ò di Maino, alle quali finisce dalla parte del vento settentrionale hà il mar adriatico dal Ponente il Siciliano, dal mezzo giorno Africo, e dall'Oriente il cretico mare; dicono che questo mare habbia questo nome Ionio, da Ionio antichiss. loro Rè.

Iperboreo oceano dal lito asiatico sotto la tramontana, & in questo mare sei mesi dell'anno vi è continuamente giorno, & è dall'Equinottio di Primauera per infino all'Equinottio dell Autunno, & per li altri sei mesi vi è continua notte, vien cosi chiamato da quelli popoli, che vi habbiano nominati Hiperborei, questo finisce verso il vento greco nell'Oceano Caspio, altri vogliono, che dal vento maestrale habbia l'Oceano fiamengo, e dalla parte di greco l'Oceano scitico.

Ippo[illegible] golfo e vna parte del mar dell'Africa, & n[illegible]i promontorij d'Apollo, e da Ippone.

Iicano golfo e nel mar caspio, vedasi iui.

Ispagnuolo mare è di ampio, e grande circuito, il quale incomincia dal nostro mediterraneo, e ne l'Oceano Francese, questo mare bagna'il monte di Gioue, Taracone, Valenza, Sagonto, Cartagine, il golfo Vegentano, & Malica, & toccando Calpe esce all'Oceano, dando l'acque al golfo di Cartaginesi, e vicino al promontorio di Gioue, scorre drittamente al Ponente, bagna l'Isola di Cades, le bocche di beti, e Portogallo, e al fiume Ana [illegible] so in trè promontorij, & allargandosi da terra, si piega al Leuante in lungo e largo Oceano bagnando i Turduli, & le Castella di Turduli, riceue iui il fiume Norda & Durio & con lungo tratto corre al promontorio celtico, e va al [illegible], bagnando gli Artabri, Ianoli & Asturi; [illegible] l'Ispagna, bagna li cantabri, e giunto alli monti pernaei, vicino à quali finisce l'Oceano di Spagna & incomincia l'Oceano di Francia.

Issico è golfo nel mar di Cilicia, & vien cosi chiamato dalla Citta Isso, ha il promontorio amano, & Amanoue.

L

Laconico mar'è vna parte dell'arcipelago, e del mar Ionio, principia dal promontorio Scilleo di Grecia, insino al promontorio di capo malea, & ha il suo fine a Tanaro, prende il nome dalla regione che bagna, perche iui e Lacedemone.

Lauro golfo e nel mar numidico, tra il castello Audan, fiume Sardal ale.

Libico mare è tra l'Africo, & Egittiano, vicino alla Prouincia Cirenaica, chiamato da alcuni Cirenaico, incomincia dall'altari delli fileni, qual è il fine dell'Africo, hà li promontorij Zefirione. Naustatino, & il porto parentonio, finisce questo mare nella val le Catabatmo, e principia l'Egittiano.

Liburnico mare è parte del mare adriatico.

Licio mare e parte dell'asiatico, qual ha preso il nome dalla prouincia di Licia, incomincia da Faseli città nella Panfilia, e finisce alla citta di Telemisso, & da là incomincia il mar Icario.

Ligustico mare e parte del mar di Toscana, cosi detto dalla Prouincia di Liguria, cioè Genouese alla quale e vicino, vogliono alcuni che principia dalla bocca del fiume macra, dalla qual parte procedendo vna punta di scoglio forma il porto Venere, e lasciata la città di Genoua si distende in Sauona, albigano, Ventimiglia, & al promontorio del Monaco, oue alcuni vogliono, ch'iui finisca, altri dicono alla citta di Nizza, insino alla bocca del fiume Varo, qual dicono essere la fine del mar d'Italia, insieme, e del Genouese.

M

Maliaco golfo, è parte dell'arcipelago trà il golfo Egaio, & il golfo Opontio.

Mauro mare e vna parte del mediterraneo, e dell'Oceano occidentale, perciòche dal promontorio herpercucera il qual'è fine dell'Oceano dell'Esperidi, incominciando dal fiume Mulaca, che nel mediterraneo diuide la Numidia dalla Mauritania, è detto anco mare atlantico.

Macedonico mare è parte non picciola dell'arcipelago e vien cosi detta dalla Macedonia, & incomincia dal monte Paliene, & finisce alla Tracia, distendendosi insino alla Megara, Et per quell'Isthmo, che stà nel mezzo, non lascia mischiar l'arcipelago col mar Ionio, nelle quali spiaggie sono innumerabili citta, tra le quali vi è la citta di Pella habitatione di filippo Re di macedonia, e d'Ales[illegible]dro magno suo figliuolo, iui è vn corno detto megiberno tra Liri, e Tenedico Promontorij & vi è il golfo magiberno, & è fine del mare macedonico.

Mediterraneo mare è tutto quel, che da Abila di Barbaria, & da Calpe promontorio d'Ispagna, da le colonne d'Ercole, e dall'Oceano, si chiama mediterraneo, perche si spargi per mezzo le terre, ma l'Oceano [illegible] grandissimo circuito.

Megiberno golfo [illegible] macedonico, cosi detto dalla [illegible] megiberna, che iui stà.

Milo mare è vna [illegible] parte dell'asiatico mare, cosi nomato, perche iui è la prouincia di [illegible] dalla [illegible] del monte Ida, e finisce al [illegible].

Mirteo mare è vicino al promontorio di Iaconia, cosi nomato [illegible] martilo per esser stato [illegible] morto.

Morcerusio è il mar morto, chiamato cosi da Fiamenghi, & questa parte d'Oceano sotto la tramontana, perche per li gran freddo, che vi e ristringono l'acque [illegible] congelano.

Mastul[illegible] golfo è nel mar di Tracia, qual'è parte del mar Egeo, e vien serrato dalla sommita della valle Tacia.

Magno mare è quello ancor chiamato Eusino, & [illegible], & dicesi magno, perche tra tutti li golfi nel mar mediterraneo, questo è grandissimo, però vedasi Eusino mare.

N

Nettuno è il nome di qualunque mare si sia, e dice la fauola, che gli toccò per suo regno.

Numidio mare è quello tra la Mauritania ouer l'atlantico, & africo, così chiamato per esser vicino alla Nomidia. Incomincia dal fiume [illegible] verso il Leuante finisce al promontorio Metagono, & da la [illegible] a Patrico.

O

Opontic è golfo nell'arcipelago, così detto dalla città Oponti vicino a Termopoli.

Orcado [illegible] vien così chiamato dall'[illegible] Orchadi, che [illegible] sono al numero [illegible] quali fra di loro sono con angusti spati; diuisi.

P

Pegaso golfo è nel mar dell'Arcipelago, tra la Città di Demetriade in [illegible] & il golfo [illegible], e si chiama così dalla città di Pegasa.

Panfilico mare è vna parte nel mar dell'Asia, & è golfo trà il Cilicio, e lo Licio, incomincia dal promontorio Nemurio [illegible] il fine alla Panfilia.

Persico golfo è parte dell'Oceano, [illegible] l'India dall'Etiopia, & è di grandissimo circuito.

Polatico golfo è parte del mar Adriatico, così detto dalla Città di Pola, [illegible] vn tempo da Colchi, e diuide l'Italia dall'[illegible], vien d'altri chiamato Quarnaro, d'alcuni popoli così nomati, che iui habitorno.

Ponto golfo, del quale se n'è fatta mentione al mare Eusino.

Propontide è mare trà il Tracio Bosforo & lo Helesponto, [illegible] bagna [illegible] da mente la Europa. Incomincia dall'[illegible] do vicino al Castello [illegible] & [illegible] fine [illegible] lo Helesponto, vi [illegible] me [illegible] el logo d. [illegible] no la fiera. L'altro [illegible] gue vn piccolo mare, [illegible] no & iui principia il [illegible] però [illegible] gol. Olbiano in piccol [illegible]

R

Rosso mare è [illegible] l'Oceano [illegible], & [illegible] non entra nel [illegible] per lo impedimento de le terre di [illegible] quello è chiamato anche [illegible] lor [illegible] perche la terra vicina è [illegible] al mare, vedasi al [illegible].

S

Sardo [illegible] Sardegna [illegible] detto [illegible] Icario [illegible] e A [illegible].

S[illegible] dalli [illegible] i Cim[illegible], [illegible] & [illegible]

golfo và verso la Germania.

Scillaco golfo così detto dalla Città di Scilli che sta tra l'Adriatico mare, & quello di Sicilia, che altramente vien detto il golfo di [illegible].

Scitico mare vien così detto da li popoli della Scitia, si congiunge con l'Oceano, e [illegible] nel mar Eusino.

Scillico mare, che [illegible] di Sicilia del Regno di Napoli altrimenti [illegible] di Messina.

Smirnio golfo nel mar [illegible] incomincia dal promontorio colofonio.

Supero ouero mare è quello dell'Adriatico così detto da'Greci, [illegible] del mar tirreno, che vien detto o nominato mare inferiore.

T

Tarentino golfo, è nel mar Adriatico nell'estreme parti de l'Italia, così nomato della Città di Taranto [illegible] con l'antica Turio, hoggi detta [illegible]

[illegible] Adriatico, ma credo che [illegible]

T[illegible] golfo nel mar Icario, & trà li monti [illegible]

Tirreno mare, così chiamato da Greci, che da Latini vien detto mar di Toscana, e [illegible] calabria, & [illegible]

Toscano mare è tutta quella parte, che contiene la Toscana, e finisce nel mar ligustico.

V

Venetiano mare è quello istesso che [illegible] mar Adriatico.

Vrgelano golfo nel mar di Spagna, così detto dalla Città d'Vrgelli che [illegible]

[illegible] golfo nel mar Adriatico nell'a[illegible] che circonda il monte [illegible] detto [illegible] dalla Città [illegible] che era tra la Città [illegible] di [illegible].

Nomi di [illegible] che sono [illegible] C. X.

Nel mar [illegible] Ibe[illegible], [illegible] mo- [illegible] Sardegna, [illegible], Corsica, Capri [illegible], Cefalonia, Hydra [illegible], Meteline [illegible], & altre [illegible] per breuità si lasciano, & cosi in tutti li altri mari, &c.

Nel Adriatico mare Venetia, Murano, Mazorbo, Torcello, Chioza, [illegible], Arbe, Pago, Cherso, Ofsero, [illegible] Lissena la Brazza, Curzola, Tremiti, Corfù, [illegible], santa Maura [illegible].

Nel golfo di [illegible] Zefalonia Zante, Strinali, Sapienza, Corone, Modon.

[illegible] Arcipelago [illegible] Negroponte [illegible] Serpe [illegible] Pola [illegible] di Lemno [illegible] Andro [illegible] Rodi [illegible]

carchi, Episcopia, Nisaro, caloiro. Lango, Mandria Lipso, & crusia, Fermaco. Gaïdoni, Samo, Sio, Piara Metelin, embro, sciro, amotratia, il Taso, & mõ tesanto, calimene, Limene, Pelagise. Santottrati, Ariura, & la Iura, Dromo, e Sarchino, sciati, e Sco poli, Negroponte, e Tenedo.

Nel Propondite Senflagade, calomio, marmora.

Nel Ponto Eusino, ouer mar maggiore, e nel mar Orientale, cimpagu, Lomba, sondur. Laua maggiore, cundar, Locaz, pentara, Butigon, Necumera, Laua minore Scilan Sforsia.

Nell'indico mare Baz agata, maniole, bona fortuna, Daru, Imagla, nebla, Dondina, Arguta, Ochimai, degasca, Zanzidar, Taprobane.

Nell'oceano occidentale oceano di sarmatia, Sciatia, scandia, islanda, ibernia, inghilterra, lamaqua, asina, catheride, cuba, Dominica, Fortunate, Ferrata, Gad Guadalupe, matinina medera, porto santo, spagnola, terra del Lauoratore, San Triman, terra santa croce, o uer mondo nuouo.

Il fine del Primo Trattato.

TRATTATO SECONDO

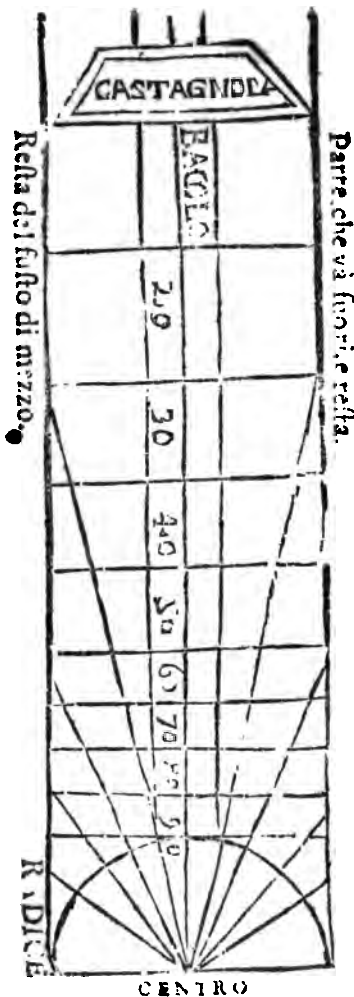
Della Quarta Parte dell'Almanacco perpetuo, E DELL'ARTE DEL NAVIGARE Di Ottauio Beltrano.

OVE SI CONTIENE

L'istromento della Balestrina, e sua operatione
Polo artico
La Tramontana, e sua declinatione.
L'Orsa minore
Ritrouar l'altezza essendo quella occupata da nuuoli.
Trouar l'hore de la notte.
Il Polo Antartico.
Il crociero imaginato per la Tramontana.

Intentione dell'Autore. Cap. I.

CRedo, c'habbia bastanza io detto nella prima parte, oue si è trattato dell'introduttione à quanto si è veduto, bisogna venir all'atto pratico, & operatione di questo già detto, ma perche vi è necessario d'alcuni stromẽti per poter far l'operationi alla stella Tramontana per saper doue & in che parte ella si trouaua in quel tempo, che voi la volete osseruare, e per far questa osseruatione vi vogliono alcuni istromenti, come sono astrolabi, quadranti ò altri; ma perche non tutti li marinari possono esser cosi habili à questo, però vi hò inuentato vn istromento il più facile, & il più vsitato da marinari, la qual seruirà (come s'è detto) per guardar l'altezze del polo in qualsivoglia luogo si ritrouaua, e per veder l'Orsa minore, per ritrouar li gradi della Tramontana nella sua declinatione, e per saper l'hore della notte; & in tutte queste dette cose vi hò notati gli essempij, con le figure dimostranti ogni cosa al viuo.



Come si compone l'istromento della Balestrina. Cap. II.

PEr non perder il tempo in dire il modo, che si deue tenere a comporre questo istromento, detto da'marinari ò nauiganti Balestrina

hò notato solamente la figura, dalla quale ogn'vno se la potrà formare da se stesso, perche vi sono notate tutte le linee per compartire li gradi, vi hò messo solo l'otto, venti ne quali vi si giungerà le loro quarte tirate dal centro, come radice del detto instromento, pigliando la quarta parte della ritondezza, che importa gradi 90. che dalli gradi 90, in sù vanno crescendo nel modo istesso, che è la conuersione delli gradi fuori dell'Equinottiale verso li Poli, che ogni circolo viene ad essere di manco mezo, cioè vno grado.

DEL POLO ARTICO.

Del modo che si deue operare la Balestrina. Cap. III.

NOn è dubio alcuno, che volendo seruirsi de la balestrina per far buona, e giusta la nauigatione si deue viare in questo modo, cioè porsi in mezzo della naue, ò altro vascello, vicino al l'arbero, e questo acciò possi star più sicuro, e più stabile, e dopò la parte del centro di detta Balestrina all'occhio sinistro, tenendo l'occhio destro serrato, & con la castagnola mobile andare in sù & in giù tirandola cō la sinistra mano fin'à tanto che la vista dell'operante termina con ragion visuale la superior parte della castagnola la stella Tramontana, e con la parte inferiore l'Orizonte dopò presa, vedere quanti gradi sono segnati sopra il troncone, dalli quali bisogna cauare quelli gradi, che la stella sarà sopra il polo, ouero aggiūgere quelli, che la stella sarà di sotto, e quanto sarà il polo alto sopra il vostr'Orizonte, quel tanto sarete discosto dalla linea Equinottiale.

Gradi della stella Tramontana nella sua declinatione, ed scostamento, che fà del Polo. Cap. IV.

MA per più ageuolmente operare tutto quello, che di sopra s'è detto, si dimostrarà qui di sotto li gradi della stella Tramontana nella sua declinatione e discostamento, che fà dal Polo, li quali si aggiungono, ò si leuano al suo tempo, e sono questi, che qui seguono.

Quando le guardie saranno in Leuante, e la stella dell'antera sarà giustamente con la tramontana Ponente Leuante: all'hora la stella polare (che così si chiama) sarà grado vno, e mezo sotto il polo; E quelli bisogna aggiungere all'altura presa con il balestrino, e quanto sommarà, tanto sarà l'altura del Polo sopra il vostro Orizonte.

Se le guardie saranno in greco, e le due stelle della guardia l'vna con l'altra Ponēte Leuante, la stella polare sarà sotto il polo gradi trè, e mezzo, e quelli si aggiungono all' altura del polo sopra l'Orizonte.

Essendo le guardie in tramōtana, e la stella dall'antera giustamente con la tramontana, & vna cō l'altra ostro tramontana, all'hora la stella polare sarà gradi trè sotto il polo; e quelli si aggiungono e si sommano, come di sopra è detto.

Ritrouando le guardie in maestro, e le due stelle della guardia vna con l'altra Ostro tramontana, la stella polare in quel tempo sarà sotto il polo grado mezzo.

Ma se le guardie saranno in Ponente, e la stella dell'antera con la tramontana Ponente, Leuante: la stella polare sarà grado vno, e mezzo sopra il polo, e quelli si cauano dall'altura, e quanto restarà, tanto sarà il polo alto sopra l'Orizonte.

Quando le guardie si trouaranno in garbino, e le due stelle della guardia vna per l'altra Ponente Leuante, sarà la polare sopra il polo gradi trè, e mezzo, e quelli si cauaranno dall'altura, e tanto saranno li gradi dell' altura, cioè tanto sarà il polo alto sopra l'Orizonte.

Essendono le guardie in Ostro, e la stella dell'antera con la stella del polo Ostro tramontana, sarà la stella polare gradi trè sopra il polo, e quelli bisogna cauare come è detto di sopra.

Ma se le stelle della guardia si trouaranno in Scirocco, & vna con l'altra Ostro tramontana, all'hora la stella polare sarà grado mezzo sopra il polo.

S'auertirà di cauare quello, che sarà di sopra il polo, e quello, che sarà di sotto, si aggiungerà.

Si dichiara la seguente figura mobile dell'Orsa minore. Cap. V.

PEr maggior intelligenza dell'antedetto Capitolo si è posta la seguente figura mobile del l'Orsa minore, altrimente detta da Nauiganti il Carro, con la quale si potrà sapere doue essa stella polare si troua, ouero possiate comprendere, e conoscer questo alzarsi, & abbassarsi di detta stell'al nostro polo artico. S'auertisce, che la figura della orsa min. è fatt'in forma di corno alla similitudine della celeste con le sette stelle, e quella della stella polare nella coda descritta nel picciolo cerchio tiene di diametro gradi, sette, cioè trè, e mezzo di sopra, e trè, e mezzo di sotto, qual mouendo la detta Orsa minore, chiaramente si scorge. Auertendosi anco, che nella coda dell'Orsa minore, vi è segnato vn punto negro, qual intenderà, che sia il polo; ma per intelligenza di tutti, dico, che sempre, che si vorrà sapere l'ordine di essa figura, veda in qual vento guarda l'Orsa minore, che stà nel cielo, e così ponga questa stella mouente nell' essere, che stà quella in Cielo, e trouarai la stella polare nel picciol cerchio, che quella vi mostrerà il numero delli gradi descritti sopra la carta, e saranno tanto giusti, quanto dir si possa, come si vede nella seguente figura.





Essendo liguardiani il Leuãte il guardiano d'auante se guarda cõ la Tramontana Ponente Leuante, & la Tramõtana si ritroua vn grado, e mezzo sotto il polò.



Essendo li guardiani in Greco Leuante la stella tramontana è sotto il polo gradi trè.



Verificatione del mouimento di detta figura dell' Orsa minore. Cap. VI.

MA volendo alcuno auualersi del sopra posto mouimento dell'Orsa minore, facci l'esperienza, che vedrà quanto sarà la maggior declinatione, che faccia la detta stella del polo in vmanocte ist essa: guardisi in questo essempio, e così succederãno tutti, cioè nel mese di Decembre di prima sera ritrouandosi nell' altezza del polo 45. come in Venetia, ò ad altro luogo dell' istessa altura, le guardie saran nel vento di Garbino, pigliarà l'altura della Tramõtana, e la trouarà alta sopra l'orizonte gra. 48 & mezzo, ma al fare dell'alba le guardie sono nel vento di Greco, doue sarà ritornato a prẽder l'altura, la qual hauerà ritrouato esser gradi 41. e mezzo, all'hora si vederà, essendo il vento da greco la parte opposita dello Garbino, la differenza esser 7. hor quelli 7. gradi partiti per la mittà saranno gradi trè, e mezzo, e questi gradi 3. e mezo sono la declinatione maggiore, che possa far la stella polare, così di sotto, come di sopra il polo. Et in questo modo si osseruarà in tutti l'altri venti, e si vederà quel manco, che la stella sarà pur di sotto, ouer di sopra; percioche mentre la stella sarà tutta via appartata dal polo gradi trè, e mezzo, ma non tanto soprà, ne tanto sotto, ancorche segua il medesimo ordine della circonferenza del picciolo cerchio, il che auuiene, che tal circolo in tutta la sua superficie tien di diametro gradi sette, cominciado dal centro; con questa istessa regola ogni vno in qualunque luogo la potrà operare, per suo diletto, & vtilità.

Seconda, e diuisa dimostratione per pigliar l'altura della Tramontana. Cap. VII.

MA per maggior chiarezza, & facilità dell'antedetto capitolo, non sarà fuor di proposito notarui altri essempij, con le sue figure, e situationi, come appunto si ritrouaranno nel cielo con la vicinanza delli guardiani in ciascheduno delli sedici rombi, come al viuo ve lo dimostrano queste figure, cioè in qualsiuoglia rombo, che saranno li guardiani, si può similmente sapere in che rombo sarà la detta stella di Tramõtana, cioè,

Essendo li guardiani nel Greco, vn guardiano si guarda con l'altro Leuante Ponẽte, all'hora la stella tramontana è trè gradi, e mezzo sotto il polo.



Ritrouandosi li guardiani nel Greco tramontana, la stella dela tramontana è trè gradi, e mezzo sotto il polo.



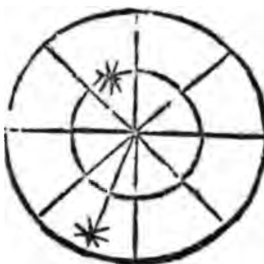
Essendo li guardiani nella Tramontana, i guardiano d'auāti si guarda con la stella di Tramontana, Ostro Tramontana, la detta stella è tre gradi sotto il polo.



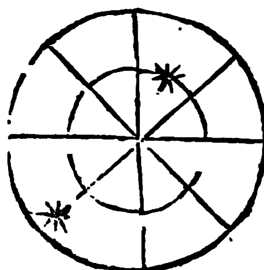
Essendo li guardiani nel Ponēte, il guardiano d'auanti si guarda cō la stella tramō tana per Leuā te Ponente, & la stella Tramontana è vn grado, e mezo sopra il Polo.



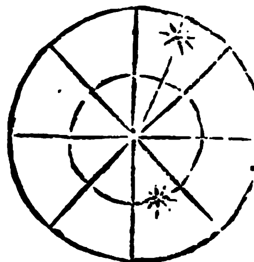
Ritrouando si li guardiani nel maestro tramontana la stella Tramontana è sotto il polo due gradi.



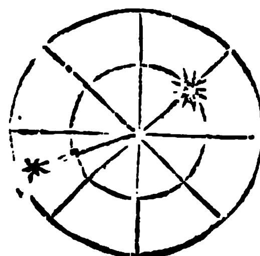
Essendo il guardiani nel Ponente Garbino la stella tramontana, è trè gradi sopra il polo.



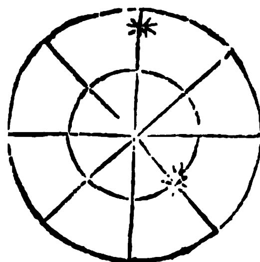
Essendo gl'i guardiani nel Maestro, vn guardian guarda l'altro per Ostro Tramontana si ritroua esser mezo grado sotto il polo.



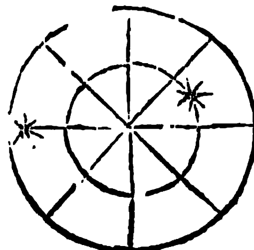
Essendo li guardiani in garbino, vn guardian guarda l'altro Leuante ponente, la stella è trè gradi, e mezzo sopra il polo.



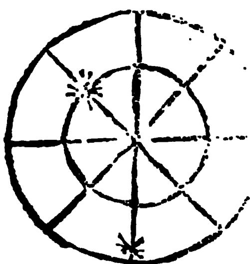
Essendo li guardiani nel Ponente Maestro, la stella Tramontana è vn grado sopra il Polo.



Essendo li guardiani in ostro garbino, la stella di Tramontana è trè grada sopra il polo.



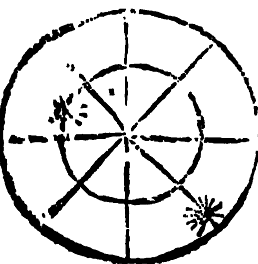
Essen-



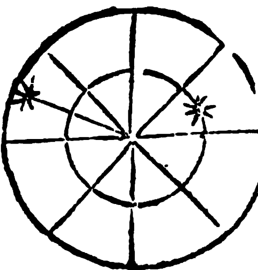
Essendo li guardiani nell'Ostro, la stella di Tramontana guarda il guardiano d'auanti per Ostro Tramontana, la detta stella di Tramontana stà trè gradi sopra il polo.



Essendo li guardiani nell'Ostro Silocco, la stella Tramontana è due gradi sopra il Polo.



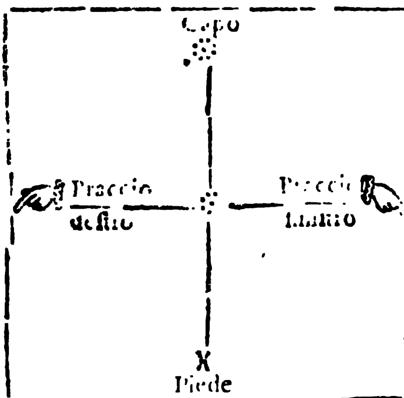
Essendo li guardiani in Silocco, vn guardiano guarda l'altro per Ostro Tramontana, la detta stella Tramontana è sopra il polo mezzo grado.



Ritrouandosi li guardiani in Silocco Leuante la stella Tramontana è mezzo grado sotto il Polo.

Come s'intende, che la Tramontana sia sopra, è sotto il Polo, con dichiaratione, e figura. Cap. VIII.

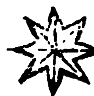
LAsciando tutte l'altre diffinitioni rapportate da molti in queste dico, che nel circolo polare non vi sia parte alta e bassa dirò io questo qual viene interamente dichiarato, e dimostrato con questa figura, & cosi prima imaginiamoci, che nel Polo Artico vi sia vn'huomo quale habbia voltato la faccia al mezzo giorno, & il braccio sinistro al Leuante, & il destro al Ponente, & la capo à Tramontana, & i piedi ad Ostro; Essempio mouendosi la stella dal braccio sinistro verso il braccio destro, cioè dal Leuante in Ponente, per la parte del capo, nel qual viaggio fà la metà del camino, ouer circolo, in tutto quello spatio si dirà esser sopra il polo, perche il polo all'hora è tra la stella, e l'Orizonte & cosi sono più gradi dall'Orizonte alla stella che non sono per insino al polo. Ma per il contrario quando va la detta stella dal braccio sinistro al destro per sotto li piedi, cioè da ponente in Leuante per la via di Ostro, cioè per li piedi, [illegible] sotto il polo, perche all'hora la stella è più vicina all'Orizonte che non è il polo [illegible] la stella [illegible] tana [illegible] nelle due braccia [illegible] lo punto di Leuante [illegible] sempre eguale con il polo [illegible] Leuante verso il capo [illegible] direttamente dal polo [illegible] quanto al piede [illegible] maggior discostamento che può star la detta stella dal polo, come con più facilità si vede in questa figura rappresentando il vero di quella.



Per trouar l'altezza della tramontana non vedendosi li guardiani. Cap. IX.

RItrouandosi li nauiganti vicini all'Equinottiale, & per esser li poli propinqui al suo Orizonte non possono vedere interamente la reuolutione, che li guardiani fanno intorno il po

lo; sappiasi dunque, che ritrouandosi li guardiani in tutti questi rõbi, cioè discendẽdo dal Ponente al Leuante per insino al rombo di Scirocco Leuante, non si vedono, e perciò essendo in questi detti rombi non si puol pigliar l'altura; ma volendo sapere quando li guardiani si accostaranno ad alcuni di questi detti rombi; sappiasi, che oltre li guardiani vi sono anco trè altre stelle, che seguino la tramontana, nè più, ne meno, che se fussero li guardiani, & quasi in quella distanza istessa, & così per qualsiuoglia di esse si saprà l'altezza del polo, in quell'istesso modo, che se fussero li guardiani. Le sopradette tre stelle si chiamano terza, sesta, & nona; & se ben si chiamano d'altra sorte, in ogni modo si dicono così per questa ragione, per più auuicinarsi al nostro proposito, cioè, si chiama terza, perche seguita dietro il guardiano d'auanti per tre hore, qual'importa vn rombo, de li otto principali, la sesta viene appresso al guardiano auanti trè sei hore, che importano rombi due, la nona importano hore noue, che sono trè rombi, ma per conoscere queste tre stelle, e d'auertir si, che la stella terza, haue appresso di se altre due stelle, e tutte tre fanno quasi vn triangolo.







Ogni volta, che il guardiano d'auãti si trema sopra il capo, questa stella è nel greco, & se il guardiano se ritroua nello Ponente, la detta stella è nello maestro, & se li guardiani si ritrouano nell'Ostro, essa stella si ritroua nel garbino, & in questo modo s'intende in tutti l'altri rombi, perche sempre la detta stella se ritroua vn vento indietro del guardiano.



La stella, come si è detto è sola, & sempre va quasi tanto disco sta dalla stella tramontana quanto il guardiano. Questa stella viene due venti dopoi del guardiano, di modo, che se il guardiano sta nel capo la detta stella è nel Leuante & se il guardiano è nel Ponente, essa si ritroua in tramontana intendendosi così anche di tutti l'altri rombi.



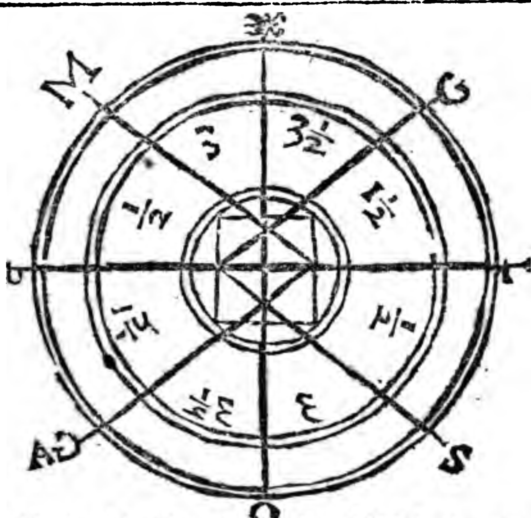
La nona è medesimamente vna stella sola, la quale è più vicina alla stella della tramontana, che non è il guardiano, la quale, non stella sempre va trè venti dopo del guardiano, come a dire se il guardiano è nel Ponente, essa si ritroua nel Ostro, e così dirai similmente dell'altri luoghi ... che hauerete queste trè stelle per ben che non si vedano li guardiani per ciascheduna di esse, si potra sape in che rombo stanno li detti guardiani numerando li rombi in quel modo che si è detto di sopra.

Modo per ritrouar l'altezza, per benche non si veda l'Orizonte. Cap. X.

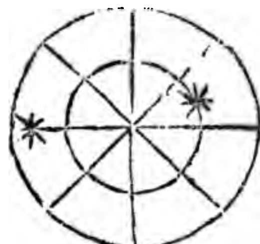
SOgliono molte volte auuenire, che non si puol vedere da nauiganti l'Orizonte, ò sia per alcune nuuole, o per qualche vapore, che si solleua dall'acque, ò perche la terra lo copre, ò per qualche altra causa, non si puol pigliare l'altezza del la Tramontana, & sappiasi, che l'Orizonte è tanto necessario per pigliar l'altezza della Tramontana, che senza di quello non si puol pigliare, ne potrete adoperare la balestrina, e non potendosi pigliar la detta altura, ne puol succeder molto danno alli nauiganti: ma per leuar ogni danno, & ogni altro inconueniente, che potesse auuenire: perciò si notera qui vn facil modo di potere ritrouarsi l'altezza della Tramontana, & farassi in questo modo: si prende vn bastoncino grosso vn deto, o d'altro modo si sia, e quello tagliarlo appunto tanto lungo quanto sia dal piede al suo occhio, e poi facciasi vna croce in cima di detta bacchetta, & volendo pigliar l'altezza della tramontana si farà così, pongasi la persona con piedi gionti insieme, & dalli suoi piedi piegherà li detto bastone, e segnarà due punti, vno doue principia, e l'altro doue finisce & in quello medesimo punto doue finisce detto bastone si drizzarà la becchetta, e poi pigliando la balestrina metta il piedi al primo punto, pigliarà l'altezza, facendo l'Orizonte nella piu alta parte dello bastone, doue stà la croce, & questo appunto è il suo Orizonte, in qualunque parte si trouasse auertendosi, che se la notte sarà tanto oscura, che nõ si potesse veder la cima, unto ouer croce di sopra detto bastone, in quello se vi mettera vna candeletta, ouer vn miccio acceso, qual seruirà per giustarla detta balestrina per poter pigliar la detta altezza della tramontana, secondo le regole dette di sopra, giũgendo, ò diminuendo li gradi, secondo si è trattato all'antedetti capitoli.

Per ritrouar l'hor della notte con l'O sa minore. Cap. XI.

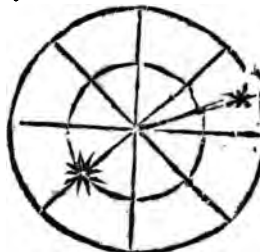
QVesto ritrouar dell'hore con la stella dell'Orsa minore non solo sono dilettevoli, ma anco di grandissima verità, & saranno assai più giuste, essendo di quelle, che si fanno dalli horologi tanto a ruote, quanto a polueri, per causa, che facilmente si ponno guastare, quest'humidire, o per altro accidente guastarsi stanno l'hore alcune volte lunghe, & altre volte breui: ma queste hore pigliate con la detta stella, & imagine celeste di Nauiganti molto conosciuta, & da loro tanto osseruata, e particolarmente per conoscere le dette hore della notte, & anco perche sono state da tutti osseruate, per le piu giuste, e per le piu vere come ho detto di sopra. Le dette hore si possono pigliar tanto d'Estate, quanto d'Inuerno, & in ogni altro tempo dell'anno, che si vuole per maggior intelligenza, & operatione di quanto si è detto, vi si è notata la seguente figura con tutti i suoi requisiti necessarij, come si andarà esplicando parte per parte nelli seguenti capitoli.



Essendo liguardiani il Leuste il guardiano d'auante se guarda cô la Tramontana Ponente Leuante,& la Tramôtana si ritroua vn grado, e mezzo sotto il polo.



Essendo li guardiani in Greco Leuante la stella tramontana è sotto il polo gradi trè.

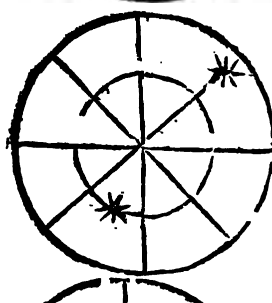


Verificatione del mouimento di d. t a figura dell' Orsa minore, Cap. VI.

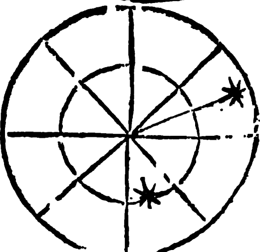
MA volendo alcuno auualersi del sopra po sto mouimento del l'Orsa minore, facci l'esperienza, che vedrà quanto sarà la maggior declinatione, che faccia la detta stella del polo in vna notte istessa: guardisi in questo essempio, e cosi soccederäno tutti, cioè nel mese di Decembre di prima sera ritrouandosi nell' altezza del polo 45. come in Venetia, ò ad altro luogo dell' istessa altura, le guardie saran nel vento di Garbino, pigliarà l'altura della Tramõtana, e la trouarà alta sopra l'orizonte gra. 48 & mezzo, ma al fare dell'alba le guardie sono nel vento di Greco, doue sarà ritornato a prêder l'altura, la qual haucrà ritrouato esser gradi 41. e mezzo, all'hora si vederà, essendo il vento da greco la parte opposita dello Garbino, la differenza esser 7. hore quelli 7. gradi partiti per la mità saranno gradi trè, e mezzo, e questi gradi 3. e mezo sono la declinatione maggiore, che possa far la stella polare, cosi di sotto, come di sopra il polo. Et in questo modo si osseruarà in tutti l'altri venti, e si vederà quel manco, che la stella sarà pur di sotto, ouer di sopra; percioche mentre la stella sarà tutta via appartata dal polo gradi trè, e mezzo. ma non tanto soprà, ne tanto sotto, ancorche segua il medesimo ordine della circonferenza del picciolo cerchio, il che auuiene, che tal circolo in tutta la sua superficie tien di diametro gradi sette, cominciado dal centro; con questa stessa regola ogni vno in qualunque luogo la potrà operare, per suo diletto, & vtilità.

Seconda, e diuisa dimostra tione per pigliar l'altura della Tramo: tana. Cap. VII.

MA per maggior chiarezza, & facilità dell'antedetto capitolo, non sarà fuor di proposito notarui altri essempij, con le sue figure, e situationi, come appunto si ritrouaranno nel cielo con la vicinanza delli guardiani in ciascheduno delli sedici rombi, come al viuo ve lo dimostrano queste figure, cioè in qualsiuoglia rombo, che faranno li guardiani, si può similmente sapere in che rombo sarà la detta stella di Tramõtana, cioè.



Essendo li guardiani nel Greco, vn guardiano si guarda con l'altro Leuante Ponête, all'hora la stella tramontana è trè gradi, e mezzo sotto il polo.



Ritrouandosi li guardiani nel Greco tramontana, la stella dela tramontana è trè gradi, e mezzo sotto il polo.

Secondo modo per sapere le hore della mezza notte. Cap. XIV.

NON saprei in me stesso in che modo, e con che altra più facilità potesse far capace ciaschaduno di questa scienza, però non lasciarò di notarui quest'altro modo per conoscere, e sapere più facilmente l'hore della mezza notte, e sarà questa la regola. Incomincio dal mese d'Aprile, non per altro, solo che dal detto mese incomincia l'anteposta figura della ruota principale per conoscer le dette hore.

Primo. Dico, che nel mezzo del mese d'Aprile quando le guardie si trouaranno in Tramontana, all'hora sarà mezza notte.

2 Alla fine di Maggio le guardie in Maestro, sarà mezza notte.

3 A mezzo di Luglio le guardie in Ponente sarà mezza notte.

4 Alla fine di Agosto le Guardie in Garbino, sarà mezza notte.

5 A mezzo d'Ottobre le guardie in Ostro, sarà mezza notte.

6 Alla fine di Nouembre le guardie in Scirocco sarà mezza notte.

A mezzo di Gennaro le guardie in Leuante, sarà mezza notte.

8 Alla fine di Febraro le guardie in Greco, sarà mezza notte.

Quelli mesi, che non vi hò notati se intendono caminar con la regola detta nell'antedetto mese. E cosi per conclusione, tardano a passare le guardie da vn vento all'altro tre hore, come fa il sole di modo, che haueranno in 24. hor fatto il loro circolo, con il moto del primo mobile, ouer moto ratto.

DEL POLO ANTARtico, e sua breue descrittione. Cap. XV.

ESsendosi discorso à lungo del Polo Artico, ma con tutto ciò succinto, e con breuità al più possibile, che s'è potuto; hora volendo trattare del polo Antartico e di pigliar la sua altura, ci seruiremo dell'istessi istromenti, che nell'Artico s'adoprano, ò siano quadranti, ò balestrina, ò qualsiuoglia altro istromento da marinari, ò da altri adoperato a prender l'altura delle stelle; ma solamente [illegible] mirarsi, che cō altre raggioni, e regole si pigliano, essendono le stelle del polo Antartico d'altra imagine, che non sono quelle del polo Artico nostro il quale (come s'è detto di sopra) [illegible] dall'Orsa minore, & l'Antartico [illegible] da vna Imagine, chiamata il Crucero, ouer la croce che segue il mouimēto del primo mobile, & nel spatio di 24. hore volge, e circonda tutto il polo Antartico, ne più ne meno, come fa il primo mobile dietro il mondo, discostandosi le [illegible] stelle dal detto polo Antartico per lo spatio di 30. gradi, qual stelle sono di vna formal grandezza, & distinte l'vna dall'altre in forma di vna Croce, come in fine di questi capitoli si vederà.

Osseruationi per pigliar l'altura nel polo Antartico. Cap. XVI.

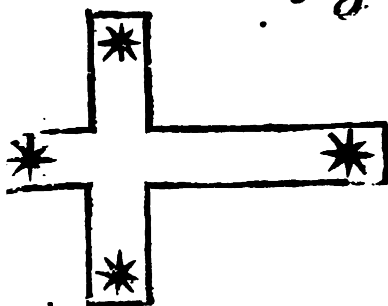
VOlendo pigliar l'altura di questo polo Antartico, è bisogno osseruare la presente regola, cioè se imaginerà, che la stella maggiore delle quattro, che formano la Croce, essere nelli piedi, figurando vn'huomo con la faccia volto verso il polo che all'hora la stella del Crucero sarà sopra il polo gradi 30. li quali bisogna cauare dall'altura, che si prenderà gli altri istromenti già detti di sopra, conforme si piglia l'altura al polo artico, e cauati li gradi 30. della ritrouata altura, quel li gradi che restano sarà la persona appartata dal la linea Equinottiale verso il detto polo: E quello che mancasse di 30. gradi, sarà apportato dalla linea verso il polo artico: E se si pigliarà la detta stella alta sopra l'Orizonte gradi 30. giusti, si trouarà nella linea Equinottiale, e pigliandosi in 40. gradi, cauandone li 30. gradi ne restano diece. adunque diece gradi sarà discosto dalla linea Equinottiale verso il polo Antartico. Ma pigliandola in 20. gradi quello tanto, che manca per insino alli 30. che sono diece: quelli diece gradi saranno verso il polo artico dalla linea Equinottiale.

Per qual cagione si piglia l'altura del Crucero, ouer Croce Imagine Celeste, nel polo Antartico. Cap. XVII.

MA perche la curiosità è di tutti, & ciascheduno desia saper le cose più occulte, però alcuno mi potrei be far vn quesito per qual cagione nel polo Antartico, ouer settentrionale si piglia il Crucero per la stella polare, dico in ciò che molte ragioni vi si potrebbono assignare, ma la prima, e più principale è, che difficilmente si può pigliare l'altura del polo artico non hauendo più, che 10. gradi sopra l'Orizonte, perche le guardie cōponēti l'Orsa minore, passando il Leuante, ouero il ponente verso mezzo giorno se attuffano sotto l'Orizonte, & all'hora non si può conoscere la sua declinatione: però si deue preualere di quella regola, che l'arte vera ricerca, imperciò che da molti valentissimi huomini, e pratiche persone è stata osseruata, e practicata in infiniti viaggi fatti in quelle parti, & non si sono ingannati, anzi l'hanno trouata verissima, con la propria esperienza. E per maggior chiarezza di quanto hò detto qui di sopra dimostrarò in figura, come stà situata la detta verso il polo Antartico la detta stella chiamata il Crocero, ouer la Croce.



IL CRVCIERO ouero La Croce Imagine



Polo Antartico

LINEA EQVINOTTIALE

Il Fine del Secondo Trattato.

TRATTATO TERZO

Della Quarta Parte dell'Almanacco perpetuo,

DELL'ARTE DEL NAVIGARE

Di Ottauio Beltrano.

OVE SI CONTIENE

Che cosa sia il vento, e di che si formi, e del moto.
Dell'vtilità, e del danno, che apporta.
Del dominio, che hanno i Pianeti, & i Segni Celesti sopra delli venti.
Delli nomi de' venti vsati da marinari.
Della distanza, che si fà da vn rombo all'altro, e
Come si componghi la carta del nauigare.

Intentione dell'Autore. Cap. I.

E Perche mi son posto in vn pelago così grande, come è questo dell'arte marinaresca, che appunto è vn pelago, oue molti delli marinari più prattici, e più periti se vi moiono in quello, ò in quello soffogati rimangono, ma perche l'intento mio sempre è stato, & è di giouare al commune; però in questo terzo Trattato parlerò solo de i venti, come causa principale all'arte del marinaro; E per benche da quelli ne procedano molti & infiniti danni, ne sieguono altritanti infiniti, & prosperi vtili, come dalli seguenti capitoli si scorgerà.

Che cosa sia il vento. Cap. II.

ARistotile disse, che il vento sia vna esalatione calda, e secca mossa lateralmente sopra la terra.

Altri Filosofi dissero, che il vento vien caggionato dalle spelonche della terra, nel qual si concipe, appunto come si fà ne' mantici, e ne' nostri stomachi voti.

Altri dissero, che dalli mouimenti delle sfere celesti peruenissero, quali causano il moto all'aria, & altri dal flusso, e riflusso dell'acque del mare.

Vetruuio disse, che nascesse il vento, quando il caldo abbatte à combatter con l'humido, & altri in molti altri modi.

Seneca disse, che il vento non è altro, che aere, il quale scorre ad alcuna parte, & per questo dirassi, che l'aere, il quale veemente mossa è spirito, e fortemẽte aggitata è vento.

Alcuni Teologi dissero, che non si potesse trouar ragione alcuna in quanto alla generation de' venti & sono tutti fundati sopra diuerse autorità della sacra scrittura, che Iddio caua li venti da' suoi tesori. &c. Con molti altri luoghi, quali si lasciano per non esser prolisso.

Mà per concludere il tutto, il vento si forma dall'esalationi, quali agitando, e mouendo l'aria quello è il vento: E questo basti intorno à questo capitolo.

Come, & doue si generi il vento, e quanto puol alzarsi in alto. Cap. III.

IL Sol col suo calore, e con li suoi raggi percuotendo la terra hà virtù, e forza di esalare alcuni vapori, & per esser quelli molto leggieri se gli attrae in alto, e al giunti alla metà della regione dell'aria (e per che in quella vi è l'aria più denza, e più fredda) non potendo inalzarsi più in alto per la detta freddezza sono forzati, & discacciati da quella à venir a basso, e per questo alzarsi, e bassarsi ne viene percossa l'aria, & è causa, che'l vento da questa percussione d'aria si genera, e si forma: & per la stessa raggione non puol andar più in alto, che l'istessa altezza delle nubbi ma delli suoi veri principij non se ne puole dare la certa, e la vera ragione, poiche in altro modo vengono dalla sacra Scrittura. & da sacri Theologi, in molti luoghi di essa nominati.

Del moto, che fa il vento, e della sua inequalità. Cap. IV.

GIà si è dimostrato, & si sà, che l'elemento del la terra, e dell'acqua siano rotondi, e perciò tutte quelle cose che da loro peruengono sono cir-

colarmente, non potendo andar all'insù per esser dal il freddo, quale è inimico di quella esalatione però ce lo niega. L'andare all'ingiù, ce lo niega la fortezza della terra. Et al tornare a dietro, ce lo niega il nascente vapore; dalche è forzato sempre caminar all'innanzi, ò come dir vogliamo al suo opposto, cioè il vento di Oriente andar verso il Ponente, & il vento di Ponente, andar verso all'Oriente, & quello di mezo giorno verso l'Ostro, e cosi di mano in mano tutti gli altri venti, l'vno all'opposto dell'altro, & in questo vedesi, che il vento segue il corso delle stelle in circolo non mouendosi ne in alto, ne in basso, ma circolarmente intorno alla terra, & all'acqua portato dal moto, rattò violente; Che il vento hora è violente, e gagliardo, & hora debile, e lento, questo auuiene perche i vapori, che escono dalla terra sono sollevati dal sole a poco, a poco e cosi il vento vien lento, e fiacco; ma quando son poi aggregati in vna gran quantità descendendo a basso con empito, strepito, grande & perciò altre volte non è eguale, perche l'esalatione fatta non sempre è egualmente eguale, nè tampoco egualmente si spinge. La ragione è perche il freddo doue è più [illegible], e doue è meno [illegible], & anco i vapori non è sempre egualmente [illegible], ò raro, e perciò il vento hor fa [illegible] gagliardo, & altre volte debole, secondo le cause assegnate di sopra del freddo, e del vapore peruenente.

Della durabilità dell[i] [V]ent[i] Cap. [illegible]

AL vento se gli dona anco la duratione più, e meno, allegandone molte ragioni, & tra l'altre, quello auuiene, perche [illegible] ma[tt]ina, e la sera vengono, e sono più a[illegible] dall'humido e cosi sono più durabili, ma nello mezzo giorno, e nella mezza notte sono meno durabili, e questo auuiene perche in vno il calore dissecca l'humidità e ne l'altro il freddo costringe l'humore, talche la esalatione mandata dalla terra in vn[o] costringe, e nell'altro si consuma, e suanisce. Quelli generati nella mattina, cioè di giorno, sono più durabili, che i venti nati [la] notte, quando i venti nascono nel secondo quarto della Luna son poco durabili, Sogliono anco tanto nel mezo giorno quanto nella mezza notte i venti [illegible] poco spirare per le [illegible] raggioni, ma quelli venti nati nella cresenza della Luna, com[e] quella, che più aumenta l'aere con l'humido, perciò sono più durabili.

In che tempi dell'anno s'accoglie maggior copia de venti, Cap. [illegible]

DVe tempi sono nell'anno appropriati magiormente alli venti, l'vno è la Primauera madre, e germogliatrice de i fiori, e l'altro è l'autunno [illegible] di tutte le cose generate alla essaltatione del Sole, padre viuace. [illegible] de' viuenti [illegible] mag[gior]mente è l'Autunno, e la primauera, che non è in tutte le altre due quarte dell'anno, e però vi si genera più vento in queste due [illegible] che nell'altre, ma nell'inuerno, e nell'Estate, perche nell'vna il freddo congela, e ristringe i pori della terra, non puol farsi cosi facile l'esalatione per generar il vento, e nell'altra dell'estate per esser il gran calore, distrugge, e consuma quel tanto, che dall'esalatione vien fatto, e cosi il vento più tosto si distrugge, che s'aumenta. Mà come s'è detto di sopra, tanto la primauera, quanto l'Autunno la terra è grauida, e pregna delle acque piouane, o d'altre acque, dalle quali ne prouengono molti vapori, e se ne formano i venti in maggior copia.

Come si forma l'eleuatione del vent[o] [illegible] ad alto volgarmente detto il Turbine. Cap. VII.

IL Turbine cosi detto, altro non è, che vno incontrar[s]i di due venti opposti l'vno all'altro come per essempio, il Leuante, & il Ponente, questi due venti incontrandosi, l'vno non cede il viaggio all'altro, & cosi intozzando insieme, ne formano il Turbine, cioè vn'inalzamento di terra, & inalzata circolarmente in aria: in questo modo anco fanno i venti in mare, quando insieme si rincontrano, inalzando circolarmente, cosi appunto come fa della terra ma nel mare, come liquido elemento lo fanno con maggior empito & in tanta quantità, che molte volte affonda i Vascelli, e però il dotto, e sauio Nocchiero deue auertir molto bene, che vento regni ogni giorno, & in particolare in che vento è fatta la Luna, & anco in che vento è fatto qualsiuoglia quarto di Luna, poiche quelli venti sono più sicuri a regnare, & veder nelle nuuole di che altro vento sono portate in qua & in là, e così si potrà leuar facilmente di questo naufragio piacendo al Signore, e condurre il Vascello sicuro al suo porto, doue prima haueua determinato il suo viaggio.

Della vtilità, che portano i venti, Cap. VIII.

IL Sommo Monarca dell'Vniuerso Iddio Signor Nostro tra tutte le cose create formò i venti, i quali se vissero à molti commodi dell'huomo, perche quelli disseccano, & asciugano la terra, volgono, e rivolgono l'acque del mare, acciò non si corrompino & anco essercitano continuamente l'aria, accendono il fuoco danno nutrimento a seminati, & a tutte sorti di biade, asciugano le campagne, eccitano le piante, ma urano i frutti tan robusti, & accrescono le forze à corpi d'ogni sorte, son causa, che le naui, & ogn'altro vascello siano più veloci al lor corso nell'acque, menano in quà, & in là le nubbi, che con le lo[r] acque bagnando la terra nella maggior [sua] calamità aiuta al mantenimento di qualsiuoglia sorte di biada, ò pianta [illegible], fanno sereno il tempo; da loro vengono purgati li vapori pestiferi, e sono causa di cento, e mille altre vtilità, che qui per breuità si tralasciano.

Della qualità delli Venti, Cap. IX.

SOno assegnati alli vēti le quattro qualità principali, cioè caldo, freddo, secco, & humido: come anco le miste, cioè caldo, e secco; freddo, e

secco

Il primo è tra il Norte, e'l Nordeste chiamasi Norn ordeste il secondo, chiamasi l'Esnordest te. Il terzo chamasi, l'Essueste. Il quarto, è detto ussueste. I quinto si dice Suduestе. Il sesto, chiamasi Oestuduette. Il settimo vien chiamato Oesnoroeste. L'ottauo è detto Nornornoeste. Questi venti si vedranno notati nella seguente figura per maggior intelligenza: notandouili nomi come noi l'vsiamo chiamare cioè Tramontana, Maestro, Ponente, Garbino, Ostro, Sirocco, Leuante, e Greco, vi hò anco notate le altre linee delli lor venti collaterali, ma non vi hò voluto notare li lor nomi, come, che in questo luogo non accadono esserui notati.



...gnano vnitamente tutti nomi delli 32. venti, come si vsano segnarsi nella Carta di nauigare Cap. XV.

...attro sono i venti principali, ouer Cardinali, cioè Leuante, Ponente, Tramontana ... mezzo giorno, e si segnano in Croce nella carta di nauigare.

Questi quattro venti, ne hanno quattro altri collaterali, cioè Greco, Maestro, Garbino, e Sirocco, & questi otto venti sono chiamati da Marinari venti integri, sani, e principali.

Questi altri otto venti sono chiamati mezzi venti, & sono incominciando da Leuante an-

dando per Tramontana in circolo. Il primo è detto Greco Leuante. Il secondo Greco Tramontana. Il terzo Maestro Tramontana. Il quarto Maestro Ponente. Il quinto Ponente Garbino. Il sesto Ostro Garbino. Il settimo Ostro Sirocco. L'ottauo Sirocco Leuante.

In questi vi sono anco sedici altri venti, chiamati quarta, e si dona a ciascheduno vento de li otto principali due quarte, cioè vna da man destra, e l'altra da man sinistra di detto vento principale, pigliando la denominatione di quel vento, che li stà più vicino, cioè la quarta di Leuante, che stà alla parte di Greco, si dice la quarta di Leuante verso Greco; e quelle, che và alla parte di Sirocco, si dice la quarta di Leuante verso sirocco, & così di tutti li altri sotto venti principali, cioè

Greco.

Quarta di Greco verso Leuante, & quarta di Greco verso Tramontana.

Tramontana.

Quarta di Tramontana verso Greco, & quarta di Tramontana verso Maestro.

Maestro.

Quarta di Maestro verso Tramontana, & quarta di Maestro verso Ponente.

Ponente.

Quarta di Ponente verso Maestro, & quarta di Ponente verso Garbino.

Garbino.

Quarta di garbino verso Ponente, & quarta di Garbino verso Ostro.

Ostro.

Quarta di Ostro verso Garbino, & quarta di Ostro verso Sirocco.

Sirocco.

Quarta di Sirocco verso Ostro, & quarta di Sirocco verso Leuante, come qui si vedono segnati nell'antecedente figura per più chiarezza. E queste quarte si segnano di colore.

In che modo si oprano li venti nella carta del nauigare. Cap. XVI.

Già si è detto, che il corpo tanto dell'acqua quanto della terra sia rotondo, conseguentemente anco i venti tengono il loro camino anco ritondo, qual circonda intorno gradi 360. Ma chi vorrà nauigar per essempio verso la tramontana da qualsiuoglia parte del mondo, non hauendo impedimento veruno nauigarà con Ostro, e non con altro; ma questo s'intende quando si nauiga per via retta, che si suol dire in poppa via, ma ancora si potria nauigar con altro vento, che con Ostro, ma per via indiretta, che si chiama nauigar alla borina, ouer all'Orza, mutando le vele hor ad vna & hor' all'altra parte, finche al determinato luoco s'arriui. Così ancora chi vorrà nauigare da tramontana verso mezzo giorno, nauigarà con tramontana, ouer con altro vento conforme si è detto di sopra. Notesi questo essempio, se alcuno volesse nauigare, e girar tutto il mondo potendo si nauigare, e partendosi dall'Isola di S. Tomase, la quale è sotto l'Equinottiale, e volendo nauigar verso Leuante, piglia à la direttura in questo modo; nauigarà con Ponente 180. gradi, e se per il detto paralello se ne volesse ritornare da doue si è partito, bisogna tornarsene con il vento Leuante, ma seguendo il suo viaggio sempre s'adoperarà il ponente, talche se la persona da doue si partirà se imaginarà, che sia vn circolo sempre con quel vento, che si è partito con quello proseguirà il suo viaggio, ma se dal mezzo circolo, ouer da altra parte più auanti se ne volesse ritornare, bisognarà pigliar il suo vento contrario, ouer opposto, e così farà il suo ritorno.

Nauigando per altri venti, che cosa deue osseruarsi. Cap. XVII.

SE per auentura alcuno nauigarà per il Greco, e volesse far vna volta attorno il mondo per vn'istesso vento, tornerà al suo luogo per il vento Garbino, da doue s'è partito, il medesimo si hauerà da intendere sempre per il contrario volendo partirsi dal suo opposto; Così anco, nauigando per sirocco, tornerà per maestro; Vi pongo vn dubio, se due naui si partissero da vn medesimo porto vna andasse verso Tramontana, e l'altra volesse andare verso il mezo giorno incontrandosi queste due naui vgualmente nauigando quanto viaggio hauerà fatto ciascheduna di esse, si dice, che queste all'hora se incontreranno, quando nauigando per questi venti haueranno fatto 180. gradi di viaggio, & all'hora s'incontreranno insieme; e così s'intenderà d'ogni vento, quali partendosi pur vnitamente a vento opposto l'vno all'altro, sempre accaderà così, che in 180. gradi s'incontreranno, hauendo però vgual camino, ouero più, e meno secondo alli luoghi, oue s'incontreranno.

Quante miglia, ò leghe vaglia vn grado in qualunque quarta di vento si nauigarà, & in diuersa latitudine. Cap. XVIII.

SOno notati questi luoghi, ò vogliam dire rombi, ò quarte di vento, ò vento principale, come anco collaterale con questo nome di distanza cioè di leghe, la causa è, che la carta di nauigare, s'vsa più di fuori de'nostri paesi, che in questi, perche in queste parti quasi mai non se ne seruono di detta carta per hauer li paesi così a vista, e poco distanti dall'vno all'altro, ma sappiate, che tanto sono dir leghe 17. e cinque sesti, quanto dir miglia 71. e tre quarti, che in ogni modo le potrete da voi summare quando bisogna, auuertendo, che questa legha importa quattro miglia Italiani.

Volendo far la tua nauigatione per vna quarta d'vn vento verso Sirocco vale vn grado leghe 17. e cinque sesti distanti dal meridiano leghe trè e meza, che son miglia 14.

Per 2. quarte leghe 19. & vn sesto distante

dal

dal meridiano leghe 7. e meza, cioè miglia 30.

Per 3. quarte leghe 21. & vn terzo distante dal meid. leghe 11, e 5. sesti, cioè mig. 47 & vn terzo.

Per quattro quarte leghe 24. e tre quarti distante del meridiano leghe 17. e meza. miglia 70.

Per cinque quarte leghe 31 & vn quarto distante dal meridiano leghe 26. & vn sesto, cioè miglia 104. e due terzi.

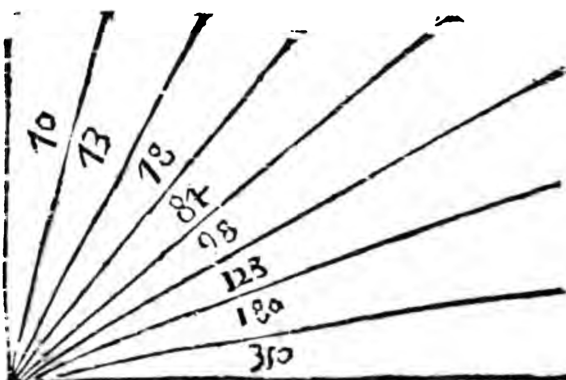
Per 6. quarte vale leghe 46. e mezo distante dal meridiano leghe 41. e mezo cioè miglia 170.

Per 7. quarte vale leghe 87. e meza distante dal meridiano leghe 85. che sono delle miglia nostre Italiane 350. miglia, & in questo modo saperete tutti li portamenti, che vi darà da vn vento all' altro.

Latitudine, ouer altezza d'alcuni luoghi dell'Equinottiale verso settentrione, secondo l'esperienza di Nauiganti. Cap. XIX.

Linea Equinottiale gradi o.m.o	
Isole di S. Tomaso	gra 1
Rio di Principe	gra 2
Rio di Campo	gra 3
Capo di Palma	gra 4
Capo di Pasia	gra 5
Capo di Monte	gra 6
Capo Rosso	gra 12
Capo Verde	g 15
Rio di S. Giouanni	gr. 20
Forte ventura.	gr. 28
Lisbona	gr. 39
Porto di Portogallo	gr. 41
Buona Isola	gr 42
Capo di finis terre	gr. 43
Altezza verso mezo di.	
Capo di S. Caterina	gr. 2.
Porto di S. Domenico	gr. 6
Rio di S. Lazzaro	gr. 11
Monte nero	gr. 14
Isola di S. Elena	gr. 16
Capo Negro	g. 18
Tropico di Capricor. g. 23. ½	
Capo di bona speran. g. 34. ½	
Capo de Aguglies	gr 35.

Rombi per vna quarta della sfera, ouero 90. gradi per 8. venti.



Il modo di comporre la Carta del Nauigar & ridurre tutti li luoghi del mondo, come Citta, Porti, e Scogli sotto d'alcuna linea d'alcun vento. Cap. XX.

LA Carta del nauigare si comporrà in questo modo, haue ai nello tuo piano Ordinato alcuni luoghi, come Regni, Prouincie Citta, Terre, Promontorij, & altri luoghi in gradi, cioè nel a piana graduation, come si è detto di qualche Prouincia, &c. Et fatto ciò in mezo di tal graduatione vi porrai la figura della bussola, cioè accresce do il circuito di quanto contiene detta graduatione, & comincierai à tirar le linie delli Venti, tanto principali quanto collaterali, & sue quarte, & per ciascheduna quarta porrai la sua bussola, tirata medesimamente con tutti li 32. venti, che vadino intersecati l'vno con l'altro, & in questo modo hauerai tutti i luoghi dello mare in qualùque parte vorrai andare vi seruirete di quel vento, o quarta, che mi stà segnato per dirittura, ouer andando per altro vento, come si dice, all'orza, &c. ouero si pigliara quel vento, che più prossimo vi menara al vostro luogo proposto d'andare con la Dio gratia.

Per saper come si piglia, ò si doni la misura delli miglia, in detta Carta di nauigare, da luogo à luogo. Cap. XXI.

VOlendo poi saper come si piglia ò si doni la misura delle miglia da vn luogo all'altro; si farà in questo modo; sate che tra vento, e mezzo vento sia la distanza di gradi 15. di tal graduatione, che sono miglia 1050. a 70. miglia per grado, cioe per acqua, e doi ò farai la scala delli miglia a tuo commodo, e come meglio vi piacerà, e doue calcheranno detti loghi, col vostro compasso saperete le vostre miglia cercati.

Giouamento della Carta del Nauigare. Cap XXII.

GIoua molto al Prudente, e saggio Pedota la Carta del nauigare, poiche da quella si dispone al suo viaggio, e conosce, e vede il luoco doue si troua è doue deue andare, & in quella conosce I gradi della altezza del Polo, e secondo quel la giudicarà se deue caminar alla diritta, ò a la parte sinistra, ò ver alla parte destra descendendo. ouero ascendendo, & in quella vede anco, quel vento, che deue tenere per più securamente

andar à Dio piacendo in quello luogo doue egli hà determinato il suo viaggio, vede ancor in quella, la distanza delle leghe, ò miglia, che ha da far per andar al proposito loco, e così si di pone con ragione il tutto fare, che senza questa carta faria nel meglio confuso non vi notarò quì alcuni dubbij da altri posti se le leghe, ò miglia siano più ò meno per la rotondezza del mondo, e perche la carta sta segnata in piano, questo à noi poco importa, basta dir solo, che la carta del nauigar sia vera, e perfetta, e che senza questa difficilmente si puol nauigare, e massime nei mar Oceano.

[illegible] regole, che deue tener ciascun Nocchiere ò Marinaro, ò Pedota nel suo viaggio, Ca. XXIII.

HAuendosi trattato nelli precedenti capitoli della carta del nauigare, come si compona, & a che gioua, in questo capitolo si raggionerà come si deue il Marinaro, ò Pedota regolare, tanto nelli viaggi corti, quanto nelli viaggi lunghi; Tre cose deue osseruar, la prima è il luoco doue si ritroua, & il luoco doue vuole andare con veder la distanza, che è da vn luoco all'altro. La seconda sarà vedere in che altezza di gradi si ritroua, & in che altezza di gradi deue andare. La terza sarà quale vento deue pigliare per far bene quella nauigatione, ouero di qual'altri venti deue seruirsi, e tutte queste cose si puol conoscer in detta carta. Visto qual vento seruirà per la vostra nauigatione, vi forzarete con quello sempre andar più dirittamente, che potete, ma non hauendo quello bisognarà seruirsi d'altro vento differente, col quale vi discostarà da quel luogo doue voleuate andare & nauigando, v'incontrarete con altri venti più differenti della bussola, e questo auuiene per non poter far il suo viagio dritto, e và hor cō vn vento & hora con vn'altro, hor discostandosi, & hor accostandosi al suo luogo. Nauigando in questo modo, per saper qual vento corrisponde allo tuo luoco, e quāti miglia, ò leghe sia discosto da quello, lo potrete trouar con la regola delli rombi, cioè veder in qual rombo si ritroua con la sua distanza, e farete in questo modo, cioè, quando vorrai incominciar il tuo viagio segna nella carta il luoco doue stai, risguardando il luoco doue volete andare, & anco segna il vento, che la drittamēte vi puo condurre; Pontamo essempio, che rispondi alla Tramontana, ouer Ostro, ò in qualche altro vento, e che la terra doue volete andare [illegible] onde per Tramontana all'hora bisogna nauigare con vento da Ostro, e non hauendo questo vento bisogna nauigar per vn altro, dunque sarà la nauigatione per il rombo più propinquo al proprio vento lo troueai alle primo rombo, & al medesimo quelle leghe, ò miglia, che hauerai da nauigare per questo per andare al luoco doue vai, e così vederai ancor quante leghe è il luoco doue vai discosto dal luoco doue ti troui. & in questo modo che vi ho detto di questa nauigatione di questo rombo, ouero vento, così s'intenue tanto di tutti li altri rombi, ò venti.

Quando nel nauigare non hauerete vento proprio, osseruarete il vento, col quale nauighi, e vederete quanti rombi è discosto dal vento proprio con il qual doueuate nauigare, ritrouatelo in vna delle seguente tauolette, qual sono notate in trè colonnette, cioè nella prima colonna trouarete quante leghe hauerete d'andare per il rombo per il qual sta la terra doue si hà da venire, cioè, che hauendo corse quelle, che sono iui scritte, hauerai la terra, alla quale sete andato con quel vento. E nella terza colōna trouarete quante leghe sete discosto dalla terra doue andate.

S'auete, che nelli viaggi non vi si può dar vna vera regola delle miglia quanto hanno da essere da vn luogo all'altro, atteso hora il viaggio sarà lungo, & hora breue, perciò sono notati di cento leghe, quali essendo di più il tuo viaggio duplicarete tante volte detti numeri, quanto vi bisognerà, e così anco essendo breui li viaggi li diuiderete, conforme và il suo ordine, e così, ò si crescerà, ò si diminuirà il numero, che sarà nella prima, e nella terza colonnetta, e così hauerete la terra, che corrisponde alli venti che sono segnati nella seconda colonnetta. S'auete, che queste sono segnate per li venti della mittà del bussolo cioè per vna parte, e per l'altra il rombo, al qual rispō de la terra doue s'hauerà d'andare:

Quando si nauiga per il primo rombo. | *Quando si nauiga per il secondo rombo.*

Leghe del viaggio.	Li rōbi	Leghe di discostamente.	Leghe del viaggio.	Li rōbi	Leghe di discostamento
50	1	50	30	1	72
67	2	40	53	2	51
76	3	28	70	3	42
50	4	25	72	4	62
97	5	22	80	5	40
94	6	20	90	6	30
98	7	20	100	7	40
100	8	22	103	8	40
100	9	25	115	9	42
1[illegible]0	10	2[illegible]	1[illegible]3	10	60
1[illegible]5	11	26	143	11	70
120	12	40	180	12	100
140	13	50	182	13	200
180	14	100			

Terzo rombo. | *Quarto rombo.*

Leghe del viaggio.	Li rōbi	Leghe di discosta.	Leghe del viaggio.	Li rōbi	Leghe di discost.
25	1	80	20	1	85
46	2	70	40	2	75
60	3	60	58	3	70
70	4	55	70	4	70
81	5	[illegible]8	90	5	70
90	6	60	100	6	75
100	7	60	110	7	80
118	8	65	140	8	100
1[illegible]5	9	[illegible]0	175	9	105
165	10	100	2[illegible]5	10	180
215	12	[illegible]5	350	11	310
360	12	290			

Quan-

Quando si nauiga per il quinto rombo

Leghe del viaggio.	Li rombi	Leghe di discost.
90	1	60
40	2	80
55	3	80
70	4	80
90	5	90
110	6	1[illegible]0
135	7	115
180	8	145
210	9	225
360	10	425

Quando si nauiga per il sesto rombo.

Leghe del viaggio.	Li rombi.	Leghe di discost.
20	1	90
40	2	90
55	3	90
75	4	100
1[illegible]0	5	110
12[illegible]	6	125
170	7	160
25[illegible]	8	220
510	9	485

Quando si nauiga per il settimo rombo.

Leghe del viaggio.	Li rombi.	Leghe di discosta.
20	1	55
41	2	55
60	3	1[illegible]5
80	4	110
110	5	135
155	6	165
240	7	240
49[illegible]	8	480

Quando si nauiga per l' ottauo rombo

Leghe del viaggio.	Li rombi.	Leghe di discost.
20	1	1[illegible]0
40	2	100
65	3	120
95	4	135
140	5	175
225	6	258
470	7	480

Quando si nauiga per il nono rombo.

Leghe del viaggio.	Li rombi.	Leghe di discost.
20	1	103
45	2	115
80	3	140
1[illegible]5	4	170
20[illegible]	5	250
425	6	4[illegible]0

Quando si nauiga per il decimo rombo.

Leghe del viaggio.	Li rombi	Leghe di discost:
20	1	110
55	2	115
1[illegible]0	3	140
180	4	240
440	5	470

Quando si nauiga per l' vndecimo rombo.

Leghe de' viaggio.	Li rombi.	Leghe di discost.
30	1	120
70	2	1[illegible]0
140	3	210
330	4	410

Quando si nauiga per il duodecimo rombo.

Leghe de' viaggio.	Li rombi.	Leghe di discost.
30	1	120
100	2	180
290	3	3[illegible]0

Quando si nauiga per il decimoterzo rombo.

Leghe del viaggio.	Li rombi.	Leghe di discost.
50	1	150
90	2	280

Quando si nauiga per il decimoquarto rombo.

Leghe del viaggio.	Li rombi.	Leghe di discost.
100	1	190

Quanto importa la distanza del camino, che si fa, per apartenza di due rombi. Cap. XXI.

SAranno due naui che si partiran da vno luoco, & si diranno l'vno all'altro i padroni, che an. dato per questo rombo di tramontana verso greco, & voi anderete per quest'altro rombo di tramontana maestro, & faremo di viaggio 15. hore, & poi daremo l'abbordo, & cosi quando saranno le 15. hore haueranno fatto per ottenpio 100. miglia, ò più, ò meno, secondo il vento, che lo ro haueranno; la distanza, che sarà tra l'vna, e l' altra naue è in circa 27 miglia, & questo si chiama il discostamento tra l' vna, e l' altra naue, & sono alle lor viste, & se lor vedono alcun' altro vascello subito loro sanno, che non è la sua conserua, & lo giudicano ò amico, ò inimico secondo l'insegne che lor vedono, ò per la vicinanza ò per la virtù vi[illegible] dell'occhiale matematico, che lor soglhono portare, e cosi sipra, che ogni cento miglia di cammino a dirittura per li detti rombi vi da di discostamento miglia 27. in circa, e cosi per sempre.

Il Fine del Trattato Terzo.

TRATTATO QVARTO

Della Quarta Parte dell'Almanacco perpetuo, E DELL'ARTE DEL NAVIGARE

Di Ottauio Beltrano.

OVE SI CONTIENE

Che cosa sia l'altura del sole, e con le sue regole, & osseruationi.
Che cosa sia l'ombra, e come si formi.
Che con l'ombra della tua persona si puol saper se l'huomo sta sopra, ò sotto della linea Equinottiale, ouero se stai più ò il sole vicino, o lontano da detta linea equinottiale, ò dalla tramontana.
Delle cinque Ombre, che dona il Sole.
La Tauola delle declinationi del Sole.
Del camino del Sole.
Dell'auertenze alli Nocchieri.
Dei meridiani trouati col compasso.
Della differenza delli meridiani, &
Alcune regole da osseruarsi nelle nauigatione:

Intentione dell'Autore.

GIà come più volte ho detto non è cosa no ua, che [illegible] donare al publico di tutto quello [illegible] sta Quarta Parte [illegible] mostran do in che modo si piglia l'altezza del Sole, & si

dimostrar tutti i modi di poter con l'Ombra della sua persona conoscer da che parte della linea Equinottiale si ritroui all'hora, vi ho notato le tauole della declinatione del sole per vn'anno solo, & ho fatto questo perche hò visto, & osseruato che da vn'anno ad vn'altro, & ancor a quel del bisesto & alli suoi intercalari, è di pochissimi minuti la sua differenza, per la qual cosa considerato, che poco importa alla detta altezza, perche non puol cosa alcuna oltraggiare, nè al suo camino, ne tampoco ad altra cosa. Ma per maggior intelligenza in tutte queste regole vi hò notato li suoi essempij, & doue è stato bisogno vi hò messe le figure dimostranti al viuo ogni operatione: vi tratto anco breuemente del corso del sole cõ vna general regola per il nauigare, secondo l'ordine de' meridiani da Leuante in Ponente.

Che cosa sia altura del Sole. Cap. I.

HAuendo nell'antedetto trattato ragionato dell'altura de' Poli; hora trattaremo dell'altura del sole, qual si dimostrarà cõ tutte le regole chiarissime, & esattissime per sodisfattione, & dilettatione di chi si diletta, e professa di questa sì bella, e vaga scienza: Ma se il sole non hauesse in nessuno tempo dell'anno declinatione alcuna, certa cosa è, che sempre si ritroueria essere nella linea Equinottiale, & per consequenza facilissima cosa sarebbe pigliare la sua altura: Ma perche solamente due volte l'anno si ritroua nella detta linea Equinottiale, qual è nelli 21. di Marzo, & l'altura nelli 22 di Settembre, & dopò sempre ascẽde per insino al segno di cancro, qual'è circa alli 21 di Giugno, & anco poi per il contrario da quello giorno 21 di Giugno per insino alli 22. di Decembre, qual è nel segno di Capricorno, sempre va declinando, seguendo come hò detto di sopra solamente due volte l'anno si ritroua il sole nella linea Equinottiale, cioè alli 21. di Marzo e poi passa alla parte di Tramontana, il nuoui per insino alli 22. di Settembre, & da là passando nella parte di Ostro, vi sta fino al 21. di Marzo, & sempre in questo modo fa il suo continuo moto. E però declinando il Sole verso li tropici, & ascendendo verso la linea sarà difficil cosa pigliar la sua altura, ma perche alcuni bell'ingegni si sono molto affaticati, & vi hanno trouato alcune regole, con le quali ogn'altra persona volendo, che verrà e trouerà con facilità l'altura del sole, qual da se stessa è tanto difficile all'operatione che maggior vien osseruata da tutti valorosi nauiganti, quali con ogni ragione farà sua nauigatione & fuor di alcuno pericolo perfettamente, e giusta

Alcune osseruationi per l'altura del Sole. Cap. II.

Osseruatione prima.

PRimieramente è cosa necessaria sapere da qual parte della linea Equinottiale camina il sole in qual giorno, che da voi sarà pigliata l'altura.

Osseruatione seconda.

Osseruarete da qual parte il sole fà l'ombra de la vostra persona.

Osseruatione terza.

E di mestieri sempre pigliar la detta ombra, appunto all'hora del mezo giorno, nè sia prima, ne doppo.

Osseruatione quarta.

Si deue pigliar la sua declinatione di quello medesimo giorno, che si vuol pigliar l'altura, e questo sta notato nelle tauole della declinatione del sole, giorno per giorno a questo proposito.

Osseruatione quinta.

E bisogno saper aggiugere li gradi per insino all. 90. & anco da saperli sottrarre quando ciò sarà bisogno, e di tutto questo ne vederete gli essempij nelle seguenti regole.

Regole, & osseruationi per pigliar l'altura del Sole. Cap. II.

Regola prima.

VOlendosi pigliar l'altura del sole, & quella altura se la trouaremo giusta di 90. gradi, & l'hauremo per Zenit, saremo nella linea Equinottiale, o vero in alcuni delli due tropici, & non fuori di essi, o vero in alcuno paralello della Zona torrida, & in detto giorno saremo apportati dalla linea da quella parte, che farà il sole, tanti gradi, quanti sono li declinatione del Sole, pigliati in quel giorno nella sua tauola.

Regola seconda.

Hauendo l'ombra del sole verso il Polo, doue sarà la sua declinatione, bisogna veder li gradi, si piglierà della sua altura sopra l'Orizonte con l'astrolabio, quadrante, ò balestrina, & tutti quel li gradi, che mancassero per insino alli 90. giunge re la declinatione a quello che manca, & tutto quello, che sommarà, tanto saremo appartati dalla linea Equinottiale, da quella parte, doue ne farà l'ombra, che tanto alto sopra l'Orizonte sarà il Polo, come si vede in questo essempio.

Posto caso, che si fosse pigliato col quadrante gradi 30. per insino alli 90. ve ne mancano 60. giungeci li gradi della sua declinatione, che alli 15. di Maggio sono gr. 18. m. 39 quali vniti con li 60. sommano 78. m 39. & questi sono li gradi, che semo appartati dalla linea Equinottiale da quella parte doue ne farà l'ombra del sole, come si e detto di sopra

Regola terza

Quando il sole farà l'ombra verso vn Polo, & hauerà la declinatione verso l'altro, a quelli gradi, che il sole sarà alto sopra l'Orizonte, cioè à quelli gradi trouati (come più volte hò detto, cõ il quadrante, ouer con la balestrina) a quelli gradi di altura medesimi aggiungasi la declinatione di quel giorno, nel quale hauete pigliata detta altura, ma se li gradi dell'altura, congionti con la gradi della declinatione sommeranno gradi 90. saranno questi tali nella linea Equinottiale, & hauerano li due Poli nell'Orizonte.

Regola quarta.

Facendo come s'è gia detto nella sopradetta regola terza, che si ha da giungere tanto l'altura del sole, quanto la declinatione del detto sole, che hauera in quel tempo, che voi volete, & tutte due queste osseruationi vnite insieme non fermassero il quadrante ouer gradi 90. tutti quelli gradi, che mancheranno, ò siano gradi cinque, ò 5. o 7. ò 8. o 9. tanti gradi sara la persona lontana della linea Equinottiale, da quella parte, oue andara l'ombra della persona, che ciò vuol sapere.

Regola quinta.

In questa quinta regola giungendo li detti gradi della declinatione alli gradi dell'altura del sole, come già si è detto nella regola quarta, & essendo più de lli gradi 90 tutti quelli gradi, che auanzano, tanti gradi sara appartato della linea Equinottiale della parte di quel Polo, doue che li sole hauera in quel tempo la sua declinatione, & anco tanti gradi sarebbe l'altura del Polo sopra quello Orizonte.

Regola sesta.

Ritrouandosi il sole nella linea Equinottiale, & pigliando l'altura, tanto quanto fosse sopra l'Orizonte, tutti quelli gradi, che mancano per giungere alli gradi 90. tanti gradi sara la persona appartata della linea Equinottiale verso li Polo doue in quel tempo sara distesa l'ombra della persona, che ciò ricerca.

Che cosa sia ombra, & da che, & come si forma. Cap. II.

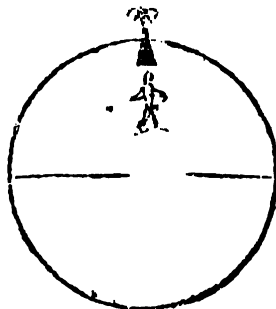
Tutte le ombre vengono formate, ouer si formano dal corpo opaco, ouer denso, & dal corpo luminoso, & tanto detto corpo denso, & opaco fa la sua ombra lunga, quanto sta più per linea parallela diretta al corpo luminoso, & così poi alzandosi detto corpo luminoso sopra l'ombroso, ne risulta, che tanto più viene a far detto corpo opaco, corta, e picciola l'ombra per insin a tanto, che giunge il corpo luminoso esser perpendicolare sopra il corpo denso, & opaco, come a dire, esser il Sole nella linea meridiana, ouer sopra il zenith, e quella è la minor ombra, che possi fare ogni corpo opaco col corpo luminoso. E così per lo contrario descendendo il Sole per andare all'Occidente, in quello stesso modo, che fa quando ascende in alto, quanto all'ho a fà d'ombra, tanto appunto fà l'Ombra quando descende, come hò detto alla parte d'Occidente, e perche è cosa molto trita, & ogn'vn da per se stesso la vede, però non vi ho notato alcuna figura.

Come con l'ombra della sua persona si può saper in che parte, & in che sito si ritroui l'huom, ò distante, ò vicino, ò retto, sopra, ò sotto dalla linea Equinottiale, tanto dal Sole Cap. III.

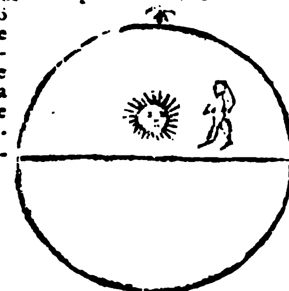
PEr maggior intelligenza di questo è da sapersi prima, che bisogna vedere, e conoscere bene la Tramontana, come quella, che è capo, e principio di tutto il nostro discorso, ma per non esser troppo prolisso in questo vi ho notato in ciascheduna la sua figura, come qui distintamente si vede, tanto ne li segni settentrionali, quanto nella linea Equinottiale, quanto anco quando si ritroua nell'Ostro.

Dell'ombra che dona il Sole ritrouandosi nelli segni settentrionali. Cap. V.

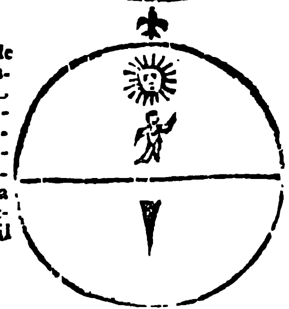
ESsendo il Sole nella Tramontana, se l'ombre saranno alla Tramontana, voi sarete più alla Tramontana, che non è il Sole: Et il Sole è tra voi, e tra la linea Equinottiale.



Essendo il Sole nella parte di Tramontana, se le ombre nò saranno a parte alcuna, voi sarete alla parte di Tramontana tanto distante dal Sole, quanto dallo Equinottiale.

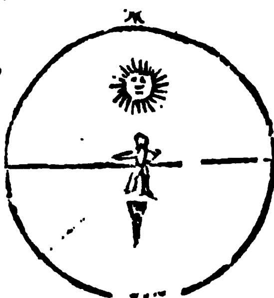


Essendo il Sole alla Tramontana, se sara la Ombra all'Ostro, voi potrete essere alla parte di Tramontana, e alla linea Equinottiale, et tra il Sole.

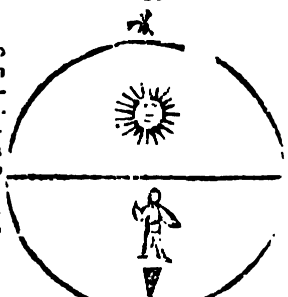


Essen-

Essendo il sole alla Tramontana, se l'ombra si stenderà all'Ostro, voi saresti essere nella linea Equinottiale.

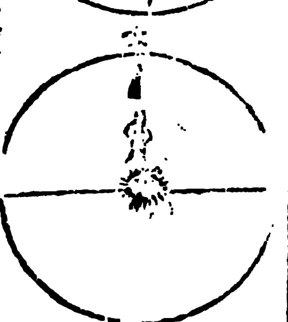


Essendo il sole alla Tramontana, se farà l'ombra verso l'Ostro, voi potrete essere alla parte dell'Ostro e la linea Equinottiale essere tra voi, & il Sole.

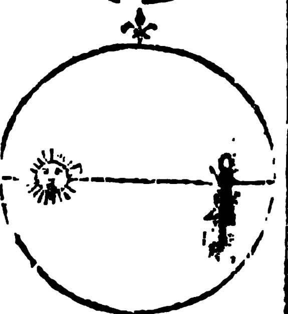


Dell'ombre, che manda il sole quando si ritrova nella linea Equinottiale. Cap. VII.

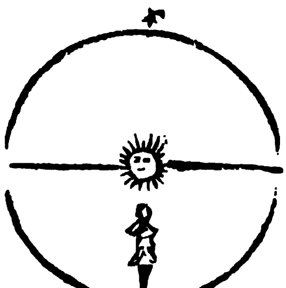
Essendo il sole nella linea Equinottiale, se le ombre si estenderanno verso alla Tramontana, voi sete nella parte della Tramontana.



Essendo il sole nella linea Equinottiale, se fa le ombre dritte, voi sete nell' Equinottiale.

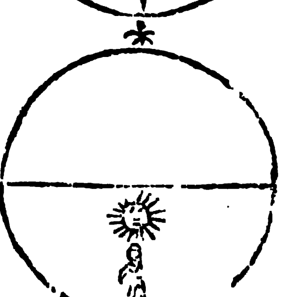


Essendo il sole nella linea Equinottiale se fa l'ombra all'Ostro, voi sete alla parte dell' Ostro.

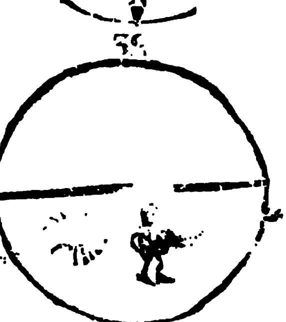


Dell'ombra che manda il Sole, essendo nella parte dell'Ostro. cap. VIII.

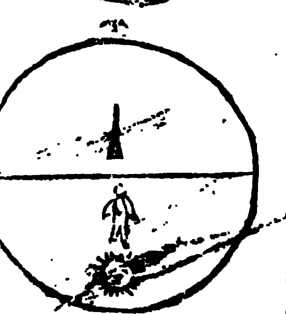
Essendo il sole in Ostro, se le ombre si stendono all'Ostro, voi sete all'Ostro, & il Sole è tra voi, & la linea Equinottial.



Essendo il sole in Ostro, & facendo le ombre rette, voi sete dalla parte di Ostro, tanto discosti dall'Equinottiale, quanto il sole.



Essendo il sole in Ostro, & le ombre alla Tramontana, voi potreti essere tra il sole, & la linea Equinottiale.



Essendo il so le in Ostro, e fa cēdo le ombre ve[r]so Tramon tana, voi potre te essere nell'E quinotiale.

Essendo il so le in Ostro, & facēdo l'ombra alla Tramontana, voi potrete essere alla parte di Tramontana, & la linea Equino. può es'ere tra voi, & il Sole.

Per qual ragione in questa professione si conta per insino à 90. e dell'ombre [illegible] Sole. Cap. VII.

C[iascuno] sappia, che tanto la Luna quan[to] il sole, come anco li Poli non si posso[n]o alzare più sopra dell'Orizonte, che gradi 90 tanto quanto appunto é la quarta parte della sfera, ò rotondezza [v]niuersale del mondo; così anco dal punto dello Zenith all'Orizonte [so]no gradi 90. & dall'Orizonte per insino al centro sono anco gradi 90. di modo che ogni regola di questa professione, & arte conuiene seruirsi del numero 90. essendo la radice, come si vede nelli instromenti, che in questa professione si adoprano, imperoche il medeclino dello Astrolabio al leuare del Sole lo dimostra nell'Orizonte & a poco a poco alzandosi per insino alla linea meridiana, cioe nella mità dell'arco quarto, & abassandosi poi con l'istesso ordine fin alla sera ritorna vn'altra volta nell'Orizonte, doue conuiene abbassare il medeclino, come si fece la mattina alzandolo fino'l mezo di. Quelli veramente, che son habitatori [fuori] della torrida Zona non hauranno mai il Sole per Zenith, cioe nelli 90. gradi descritti nella circonferenza dello Astrolabio, nè mai alz[ando] il medeclino fin sotto lo anello, con il quale sospendon lo Astrolabio per prendere l'altura, ma ben più a basso si. Quelli, che habitano nella torrida Zona dentro delli tropici, hanno in spatio di vn'anno il Sole per il Zenith due volte ai o sopra l'Orizonte gradi 90. & hanno differenti ombre dalli habitatori fuori della torrida Zona. Et a gli altri habitatori, ò per parallello, ò per opposito facciano d'altro modo, con tutto ciò non è dubio alcuno che l'ombra del sole faccia a più modi, e che sia diuersa alli habitatori della terra, secondo che le [illegible] percioche li Popoli habitatori [illegible] torrida Zona verso il Polo Antartico continuamente hāno l'ombre alla parte destra della persona, tenendo il viso loro verso Leuante, & altri hanno l'ombre alla parte sinistra, & questo auuiene, che quelli a mezzo di vedono il Sole per Tramontana, e altri a tal hora lo vedono in Ostro e questo è vn segno manifesto, che quelli [illegible] più verso il tramontare del Sole, e quelli più verso l'Ostro: [illegible] a quelli che hauranno il Sole per Zenith [illegible] ombra alcuna a mezzo di [illegible] come [illegible] le piante [illegible] quante ombre possino [illegible] Sole [illegible] vedasi il seguente cap. come [illegible] si può vedere [illegible] 7 [illegible] dell'ombre si tratta.

Delle cinque sorti di ombre, [illegible] il Sole [illegible] Cap. IX.

M[olte] & [illegible] potendo essere l'ombre, che dal Sole [illegible] alli Popoli, secondo [illegible] ma veramente [illegible] perfettamente cinque ombre, cioè

Al leuare del sole l'ombra in Ponēte si dilūga

Il [illegible] il Sole in Ponente l'Ombra in Leuante si destende.

Essendo il Sole in Ostro l'ombra in tramontana si vede.

Essendo il sole in Tramontana, l'ombra in Ostro camina.

Et quelli che hauranno il sole per Zenith [illegible] hauranno sotto de' piedi, come habbiamo detto nel Capitolo precedente.

Quelli che sono nella Zona temperata Settentrionale, & quelli della [illegible] Zona alli Antipodi di quelli, in tutto il tempo dell'anno non hanno più di tre ombre [illegible] al leuare del Sole, l'altra la sera nel ponersi del Sole, & la terza nel mezzo giorno, [illegible] il Sole [illegible] verso l'Ostro, e la parte di [illegible] più verso il polo Antartico, e [illegible] più verso il Artico polo.

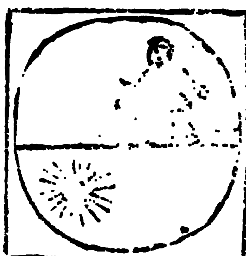
Percio volendo i marinari [illegible] la regola cō l'altezza del Sole, & sapere da qual parte della linea Equinottiale si ritrouano & quelli quando si nauiga per [illegible] l'ordine dell'ombre, accio possino saper la distanza della linea Equinottiale [illegible] di sopra, come il tutto si può vedere dalli seguenti essempij.

Seguono gli essempij per sapere [illegible] l'ordine [illegible] Cap. X.

A Lli 10. di Aprile [illegible] il sole in 60. grad. di altura & [illegible] Tramontana, il sole hà di declinatione [illegible] gradi [illegible] e min. 23. & all'altezza di 60. [illegible] leua il detto Sole in quel giorno [illegible]

re

re alli 90, ve ne vogliono 30, gradi alli quali gra di 30 v[illegible] aggiungere [illegible] gradi 11. della Declinatione detta di sopra, [illegible] sommano gradi 41. & min. 33. & [illegible] quello sarà apparente dalla linea E[quinottiale] verso il Polo Artico percioche da quella parte cadeua l'ombra della persona.



VOlendo sempre più facilitar tanto questo es[sempio] [illegible] quel [illegible] seguente [illegible] altro [illegible] [illegible]

[illegible] il Sole l'altezza in gradi 69 [illegible] 20. [illegible] fino a 90. sono gradi [illegible] che la [illegible] del Sole, & questo è perche sempre [illegible] l'altezza del Sol di gradi [illegible] manco di [illegible] sono il [illegible] del Sole, & alli 10. di April [illegible] gradi 11. min. 33. tal che [illegible] gradi 20. & dal Sole all'Equinottiale gradi 11 [illegible] raccogliendo tutti questi gradi insieme sono gra. 41. 33. tanto dua que [illegible] lontananza [illegible] linea Equinottiale, & tanti gradi si leuaua il Polo sopra l'Orizonte.

Altro essempio.

ALli 30. di Nouembre si piglia l'altezza del sole & ha gradi 67. & l'ombra [illegible] verso Tramontana, & il Sole sarà in Ostro, in quello giorno la declinatione solare sarà gradi 2[illegible], qual sommando l'altezza con la declinatione saranno gradi 90 [illegible] che [illegible] nel l'Equinottiale per essere il Sole dalla linea all'Ostro, & hauer quella l'ombra nella Tramontana.

Segue vn altro essempio.

VOlendo il primo di Ottobre pigliar l'altezza [illegible] quale la trouerete gradi [illegible] & l'ombra volta sarà per Tramontana. & anco la declinatione del Sole sarà gradi 6. verso l'Ostro, vnite tutte queste [illegible] declinatione sommarano gradi 76. che per giungere alli gradi 90 ve ne vogliono gradi 14. [illegible] quelli gradi [illegible] verso la Tramontana, come in tal [illegible] a cadere, e la declinatione del Sole [illegible]

E [illegible] il [illegible] si [illegible] osseruare [illegible] medesima [illegible] parte [illegible] l'ombra [illegible] dalla Tramontana [illegible] l'altezza con la declinatione, [illegible] quando [illegible] per infino alli gradi 90 tanti gra di sarà la persona da quella parte doue il Sole farà la sua declinatione in quel tempo che vorrete.

Et per più chiarezza, & intelligenza delle dette ombre vi son notati que[s]ti essempi & qu[este] particolarità & la prima sarà notata con la sua figura, qual sarà per la dichiaratione di tutte le [illegible]

[illegible] ragione si dice l'huomo esser discosto da [illegible] gradi che mancano alli 90 della sua altezza. Cap. XI.

N[illegible] capitolo [illegible] detto, che tutti quel[li] [illegible] con l'astrolabio o [illegible] quelli che mancano alli 90 [illegible] discosto dal sole, ma è necessario [illegible] questa regola dimostrar con qualche altro essempio, acciò meglio s'[illegible] sappiate, che quando il Sole incomincia ad ascendere sopra [il] nostro Orizonte la mattina non ha altezza [illegible] come anco nel descender del meridiano all'Orizonte verso il Ponente, & auertete, che dal suo nascere fino al mezzo giorno si dice aumentar la sua altezza, qual mezzo giorno è sempre nella metà di [quell'] arco che fa il Sole da la mattina alla sera, [illegible] l'huomo sempre sta in mezzo della rotondezza [illegible] Orizonte, e quest'arco, che fa il sole [sop]ra de l'Orizonte non è mai vguale da vn giorno all'altro, secondo, che il giorno è grande ò piccolo, ma come vnque sia il Sole sempre ascende [illegible] al meridiano, e da la discesa il Sole nasce, e tramonta sempre con vgual distanza trà di noi, ma nel mezzo di non è sempre vgualmente distante da noi, ma alcuna volta è più propinquo & altre volte più lontano. Quando il Sole apparisce la mattina nell'Orizonte è discosto da noi gradi 90 qual giunto al mezzo di sarà nel nostro Zenith nel modo che se vno se immaginasse vna linea venendo dal centro del Sole nella terra, e passasse per mezzo del nostro capo, E questo sempre auuiene quando l'huomo sta tanto discosto dall'Equinottiale, quanto è la declinatione del Sole in quel giorno per esser egli in quel parallello, per il quale il Sole fa il suo mouimento e per questo l'haueria sopra il suo capo Ma ritrouandosi l'huomo discosto dalla strada, che fa il Sole, per benche al punto del nascer del Sole gli sia gra. 90. discosto come si è detto, non per questo quando il Sole sarà nel mezzo giorno li verrà drittamente sopra il suo capo, ma l'hauerà tanto discosto, quanto sarà la distanza del luoco alla strada del Sole che se il discostamento, che è trà il luoco, & il parallello doue [illegible] e trà il luoco, ò vero parallello nel [illegible] doue passa il Sole sarà gradi cinquanta due [illegible] altri tanti gradi il Sole [illegible] nostro Zenith [illegible] due linee [illegible] vna per quel luoco doue nasce il Sole, l'altra [illegible] doue si ritroua l'huomo, quanti gradi saranno [illegible] queste due linee tra [illegible] la distanza dal Sole alla parte d'Ostro dal nostro Zenith; auertendo, che [illegible] il Sole dal

l'huo-

l'huomo, non si pigli quanto è dall'huomo al Sole, ma quanto il Sole è discosto dal Zenith, talche quãto sarà il Sole discosto dal Zenith, tanto l'huomo sarà discosto dal Sole, ò all'vna, ò all'altra parte

Della Declination del Sole. Cap. XII.

QVesta declinatione del Sole da tutti si è notata, & composta per quattro anni continui, intitolati Anno primo, Anno secondo Anno terzo, & Anno bisesto, ouer bisestile. Et perche hauendo fatto, & osseruato con ogni diligenza, trouo che sono di pochi minuti, & in conseguenza di poco nocumento in questa professione, e materia dell'arte del nauigare; poiche la differenza non passa mai al più minuti 15. ma queste sono alcuni pochi giorni dell'anno, altri giorni sono minuti 3. ò 5. ò 8. ò 10. ò di più, ò di meno d alcuni giorni dell'anno, che considerando questi, in questa professione marinaresca, come hò detto è cosa friuola, poiche in quello, che se ne seruono poco, ò nulla importano alcuni pochi minuti, ò di più, ò di meno, perche osseruano più le cose con la prattica, che con la sottigliezza della sciẽza esatta; ma di queste regole se ne seruono per sa[illegible] per più, ò meno in che altezza di Polo essi si trouano, e perciò questo sol'anno bastarà notarlo.

La ragione perche chiamano anno 1. 2. 3. e bisestio & li donano più minuti l'vno anno dell'altro la ragione è che ogni anno è di giorni 365. & h. 6. e m. & però non può così aggiustatamente cõprir tutti gl'aspetti con tutti gli altri pianeti, così in vn' anno, come in vn' altro, per causa di quelle 6. hore, che ogni anno crescie, ma nel quarto anno detto bisesto, che è di giorni 366. giusti, quel giorno si giunge à Febraio, e così lo fanno di giorni 29 & il Santo Apostolo Mattia la Santa Chiesa lo celebra alli 25. di detto mese di Febraio, & l'altri trè anni si celebra il detto Santo alli 24. di detto mese & così vengono osseruati quest' anni da gli Astrologi, com'anco da marinari, e Nauiganti.

TAVOLA delle Declinationi del Sole à questi nostri tempi accomodata.

Gior.	Gẽnn.	Febra.	Marzo.	Aprile.	Maggio.	Giugn.	Luglio.	Agosto.	Settẽb.	Ottob.	Nouẽb.	Decẽb.	Gior.
1	23 11	17 22	7 53	3 12	14 47	21 57	23 18	18 30	8 52	2 40	14 7	21 46	1
2	23 6	17 5	7 30	4 35	15 16	22 6	23 16	18 15	8 32	3 3	14 27	21 55	2
3	23 1	16 47	7 7	4 58	15 24	22 14	23 11	18 0	8 9	3 26	14 46	22 4	3
4	22 56	16 29	6 44	4 21	15 42	22 20	23 5	17 44	7 47	3 50	15 5	22 13	4
5	22 50	16 11	6 21	5 44	15 59	22 29	23 2	17 29	7 25	4 13	15 24	22 21	5
6	22 43	15 53	5 58	5 6	16 16	22 36	22 57	17 14	7 3	4 36	15 43	22 29	6
7	22 35	15 35	5 35	6 29	16 33	22 42	22 51	16 56	6 41	5 0	16 1	22 36	7
8	22 28	15 16	5 11	6 59	16 50	22 49	22 48	16 40	6 17	5 23	16 19	22 44	8
9	22 20	14 56	4 48	6 15	17 7	22 58	22 39	16 23	5 55	5 47	16 37	22 51	9
10	22 12	14 37	4 24	7 37	17 23	23 0	22 32	16 6	5 52	6 9	16 55	22 56	10
11	22 3	14 16	4 1	7 59	17 38	23 4	22 26	15 49	5 9	6 33	17 17	23 1	11
12	21 51	13 58	3 39	8 21	17 54	23 9	22 17	15 34	4 46	6 56	17 29	23 7	12
13	21 41	13 34	3 15	8 43	18 9	23 13	22 9	15 14	4 23	7 19	17 45	23 11	13
14	21 31	13 18	2 52	9 5	18 24	23 17	22 1	14 56	4 0	7 41	18 2	23 16	14
15	21 20	12 58	2 28	9 26	18 39	23 21	21 52	14 37	3 37	8 4	18 18	23 20	15
16	21 5	12 37	2 4	9 43	18 54	23 24	21 44	14 19	3 14	8 27	18 33	23 23	16
17	20 58	12 16	1 41	10 9	19 8	23 26	21 34	14 0	2 51	8 46	18 46	23 26	17
18	20 48	11 55	1 17	10 30	19 21	23 28	21 24	13 41	2 25	9 11	19 5	23 28	18
19	20 30	11 34	1 53	10 12	19 35	23 30	21 14	13 21	2 4	9 23	19 19	23 30	19
20	20 21	11 12	0 30	11 22	19 47	23 31	21 3	13 2	1 40	9 55	19 33	23 32	20
21	20 8	10 51	0 18	11 33	20 0	23 32	20 52	12 43	1 17	10 17	19 47	23 33	21
22	19 55	10 29	0 16	11 53	20 13	23 33	20 41	12 22	0 54	10 39	20 1	23 33	22
23	19 41	10 7	0 12	12 14	20 24	23 33	20 29	12 3	0 36	11 1	20 14	23 33	23
24	19 27	9 45	0 5	12 33	20 36	23 33	20 18	11 43	0 6	11 23	20 20	23 32	24
25	19 13	9 22	1 29	12 53	20 47	23 32	20 6	11 22	0 18	11 44	20 38	23 3[illegible]	25
26	18 58	9 1	1 52	13 13	20 59	23 31	19 53	11 1	0 41	12 5	20 51	23 [illegible]	26
27	18 42	8 38	1 16	13 32	21 10	23 29	19 40	10 41	1 5	12 26	21 3	23 28	27
28	18 27	8 15	2 40	13 51	21 20	23 27	19 27	10 19	1 25	12 46	21 14	23 26	28
29	18 11		2 3	14 10	21 30	23 26	19 13	9 57	1 52	13 7	21 26	23 25	29
30	17 54		3 26	14 29	21 40	23 22	18 59	9 36	2 16	13 27	21 36	23 19	30
31	17 38		3 49		21 49		18 45	9 15		13 47		23 15	31

Della grandezza e camino del Sole. Cap. XIII.

IL Sole (secondo la commune opinione de'Scrittori) dicono esser di grandezza più che la terra cento sessanta volte & haue vn' mouimento cosi veloce per la rattura del primo mobile, che nō si può da noi, ne veder, ne considerare il suo moto, poiche in 24. hore volta tutto il corpo della sfera, ouer cerchio, del qual se ne forma il giorno naturale di 24 hore, come ho detto & ritorna nel primo suo luogo dell'Oriē e da doue si partì Secondo li Cosmografi, & li marinari la grandezza e rotondezza di questi cieli compresi dal cerchio del Zodiaco, li formano di gradi 360. che donano essi loro per ciascheduno grado nella sfera miglia 70. vniti tutti questi insieme sommano miglia vinticinque mila, e ducento, & tanto fanno questo globo inferiore, qual venendo dal Sole, come si è detto varcato in vētiquattro hore, in ciascheduna hora viene a trapassar miglia mille, & cinquanta ma il corso, che fa il Sole in cielo com'hò accēnato di sopra, è di vna inestimabile velocità, & a noi pare poco, ò nulla, che si moua, & questo auuiene per la tanto distanza che è da noi ad esso Sole.

Auertenza generale, che deue tenere ogni Nocchiero nella sua nauigatione. Cap. XIV.

COsa certa è, che ciascheduno sempre hà nel pensiero in tutte quelle cose ò che principia, ò che vuol professar di fare, di cercar hauerne in buona parte saggio di quella, & così in questa si difficil'arte del nauigare, mai si potrà nauigar sicuro, & con regole vere se prima non hauerà vna giusta e perfetta Carta di Nauigare, & che sia graduata per nauigare, così verso Ponente, come verso Leuante, & che habbia li suoi luoghi posti nelli suoi siti, cioe Citta, Isole, Golfi, Capi, Punte, Porti, e Secche, operando con quella diligentemente, auertendo in questo modo: sempre tenere à memoria il loco, oue si ritroua, & di doue si voglia partire, & il passaggio che deue fare, & doue debbia andare, e vedere in che altura di latitudine sono l'vno, e l'altro luogo, cioè di doue si parte, e di doue vada, e se fossero ineguali di altura di latitudine, bisogna osseruare questo: Trouarete vno delli 32. venti designati nella Carta, che sosse più a proposito alla nauigation (che sarà proposta per all'hora farsi) e quiui porrete vna punta del compasso, l'altra punta del medesimo compasso nel loco di doue si parte la naue, e se hauerete nauigato per vno. 2. 3 4. 5 ò 6. giorni, bisogna, che habbiate presa l'altura con gli Instromenti, e sappiate se ha cresciuto, ò vero abbassato, & a quelli gradi trouati dopo sopra la carta, vi porrete la punta dell'altro compasso, e l'altra punta del medesimo compasso nel vento di Ponente Leuante, e correte con li due compassi, e doue si veneranno ad affrontare le punte delli dui compassi cioè della graduatione, e quella del camino fatto della naue quello appunto sarà il Meridiano doue si ritrouerà la naue. Et acciò ciascheduno veda, & capisca che cosa sia questo meridiano, se ne farà qui appresso vna regola generale, con la quale si potrà nauigare Ponente. Leuante per doue il Polo tiene vna medesima altezza sopra l'Orizonte, come si vedrà nel seguente capitolo.

Del Meridiano, che si ritroua col Compasso sopra la Carta del Nauigare per via delli Poli. Cap. XV.

DA tutti gli Astronomi, Astrologi, & osseruatori dell'arte marinaresca, sempre, e con ragione è stato visto, & osseruato, che in ogni punto della Luna, ò sia Luna noua, ò 1. ò 2. quarto, ouer oppositione, sempre da vn Polo ad vn'altro polo vi è differenza, di poco, ò di molto spatio di tempo secondo che più è meno sono le distanze de'poli, cioè, che non sono, come per essempio, dal polo 10. all'vndecimo, ma puol accader dal polo 10. alli 1?. ouer 20. ò 30. & ad altri più lontani al 1?. ò dall'altra parte, & a noi queste distanze di polo sono numerate da Cosmografi in miglia chiamati miglia di longitudine, ma questa chiarezza si deue più euidentemente nel far de gli Ecclissi. Poniamo per essempio, che noi fussimo in Tripoli di Soria, & in quel tempo facesse l'Ecclissi à hor. 3 di notte, & vn'altro si ritrouasse in Capomattapano, nel tempo del medesimo Ecclissi, & scriuessimo l'vno all'altro, che si è visto l'Ecclissi della Luna à hore due di notte: domando per qual cagione a Tripoli di Soria è stato a 3. hore di notte, & à Capomattapano à 2. hore, si risponde la ragione essere questa: per la longitudine, & distanza, che è da vn luoco a l'altro, che importa miglia mille, & 50. e conforme hò accennato al suo cap. importa vn'hora di camino del Sole, però vn'hora prima sarà in Leuante che non è al Capomattapano, & per conseguenza prima sarà fatta notte in Leuante, & in Ponente più tardi, e però in Leuāte sarà prima giorno, che non è in Ponēte, di modo, che essendo a Tripoli mezo giorno, a Capomattapano tardarà vn'hora finche arriuarà il Sole alla linea meridiana, & a Sardegna due hore, e nell'Andolosia, in Lepe di Spagna trè hore: Et acciò ciascheduno, che si dilettarà di questa scienza, sappia la differenza de'meridiani dall'vno luogo all'altro per lo spatio di vno quarto di hora lo potrà vedere nel seguente capitolo.

Della differenza de' meridiani diuisi in miglia, & dopo in hore Cap. XVI.

TVtti li meridiani sono differenti da vn luogo all'altro, come ogn'vno sa, e vede, & però qui per maggior chiarezza, & intelligenza di ciascheduno ve li hò notati per lo spatio di miglia 262. e mezzo, qual sempre quelli pigliandoli, & sommandoli con quella distanza d'ogni altro meridiano sempre vi darà vn quarto d'hora, ò più, ò meno, che sarà alto, ò basso detto meridiano, & per più chiarezza, vi ho notato la seguente Tauola.

Tri-

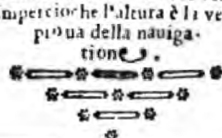
Tripoli meridiano			
Boſſo in Cipro	$\frac{1}{4}$	Miglia	$262\frac{1}{2}$
Settecaui	$\frac{2}{4}$	Miglia	525
Chriſtia in Cādia	$\frac{3}{4}$	Miglia	$787\frac{1}{2}$
Capo mattapano vn'hora.		Miglia	1050
Saſeno	$\frac{5}{4}$	Miglia	$1312\frac{1}{2}$
Meſſina	$\frac{6}{4}$	Miglia	1575
Maretimo	$\frac{7}{4}$	Miglia	$1837\frac{1}{2}$
Sardegna due hore		Miglia	2100
Marſeglia	$\frac{9}{4}$	Miglia	$2362\frac{1}{2}$
Alfanche ſe	$\frac{10}{4}$	Miglia	2625
Almeria	$\frac{11}{4}$	Miglia	$2887\frac{1}{2}$
Andoloſia Lepe	3. hor	Miglia	3150

Alcune regule che ſi deuono oſſeruare per la nauigatione da Leuante in Ponente per longitudine. Cap. XVII.

GIà ſi è veduto e dimoſtrato chiaramente che prima è la giorno in Cipro, che non ſi fà in Spagna, dunque ſe volemo nauigare da Cipro in Sicilia, ouero di Sicilia in Cipro biſogna che habbiamo vno horologio di arena, che corra hore 24. componenti vno giorno naturale da vn ſole all'altro; E poniamo eſſempio, che ſiamo in Leuante,& vogliamo nauigare per Ponente, voltaremo il detto horologio, ò ampolla grande, al ſpuntar del Sole & facendo la proua ſi trouarà, che al ſpuntar del Sole del ſeguente giorno l'horologio giuſtamente hauerà finito di correre tutta l'arena, in poi ſe il ſeguente giorno voltaremo l'horologio, & appunto in quell'hora ci metteremo alla vela con la naue, ouero con la galera à remi per andare in Ponente, l'horologio hauerà prima finito di correre,& il Sole qual hauera a incominciar l'altro giorno non ſarà ancor vſcito ſopra dall'Orizonte: all'hora è biſogno trouarſi altri horologetti, ouer ampolline a polue e di vn hora, di mezz'hora di vn quarto d'hora, di vn terzo d'hora di vn quinto, di vn mezo quarto, & di più altre minutie di partimenti d'hora,& ſi volteranno tutte queſte ampolline, grande tutta la poluere: ſtando con oſſeruanza qual di quelle ampolline prima finiſche di ſcorrer tutta la poluere, quando appunto ſarà leuato il Sole ſopra dell'Orizonte,& ſe ſarà quell'ampollina d'vn quarto, ò d'vn ottauo, ò di vn ſeſtodecimo, ò d'vn ventiquattreſimo; all'hora diremo con regola, e con ragione in queſto modo, ſe vn'hora mi dà miglia 1050 che mi darà vn quarto d'hora, ouero quel tanto, che quella ampollina denoterà, per eſſempio ſarà come hò detto corſo vn quarto per tal ragione haueremo nauigato verſo Ponente miglia 262. $\frac{1}{2}$ & ſe ſarà corſo il ſeſtodecimo haueremo nauigato miglia 65. e cinque quinti,& ſe ſarà corſo vn ventiquattreſimo haueremo nauigato miglia 43. e cinque ſeſti. E con queſta medeſima oſſeruatione & regola ſi oſſeruarà volendo nauigare da Ponente in Leuante; ma però con altro ordine, & è in queſto modo: cioè voltaremo l'horologio grande in Sicilia per andare in Candia al leuare del Sole e trouaremo, che il Sole del giorno ſeguente prima apparirà nell'Orizonte, che l'horologio grande habbia corſa tutta l'arena: a l'hora nel naſcer del Sole voltaremo tutti li horologi piccoli, come ſi è detto di ſopra, & guardaremo fin tanto, che ſia finita di ſcorrere tutta l'arena del grande, & quello horologio piccolo, che trouaremo hauer corſa tutta la poluere in quel punto, che è finito di correr il grande, quello terremo, & vederemo di che quantità d'hora ſia,& ſeruendoci della regola detta di ſopra ſaperemo quanti miglia hauemo fatto dalla Sicilia verſo Candia: ma ſe bene queſta oſſeruanza è fatta con il Sole, gli huomini intendenti di queſta profeſſione ſenza il Sole poſſono oſſeruare quanto s'è detto di ſopra.

Vna Naue ritrouandoſi nella linea Equinottiale, e quella hauendo per Zenit, li due Poli ſaranno per Orizonte. Cap. XVIII.

EPer far vedere, e toccar con mani quanto ſi é detto nelli precedenti capitoli vi ſi dimoſtrarà al viuo in queſta ſeguente figura mobile, qual con queſta ſola dimoſtratione, ouer eſſempio, ſe potranno conſiderar tutte le diſtanze, & altezze de' Poli del camino che farà la naue: Cioè ritrouandoſi vna naue nella linea Equinottiale, e quella hauendo per Zenit, li due Poli li ſaranno per Orizonte, e quando eſſa naue ſi diſcoſtarà dalla linea Equinottiale, caminando verſo qual ſi voglia polo, tanto ſarà approſſimata, ouer diſcoſta dalla detta linea Equinottiale, cioè quella medeſima quantità di gradi, che l'alzarà li Poli ſopra l'Orizonte: E coſi con ragione, e miſura ciaſcheduno chiaramente potrà vedere la perfettione di queſta arte, come anco potrà di eſſa farſi capace: percioche il nauigare con giuditio è molto differente da quello che ſa con ragione, perche il giuditio può ingannare l'huomo ma non le miſure vere, e giuſte, imperciohe l'altura è la vera proua della nauigatione.



re alli 90, ve ne vogliono 30, gradi, alli quali gradi 30 vi aggiungerete li gradi 11. della Declinatione detta di sopra, che summano gradi 41. & min. 33. & tanto quello sarà appartato dalla linea Equinottiale verso il Polo artico perciochè da quella parte cadeua l'ombra della persona.



VOlendo sempre più facilitar tanto questo essempio quanto li seguenti, hò voluto in questo altro modo scriuere, cioè

Hauendo ritrouato il Sole inalzato in gradi 60 li gradi 30. che mancano fino à 90. sono quelli, che la persona era discosta dal Sole, & questo è perche sempre si piglia l'altezza del Sole, li gradi, che trouate nell'astrolabio manco di nouanta, sono il vostro discostamento dal sole, & alli 10. di April il Sole era discostato gradi 11. m.33. attalche essendo da me al sole gradi 30. & dal Sole all'Equinottiale gradi 11 — riccogliendo tutti questi gradi insieme sono gradi 41.33. tanto dunque fù à l'hora la lontananza mia dalla linea Equinottiale, & tanti gradi si leuaua il Polo sopra l'orizonte.

Altro essempio.

ALli 30. di Nouembre si piglia l'altura del sole, & ha gradi 67. & l'ombra si distende verso Tramontana, & il sole sarà in Ostro, in questo giorno la declinatione solare sarà gradi 23. qual sommando l'altura con la declinatione faranno gradi 90. Ecco dunque, che sarà nell'Equinottiale per essere il Sole dalla linea all'Ostro, & hauer quello l'ombra nella Tramontana.

Segue vn altro essempio.

VOlendo il primo di Ottobre pigliar l'altura del sole, quale la trouerete gradi 70. & l'ombra vostra sarà per Tramontana, & anco la declinatione del Sole sarà gradi 6. verso l'Ostro, vnite tutte queste due cioè altura, e declinatione sommaranno gradi 76. che per giungere alli gradi 90 ve ne vogliono gradi 14. adunque sarà quelli gradi 14. dalla linea verso la Tramontana, che in tal parte l'ombra va a cadere, & la declinatione del Sole è verso il meridie.

Et in questo istesso modo si potrà osseruare la regola medesima essendo il Sole dalla parte Australe che mandarà l'ombra in Tramontana, ouero essendo dalla Tramontana farà l'ombra in Ostro, sommando l'altura con la declinatione, & quanto mancarà per infino alli gradi 90. tanti gradi sarà la persona da quella parte doue il Sole farà la sua declinatione in quel tempo che vorrete.

Et per più chiarezza, & intelligenza delle dette ombre vi son notati questi essempi & queste particularità & la prima sarà notata con la sua figura, quale sarà per la dichiaratione di tutte le altre ombre.

Per qual ragione si dice l'huomo esser discosto dal Sole quelli gradi che mancano alli 90 dalla sua altezza. Cap. XI.

NElli passati capitoli si è detto, che tutti quelli gradi, che si sono presi con l'astrolabio, ò altri instromenti, e tutti quelli, che mancano fino alli 90. l'huomo è tanto discosto dal sole, ma è necessario che questa regola si dimostri con qualche altro essempio, acciò meglio s'intenda, sappiate, che quando il Sole incomincia ad ascendere sopra il nostro Orizonte la mattina non hà altezza nessuna, come anco nel descender dal meridiano all'orizonte verso il Ponente: s'auertera, che dal suo nascere fino al mezzo giorno, si dice aumentar la sua altezza, qual mezzo giorno è sempre nella metà dell'arco, che fa il Sole dalla mattina alla sera, ma l'huomo sempre stà in mezzo della rotondezza del suo Orizonte, e quest'arco, che fà il sole sopra dell'Orizonte non è mai vguale da vn giorno all'altro, secondo, che il giorno è grande ò piccolo, ma comunque se sia il Sole sempre ascende fino al meridiano, e da la discende; il Sole nasce, e tramonta sempre con vgual distanza tra di noi, ma nel mezo di non è sempre vgualmente distante da noi, ma alcuna volta è più propinquo & altre volte più lontano. Quando il Sole appare la mattina nell'Orizonte è discosto da noi gradi 90 qual giunto al mezo di sarà nel nostro Zenith nel modo, che se vno se immaginasse vna linea venendo dal centro del Sole nella terra, e passasse per mezo del nostro capo, E questo sempre auuiene quando l'huomo stà tanto discosto dall'Equinottiale, quanto è la declinatione del Sole in quel giorno per esser egli in quel paralello, per il quale il Sole fà il suo mouimento, e per questo l'haueria sopra il suo capo; Ma ritrouandosi l'huomo discosto dalla strada, che fa il Sole, per benche al punto del nascer del Sole gli sia gra. 90. discosto come si è detto, non per questo quando il Sole sarà nel mezzo giorno li verrà drittamente sopra il suo capo, ma l'hauerà tanto discosto, quanto sarà la distanza del luoco alla strada del Sole; che se il discostamento, che sarà tra il luoco, & il paralello doue l'huomo si troua, e trà il luoco, ò vero paralello nella strada doue passa il Sole sarà gradi cinque, ò diece, ò più, ò meno, altri tanti gradi il Sole sarà discosto alla parte dell'Ostro dal nostro Zenith, come per essempio tirando due linee rette da Leuante in Ponente, vna per quel luoco doue nasce il Sole, l'altra da quel luoco doue si ritroua l'huomo, quanti gradi saranno distante queste due linie trà di loro, tanti gradi sarà la distanze dal Sole alla parte d'Ostro dal nostro Zenith; auertendo, che il discostamento, che fa il Sole dal

l'huo-

l'huomo, non si pigli quanto è dall'huomo al Sole, ma quanto il Sole è discosto dal Zenith, talche quãto sarà il Sole discosto dal Zenith, tanto l'huomo sarà discosto dal Sole, ò all'vna, ò all'altra parte

Della Declination del Sole. Cap. XII.

Questa declinatione del Sole da tutti si è notata, & composta per quattro anni continui, intitolati Anno primo, Anno secondo Anno terzo, & Anno bisesto, ouer bisestile. Per che hauendo fatto, & osseruato con ogni diligenza, troue che sono di pochi minuti, & in conseguenza di poco nocumento in questa professione, e materia dell'arte del nauigare; poiche la differenza non passa mai al più minuti 15. ma questi sono alcuni pochi giorni dell'anno, altri giorni sono minuti 3. ò 5. ò 8. ò 10. ò di più, ò di meno d alcuni giorni dell'anno, che considerando questi, in questa professione marinaresca come hò detto è cosa friuola, poiche in quello, che se ne seruono poc o, ò nulla importano alcuni pochi minuti, ò di più, o di meno, perche osseruano più le cose con la prattica, che con la sottigliezza della sciẽza esatta; ma di queste regole se ne seruono per saper più, ò meno in che altezza di Polo essi si trouano, e perciò questo sol'anno li starà notato.

La ragione perche chiamano anno 1. 2. 3. e bisesto & li donano più minuti l'vno anno dell'altro la ragione è che ogni anno è di giorni 365. & h.6. e m. & però non può così aggiustatamente cõpir tutti gl'aspetti con tutti gli altri pianeti, così in vn' anno, come in vn' altro, per causa di quelle 6. hore, che ogni anno cresce, ma nel quarto anno detto bisesto, che è di giorni 366. giusti, quel giorno si giunge à Febraro, e così lo fanno di giorni 29 & il Santo Apostolo Mattia la Santa Chiesa lo celebra alli 25. di detto mese di Febraro, & l'altri trè anni si celebra il detto Santo alli 24. di detto mese. & così vengono osseruati quest' anni da gli Astrologi, com'anco da marinari, e Nauiganti.

TAVOLA delle Declinationi del Sole à questi nostri tempi accomodata.

Gior.	Gẽnn.		Febra.		Marzo.		Aprile.		Maggio.		Giugn.		Luglio.		Agosto.		Settẽb.		Ottob.		Nouẽb.		Decẽb.		Gior.
1	23	11	17	22	7	53	3	12	14	47	21	57	23	18	18	50	8	52	2	40	14	7	21	46	1
2	23	6	17	5	7	30	4	35	15	16	22	6	23	16	18	15	8	32	3	3	14	27	21	55	2
3	23	1	16	47	7	7	4	58	15	24	22	14	23	11	18	0	8	9	3	26	14	46	22	4	3
4	22	56	16	29	6	44	4	21	15	42	22	20	23	5	17	44	7	47	3	50	15	5	22	13	4
5	22	50	16	11	6	21	5	44	15	59	22	29	23	2	17	29	7	25	4	13	15	24	22	21	5
6	22	43	15	53	5	58	5	6	16	16	22	36	22	57	17	14	7	3	4	36	15	43	22	29	6
7	22	35	15	35	5	35	6	29	16	33	22	42	22	51	16	56	6	41	5	0	16	1	22	36	7
8	22	28	15	16	5	11	6	59	16	50	22	49	22	48	16	40	6	17	5	23	16	19	22	44	8
9	22	20	14	56	4	48	6	15	17	7	22	58	22	39	16	23	5	55	5	47	16	37	22	51	9
10	22	12	14	37	4	24	7	37	17	23	23	0	22	32	16	6	5	52	6	9	16	55	22	56	10
11	22	3	14	16	4	1	7	59	17	38	23	4	22	26	15	49	5	9	6	33	17	17	23	1	11
12	21	51	13	58	3	39	8	21	17	54	23	9	22	17	15	34	4	46	6	56	17	29	23	7	12
13	21	41	13	34	3	15	8	43	18	9	23	13	22	9	15	14	4	23	7	19	17	45	23	11	13
14	21	31	13	18	2	52	9	5	18	24	23	17	22	1	14	56	4	0	7	41	18	2	23	16	14
15	21	20	12	58	2	28	9	26	18	39	23	21	21	52	14	37	3	37	8	4	18	18	23	20	15
16	21	5	12	37	2	4	9	43	18	54	23	24	21	44	14	19	3	14	8	27	18	33	23	23	16
17	20	58	12	16	1	41	10	9	19	8	23	26	21	34	14	0	2	51	8	46	18	46	23	26	17
18	20	48	11	55	1	17	10	30	19	21	23	28	21	24	13	41	2	25	9	11	19	5	23	28	18
19	20	30	11	34	1	53	10	12	19	35	23	30	21	14	13	21	2	4	9	23	19	19	23	30	19
20	20	21	11	12	0	30	11	22	19	47	23	31	21	3	13	2	1	40	9	55	19	33	23	32	20
21	20	8	10	51	0	18	11	33	20	0	23	32	20	52	12	43	1	17	10	17	19	47	23	33	21
22	19	55	10	29	0	16	11	53	20	13	23	33	20	41	12	22	0	54	10	39	20	1	23	33	22
23	19	41	10	7	0	12	12	14	20	24	23	33	20	29	12	3	0	36	11	1	20	14	23	33	23
24	19	27	9	45	0	5	12	33	20	36	23	33	20	18	11	43	0	6	11	23	20	20	23	32	24
25	19	13	9	22	1	29	12	53	20	47	23	32	20	6	11	22	0	18	11	44	20	38	23	3[illegible]	25
26	18	58	9	1	1	52	13	13	20	59	23	31	19	53	11	1	0	41	12	5	20	51	23	[illegible]0	26
27	18	42	8	38	1	16	13	32	21	10	23	29	19	40	10	41	1	5	12	26	21	3	23	28	27
28	18	27	8	15	2	40	13	51	21	20	23	27	19	27	10	19	1	25	12	46	21	14	23	26	28
29	18	11			2	3	14	10	21	30	23	26	19	13	9	57	1	52	13	7	21	26	23	25	29
30	17	54			3	26	14	29	21	40	23	22	18	59	9	36	2	16	13	27	21	36	23	19	30
31	17	38			3	49			21	49			18	45	9	15			13	47			23	15	31

sapere le regole delle maree, correnti, flussi, e reflussi delle acque per tutti quelli, che nauigano dal qual sapere ne dipende ogni buono esito, e felice viaggio (piacendo al Signore) e non sapendole, facil cosa sarà auuenire male à qualsiuoglia Nauigante, per perito, che sia: Perche vi sono molti luoghi, che hanno assai differenti le maree, flussi, e riflussi delle regole vniuersali, come si è detto al capitolo precedente, & anco se ne trattarà a suo luogo, e però sarà di molta vtilità alli Nauiganti osseruarle con ogni puntualità, e diligenza per stare, & nauigar più sicuri in quelle parti, oue sono le maree estraordinarie dall'altre, e far il loro viaggio con più franchezza d'animo, e tranquillità di mente.



Del luoco, e situatione della Luna, e della potenza che hà sopra l'acque del mare. Cap. III.

OGni vn sà, che la Luna è vno delle sette Pianeti, collocata sopra li quattro Elementi, e costituita sotto li altri Pianeti, più propinquo al centro della terra, camina per li segni del Zodiaco, come fa il Sole, & finisce tutto il suo corso in giorni vintisette, & hore diece; & fà tutti li suoi aspetti in vn mese, (e secondo dicono i Nauiganti) in vno mese della luna vecchia, sin luna noua, che hà detta luna passati li dodeci segni Celesti, marauigliosi secreti di Dio, e della natura, hauendo questo bello Elemento dell'acqua legato sotto la potestà di questo Pianeta della luna, nel cui potere fannosi li flussi, e riflussi, e correnti, hora per vna via, & hora per vn'altra, che rendono stupore e merauiglia a qualunque li considera.

La raggione perche non sempre ad vn hora medesima in ciascheduno giorno si hà l'acqua piena. Cap. IV.

LE maree non sempre ad vna medesima hora del giorno accadono, e però vi è di bisogno di alcune regole per saper quando saranno le correnti, ouer flussi, e riflussi dell'acque, e di tal variatione la causa è, che la Luna ogni giorno resta retrograda del Sole gradi 12. li quali importano tre quinti d'hora per giorno contando gradi 15. per ciaschedun'hora, li quali moltiplicati con le hore 24. che formano vn giorno naturale, fanno gradi 360. che è tutta la rotondezza corsa dal primo mobile da Leuante, in Ponente; e che se fosse vero che le maree fossero di hore sei, come vogliono alcuni marinari, non bisognarebbe far altro conto, ma reggersi per l'ordinario, & in vero s'ingannano, e prendono errore non picciolo, ma volendo saper la vera regola, e raggione, ciascheduno osserui quanto stà notato nel seguente Capitolo.

Effetti, che fà la Luna essendo nelle parti delli quattro venti principali, mezzi venti, e quarta di venti, & à che hora del giorno dona le maree. Cap. V.

SI puol conoscere il crescere, e diminuir dell'acque, essendo la Luna per li luoghi delli quattro angoli principali del mondo, come in Tramontana, Leuante, Ostro, e Ponente; così anco essendo nelle parti dell'altri venti, ò collaterali, ò quarta. Dunque sempre, che si ritrouarà la Luna in Ostro & in Tramontana, sarà piena mare, cioè l'acqua in colmo del crescere suo. La Luna in Ponente, & in Leuante, sarà bassa mare, cioè nello estremo del suo discrescere, ò ver mancare; la Luna Sirocco Maestro, sarà piena mare e così nel far della Luna come in Luna piena, tanto à mezzo dì, quanto à mezza notte sempre sarà piena mare.

E se in qualche Prouincia la Luna trouandosi in Ostro, ò in Tramontana sarà piena mare, sempre in congiuntione, & in oppositione à mezzo dì, & a mezza notte sarà piena mare, contando le hore di 12; in 12, come nello horologio, che va figurato nell'Orsa minore, si vede. E se la Luna in Greco, ouer Garbino, fusse piena mare, sarà tre hore dopò mezo dì piena mare; e così nel far della Luna noua come nella piena. Se fusse Luna Ponente Leuante piena mare, sarà hore 8. dopò mezzo giorno piena mare.

E così dalla Tramontana fin'all'Ostro si conta trè hore per ciaschduno vento, & vn'hora, e mezza per mezzo vento del bossolo di nauiganti.

E se la Luna quattro giorni dopò fatta in Venetia sarà Ostro tramontana (questo per esempio) piena mare a ciascun giorno di Luna bisogna dar gli quattro quinti di hora, e moltiplicando li quattro quinti d'hora con quattro giorni dopò fatta la Luna, e saranno 16. quinti, che à ragione di cinque quinti per hora, saranno hore trè, & vno quinto d'hora dopò il mezo giorno; & quando fussero cinque giorni dopò fatta la Luna, ouer il plenilunio, si farà la medesima regola moltiplicando li cinque giorni con li quattro quinti, che fanno vinti quinti, che sommano quattro hore, & à quattro hore dopò mezzo giorno ouer dopò mezza notte sarà piena mare.

In altri luoghi se la Luna sarà Greco Garbino piena mare, in 10. giorni di Luna, che importano 8. hore dopò mezo dì, se le aggiunge tre hore,

che la Luna tarda ad andare da vno vento all'altro, cioè dalla Tramontana al Greco, e diremo 8. e 3. fanno 11. e così sarà piena mare ad 11. hore dopò mezo dì.

E se in altro luoco Luna Ponente Leuante sarà piena mare se aggiunge à tanti di Luna hore 6. per li due venti, che tarda, e diremo 8. e 6. fanno 14. del qual numero si cauarà le hore 12 del mezo dì, e restaranno hore 2, dunque à 2. hore dopò mezo dì sarà piena mare.

E così in tali Prouincie s'aggiungerà per ciascuno vento trè hore, e per mezo vento vn'hora, e meza, e per ciascuna quarta di vento vn'hora, di modo, che nauigando per qualunque luoco si puol fare con questo ordine, e regola, che non si farà errore.

Maree di tutta la nauigatione poste per ordine. Cap. VI.

CHi desidera voler sapere tutte le maree, deue attentamente auertire all'ordine, e regole che qui si notano, perche son poste in questo luoco tanto giuste, quanto dire si possa, e però s'incomincia dal segno fisso da Hercole, il quale dubitandosi più delle correnti dell'acque, che di non trouar terra, non passò più auanti, giudicando il mare Oceano innauigabile, e veramente li Nauiganti, che nauigano fuori dello stretto Herculeo se non hanno la ragione dell'acque, nauigano per persi, e se alcuno vuol far nauigatione per tali mari, bisognia hauere buono saggio, e pratico Piloto, altrimente incorrerebbe in pericolo di perdersi: ma facendosi capace delle presente regole, & osseruandole, hauerà la sua nauigatione, piacendo al Signor nostro Dio, buono, & ottimo fine

Sappiasi dunque, che nello stretto di Gibilterra la giusana viene da Ponente, & entra nel mare Mediterraneo, che gli è cosa sopranaturale, e quando la Luna gli è in Ostro Garbino all'hora è piena mare ma poca, perche gli è cosa naturale, che facendo gran corso nello stretto l'acqua ha poca crescente, perche troua esito senza alcuno impedimento.

Spagna in tutta la costa, e nella gran balia di Calesse, Tariffa, Zaara, Barbara, Conili, e Santo Pietro, Luna Greco Tramontana sara bassa mare

Rota San Lucari di Barameda, la bocca del Rio di Seuiglia, Luna Greco Tram, sarà bassa mare.

Tutto il Contado, cioè le Renegorde, Salte, Lepe, Aiamonte fin in Taiura, Luna Greco Tramontana, & Ostro Garbino sarà piena mare.

Farò, Quartera, Villanoua, Lago, & il Capo di San Vincenti, che finisce la Costa del Garbino; la luna alla quarta di Greco verso Tramontana sarà piena mare.

Dal Capo di San Vincenti, tutta la Costa fin'al Capopichios, perseges, Zinzobra, Settubael, Luna Greco Garbino sarà piena mare.

La Citta di Lisbona posta alla bocca del Rio Taio, Luna Greco Garbino sarà piena mare. E così fuori nelli Scaciopi, e Cascalose.

La Rocca, Tugia, Mondengo, il Porto nel Rio Duero, Viana nel Rio Migno, che finisce la Costa Portogallo; Luna Greco Garb. sarà piena mare.

Baiona, Bico, Moro, Corcouion, e tutto il Capo Finisterre fin Mungiale, Crogne, Farollo, Luna Greco Garbino sarà piena mare.

Galitia tutta, Asturia di Santilana, Asturia di Ouiedo, Luna Greco Garbino sarà piena mare.

Biscaglia, Sant'andrea, Laredo, e la principal città di Bilibao, Luna Greco Garb. sarà piena mare.

Gipuscaa la principal Città, S. Sebastiano, il Pasui, Fonte rabbia, e Baiona, Luna Greco Garbino sarà piena mare.

Guascogna, San Giouanni de lus, Bordeos, la Racicla, e tutte l'Isole, Ila de'Rè, Bela *Ila*, Luna Greco Garbino sarà piena mare.

Bertagna, Nante, Blauette, Meneauder, Campen, Curontin, Plemare, l'Isola de'Claran, Luna Greco Garbino sarà piena mare.

Dentro di Sain, Pontauid, Coradan, Brest, Conchert, il Forno, Luna Greco Garb. sarà piena mar.

Fuori di Vseuti, Luna Greco Garbino sarà piena mare.

Ma nel Canal d'Inghilterra sù la Costa di Francia le acque fanno altro effetto, come qui sotto si dirà.

NOrmandia, come è Barafit, le sette Isole Casetchet Arnoi, Garsenoi, Iarze, che son in Canale, la Luna Sirocco maestro sarà piena mare.

Nella riuiera di Roan non entri alcuno senza Piloto prattico, perche le correnti non hanno regola per cagion del fiume detto la Sona, che viene da Pariggi.

Piccardia, Diepa, Bologna, e Calesse, Luna maestro tramontana, & Ostro Sirocco, sarà piena mar.

Del mare di Fiandra. Cap. VII.

GRauelin, Luna Ostro Tramontana sarà piena mare.

Doncherch, la Luna alla quarta di Tamontana verso maestro, & alla quarta di ostro verso Sirocco sarà piena mare.

Nui porto, la Luna alla quartà di Tramontana verso maestro sarà piena mare.

Ostenda, Luna maestro tramontana sarà piena mare, e così anco le

Sculse, Luna maestro tramont. sarà piena mare.

Passando Luna Ostro Tramontana vna quarta al maestro sarà piena mare, e così in Freseling, & in Canter.

Nella Isola di Salandia, di dentrouia non accade sapere le marce, però non se ne scriue altro, che questo.

Olanda, cioè à dondrec la luna maest. Tamontana, & Ostro Sirocco sarà piena mare.

Altredam, luna maestro Tramontana, & Ostro Sirocco sarà piena mare.

Rotedam, luna maestro Tramontana, & Ostro sirocco sarà piena mare.

Le bocche del Fiume Reno, che sbocca nell'Olandia, e fà molte Isole entrano in quei porti cõtinuamente grandissima quantità di Vrche, Luna maestro Tram. & Siroc. sarà piena mare.

Frisia tutta la Costa, e tutta la Osterlandia, Dancichi, e Lubrichi, Terre, e Città di gran trafico, la Luna maestro Tramontana, sarà piena mare.

Del mare nel Canal dell'Isola d'Inghilterra. Cap. VIII.

NEll'antecedẽti Capitoli si è ragionato, & visto delle maree di tutto il Nort, cosi hora si darà conto del Canal d'Inghilterra, dunque l'Isola d'Inghilterra posta nel mar Oceano settentrionale per la grandezza del suo circuito, e per il sito causa molti flussi, e reflussi di acque, e differenti, & il tutto auuiene, perche la lunghezza sua corre Nort, Sur, e confina con Scotia, & è continente con quella; corre la sua largezza, Ponente Leuante, alcuna parte al Greco, li porti, fiumi, e bahie del suo Canale, che contengono in se più di 400. miglia tutti corrono Ostro Tramontana, sono le acque generate sotto il Polo Artico viene la corrente dal Polo, verso il mezzo dì, e non troua esito rispetto, che tutta la costa di Frisia di Olanda, e di Fiandra, e parte di Francia, corrono le acque giù, e quelle, che vengono dalla parte di Leuante, trouano lo impedimento, entrano in Canale, e corrono per Ponente, e le altre che vengono dalla parte di Ponente corrono in Canale a dritto camino e secondo l'ordine della Luna entrano, & escono dalli porti a questo modo.

In Sorlinga la Luna al la quarta di Greco verso Leuante sarà piena mare.

Muzafolla, Luna Greco Leuante, sarà piena mar.

Dentro in Falamua la luna alla quarta di Leuante verso Greco sarà piena mare, & Capo Luna Sirocco Leuante sara piena mare.

In Canale la luna alla quarta di Sirocco verso leuante, sarà piena mare.

In Fanichi la luna alla quarta di leuante verso Greco, sarà piena mare.

Nel Capo, luna Siroc. leuante sara piena mare.

In Canale la luna alla quarta di Sirocco verso leuante, sarà piena mare.

Plemna, luna Ponente leuante sarà piena mare.

In Canale la luna in Sirocco verso leuante, & al Capo, alla quarta di Sirocco verso leuante sarà piena mare.

In Quinquebrignis, in Torre, in Topesan, e così in tutti li Porti dell'Inceada di lima, la luna alla quarta di leuante verso Greco, sarà piena mare.

Dal Capo di Lisarte fin'à Porlan in 35. passi di acqua luna per Sirocco sarà piena mare.

Dentro di Porlan la luna alla quarta di Sirocco verso leuante, sarà piena mare.

Al trauerso di Porlan, nel mezo del Canale, luna Ostro Sirocco, sarà piena mare.

Nel Rais di Porlan, la luna alla quarta di leuante verso Greco sarà piena mare.

In verno la luna Siroc. leuant. sarà piena mare.

La Pola, la luna alla quarta di Sirocco verso Ostro sarà piena mare.

Alle Aguie di Ouich, la luna alla quarta di sirocco verso Ostro sarà piena mare.

Fuori dell'Isola di Ouich nauigando la luna Ostro Sirocco, sarà piena mare.

A mezo Canale, la luna alla quarta d'Ostro verso sirocco sarà piena mare.

Trè leghe in mare sopra il capo di Toro dell'Isola di Ouich, la luna alla quarta d'ostro verso sirocco, sarà piena mare.

In Santa Lena, la luna Ostr. siroc. sarà pien. mar.

In Percemna, la luna Ostr. siroc. sarà pien. mare

Per il mar dentro d'Antona, in Galcedor, in Anmella, e dentro fin'a San Duardo, la luna Ostro Tramontana sarà piena mare.

Nel Rais di Ciuitauecchia, la luna alla quarta di Ostro verso sirocco, sarà piena mare.

Dopò, che sarà nel Soran, la luna alla quarta di Ostro verso sirocco sarà piena mare.

In Beochiep, la luna alla quarta d'Ostro verso sirocco sarà piena mare.

In Ierlanga, la luna Ostr. Garb. sara piena mare.

A mezo canale la luna alla quarta di Garbino verso Ostro, sarà piena mare.

Per in mar nel Porto della Liambra alla Ria la luna Ostro sirocco, sarà piena mare.

Romanco la luna all'Ostro Tramontana sarà piena mare, e la corrente Greco Garbino.

Da Romanco fino a Dobla nel canale la luna per Garbino, sarà piena mare.

Santa Margarita, la luna all'Ostr. sarà pien. mar

Le Dune, la luna in Ostro sarà piena mare, e così Sanduechi, e Mergata.

Da Margata a Londrà, tarda finche la luna sarà in Greco Leuante piena mare. Marea del Brest.

Brest la Luna se ritrouarà alla quarta di leuante verso sirocco sarà piena mare.

Corrente nel Canale dell'Isola d'Inghilterra. Cap. IX.

DAl capo di longaneo fin al capo di Lisarte viene la giosana da leuante.

Da Lisarte fino a Godiman viene la giosana da Greco Leuante, e piglia piu del Greco.

Da Godiman fin'a Golaster viene la giosana da Greco leuante giustamente.

Da Godester fin'a Porlao viẽ la giosana da Greco leuante, e tocca piu del leuante.

Da Lima a Porlan viene la giosana insieme cõ la marea dal sirocco per rispetto del secco.

Da Porlan all'Isola di Ouich viene la giosana da Greco leuante.

Dall'Isola d'Ouich nel Rais di Ciutauecchia nelle dodeci passi d'acqua vien la giosana de leuãte vna quarta al Greco.

Da Ciuitauecchia fin'a Beochiep, viene la giosana da Greco leuante.

Da Beochiep a Romaneo viene la giosana, e dal Greco, e dal Leuante.

Da Romaneo a Dobla vien la gios. dal Greco.

Da Santa margherita a Tenet viene la giosana da Tramontana.

Da Santa Margherita viene la giosana fuori di Tamisa da Ponente Garbino.

Corrente del Faro di Messina. Cap. X.

NEl Faro di Messina, non è marea ma veramẽte corrente perche le maree crescono da mare à terra e mancan da terra à mare, ma perche iui non trouano esito, corrono per il canale Ostro Tramontana, entrano dallà parte di Scilli, e Cariddi, & escono fuori dalla parte di Riggio di Calabria, e chiamasi il suo corso montante, e giosente, e quando la Luna si troua in Leuante in Ponente l'acque montante entrano da Scilli, e Cariddi, Et essendo la Luna in Tramontana, & in Ostro, le acque Giosente entrano in Faro per la parte di Reggio verso Scilla, e Cariddi. Questo passo è pericolosissimo però si deue prender sopra il suo Vascello pedota di quei paesi acciò si conduchi il Vascello al securo porto.

Marea di Venetia. Cap. XI.

REsta hora dar conto della marea della Città di Venetia per essere marea, e porto di Foce ouer Fusa, che non è men bella a saper dell'altre.

Venetia si ritroua nella estremità del mare Adriatico fabricata, e sempre, che la Luna si trouarà in Ostro, ouer in Tramontana sarà piena mare, e continuamente nel fare della Luna; & in Luna piena a meza notte. L'altra marea di giosana dopò la piena tardarà a far bassa mare hore 6. & vn quinto. L'altra crescente sarà hore 6. due quinti. L'altra giosana sarà hore 6. e trè quinti; L'altra crescente dell'altro giorno sarà hore 6. e quattro quinti; tanto, che vn giorno dopò fatta la Luna tardarà la marea quattro quinti d'hora, perche in ho 24. hauerà fatto 4. maree di hore 6. & vno quinto per ciascheduna marea, di modo che quel quinto di marea gli è per la retrogradatione della Luna, che fa dietro al Sole di gradi 12. in circa, vedasi all'anteposto Capitolo 4.

Marea del mare Maggiore. Cap. XII.

IL mare Maggiore, ouer Eusino hà vna sola marea, ò la vogliam chiamare flusso senza riflusso; e di questo ne sono causa le Palude Meotide, e Bice con la gran quantità di grossissimi fiumi, che mettono capo in esso mare; imperciochè spingendo loro il mare fuori per la bocca dello Helesponto nello arcipelago, ouer mare Egeo, non lasciano ritornare a dietro l'acque, e così fa sempre vn solo, e semplice corso.

Dichiaratione della seguente Figura mobile, con la quale si possono conoscere, e saper tutte le Maree. Cap. XIII.



In

IN questa Figura mobile si vedono, e si dimostrano à quale hore del giorno precisamente entra la marea in tutti li luochi, si come hò detto di sopra nelli suoi Capitoli. Già si vedono nella Ruota grande li Venti 32. della nauigatione, e nella circonferenza son posti per ordine li giorni 30 della Luna; dentro poi della Ruota grande vi è vna Ruota mobile della Luna, sopra la quale sono scritte le hore 24. del giorno, compartite in cinque quinti per hora nelli scacchi biāchi, e neri, & il mezzo giorno, e la mezza notte nel Meridiano scritti, quali si mettono, secondo il far della Luna, cioè in Congiuntione, ouero in oppositione; E volendo operare detta Figura, si ponerà il dente della maggior Ruota mobile, nel quale vi è notata la Luna, nel vento d'one si trouerà la Luna, e trouandosi poi il giorno, cioè quāti giorni hà, che è fatta la Luna, e ponerassi il Sole scritto nel dente della più picciola Ruota all' incontro del giorno, il qual dente mostreraui ancor l'hora scritta nella circonferenza della maggior Ruota mobile, & anco quanti quinti d'hora sarà piena mare, impercioche, come si è detto, ogni scacco importa vn quinto: se il Sole sarà dalla parte di mezo di dirassi douer essere piena mare tante hore dopò mezo di, se sarà dalla parte della meza notte, dirassi la piena douer essere tante hore dopò meza notte. E di più vi mostrerà da se Luna prima, Luna mezza, e Luna oscura.

Del crescere, e mancar dell'acque, ouer del flusso, e reflusso del mare. Cap. XIV.

TRa tanti effetti marauigliosi, che fà la Luna, vno di quelli è, che nel spatio di 24. hore, ò poco, ò meno, per il suo mouimento fà crescere, e mācar le acque quattro volte il suo giorno lunare, cioè ogni 6. hore, & vn quinto d'hora cresce, & l'altre 6. hore, & vn quinto manca, e così di mano in mano in ogni suo giorno, e questo si chiama flusso, e riflusso del mare, come stà dichiarato al cap. 5. di questo trattato, e queste maree si fanno per quasi tutta la costa del mar Oceano, & anco in alcune parte del mar mediterraneo; Ma quello che si fà nella costa di Panama, è tanto grande che rende gran merauiglia à tutti, poiche alle volte nella mancanza dell'acque si è visto ritirarsi il mare dentro per otto, e per diece miglia, & così anco nella crescenza dell'acqua esser vscito altretanto, cosa da stupire! onde, se il marinaro se ritrouasse nella mancāza in tali luoghi pericoleria perder il suo vascello, però si farà di grande vtilità sapere quando mancano, e quando crescono le dette acque in questi luoghi sarà anco di gran giouamento à medici saper l'hore del flusso, e reflusso, porche si legge appresso Autori graui, che quasi mai muore an[illegible] di sua morte naturale, che non muora nella mancanza dell'acqua del mare. E però essendo di tanto beneficio à tutti, vi si è notata la seguente e bella, nella quale si vede di giorno in giorno [illegible] che sarà fatta la Luna à che hora sarà la crescente e la mancanza dell'acque, la quale [illegible] perpetua, comincia dall'vno mezo giorno all'altro, e però vi sono segnati alle hore queste lettere, M, che vuol dire la mattina innanzi mezo giorno, & D. che vuol dire dopò mezzo giorno; vi è vn me. & vn no, che l'vno denota il mezo giorno, e l'altro la meza notte. Notesi questo essempio per più intelligenza, volendo sapere à 20. di Aprile a che hora incomincia à crescere, ò mancar l'acque del mare farai così vedi à quanti del mese è fatta la Luna noua, & da quello giorno contando fino à 30. & tutti quelli giorni, che ci sono d'interuallo si chiamano giorni della Luna, come à dire la Luna noua è fatta à 15. di detto mese, che insino à 20. ce ne sono 5. dunque hauerai 5. giorni della Luna, quali si trouano nella seguente tauola, per quella andando lateralmente trouerai, che alle hore 7. della mattina innanzi mezo dì crescono le acque. Ad hore 1. & vn quinto dopò mezo giorno mancano. Alle hor. 7. e due quinti dopò mezo giorno crescono, Et ad hor. 1. e tre quinti della mattina seguente 21. di Aprile mancano. E così farai per tutti li altri giorni della Luna in perpetuo.

Tauola delli 30. giorni della Luna.

Giorni della luna.	Crescente H. quinti di hora	Mancante H. quinti di hora	Crescente H. quinti di hora	Mancante H. quinti di hora
1	3 4 M	10 0 M	4 1 D	10 2 D
2	4 3 M	10 4 M	5 0 D	11 1 D
3	5 2 M	11 3 M	5 4 D	12 0 no
4	6 1 M	12 2 D	6 3 D	12 4 m
5	7 0 M	1 1 D	7 2 D	1 3 m
6	7 4 M	2 0 D	8 1 D	2 2 m
7	8 3 M	2 4 D	9 0 D	3 1 m
8	9 2 M	3 3 D	9 4 D	4 0 m
9	10 1 M	4 2 D	10 3 D	4 4 m
10	11 0 M	5 1 D	11 2 D	5 3 m
11	11 4 M	6 0 D	12 1 M	6 2 m
12	12 3 D	6 4 D	1 0 M	7 1 m
13	1 2 D	7 3 D	1 4 M	8 0 m
14	2 1 D	8 2 D	2 3 M	8 4 m
15	3 0 D	9 1 D	3 2 M	9 3 m
16	3 4 D	10 0 D	4 1 m	10 2 m
17	4 3 D	10 4 D	5 0 m	11 1 m
18	5 2 D	11 3 D	5 4 m	12 0 me
19	6 1 D	12 2 M	6 3 m	12 4 D
20	7 0 D	1 1 M	7 2 m	1 3 D
21	7 4 D	2 0 M	8 1 m	2 2 D
22	8 3 D	2 4 M	9 0 m	3 1 D
23	9 2 D	3 3 M	9 4 m	4 0 D
24	10 1 D	4 2 M	10 3 m	4 4 D
25	11 0 D	5 1 M	11 2 m	5 3 D
26	11 4 D	6 0 M	12 1 D	6 2 D
27	12 3 M	6 4 M	1 0 D	7 1 D
28	1 2 M	7 3 M	1 4 D	8 0 D
29	2 1 M	8 2 M	2 3 D	8 4 D
30	3 0 M	9 1 M	3 2 D	9 3 D

Altura di latitudine di tutto il mare mediterraneo. Cap. XV.

PEr dare buon conto di tutta la nauigatione, acciò con facilità ogn'vno si possa operare vi hò notato l'altura di latitudine di tutto il mare mediterraneo, se vi occorrerà hauerne bisogno per mancamento di carta graduata, ò per altro accidente qui si notano.

	G.	M.
IL Monte di Gibilterra	36	30
Malica, e Solobregna	36	40
Almeria	35	50
Capo di Gatto	3[illegible]	0
Capo di Pali	37	50
Alicante	38	20
Capo Martin	38	30
Ieniza è posta la Isola	38	5
In formentier	38	20
Maiorica la parte d'Ostro	39	10
Minorica	39	20
Valentia la Città	39	10
Saltchs	40	0
Barzellona la Città	41	0
Capo di Croce	41	20
Narbona la Città	41	40
Acqua morta la bocca del Rodano	42	50
Marsiglia cioè Pomice	42	20
Le Isole de Eri	41	30
Capo Corso di Corsica	41	30
Le bocche di Bonifac.	40	0
Capo tora, ouero il torto di Sardegna	38	0
Caglier città in Sardegna	38	20
Capo Carbonaro in Sarde.	38	10

	G.	M.
La Galata	37	0
Antibo 42.40. Arbenga	42	30
Genoua la Città	43	4
Liuorno la fortezza	42	10
Piombino	41	40
L'Elba la Isola	41	30
Porto Ercole	41	10
La Bocca del Teuere fiume di Roma	41	0
Ponza	40	20
Montechristo	40	40
Gaeta	40	20
Napoli la Città	40	0
L'Isole Strombò, Vulcanò, e Lipari	39	40
Lustica	38	40
Il Faro di Messina	39	0
Capo Spartiuento	38	30
Capo Colonne	39	50
Capo S. Maria	40	40
Brindisi	41	0
Monte dell'Angelo	42	0
Monte d'Ancona	43	0

ANcona la Città alt. 43 40 larg. 36. 20. la differ. m. 16 nell'aspet fortrai, nelli moti aggiôgi.

Venetia si ritroua fondata tanto discosta dalla linea Equinot. quanto dal nostro Polo Artico.

	G.	M.
Lo Promontore	44	40
S. Maria di Melada	44	30
Liesina, Curzola, Iusta	43	20
Ragusi 42.30 Il Caleno	41	30
Corfu la parte fuor del'Is.	40	0
La fortezza di Corfù	40	30
Capo Sãsidero di Zafalon.	38	40

	G.	M.
Zante.	38	40
Sapienza.	37	0
Capo Mattapano	36	30
Cerigo ò s. Nicolò di Vle.	36	0
Milo Isola	37	10
Capo Marcello	39	0
Schiro Isola 40.0. Il Volo	40	20
Solonichi	41	0
Costantinopoli Città	43	0
Cafà città Taurica Chers.	39	0
Faso Fium' in Mẽgherlia	47	0
Trabisonda, & Sinapi	45	30
Marmaran in Helespõto	42	30
Metelino 40.20. Scio	39	30
Rodi Isola	39	5
Cacauo Città sommersa	36	40
Setelia città in Cilicia	37	40
Laiaccia nel golfo	37	20
Tripoli di Soria	35	0
Cipro il cauo dele Gatte	35	30
Cãdia la part. fuor l'isola	35	0
Cãdia la Città, e Canea	35	50
Capo di s. Giouanni	35	0
Il Zaffo porto di Gierusal.	33	10
Alessandria patria del grã Tolomeo	31	0
Capo bon'Andrea in Bar-	31	0
Capo misurata	30	30
Gerbi di Barbaria l'Isola	32	0
Chercheni	33	30
Malta la Isola	34	20
Malta la Città	35	30
Capo passaro di Sicilia	36	20
Saragosa 37.0 Fagagnana	38	0
Capo buon di Barbaria	36	20
Tunisi 35.0. Buzia	36	0
Algieri	36	20
Ceuta	36	10

Nelle parti di Leuante del mare Mediterraneo non si nauiga con altura Cap. XVI.

TVtti li Nauiganti sanno, che nelle parti di Leuante del mar mediterraneo non si nauiga con altura, ne con la sua regola; non perche à tale nauigatione nõ facci bisogno, quantunque il mare Orientale Mediterraneo non si possa agguagliare all'Oceano d'infinita grandezza, ma gli è causato dalli Nauiganti, che non hanno dato opera à questa scienza, la quale è per tutto buona, e gioueuole da vsare, e quanto sia giusta, e buona si vede per opera di diuersi Nauiganti; e massime di Christoforo Colombo primo à tempi nostri inuentore dell'Isole, e Regioni incognite e doppo lui Vincenzo Pinzono, il Vesputio, il Magelano, & altri; ma se nõ fossero stati di questa scienza capaci, e dotti non haueriano saputo cercare tanta grandissima parte del mondo per mare, e ritornare a casa loro, stando senza veder terra 6.7.8.9. e 10. mesi continui, nondimeno cõ facilità hoggidì le naui di Portogallo, e di Castiglia fanno cosi gran passaggio, come se apparesse sopra il mare strada visibile, che à tali luoghi li conducesse, e guidasse; e però ciascuno professore di tale arte di mare doueria con ogni studio darsi à questa scienza, e renderne sempre gratie al Signore Dio di cosi bello, e gioueuole dono, si è degnato publicare all'Huomo, conoscendo noi per quello, con questo magistero, arte, e misura habbia fatta cosi bella machina, e come con ragione, e regola si girano li corpi celesti, e sue Sfere.

Il tutto sia à gloria di Dio, e della B. M. Vergine.

Il Fine del V. et vltimo Trattato dell'Arte del Nauigare.

FISICO TRATTATO D'ARITMETICA, OVE

Con facilità s'insegna il vero modo d'apprenderla da se medesimo in breue tempo, con suoi essempij, e demostrationi chiari, & intelligibili.

DIVISO IN CINQVE OPVSCOLI, E QVELLI IN PIV DISCORSI.

Nel Primo Opuscolo si tratta dell'Antichità, e Magnificenza dell'Aritmetica, suoi Inuentori, e dell'vso antico, e moderno.

Discorso Secondo della diffinitione dell'Aritmetica, e de' numeri, ordinata con Tauole, Regole, & Essempij.

Discorso Terzo delli cinque atti necessarij all'Aritmetica.

Nel Secondo Opuscolo dell'Aritmetica Mercantile.

Nel Terzo Opuscolo dell'Aritmetica Geometrica.

Nel Quarto Opuscolo dell'Aritmetica Militare per l'ordinanza degl'Eserciti.

Nel Quinto Opuscolo dell'Aritmetica Astrologica, e Tauola Sessagenaria.

COMPOSTO
DA OTTAVIO BELTRANO DI TERRANOVA
DI CALABRIA CITRA,

Opera vtile, e necessaria
A Generali d'eserciti, Sargenti, & Aiutanti Maggiori Mastri di Campo, e Colonnelli: a Matematici, Astrologi, Geometri, Mercadanti, Artisti, & à qualunque desidera far regolatamente le sue attioni.



IN ANCONA, Appresso il Beltrano. MDCLII.
CON LICENZA DE SS. SVPERIORI.

Per l'ARITMETICA Quinta Sorella dell' Almanacco, & Principal dell'Astronomia.

IL BELTRANO A CHI LEGGE.



AMATO Lettore, certo è, e da tutti intelligenti si sà, che quasi tutte le Scienze, che si ritrouano in questo Mondo sono concatenate l'vna con l'altra, e chi più, e chi meno dell'altra; Ma veniamo al nostro particolare; qual'è quella Scieza che più di questa dell'Astronomia & Astrologia concatenata venghi con l'Aritmetica; poiche quella talro non tratta, che quanti siano i Circoli de' Cieli; quanto sia il Corso delli Pianeti, & in quanto tempo l'vn l altro si Congiungono, & quanto sia la grandezza, e larghezza di ciascheduna Stella fissa, come anco di ciascheduna Sfera; & più, come quella, che in se raccoglie la Cosmografia, ouero Geografia per trattar de' Mori, quali donano il diuerso nascere delle Stelle in questo bass. Emisfero del Mondo, chiamato Orto, Occaso, come Iliaco, e Vespertino, e matutino, secondo l'Altezza, e lunghezza de' Poli: Dunque per questo, e per altre raggioni qui non apportate per più breuità: era anco di mestieri, che in questi Trattati dell' Almanacco vi fusse aggiunta questa Quinta Parte d'Aritmetica, come sua propria, e verace sorella, senza della quale questa Scienza poco, ó nulla sarebbe: Tratterò dunque amoreuole Lettore, d'essa, come vna delle sette Arti liberali, con quella facilità, che più sia possibile al mio debile, e basso ingegno (per li miei innaueduti malori auuenimēti di Fortuna) sarà detta, & esplicata; Ma però con tutte le sue dimostrattioni, & essempij facilissimi, secondo il mio costume, nell'altre mie opere stampate, & assaggiate dalli Virtuosi, e versati in quelle Scienze: non sparmiando fatiga alcuna in far quanto posso, e quanto sò per farla à ciascheduno più rozzo d'ingegno, che sia con aggeuolezza capire. Oltre che queste Tauole seruono à tutti, ma in particolare à' General d'Esserciti, Sargenti, & Aiutanti Maggiori; Maestri di Campo, e Colonnelli, ch'in vn tratto ordinarando vn Campo, ò Squadrone per combattere, senza oprar penna, ò formar altro abbaco, sapendo solo il numero de' Soldati, saprà in vn subbito il quadro di terreno per ordinaruelo in più, e diuerse forme, ch'egli vorà seruirsene alla battaglia, ouer secondo lo spatio, ò luogo, che hauerà nella Campagna, ò dou'egli si ritrouerá. Cosi anco ciaschedun Matematico, ò Giometra, che sia, se ne potrá seruire nelle loro numerationi, e diuisioni de' Terreni; com'anco potrà seruirsene qualunque Mercadante in fare i lor conti, tanto del sommare sottrarre partire, multiplicare, numerare; come anco, il partire per sani, e per rotti, come gli piacerà; e con queste Tauole Generali anco si saprà partir ogni mercantia comprata à qualsiuoglia prezzo, quanto, per essempio verrà il cantaro, il rotolo, la libra, l'oncia, e cosi d'ogni altra mercantia, senza hauersi à voltar la testa, & il ceruello nel moltiplicarle, e poi partirle, ma con vna, ò due semplici operationi (secondo il bisogno lo chiedesse) hauerà ciascheduno il compito suo giusto, e desiderato intento, come l' esperienza, madre d'ogni verità, e nelli chiarissimi essempij al viuo si dimostra ogni atto prattico. Viui contento, e'l Ciel ti liberi d'ogni peruersa, & maligna intentione.

Quin-

Quinta Parte dell'Almanac. perpet.

Nel qual si raggiona

DELL'ARITMETICA

DA OTTAVIO BELTRANO,

OPVSCOLO PRIMO.

DISCORSO PRIMO.

OVE SI CONTIENE,

L'antichità dell'Aritmetica,& à quanto ella sia gioueuole,per farsi da tutti vn perfetto viuere.

Come ella formi la perfetta Musica,e delli suoi Inuentori, com'anco

Dell'Aritmetica Europaica,Hebrea,Caldea,Arabica,e Greca.

Dell'Antichità,e della Magnificenza dell'Arte Numerica, ouer Aritmetica. Cap I.

QVanto antica,e quanto magnifica sia questa scienza, ouer Arte d'Aritmetica si puol scorgere in quello,che dalle Sacre carte se ne puol cauare,& è che prima, che fusse la Creatione di questo vniuerso fù ella in piedi, poiche l'istesso Dio,il quale è vnico ci dimostra l'vnità, & ecco il numero vno, e dopò col suo secondo intelletto, e sapienza genera il Figlio, qual'è la Seconda persona,& ecco il numero due,cioè seguẽdo all'vnità, & è il numero paro impa-ro,e dopò dall'vno, e dall'altro ne procede la terza persona, & ecco il numero terzo, e secondo imparo con la prima vnità, dopò se ne raggiona nella Creatione del mondo, che il Signore Iddio vi messe sei giorni, il qual è il più numero perfetto,che sia appresso all'Aritmetica, & anco vi è annouerato il settimo numero imparo, e giorno di quiete; questo giorno, ouer numero di sette,dalli Sirij vien chiamato Sabba, e da noi, come anco da molti è nomato sabbato; Vien'anco nel testamento nuouo da Christo detto à S. Pietro in quelle parole; Non dico septies,sed septuagies septies; & ecco il numero moltiplicante,e quasi infinito. Si scorge anco la sua antichità,e magnificenza da quello, che ne dice Origene homilia 28 nel libro de'Numeri, & anco Tertulliano, che Enoch non solo fù Profeta,ma scrisse del numero delle stelle,delli lor nomi e del corso de' Pianeti,cose in vero non potersi operare senza dell'Aritmetica. Scriue Suida,che Adamo compose molti libri, e viene anco confirmato da gli Autori Hebrei nel Genesi al Capitolo 5. che Iddio Signor nostro diede ad Adamo nell'horto di Eden, cioè nel Paradiso terrestre, vn libro di 21 pagina ou'era scritto quanto haueua á succedere da quella creatione del Mondo fino al suo fine, come riferisce il R. P. Attanasio nell' Obilisco Pamfilio. Dalla qual cosa si puol scorger chiaramẽte, che quelle distintioni di tempo in tempo non si poteuano altrimente distinguere senza di questa aritmetica numerale; dunque da tutte queste cose,e da molte altre qui non dette per breuità si puol ben vedere quanto sia antica, e magnifica questa Scienza,dico & Arte d'Aritmetica,essendo ella anco dit-

tata, e scritta da sì gran Monarca Iddio. Platone dice, che in questi numeri aritmetici si nascondono molte virtù, e che fussero di lor propria natura semplici, schietti, & indifferenti: Pittagora volse anco, che li numeri fussero pieni di gran virtù, e principij di tutte le cose e fussero efficacissimi, e fecondissimi: Gli hebrei trouorno in questi numeri vna secreta eruditione, & era, che risolueuano i nomi in diuersi numeri nelli quali consisteua la maggior parte della Cabala: e finalmente i Medici da questi numeri ne ritrouorno i giorni Critici, tanto da loro osseruati in ciascheduna infermità, tanto naturale, quanto per qualunque altro incidente accadesse à i Corpi humani. Da questa aritmetica ne viene ogni buono gouerno di Stato, e di Reame, che senza di questa si viuerebbe alla confusa non sapendosi, ne come ne quanto le cose fussero, ma con questa si dà l'ordine ad ogni attione humana, & à qualunque altra cosa si sia. Questa é quella, che distingue il bene dal male, la notte dal giorno, il moto dalla quiete: e nel mondo Inferiore, ella gouerna li Regni, le Prouincie, le Republiche, le Monarchie, e tutto l'vniuerso intiero da chi vien retto, distinto, & ordinato? altro, che dall'Aritmetica? Dunque à questa tocca il primato sopra à tutte l'altre sei Arti liberali come a quella, che puol far senza l'altre; ma non l'altre senza di essa. Remettendomi in tutto, e per tutto, tanto in questo quanto ad ogni altra cosa da me detta, e da dirsi al giuditio de'più dotti, celebri, & eleuati ingegni.

Che l'Anima Rationale sia chiamata Numerica. Cap. II.

NElli suoi scritti Platone riferisce, che l'anima rationale ella sia numerica, cioè ch'ella habbia il modo di distinguere, e conoscer le cose, dandoci il numero, il peso, il valore, & ogni altra cosa a differenza dell'animali irrationali, à i quali in loro non è questa potenza di numerare, e diuidere le cose, che alla lor presenza vedono. Ma questo tocca solamente all'anima rationale; la quale con tutta la sua potenza altro non hà potuto ritrouare, che il numero di 1. 2. 3. 4. e da questi quattro numeri formarne il denario, ouer decena, numerandoli tutti insieme, cioè 1. e 2. fan tre, e 3. fan sei, e quattro fanno dieci, e questi numeri si possono moltiplicare à quantità innumerabile, & infinite, doue non potendosi da noi numerare lo potrà ben fare l'intelletto angelico, doue la nostra debilità della natura non giunge.

Quanto sia gioueuole al mondo l'Aritmetica, e che quasi senza d essa si viuerebbe à caso. Cap. III.

QVesta Aritmetica è tanto necessaria nelli nostri affari, che non si puol far cosa alcuna, ch'ella non vi entri; poiche se vogliamo trattare de'Cieli, e suoi moti celesti tutto non è Aritmetica? così anco se vogliamo trattare del mondo inferiore, e sue parti; se delli gouerni, e reggimenti di Stati; se del cōprare, e vendere trattiamo, tutto egli nō è aritmetica? E se del parlare, ò diffuso ò laconico; come del verseggiare in idioma, ò latino o volgar' egli si sia, ouero nel pronunciare delle proprie parole puolsene far di meno di quest'Aritmetica? Arte in vero, che à tutte l'arti dona regola, e norma, & è maestra di quelle. Da questo si puol conchiudere, che questa sia, & anco venghi inestata nell'Anima ragioneuole, senza della quale osseruanza, l'huomo, non solamente viuerebbe à caso, ma di più, quanto male peruiene al mondo, tutto è, che non s'osserua questa Aritmetica, che dona il retto, e giusto modo di viuere à tutti, e chi questa tiene auanti gli occhi del suo intelletto già mai trauiarà dal vero, giusto, e regolato viuere, non politico, ma christiano; e da quelli, da cui vien disprezzata, s' ingolfano in vn' Oceano d'iniquità, contro ogni giusto douere; non guardando ad altro, che al proprio

gusto,& dissordinato interesse (cosa indegna al viuere raggioneuole), e caminano secundum carnem; auualendosi iniquamente di quello iniquo verso Ede bibe,& lude, post mortem nulla voluptas.E questi tali,non solo viuono à caso, ma animalescamente, non hauendo altro desio,che'l loro ingiusto volere, e del resto quelche'ne viene, viene, nulla ò poco curandosi delli loro proprij danni come à tanti Sardanapali.

Che senza dell'Aritmetica il Mondo quasi difficilmente si potrebbe gouernare. Cap IV.

Già dalli antiposti Capitoli si è visto quanto sia antica, e quanto anco sia vnanime con l'istessa Anima rationale la detta Aritmetica:da queste cose dunque ben si può scorgere quanto sia profitteuole al mondo il saper di quella per poter ancora regolarsi in ogni sua buona attione, come anco nel gouernare i popoli,e suoi vassallaggi, e quelli con buono, e retto giuditio reggerli, e con amoroso zelo correggere il male,e premiare il bene. Questa Aritmetica è quella,che dona, & somministra il vero,e retto giudicare,che secondo la quantità del male si dia la quantità della pena, non sparmiandola à nessuno per interesse di parentato, ò d'amicitia alcuna;hauendo però sempre riguardo, che l'vna non ecceda all'altra, ma che sia fatto con pietà,e carità,cioè che pœnæ sunt restringendæ, & ch Priuilegia sunt amplianda;considerando, alla fragilità della Natura humana trabuccheuole più al male, che al bene: Essendo più naturale al Principe perfetto il perdono, che la vendetta delle proprie ingiurie.

Che dall'Aritmetica,ne nasce ogni perfetta musica, e che senza essa non puol formarsi dolce Armonia. Cap. V.

Diuersi sono stati i modi dell'antico cantare,& diuersamente anco il segnar della musica,ouer note,poiche chi la formaua con li caratteri del loro proprio Alfabeto,e chi con punti, e chi in altra maniera,qual rendeuasi molto malageuole à potersi così insegnare,come apprendere l'alzarsi,ò bassarsi della voce,ò mantenerla più,ò meno nela sillaba lōga ò breue,ch'ella fusse nella parol'ò dittione:poiche nō vsauano rigo, ò verso alcuno,ma solo cō quelle lettere,ò punti dimostrauano il tutto, come fussero ogni vna di quelle note vn ghieroglifico,che denotaua l'alzare,e bassare della voce; onde era di bisogno lunghissimo tempo per apprenderla,& anco poco bene. Diuersi,e varij erano gl'Instromenti da sonare come ben si vedono in alcuni edifici antichi portarsi in mano à diuersi huomini,e Dei, come ad Orfeo,à Marsia,ad Apollo à Pan, & alle noue Muse opere inuero buone,ma non in questa perfettione, come hoggidì sono, & ne anco in questa quantità, & inuentione, che sono in questi nostri tempi inuentati, che ne pur l'antichi se l'imaginarono, non che ne vennero in cognitione. scorgese nel Testamēto vecchio, vna quantità di strumenti da fiato,da suono,e da battere, ma lasciamo questo da parte,diciamo,che Platone fusse l'inuentore della Musica,come egli stesso lo testifica: che vn giorno passando per vna ferriera vdendo il batter de' martelli in quella fucina, dal suono di quello battere,ne cauò per via di numero,e di peso la distanza dell'vna all'altra percussione,che formaua l'armonia del suono,qual egli le nominò con queste voci Vnisono, Diapason, Diapente, Diatessaron,& altre, che voglion dire seconda,terza,quarta, 5 6 7 8 9 10,&c. e da questo modo quasi all'infinito se ne passa: onde vniti insieme queste distanze formano il tuono maggiore, e minore,& il semituono;generano la sesta maggiore,e minore com'anco la terza maggiore,e minore.Il Diesis,il b molle. il bquadro quali segni parti alterano e parti minuiscono la voce in quelle

note

nore, alle quali sono congionti, come i professori di quest'arte ben lo sanno. Le quale distanze anco in più, e varie maniere vnite formano vna perfetta armonia: E da queste vengono formati i tre generi della musica, cioè Diatonico, cromatico, & Enarmonico: con le consonanze, e dissonanze delle voci, con le perfettioni, & imperfettioni, la sesquialtera, la sesquitertia, &c. e la meolia maggiore, e minore sotto i tempi perfetti, & imperfetti. E da questi numeri se ne formano li 12. tuoni cioe otto assoluti, e quattro misti, che altro non voglion denotare in loro, che dodeci regole principali, e qui fò fine, riserbandole di raggionare nel suo luogo, & nel suo trattato, che si stamparà nel mio libro intitolato Astratto di varie scienze, doue à pieno, ma laconicamente di quanto vi si puol dire se ne discorrerà, in modo tale, e con tal facilità, che anche chi nô sa di musica, ne comporrà quel la Cantilena, che à lui piacera, di qual siuoglia metro si sia con ageuolezza, e con regole perfette, e con tutte le lor mutationi, e capricci, come a loro piacerà, perfettamente regolate: Ma per quelli, che saperanno l'arte de la Compositione di musica, vi saranno migliara di varieta tutte curiose, e regolate, cauate dall'opera, che ne fà l'Eroditissimo, e Dottissimo in ogni scienza il Molto R. P. Attanasio Kirchen Germano Dignissimo Sacerdote della Compagnia di Giesù, nella quale è stimato vn Sole per le tâte varie dottrine, ch'in esso riluceno, come dalli grossi volumi de' suoi manoscritti, e in molte opere, che ha dato alle stampe, nelli quali si scorge il di lui sublime, & eleuato ingegno, ma in questo Trattato della musica, iui si scorge à pien quanto sia grande la vastità del mare Oceano del suo acutissimo intelletto, e quanto anco sia l'aritmetica congionta con la musica, che senza d'ella non potrebbe sapersi, che cosa fusse la musica, ne armonia alcuna.

Dell'Inuentori dell'Aritmetica. Cap. VI.

MOlte sono state l'opinioni intorno à questa inuentione dell'Aritmetica, volendo, che fusse stata inuentata, chi dalli Caldei, e chi dalli Hebrei, & altri l'attribuiscon alli Fenici per hauer maggior commodità nella negotiatione, qual particolarmente esercitauano, pensarono vn vso e practica di numeri, la qual poi e peruenuta in scienza; Altri vogliono, com'è da credersi, che fusse inuentata dalli Caldei ouero dalli Hebrei, come si è detto, scorgendosi questo anco dal medesimo numerare, e scriuere delli caratteri, e sue figure, che incominciano secondo l'vso dello scriuere loro al contrario del scriuer nostro. Alli Egittij attribuiscono l'inuêtione della Geometria, la causa di ciò nacque dall'inondatione, del fiume Nilo, qual cõfódeua i limiti delli Campi de' particolari padroni, e con quell'arte, ciascheduno veniua di nuouo à ricuperarsi il suo territorio d'ogni quantità, ch'era. Li Caldei furono l'inuentori dell'Astrologia, onde ne vengono detti Gentiliaci, & Matematici. Altri, che fusse Archita Filosofo Tarantino l'inuentor di detta Matematica; come anco Archimede Siracusano: ma chi prima di questi fusse l'inuentore dell'Aritmetica da nessuno vien diffinito, ne affirmato, che da questo si puol ben scorgere quanto sia stata antica la sua inuentione, poiche da nessun Scrittore mai vi è stata rapportata la sua origine.

Della quale inuentione, perbenche à quelli s'attribuisca non per questo sono stati l'inuentori di queste nostre figure, che si poche forman' ogni grā numero.

Dell'Aritmetica Hebbrea, Caldea, Arabica, Greca, &c. Cap. VII.

TAnto gli Hebbrei, quant'anco molte altre Nationi non hanno altri caratteri, ò figure per vso dell'Aritmetica, che quelle del proprio loro Alfabeto, e però credo sia molto malageuole ad apprendersi, poiche ciascaduna lettera in se stessa contiene vn numero, & altre lettere con alcuni segni di sopra significano altri numeri, come vn Aleph puntato di sopra denota mille; & ogni volta, ch'in questa vnion di numeri formasse il nome Diuino cōpongono quel numero con altri caratteri, per esēpio 1035. allora in luoco di Aleph vi pongono doi Tau, vn Resc cioè 400. e 400 & 200, e 30, e 5. e fà 1035. tāto è in veneratione quel santissimo nome di Dio; per la qual cosa (conforme si vede) credo al sicuro sia vn' Aritmetica molto intricata, & difficile ad apprendersi: Onde io si per la curiosità, come anco acciò ogni vno le veda, e da se stesso possa impararne alcune ve n'hò notati tutti i numeri con li lor proprij caratteri conforme il costume loro, cioè

Il Numero Digito lo formano dalla prima lettera dell' Alfabeto fino alle 9. & poi il numero Articolo, cioè la decena la formano con quella lettera, che segue al numero 9. e così seguendo cō l'aumentatione di decena in decena alle altre lettere fino à 100 E con li 200. 300 & 400. finiscono tutto l'Alfabeto, & il 500 600. 700 800. 900. lo formano cō due lettere, come si vedrà, & il mille cō l'Aleph puntato, come s'è detto.

ALFABETO HEBREO.

1 א Aleph	5 ה Hè
2 ב Beth	6 ו Vàu
3 ג Ghimel	7 ז Zàin
4 ד Dàleth	8 ח Cheth
9 ט Ted	100 ק Kof
10 י Iòd	200 ר Resc
20 כ Kaf	300 ש scin
30 ל Lamèd	400 ת Tau
40 מ Mem	500 תק
50 נ Nun	600 תר
60 ס sàmech	700 תש
70 ע Ngain	800 תת
80 פ Pe	900 תתק
90 צ Zzadik	1000 א̈ Aleph

יא 11, יב 12. יג 13. יד 14. טו 15.
E perche יה dice Dio, si fà così טו.
טז 16. יז 17. יח 18. יט 19. כ 20.

E questo è il loro numerare.

1 Echad. 2 Scenaim. 3 Scelosa. 4 Arbaa. 5 Hamisa. 6 Scisa. 7 Sciuba. 8 Scenoma. 9 Tisha. 10 Assara. 11 Echad assar. 12. Scenem assar 13 scelossa assar. & così per insin'alli vēti, cioè Esrim. e dopo, 21 echad veesrim, e così per insin'à cētu dicendo 30 scelescim. 40 Arbaim. 50 Hamiscim 60 Sciscim. 70 Sciuhim. 80 Scemonim 90 Tishim. 100 Meà. 200 Mathaim. 300 Scelosmeod. 400 Arbammeod. 500 Scamesmeod. 600 Sciescmeod. 700 Scieuhameod. 800 Scemonemeod. 900 Tesciaimeod. 1000 Elef, e seguendo 1100 Elesumea, e così per insino sarà bisogno il numerare.

Alfabeto Greco, & Aritmetica.

1 ά Alpha	20 κ' Cappa
2 β' Vita	30 λ Lamda
3 γ' Gāma	40 μ Mi
4 δ' Delta	50 ν Ni
5 ἐ Epsilon	60 ξ Xi
6 ς' S,et	70 ο Omicrō
7 ζ' Zita	80 π Pi
8 ή Ita	90 ϙ'y, icta
9 θ' Thita	100 ρ Rho
10 ί Iota	200 σ Sigma

300 τ Tau	700 ψ Psi
400 υ Ypsilõ	800 ω omega
500 φ Phi	900 ϡ y, iota
600 χ Chi	1000 α' alpha

Quest'è il numero Digito congionto col numero Articolo, e così col composito, conforme si è detto nelli numeri Hebraici sopradetti.

11 ια'. 12 ιβ'. 13 ιγ'. 14 ιδ', &c.

Non vi hò notati gl'altri numeri perche han tutti vn'istesso andare come questi detti di sopra.

Della forma, & vso dell'antica Aritmetica, e come dalli Eropaici vsata.
Cap. VIII.

ANticamente, e prima, che fussero inuentati queste figure numerali, ch'hoggidi vsiamo nell'Aritmetica, pochi, ma bastanti à notare qualsiuoglia gran quantità di numero si sia, in vece di queste figure vsauano li punti, che furono la prima origine delli numeri, & arte di numerare, della qual memoria, adesso anco in Roma Capo del Mondo se ne seruono con vno bastoncino quadrilatero, e da tutte le parti puntato, e con vn pironcino qual pongono in vn di quei punti furati, e segnano quel numero, che à loro occcore, ò sia 1.2.3.4. ouer, cento, ò mille, così ancora se ne vedono i vestigij nell'antichissima, e Nobilissima Città di Iesi, seruendosene in numerare alcune cose esposte al puplico di tutti per più chiarezza, & intelligenza dell'Ideoti, mostrandosi, in questo quasi originaria di questa antica inuentione di numerare. Ma perche questi punti pareuano all'occhio, & all'vso assai piccioli, & ancò tanti insieme faceuano vna confusione, per la qual cosa cominciarono ad allongare i detti punti, formandone vna linietta picciola per farla più commoda alla vista, e smigliante alla lettera I, vocale, e secondo prima si segnaua con i punti in questo modo . vno, : due, :. tre, e :: quattro, li segnorno in quest'altro modo I vno, II due, III tre, IIII quattro, E perche anco molte linie vnite insieme, pur faceuan quasi quell'istesso, che li punti, inuentorno di farli più breui al possibile, e fecero, che il numero di cinque non fusse segnato con cinque linie, ma con due formandone vn angolo acuto in questo modo V, & appresso notando l'altre linie sino a noue, che son quattr'altre vnità così VIIII, chiamato numero Digito; Ma per formar il numero Articolo, cioè il diece riuolrorno quell'angolo acuto del cinque contro l'vn l'altro, e congiont'insieme, in modo, che formauano vna Croce per trauerso così X, e con queste tre figure si numeraua il numero Composito sino all'i quaranta noue, e per non far tanta lunghezza per insino al cento, fecero, che quella linea di vnità, che staua obliquamente al cinque V, fecero, che nel suo lato posasse dritta nel piano formando vn angolo retto così L, e denotasse il numero cinquantesimo per più breuità; venuti poi al nu LXXXXVIIII. per leuarsi, come s'è detto, tante figure, ne fecero vna sola, cioè pigliando quell'angolo retto facedolo curuar in vn semicircolo C, e questo denotase cento, e tanto più che si confrontaua con la C prima lettera del cento, e così alla formatione del cinquecento pigliorno la medesima figura del cinquanta, e quella virgoletta in piano l'alzorno in modo di mezzo cerchio, ma però non si congiũgeua nella sua sõmità come vedi D, il qual mezzo cerchio viẽ chiamato da Vitruuio Sicilico, e da altri Apostrofo, il sicilico è misura d'vna quãtità di peso e si segna in questo modo ɔ, & alcuni Maestri li segnano nelle stadiere, e significa il numero di cento, ò di libre, ò d'altro peso secondo porta la stadiera, e lo segnano in questo modo l'vno à schiena dell'altro, e quanti sono, tanti centenara significano, cioè ɔ C si seruono ancò delli punti detti di sopra, & gli antichi si preualsero di questo à for-

marne anco il mille, pigliando la nota del diece, e mettendola in mezzo à due semicircoli, ouer ſicilici oppoſti l'vno contro all'altro congiunti col detto x, ne venina à formar queſta figura cxↄ ſignificãdo mille, la qual figura da molti fù preſa per la lettera M, e tanto più volentieri l'appreſero, eſſendo quella la prima lettera del mille, come quella del cento: Ma per cauſa, che li Gettatori di Caratteri di ſtampa non ve li fanno, però li reduſſero à formar detti numeri cõ le lettere grandi dell'alfabeto valutandoli, che l'I fuſſe vno, l'V fuſſe cinq. l'X fuſſe diece, l'L cinquanta, lo C cento, il D cinquecento, l'M mille; (ma non che fuſſero le lettere del noſtro alfabeto, come molti s'hãno imaginato) e per ridur il numerar più breue, cioe con più poco lettere, fecero, che volendo numerar cinque cento, mille, cinque mila, diece mila &c. li notauano in queſt'altro modo Iↄ cinquecento, cIↄ mille, Iↄↄ cinque mila ccIↄↄ diece mila, conforme ſi vedono qui di ſotto notandoui ſempremai appreſſo quando vi erano altri numeri conforme ſi è detto di ſopra. V'impoſero per maggior breuità vna regole, che quando notauano vn numero minore auãti al maggiore, quello tanto, che valeua il minore numero, ſempre ſi haueſſe a leuare da quel numero maggiore cioè XC nouanta, VC nouantacinque, & anco nel numero digito cioè IV quattro, IX noue, & coſi ſempre ſi ſono Vſati, & ſono chiamati numeri Latini, Romani, & imperiali, qual per più chiarezza di quanto ſi é detto vi hò notato il modo del numerare, ma breue acciò da queſto ogni vno con facilità lo poſſa apprendere.

I	Vno
II	Due.
III	Tre
IV	Quattro
V	cinque
VI	ſei
VII	ſette
VIII	otto
VIIII	noue
X	diece
XI	vndeci
XII	dodeci
XIII	tredici
XIIII	quattordici
XV	quindeci
XVI	ſedici
XVII	dieceſette
XVIII	dicedotto
XIX	dicennoue
XX	Venti
XL	quaranta
L	cinquanta
LX	ſeſſanta
C	cento
CC	duecento
CCC	trecento
CCCC	quattrocẽ.
D	cinquecẽto
M	mille

Ouero in queſt'altro modo

Iↄ	cinquecento
cIↄ	mille
Iↄↄ	cinque milia
ccIↄↄ	diecemilia
Iↄↄↄ	cinquãta milia
cccIↄↄↄ	cento milia
Iↄↄↄↄ	ciquecẽmilia
ccccIↄↄↄↄ	diece cento milia, ouer vn cũto d'oro, o vn milione.

Si ritroua il mille anco coſi ∞

Il fine del Primo Diſcorſo.

DISCORSO SECONDO
Dell'Aritmetica numerale Del Beltrano,
OVE SI CONTIENE,

La diffinitione dell'Aritmetica.
Del numerare, e che ſia.
Della proprietà delli numeri, e ſua medietà.
Delli numeri pari, & impari, o diſeguali
Della progreſsione de' numeri.
Della radice quadrata, e numeri quadrati, e della ſua eſtrattione da qualſiuoglia numero ſi ſia.
Della radice cuba.
E del pronunciare delli numeri, cioè il primo ſecondo, e'l ſecondo primo.

Diffinitione della voce Aritmetica. Cap. I.

CONforme ſi è trattato nell'antidetti Capitoli del primo Diſcorſo, che queſt'Aritmetica, ouer atto di numerare è ſtato ſolo alla Natura humana dall'Eterno Fattore conceſſo il poter diſcorrere numerando, ſolo per poterſi cõ quella ben portarſi in ogni ſua attione;

in quelli hebbero vittoria de i loro inemici, come Cesa.e nel mese di Luglio (all'hora detto Quintile) vinse, e trionfò di Cleopatra Regina dell'Egitto, e di Antonio nella guerra navale. & Ottaviano tolse vn giorno al mese di Febraro, e lo impose ad Agosto per farlo similmente imparo, tanto veneua [illegible] questo numero, e venerato da tutti i savi, & [illegible]) e anco tanta la forza di questo numero imparo, che opera appo i Giudici e Magistrati, che nel loro giudicare, ò sia di benigno di vita mai più si seguisi la sentenza nel numero paro, ma sempre nel dispa.o, & all'hora la sentenza hà il suo luogo, altrimente si dice essere di pari voto, e per giudica la bisogna di nuouo farsi con la [illegible] di altro Giudice, acciò venghi in numero [illegible] spaio, e resti buona la sentenza.

E anco di tanta forza e virtù questo numero imparo, che distingue il tempo di momento in momento, poiche egli dona il moto, se non perpetuo, lo temporale, e continuo [illegible] quarto si scorge in quella artificiosa machina dell'o.ologgi, poiche della ruota chiamata da Maestri della professione Serpentina, ouero Catenina, la quale è fatto di [illegible] che la fa [illegible] con l'[illegible] numero imparo, [illegible] altrimente [illegible] [illegible] dona lo [illegible] machina per [illegible] consequ[illegible] quelle [illegible] della Serpentina [illegible] numero pari

Il [illegible] ello dona all'[illegible] a quella [illegible] Hor [illegible] vn' hora, e [illegible] donano [illegible] [illegible] altri, sono quelli minuti chiamati anco Reicfate dell'Orcloggio.

Si vede anco nel Testamento vecchio, e Nuouo, che quasi sempre si sono seruiti di questo numero imparo in molte, & infinite attioni; e da qui si scorge quanta virtù, e potenza sia nelli numeri, ma nascosta a noi.

Se l'imparo, ouero dispaio moltiplicarassi per il numero imparo sempre hauerra imparo, cioe dispaio.

E moltiplicando il detto numero imparo col numero paro sempre sara il suo prodotto paro, come s'è detto al cap. precedente.

Son[illegible] anco altri numeri parimente impari, & in se sono pari, ma nella loro [illegible] diuentano impari, e questi [illegible] di cinque in cinque, come dall'essempio si vede principiando sempre dalle [illegible], e dopo da quello numero, che si diuide.

[illegible] | 11 | 12 | 13 | [illegible] | 15 | 16

paro imparo — paro imparo — paro imparo — paro imparo

E così seguitando sempre produrrà l'istesso numero paro imparo.

Della proprietà delli numeri imparimente pari. Cap. VII

TVtti li numeri imparimente pari hanno alcune parti, e denominationi, e quantita corrispondenti, & altre denominationi, e quantita differenti, come per essempio il numero 24 è numero imparimente paro, & ha quattro parti [illegible] & [illegible] numeri [illegible] imparo, perche il numero [illegible] parimente pari.

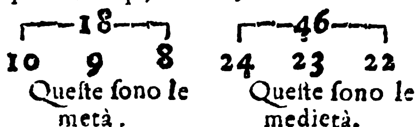
[illegible] si vedono le parti [illegible]

mente come 10. 20. 30. 40. 100. 150. 200. &c.

Il numero Composto vien formato dal numero Digito, & articolo, che si può giustamente, e non giustamente diuidere, cioè 26, 27. 106. 107. 1004. 1005. &c.

Della propietà delli Numeri, e sua medietà. Cap. IV.

TVtte le Figure dell'Aritmetica, le quali sono due, ouer più vnite insieme hanno à formare vna medietà, ouer vna diuisione per mezzo, ò più, ò meno l'vna parte dell'alta, come da quelli esempij si vede, cioè



Queste sono le metà. Queste sono le medietà.

Il numero di due Figure, per benche lontani, ò estrinseci, e da esso numero egualmente distante, quella è la vera, e la istessa medietà, come per esempio 9. la sua metà consiste trà il 13. & 5. & ancora li 12. & il 6. & similmente tra li 11. & il 7. in questo modo, cioè la metà di noue è 5. e l'altra è 4. che gionti al 9. fanno 13. e così da 12. à 6. cioè da 6. à 9. auanza 3. e 9. fan 12. e così de gli altri simili, &c.

Della propri[e]tà delli Numeri pari, e sua medietà, tanto della priore, quanto della posteriore. Cap. V.

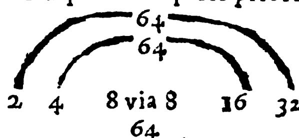
IL Numero paro è quello, che diuiso diuengono le sue metà pari, quali medesimamente diuisi, diuengono pari, come da questo esempio si vede, cioè diuidendo 16, 4, 2, ouero 8, & 8

Diuidendosi il Numero paro, se le due metà sono impare, quello si chiama numero paro imparo, come si vede in questi, cioè 6 10. 14. 18. 22 paro impare, con[illegible] di 10. è 5. e segue.

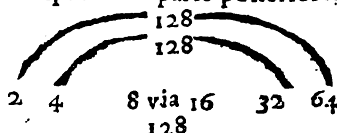
Quello numero dir si può veramente paro, e quale diuidendolo in più sempre paro diuiene, & anco moltiplicandolo sempre paro forma il suo numero, cioè 2, 4, 8, 16, paro parimente parò, come si è detto di sopra.

Auertasi, che anco il numero paro detto di sopra sempre, che sarà moltiplicato con l'imparo diuiene in numero paro, e questa è la vera, e semplice demostratione delli numeri pari, e delli numeri pari impari diuisi.

Esempio della parte priore.



Esempio della parte posteriore.



Della proprietà delli numeri impari. Cap. VI.

QVesti Numeri impari, dispari, ouer disseguali sempre hanno nel la loro diuisione vna parte para, & vn' altra impara: (Sappiate, che questo numero disparo era assai stimato appresso gli antichi, per esser egli detto mascolino, come Virgilio l'accenna nell'Egloga 8. dicendo Numero Deus impare gaudet; e vien chiamato da Greci ΠΕΡΙΑ ΣΤΟΝ. e da questo gli antichi Imperad. Romani, come Octauiano, & Giulio Cesare Augusti, che imposero i loi proprij nomi a Luglio & ad Agosto, ò perche in quelli nacquero, ouero perche medesimamente

in quelli hebbero vittoria de i loro inemici, come Cesare nel mese di Luglio (all'hora detto Quintile) vinse, e trionfò di Cleopatra Regina dell'Egitto, e di Antonio nella guerra navale, & Ottauiano tolse vn giorno al mese di Febraro, e lo impose ad Agosto per farlo similmente imparo, tanto veneua stimato questo numero, e venerato da tutti e suij, & ideoti.) è anco tanta la forza di questo numero imparo, che opera appo i Giudici e Magistrati, che nel loro giudicare, ò sia di beni, ò di vita mai puol seguirsi la sentenza nel numero paro, ma sempre nel disparo, & all'hora la sentenza hà il suo luoco, altrimente si dice esser di pari voto, e per giudicarla bisogna di nuouo farsi con la giunta di altro Giudice, acciò venghi in numero sparo, e resti buona la sentenza.

E anco di tanta forza è virtù questo numero imparo, che distingue il tempo di momento in momento, poiche egli dona il moto, se non perpetuo, lo temporale, e continuo doue, che questo si scorge in quella artificiosa machina dell'orologgio, poiche quella ruota chiamata da Maestri della professione Serpentina, ouer Caterina, la quale è stato di mestieri, che la facessero con l'intacche di numero, imparo, ouer sparo, come dir vogliamo, che altrimente quel fusarello, che tien ouer dona lo spirito, e moto à detta machina per la misura del tempo non conseguirebbe il suo fine se fussero quelle intacche della Serpentina in numero pari.

Il qual fuserello dona all'intacche di quella 1080 tocchi, li quali dalli Hebrei sono chiamati minuti, e conforme noi doniamo 60 minuti per vn' hora, essi ne donano 1080 che vengono alla ragione di 18 minuti delli loro per ciascheduno minuto delli nostri, sono questi minuti chiamati anco Releilate dell'Orologgio.

Si vede anco nel Testamento vecchio, e Nuouo, che quasi sempre si sono seruiti di questo numero imparo in molte, & infinite attioni; e da qui si scorge quanta virtù, e potenza sia nelli numeri, ma nascosta à noi.

Se l'imparo, ouer disparo molti-plicarai per il numero imparo sempre diuerrà imparo, cioè disparo.

E moltiplicando il detto numero imparo col numero paro sempre sarà il suo prodotto paro, come s'è detto al cap. precedente.

Sonoui anco altri numeri parimente impari, & in se sono pari, ma nella loro diuisione diuentano impari, e questi caminano di cinque in cinque, come dall'esempio si vede, principiando sempre dalle due, e dopò da quello numero, che si diuide.

2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
paro imparo				paro imparo				paro imparo				paro imparo		

E così seguitando sempre produrrà l'istesso numero paro imparo.

Della proprietà delli numeri imparimente pari. Cap. VII.

TVtti li numeri imparimente pari hanno alcune parti, e denominationi, e quantita, respondenti, & altre denominationi, e quantità differenti, come per essempio il numero 24 è numero imparimente paro, & hà quattro parti, cioè 12 8. 6. & 4. tutti numeri pari; ma ad ogni modo è denominato imparo, per esserui il numero 6. che è imparimente pari.

Esempij doue si vedono li pari, pari; e l'impari pari, quali diuisi sempre

formano il numero paro, & anco l'essempij delli numeri parimente pari, che diuidendoli sempre producono il numero impairo, e sono 6. 10.&c.

2 4 8 16 parimente pari.

6 10 14 18 imparimente pari.

Si vedera anco in questa tabella, la quale contiene nella sua longitudine i numeri parimente pari, e nella latitudine i numeri imparimente pari.

Longitudine.

LATITVDINE	2	4	8	16	32	64	128
6	12	24	48	96	192	384	768
10	20	40	80	160	320	640	1280
14	28	56	112	224	448	896	1792
18	36	72	144	288	576	1152	2304
22	44	88	176	352	704	1480	2816
26	52	104	208	416	832	1664	3328

Vi hò notati questi pochi per introduttione, ma chi volesse hauerne ottima noticia legga Euclide, ò Boetio

Della Progressione de Numeri Cap. 8.

QVesta progressione di numeri non è altro, che vna quãtità di numeri notati con vno eguale andamento de numeri presi con eguale proportione, e da questa diffinitione se ne caua due sorti di progressioni, vna Aritmetica, e l'altra Geometrica.

La progressione Aritmetica, come hò detto, è di più numeri, vniti che l'vn numero eccede all'altro, si veda questo esempio, cioè 1, 2, 3, 4, 5, i quali vniti tutti insieme in questo modo fanno 15. cioè 1, e 2, fanno 3. & 3. fanno 6, & 4 fanno 10. & 5. fanno 15. e così tanto con sommarli insiemi, quanto col moltiplicarli sempre formaranno l'istesso numero di 15. la qual moltiplicatione se farà in questa forma, e con questo ordine, cioè si prenderà il primo numero, che è 1. e messo appresso al 5. faranno 6. figure, la qual metà è 3. con il quale si hauerà à moltiplicare il detto 5. che farà il medesimo nu. di 15. cioè 1,2,3,4,5, vniti fanno 15. come questi altri ancora, 1,2,3,4,5,6,7, 8,9, 10,11, 12, 13, &c. ouero 6,7,8,9,10,11,12,13, &c. ouero 2,4,6,8,10, 12, 14, &c. ouero 5,8,11, 14,17,20,23, e ma se questo numero di progressione caminarà, che il numero, che li segue sarà al doppio dell'antecedente, cioè 3,6,12,24,48 &c. & in quest'altra maniera, che l'altro seguente numero habbia 4. volte più del primo, come 1,4,16,64,256,1024 &c. ouer 6,10,14,18,22, 26, &c. in questo modo caminando si chiama progressione Geometrica, come dirà.

Altro esẽpio per magior intelligenza.

Questi numeri proposti, come di sopra, & costituiti aritmeticalmente; Prima si vede, come hò detto, quante sono le figure delli numeri, e dopò si giunge la prima figura all'vltima, e di quel prodotto numero se ne pigliarà la metà, ouero la metà delle dette figure, e con quel numero moltiplicarai l'vltima figura, come in questo esempio è il 7. quello, che resultarà sarà il vero numero dell'vnione di tutte quelle figure vnite insiemi, come qui si vede nel seguente esempio.

1,2,3,4,5,6,7,

Qual giungendo la prima figura all'vltima faranno 8 la qual metà è 4. che moltiplicato col 7 fà 28. cioè 4. via 7. fà 28. e tanto farà la sopradetta somma come si vede, che 1, e 2, fan 3, e 3, fan 6, e 4, fan 10, e 5, fa 15, e 6, fan 21, & 7, fan 28. e così d'ogn'altro.

Vn'altro essempio del numero imparo.

FArà l'vni la vnione di molti numeri aggregati insieme, come si vede nell'essempio, al quale messavi in fine il 3. del principio farà 21. il quale lo moltiplicherai per il medesimo 3. fanno 63. e tanti sommano tutti vniti insiemi, così 3. & 6. fan 9. & 9. fan 18. & 12. fan 30. & 15. fan 45. & 18. fan 63. & così in ogni altro numero in questa proportione. 3,6,9,12,15,18.

La progressione Geometrica, è di più numeri, ma che l'vno ecceda di tant'altra quantità quanto il primo, cioè 2, 4, 8, 16, in questi non vi è vna egualità d'andamento, ma di proportione, perche essi hanno la lor proportione dupla, & in quell'altri di sopra hanno sesquialtera, cioè 3. 6. 9. &c.

La regola per la progressione Geometrica, ouer proportionale si farà così moltiplica il numero primo col numero vltimo, e di quello, che resulta se ne leuerà quel numero primo, co'l quale si è moltiplicato, e quello, che resta sarà la somma del tutto, essempio.

2, 4, 8, 16, 32.

Qual moltiplicato il 32, con il 2. fà 64. qual toltone il 2, resta 62. e tanti sono tutti questi numeri vniti.

Della radice quadrata, e numeri quadrati. Cap. IX.

LA figura quadrata vien detta dalli Geometri figura piana, la quale hà quattro lati equali, e tutti retti, & vn solo lato di quelli vien detto costa, qual si forma di 2, via 2. di 3, via 3, di 4, via 4, come si vede.

2	3	4	5
o o	o o o	o o o o	o o o o o
o o	o o o	o o o o	o o o o o
	o o o	o o o o	o o o o o
		o o o o	o o o o o
			o o o o o

Questi numeri li Geometri chiamano figura piana, li Aritmetici per numero quadrato, il qual con la sua vnità si può formare in figura quadrata che da tutti i lati sia eguale, & vn sol quadro da quella si chiama radice quadrata; e si forma di qualsiuoglia numero moltiplicato in se stesso, come dire 3. via 3. 4. via 4. 5. via 5. &c. e dirassi il 9, il 16, il 25. esser il numero quadrato, & il 3, 4, 5, esser la radice quadrata.

Da questo si vede, che la Radice quadrata non consiste in altro, che ritrouar vn numero, che moltiplicato in se stesso formi il numero propostoui, ouero quando non fusse così per appunto, basta sia di poco la sua differenza, perche ò se ne pigliarebbe la parte proportionale, o se fussero di gente seruerebbono per altri commodi di guerra.

Come si estrahe la Radice quadrata di qualsiuoglia numero. Cap. X.

PEr non far troppo digressione sopra questo Capitolo, perche tutto mi rimetto à quello si dirà nell'Opuscolo 4. della Aritmetica militare, oue se ne discorrerà à pieno. Mà in questo solo dirò come si estrahe la radice quadrata di qualsiuoglia numero, come da questo essempio si vede, cioè volendo la radice quadrata di 119025. si noterà sotto alla prima figura di man destra vn punto, e dopò si lascia vn'altra figura, e si fà vn punto, e così si seguita à puntar vna sì, & vna nò, tante volte quanti ve ne possono esser, come qui si vede.

1 1 9 0 2 5
. . .

Il ritrouar della radice quadrata è simile al modo, che si tiene, e si fà la diuisione delli numeri, cioè nel partire, incominciãdo dall'vltima figura doue il punto, ò sia vna, o sia due, come in questo, che sono 11. e perche in vndeci non vi si ritroua la radice quadrata, si pigliarà il numero prossimo minore, cioè il 9, qual'è quadrato, la radice del quale è 3. la qual radice si noterà da parte con vna virgoletta conforme, che si fà nella diuisione, e quello quadrato minore, cioè il 9, si sottrarrà dalli 11, e restarà 2, quali se noteranno sopra al numero 11, cioè sopra quello, al quale vi stà il punto di sotto; facendo appunto, come nella diuisione, detta di sopra.

2
1 1 9 0 2 5
. . .
9 (34

Sempre in tutte l'estrattioni delle radice quadrate si farà conforme s'è detto, e non altrimente; facendo dopò la moltiplicatione per ogni punto per due, dicendo 2. via 3. fà 6, qual si noterà vicino al 9, & sotto al 9, di sopra; e dopò questo numero duplato, cioè il 6. sia il diuisore, e vedrai quante volte entrerà nel numero di sopra, cioè 25, e vi entrarà 4. volte, si segna il 4 auanti al 3. lineato, e dopò lo segnarai anco sopra il numero del punto, cioè sopra il 0. puntato, e così anco lo detto 4, come diuisione lo segnarai sotto al numero puntato auanti al 6, e farà 64, qual multiplicato per il 4, di sopra resulteranno 256, sottratte dal numero superiore, cioè dal 2, e dal 90, che vnite insieme fanno 290. restano 34. qual si notaranno sopra il 9. & il 0, & se hauerà à pigliar solo la radice quadrata dell'vltimo punto, in questo modo, duplicato il numero 34. fà 68, notandoli, cioè il numero 8. sotto il 2. & il 6. sotto al 4, dopò di nuouo ritorna al numero sopradetto, che sono 342. e cercarai quante volte entra il 68. sopradetto diuisore, nel numero 342, ouero il 6. in 34, & vi entrarà 5. volte, e tanto anco il numero 68. entrarà nel 342 quanto il 6, nel 34, però quel cinque si noterà appresso il 34. segnato con quella virgoletta di semicircolo, & appresso moltiplicarai con il numero 5, il numero 685 e farà 3425. che sottratti dalli numeri superiori non vi resta niente, e da questo si vede, che il conto è andato bene, e che il numero proposto è veramente il suo quadrato 345. ma se vi sopr'auanzasse qualche numero tutto quel numero è soprabondante del quadrato.

L'essempio tutto intiero.

2 3 4
1 1 9 0 2 6
9 6 4 8 (34
2 8 6

2 3 4
1 1 9 0 2 9
9 6 4 8 5
9 5 6 2 5 (345
3 6
4

Vn'al-

vn'altro essempio per ritroua la radice quadrata, del numero 784. ouero di qualsiuoglia altro numero farai in questo modo, cioè partirai il primo numero digito, cioè il 4, e sarà 2, & il quadrato della radice prossima del 7 e 4 restandoui il numero 3. li quali 2. detti di sopra moltiplicate via 2 fa 4 li quali messi infra li due punti, si vedera quante volte il detto quattro entra nelli 38 e perche vi entra 9. volte, però noterai questo 9. in due parti, cioè vna appresso il 3. della virgoletta, e l'altro sotto al primo 4 puntato: dopò si moltiplica, e fanno 441, ma perche eccedono li numeri di sopra, si cassano tutti due li 9, & in suo luogo si noterà il numero 8. e di nuouo si moltiplica, e si partisce come si deue,

3
7. 8 4 (29
· 4 ·
2. 4 9
4 1
4

E perche, come hò detto di sopra, ch'essendo il moltiplicato del 9. via 49 faceua il numero 441, qual era maggiore di quel di sopra, però bisogna, come si è detto, borrar, ò lassar quel 9 da tutte due le parti, e notarui 8. tanto auanti il 2, quanto auanti il 4, che faran 48, qual moltiplicati insieme con l'8, cioe 8 via 48 fanno 384, e questa è la vera radice quadrata del numero proposto 784, e cosi si farà in qualsiuoglia altro numero si sia.

3
7. 8 4
· 4 ·
2 4 8 (28
4 1
4

Come nel pronunciar di qualsiuoglia somma il primo numero, e vltimo, e l vltimo, e primo. Cap. XI.

IN questo seguente Discorso Terzo e nel suo Capitolo si vedrà con quanta facilità puossi pronunciare, ouer dire qualsiuoglia gran quantità di somma di numeri, ouer figure vnite insieme, come si vede in detta tauola; ma esserno detti in modo, che la vltima figura, e stata prima pronunciata, e la prima figura esser stata l'vltima à pronunciarsi. La prima figura dunque e quella, che è più prossima à la parte sinistra: e l'vltima figura è quella, che e più vicino alla parte destra, come da questo esempio più chiaro si scorgerà.

parte destra vltima figura	47357	Parte sinistra Prima figura

Et si scriue secondo al costume Hebreo, e doppo si legge conforme al all'vso Latino.





DISCORSO TERZO

Dell'Aritmetica Numerale Del Beltrano,

OVE SI CONTIENE

Delli atti necessarij per il fine dell'Aritmetica.

Del numerare, e sua tauola de numeri, con i suoi punti diuisiui per facilitar la lor pronuncia.

Tauola Generale de numeri da vno in fino à 100. e da 100. per insino a mille, con tutti quelli

Atti necessarij per moltiplicare, partire, e trouar la Radice quadrata d'ogni numero.

Delli Atti necessarij per venire alla perfetta cognitione dell'Aritmetica. Cap. I.

CInque sono li Atti prattici, e necessarij per venire alla perfetta cognitione dell'Arte dell'aritmetica per se, uisene perfettamente, quali atti sono il Numerare, il sommare, il sottrarre, il Moltiplicare, & il Partire, e questi cinque atti principali formano tutta l'aritmetica. E primieramente per venire al nostro fine e da sapersi, come si è detto, che diece sono le figure di numerare, cioè noue, & il Zere, ò Zifra delle quali figure se ne gouerna, e se ne serue tutta l'aritmetica, e sono questi qui sotto notati, cominciando da mano sinistra caminando verso alla destra, cioè 0.9 8.7.6.5.4.3 2.1, dicendo il primo e vno il secondo è due, il terzo è tre, come si vede di sopra restando la decena, che e il Zero, ouer nulla, poiche in se nulla è di rilieuo; ma essendo accompagnata con alcuna dell'altre figure fa crescer il valor di quella sempre in decena, ponendola sempre a man sinistra, perche essendo da man destra, se non vi è altra figura dietro di se, cioè, verso man destra, non fa nessuna alteratione al numero, che li stà appresso come in questo esempio si vede (10) dieci (01) questo non puol dir altro, che vno numero semplice. & cosi anco 2 con il, o fa (20) venti, ma essendo il zero auanti al due numero articolo (02) al tro non fa, che due numero digito, ouer semplice, com'è in se stesso semplice: e cosi detto zero accompagnato con ogni altro numero semplice lo fà diuenir numero articolo come s'e dimostrato 20 30.40. cioè 2 fa venti, 3 fa trenta, 4 fa quaranta, quando in queste note v'e il zero, qual forma sempre la decena.

Come si formano li centenara, migliara, e decena di migliara Cap. II.

COnforme si è detto, che la decena si forma di due numeri, le centenara di tre numeri, li migliara si formano di quattro numeri, li decene di migliara si formano di cinque numeri e cosi di mano in mano, come si notara nella seguente figura doue si vedrà dal principio dell vnita incaminarsi fino ad vn numero quasi infinito, se cosi sempe si caminasse.

Dechiaratione, & intelligenza della seguente Tauola con tutti li suoi numeri. Cap. III.

PEr l'intelligenza, & esplicatione di questa tauola formata di decenoue figure d'abbaco, vi si sono notati di sotto alcuni punti, per poternosi più facilmente numerare la quantita di quanto importano per non farsi errore in simile quantita di aggregatione

ne di tante figure li quali punti incominciando da man finistra il primo ò ver vnico punto denota migliaro. Li due punti significano milione. Li tre punti dicono migliaro di milione, perche oltre li due punti ve n'è vn altro qual denota migliaro de milione. Li quattro punti significano milioni de milioni, perche quattro punti si deuono numerare due volte milione. Li cinque punti significano migliaro de milioni di milioni, perche, come s'è detto il punto dispari denota il migliaro. E finalmente li sei punti significano milione de milione di milioni percioche li detti sei punti si deuono numerare tre volte milione, come più chiaro si scorgera dal seguente aire, cioè

La prima figura denota dieci.

La seconda, cento venti.

La terza, mille, due cento, e trenta.

La quarta, dodecimila ducento, e quaranta.

La quinta, centouintitremila, quattrocento cinquanta.

La sesta, vn milione, e due mila trecento quaranta cinque mila, e sessanta

La settima, dodeci milioni tre mila quattrocento cinquanta sei mila, e sessanta.

L'ottaua, cento milioni, e ventitre miliara de milioni, e quattro mila cinquecento sessantasetti mila, e ottanta

La nona, mille milioni, e ducento trentaquattro milioni, e cinque mila.

La decima dodeci milioni di milioni, e trecento, e quarantacinque milioni, e sei cento sessanta otto milia, e nouecento.

L'vndecima, cẽto vintitre migliara di milioni de milioni, e quattrocento cinquanta sei milioni, e settecento, e ottantanoue milia.

La duodecima, mille milioni, de milioni, e duecento trenta quattro milioni de milioni, e cinquecento sei santasette milioni, & ottocento nouanta milia.

La decimaterza, dodecimila migliara de milioni, e seicento sessant'otto mila milioni, e nouanta milia.

La decima quarta, cento vintitre migliara de milioni di milioni, e quattro mila cinquecento sessantasette milioni di milioni, e ottanta noue milioni.

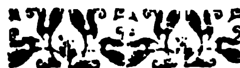
La decimaquinta, Mille ducento trentaquattro migliara de milioni de milioni, e cinquemila seicẽto 78 milioni di milioni, e nouecẽto migliara, di milioni.

La decima sesta, dodeci migliara de milioni di milioni, e tre mila, e quattro cento cinquãta sette milioni de milioni, e 89 migliara di milioni

La decimasett. cento venti tre migliara de milioni di milioni, e quattromila cinquecento sessantasette migliara de milioni, e ottanta noue milia milioni.

La decima ottaua, mille ducento trenta quattro milioni de milioni, di milioni, e cinque mila seicento settant'otto milioni, e nouecento mila milioni.

Auertendo che in questa seguente Tauola il suo numerare camina all'in sù, e non per la diritura lateralmente ma come hò detto, che l'1 per far 10 si piglia il zero di sopra, e per far li cẽtenara si piglia l'1, & il 2 con anco il zero di sopra, e farà 120, e così di mano in mano 1230 12340. &c.



Tauola di tutti li Numeri, cioè Digito. Articolo, e Composto.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0000000000000000000000
1 Decina ———— 1 2 3 4 5 6 7 8 9000000000000000
2 Centenara———— 1 2 3 4 5 6 7 8 900000000000000
3 Numero di migliara —— 1 2 3 4 5 6 7 8 900000000000000.
4 Decina di migliara —— 1 2 3 4 5 6 7 8 9000 000 00000
5 Centenara di migliara —— 1 2 3 4 5 6 7 8 900000 000 00000
6 Numero di milioni ———— 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 000 00000....
7 Decina di milioni ———— 1 2 3 4 5 6 7 8 9000 0 0000
8 Centenara di milioni ———— 1 2 3 4 5 6 7 8 9000 0000
9 Numero di migliara di milioni —— 1 2 3 4 5 6 7 8 9000000 ....
10 Decina di migliara di milioni———— 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 000
11 Centenara de migliara di milioni—— 1 2 3 4 5 6 7 8 90000
12 Numero di migliara de milioni ———— 1 2 3 4 5 6 7 8 9 000 ....
13 Decina di milioni di milioni ———— 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 0
14 Centenara de milioni di milioni ———— 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
15 Numero de migliara de milioni di milioni ——1 2 3 4 5 6 7 8 9 .....
16 Decena di migliara de milioni di milioni ——1 2 3 4 5 6 7 8
17 Centenara de migliara de milione di milioni —— 1 2 3 4 5 6 7
18 Numero de milioni de milioni di milioni ———— 1 2 3 4 5 6......

Della Tariffa numerica. Cap. IV.

QVesta Tariffa ouero Tauola numerica non è altro che vna continuatione di numeri moltiplicati da due per insino à cento, & di più da cento in cento insino alli mille, mediante la qual Tauola potrete in vn subito trouar qualsiuoglia conto, seruendo anco per saper li prezzi delle cose per moltiplicarli, e per diuiderli in più parti, per trouare li numeri quadrati con le sue radici, il che può seruire per l'ordinanza de squadroni negli Esserciti, & à ridurre le monete in altre monete differenti di maggiore, ò di minor pezzo, che siano; e finalmente serue a tutti li conti necessarij, come dagli essempi potrete congietturare Poi douete sapere, che il numero, quale vedrete in fronte de la Tauola, quello e il numero, che si moltiplica, quello, che e alla destra de le colonnette e il numero moltiplicante; e quello, che è nell'area di dette colonnette è il prodotto della moltiplicatione, cioè, quello, che ne viene dalli due numeri moltiplicati: di modo, che volendo sapere quanto ne verrà dalla moltiplicatione di 12. per 8. cercherete al numero 12. nella fronte della carta, & il numero 8. nella parte destra della colonnetta, & a sinistra, cioè il rincontro al detto numero 8 trouerete 96. che sara il prodotto di detta moltiplicatione; se poi vorrete partire il detto numero 96. per 12. ò qualsiuoglia altro numero, lo cercherete nella parte sinistra della colonnetta. & il partitore nella fronte della tauola, ouero nella destra della colonna, che nell'vno, e nell'altro modo vi si trouerà detto partitore, & il terzo numero, cioè del fronte ò della colonnetta sara il quotiente, ouero numero cercato nella diuisione, come nel sopradetto essempio e chiaro; percioche à partire 96 per 12.

ne viene 8 Ma hauendosi a partire scudi 130. e baiocchi 76. in 28 parti, così procederete. Cercherete nella area di detta Tauola il numero 130. & nella fronte della Tauola il numero 28 e se non trouerete precisamente 130. prenderete il numero prossimo minore, che sarà 112. come operando vedrete, & all'incontro di questo numero 112. vi sarà 4 per il quotiente, quale noterete da parte, di poi che hauerete voi partito 112. e douendo partire 130. ci resta a partire ancora quell'auanzo, che saranno scudi 18 quali perche non si possono partire per 28 essendo questo numero maggiore, riducete questi scudi 18. à baiocchi, il che si farà con aggiungerui due nulle, & hauerete questo numero 1800 ma perche ci restano ancora à partire baiocchi 76 gli aggiungerete alli sopradetti numeri e ne verranno baiocchi 1876 trouerete dunque questo numero nella area delle colonnette sotto al numero 28. sopradetto, & all'incontro, cioe alla destra della colonnetta vi sarà notato 67. e questo sarà il quotiente, e numero de baiocchi d'aggiungersi alli sopradetti scudi 4 e così hauerete scudi 4 e baiocchi 67, per la diuisione delli sopradetti scudi 130. baiocchi 76. per 28 e così si procederà ancora nell'altre monete con ridurre gli auanzi à monete inferiori, come per essempio li ducati in lire & a soldi.

Ma volendo sapere, quanto valeranno Rubbij 15 di grano a scudi 8. e mezo il Rubbio, si farà così, cerchisi il numero 25 nella fronte della tauola, & il numero 8. nella parte destra della colonetta, & all'incontro di detto numero 8. trouerete 200. quale noterete da parte, e dipoi moltiplicherete il mezzo scudo, che sono 5. paoli, cercherete dunque nella detta tauola il numero 5. & all'incontro trouerete 125. paoli, che saranno scudi 12. e mezo, quali aggiunti alli detti scudi 200. di prima saranno scudi 212. e mezo per il prezzo di detti 25. Rubbij di grano.

Se poi si desidera sapere, quanto vagliono braccia 15. di panno a paoli 7 e baiocchi 3. il braccio, cerchisi il numero 15 in fronte della tauola & il 7 nella colonnetta della parte destra & all'incontro vi sarà 105. che saranno paoli, e poi per li baiocchi nella detta tauola, e colonnetta trouerete il numero 3. & alla sinistra si vedrà 45 che saranno baiocchi, cioè paoli 4. e mezo, quali aggiunti alli detti paoli cento, e cinque faranno paoli 109. e baiocchi 5. cioe scudi 10. e baiocchi 95.

Ma se il boccale dell'olio valesse paoli 3 e baiocchi 2. e quattrini 4. quanto valeranno boccali 17. ciò si può operare, con e nell'essempio sopradetto con trouar prima il prezzo de' paoli, e poi quello de' baiocchi, & vltimamente quello de' quattrini; ma per maggior facilità si potrà ridurre il detto prezzo a baiocchi, e quattrini ouero a quattrini solamente, ch'operando secondo le regole sopradette trouarete, che li boccali 17. costeranno scudi 5. baiocchi 57. quattrini 3.

Per ridurre poi li quattrini a baiocchi, e li baiocchi à paoli, e questi à scudi, così douerete fare. Siano per essempio quattrini 215. da ridursi a baiocchi, cercherete per le colonnette nella parte sinistra questo numero 215. & in fronte il numero 5. che sarà il partitore, e nella destra della colonnetta, cioè all'incontro di 215. trouerete per il quotiente 43. che saranno li baiocchi, quali entrano in 215 quatrini, quali per ridurli a paoli si cerca la

ſolo taglia, e l'vltima lettera, cioè il 3 e reſteranno paoli 4, e baiocchi 3. ma ſe li ſaranno baiocchi 215. tagliandoſi le due vltime lettere, cioè il 15 reſteranno ſcudi 2 e baiocchi 15. ſe poi ſaranno paoli 215. per ridurli à ſcudi, ſi tagli l'vltima lettera, cioè il 5 & hauerete ſcudi 21. e paoli 5 Onde da queſti eſſempi s'apprende ancora a far di ſcudi paoli, e baiocchi, e quattrini; perche ſe hauerete 30. ſcudi, aggiungendo al numero 30. vna nulla ſaranno paoli 300 ſe vi aggiungerete due nulle, hauerete baiocchi 3000. e ſe queſti li moltiplicarete per 5. hauerete 15000 quattrini.

E l'iſteſſa regola, che ſi tiene in ridurre li quattrini, baiocchi, e paoli a ſcudi ſi potrà oſſeruare anco in ridurre li denari, ſoldi, e lire a ducati, applicando al numero delle lire, al valor di ducati de' luoghi, doue ſi ſpende ſimil moneta.

Ma hauendoſi a comprar di qualche mercantia lire 560 à ſcudi 15. il cento per ciò ſapere, coſi operarete. Si troui in frōte della tauola il numero 5. che ſarà il centenaro, & alla deſtra della colonnella il numero 15. e di riſcontro hauerete 75 quale noterete da parte; di poi cercaſi in fronte 60 e nella colonetta di nuouo il numero 15 e hauerete alla ſiniſtra 900. da qual numero tagliate le due vltime nulle, reſterà il numero 9. da aggiungerſi al numero 75 di ſopra trouato, che ſaranno ſcudi 84 per il prezzo delle libre 560 ſop. dette Il detto prezzo ſi può ritrouare ancora in queſto modo, e ſarà più facile, del numero 560. leuatone la nulla, reſtarà 56. ſi troui dunque il numero 56 in fronte della tauola, il numero 15. alla deſtra della colonnetta, & alla ſiniſtra hauerete 840. da cui leuato l'vltima lettera cioè la nulla, reſteranno li ſopradetti ſcudi 84 ma ſe l'vltima lettera fuſſe ſignificatiua, come verbi gratia 5 queſto ſi moltiplichi di nuouo per 15. e quel, che ne verrà, ſaranno baiocchi da aggiungere al ſopradetto prezzo; e coſi ſi procederà ancora, quando ſi ragionaſſe à migliaia, auuertendo però di tagliar all'ora 3. numeri, come per eſſempio, lire 3560. à ſoldi 25. il migliaro, coſteranno 789 & operando ſecondo la regola, hauerete queſto nu. 89000. dal quale tagliando le 3. vltime nulle, reſtano li detti ſoldi 89 e ſe li detti numeri tagliati fuſſero ſignificatiui, di nuouo ſi tagliarà l'vltimo numero, e queſti, che reſtano ſaranno baiocchi.

Ci reſta hormai à dichiarare, qual ſia il numero quadrato, e come ſi troui. Il numero quadrato dunque non è altro, che quel prodotto d'vn numero in ſe ſteſſo moltiplicato, come verbi gratia 64. è numero quadrato, prodotto dalla moltiplicatione di 8 in ſe ſteſſo, & il detto numero 8. ſarà la ſua radice. Onde hauendoſi a trouare la radice quadra di queſto numero 3600 prima cercherete detto numero nelle colōnette di eſſa tauola, e nō trouādolo preciſamēte pigliarete il più vicino, ma però minore, e poi inueſtigherete la ſua radice con cercarla in fronte, e nel lato deſtro della colonnetta, che ſarà 60 come operādo potrete vedere; di modo che, hauendo 3600. Fanti da farne vn ſquadrone, ſi farà lo ſquadrone perfetto, ogni volta, che ſe ne locaranno 60. per fila in 60. file Et in queſta, come anco in molte altre occaſioni, e ragioni di conti, che per breuità tralaſcio per diſcorrerne alcuno altro poco in fine di queſta tauola.

SEGVE LA TAVOLA NVMERICA.

	2	3	4	5	6	7	8	9
2	4	6	8	10	12	14	16	18
3	6	9	12	15	18	21	24	27
4	8	12	16	20	24	28	32	36
5	10	15	20	25	30	35	40	45
6	12	18	24	30	36	42	48	54
7	14	21	28	35	42	49	56	63
8	16	24	32	40	48	56	64	72
9	18	27	36	45	54	63	72	81
10	20	30	40	50	60	70	80	90
11	22	33	44	55	66	77	88	99
12	24	36	48	60	72	84	96	208
13	26	39	52	65	78	91	104	117
14	28	42	56	70	84	98	112	126
15	30	45	60	75	90	105	120	135
16	32	48	64	80	96	112	128	144
17	34	51	68	85	102	119	136	153
18	36	54	72	90	108	126	144	162
19	38	57	76	95	114	133	152	171
20	40	60	80	100	120	140	160	180
21	42	63	84	105	126	147	168	189
22	44	66	88	110	132	154	176	198
23	46	69	92	115	138	161	184	207
24	48	72	96	120	144	168	192	216
25	50	75	100	125	150	175	200	225
26	52	78	104	130	156	182	208	234
27	54	81	108	135	162	189	216	243
28	56	84	112	140	168	196	224	252
29	58	87	116	145	274	203	232	261
30	60	90	120	150	180	210	240	270
31	62	93	124	155	186	217	244	279
32	64	96	128	160	192	224	256	288
33	66	99	132	165	198	231	264	297
34	68	102	136	170	204	238	272	306
35	70	105	140	175	210	245	280	315
36	72	108	144	180	216	252	288	324
37	74	111	148	185	222	259	296	333
38	76	114	152	190	228	266	304	342
39	78	117	156	195	234	273	312	351
40	80	120	160	200	240	280	320	360
41	82	123	164	205	246	287	328	369
42	84	126	168	210	352	294	336	378
43	86	129	172	215	258	301	344	387
44	88	132	176	220	264	308	352	396
45	90	135	180	225	270	315	360	405
46	92	138	184	230	276	322	368	414
47	94	141	188	235	282	329	376	423
48	96	144	192	240	288	336	384	432
49	98	147	196	245	294	343	392	441
50	100	150	200	250	300	350	400	450

	2	3	4	5	6	7	8	9
51	102	153	204	255	306	357	408	459
52	104	156	208	260	312	364	416	468
53	106	159	212	265	318	371	424	477
54	108	162	216	270	324	378	432	486
55	110	165	220	275	330	385	440	495
56	112	168	224	280	336	392	448	504
57	114	171	228	285	342	399	456	513
58	116	174	232	290	348	406	464	522
59	118	177	236	295	354	413	472	531
60	120	180	240	300	360	420	480	540
61	122	183	244	305	366	427	488	549
62	124	186	248	310	372	434	496	558
63	126	189	252	315	378	441	504	567
64	128	192	256	320	384	448	512	576
65	130	195	260	325	390	455	520	585
66	132	198	264	330	396	462	528	594
67	134	201	268	335	402	469	536	603
68	136	204	272	340	408	476	544	612
69	138	207	276	345	414	483	552	621
70	140	210	280	350	420	490	560	630
71	142	213	284	355	426	497	568	639
72	144	216	288	360	432	504	576	648
73	146	219	291	365	438	511	584	657
74	148	222	296	370	444	518	592	666
75	150	225	300	375	450	525	600	675
76	152	228	304	380	456	532	608	684
77	154	231	308	385	462	539	616	693
78	156	234	312	390	468	546	624	702
79	158	237	316	395	474	553	632	711
80	160	240	320	400	480	560	640	720
81	162	243	324	405	486	567	648	729
82	164	246	328	410	492	574	656	738
83	166	249	332	415	498	581	664	747
84	168	252	336	420	504	588	672	752
85	170	255	340	425	510	595	680	765
86	172	258	344	430	516	602	688	774
87	174	261	348	435	522	609	696	783
88	176	264	352	440	528	616	704	792
89	178	267	356	445	534	623	712	801
90	180	270	360	450	540	630	720	810
91	182	273	364	455	546	637	728	819
92	184	276	368	460	552	644	736	828
93	186	279	372	465	558	651	744	837
94	188	282	376	470	564	658	752	846
95	190	285	380	475	570	665	760	855
96	192	288	384	480	576	672	768	864
97	194	291	388	485	582	679	776	873
98	196	294	392	490	588	686	784	882
99	198	297	396	495	594	693	792	891
100	200	300	400	500	600	700	800	900

	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
2	20	22	24	26	28	30	32	4	36	38	40	42	44	46	48	50
3	30	33	36	39	42	45	48	5	54	57	60	63	66	69	72	75
4	40	44	48	52	56	60	64	68	72	76	80	84	88	92	96	100
5	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	105	110	115	120	125
6	60	66	72	78	84	90	96	02	108	114	120	126	132	138	144	150
7	70	77	84	9	98	0	12	9	126	133	140	147	154	161	168	175
8	80	88	95	04	2	20	28	36	144	152	160	168	176	184	192	200
9	90	99	108	117	126	135	144	3	162	171	180	189	198	207	216	225
10	100	110	120	130	140	150	160	70	180	190	200	210	220	230	240	250
11	110	121	132	143	154	165	176	87	198	209	220	23	242	253	264	275
12	120	132	144	156	168	180	192	204	216	228	240	252	264	276	288	300
13	130	143	156	169	182	195	208	221	234	247	260	273	286	299	312	325
14	140	154	168	182	196	210	224	238	252	266	280	294	308	322	336	350
15	150	165	180	195	210	225	240	255	270	285	300	315	330	345	360	375
16	160	176	192	208	3 4	240	256	272	288	304	320	336	352	368	384	400
17	170	187	204	221	38	255	2	289	306	323	340	357	374	391	408	425
18	180	198	216	234	2 2	270	288	306	324	342	360	378	396	414	432	450
19	190	209	228	247	266	85	304	323	342	361	380	399	418	437	456	475
20	290	200	240	260	28	300	320	340	360	380	400	420	440	460	[illegible]	500
21	210	231	252	273	294	315	336	357	378	399	420	441	462	483	504	525
22	220	242	264	286	308	330	352	374	396	418	440	462	484	506	528	550
23	230	253	276	299	322	345	368	391	414	437	460	483	506	529	552	575
24	240	264	288	312	336	360	384	408	432	456	480	504	518	552	576	600
25	250	275	300	325	350	375	400	425	450	475	500	525	550	575	600	625
26	260	286	312	338	364	390	416	442	468	494	520	546	572	598	624	650
27	270	297	324	251	378	405	432	459	486	513	540	567	594	621	648	675
28	280	308	336	364	392	420	448	476	504	531	560	588	616	644	672	700
29	290	319	348	377	406	435	464	493	52[illegible]	550	580	609	638	667	696	725
30	300	339	360	390	420	450	480	510	540	572	600	630	660	690	720	750
31	310	341	37	403	434	405	496	27	558	589	620	651	982	713	744	775
32	320	352	384	416	548	480	512	544	576	608	640	672	704	739	768	800
33	330	363	396	429	462	495	528	61	594	627	660	693	726	756	792	825
34	340	374	408	442	476	510	544	78	612	646	680	714	748	782	816	850
35	350	385	4 0	4 5	490	525	560	95	630	665	700	735	770	805	840	875
36	360	390	432	468	504	540	576	612	648	684	720	756	792	828	864	900
37	370	407	444	48	518	555	592	629	666	703	74[illegible]	777	814	851	888	925
38	380	418	456	49	532	570	608	646	684	722	760	798	836	874	912	950
39	[illegible]	429	468	507	545	585	624	66	70	741	780	819	858	897	936	975
40	400	440	480	20	560	600	640	680	7 0	760	800	840	880	920	960	1000
41	410	451	492	533	574	615	656	697	738	779	820	861	902	943	984	1025
42	420	462	504	546	588	63	672	7 4	7 6	898	840	882	924	966	1008	1050
43	430	473	516	559	602	645	688	73	774	8 7	860	903	946	989	1032	1075
44	440	484	52	572	616	660	704	748	79	83	880	924	968	1012	1056	1100
45	450	49	40	585	630	675	720	76	8 0	8	900	945	990	1035	1080	1125
46	460	06	5 2	598	644	690	736	782	82	864	9 0	966	1012	1058	1104	1150
[illegible]	70	7	64	611	658	705	752	799	846	893	940	987	1034	1081	1128	1175
48	380	528	576	624	672	720	768	816	864	912	960	1008	1056	1104	1152	1200
49	490	539	588	637	684	735	783	833	882	931	980	1029	1078	1127	1176	1225
50	500	5 0	600	650	700	750	800	850	900	950	1000	1050	1100	1150	1200	1250

ne viene 8 Ma hauendosi a partire scudi 130. e baiocchi 76. in 28 parti, così procederete. Cercherete nell'area di detta Tauola il numero 130. & nella fronte della Tauola il numero 28 e se non trouerete precisamente 130. prenderete il numero prossimo minore, che sarà 112. come operãdo vedrete, & all'incontro di questo numero 112. vi sarà 4 per il quotiente, quale noterete da parte, di poi che hauerete voi partito 112. e douendo partire 130. ci resta a partire ancora quell'auanzo, che sarano scudi 18 quali perche non si possono partire per 28 essendo questo numero maggiore, riducete questi scudi 18. a baiocchi, il che si farà con aggiungerui due nulle, & haurete questo numero 1800 ma perche ci restano ancora à partire baiocchi 76 gli aggiungerete alli sopradetti numeri e ne verranno baiocchi 1876 trouerete dunque questo numero nella area delle colonnette sotto al numero 28. sopradetto, & all'incontro, cioe alla destra della colonnetta vi sarà notato 67. e questo sarà il quotiẽte, e numero de baiocchi d'aggiungersi alli sopradetti scudi 4 e così hauerete scudi 4 e baiocchi 67, per la diuisione delli sopradetti scudi 130. baiocchi 76. per 28 e così si procederà ancora nell'altre monete conducendo gli auanzi à monete inferiori, come per essempio li ducati in lire & a soldi.

Ma volendo sapere, quanto valeranno Rubbij 15. di grano a scudi 8. e mezo il Rubbio, si farà così, cerchisi il numero 25 nella frõte della tauola, & il numero 8. nella parte destra della colonetta, & all'incontro di detto numero 8. trouerete 200. quale noterete da parte, e dipoi moltiplicherete il mezzo scudo, che sono 5. paoli, cercherete dunque nella detta tauola il numero 5. & all'incontro trouerete 125. paoli, che saranno scudi 12. e mezo, quali aggiunti alli detti scudi 200. di prima saranno scudi 212. e mezo per il prezzo di detti 25. Rubbij di grano.

Se poi si desidera sapere, quanto vagliono braccia 15. di panno a paoli 7 e baiocchi 3. il braccio, cerchisi il numero 15 in fronte della tauola & il 7 nella colonnetta della parte destra & all'incontro vi sarà 105. che sarano li paoli e poi per li baiocchi nell'a detta tauola, e colonnetta trouerete il numero 3. & alla sinistra si vederà 45 che sarano li baiocchi, cioe paoli 4. e mezo, quali aggiunti alli detti paoli cento, e cinque sarano paoli 109. e baiocchi 5. cioè scudi 10. e baiocchi 95.

Ma se il boccale dell'olio valesse paoli 3. e baiocchi 2. e quattrini 4. quanto valeranno boccali 17. ciò si può operare, come nell'essempio sopradetto con trouar prima il prezzo de' paoli, e poi quello de' baiocchi, & vltimamente quello de' quattrini; ma per maggior facilità si potrà ridurre il detto prezzo à baiocchi, e quattrini ouero a quattrini solamente, e operando secondo le regole sopradette trouarete, che li boccali 17. costerano scudi 5. baiocchi 57. quattrini 3.

Per ridurre poi li quattrini a baiocchi, e li baiocchi à paoli, e questi à scudi, così douerete fare Siano per essempio quattrini 215. da ridursi a baiocchi, cercherete per le colonnette nella parte sinistra questo numero 215. & in fronte il numero 5. che sarà il partitore, e nella destra della colonnetta, cioè all'incontro di 215. trouerete per il quotiẽte 43. che sarano li baiocchi, quali entrano in 215 quatrini, quali per ridursi a paoli bisognerà

	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
2	52	54	56	58	60	62	64	66	68	70	72	74	76	78
3	78	81	84	87	90	93	96	99	102	105	108	111	114	117
4	104	108	112	116	120	124	128	132	136	140	144	148	152	156
5	130	135	140	145	150	155	160	165	170	175	180	185	190	195
6	156	162	168	174	180	186	192	198	204	210	216	222	228	234
7	182	189	196	203	210	217	224	231	238	245	252	259	266	273
8	208	216	224	232	240	248	256	264	272	280	288	296	304	312
9	234	243	252	261	270	279	288	297	306	315	324	333	342	351
10	260	270	280	290	300	310	320	330	340	350	360	370	380	390
11	286	297	308	319	330	341	352	363	374	385	396	407	418	429
12	312	324	336	348	360	372	384	396	408	420	432	444	456	468
13	338	351	364	377	390	403	416	429	442	455	468	481	494	507
14	364	378	392	406	410	434	448	462	476	490	504	518	532	546
15	390	405	420	435	450	465	480	495	510	525	540	555	570	585
16	416	432	448	464	480	496	512	528	544	560	576	502	608	624
17	442	459	476	493	510	527	544	561	578	595	612	629	646	663
18	468	486	504	522	540	558	576	594	612	630	648	666	684	702
19	494	513	532	551	570	589	608	627	646	665	684	703	722	741
20	520	540	560	580	600	620	640	660	680	700	720	740	760	780
21	546	567	588	609	630	651	672	693	714	735	756	777	798	819
22	572	594	616	638	660	682	704	726	748	770	792	814	816	858
23	598	621	644	667	690	713	736	759	782	805	828	851	874	897
24	624	648	672	696	720	744	768	792	816	840	864	888	912	936
25	650	675	700	725	750	775	800	825	850	875	900	925	950	975
26	676	702	728	754	780	806	832	858	884	910	936	962	988	1014
27	702	729	756	783	810	837	864	891	918	945	972	999	1026	1053
28	728	756	784	812	840	868	896	924	952	980	1008	1036	1064	1092
29	754	783	812	841	870	899	928	957	986	1015	1044	1073	1102	1131
30	780	810	840	870	900	930	960	990	1020	1050	1080	1110	1140	1170
31	806	837	868	899	930	961	992	1023	1054	1085	1116	1147	1178	1209
32	832	864	896	928	960	992	1024	1056	1088	1120	1152	1184	1216	1248
33	858	891	924	957	990	1023	1056	1089	1122	1155	1188	1221	1254	1287
34	884	918	952	986	1020	1054	1088	1122	1156	1190	1224	1258	1292	1326
35	910	945	980	1015	1050	1085	1120	1155	1190	1225	1260	1295	1330	1365
36	936	972	1008	1044	1080	1116	1152	1188	1224	1260	1296	1332	1368	1404
37	962	999	1036	1073	1110	1147	1184	1221	1258	1295	1332	1369	1406	1443
38	988	1026	1064	1102	1140	1178	1216	1254	1292	1330	1368	1406	1444	1482
39	1014	1053	1092	1131	1170	1209	1248	1287	1326	1365	1404	1443	1482	1521
40	1040	1080	1120	1160	1200	1240	1280	1320	1360	1400	1440	1480	1520	1560
41	1066	1107	1148	1189	1230	1271	1312	1353	1394	1435	1476	1517	1558	1599
42	1092	1134	1176	1218	1260	1302	1344	1386	1428	1470	1512	1554	1596	1638
43	1118	1161	1204	1247	1290	1333	1376	1419	1462	1505	1548	1591	1634	1677
44	1144	1188	1232	1276	1320	1364	1408	1452	1495	1540	1584	1628	1672	1716
45	1170	1215	1260	1305	1350	1395	1440	1485	1530	1575	1620	1665	1710	1755
46	1196	1242	1288	1334	1380	1426	1472	1518	1564	1610	1656	1702	1748	1794
47	1222	1269	1316	1363	1410	1457	1504	1551	1598	1645	1692	1739	1786	1833
48	1248	1296	1344	1392	1440	1488	1536	1584	1632	1680	1728	1776	1824	1872
49	1274	1323	1372	1421	1470	1519	1568	1617	1666	1715	1764	1813	1862	1911
50	1300	1350	1400	1450	1500	1550	1600	1650	1700	1750	1800	1850	1900	1950

	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
51	1326	1377	1428	1479	1530	1581	1632	1683	1734	1885	1836	1887	1938	1989
52	1352	1404	1456	1508	1560	1612	1664	1716	1768	1820	1872	1924	1976	2028
53	1378	1431	1484	1537	1590	1643	1696	1749	1802	1855	1908	1961	2014	2067
54	1404	1458	1512	1566	1620	1674	1728	1782	1836	1890	1944	1998	2052	2106
55	1430	1485	1540	1595	1650	1705	1760	1815	1870	1925	1980	2035	2090	2145
56	1456	1512	1568	1624	1680	1736	1792	1848	1904	1960	2016	2072	2128	2184
57	1482	1539	1596	1653	1710	1767	1824	1881	1938	1995	2052	2109	2166	2223
58	1508	1566	1624	1682	1740	1798	1856	1914	1972	2030	2088	2146	2204	2262
59	1534	1593	1652	1711	1770	1829	1888	1947	2006	2065	2124	2183	2242	2301
60	1560	1620	1680	1740	1800	1860	1920	1980	1040	2100	2160	2220	2280	2340
61	1586	1647	1708	1769	1830	1891	1952	2013	2074	2135	2196	2257	2318	2379
62	1612	1674	1736	1798	1816	1922	1984	2046	2108	2170	2232	2294	2356	2418
63	1638	1701	1764	1827	1890	1953	2016	2079	2142	2205	2168	2331	2394	2457
64	1664	1728	1792	1856	1920	1984	2048	2112	2176	2240	2304	2368	2432	2496
65	1690	1755	1820	1885	1950	2015	2080	2145	2210	2275	2340	2405	2470	2535
66	1716	1782	1848	1914	1980	2047	2112	2178	2244	2310	2376	2442	2508	2574
67	1742	1809	1876	1943	2010	2077	2144	2211	2278	2345	2412	2479	2546	2613
68	1768	1836	1904	1972	2040	2108	2176	2244	2312	2380	2448	2516	2584	2652
69	1794	1863	1932	2001	2070	2139	2208	2277	2346	2415	2484	2553	2622	2691
70	1820	1890	1960	2030	2100	2170	2240	2310	2380	2450	2520	2590	2660	2730
71	1846	1917	1988	2059	2130	2201	2272	2343	2414	2485	2556	2627	2698	2769
72	1872	1944	2016	2088	2160	2232	2304	2376	2448	2520	2592	2664	2736	2808
73	1898	1971	2044	2117	2190	2263	2336	2409	2482	2555	2628	2701	2774	2847
74	1924	1998	2072	2146	2220	2294	2378	2442	2516	2590	2664	2738	2812	2886
75	1950	2025	2100	2175	2250	2325	2400	2475	2550	2625	2700	2775	2850	2921
76	1976	2052	2128	2204	2280	2356	2432	2508	2584	2660	2736	2812	1688	2694
77	2002	2079	2156	2233	2310	2387	2464	2541	2618	2695	2772	2849	2926	3003
78	2028	2106	2184	2262	2340	2418	2496	2574	2652	2730	2808	2886	2964	3042
79	2054	2133	2212	2291	2370	2449	2528	2607	2686	2765	2844	2923	3002	3081
80	2080	2160	2240	2320	2400	2480	2560	2640	2720	2800	2880	2960	3040	3120
81	2106	2187	2268	2349	2430	2511	2592	2673	2754	2835	2916	2997	3078	3159
82	2132	2214	2296	2378	2460	2542	2624	2706	2788	2870	2952	3034	3116	3198
83	2158	2241	2324	2407	2490	2573	2656	2739	2822	2905	2988	3071	3154	3237
84	2184	2268	2352	2430	2520	2604	2688	2772	2856	2940	3024	3108	3192	3276
85	2210	2295	2380	2465	2550	2635	2720	2805	2890	2975	3060	3145	3230	3315
86	2236	2322	2408	2494	2580	2666	2752	2838	2924	3010	3056	3182	3268	3354
87	2262	2349	2436	2523	2610	2697	2784	2871	2958	3045	3132	3219	3306	3393
88	2288	2370	2464	2552	2640	2728	2816	2904	2992	3080	3168	3256	3344	3432
89	2314	2403	2492	2581	2670	2759	2848	2937	3026	3115	3204	3293	3382	3471
90	2340	2430	2520	2610	2700	2790	2880	2970	3060	3150	3240	3330	3420	3510
91	2366	2457	2548	2639	2730	2821	2912	3003	3094	3185	3276	3367	3458	3549
92	2392	2484	2576	2668	2760	2852	2944	3036	3128	3220	3312	3404	3486	3588
93	2418	2511	2604	2697	2790	2883	2976	3069	3162	3255	3348	3441	3524	3627
94	2444	2538	2632	2726	2820	2914	3008	3102	3196	3290	3384	3478	3572	3666
95	2470	2565	2660	2755	2850	2945	3040	3135	3230	3325	3420	3515	3610	3705
96	2496	2592	2688	2784	2880	2976	3072	3168	3264	3360	3456	3552	3648	3744
97	2522	2619	2716	2813	2910	3007	3104	3201	3298	3395	3492	3589	3686	3783
98	2548	2646	2744	2842	2940	3038	3136	3234	3332	3430	3528	3626	3724	3822
99	2574	2673	2772	2871	2970	3069	3168	3267	3366	3465	3564	3663	3762	3861
100	2600	2700	2800	2900	3000	3100	3200	3300	3400	3500	3600	3700	3800	3900

	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53
2	30	82	84	86	88	90	92	94	96	98	100	102	104	106
3	120	123	126	129	132	135	138	141	144	147	150	153	156	159
4	160	164	168	172	176	180	184	188	192	196	200	204	208	212
5	200	205	210	215	220	225	230	235	240	245	250	255	260	265
6	240	246	252	258	264	270	276	282	288	294	300	306	312	318
7	280	287	294	301	308	315	322	329	336	343	350	357	364	371
8	320	328	336	344	352	360	368	376	384	392	400	408	416	424
9	360	369	378	387	396	405	414	423	432	441	450	459	468	477
10	400	410	420	430	440	450	460	470	480	490	500	510	520	530
11	440	451	462	473	484	495	506	517	528	539	550	561	572	583
12	480	492	504	516	528	540	552	564	576	588	600	612	624	636
13	520	533	546	559	572	585	598	611	624	637	650	663	676	689
14	560	574	588	602	616	630	644	658	672	686	700	714	728	742
15	600	615	630	645	660	675	690	705	720	735	750	765	780	795
16	640	656	672	688	704	720	736	752	768	784	800	816	832	848
17	680	697	714	731	748	765	782	799	816	833	850	867	884	901
18	720	738	756	774	792	810	828	846	864	882	900	918	936	954
19	760	779	798	817	836	855	874	893	912	931	950	969	988	1007
20	800	820	840	860	880	900	920	940	960	980	1000	1020	1040	1060
21	840	861	882	903	924	945	966	987	1008	1029	1050	1071	1092	1113
22	880	902	924	946	968	990	1012	1034	1056	1078	1100	1122	1144	1166
23	920	943	966	989	1012	1035	1058	1081	1094	1127	1150	1173	1196	1219
24	960	984	1008	1032	1056	1080	1104	1128	1142	1176	1200	1224	1248	1272
25	1000	1025	1050	1075	1100	1125	1150	1175	1190	1225	1250	1275	1300	1325
26	1040	1066	1092	1118	1144	1170	1196	1222	1238	1274	1300	1326	1352	1378
27	1080	1107	1134	1161	1188	1211	1242	1269	1286	1323	1350	1377	1404	1431
28	1120	1148	1176	1204	1232	1260	1288	1316	1344	1372	1400	1428	1456	1484
29	1160	1189	1218	1247	1276	1305	1334	1363	1392	1421	1450	1479	1508	1537
30	1200	1230	1260	1290	1320	1350	1380	1410	1440	1470	1500	1530	1560	1590
31	1240	1271	1302	1333	1364	1395	1426	1457	1488	1519	1550	1581	1612	1643
32	1280	1312	1344	1376	1408	1440	1472	1504	1536	1568	1600	1632	1664	1696
33	1320	1353	1386	1419	1452	1485	1518	1551	1584	1617	1650	1683	1716	1749
34	1360	1394	1428	1462	1496	1530	1564	1598	1632	1666	1700	1784	1768	1802
35	1400	1435	1470	1505	1540	1575	1610	1645	1680	1715	1750	1785	1820	1855
36	1440	1476	1512	1548	1584	1620	1656	1692	1728	1764	1800	1886	1872	1908
37	1480	1517	1554	1591	1628	1665	1702	1739	1776	1813	1850	1887	1924	1961
38	1520	1558	1596	1634	1672	1710	1748	1786	1824	1862	1900	1988	1976	2014
39	1560	1599	1638	1677	1716	1755	1794	1833	1872	1911	1950	1989	2028	2067
40	1600	1640	1680	1720	1760	1800	1840	1880	1920	1960	2000	2040	2080	2120
41	1640	1681	1722	1763	1804	1845	1886	1927	1968	2009	2050	2091	2132	2173
42	1680	1722	1764	1806	1848	1890	1932	1974	2016	2058	2100	2142	2184	2226
43	1720	1763	1806	1849	1892	1935	1978	2021	2064	2107	2150	2193	2236	2279
44	1760	1804	1848	1892	1936	1980	2024	2068	2112	2156	2200	2244	2288	2332
45	1800	1845	1890	1935	1980	2025	2070	2115	2160	2205	2250	2295	2340	2385
46	1840	1886	1932	1978	2024	2070	2116	2162	2208	2254	2300	2346	2392	2438
47	1880	1927	1974	2021	2068	2115	2162	2209	2256	2303	2350	2397	2444	2491
48	1920	1968	2016	2064	2112	2160	2208	2256	2304	2352	2400	2448	2496	2544
49	1960	2009	2058	2107	2156	2205	2254	2303	2352	2401	2450	2499	2548	2597
50	2000	2050	2100	2150	2200	2250	2300	2350	2400	2450	2500	2550	2600	2650

	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53
51	2040	2091	2142	2193	2244	2295	2346	2397	2448	2499	2550	2601	2652	2073
52	2080	2132	2184	2236	2288	2340	2392	2444	2496	2548	2600	2652	2704	2756
53	2120	2173	2226	2279	2332	2385	2438	2491	2544	2597	2650	2703	2756	2809
54	2160	2214	2268	2322	2376	2430	2484	2538	2592	2646	2700	2754	2808	2862
55	2200	2255	2310	2365	2420	2475	2530	2585	2640	2695	2750	2805	2860	2915
56	2240	2296	2352	2408	2464	2520	2576	2632	2688	2744	2800	2856	2912	2968
57	2280	2337	2394	2451	2508	2565	2622	2679	2736	2793	2850	2907	2964	3021
58	2320	2378	2436	2494	2552	2610	2668	2726	2784	2842	2900	2958	3016	3074
59	2360	2419	2478	2537	2596	2655	2714	2773	2832	2891	2950	3009	3068	3127
60	2400	2460	2520	2580	2640	2700	2760	2820	2880	2940	3000	3060	3120	3180
61	2440	2501	2562	2623	2684	2745	2806	2867	2928	2989	3050	3111	3172	3233
62	2480	2542	2604	2666	2728	2790	2852	2914	2976	3038	3100	3162	3224	3286
63	2520	2583	2646	2709	2772	2835	2898	2961	3024	3087	3150	3213	3276	3330
64	2560	2624	2688	2752	2816	2880	2944	3008	3072	3136	3200	3264	3328	3392
65	2600	2665	2730	2795	2860	2925	2990	3055	3120	3185	3250	3315	3380	3445
66	2640	2706	2772	2848	2904	2970	3036	3102	3168	3234	3300	3366	3432	3498
67	2680	2747	2814	2881	2948	3015	3082	3149	3216	3283	3350	3417	3489	3551
68	2720	2788	2856	2924	2992	3060	3128	3196	3294	3332	3400	3468	3530	3604
69	2760	2829	2898	2967	3036	3105	3174	3243	3312	3381	3450	3519	3588	3657
70	2800	2870	2940	3010	3080	3150	3220	329	3360	3430	3500	3570	3640	3710
71	2840	2911	2982	3053	3124	3195	3266	3337	3408	3479	3550	3621	3692	3763
72	2880	2952	3024	3096	3168	3240	3312	3384	3456	3528	3600	3671	3744	3816
73	2920	2993	3066	3139	3212	3285	3358	3431	3504	3577	3650	3723	3796	2896
74	2960	3034	3108	3182	3256	3330	3404	3478	3552	3616	3700	3774	3848	3922
75	3000	3075	3150	3225	3300	3375	3450	3525	3600	3675	3750	3825	3900	3975
76	3040	3116	3192	3268	3344	3420	3496	3572	3648	3724	3800	3876	3932	4028
77	3 80	3157	3234	3311	3388	3465	3542	3619	3796	3773	3850	3927	4004	4081
78	3120	3198	3276	3354	3432	3510	3588	3666	3744	3822	3900	3978	4056	4134
79	3160	3239	3318	3397	3476	3555	3634	3713	3792	3871	3950	4029	4108	4187
80	3200	3280	3360	3440	3520	3600	3680	3760	3840	3920	4000	4080	4160	4240
81	3240	3321	3402	3483	3564	3645	3726	3807	3888	3969	4050	4131	4212	4293
82	3280	3362	3444	3526	3608	3690	3772	3854	3936	4018	4100	4182	4216	4349
83	3320	3403	3486	3569	3652	3735	3818	3901	3984	4067	4150	4233	4316	4399
84	3360	3444	3528	3612	3696	3780	3864	3948	4032	4116	4200	4284	4368	4452
85	3400	3485	3570	3655	3740	3825	3910	4995	4080	4165	4250	4335	4420	4505
86	3440	3526	3612	3798	3784	3870	3956	4042	4128	4214	4300	4386	4472	4558
87	3480	3567	3644	3741	3828	3915	4002	4089	2176	4263	4350	4437	4524	4611
88	3520	3608	3696	3784	3872	3960	4048	4136	4224	4312	4400	4488	4576	4664
89	3560	3649	3738	3827	3916	4005	4094	4183	4272	4361	4450	4539	4628	4717
90	3600	3690	3780	3870	3960	4050	4140	4210	4320	4410	4500	4590	4680	4770
91	3640	3731	3822	3913	4004	4095	4186	4277	4368	4459	4550	4941	4732	4823
92	3680	3772	3864	3956	4048	4140	4232	4324	4416	4508	4600	4692	4784	4876
93	3720	3813	3906	3999	4092	4185	4278	4371	4464	4557	4650	4743	4836	4929
94	3760	3854	3948	4042	4136	4230	4324	4418	4512	4606	4700	4794	4888	4982
95	3800	3895	3990	4085	4180	4275	4370	4465	4560	4655	4750	4845	4940	5035
96	3840	3936	4032	4128	4224	4320	4416	4512	4608	4704	4800	4896	4992	5088
97	3880	3977	4074	4171	4268	4365	4462	4559	4656	4753	4850	4947	5044	5141
98	3920	4018	4186	4214	4312	4410	4508	4606	4704	4802	4900	5098	5096	5194
99	3960	4059	4158	4257	4356	4455	4554	4653	4752	4851	4950	5049	5148	5247
100	5000	4100	4200	4300	4400	4500	4600	4700	4800	4900	5000	5100	5200	5300

	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53
2	80	82	84	86	88	90	92	94	96	98	100	102	104	106
3	120	123	126	129	132	135	138	141	144	147	150	153	156	159
4	160	164	168	172	176	180	184	188	192	196	200	204	208	212
5	200	205	210	215	220	225	230	235	240	245	250	255	260	265
6	240	246	252	258	264	270	276	282	288	294	300	306	312	318
7	280	287	294	301	308	315	322	329	336	343	350	357	364	371
8	320	328	336	344	352	360	368	376	384	392	400	408	416	424
9	360	369	378	387	396	405	414	423	432	441	450	459	468	477
10	400	410	420	430	440	450	460	470	480	490	500	510	520	530
11	440	451	462	473	484	495	506	517	528	539	550	561	572	583
12	480	492	504	516	528	540	552	564	576	588	600	612	624	636
13	520	533	546	559	572	585	598	611	624	637	650	663	676	689
14	560	574	588	602	616	630	644	658	672	686	700	714	728	742
15	600	615	630	645	660	675	690	705	720	735	750	765	780	795
16	640	656	672	688	704	720	736	752	768	784	800	816	832	848
17	680	697	714	731	748	765	782	799	816	833	850	867	884	901
18	720	738	756	774	792	810	828	846	864	882	900	918	936	954
19	760	779	798	817	836	855	874	893	912	931	950	969	988	1007
20	800	820	840	860	880	900	920	940	960	980	1000	1020	1040	1060
21	840	861	882	903	924	945	966	987	1008	1029	1050	1071	1092	1113
22	880	902	924	946	963	990	1012	1034	1056	1078	1100	1122	1144	1166
23	920	943	966	989	1012	1035	1058	1081	1094	1127	1150	1173	1196	1219
24	960	984	1008	1032	1056	1080	1104	1128	1142	1176	1200	1224	1248	1272
25	1000	1025	1050	1075	1100	1125	1150	1175	1190	1225	1250	1275	1300	1325
26	1040	1066	1092	1118	1144	1170	1196	1222	1238	1274	1300	1326	1352	1378
27	1080	1107	1134	1161	1188	1211	1242	1269	1286	1323	1350	1377	1404	1431
28	1120	1148	1176	1204	1232	1260	1288	1316	1344	1372	1400	1428	1456	1484
29	1160	1189	1218	1247	1276	1305	1334	1363	1392	1421	1450	1479	1508	1537
30	1200	1230	1260	1290	1320	1350	1380	1410	1440	1470	1500	1530	1560	1590
31	1240	1271	1302	1333	1364	1395	1426	1457	1488	1519	1550	1581	1612	1643
32	1280	1312	1344	1376	1408	1440	1472	1504	1536	1568	1600	1632	1664	1696
33	1320	1353	1386	1419	1452	1485	1518	1551	1584	1617	1650	1683	1716	1749
34	1360	1394	1428	1462	1496	1530	1564	1598	1632	1666	1700	1784	1768	1802
35	1400	1435	1470	1505	1540	1575	1610	1645	1680	1715	1750	1785	1820	1855
36	1440	1476	1512	1548	1584	1620	1656	1692	1728	1764	1800	1886	1872	1908
37	1480	1517	1554	1591	1628	1665	1702	1739	1776	1813	1850	1887	1924	1961
38	1520	1558	1596	1634	1672	1710	1748	1786	1824	1862	1900	1988	1976	2014
39	1560	1599	1638	1677	1716	1755	1794	1833	1872	1911	1950	1989	2028	2067
40	1600	1640	1680	1720	1760	1800	1840	1880	1920	1960	2000	2040	2080	2120
41	1640	1681	1722	1763	1804	1845	1886	1927	1968	2009	2050	2091	2132	2173
42	1680	1722	1764	1806	1848	1890	1932	1974	2016	2058	2100	2142	2184	2226
43	1720	1763	1806	1849	1892	1935	1978	2021	2064	2107	2150	2193	2236	2279
44	1760	1804	1848	1892	1936	1980	2024	2068	2112	2156	2200	2244	2288	2332
45	1800	1845	1890	1935	1980	2025	2070	2115	2160	2205	2250	2295	2340	2385
46	1840	1886	1932	1978	2024	2070	2116	2162	2208	2254	2300	2346	2392	2438
47	1880	1927	1974	2021	2068	2115	2162	2209	2256	2303	2350	2397	2444	2491
48	1920	1968	2016	2064	2112	2160	2208	2256	2304	2352	2400	2448	2496	2544
49	1960	2009	2058	2107	2156	2205	2254	2303	2352	2401	2450	2499	2548	2597
50	2000	2050	2100	2150	2200	2250	2300	2350	2400	2450	2500	2550	2600	2650

	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53
51	2040	2091	2142	2193	2244	2295	2346	2397	2448	2499	2550	2601	2652	2073
52	2080	2132	2184	2236	2288	2340	2392	2444	2496	2548	2600	2652	2704	2756
53	2120	2173	2226	2279	2332	2385	2438	2491	2544	2597	2650	2703	2756	2809
54	2160	2214	2268	2322	2376	2430	2484	2538	2592	2646	2700	2754	2808	2862
55	2200	2255	2310	2365	2420	2475	2530	2585	2640	2695	2750	2805	2860	2915
56	2240	2296	2352	2408	2464	2520	2576	2632	2688	2744	2800	2856	2912	2968
57	2280	2337	2394	2451	2508	2565	2622	2679	2736	2793	2850	2907	2964	3021
58	2321	2378	2436	2494	2552	2610	2668	2726	2784	2842	2900	2958	3016	3074
59	2360	2419	2478	2537	2596	2655	2714	2773	2832	2891	2950	3009	3068	3127
60	2400	2460	2520	2580	2640	2700	2760	2820	2880	2940	3000	3060	3120	3180
61	2440	2501	2562	2623	2684	2745	2806	2867	2928	2989	3050	3111	3172	3233
62	2480	2542	2604	2666	2728	2790	2852	2914	2976	3038	3100	3162	3224	3286
63	2520	2583	2646	2709	2772	2835	2898	2961	3024	3087	3150	3213	3276	3330
64	2560	2624	2688	2752	2816	2880	2944	3008	307[illegible]	3136	3200	3264	3328	3392
65	2600	2665	2730	2795	2860	2925	299[illegible]	3055	3120	3185	3250	3315	3380	3445
66	2640	2706	2772	2848	2904	2970	3036	3102	3168	3234	3300	3366	3432	3498
67	2680	2747	2814	2881	2948	3015	308[illegible]	3149	3216	3283	3350	3417	3489	3551
68	2720	2788	2856	2924	2992	3060	3128	319[illegible]	3294	3332	3400	3468	3530	3604
69	2760	2829	2898	2967	3036	3105	3174	3243	3312	3381	3450	3519	3588	3657
70	2800	2870	2940	3010	3080	3150	3220	329	3360	3430	3500	3570	3640	3710
71	2840	2911	2982	3053	3124	3195	3266	3337	3408	3479	3550	3621	3692	3763
72	2880	2952	3024	3096	3168	3240	3312	3384	3456	3528	3600	3671	3744	3816
73	2920	2993	3066	3139	3212	3285	3358	3431	3504	3577	3650	3723	3796	2896
74	2960	3034	3108	3182	3256	3330	3404	3478	3552	3626	3700	3774	3848	3922
75	3000	3075	3150	3225	3300	3375	3450	3525	3600	3675	3750	3825	3900	3975
76	3040	3116	3192	3268	3344	3420	3496	3572	3648	3724	3800	3876	3932	4028
77	3 80	3157	3234	3311	3388	3465	3542	3619	3796	3773	3850	3927	4004	4081
78	3120	319[illegible]	3276	3354	3432	3510	3588	3666	3744	3822	3900	3978	4056	4134
79	3160	3239	3318	3397	3476	3555	3634	3713	3792	3871	3950	4029	4108	4187
80	3200	3280	3360	3440	3520	3600	3680	3760	3840	3920	4000	4080	4160	4240
81	3240	3321	3402	3483	3564	3645	3726	3807	3888	3969	4050	4131	4212	4293
82	3280	3362	3444	3526	3608	3690	3772	3854	3936	4018	4100	4182	4216	4349
83	3320	3403	3486	3569	3652	3735	3818	3901	3984	4067	4150	4233	4316	4399
84	3360	3444	3528	3612	3696	3780	3864	3948	4032	4116	4200	4284	4368	4452
85	3400	3485	3570	3655	3740	3825	3910	4995	4080	4165	4250	4335	4420	4505
86	3440	3526	3612	3798	3784	3870	3956	4042	4128	4214	4300	4386	4472	4558
87	3480	3567	3644	3741	3828	3915	4002	4089	2176	4263	4350	4437	4524	4611
88	3520	3608	3696	3784	3872	3960	4048	4136	4224	4312	4400	4488	4576	4664
89	3560	3649	3738	3827	3916	4005	4094	4183	4272	4361	4450	4539	4628	4717
90	3600	3690	3780	3870	3960	4050	4140	4210	4320	4410	4500	4590	4680	4770
91	3640	3731	3822	3913	4004	4095	4186	4277	4368	4459	4550	4941	4732	4823
92	3680	3772	3864	3956	4048	4140	4[illegible]32	4324	4416	4508	4600	4692	4784	4876
93	3720	3813	3906	3999	4092	4185	4278	4371	4464	4557	4650	4743	4836	4929
94	3760	3854	3948	4042	4136	4230	4324	4418	4512	4606	4700	4794	4888	4982
95	3800	3895	3990	4085	4180	4275	4370	4465	4560	4655	4750	4845	4940	5035
96	3840	3936	4032	4128	4224	4320	4416	4512	4608	4704	4800	4896	4992	5088
97	3880	3977	4074	4171	4268	4365	4462	4559	4656	4753	4850	4947	5044	5141
98	3920	4018	4186	4214	4312	4410	4508	4606	4704	4802	4900	5098	5096	5194
99	3960	4059	4158	4257	4356	4455	4554	4653	4752	4851	4950	5049	5148	5247
100	5000	4100	4200	4300	4400	4500	4600	4700	4800	4900	5000	5100	5200	5300

	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67
2	108	110	112	114	116	118	120	122	124	126	128	130	132	134
3	162	165	168	171	174	177	180	183	186	189	192	295	198	201
4	216	220	224	228	232	236	240	244	248	252	256	260	264	268
5	270	275	280	285	290	295	300	305	310	315	320	325	330	335
6	324	330	336	342	348	354	360	366	372	378	384	390	396	402
7	378	385	392	399	406	413	420	42	434	441	448	455	462	469
8	432	440	448	456	464	472	480	488	496	504	512	520	518	536
9	486	495	504	513	522	531	540	549	558	567	576	585	594	603
10	540	550	560	570	580	590	600	610	620	630	640	650	660	670
11	594	605	616	627	638	649	660	671	682	693	602	715	726	737
12	648	660	672	684	696	708	720	742	744	756	768	780	792	804
13	702	715	728	741	754	767	780	793	806	819	832	845	858	871
14	756	770	784	798	812	826	840	854	868	882	896	910	924	938
15	810	825	840	855	870	885	900	915	930	945	960	975	990	1005
16	864	880	896	912	928	944	960	976	992	1008	1024	1040	1056	1072
17	918	935	952	969	986	1003	1020	1037	1054	1071	1088	1105	1122	1139
18	972	990	1008	1019	1044	1062	1080	1098	1116	1134	1152	1170	1188	1206
19	1026	1045	1064	1033	1102	1121	1140	1156	1178	1197	1216	1235	1254	1273
20	1080	1100	1120	1140	1160	1180	1200	1220	1240	1260	1280	1300	1320	1340
21	1134	1155	1176	1197	1218	1239	1260	1281	1302	1323	1344	1365	1386	1407
22	1188	1210	1232	1254	1276	1298	1320	1342	1364	1386	1408	1430	1452	1474
23	1242	1265	1288	1311	1334	1357	1380	1403	1426	1449	1472	1495	1518	1541
24	1296	1320	1344	1368	1392	1416	1440	1464	1488	1512	1536	1560	1584	1608
25	1350	1375	1400	1425	1450	1475	1500	1525	1550	1575	1600	1625	1650	1675
26	1404	1430	1456	1482	1508	1534	1560	1586	1612	1638	1664	1690	1716	1742
27	1458	1485	1512	1539	1566	1593	1620	1647	1674	1701	1728	1755	1782	1809
28	1512	1540	1568	1596	1624	1652	1680	1708	1736	1764	1792	1820	1848	1876
29	1566	1595	1624	1653	1682	1711	1740	1769	1798	1827	1856	1885	1914	1943
30	1620	1650	1680	1710	1740	1770	1800	1830	1860	1890	1920	1950	1980	2010
31	1674	1705	1736	1767	1798	1829	1860	1891	1922	1953	1984	2025	2046	2077
32	1728	1760	1792	1824	1856	1888	1920	1902	1984	2016	2048	2080	2112	2144
33	1782	1815	1848	1881	1914	1947	1980	2013	2046	2079	2112	2145	2178	2211
34	1836	1870	1904	1938	1972	2006	2040	2074	2108	2142	2176	2210	2244	2278
35	1890	1925	1960	1995	2030	2065	2200	2135	2170	2205	2240	2275	2310	2345
36	1944	1980	2016	2052	2088	2124	2290	2196	2232	2268	2304	2340	2376	2412
37	1998	2035	2072	2109	2146	2183	2220	2257	2294	2331	2368	2405	2442	2479
38	2052	2090	2228	2166	2204	2242	2280	2318	2356	2394	2432	2470	2508	2546
39	2106	2145	2184	2223	2262	2301	2340	2379	2418	2457	2496	2535	2574	2613
40	2160	2200	2240	2180	2320	2360	2400	2440	2480	2520	2560	2600	2640	2680
41	2214	2255	2296	2337	2378	2419	2460	2501	2542	2583	2624	2665	2706	2747
42	2268	2310	2352	2394	2436	2478	2520	2562	2604	2646	2688	2730	2772	2814
43	2322	2365	2408	2451	2494	2537	2580	2623	2666	2709	2752	2795	2838	2881
44	2376	2420	2464	2508	2552	2596	2640	2684	2728	2772	2816	2830	2904	2948
45	2430	2475	2520	2565	2610	2655	2700	2745	2790	2835	2880	2925	2970	3015
46	2484	2530	2576	2622	2668	2714	2760	2806	2852	2898	2944	2990	3036	3082
47	2538	2585	2632	2679	2726	2773	2820	2867	2914	1961	3008	3055	3102	3149
48	2592	2640	2688	2736	2784	2832	2880	2928	2976	3024	3072	3120	3168	3216
49	2646	2695	2744	2793	2842	2891	2940	2989	3038	3087	3136	3185	3234	3283
50	2700	2750	2800	2850	2900	2950	3000	3050	3100	3150	3200	3250	3300	3350

	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67
51	2754	2805	2856	2907	2958	3009	3060	3111	3162	3213	3264	3315	3366	3417
52	2808	2860	2912	2964	3016	3068	3120	3172	3224	3276	3328	3380	3432	3484
53	2862	2915	2968	3021	3074	3127	3180	3233	3286	3339	3392	3445	3498	3551
54	2916	2970	3024	3078	3132	3186	3240	3294	3348	3402	3456	3510	3564	3618
55	2970	3025	3080	3135	3190	3245	3300	3355	3410	3465	3520	3575	3630	3685
56	3024	3080	3136	3192	3248	3304	3360	3416	3472	3528	3584	3640	3696	3752
57	3028	3135	3192	3249	3306	3363	3420	3477	3534	3591	3648	3705	3762	3819
58	3132	3190	3248	3306	3364	3422	3480	3538	3596	3654	3712	3770	3828	3886
59	3186	3245	3304	3363	3422	3481	3540	3599	3658	3747	3776	3835	3894	3953
60	3240	3300	3360	3420	3480	3540	3600	3660	3720	3780	3840	3900	3960	4020
61	3294	3355	3416	3477	3538	3599	3660	3721	3782	2843	3904	3965	4026	4087
62	3348	3410	3472	3534	3596	3658	3720	3782	3844	3906	3968	4030	4092	4154
63	3402	3465	3528	3591	3654	3717	3780	3844	3906	3969	4032	4065	4158	4221
64	3456	3520	3584	3648	3712	3716	3840	3904	3968	4032	4096	4160	4224	4288
65	3510	3575	3640	3705	3770	3835	3900	3965	4030	4095	4160	4225	4390	4355
66	3564	3630	3696	3762	3828	3894	3960	4026	4092	4158	4224	4290	4357	4422
67	3618	3685	3752	3829	3886	3953	4020	4088	4154	4221	4288	4355	4422	4489
68	3672	3740	3808	3876	3944	4012	4080	4149	4216	4284	4352	4420	4488	4550
69	3720	3795	3864	3933	4002	4071	4140	4209	4278	4347	4416	4485	4554	4623
70	3780	3850	3920	3990	4060	4130	4200	4270	4340	4410	4480	4550	4620	4690
71	3834	3905	3976	4047	4118	4189	4260	4331	4402	4473	4544	4615	4686	4757
72	3888	3960	4032	4104	4176	4248	4320	4391	4464	4536	4608	4680	4752	4824
73	3942	4015	4088	4161	4234	4307	4380	4453	4526	4599	4672	4745	4818	4890
74	3996	4070	4144	4218	4292	4366	4440	4514	4588	4662	4736	4810	4888	4958
75	4050	4125	4200	4275	4350	4425	4500	4575	4650	4725	4800	4875	4950	5025
76	4104	4180	4257	4332	4408	4484	4560	4636	4712	4788	4864	4940	5016	5092
77	4158	4235	4312	4289	4466	4543	4620	4697	4774	4851	4928	5005	5082	5159
78	4212	4290	4368	4446	4524	4601	4680	4758	4836	4914	4992	5070	5148	5226
79	4266	4345	4424	4505	4582	4661	4740	4819	4898	4977	5056	5135	5214	5293
80	4320	4400	4480	4560	4640	4720	4800	4880	4960	5040	5120	5200	5280	5360
81	4374	4455	4536	4617	4698	4779	4860	4841	5022	5104	5184	5265	5346	5427
82	4428	4510	4592	4674	4756	4838	4920	5002	5084	5166	5248	5330	5412	5494
83	4482	4575	4648	4731	4824	4897	4980	5063	5146	5228	5312	5395	5478	5561
84	4536	4620	4704	4788	4872	4756	5040	5124	5208	5292	5376	5460	5544	5628
85	4590	4675	4760	4845	4930	5013	5100	5185	5270	5355	5440	5525	5610	5695
86	4644	4730	4816	4902	4988	5074	5160	5246	5332	5418	5504	5590	5676	5762
87	4698	4785	4872	4939	5049	5133	5220	5307	5394	5481	5568	5655	5742	5829
88	4752	4840	4928	5016	5104	5192	5280	5368	5456	5544	5632	5720	5808	5896
89	4806	4895	4984	5073	5162	5251	5340	5429	5518	5607	5686	5785	5874	5963
90	4860	4950	5040	5130	5220	5310	5400	5490	9580	5670	5760	5850	5940	6030
91	4914	5005	5096	5187	5278	5369	5460	5551	5642	5733	5824	5615	6006	6097
92	4968	5060	5152	5244	5336	5428	5520	5612	5704	5796	5888	5980	6071	6164
93	5022	5115	5208	5301	5394	5487	5580	5673	5766	5859	5952	6045	6138	6231
94	5076	5170	5264	5358	5452	5546	5640	5734	5828	5922	6016	6110	6204	3298
95	5130	5225	5310	5415	5510	5605	5700	5795	5890	5975	6080	6175	6270	6365
96	5184	5280	5376	5472	5568	5664	5760	5856	5952	6048	6144	6240	6336	6432
97	5238	5335	5432	5529	5626	5723	5820	5957	6014	6111	6208	6305	6402	6499
98	5292	5390	5488	5586	5684	5782	5880	5978	6076	6174	6272	6370	6468	6566
99	5346	5445	5544	5643	5742	5841	5940	6039	6138	6237	6336	6435	6534	6633
100	5400	5500	5600	5700	5800	5900	6000	6100	6200	6300	6400	6500	6600	6700

	68	69	70	71	72	63	74	75	76	77	78	79	80	81
2	136	138	140	142	144	146	148	150	152	154	156	158	160	162
3	204	207	210	213	216	219	222	225	228	231	234	237	240	243
4	272	276	280	284	288	291	296	300	304	308	312	326	320	324
5	340	345	350	355	360	365	370	375	380	385	390	395	400	405
6	408	414	420	426	432	438	444	450	456	462	468	474	480	486
7	476	483	490	497	504	511	518	525	532	539	546	553	660	567
8	544	552	560	588	576	584	591	600	608	616	624	632	640	648
9	612	621	630	639	648	657	666	675	684	693	702	711	720	729
10	680	690	700	710	720	730	740	750	760	770	780	790	800	810
11	748	759	770	781	792	803	814	825	836	847	858	869	880	891
12	816	828	840	852	864	876	888	900	912	914	936	948	960	972
13	884	897	910	923	936	949	962	975	988	1001	1014	1027	1040	1053
14	952	996	980	964	1007	1022	1036	1050	1064	1078	1092	1306	1120	1134
15	1020	1035	1050	1065	1080	1095	1110	1125	1140	1155	1170	1185	1200	1215
16	1088	1104	1130	1136	1152	1168	1184	1200	1216	1232	1248	1264	1280	1296
17	1156	1163	1190	1207	1224	1241	1258	1275	1292	1309	1326	1343	1360	1377
18	1224	1242	1260	1278	1296	1314	1332	1350	1368	1386	1404	1422	1440	1458
19	1292	1311	1330	1349	1268	1387	1406	1425	1444	1463	1482	1501	1520	1539
20	1360	1380	1400	1420	1440	1460	1480	1500	1520	1540	1560	1580	1600	1620
21	1428	1449	1470	1491	1512	1532	1554	1575	1596	1677	1638	1659	1680	1701
22	1496	1518	1540	1562	1584	1606	1628	1650	1672	1691	1716	1738	1760	1782
23	1564	1587	1610	1633	1656	1679	1702	1725	1748	1771	1794	1817	1840	1863
24	1632	1656	1680	1704	1728	1721	1776	1800	182	1848	1872	1896	1920	1944
25	1700	1725	1750	1775	1800	1825	1850	1875	1900	1925	1950	1975	2000	2025
26	1768	1704	1820	1846	1872	1898	1924	1950	1976	2002	2028	2054	2080	2106
27	1836	1863	1890	1917	1944	1971	1998	2025	2052	2079	2106	2133	2160	2187
28	1904	1932	1960	1988	2016	2044	2072	2100	2228	2150	2184	2212	2240	2298
29	1972	2001	2030	2059	2088	2117	2146	2175	2204	2233	2262	2291	2320	2348
30	2040	2070	2100	2130	2160	2190	2220	2250	2280	2310	2340	2370	2400	2430
31	2108	2179	2170	2201	2132	2263	2294	2315	2356	2387	2418	2449	2480	2511
32	2176	2208	2240	2272	2304	2336	2368	2400	2432	2464	2496	2528	2560	2592
33	2244	2277	2310	2343	2364	2409	2442	2475	2508	2541	2574	2607	2640	2673
34	2312	2346	2380	2414	2448	3482	2516	2550	2584	2618	2652	2686	2720	2754
35	2380	2415	2450	2485	2520	2555	2590	2625	2660	2695	2730	3745	2800	2835
36	2448	2484	2510	2556	2592	2628	2664	2700	2736	2772	2808	2844	2880	2916
37	2516	2553	2590	2627	2664	2701	2738	2775	2812	2849	2886	2923	3960	2997
38	2584	3622	2660	2698	2736	2774	2812	2850	2888	2926	2964	3002	3040	3078
39	2652	2691	2730	2769	2808	2847	2886	2925	2964	3003	3042	3081	3120	3159
40	2720	3760	2800	2840	2880	2910	2660	3000	3040	3080	3120	3160	3200	3240
41	2788	2829	2870	2911	2952	2993	3034	3075	3116	3257	3198	3239	3280	3321
42	2856	2898	2940	2982	3024	3066	3108	3150	3192	3234	3276	3318	3360	3402
43	2924	2967	3010	3053	3096	3159	3182	3225	3268	3311	3354	3397	3440	3483
44	2992	3036	3080	3124	3168	3212	3256	3300	3344	3388	3432	3476	3520	3564
45	3060	3105	3150	3195	3240	3285	3330	3375	3420	3465	3510	3555	3600	3645
46	3128	3174	3220	3266	3312	3358	3404	3450	3496	3542	3588	3634	3680	3726
47	3196	3243	3290	3337	3384	3431	3478	3525	3572	3619	3666	3713	3760	3807
48	3264	3312	3360	3408	3456	3504	3552	3600	3648	3696	3744	3792	3840	3888
49	3332	3381	3430	3479	3528	3577	3626	3675	3724	3773	3822	3871	3920	3969
50	3400	3450	3500	3550	3600	2650	3700	3750	3800	3850	3900	3950	4000	4050

	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81
51	3468	3519	3570	3621	3672	3723	3774	3825	3875	3927	3978	4029	4080	4131
52	3536	3588	3640	3692	3744	3796	3848	3900	3952	4004	4056	4108	4160	4212
53	3604	3657	3710	3763	3816	3869	3922	3975	4028	4081	4134	4187	4240	4393
54	3672	3726	3780	3834	3888	3942	3996	4050	4104	4158	4212	4266	4310	4374
55	3740	3795	3850	4905	3960	4015	4070	4125	4180	4235	4290	4345	4400	4455
56	3808	3864	3920	3976	4032	4088	4144	4200	4256	4312	4368	4424	4480	4536
57	3876	3933	3990	4047	4104	4161	4218	4275	4432	4389	4446	4503	4560	4617
58	3944	4002	4060	4118	4176	4234	4292	4350	4408	4466	4524	4582	4640	4698
59	4012	4071	4130	4189	4248	4307	4366	4425	4484	4543	4602	4661	4720	4779
60	4080	4140	4200	4260	4320	4380	4440	4500	4560	4620	4680	4700	4800	4860
61	4148	4209	4270	4331	4392	4453	4514	4575	4636	4697	4758	4819	4880	4941
62	4216	4278	4340	4402	4464	4526	4588	4650	4712	4774	4836	4898	4960	5022
63	4284	4347	4410	4473	4536	4599	4662	4725	4788	4851	4914	4977	5040	5103
64	4352	4416	4480	4544	4608	4672	4736	4800	4864	4928	4992	5056	5120	5184
65	4420	4481	4550	4615	4680	4745	4810	4875	4940	5005	5070	5135	5200	5265
66	4488	4554	4620	4686	4752	4818	4884	4950	5016	5082	5148	5214	5280	5346
67	4556	4623	4690	4757	4824	3891	4958	5025	5092	5159	5226	5293	5360	5427
68	4624	4692	4760	4828	4896	4964	5032	5100	5168	5236	5304	5372	5440	5508
69	4692	4761	4830	4899	4968	5037	5106	5175	5244	5313	5382	5451	5520	5589
70	4760	4830	4900	4970	5040	5110	4180	5250	5320	5390	5460	5530	5600	5670
71	4828	4899	4970	5041	5112	5183	5254	5325	5396	5466	5538	5609	5680	5751
72	4896	4968	5040	5112	5184	5256	5328	5400	5472	5544	5676	5688	5760	5832
73	4964	5037	5110	5183	5256	5329	5402	5475	5548	5621	5694	5787	5840	5913
74	5032	5106	5180	5254	5328	5402	5476	5550	5624	5698	5772	5846	5920	5994
75	5100	5175	5250	5325	5400	5475	5550	5625	5700	5775	5850	5925	6000	6055
76	5168	5244	5320	5396	5472	5548	5624	5700	5776	5852	5928	6004	6080	6156
77	5236	5313	5390	5467	5544	5621	5698	5775	5852	5929	6006	6083	6160	6237
78	5304	5382	5460	5538	5616	5694	5772	5850	5928	6006	6084	6162	6240	6318
79	5372	5451	5530	5609	5688	5767	5846	5925	6004	6083	6162	6241	5320	6399
80	5440	5520	5600	5680	5760	5840	5920	6000	6080	6160	6240	6320	6400	6480
81	5508	5589	5670	5751	5832	5913	5994	6075	6116	6237	6818	6399	6480	6561
82	5576	5658	5740	5822	5904	5986	6068	6150	6232	6314	6396	6478	6560	6642
83	5644	5707	5810	5893	5976	6059	6142	6225	6308	6391	6474	6557	6640	6723
84	5712	5796	5880	5964	6049	6132	6216	6300	6384	6468	6552	6636	6720	6804
85	5780	5965	5950	6035	6120	6205	6290	6375	6460	6545	6630	6712	6800	6885
86	5848	5934	6020	6106	6192	6278	6364	6450	6536	6622	6708	6794	6880	6966
87	5916	6003	6090	6177	6264	6351	6438	6525	6612	6699	6786	6873	6960	7047
88	5984	6072	6160	6248	6336	6424	6512	6600	6688	6776	6864	6952	7040	7128
89	6052	6141	6230	6319	6408	6497	6586	6675	6764	6853	6942	7031	7210	7209
90	6120	6210	6300	6390	5480	6570	6660	6750	6840	6930	7020	7110	7100	7290
91	6188	6279	6370	6461	6552	6643	6734	6825	6916	7007	7098	7189	7280	7371
92	6256	6348	6440	6532	6624	6716	6808	6900	6992	7084	7176	7268	7360	7452
93	6324	6417	6510	6603	6696	6789	6880	6975	7068	7161	7254	7347	7440	7533
94	6392	6486	6580	6674	6768	6862	6956	7050	7144	7238	7332	7426	7520	7614
95	6461	6555	6650	6745	6840	6935	7030	7125	7220	7325	7410	7505	7600	7695
96	6528	6624	6720	6816	6912	7008	7104	7200	7256	7392	7488	7584	7680	7776
97	6596	6693	6790	6887	6984	7081	7178	7275	7372	7469	7566	7663	7760	7857
98	6664	6702	6860	6958	6056	7154	7252	7350	7448	7546	7644	7742	7840	7938
99	6732	6831	6930	7019	7128	6227	7326	7425	7524	7623	7722	7821	7920	8019
100	6800	6900	7000	7100	7200	7300	7400	7500	7600	7700	7800	7900	8000	8100

	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95
2	164	166	168	170	172	174	176	178	180	182	184	186	188	190
3	246	249	252	255	258	261	264	267	270	273	276	279	282	285
4	328	332	336	340	344	348	352	356	360	364	368	372	376	380
5	410	415	420	425	430	435	440	445	450	455	460	465	470	475
6	492	498	504	510	516	522	528	534	540	546	552	558	564	570
7	574	581	588	595	602	609	626	623	630	637	644	651	658	665
8	656	664	672	680	688	696	704	712	720	728	736	744	752	760
9	738	747	756	765	774	783	792	801	810	819	828	837	846	855
01	820	830	840	850	860	870	880	890	900	910	920	930	940	950
11	902	913	924	935	946	957	968	979	990	1001	1012	1023	1034	1045
12	984	996	1008	1020	1032	1044	1056	1068	1080	1092	1104	1116	1128	1140
13	1066	1079	1092	1105	1118	1131	1144	1157	1170	1183	1196	1209	1222	1235
14	1148	1162	1176	1190	1204	1218	1232	1246	1260	1274	1288	1302	1316	1330
15	1230	1245	1260	1275	1290	1305	1320	1335	1350	1365	1380	1395	1410	1425
16	1312	1328	1344	1360	1376	1392	1408	1424	1440	1456	1472	1488	1504	1520
17	1394	1411	1428	1445	1462	1479	1496	1513	1530	1547	1564	1581	1598	1615
18	1476	1494	1512	1530	1548	1566	1584	1602	1620	1638	1656	1674	1692	1710
19	1558	1577	1596	1615	1634	1653	1672	1691	1710	1729	1748	1767	1786	1805
20	1640	1660	1680	1700	1720	1740	1760	1780	1800	1820	1840	1860	1880	1900
21	1722	1743	1764	1785	1806	1827	1848	1869	1890	1911	1932	1953	1974	1995
22	1804	1826	1848	1870	1892	1914	1936	1958	1980	2002	2024	1046	2068	2090
23	1886	1909	1932	1955	1978	2001	2024	2047	2070	2093	2116	2139	2162	2185
24	1968	1992	2016	2040	2064	2088	2122	2136	2160	2184	2208	2322	2256	2280
25	2050	2075	2100	2125	2150	2175	2200	2225	2250	2275	2300	2325	2350	2375
26	2132	2158	2184	2210	2236	2261	2288	2314	2340	2366	2392	2418	2444	2470
27	2214	2241	2268	2295	2322	2349	2376	2403	2430	2457	2484	2511	2538	2565
28	2296	2324	2352	2380	2408	2486	2464	2492	2520	2548	2576	2604	2632	2660
29	2378	2407	2436	2465	2494	2523	2552	2581	2610	2639	2668	2697	2726	2755
30	2460	2490	2520	2550	2580	2610	2640	2670	2700	2730	2760	2790	2820	2850
31	2542	2573	2604	2635	2666	2697	2728	2759	2790	2821	2852	2883	2914	2945
32	2624	2656	2688	2720	2752	2784	2816	2848	2880	2912	2934	2976	3008	3040
33	2706	2739	2772	2805	2838	2871	2904	2937	2970	3003	3036	3069	3102	3135
34	2788	2822	2856	2890	2924	2958	2992	3026	3060	3094	3128	3162	3196	3230
35	2870	2905	2940	2975	3010	3045	3080	3115	3150	3185	3220	3255	3290	3325
36	2952	2988	3024	3060	3096	3132	3168	3204	3240	3276	3312	3348	3384	3420
37	3034	3071	3108	3145	3182	3219	3256	3293	3330	3367	3404	3441	3478	3515
38	3116	3154	3192	3230	3268	3306	3344	3382	3420	3458	3496	3534	3572	3610
39	3198	3237	3276	3315	3354	3393	3432	3471	3510	3549	3588	3627	3666	3705
40	3280	3320	3360	3400	3440	3480	3520	3560	3600	3640	3680	3720	3760	3800
41	3362	3403	3444	3485	3526	3567	3608	3649	3690	3731	3772	3813	3854	3895
42	3444	3486	3528	3570	3612	3654	3696	3738	3780	3822	3864	3906	3948	3990
43	3526	3569	3612	3655	3698	3741	3784	3827	3870	3913	3956	1999	4042	4085
44	3608	3652	3696	3740	3784	3828	3872	3916	3960	4004	4048	4092	4136	4180
45	3690	3735	3780	3825	3870	3915	3960	4005	4050	4095	4140	4185	4230	4275
46	3772	3818	3864	3910	3956	4002	4048	4094	4140	4186	4232	4274	4324	4370
47	3854	3901	3948	3995	4042	4089	4136	4183	4230	4277	4324	4371	4418	4465
48	3936	3984	4032	4080	4128	4176	4224	4172	4320	4368	4416	4464	4512	4560
49	4018	4067	4116	4250	4214	4263	4312	4361	4410	4459	4508	4557	4606	4655
50	4100	4150	4200	4165	4300	4350	4400	4450	4500	4550	4600	4650	4700	4750

	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95
51	4182	4233	4284	4335	4386	4437	4488	4539	4590	4641	4692	4743	4794	4845
52	4264	4316	4368	4420	4472	4524	4576	4628	4680	4732	4784	4836	4888	4940
53	4346	4399	4452	4505	4558	4611	4664	4717	4770	4823	4876	4929	4982	5035
54	4428	4482	4536	4590	4644	4698	4752	4806	4760	4914	4968	5022	5070	5130
55	4510	4565	4620	4675	4730	4785	4840	4895	4850	5005	[illegible]	5115	5170	5225
56	4592	4648	4704	4760	4816	4872	4928	4984	4940	5096	5152	5208	5264	5320
57	4674	4731	4788	4845	4902	4959	5016	5073	5030	5187	5244	5301	5358	5415
58	4756	4814	4872	4930	4988	5046	5104	5152	5120	5278	5336	5394	5452	5510
59	4838	4897	4956	5015	5074	5133	5192	5251	5210	5369	5428	5487	5546	5605
60	4920	4980	5040	5100	5160	5220	5280	5340	5300	5460	5520	5580	5640	5700
61	5001	5063	5124	5185	5246	5307	5368	5429	5390	5551	5612	5673	5734	5795
62	5084	5146	2058	5270	5332	5394	5456	5518	5480	5642	5704	5766	5828	5890
63	5166	5229	5292	5355	5418	5481	5544	5607	5570	5733	5796	5859	5922	5985
64	5248	5312	5376	5440	5504	5568	5632	5696	5660	5824	5888	5952	6016	6080
65	5330	5365	5460	5525	5590	5655	5720	5783	5750	5915	5980	6045	6110	6175
66	5412	5478	5544	5610	5676	5742	5808	5874	5840	6006	6072	6138	6204	6270
67	5494	5561	5628	5695	5762	5829	5896	5963	5930	6097	6164	6231	6298	6365
68	5576	5644	5712	5780	5848	5916	5984	6052	6020	6188	6256	6324	6392	6460
69	5658	5727	5796	5865	5934	6003	6072	6141	6110	6279	6348	6417	6486	6550
70	5740	5810	5880	5950	6020	6090	6160	6230	6200	6370	6440	6510	6580	6659
71	5822	5893	5964	6035	6106	6177	6248	6319	6390	6461	6532	6603	6674	6745
72	5904	5976	6048	6120	6192	6264	6336	6408	6480	6352	6624	6696	6768	6840
73	5986	6059	6132	6205	6278	6351	6424	6497	6570	6643	6716	6789	6862	6935
74	6068	6142	6216	6290	6364	6438	6512	6186	6660	6734	6808	6882	6956	7030
75	6150	6225	6300	6375	6450	6525	6600	6675	6750	6825	6900	6975	7050	7125
76	6232	6308	9384	6460	6536	6612	6688	6764	6840	6916	6992	7068	7144	7220
77	6314	6391	6468	6545	6622	6699	6776	6853	6930	7007	7084	7161	7238	7315
78	6396	6474	6552	6630	6708	6786	6864	6942	7020	7098	7176	7254	7332	7410
79	6478	6557	6636	6715	6794	6873	6952	7031	7110	7189	7268	7347	7426	7505
80	6560	6640	6720	6800	6880	6960	7040	7120	7200	7280	7390	7440	7520	7600
81	6642	6723	6804	6885	6966	7047	7128	7209	7290	7371	7452	7533	7614	7695
82	6724	6806	6888	6970	7052	7134	7216	7298	7380	7462	7544	7626	7708	7790
83	6806	6889	6972	7055	7138	7221	7304	7386	7470	7553	7636	7719	7802	7885
84	6888	6972	7056	7140	7224	7308	7392	7476	7560	7644	7728	7812	7896	7980
85	6970	7055	7140	7225	7310	7395	7480	7565	7650	7735	7820	7905	7990	8075
86	7052	7138	7224	7310	7396	7482	7568	7654	7740	7826	7922	7998	8084	8170
87	7134	7221	7308	7395	7482	7569	7656	7743	7830	7917	8004	8091	8178	8265
88	7216	7304	7392	7480	7568	7656	7744	7832	7920	8008	8096	8184	8272	8360
89	7298	7387	7476	7565	7654	7743	7832	7921	8010	8099	8188	8277	8366	8455
90	7380	7470	7560	7650	7740	7830	7920	8010	8100	8190	8280	8370	8460	8550
91	7462	7553	7644	7735	7826	7917	8008	8099	8190	8281	8372	8463	8554	8645
92	7544	7636	7728	7820	7912	8004	8096	8188	8280	8372	8464	8556	8648	8740
93	7626	7789	7812	7905	7998	8091	8184	8277	8370	8463	8556	8649	8742	8835
94	7708	7802	7896	7990	8084	8178	8272	8366	8460	8554	8648	8742	8836	8930
95	7790	7885	7980	8075	8170	8265	8360	8455	8550	8645	8740	8835	8930	9025
96	7872	7968	8064	8160	8256	8352	8448	8544	8640	8736	8832	8928	9024	9120
97	7954	8051	8148	8245	8342	8439	8536	8633	8730	8827	8924	9021	9118	9215
98	8036	8134	8232	8330	8428	8526	8624	8722	8820	8918	9016	9114	9212	9310
99	8118	8217	8316	8415	8524	8613	[illegible]	8811	8910	9009	9108	9207	9306	9405
100	8200	8300	8400	8500	8600	8700	8800	8900	9000	9100	9200	9300	9400	9500

	96	97	98	99	100	200	300	400	500	600	700	800
2	192	194	196	198	200	400	600	800	1000	1200	1400	1600
3	288	291	294	297	300	600	900	1200	1500	1800	2100	2400
4	384	388	392	396	400	800	1200	1600	2000	2400	2800	3200
5	480	485	490	495	500	1000	1500	2000	2500	3000	3500	4000
6	576	582	588	594	600	1200	1800	2400	3000	3600	4200	4800
7	672	679	686	692	700	1400	2100	2800	3500	4200	4900	5600
8	768	776	784	793	800	1600	2400	3200	4000	4800	5600	6400
9	864	873	882	891	900	1800	2700	3600	4500	5400	6300	7200
01	960	970	980	990	1000	2000	3000	4000	5000	6000	7000	8000
11	1056	1067	1078	1089	1100	2200	3300	4400	5502	6600	7700	8800
12	1152	1164	1176	1188	1200	2400	3600	4800	6000	7200	8400	9600
13	1248	1261	1274	1287	1300	2600	3900	5200	6500	7800	9100	10400
14	1344	1358	1372	1386	1400	2800	4200	5600	7000	8400	9800	11200
15	1440	1455	1470	1485	1500	3000	4500	6000	7500	9000	10500	12000
16	1536	1552	1568	1584	1600	3200	4800	6400	8000	9600	11200	12800
17	1632	1649	1666	1683	1700	3400	5100	6800	8500	10200	11900	12600
18	1728	1746	1764	1782	1800	3600	5400	7200	9000	10800	12600	14400
19	1824	1843	1862	1881	1900	3800	5700	7600	9500	11400	13300	15200
20	1920	1940	1960	1980	2000	4000	6000	8000	10000	12000	14000	16000
21	2016	2037	2058	2079	2100	4200	6300	8400	10500	12600	14700	16800
22	2112	2134	2156	2178	2200	4400	6600	8800	11000	13200	15400	17600
23	2208	2231	2254	2277	2300	4600	6900	9200	11500	13800	16100	18400
24	2304	2328	2352	2376	2400	4800	7200	9600	12000	14400	16800	19200
25	2400	2425	2450	2475	2500	5000	7500	10000	12500	15000	17500	20000
26	2496	2522	2548	2574	2600	5200	7800	10400	13000	15600	18200	20800
27	2592	2619	2646	2673	2700	5400	8100	10800	13500	16200	18900	21600
28	2688	2716	2744	2772	2800	5600	8400	11200	14000	16800	19600	22400
29	2784	2813	2842	2871	2900	5800	8700	11600	14500	17400	20300	23200
30	2880	2910	2940	2970	3000	6000	9000	12000	15000	18000	21000	24000
31	2976	3007	3038	3069	3100	6200	9300	12400	15500	18600	21700	24800
32	3072	3104	3136	3168	3200	6400	9600	12800	16000	19200	22400	25600
33	3168	3201	3234	3267	3300	6600	9900	13200	16500	19800	23100	26400
34	3264	3298	3332	3366	3400	6800	10200	13600	17000	20400	23800	27200
35	3356	3395	3430	3465	3500	7000	10500	14000	17500	21000	24500	28000
36	3460	3492	3528	3564	3600	7200	10800	14400	18000	21600	25200	28800
37	3552	3589	3626	3663	3700	7400	11100	14800	18500	22200	25900	29600
38	3648	3686	3724	3762	3800	7600	11400	15200	19000	22800	26600	30400
39	3744	3783	3822	3861	3900	7800	11700	15600	19500	23400	27300	31200
40	3840	3880	3920	3960	4000	8000	12000	16000	20000	24000	28000	32000
41	3936	3977	4018	4059	4100	8200	12300	16400	20500	24600	28700	32800
42	4032	4074	4116	4158	4200	8400	12600	16800	21000	25200	29400	33600
43	4128	4171	4214	4257	4300	8600	12900	17200	21500	25800	30100	34400
44	4224	4268	4312	4356	4400	8800	13200	17600	22000	26400	30800	35200
45	4320	4365	4410	4455	4500	9000	13500	18000	22500	27000	31500	36000
46	4416	4462	4508	4554	4600	9200	13800	18400	25000	27600	32200	36800
47	4512	4559	4606	4653	4700	9400	14100	18800	23500	28200	32900	37600
48	4608	4656	4704	4752	4800	9600	14400	19200	24000	28800	33600	38400
49	4704	4753	4802	4851	4900	9800	14700	19600	24500	29400	34300	39200
50	4800	4850	4900	4950	5000	10000	15000	20000	25000	30000	35000	40000

	96	97	98	99	100	200	300	400	500	600	700	800
51	4896	4946	4998	5049	5100	10200	15300	20400	25500	30600	35700	40800
52	4992	5044	5096	5148	5200	10400	15600	20800	26000	31200	36400	41600
53	5088	5141	5194	5247	5300	10600	15900	21200	26500	31800	37100	42400
54	5184	5238	5292	5346	5400	10800	16200	21600	27000	32400	37800	43200
55	5280	5333	5390	5445	5500	11000	16500	22000	27500	33000	38500	44000
56	5370	5432	5488	5544	5600	11200	16800	22400	28000	33600	39200	44800
57	547[illegible]	5529	5586	5643	5700	11400	17100	22800	28500	34200	39900	45600
58	5568	5626	5684	5742	580[illegible]	11600	17400	23200	19000	34800	40600	46400
59	5664	5723	5782	5841	5900	11800	17700	23600	29500	35400	41300	47200
60	5760	5820	5880	5940	6000	12000	18000	24000	30000	36000	42000	48000
61	5856	5917	5978	6039	6100	12200	18300	24400	30500	36600	42700	48800
62	5952	6014	6076	6138	6200	12400	18600	24800	31000	37200	43400	49600
63	6048	6111	6174	6237	6300	12600	18900	25200	31500	37800	44100	50400
64	6144	6208	6272	6336	6400	12800	19200	25600	32000	38400	44800	51200
65	6240	6305	6370	6435	6500	13000	19500	26000	32500	39000	45500	52000
66	6336	6402	6468	6534	6600	13200	19800	26400	33000	49600	46200	52800
67	6432	6499	6566	6633	6700	13400	20100	26800	33500	40200	46900	53600
68	6528	6596	6664	6732	6800	13600	20400	27200	34000	40600	47000	54400
69	6624	6693	6762	6831	6900	13800	20700	27600	34500	41400	48300	55200
70	6726	6790	6860	6930	7000	14000	21000	28000	35000	42000	49000	56000
71	6816	6887	6958	7029	7100	14200	21300	28400	35500	42600	49700	56800
72	6012	6984	7056	7128	72[illegible]	3400	2160[illegible]	2880[illegible]	36000	43200	50400	57600
73	7008	7081	7154	7227	73[illegible]	4600	21900	29200	36500	43800	51100	58400
74	7104	7178	7252	7326	7400	14800	22200	29600	37000	44400	51800	59200
75	720[illegible]	7275	7350	7425	7500	15000	22500	30000	37500	45000	52500	60000
76	7296	7372	7448	7524	7600	15200	22800	30400	38000	45600	53200	60800
77	739	7469	7546	7623	7700	15400	23100	30800	38500	46200	5390	61600
78	7488	7[illegible]66	7644	7722	7800	15600	23400	31200	49000	46800	54600	6[illegible]40[illegible]
79	7584	7663	7742	7822	7900	15800	23700	31600	39500	47400	553[illegible]	63200
80	7680	7760	7840	7920	8000	16000	24000	32000	40000	48[illegible]00	56000	64000
81	7776	7857	7938	8019	8100	16200	24300	32400	40500	48600	56700	64800
82	787[illegible]	7954	8036	8118	8200	16400	24600	32800	41000	49200	57[illegible]0	65600
83	7968	8051	8134	8217	830[illegible]	16600	24900	33200	41500	49800	58[illegible]0	66400
84	8064	8144	8232	8316	8400	16800	25100	33600	42000	50400	58800	67200
85	8160	8245	8330	7415	8500	17000	25500	34000	42500	51000	59500	68000
86	8256	8342	8428	8514	8600	17200	25800	34400	43000	51600	60200	68800
87	8358	8439	8526	8613	870[illegible]	17400	26100	34800	43500	52200	60900	69600
88	8442	8536	8624	8712	8800	17600	26400	35200	44000	52800	61600	70400
89	8544	8633	8722	8811	8900	17800	26700	35600	44500	53400	62300	71200
90	8640	8730	8820	8910	9000	18000	27000	36000	45000	54000	63000	72000
91	8736	8827	8918	9009	9100	18200	27300	36400	45500	54600	63700	72800
92	883[illegible]	8924	9016	9198	9200	18400	27600	36800	46000	55200	64400	73600
93	8928	9021	9114	9207	9300	18600	27900	37200	46500	55800	65100	74400
94	9024	9118	9212	9306	9400	18800	28200	37600	47000	56400	65800	75200
95	9120	9215	9310	9405	9500	19000	28500	38000	47500	57000	66500	76000
96	9216	9312	9408	9504	9600	19200	28800	38400	48000	57600	67200	76800
97	9312	9409	9506	9603	9700	19400	29100	38800	48500	58200	67900	77600
98	9408	9506	9604	9702	9800	19600	29400	39200	49000	58800	68600	78400
99	9504	9603	9702	9801	9900	19800	29700	39600	49500	59400	69300	79200
100	9620	9700	9800	9900	10000	20000	30000	40000	50000	60000	70000	80000

	900	1000
2	1800	2000
3	2700	3000
4	3600	4000
5	4500	5000
6	5400	6000
7	6300	7000
8	7200	8000
9	8100	9000
10	9000	10000
11	9900	11000
12	10800	12000
13	11700	13000
14	12600	14000
15	13500	15000
16	14400	16000
17	15300	17000
18	16200	18000
19	17100	19000
20	18000	20000
21	18900	21000
22	19800	22000
23	20700	23000
24	21600	24000
25	22500	25000
26	23400	26000
27	24300	27000
28	25200	28000
29	26100	29000
30	27000	30000
31	27900	31000
32	28800	32000
33	29700	33000
34	30600	34000
35	31500	35000
36	32400	36000
37	33300	37000
38	34200	38000
39	35100	39000
40	36000	40000
41	36900	41000
42	37800	42000
43	38700	43000
44	39600	44000
45	40500	45000
46	41400	46000
47	42300	47000
48	43200	48000
49	44100	49000
50	45000	50000

	900	1000
51	45900	51000
52	46800	52000
53	47700	53000
54	48600	54000
55	49500	55000
56	50400	56000
57	51300	57000
58	52200	58000
59	53200	59000
60	54000	60000
61	54900	61000
62	55800	62000
63	56700	63000
64	57600	64000
65	58500	65000
66	59400	66000
67	60300	67000
68	61200	68000
69	62100	69000
70	63000	70000
71	63900	71000
72	64800	72000
73	65700	73000
74	66600	74000
75	67500	75000
76	68400	76000
77	69300	77000
78	70200	78000
79	71100	79000
80	72000	80000
81	72900	81000
82	73800	82000
83	74700	83000
84	75600	84000
85	76500	85000
86	77400	86000
87	78300	87000
88	79200	88000
89	80100	89000
90	81000	90000
91	81900	91000
92	82800	92000
93	83700	93000
94	84600	94000
95	85500	95000
96	86400	96000
97	87300	97000
98	88200	98000
99	89100	99000
100	90000	100000

MODO FACILE

Di moltiplicare qual si voglia numero senza torsi fatica alcuna, ma solo con vna semplice operatione hauere il desiato fine.

Regola prima.

SOno molte regole vsate dalli Aritmetici intorno à numeri, e dateci molte regole, tra quali se ne noteranno alcune qui di sotto, ma non vi si è messa mai vna tauola così grande de numeri doue la persona in vn baleno può fare~ qualsiuoglia gran conto, ò sia di moltiplicare, ò di partire, ò sapere quanto importi qual si voglia valuta di mercantia, ò con qualunque summa di danaro, sapere quanta mercantia si potra fare, sapendo quanto vale il pezzo di quello si vuole comprare, qual si potrà vedere~ nelli altri esempij, e nell'altre regole. Ma ritornando al nostro proposito; dico che se si vorrà sapere quanto moltiplecherà (ponendo per esempio) 45. per 45. si farà in questo modo vedi in testa alle dette tauole, ritrouando il numero 45. & dopoi al fianco di detta tauola trouerai anco l'altro numero 45. dal quale numero andando lateralmente fin tanto, che~ giungi sotto al numero 45. ritrouato, e~ quello numero, che vi si troua quello sarà il moltiplicato, come in questo si vede, che sono 2025. e così dirai, che 45. via 45. fanno 2025. e così in ogni altro numero da volersi moltiplicare.

Il modo di moltiplicare qual si voglia~ numero, per benche non vi sia quel numero sopra dette tauole.

Regola seconda.

IN queste tauole di Abbaco non vi sono notati di sopra alli centenara, numero, che dice 101. 102. 103. e così di mano in mano seguitando fino alli mille; e se voi hauerete à moltiplicare questi numeri di centenara con l'altri numeri vniti già non li trouarete, dunque bisognarà fare in questo altro modo, cioè se leuarà lo primo numero da man sinistra, da quella somma, che vorrete

mol-

moltiplicare, e quello che vi restarà lo trouarete nelle dette tauole, ò l'vno, ò l'altro numero, che si hauerà à moltiplicare; come da questi essempij bene lo potrete scorgere, cioè

Volendo moltiplicare 33. via 130. bisogna leuare la prima figura delli 130. e quello, che resta si moltiplicarà dicendo 13. via 33. & à quello, che resulta si giunge quel numero da doue si è leuato, e così saranno 4290. ouero trouerai in queste tauole il numero 33. in testa, & il 13. alla prima colonna da man destra, andando per quella dirittura sotto alli 33. in quell'angolo trouerai 429. ouero trouerai il 13. in testa, & il 33. allo fianco, che il tutto resulterà d'vn modo 429 al qual vi giungerai quello numero ouer zero, che vi era, e sarà 4290. e tanto sarà il numero moltiplicato.

E da questo altro secondo esempio di moltiplicare decena per li centenara, cioè 30. via 40. farai così, cioè 3. via 4. fa 12. giongete li due zeri lasciati fanno 1200. e questa sarà tutta la summa moltiplicata.

Terzo esempio.

Da questo terzo esempio di moltiplicare si scorge con quanta facilità si fà detta moltiplicatione senza nessuno fastidio, cioè volendo moltiplicare 80. via 1300 se ne leuano tutti li zeri, e si dira 8. via 13. e così trouerai li 13. in testa di dette tauole, & li 8. allo fianco, & iui per quella dirittura andando sotto al 13 trouerai 104. alli quali giungerete tutti li tre zeri, quali leuastiuo da detti numeri, e resulteranno 104000. cioé cento quattro milia, e così conforme à questi tre esempij si farà d'ogni altra grossa somma, e sempre si trouerà la vera, e giusta somma di quello, che si vorrà moltiplicare per qual si voglia altro numero.

Del partire detto per Galera.

Regola terza.

QVesto partire per Galera è lo più vsitato da tutti, & é il più perfetto, ma ricerca molta fatica, & vi vogliono vna quantità di operationi, e di numerar l'vn numero sopra l'altro, e poi fare molte moltiplicationi: doue che in queste tauole non vi vogliono, ne summare, ne moltiplicare, ne partire, ne numerare l'vn sopra l'altro i numeri, ma con vna sola operatione giungere al porto del vostro desiderato intento, come da questo essempio il tutto si vede.

Desidero sapere 2025. scudi partirli à 45. persone quanto ne verrà per ciascheduno. Se cercarà prima in testa delle dette tauole il numero 45. che è il partitore, e dopò sotto di esso partitore calando all'ingiù fino à tanto, che si trouerà il numero delli scudi 2025. e per quella drittura andando lateralmente verso man destra alla prima colonnetta trouerai il numero 45. e così dirai, che à ciascuna persona toccarà 45. scudi; Et in questo modo farete in qual si voglia altra gran somma; Auertendo, che questo partire se può fare in vn'altro modo, cioè in questo hauere cercato il partitore in testa, nell'altro si cercara nella prima colonnella, e per quella drittura andando lateralmente trouarete il vostro numero de scudi, e poi salendo all'insù quel numero, che si trouerà in testa di detta colonna sarà la quantità, che toccarà à ciascheduna persona: e così si farà in ogni altra occasione.

Vn'altro esempio da partire vn numero difficile.

Regola quarta.

VOlendosi partire scudi 1239. à 35. compagni quanti scudi toccarà per ciascheduno si opera, come s'è detto nel l'antedetto esempio, cioè si ritrouerà il numero 35. del partitore, cioè delli compagni, che s'hanno da partire detta somma di scudi 1239. e per quella venendo all'ingiù trouerai li detti scudi 1239. e perche non si trouerarno, pigliarete sempre il prossimo minore, che saranno 1225. all'incontro delli quali numeri alla prima colonnella vi è il numero 35. e così toccarà scudi 35 per ciascheduno

compaono, e perche ci auanza à detta sũma 1339.scudi 14.però vi giungerai vn zero,e saranno 140.giulij, quali medesimamente li trouerai sotto al detto numero 35.partitore, & all'incontro alla prima colonnella trouerai 4. & cosi dirai,che quattro giulij toccarà di più delli scudi per ciascheduno delli detti 35. compagni dico scudi 35. baiocchi 40.& alla Napolitana docati 35. & tari due.

Auertimento.

E se detta somma non si trouaua giusta, ma ci fusse auanzato alcuna quantità di giulij à quelli pur si vi giungeua vn zero, e diuentauano tanti baiocchi, & si parteuano pur come di sopra sotto al numero 35. & si auãzano delli baiocchi se ne faranno tanti quatrini, diuidendoli come di sopra, e cosi à ciascheduno verrà la sua conueneuole parte di vn quattrino, ò di qual si voglia quantità di quatrini si siano.

Della radice quadra.

Regola quinta.

QVesto modo di ritrouar la radice quadra,è facilissimo, e con vna sola operatione si giunge al desiato intento, però è di bisogno prima sapere quanto sia la quantità di quello, che vorrete formare il piano della radice quadra, saperne il numero, facendone vna croce nel mezzo, e numerarli per quella linea in croce, ouero numerarne vn'angolo retto delli due lati, e quelli numeri vno si trouerà da testa a'le dette Tauole, e l'altro al lor fianco, e quello, che vi dona nell'area sotto al numero ritrouato in testa di detta tauola quello sarà la quantità di quella robba, che volete sapere sia in quella radice quadra, come da questo esempio meglio si scorgerà.

Volendo sapere quante viti sono in vno quadro di vigna, di massaria, ouero quanti tegole, ò mattoni vanno in coprir vna camera, ò far vn pauimento di camera,ò altro si sia. Prima si numera da vna parte, come per esempio da vna parte sono 66. e dall'altra parte per lũgo sono 80. per saper il numero ouer somma di tutti questi numeri,si ritrouarà in testa alle tauole,ò l'vno ouer l'altro numero,che vi piace,come il numero 80.& al fianco della tauola il numero 66.& nella area sotto alla drittura del 80. vi sarà il numero compito di quante viti,ò di quanti mattoni,tegole, ò coppi andaranno ouer sono in detta radice quadra, come a punto in questo esempio sono 5280.

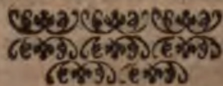
Per ritrouare la radice quadra di qualsiuoglia numero, di soldati,ò d'altro.

Regola sesta.

HAuendo per esempio soldati 1225. e volendoli mettere in quadro quanti soldati anderanno per fila, e quante fila saranno, bisogna fare cosi, & hauer questa auertenza cioè ritrouar questo numero di 1225. nell' area di dette tauole, ma che corrispondano li due numeri in vna equalità cioè tanto sia il numero di testa quanto quello del fianco, come si vede in questo esempio poiche 35.si troua nella testa,& 35.anco nell'angolo,e cosi si vede che 35.via 35.fa 1225. dunque questa è la sua radice quadra di metter 35. soldati per fila, & farne anco 35.fila.

E cosi volendo mettere altra somma più grande è come se sia,e non trouandola, sempre pigliarà quella somma la più prossima minore per farla più breue, e l'altri secondo la quantità si diuideranno,ouero,ouero vi seruiranno per altro affare, & in questo modo si ritrouerà la radice quadrata di quasiuoglia numero, come meglio si scorgera nel suo Trattato.

Il Fine del terzo Discorso.



OPVSCO-

OPVSCOLO SECONDO
OVE SI TRATTA
Dell'Aritmetica mercantile, con tutte le sue operationi, e documenti necessarij.

DA OTTAVIO BELTRANO,

DISCORSO VNICO
OVE SI CONTIENE

Il sommare. Il sottrarre.
Il moltiplicare. Il partire.
Come si schisano, moltiplicano, e sommano li numeri rotti, & alcuni esempij per saper la valuta delle mercantie comprate per tanto la canna &c.

Intentione dell'Autore.

E Perche in tutte le scienze le diuisioni delle materie, sempre donano alquanto più di facilità però mi ha parso diuider questa parte di numerare da quell'altra operata sopra de la anteposta Tauola numerica, acciò ogni vno possi meglio, e più piaceuolmente, capirla, e ponersela a mente à suo bel aggio, e così hauerò il mio intento compito.

SOMMARE.

Del summare, ouero del congiungere insieme li numeri. Cap I.

IL summare è vn congiugimento di molti numeri insiemi, ouero di molte partite come si vede in questo esempio di due numeri, che s'vniranno insiemi, cioè

16476	Da vnirsi
7464	
23940	somma del tutto

La detta somma si fà in questo modo dicendo 4. e 6. fan 10 segna sotto il 4.0 & habbi à mente vna decena, che la congiungerai con lo 6. decena, e farà 7. e 7 di sopra fan 14 segna il 4 sotto al 6 e la decena, ch'è centenaro la giungerai al 4, e farà 5. che con li 4 di sopra fa noue, qual si segna sotto al 4, dopò pigliarai il 7. & il 6 di sopa fan 13, segna il 3. sotto al 7, & la decena, ch'è decena di migliaro la congiungerai con quell'vno che è medesimo decena di migliaro, e faran due qual 2 si notarà sotto all'vno, e così sarà la somma di questi due partite di numeri, ventitre milia nouecento quaranta. E per più intelligenza di questo se vi mettera questo altro secondo essempio di più numeri, cioè

665		
422		
1132		
4612	numeri da	
11420	vnirsi insieme.	
56212		
12347		
23356		
34679		
144845		

Questa somma importa cento quaranta quattro mila ottocẽto quarantacinque, e così si farà in qualsiuoglia gran sõma, che si sia

Terzo Esempio del sommare, quando sono scudi, e baiocchi, all'vso Romano.

LI due antidetti esempij sono stati di scudi solamente ma in questo terzo esempio vi sono scudi, e baiocchi qual si farà in questo modo, cioè

△ 1463. 35
147. 60
231. 20
412. 6
2254. 21.

Sempre s'incomincia dalla parte delli baiocchi, di sopra, ò da basso, da doue vi piacerà dicendo 6. e 5 fa 11. segna 1 sotto al 6. & auanzi vna decena qual si giunge col 2, e fa 3. e 6 fa 9, e 3. fa 12 notarai 2 sotto all'altro due, & auanzarai vno scudo, qual si giungerà con li 2 e fan 3. & 1 fa 4. e 7 fa 11. e 3. fa 14. nota sotto alli 2 li 4 e ti resta vna decena, qual la giungerai con l'1. e fa 2. e 3 fa 5, e 4 fa 9 e 6. fa 15 segna il 5 sotto all'vno, e ti auanza vn centenaro qual giunto col 4. fa 5, e 2 fa 7. & 1 fa 8, e 4 fa 12 segna il 2 sotto al 4 e te auanza vn migliaro qual giógi con quell'1 fa 2. e lo segnarai di sotto all'vno, e così faranno due milia duecento cinquantaquattro scudi, e baiocchi vintivno.

Quarto Esempio, oue sono notati docati tarì, grana, e caualli all'vso del Regno di Napoli, e Sicilia.

PEr la diuersità dell'vso delle monete, e di bisogno anco far diuersi esempij, acciò quelli possino intender quelle monete, & saperle insieme anco congiungere, e però è da sapersi, che dodeci caualli fanno vn grano, & dieci grani fanno vn carlino, e dieci carlini fanno vn docato, e questi carlini quando sono più d'vno si duplicano, e si chiamano tarì quali ogni cinque tarì fanno vn docato, come s'è detto delli carlini, & è quanto dire vn scudo moneta d'argento, & il grano vn baioccho, & il carlino vn giulio, e nel scriuere detti danari si notano in questo modo, cioè docati, tarì, grana, e caualli, Esempio

	1634-3-15 $\frac{6}{12}$
docati	6315-1-7 $\frac{3}{12}$
	223-2-12 $\frac{5}{12}$
	131-1-6 $\frac{8}{12}$
	8294-1-1 $\frac{10}{12}$

Sempre s'incomincia come si è detto dal numero più minore di tutti à far la somma, e quello che auanzarà sempre si giungerà alla figura, che li siegue, ò sia grano, ò tarì, o docato, ò decena facendo in questo modo principiando dalli caualli, cioè 8, e 5. fa 13. e 3. fa 16. e 6 fa 22 e perche non giunge al numero di 24, che tanti farebbono due grani però segnarai 10. dodicesimi, & auázerai vn grano qual giunto con li 6. fan 7. e due fan 9, e 7. fan 16, e 5. 21 segna 1 sotto alli 6 & auanzi due carlini qual gionti con l'1. fan 3. e 1 di sopra fan 4, che sono 2. tarì, & gionta con l'1 fan 3. e 2. fan 5. & 1. fà 6, e 3. fà 9 qual 9 tarì fanno vn scudo, e 4 tarì, segna li 4 tarì sotto all'vno, & il docato con l'altro docato, e fan 2. e poi seguita come si è fatto nell'antidetto Terzo esempio.

SOTTRARRE.

Della suttrattione de Numeri. Cap. II

IL sottraere, non è altro, che da vn numero maggiore toglierne, ò leuarne vn'altro numero minore come si vede da questo esempio qual'è il più facile, fingédo vn credito, & il riceuuto, ò pagato parte di quello, cioè

64645	credito
1432	pagato
63213	resto

Il credito è di scudi 64645, e quello ne hà pagato 1432. voglio sapere quanto resta debitore, si notarà il debito di sopra & il pagato da sotto, tirandosi vna linea di sotto, dicendo doppo da 5. leua 2. resta 3. e si segna quel 3 sotto al 2, e poi dirai da 4 leua 3 resta vno, e si segna sotto al 3. e da 6 leua 4 resta 2, e lo segnarai sotto al 4 e da 4 leua vno resta 3 e lo segnarai sotto all'vno, e finalmente perche nó vi è nessuno altro numero da leuare, ò sottratre dal 6 di sopra, si segnarà medesimamente il detto 6 sotto di se stesso, come si vede nel sopradetto essempio, talche sottratto il pagato dal debito resta anco il creditore ad hauere 63213 scudi.

Segue vn'altro esempio di sottrattione non così facile.

1346342	debito
457443	pagato
888899	

Questa sottrattione si farà in altro modo, che non si è fatto nell'antedetto essempio la ragione è perche le figure del pagamento si ritrouano maggiori, che non sono quelle figure del credito, lasciando l'vltima figura; perciò si cambia il modo nell'operatione, facendo così dirai da 2 leua 3 non si può, andar in 10. vene vuole 7. e poi vi gingerai li 2 di sopra fanno 9. qual si segna di sotto al 3. & auanzi vna decena, la qual si è pigliata dall'altro numero antecedente del credito, qual decena e giungerà alla figura 4 del pagamento, e fà 5, che volendola leuare dal 4 credito non si può, dirai andar in 10, vene vuol 5, e 4 sono di sopra, che fan 9, e si segna sotto al 4, & auanzi vna decena, qual si giungerà all'altra figura del pagamento, che è 4, e farà cinqual volendolo leuar da 3 non si può, andar in dieci ve ne vuol 5, e tre di sopra fan 8, segnandoli sotto al 4. & auanzate vna decena; la quale l'accopparai col 7, e farà 8, che volendola sottrarre da 6 non si può, dirai da 8 andar in 10 ve ne vuol 2, e 6. sono di sopra, che fanno 8, e lo segnarai sotto al 7, accompagnando quella decena col 5, che faran 6, e di nuouo dirai da 4 leua 6 non si può andare in 10 ve ne vuol 4, e 4 son di sopra, che fanno 8 e si segnarà sotto il 5, e quella decena gingerai col 4 vltima figura del pagamento, e farà 5, che volendolo leuar dal 3 di sopra non si può, e così dirai per andare à 10 ve ne vuol 5, e 3 sono quelle di sopra fanno 8, e si notarà sotto al 4, & si auanza vna decena qual sottratta da quell'1, resta zero, ouero nulla: Et con questo ordine si andarà facendo sempre, quando la sottrattione non si potrà fare, prendendo sempre, come si è detto vna decena del numero, che antecede à quella figura, dalla quale si fà la sottrattione; tal che in questo conto restarebbe il credito di otto cento ottantaotto milia otto cento nonanta noue scudi.

Il modo poi di veder, se la sottrattione sarà fatta giusta, sommarai la resta con quello che harà pagato, che se resultarà quanto è il numero del debito, la sottrattione sarà fatta perfettamente, senza nessuno errore.

debito	1346342
pagato	457443
resta	888899
proua	1346342

Da questa proua si vede, che la detta sottrattione è giusta, e ben fatta, per cioche la resta, & il pagato vnito insieme sommano giusto il numero del debito, che si doueua, & in questo modo sempre operando saprai quando hauerai fatto bene, ò male il tuo conto,

Sottratione di scudi, e baiocchi.
Regula prima.

VOlendo far la sottratione delli scudi semplicemente, già vi sono fatti due esempij, giudico siano bastanti; adesso per più intelligenza hò notato quest'altra somma con baiocchi per veder l'ordine, che si tiene, e si deue osseruare, esempio

Credito	Δ	1234 —	60
Pagato	Δ	147 —	80
Resta	Δ	1086 —	80

Conforme hò detto più volte, che sempre il numero digito, ouer semplice in vnità si comincia da man finistra incaminandosi alla destra; e però sempre si deue la sottratione incominciare dalla man finistra, e prima dalli baiocchi, e poi seguendo alli scudi, e perche detta sottrattione di baiocchi non si puol fare, bisogna prestarsi vn scudo dalli 4 del credito, in questo modo dicendo da zero leua zero resta nulla, e segnar sotto al zero vn zero, e dopò dirai da 6. leua 8. non si può andar in 10 ve ne vuol 2, che aggiunti alli 6 fanno 8, e lo notarai sotto alli 8. & vi auanzarà vno scudo, qual'hauete tolto dalli 4. di sopra qual si giungerà al 7, e farà 8, che non potendosi leuar da 4, dirai andar in 10. ve ne vuol 2, e con li 4, di sopra fan 6. segnandole sotto al 7 & auanza vno, qual si giungerà al 4, fa 5, leuandolo da 3, non si può, andar in 10. ve ne vuole 5. e 3. di sopra fa 8, segnali sotto al 4, & auanza vno, quale si giungerà al numero, che siegue 1, e fan 2, e leuandolo dalli 2, di sopra resta zero, ouer nulla, il qual nulla si notarà sotto dell'1, e perche dall'1, del credito non vi è, che leuare, però si notarà vicino al zero alla dirittura dell'1, di sopra, talche restarà il credito Δ mille ottantasei, e baiocchi ottanta, come al detto essempio si vede.

Sottrattione di docati, tarì, grana, e caualli, secondo l'vso del Regno di Napoli, e Sicilia.
Regola seconda.

LA sottrattione sempre si fa ad vn modo, ma perche sono diuersi i modi, che in diuersi parti si notano le monete, perciò sono diuerse l'esempij del sottrarre, come in questo si vede.

Debbito du. 2343 — 2 — 12 $\frac{9}{12}$
Credito du. 1265 — 4 — 15 $\frac{6}{12}$

Resta à dare duc. 1077 — 2 — 17 $\frac{3}{12}$

Questa sottrattione si fa dicendo dalli 9. dodicesimi di grano leuatene 6. dodicesimi, che è vn tornese, cioè la mità d'vn grano, e resta 3. dodicesimi, che sono caualli 3. e si segnarà sotto al mezo in questo modo $\frac{3}{12}$ e dopò dirai da 2, leua 5, non si può andar in 10, ve ne vuol 5, e 2, di sopra fa 7 e si segna sotto al 5, e s'auanza vna decena, la qual gionta con l'altra fan 2, e perche non si puol far la sottrattione col numero superiore, bisogna prestarsi vn tarì delli tarì due, che sono due decene, & vna è quella, che son 3, sottrattene le 2, resta 1, qual si notarà sotto dell'1, e si auanza vno tarì, quale si vnisce con li 4 tarì, e sono 5, qual non potendosi sottrar dalli tarì 2, vi prestarete vn docato dalli 2, e farà 7, tarì, che leuandone li tari 5, auanza 2, qual si noteranno sotto alli 4. tarì, e si auanza vn docato, che si giungerà alli docati 5, e faran 6. e perche non si possono sottrar re dalli 3, si dirà andar in 10. ve ne vuole 4, e con li 3. di sopra fanno 7, e si segnano sotto al 5, e quell'vno si giun-

ge al 6,e fa 7,andar in 10,ve ne vuol 3, & 4,di sopra fan 7, e si notano sotto al 6,& auanza 1,che gionto con li 2, fan 3.qual da 3,leua 3,resta zero,il quale si notarà sotto al 2,e finalmente da 2, leua 1, resta 1,qual si segna sotto all'1, e così restarà à dare docati mille, e settanta sette,due tarì, grana dicessette, e caualli tre; & in questo modo si faranno tutte l'altre somme, che vi sono tarì,grana,e caualli.



MOLTIPLICARE.

Del moltiplicare. Cap. III.

IL moltiplicare non è altro,che vnire,ouer ridurre vna quantità di numeri in se diuisi in vna perfetta vnione,ò quantità di numero,come per essempio sapere, quanto numero farà quattro volte vintitre, che è tanto, quanto dire quattro via 23,che risulta ouero produce il numero aggregato, che è 92. qual meglio si scorgerà dalli seguenti esempij.

Il detto moltiplicare è di tre modi, cioè per Colonna, per Crocetta,e per Scacchiero, quali tutti tre modi di vno in vno si dimostreranno distintamente con chiarissimi esempij, acciò sia da tutti bene inteso.

Non mi parerà fuor di proposito prima trattar del numero Digito, e sua moltiplicatione; e dopò della moltiplicatione del numero Articolo, e Composto notandoui sempre due essempij per ciascheduno, dalli quali due varij esempij si scorgeranno gli altri di maggiore,e minor somma,e prima del numero Digito,per li curiosi,e

Volendo dunque moltiplicar questo numero Digito, per esempio 7, via 8, quanto sommarà; si farà in questo modo, vna croce trauersa in forma di vn x,nella qual vi notarai l 8.di sopra,

Digito differenza
8 2
X
7 3
5 6

e lo 7. di sotto, tirandoui vna linea per lungo,e doppò dirai da 8. andar in 10. ve ne vuole 2, e li segnarai all'altra punta della Croce, qual'è la differenza,& appresso dirai da 7,andar a 10,ve ne vuole 3,e segnarai 3, all'altra punta da basso dell'X, e poi dirai 2, volte 3, fan 6. e lo segnarai sotto alla linea,e sotto al 3,e finalmente dall'8,si leua il 3, che li stà per trauerso,e resta 5, ouero si leua il 2, dal 7, che li stà pur per trauerso,e pur anco resta 5, e così lo segnarete sotto la linea di sotto al 7, & in questo modo vi potreti seruire tanto dell'vno,quanto dell'altro numero nel sopradetto modo, che tutto tornerà vno, come si vede nell'esempio,e così 7 via 8, fa 56.

Secondo esempio d'altra osseruanza.

Digito differenza
6 4
X
7 3
4 2

Questo esempio medesimamente si fa nell'istesso modo pigliando le due differenze, e notarle come si vede nella presente figura, ma circa l'operatione della differenza si fa in altro modo, cioe si dirà 3,via 4,fa 12,e si segna il 2. sotto alla linea vicino al 3, tenendo in memoria la decena, e dopò facendo, come s'è detto di sopra, da 6, leua 3, resta 3. ouero da 7, leua 4, medesimamente resta 3,al qual 3, vi giungerai la decena,che auanzò alla differenza, e sarà 4, qual si segnarà sotto alla linea,e sotto del 7,e così verrai, che sei via 7. fanno 42. Auertendo però, che se la differenza formasse più decene;

di questa regola non ve ne seruirete, perche non riescerà buona, questa se è notata per curiosità.

Quadrante, ouero modo facile per il moltiplicare solamente il numero Digito, e non altro.

Regola prima.

Quadrante numerale.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	1
	4	6	8	10	12	14	16	18	2
		9	12	15	18	21	24	27	3
			16	20	24	28	32	36	4
				25	30	35	40	45	5
					36	42	48	54	6
						49	56	63	7
							64	72	8
								81	9

L'vso, & intelligenza di questa Tauola, ouer quadrante numerale, il primo è, che non vi si puol moltiplicare altro, che il numero Digito. Secondo nel moltiplicare vi seruirete di quelli due numeri, che sono nelli due lati del Quadrante, e quello che vi dara nell'area sarà il numero prodotto, come da questo esempio si vede.

Volendo moltiplicare 5, via 6, ouer 7, via 8, si pigliarà sempre il numero maggiore di sopra, & il minore dallo fianco, e quello, che vi darà nell'area, ouero all'angolo retto, quello sarà il suo numero prodotto, cioe 5, via 6, fa 30. & 7. via 8. fà 56. auertendosi, che nel moltiplicare sempre si deue dire prima il numero minore, e poi il maggiore, e questo non è per altro, che per vn polito dire, poiche tanto produce dire 5, via 6, quanto anco dire 6, via 5. perche tutto resulta in vn modo, ma fà mal sentire come si è detto.

Per moltiplicare il numero Articolo, & il Composto in qualsiuoglia quantità si sia, vedasi le Tauole generali à tal'effetto composte, doue da 1. fino al 100. e da 100. fino à mille sono formate à beneficio commune di tutto il puplico; che sono alla pagina 307

Del moltiplicar per colonna Cap. VI, Primo modo.

Sappiate, che il moltiplicare per colonna è di due modi, cioè vno è quando si moltiplica il numero di due ò tre, ò quattro figure, ò quante figure si voglia per vn numero solo, ò vero Digito, come per esempio 4, via 25, ouero 9, via 795. ouero 8, via 8945. Notato, che hauerete le vostre figure, & tiratoui la sua linea, si dirà 4, via 5, fà 20. segna il (o) sotto alla linea alla dirittura del 4, & auanzi 2, decene, e dopoi dirai 2, via 4, fà 8, qual giungendoui le due decene, che auanzò di sopra, e faranno 10, quali si notaranno auanti al (o) come si vede, che fanno cento.

25	795	8945
4	9	8
100	7255	71560

Secondo modo.

L'Altro modo di moltiplicare per Colonna, sarà quando le figure di moltiplicare sono più, & il numero che moltiplica sono due figure sole, come da questi esempij si puol ben scorgere, cioè 12. via 345. ouero 35. via 376. ouer 20. via 3456. ò qualunque altra somma si fusse, purche il numero moltiplicante non passi le due figure, e si farà come si dirà qui di sotto: cioè

345	376	3456
12	35	20
4140	13150	69120

Numero da moltiplicarsi. 376
Numero moltiplicante. 35

1880
1128

Il prodotto di tutti. 13160

Il moltiplicare, sempre s'incomincia dalla parte sinistra, caminando verso la destra, e però hauendo à far la moltiplicatione, si segnarà prima quel che volete moltiplicare; e poi quello col quale s'hauerà da moltiplicare, e dopò notato l'vn sotto l'altro vi si tirarà vna linea, che diuiderà il suo prodotto, come in questo esempio, & incominciando dirai 5, via 6, fa 30. segna il zero sotto al 5, e tiene à memoria li tre decene, e dopò dirai 5, via 7, fà 35, e 3, che auanzaua fà 38, segna 8, sotto al 3, & auanza tre altre decene, e poi dirai 3, via 5, fa 15, e 3, che auanzaui fà 18. qual si segnarà appresso all al tro 8, à la man destra per nõ esserui altra figura da moltiplicar: moltiplicato questo primo numero hauerai hà moltiplicare il secondo numero, ouer figura dicendo 3, via 6, fà 18, segnarai li 8, sotto la drittura del 3, & terrai à memoria vna decena, appresso dirai 3, via 7. vintiuno, & vna fà 22, segna il 2, auanti all'otto, dalla parte sinistra, & auanzi 2, e finalmente dirai 3. via 3, fà 9. e con li 2, che auanzaua fa 11, qual si notaranno auanti alli 2, e dopò tirarai vn'altra linea, & sotto à quella vi noterai tutta la somma di quello moltiplicato, e così hauerai il tuo numero prodotto, che sono 13160. dunque moltiplicati 376, per 35. formano il detto numero di tredecimila, cento sessanta 13160. & in questo modo si farà in ogni altro numero da moltiplicarsi quant'esso sia maggiore, ò minore.

Del moltiplicare per Crocetta. Cap. XIII.

IL moltiplicare per Crocetta, e quando si ha da moltiplicare due figure per altre due, ò tre figure per tre altre, ouero quattro per quattro altre, ò più figure, purche tante figure siano quelle da moltiplicarsi, quante sono quelle con che si habbino à moltiplicare, per esempio 13. via 24. 123. via 456. ouero 3987. via 4852. ò altro numero si sia: Notando primieramente li numeri l'vno sopra l'altro, cioè il maggiore di sopra, & il minore di sotto, non perche non fusse il medesimo notarlo al contrario: ma perche fà più bel sentire dir 13. via 24. che non fà il dir 24 via 13. e dopò vi si tirà vna linea di sotto, come si vedono segnati in questi.

24	456	4852
13	123	3987
312	56088	19344924

Il modo è questo, cioè si principia à moltiplicare prima dal numero Articolo, dicendo 3, via 6. e dopò si moltiplicarà il 2, col 6, & appresso il 3. col 5. dopò si moltiplicara il numero 1, qual'è centenaio, medesimamente in croce con il 6, e dopò il 3, in croce col 4, e dopò si moltiplica le 2, col 5, & appresso moltiplicarai lo 1 col 5, e dopoi li 2 col 4, & vltimamente moltiplica lo 1. col 4. auertendo, che conforme nel principio si moltiplica il primo numero l'vn sopra l'altro, cosi anco l vltimi numeri si moltiplicano l'vn sopra l'altro, come più chiaro si mostrarà in questi due seguenti esempij.

Esempio primo di due figure.

Volendosi moltiplicare 24, via 13, dirai prima 3. via 4 fa 12. segna di sotto al 3. 2, & auanzi vna decena; poi

moltiplicarai le decene in croce con le vnità,dicendo 1,via 4,dopò 2,via 3 fa 6,il qual gionto col 4,fa 10 & giontoui anco quel'1. di prima fa 11, & sono vna decena,& vn centenaro,e però si mette la decena auanti alli 2.dalla parte sinistra,e tieni 1, dopoi si moltiplica le decene l'vna con l'altra,dicendo 1,via 2.fa 2.e quell'vno, che teneui à mente fanno 3,segnando lo auanti al l'1,e sommarà la detta moltiplicatione di 13. via 24 fa 312. quale per più chiarezza si notara quest altro esempio.

Secondo esempio di tre figure.

In questo esempio di tre figure,cioè 123, via 456, si cominciarà primieramente , come si è detto di sopra dal numero Digito, cioè 3. via 6,fa 18, si segna 8,di sotto al 3,e terrai a mente 1. dopò si moltiplica in Croce le decene con l'vnita,cioè 2,via 6,e fan 12, & appresso 3, via 5. fa 15, quali gionti con li 12,fan 27, e l'vno, che haueuate fa 28,si segna lo 8. & tieni 2, che sono centenara : dopò si moltiplica li centenara con l'vnita in croce 1,via 6.fan 6,dopò 3, via 4. fa 12,quali gionti col 6,fan 18. dopò si moltiplica le decene insieme,cioè 2,via 5,fa 10, quali gionti con li 18.fan 28, che postoui li 2, di sopra fa 30 che sono 3 migliara, senza nessun centenaro ; però nel luogo del centenaro le noterà vn zero , e tien 3. dopò si moltiplica li centenara con le decene in croce,cioè 1,via 5,fa 5,& 2, via 4 fa 8, gionti col 5.fa 13, & 3, che teneui fa 16,che sono 16,migliaia,e noterai 6,e tieni 1. dopoi si moltiplica li centenara insieme 1,via 4, fa 4, & 1,che teneui fa 5,il qual medesimamente si notera accosto all'altri numeri, che fara la detta moltiplicatione cinquantasei milia ottanta otto.

Del moltiplicare per Scacchiere. Cap. XVIII.

Il moltiplicar per Scacchiere, qual'è il terzo modo ; cioè volendo sapere quanto farà 23.volte 456 ouero come si dice 23.via 456 primieramente si metteranno li numeri l'vno sopra l'altro , cioe prima li 456. & sotto vi noterai li 23. e poi moltiplicherai il numero di sopra con quello di sotto , incominciando dall'vnità del numero dicendo 3,via 6,fa 18. qual sono vna decena,& otto vnità,segnarai l'8 sotto al 3.& auanzi 1, dopò dirai 3, via 5, fa 15. & vno , che auanzaua sono 16, che sono vno centenaro , e sei decene , notando le decene sotto al 5, & auanzi 1,dopò dirai 3.via 4.fa 12, & vno, che haueui fan 13.& perche non vi sono più numeri da moltiplicarsi, però si segnara il 13. auanti il 6. e sarà finita la moltiplicatione della prima figura di sotto: appresso si farà la moltiplicatione della seconda figura,cioè 2 via 6.fa 12.qual'è vn centenaro,e due decene,qual 2 si segnarà di sotto al 6,e tieni 1, dopò dirai 2. via 5. fa 10. & 1, auanzaui fa 11. qual'è vn migliaro , & vn centenaro,segnando quel 1,sotto al 3,e dopoi dirai 2, via 4 fa 8. & vno teneui fa 9 qual si noterà sotto all'vno, e sarà finita la detta moltiplicatione . Bisogna hora questi numeri moltiplicati farne vna vnione,ouer vna somma di tutti insiemi, tirandoui vna linea di sotto,come si vede in questo esempio; il quale si segnara l'8 sotto all'8. e poi dirai 2. e sei fanno 8, e notale di sotto al 2,& 3,& 1.fan 4.e notali sotto all'1, e dopoi dirai 9. & 1,fa 10. e si segna auanti al 4. che sommano diecemilia quattro cento ottanta otto.

456
23
1368
912
10488

Secondo esempio di tre figure.

QVesto secondo esempio di tre figure non hà di bisogno d'altra esplicatione, poiche si fà conforme al sopradetto esempio di due figure, ma quiui si è notato acciò si veda, che sempre che si moltiplica si notarà il numero sotto di quella figura per la quale si moltiplica come qui si vede, cioè

4567
234
18268
13701
9134
1068678

La qual vnione somma vn milione, e sessanta otto milia seicento settanta otto.

Facil modo per il moltiplicare qualsiuoglia numero, quando nel lor fine non vi saranno vnità, tanto del numero da moltiplicarsi, quanto nel moltiplicante. Regola I.

QVesta è vna breuissima, & essattissima Regola per il moltiplicare, e non vi trauagliarà il numerar tanti Zeri, e massimamente quando si volesse moltiplicar per 10. qualsiuoglia somma, vi bastarà solamente mettere vn zero al numero della somma da moltiplicarsi, & hauerete il vostro intento, per esempio si vuole moltiplicare 489 per 10. basta solo come si è detto, si vi metta vn zero nel fine, cioè auanti al 9. e farà 4890 quattromila ottocento nouanta, ma volendolo far conforme al solito se bisognarebbe far in questo modo

489
10
000
489
4860

Questo è il moltiplicare ordinario e così si deue caminare secondo il solito costume: ma con queste regole si fa subito, e più speditamente come si è fatto, che il moltiplicante è 10 giongi vn zero al detto numero da moltiplicarsi, & hauerai la giusta somma di quanto viene, come si è detto di sopra.

E se si haue à moltiplicare il detto numero per 100. se vi metterà due zeri auanti al noue, ouero à qualsiuoglia altro numero da moltiplicarsi, e se si moltiplicasse per mille se vi metterà quelli tre Zeri nel principio, cioè auanti al noue 48900. che sono li due zeri del cento e faranno quarantaotto milia, e nouecento, e moltiplicandolo per mille, postoui li tre zeri come s'è detto 489000. farà la somma di quattrocento ottanta noue milia: seguirà vn'altro modo; per quando e l'vno e l'altro haueranno il zero nel fine.

Altro modo del sopradetto, quando in fine di ogni numero, tanto da moltiplicarsi, quanto del multiplicante, vi siano 1 o le 2 fre, cioè li zeri. Reg II.

SEmpre, che nel'i numeri, che si moltiplicano vi sono delli zeri in fine, e siano quanti elli vogliano, sempre si potranno lasciare, e moltiplicar poi tutte quelle figure che restano, come per esempio, volendo moltiplicar 4500 per 6300. se notino da parte li quattro zeri dell'vno, e l'altro numero, e moltiplicarete solo li 45 via 63, e doppo fatta la moltiplicatione, vi giungerete tutti li quattro zeri, e così hauerete il vostro moliplicato perfettamente fatto come si vede quì appresso notato.

Δ	63
Δ	45
	315
	252
Δ	2835

Alla quale somma di 2835 vi si giungeranno li quattro zeri, & hauerete il vostro intento, cioè quanto importarà la detta moltiplicatione di 4500, via sei mila, e 300. che resulta il numero di 28350000, cioè, che sono vintiotto milioni trecento cinquanta milia: e così farete in ogni altra somma somigliante à questa che nel fine tiene delli zeri, e l'vna, e l'altra parte.

Altro modo, e Regola per moltiplicare qualsiuoglia numero decenario per il numero cinque. Regola III.

GIà s'è detto nell'antepassati essempij che hauendo a moltipli-

care qualsiuoglia numero, che in fine vi siano quanti zeri si vogliano, così nel moltiplicante, come in quello da moltiplicarsi; hora in questo si darà vna Regola generale, quando si hauerà da moltiplicare qualsiuoglia numero paro per cinque; si diuiderà quel numero, e dopo diuiso notarui vn (o) e quella sarà tutta la somma, che puol far il moltiplicato, come in questo esempio 50. scudi moltiplicarli per 5. si diuide il 50. per mezzo, e fà 25. qual giungi il (o) sōmano 250, e tanti sono 5. volte 50. altro esempio 300, la mità sono 150, giongi vn (o) somma 1500. cioè mille, e cinquecento, e tāti sono cinque volte 300, e questo credo basti per la detta intelligenza, e volendo moltiplicare detto numero paro per altro numero, che per il 5 questa regola non vi seruirà.

Altro esempio di moltiplicar la moneta del Regno in quel medesimo modo, che si scriue. Regola IV. per 5.

Volēdo moltiplicar docati 1645.3.15 $\frac{2}{12}$ si farà in questo modo sempre principiando dalli numeri più minori, andando verso li maggiori dicendo 2. via 5. fà dieci, e perche caualli dieci nō sono vn grano però si nota nell'instesso lugo da se solo come qui si vede.

1645. 3. 15. $\frac{2}{12}$
5
8228. 3. 15 $\frac{10}{12}$

E dopo dirai 5. via 15 fà 75. e perche 75. grani fanno tre tarì, & grana 15. segnarai li 15. grana sotto li grana 15 di sopra, e terrai á mente li 3. tarì dopoi moltiplicarai li tarì dicendo 3. via 5. fa 15. e tre altri ne auanzaua, che farà diecedotto, e perche tarì diecedotto fanno docati 3. & tarì 3. però si notera sotto delli tarì 3. & tieni à mente li docati 3 dicendo alle figure delli docati 5 via 5 fà 25, & 3 che ne auanzaua far 28. nota li otto sotto al 5 & tieni à mente 2. decene, & moltiplicando il 4 via 5. fa 20. & 2. teneui fa 22 votali 2. sotto al 4. e tieni à mente 2, & moltiplicando il 6. via 5 fa 30 e 2 teneui fan 32. nota sotto al 6 il 2 & tieni à mente 3. e dopo 1 via 5. cinque, e 3 ne teneui a mēte, che son 8. e perche nō vi è altra figura si noterà quel 8. sotto à quel 1, e così farà

8228. 3. 15. $\frac{10}{12}$

PARTIRE.

Del partire, Cap. IX.

IL partire non è altro, che diuidere vn numero in tante parti quante vnità hauerà quell'altro numero, che si vuole, che sia il partitore, e per ciò vno numero si chiamerà il partitore, e l'altro si chiamerà il partito, ouer vno il partitore, e l'altro il numero da esser partito; dalli quali due numeri ne nascerà, ò diuerrà vn'altro terzo numero chiamato il prodotto, il quale tante volte deue entrare nel numero partito quante vnità contiene, ò si ritrouerà il partitore cioè

Volendo partir il 2. per 2, quali son due numeri pari, il primo si dirà esser il numero, che si vuol partire, e l'altro 2, è quello, che si nomerà il partitore, qual partendoli toccherà vno per parte, perche il partitore contiene in se due vnità, e quell'vno si chiama il prodotto, & entra (come s'è detto) tante volte nel numero partito, quante vnita contiene il diuisore.

Così anco volēdo partir 4 in 4 quanto trouarà per vno. già vedi, che il numero da esser partito è tanto quanto il partitore, e che perciò non contiene il numero da partirsi solo, che vna volta il partitore, senza, che vi restasse cosa alcuna, per la qual cosa toccarà 1 per ciascheduno, il qual 1 è contenuto 4 volte nel numero partito, e tante volte contiene il partitore.

Il partire, ò diuidere, (come s'é detto) si fà in due modi, vno chiamato per colonna, e l'altro per Battello; con vn'altra

tra regola per quando in fine delli numeri, cioè dal numero digito vi sono alcuni zeri, come appresso si dirà. Il partir dunque per colonna è quando s'ha il partitore, che si puol moltiplicare à mente.

Il partir per Battello è quando si hà il partitore, che à mente non si puol così facilmente moltiplicare (e per ben che ogni numero si possi moltiplicare, vi si puol facilmente far delli errori) ma in questo modo si toglie ogni diffi coltà, & errore, che à mente potesse auuenire.

Vi è anco vn'altra regola da partire (come s'è detto & è quando in fine del partitore vi sarà vn zero, ouer più nelle prime figure cominciando dalla vnità seguendo le decene, le centenara, le migliara Auertendo, che detto zero, ouer nulla, non sia dentro alli numeri, ma che tutti siano, & incomincino dal numero digito, & in tale euento hauerai à lasciar tante figure del numero da partire, quanti zeri sono nel partitore, & il restante delle figure del detto numero da partire, partirle per il resto de le figure del partitore, lasciando li zeri, come più chiaro si potrà scorgere nelli esempij, che si demostreranno appresso.

La proua per veder se la partitione e fatta buona.

E Da notarsi, che volendo vedere, ò far la proua se la partitione sarà fatta buona, e giusta, nõ si puol far cõ la regola del 7, ò del 9, ma con quest'altro ordine, cioè moltiplicando quel numero, il quale è vscito dal partitore per il numero partito, come si vedrà nel seguente esem pio, il partito del quale sarà 22838 numero da partirsi per 2.

	43678
per 2	22838
	2
	45678

Resulta del partitore da moltiplicarsi per il medesimo 2 partitore, La qual moltiplicat. se resulterà la giusta quantità del numero partito sarà fatta perfettamente la partitione, ma se resulterà più, ouer meno, non sarà fatta bene, e bisognarà farsi di nuouo.

PER COLONNA.

Del partire per Colonna Cap X.

IL partir per colonna si fà in questo modo, cioè volendo partire 45678. per due dopò hauer segnato li detti numeri, si segnarà vna linea di sotto, & vn'altra per lungo alla man destra, dalla qual parte auanti alla linea vi si notarà il partitore, cioè quel numero 2, con il quale si haue a partir quella somma, e così si farà in tutte le altre (quando però con quest' ordine douete caminare) Auertendo, che sempre si deue incominciare dalla man destra da doue sono le migliara, come si vede in questi esempij, che il 2 entra nel 4 due volte, & è quanto dire 2 via 2 fà 4 e così si segnarà 2 sotto al 4, e seguendo il 5. si vedrà quante volte entra il 2 partiore, e si vedrà, che entra vna volta & auanza vno, e così sotto al 5 noterai 1. e quell'1, che auanza si congiungerà col 6 e formerà 16 e si vedera 2 in 16 quante volte ci entrarà, e v'entrara 8 volte, dunque sotto al 6 si noterà vn 8, e questo è perche moltiplicando li 2 per 8. fanno 16; e però l'8 si è segnato sotto al 6 appresso si vedrà quante volte puol entrar il 2 nel 7, e si vedrà, che vi entrarà 3 volte restando vno, cioè 2 via 3 fa 6, & auanza 1 delli 7, e così noterai 3 sotto al 3, e quell'1 congiunto con l'8 fa 18, qual diuidendolo per 2 vi entrara 9 volte, cioè 2 via 9 fa 18, e non auanza niente, e così segnarsi lo 9 sotto all'8, & hauerai partito il detto numero, che toccarà à ciascaduno per sua giusta parte 22839 come si vede, e la proua si fa in questo modo, cioè

	45678	numero da partirsi
per 2	22839	il prodotto
	2	il numero partitore
	45678	

E perche la somma è giusta come di sopra la partitione è stata ben fatta.

Secondo esempio.

Volendo partir il sudetto num. 45678. per 3. sempre si cominciarà dalla parte destra come si è fatto di sopra, dicendo 3. in 4. ci entra vna volta, & ci auanza 1, cioé vno via 3 fà 3. & auanza 1, qual si giungerà al 5, e farà 15. al quale il detto 3. partitore vi entra 5. volte, e così segnarai 5. sotto al 5 potrai ancor far in questo altro modo pigliar tutte due le dette figure 4, e 5, che faran 45. e poi dir 3. in 45. quante volte ci puol entrare, & vederai, che ci entrarà 15. volte, e non auanza altro numero, cioé 3. via 15. 45. &c. e tornando al nostro proposito si dirà il 3. al 6. ci entra due volte, & auanza nulla, così segna 2. sotto al 6. e dopò dirai quante volte anderà il 3. partitore al 7. & vi entra 2. volte, & auanza 1, cioè due via tre fà sei, & auanza vno, come si è detto, qual 2. si noterà sotto all'7. e quell'1. gionto all'8. farà 18. che il tre partitore entrerà 6. volte al 18. cioè 3. via 6. fà 18. qual 6. si segnarà sotto all'8. come si vede nella sua somma.

per 3. | 45678 / 15226 | 3 / 15678

Altro esempio da partire detta somma per 4.

per 4. | 45678 / 11419 $\frac{2}{2}$

Già si vede, che il 4. nel 4, non vi entra solo, che vna volta, tal che si noterà sotto al 4, 1, dopò si dirà 1, via 4. 4. & non auanza niente: appresso dirai il 4. partitore, quante volte entrarà nel 5, e si vede, che entra solo vna volta, & auanza vno, e segnarai 1. sotto al cinque, e dirai 1. via 4. fino à cinque auanza vno, quello giungerai col 6, e fan 16. 4. in 16. quante volte ci cape, & vederai, che ci cape 4 volte, e dirai col 4. partitore 4. via 4. fa 16: e così non auanza nulla, e si noterà il 4. sotto al 6. appresso dirai il 4. in 7. quante volte ci entra, & vederai, che vi entra vna volta & auanza 3, qual si noterà quell'vno sotto al 7. & il 3. auanzato si giongerà coll'8. e farà 38. vedi quante volte vi cape il 4. partitore in questi 38. e vedi, che vi entra 9. volte, dicendo 4. via 9 fa 36. sino a 38. auanza 2. lo qual 9. lo segnarai sotto all'8. & quelli 2. che auanzano se ne farà quattro parti, quale 1. di quelle si noterà appresso all'vltima figura, nel modo consueto da farsi con vna linietta; notando 2. di sopra, e 4. di sotto, cioè $\frac{2}{4}$ e così sarà fatta la detta partitione perfetta, e giusta, e conforme a questa si farà in tutte le altre somme; però qui vi noterò tutti li numeri digiti.

per 5. | 45678 / 9135 $\frac{3}{5}$

Volendo partire il detto numero per 5, dirai il 5, partitore, quante volte entrerà nel 4, e perche non vi puol'entrare però bisogna giungerni il 5, e farà 45. al 45. il detto partitore ci entrerà 9. volte, cioè 5. via 9. fa 45. talche il 9. si noterà sotto al cinque, e così seguirai à far secondo il solito, &c. E perche in fine di detta partitione ci auanza 3, quel 3, si noterà sopra vna linea, & il 5. di sotto, che denota, toccarà 9135. $\frac{3}{5}$ e tre quinti. Auertendo, che sempre 5 mai l'auanzo nell'vltimo di detta partitione si noterà sopra quella linea, e di sotto il partitore, e dirà, come a questo, che è 3, & il partitore 5, tre quinti, e se fusse 6, sei quinti, e se fussero 7. sette quinti, & se il partitore fusse 10, ouero 15. & l'auanzo fusse 6 si noterà 6. di sopra, & il 10. ò 15. di sotto, e si dirà sei decimi, ouero sei quindecimi.

per 6	45678 / 7613	per 7	45678 / 7611 $\frac{1}{7}$
per 8.	45678 / 5709 $\frac{6}{8}$	per 9.	45678 / 5705 $\frac{3}{9}$
per 10.	45678 / 4567 $\frac{8}{10}$	per 11.	45678 / 4153 $\frac{5}{11}$

Auertimenti.

S'auerte, che quando accaderà, che nella partitione di quelli due numeri

vniti,li quali sono da partirsi,quelle tante volte,che vi entra il numero partitore; e perche si è trouato giusto però si segna il 7. sotto al 6. & sotto al secondo numero, di man destra si vi noterà vn zero, come si vede nelli due soprapposti esempij della partitione per 8. e per 9.

S'auerte anco, che quando si vuol far la proua se la partitione sta fatta bene si farà come si è detto,ma in questo la epilogarò,per dimostrarui due cose, che al principiante possono causare alcun dubio, come si vedono nelli sopradetti essempij dell'8 e del 9.della quale se ne farà la proua.

9|45678
5705 $\frac{3}{9}$

Si dirà 5.via 9. fa 45.alli quali giontoui quelli 3.noui fanno 48 segna 8. sotto al 5. & vi resta 4. dopò passa il o, & pigliarai il 7 dicendo 7. via 9. fa 63. & 4. dell'auanzo fanno 67, segna il 7. sotto al o,& il 6. sotto al 7 & questo auuiene ogni volta, che il numero da partirsi sia stato giusto a quante volte vi è caduto il partitore,e però quel 6 non puol giungersi all'altro numero antecedente, ma si dira 5. via 9 fa 45. il qual numero si segnarà il 5.sotto al 5. & il 4. sotto al 4. del numero da partisi, e cosi resta sciolto ogni dubio come si vede.

9|45678
5709 $\frac{5}{9}$
45678

per 15.
6789
452. $\frac{9}{15}$

per 25.
6789
271 $\frac{14}{25}$

Auertimento.

Si auerte, che quando vi resterà della somma, che auanza, perche non vi puol cader'il partitore, & sarà di due numeri, come si vede in questo esempio del 25. che v'è restato 17 perche il 25.in 67.non vi cade più,che 2.volte,& auanza come si è detto 17. alli quali gionto il numero 8.han fatto 178. al qual numero il partitor 25.vi è caduto 7 volte, & vi è auanzato 3,qual giunto col noue 9. han fatto 39. che il partitore vi è caduto vna sola volta,& vi son restati 14.quali notati sopra alla linea, & il 25. partitore di sotto fanno, che tocchi per ciascheduno di quelli numeri di 25. partitore, numero 271.e 14.vinticinquesimi,e cosi si farà in ogni altro luogo,che ciò accaderà.

In quanto al partire, credo che à bastanza ne sia detto.

DE' NVMERI CHIAMATI ROTTI, e loro essere.

Che cosa siano li Numeri rotti. Cap. I.

Li Numeri rotti altro non sono, che alcune minutie, che accadono tal volta alla valuta delle robbe,che si comprano, ouero alle diuisioni delle parti, cioè quando si partisce alcuna quantità di numeri in tante altre quantità, e perche non sempre si ritrouarà quella quantità cosi giusta alla detta diuisione, però quello numero tanto Digito, quanto composito,che vi restarà,e bisogno diuiderlo in tante parti eguali,quanto è quel l'altro numero,per li quali sono stati partiti, ò diuisi quelli numeri; E questi poi si chiamano numeri Rotti. Questi numeri Rotti sono di più, e meno valuta; come diuidendo il numero vno in più parti,cioè in 3.in 4.in 5.in 6. in 8. &c. è più vn terzo,che non è vn quarto,ouero vn quinto, cosi di mano, in mano, come anco dire vn quinto,ouer sesto, &c. esser meno del terzo,e del quarto; e però diconsi li numeri rotti esser l'vn maggior dell'altro,per benche nel proferirli pare, che il quarto, il quinto, &c. sia di maggior valuta, in ogni modo è più minore dell'antecedente,che sono li terzi, alli quarti; li quinti alli sesti; e cosi di mano in mano;E che quanto hanno più denominatione, tanto sono più minori di quelli, che hanno meno denominatione,come più volte hò detto di sopra, cioè,che sarà meno il trentesimo, che non è il ventesimo, & al contrario il ventesimo, esser più del trentesimo, e questo basta.

Della formatione delli Numeri Rotti. Cap. II.

LI Numeri Rotti si formano (come s'è detto da vno numero intiero, ouer di più, come per esempio vno si diuiderà in 3. quattro in 5. in 6. ouero in quante parti sarà di bisogno; queste parti si chiameranno parti del numero intiero; ma bisognando pigliar alcuna parte di quelli numeri rotti, si dirà pigliare vna parte delli rotti; li quali si noteranno in questo modo appresso alli altri numeri, cioè segnando quel numero rotto, che si pigliarà sopra di vna linea, & la quantità delli numeri, in che è stato diuiso il numero sano si noterà di sotto à detta linea, denotando quelle parti essere del numero intiero, e quelle parti, che sono di sopra della linea denotano la quantità, che vi pigliarete delli numeri rotti, cioè volendoui pigliare vn 6. delli rotti del sano, ouer intiero si segnarà così $\frac{1}{6}$ e se vorrete pigliarui quattro decimi, si segnarà così $\frac{4}{10}$ che sarà l'intiero diuiso in diece parti; & di queste diece parti voi ve ne pigliarete quattro parti di quelle, e però si dice pigliar parte delli numeri rotti, e non de' sani, come si dice li 10. esser parte de' numeri sani, così quelli quattro esser parte delli numeri rotti.

Li numeri rotti si formano così, cioè

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	N. sani.
$\frac{1}{2}$	$\frac{2}{3}$	$\frac{3}{4}$	$\frac{4}{5}$	$\frac{5}{6}$	$\frac{6}{7}$	$\frac{7}{8}$	$\frac{8}{9}$	$\frac{9}{10}$		N. rotti.

Come se schiferando li numeri rotti. Cap. III.

IL schifar non è altro, che ridurre vn numero in vna denominatione, che tanto vagli dir vno, quanto vagli dir l'altro, ma con minor numero, per potere con quello più facilmente far la suttratione, ouero la moltiplicatione: come da questo esempio si scorgerà, cioè che tanto val dir due quarti, quanto vale vn mezzo, poiche 2. quarti, e due quarti fanno 4. parti di vn numero intiero, e così tanto val dir vn mezzo, quanto vn quarto. Vn'altro esempio volendo scisar $\frac{16}{48}$ si farà così si diuide li sedici per mezzo, e ne viene 8. & poi diuidi li 48. ne viene 24. e nota $\frac{8}{24}$ e diuidetili vn' altra volta per mezo e fà 4. & li 24. fanno 12. e si pone 4. sopra, e 12. sotto, e poi parti il 4 vien 2. e parti li 12. e ne vien 6. qual segna il 2 sopra, & il 6. sotto, e dopò parti il 2. ne vien 1. & parti il 6. ne vien 3. e così metti quell'vno sopra il 3. così $\frac{1}{3}$ e tanto sarà 16. quaranta ottesimi quanto vn terzo. Ma quelli, che hanno miglior prattica, & intendimento di questa professione lo farà con vna facilità, e con più prestezza, cioè lo partiran così, dicendo 16. in 16. vi entra vna volta, & il 16. in 48. vi entra 3. volte, cioè 3. via 16. 48. & hauerà fatto il suo pensiero puntuale, e giusto tanto l'vno, quanto l'altro.

Il scisar delli numeri pari con quello esempio si è visto, come è andato con più sicurezza; ma quando sarà vn numero sparo, e l'altro paro, ò tutti due dispari all'hora sempre il tuo partitore sarà disparo, come si vede in questo il 18. si parteria per due, ma perche il 45. non si puol partir per due è di bisogno, che il 18. si parta per 3. dicendo 3. via 6. fa 18. & segnarai ò il 3. ouero il 6. & poi dirai 3. 45. entra 3. volte, cioè 3. via 15. fa 45. e noterai 6, quindecimi, e dopò dirai 3. in 6. entra due volte, segna 2. & il detto 3. in 15. entra 5. volte, cioè 3 via 5. 15. e segnarai 2. di sopra, e 5. di sotto così $\frac{2}{5}$ e così tanto è dir 2. quinti, quanto 18. quarantacinquesimi.

(Ma qnando così vi piacerà, e che quelli dispari di questi numeri rotti saranno di poco momento si potrà lasciar andar via quell'vno, e seruirse del paro per più facilità.

Hauendo vn numero rotto, cioè $\frac{3}{9}$ e volendole schisare si farà così 3. in 9 3. in 3. entra vna volta, e così si segna 1. e

perche

perche ſempre per quel numero partitore, che hai partito l'vno, coſi per quello hauerai à partir l'altro, però dirai tre in 9. quante volte vi entra, & vedrai, che vi entra 3. volte, e coſi noterai vno di ſopra, & il 3. di ſotto conforme ſtauano li 3. e li 9. cioè 1 che ſarà vn terzo, e tanto vale dire 3 vn terzo quanto 3. noni.

Et volendo vederlo, & ridurlo per modo di proportione, dirai la parte delli rotti è 1. & 1. è il terzo di 3. e dopò dirai 3. eſſer la terza parte del noue, e però tanto è dire vn terzo, quanto 3. noni, perche ſono di quella medeſima proportione del 3. al 9.

Ma quando le parti non ſi poſſono partire tutte per vn'iſteſſo partitore, all'hora non è poſſibile ſchiſarle, e però biſogna laſciarle ſtare, come ſe trouano, per eſempio 4 vedi, che le parti delli rotti le potrai 9 partire, ma le parti dell'intero non le potrai partire per il 4. partitore, e però ſi laſceran ſtare, come ſi è detto.

Del moltiplicare de Numeri rotti. Cap. IV.

SAppiate, che li rotti ſi moltiplicano in queſto modo, cioè li rotti con li rotti, e li ſani con li ſani, & ſempre ad vn modo, cioè volendo moltiplicare 7 con 8 ſi farà coſi, prima dirai li 20 rot 30 ti 7. via 8. fa 56. e dopò ſi moltiplicherà li 20. via 30. e fà 600. e notando li 56. ſopra, e li 600. di ſotto coſi 56/600 e ſaranno moltiplicati li rotti, &c.

Secondo modo.

ALtro eſempio volendo moltiplicar il numero ſano per numero rotto, cioè 5. via 3 prima noterai di ſotto al 5. vno, di ſot 4 to 5 per denotar la parte intera, e dopo 1 moltiplica il 3. via 5. fa 15. e ſegnalo ſopra la virgoletta, e dopò dirai 1. via 4. che ſono quelli di ſotto, & fà 4. e ſi nota ſotto al 15. coſi 15 e perche le parti del rotto ſono più 4 delle parti del ſano ſi farà coſi il 4. in 15. vi entra 3. volte, e però ſi ſegna il 3. di ſopra, & il 4. di ſotto, & hauerai tre ſani, e tre quarti.

Terzo modo.

VOlendo moltiplicare il numero intiero, e rotto per numero rotto, cioè volendo moltiplicar 5, e 2 via 3 auerterai, che quando hauerai 3 il 4 numero intero, e rotto vi biſogna ridurre il numero intiero con la natura del rotto, e perche queſti ſono due terzi, ridurrai il 5. in tre terzi, e dirai 3. via 5. fa 15. e queſti 15. li giorgerai con le parte de rotti, che ſon 2. 15. fa 17. notandoli ſopra la linietta, & il 3. di ſotto coſi 17 fatto queſto hauerai à moltiplicar li 3 detti 17. terzi, per li 3. quarti, e coſi dirai 3. via 17. fà 51. li qual ſi nota di ſopra, e poi ſi moltiplica le parti dell'intiero l'vn con l'altro, cioè 3 via 4. fa 12. & ſegnali ſotto alla virgola, & hauerai 51. dodiceſimi, perche li dodeci vi denotano, che l'intero ſia diuiſo in 12. così dirai, che ogni 12. parti delli rotti faccino vn'intiero, e vedi, che il 12. nel 51 vi entra 4. volte, cioè 4. via 12. fa 48. & auanza 3. che ſono 4. ſani, & 3. duodecimi, li quali ſchiſandoli ſono vn quarto, & in queſto modo hauerai moltiplicato il 5. come di ſopra, e reſulta 4. 1/4

Quarto modo.

VOlendo moltiplicare il numero intiero, e rotto per vn'altro numero intiero, e rotto coſi 2. e 2 via 4. e 5 primieramẽte biſogna le 2. 5 parte 6 intiera diuidere in cinque parte l'vna, e ſaran 10. e 2 ſono delli rotti, che fan 12. qual ſi notarà ſopra la virgola, e li 5. di ſotto 12/5 & dopò diuiderai li 4. e cinque ſeſti, à ſeſti, & hauerai 24. ſeſti, & giontoui li 5 ſeſti ſopra fanno 29. ſeſti, e ciò ſegnati ſi farà conforme ſi moltiplicano li rotti, e dirai 12. via 29. fa 348. li quali ſi notano ſopra la linea, e dopoi ſi dira 5. via 6. fa 30. qual ſi ſegnano di ſotto detta linea coſi 348/30

Circa di queſta materia delli rotti vi hò notati ſolo queſti quattro eſempij, ſerbando li altri in quel Trattato del vendere, e comprare come ſi ſtan perando appreſſo con l'aiuto del Signore con le ſue diuiſioni di quanto coſta la carna

à quanto viene il braccio,palmo,mezzo terzo, e quarto di palmo; come; anco quanto viene il cento libre di ogni mercantia, diuiso à quanto la decina,à quanto la libra, à quanto l'oncia vna per vna sino à detta libra,e cosi la mezza,la terza, la quarta, e l'ottaua di detta oncia. Come anco del grano, vino, oglio, & ogni altra cosa dell'annona.

Per comprare qualsiuoglia mercantia à tanto il pezzo quanto sommarà, se la spesa sarà in giulij, e poi di quelli farne scudi. Regola prima.

VOlendosi comprare alcuna mercantia, qual si suol vendere à tanto il paro, o tanto l'vno, ò sia il prezzo di quelli à tanti giulij,ouero à tanti scudi l'vno,che in questo poco importa; Questa compra si farà nell'istesso modo, che si fè nella Regola del moltiplicare; cioè si cercherà nella testa delle tauole, nomeriche, il numero di quello, che si vuol comprare,e nella prima colonnetta à man sinistra il numero della valuta, e quello, che vi darà nell'area di detta tauola in quella colonnella,che sopra vi stà il numero della mercantia quello sarà la somma delli giulij,ouero scudi,secondo il patto. Esempio. Si é comprato cinquanta canne di panno à giulij 8.l'vna sapere quanti giulij importano, e poi quelli farne tanti scudi, trouarete in testa delle tauole, come si è detto il numero 50.che sono la quantità della robba comprata, & dopò à man sinistra nella prima colonna si trouarà il numero della valuta della mercantia,che sarà li giulij 8. l'vna, & quella dirittura sotto al numero 50. vi trouarete 400. & cosi dirai 50 canne à giulij 8. l'vna importano giulij 400.e volendo poi sapere,quanti scudi sono,leuarete sempre l'vltima lettera del numero, che restano 40. & cosi dirai,che detta summa importa scudi 40. & in questo modo si farà in ogni altra gran mercantia.

Segue vn'altro esempio.

VNo si ritroua scudi 122.e mezo,ouero giulij 1225.li quali ne vuol comprare tanta seta à giulij 35.la libra, desidera sapere quante libre importaranno: si farà nell'istesso modo detto di sopra, nel proprio modo di partir per galera, cioè prima si trouerà in testa delle tauole il numero 35. che val tanto, quanto dire il partitore) e calar in giù per quella dirittura trouerai il numero 1225. & come l'hauerai ritrouato vedi à quella dirittura verso man sinistra,alla prima colonnella è quel numero,che vi trouarai notato, quelle saranno la quantità delle libre della seta, che vi verrà per la somma delli detti giulij 1225. quali volendone fare scudi si leuerà il numero 5 e saranno scudi 122.e baiocchi 50.ouero alla Napolitana docati 122. due tari, & grana diece.

Del comprare alcune quantità di cose, che il numero non vi sia in testa à dette Tauole.

Regola seconda.

SEmpre, che non vi sarà in testa alle tauole il numero,che si và cercando se pigliarà sempre due numeri, e quelli si cercheranno in testa delle tauole aggiungendoui sempre quella figura,che li segue, come da questo esempio si puol vedere.

Comprando 350. libre di seta à giuli 6.la libra quanti scuti sommano; si farà in questo modo trouerai nella testa della tauola il numero 35. e dopo perche vi segue la figura zero alla summa di trenta vi aggiungerai il zero,e dopò vedi alla prima colonnetta di fuori, e si troua il numero 6. & à quella dirittura sotto al numero 35.vi trouerai notato 210,e per che si era leuato il zero, però in questa somma vi si giungerà il zero, che farà 2100. e tanti giulij sommarà dette libre di seta, & volendo saper quanti scuti sono leuatene il zero aggiunto, e quello che restano saranno tanti scuti, cioè in questo esempio sono Δ 210.e tanto viene la valuta di dette libre 350. di seta,& in questo modo si farà ogni gran somma.

Il fine dell'Opuscolo vnico.

OPV.

OPVSCOLO TERZO

OVE SI RAGIONA

Dell'Aritmetica Giometrica, Speculatiua, e Prattica,

DA OTTAVIO BELTRANO,

DISCORSO PRIMO,

OVE SI CONTIENE

Dell'antichità, & inuentione della Geometria Cap. I.

VOlendo trattare dell'Aritmetica Geometrica sarà bene prima dire chi fusse l'inuentore, ouero da chi fusse primieramente osseruata, e pratticata, ma per esser questa Scienza ouer arte liberale di Geometria tanto antica, non se ne può dar la raggione, qual sia stato il suo verace inuentore, ma basta solo accennare, che molti l'attribuiscono alli Egittij, per causa della inondatione del fiume Nilo, che confondeua tutti i limiti, e diuisioni, di tutti i terreni, & così quelli per hauer ciascheduno il suo douuto terreno inuentorno com'hò detto questa Geometria, conforme anco l'hò accennato al Cap. 4. dell'Inuentori dell'Aritmetica al primo discorso. altri vogliono, che sia stato Archita filosofo Tarantino, altri Archimede Siracusano, & altri altre nationi; ma questo poco, ò nulla importa al nostro proposito, e però si lascia à i più sublimi ingegni inuestigarlo, mentre noi attenderemo solo all'atto prattico, com'anco di passaggio al speculatiuo, e Teorico, perche prima, secondo il Sanazare,

I campi eran cõmuni, e senza termini.

Et anco il Simione dice,

Tutto per se nascea senza lauoro
in quella prima, e dolce età dell'oro

Che cosa sia la Geometria. Cap. II.

LA Geometria è vna delle sette arti liberali, e consiste in due modi; in vno vi è le Teorica, & nell'altro vi è la Prattica. La Teorica è quella, che stà nella mente, e nel pensiero d'andar inuestigando molte inuentioni, doue l'atto prattico difficilmente ci può giungere, e questa dicesi propriamente Teorica, ouer speculatiua. l'altra, e la prattica, che con l'esperienza misura, e termina il douere, e la quantità di qualsiuoglia corpo si sia, e questa la chiamo prattica esperimentale: come nelli segueti discorsi si scorgerà.

Platone il qual fù il vero amator di questa scienza, & arte sempre diceua, che questa additaua la verità delle cose, & che preparaua ad ogni buon'essere l'huomo, com'esser esperto in gouernare la Republica, nelle cose militari, e fondar fortezze, & occupar vn luoco, & atto nell'essercitar giustitia, per dar la proportionata pena à delinquenti, acuisce l'ingegno, & insegna la vera forma del ben viuere come anco stà accennato al Cap. 3. e 4. de

l'opuscolo primo dell'Aritmetica, discorso primo.

Delle misure, che si opera in questa Arte. Cap. III.

TVtte le misure sono vna lunghezza finita, perche hanno vna distanza di luoco a luoco, qual con l'esperienza si vede, di più queste misure si diuidono in diuerse quantità, li nomi delli quali sono questi Grano, Deto, Oncia, Palmo, Piede, Piede e mezzo, Grado, Passo semplice, Passo doppio, Cubito, Pertica, Stadio, Leuca Miglio Italiano, Miglio Germanico. La dichiaratione di questo vedasi al trattato dell'arte del nauigare alla pagina 249. ma per più intelligéza dirò, che da queste figure si puol più ageuolmente capire.



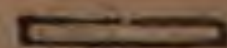
Deto.



Oncia.



Palmo.



Piede.



Piede, e mezo.



Grado.



Passo séplice.



Passo Geometrico.

Dell'Istromento detto Squadro, & come si compona. Cap. IV.

QVesto Istromento cosi chiamato Squadro qual operano tutti i Tauolarij Napolitani, e cosi perfetto, che se ne puol seruir ciascheduno altro in qualunque altro luoco, e stato per benche in altri luoghi costumano altri istromenti d'altri modi. La compositione di questo è facilissima, si fara di vn legno duro, ouero d'altra materia in forma di triangolo sotto Squadra con vn bastone, o asta lunga da sei palmi incirca sopra del quale si appoggia il detto Squadro, a liuello, & in far questo Istromento non occorre altro solo, che porlo in operatione nelli bisogni.

Dell'Instromento, con il qual si misuran i Campi nella Citta, e Regno di Napoli, e della varieta delle misure. Cap. V.

COstumano i Geometri detti Tauolarij nella Citta, e Regno di Nap. li vn' istromento, cioe vna Catena di passi cinque e non più facendola di ferro filato a maglia a maglia ben serrata, & accomodata secódo e l'vso.

Lo passo, che vsa la Citta di Napoli, con il suo distretto, e suoi casali e di palmi 7. & vn terzo. Lo passo d'Auersa, e suoi Casali e di palmi 8 & vn quarto. Lo passo di Capua, e suoi casali è palmi 7. & vn quinto. Lo passo di Somma, e suoi casali, di Ottaiano, e terre conuicine di Taranto, e sua diocese, é di palmi 8.

Lo passo d'Apruzzo, della Rocca, di Santo Seuerino, e suoi casali. Di Nocera delli Pagani. Di Schafati. Di Gragnano, e terre conuicine. Della Caua Di Salerno, e suoi Casali, a tutti è di palmi 7. & due terzi.

Lo passo di Sorrento, e suoi casali Di Castello a mare è di palmi 7 & vn terzo. Lo passo d'Euoli & quel di Puglia piana è di palmi 7. Lo passo di Sessa, & di Tiano e palmi 7. & mezzo è questo è il modo, che si tiene nel misurar li territorij nella Citta, e suo Regno.

Della Radice Quadrata Cap. VI.

LA radice quadrata non è altro, solo, che ritrouare vn numero qual moltiplicato in se stesso formi quel

numero

numero intiero, che vi sarà proposto, cioè volendo trouar la radice quadrata di 5476. qual facendo con la mente dirai 74. via 74. fà 5476 & così la radice quadrata è 74. & il numero quadrato è 5476. & così farai in ogni altro numero che vi sarà proposto.

Ma volendo pigliar la radice quadrata d'ogni numero proposto con le sue regole si farà in questo modo, si partiranno li numeri come vedi di due in due con vna linietta lunga, e dritta principiando dalla parte sinistra dal numero digito conforme vedi & due altre linie per lungo come anco si vede nell'Essempio.

.	2			
1	3	3	2	
5	5	2	2	5
2	3		5	
	4 4 6			

Dopò dirai in questo modo, la radice quadrata di 5 è due, cioè 2 via 2 fà 4. & auanza 1 qual si noterà sopra del 5. il 2 lo segnarai sotto de la linea alla drittura sotto al 5. dicendo 2. via 2. fà 4. cassate il 5. e segnate 1 di sopra come si vede appresso pigliarai quell'vno, e gionto con li 52 farà 152. il qual ha bisogno di vn numero digito partitore, il qual si fà con moltiplicar il 2 primo auuenimento, in se e farà 4 quel 4 partitore si noterà sotto alla seconda linea al rincontro della seconda figura, e dirai quante volte il 4. entra nel 15. e vedi che vi entra 3 volte, qual si noterà sotto al 2. appresso al primo auuenimento, & moltiplicarai il 3 secondo auuenimento con il 4. digito partitore, ne verrà 12 il qual lo sottrarrai dal 15, che sopra stà resta 3 auanzando 32. dopo moltiplica il 3 secondo auuenimento in se stesso ne verrà 9, il quale sottrarrai dal 32. resta 23. che insino alla terza linea à piombo auanzano 232 finalmente congiongerai il 2 il 3 auuenimento, che farà 23. qual addopiati fanno 46. il qual notarai sotto alla 3. linea, e di nuouo dirai quante volte entra il 46 partitore nel 232. e trouerai, che vi entra 5 il qual noterai sotto al 5. vltima figura, e terzo auuenimento. Dopo moltiplica il detto 5. terzo auuenimento con il 6 digito partitore ne verrà 30 il quale sottrarrai dal 32. che sopra stà, e resta 2. e serba 3. dopò moltiplica il detto 5 con il 4. digito partitore ne verrà 20. & li 3. che serbasti fan 23. il quale sottrarrai da 23, che sopra stà resta nulla, & auanzan 25. vltimaméte moltiplica il detto primo in se stesso ne vien 25 il quale sottrarrai dal 25. vltimo auuenimẽto, che sopra stà resta nulla, & è finito; e sarà la radice quadrata di 55225. 235 quali 235. moltiplicati in se stessi faranno l'istesso numero di 55225.

Della Radice Cuba, e Numero Cubo. Cap. VII.

LA radice cuba, e numero cubo altro non è, che pigliar la radice di quelli quattro angoli, e lor superficie, quali numeri moltiplicati in se stessi due volte quelli sono vno la radice cuba, & l'altro secondo prodotto è il numero cubo, come per essempio 2 via 2 fà 4. e questo è la radice quadrata, cioè il 2, la radice quad. & il 4, il num. quadrato, il qual numero quadrato moltiplicato per il 2 radice quadrata fà 8 il qual 8 è il numero cubo, & il 2 è la radice cubba, & sappi, che questo numero cubbo sempre vien cõtenuto da tre numeri, e moltiplicati conforme si è detto di sopra, & anco vedasi nella facciata 300 doue si tratta medesimamente di questa materia, come si vedono in questi seguenti numeri tutti moltiplicati due volte, cioè

Radice quadra, & Rad.Cuba.	Numero quadrato		Numero Cubo
1 via 1	fa 1	e 1 via 1	fa 1
2 via 2	fa 4	e 2 via 4	fa 8
3 via 3	fa 9	e 3 via 9	fa 27
4 via 4	fa 16	e 4 via 26	fa 64
5 via 5	fa 25	e 5 via 25	fa 125
6 via 6	fa 36	e 6 via 36	fa 215
7 via 7	fa 49	e 7 via 49	fa 343
8 via 8	fa 64	e 8 via 64	fa 512
9 via 9	fa 81	e 9 via 81	fa 729

E così seguitando di mano in mano fin tanto, che vi piacerà. Replicando dico, che il numero prodotto dalla sua moltiplicatione in se stesso, quell'istesso numero prodotto si moltiplicherà vn' altra volta per il suo primo numero moltiplicatiuo cóforme di sopra si è detto, cioè 5 via 5 fa 25.e dopò 5 via 25 fa 125,e così il 5 è la radice quadrata, & il 25 il numero quadrato, & il 125 sarà il numero cubo, & anco il numero 5 si dice la radice cuba del 125.

Il Fine del Primo Discorso.

DISCORSO SECONDO

Dell'Aritmetica Geometrica OVE SI TRATTA.

Dal Beltrano,

Che cosa sia punto, e linea.
Dell'Angoli quãti,e come si formino
Che cosa sia la superficie, e da che vien formata, come anco.
Che cosa sia vn corpo.

Del Punto,e della Linea. Cap. I.

INtorno à questa materia del punto vi sono molti autori, che ne trattano, e chi la vuole ad vn modo, & chi ad vn altro, però secondo li Geometri prattici,& che operan questo púto nele lor misure pũtãdolo có vn segno negro, ouer d'altro colore se sia, quello in loro è d'alcuna parte diuisibile, vero, e reale, ma se volemo trattare del púto vsato da Matematici,e Geometri, separato da ogni materia visibile, quello al sicuro è indiuisibile e però il naturale, e differente al matematico, che considera le cose vestite, secondo la materia, & quell' altro le considera nude d'ogni materia sensibile, e visibile.

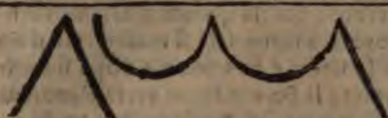
La linea è vna lunghezza senza latitudine, e profondità i termini della quale sono due punti, quando però è terminata, si potrebbe dire come del punto, però di questi ve ne sono molti che ne trattano, & à quelli mi rimetto, dico solo, che vi sono diuerse sorte di linie tirate, quali formano diuersi corpi, come linea retta, linea curua, linea serpetale, circurbitale, &c. Si lasciano queste perche non cascano in questa materia qual hora si trattarà; però se ne discorrerà al nostro trattato dell'Astratto di varie scienze à pieno, e per adesso questo basta.



Linea retta. Linea curua. Linea curua.

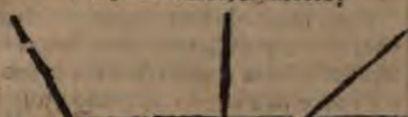
Delli Angoli, quanti, e come si formano. Cap. II.

LI Angoli sono di più maniere, come Angolo rettil neo, Angolo curuo, Angolo misto, angolo ottuso, angolo acuto, perpendicolare, ò Catetto sopra vna basa, li quali angoli si diuidon in 3. specie principali, cioè in linea retta, in linea curua, & in linea curua, e retta, e però essendo l'angolo formato da due linie rette si dirà Angolo retto, come meglio si può vedere dalle seguente figure.



Angolo retti lineo	Angolo caruo	Angolo mifto

Perpédicolare, ò catetto.



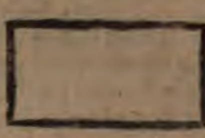
Angolo ottuso	Basa	Angolo acuto

Che cosa sia la superficie, e da che sia formata. Cap. III.

LA superficie piana è quella breuissima estensione da vna linea all'altra che ricene nelle sue estremità La superficie è vno spatio, che hà lunghezza, e larghezza senza nessuna grossezza, e li suoi termini sono linie; si diuide in tre modi, cioè in quadri perfetti, quadri longhi, in triangoli, & in circolari. Quelle superficie, che saran contenute da quattro linie con angoli retti sono superficie quadre perfette, quadre lunge, rombo, & romboide, & altre chiuse da tre linie, e diconsi soperficie, triangolo scaleno, Isocelo, & Equilatero, ouero Ortogonio, Ambligonio, & Oxegonio che è il medesimo la superficie circolare, è racchiusa da vna solo linea circolare, e dicesi superficie di proportione maggiore, ouer di proportione minore di cerchio, quali meglio si scorgeranno in queste figure per più chiarezza.



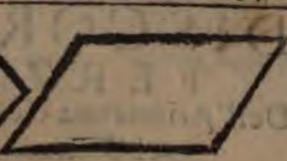
Quadro perfetto.



Quadro lungo



Rombo



Romboide



Triangolo Equilatero.



Triãgolo Scaleno.	Tri. Isocile.



Circõferẽza, e centro è il punto	Quella linea è il diametro.	Quel di sopra proportione maggiore di cẽtro. E quel da basso proportione minore.

Che cosa sia vn Corpo. Cap. IV.

IL corpo non consiste in altro, solo che è quello, che hà lunghezza, larghezza, altezza, & grossezza, e li suoi termini sono le superficie, le quali sono d'vna infinità di specie, variãdo tante volte, quante volte varia, il detto Corpo. E però non se ne dà dimostratione di figura particolare, ma esso Corpo si appiglia à tutte le sorti di qualunque figura si sia.

Il Fine del Secondo Discorso,



DISCORSO TERZO

Dell'Aritmetica Geometrica Del Beltrano,

OVE SI CONTIENE

Come se inuestiga la quantità dell'aria delli triangoli, sani, e con rotti.
La seperficie, ouer aria de quadri sani,
Delli rombi sani, e con rotti
Dell'aria d'vna figura sferica in più modi situata.

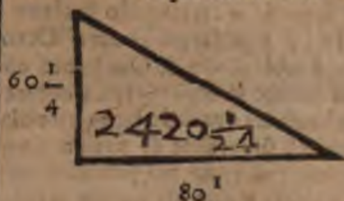
Della superficie, ouer aria di più sorti di Triangoli, Quadrangoli, &c. Cap. I.

IL modo di ritrouar ogni superficie di qualsiuoglia figura tanto triangolare, quadrangolare, quanto di qualunque sorte si sia, come dalli seguenti essempij si vederà, e prima darò il principio dal triangolo scaleno.



Dunque il triangolo scaleno, come si vede, è di lati ineguali, che vno tiene passi 60. & è la linea perpendicolare: E l'altro tiene passi 80. & è la sua base, volendo saper la sua aria superficiale, e la quantità de' lati si farà così: moltiplica il lato minore, con il lato maggiore, cioè 60 via 80. e farà 4800. quali partendoli per 2, ne verrà 2400. e quello sarà la quantità delli passi de l'aria superficiale: ouero moltiplica la mità del 60 che son 30, con li 80, e ne verrà 2400. ouero moltiplicarai la mittà della base 80 cioè 40 via 60, e pur verrà il detto numero 2400. Per ritrouar poi la quantità del lato Angonale, ò trauersale si moltiplica il 60 in se stesso, e farà 3600. e dopo si moltiplica li 80. via 80. ne verrà 6400. quali sommati insieme sono 10000. la radice quadrata di questo numero è 100. e tanto sarà la quantità della linea trauersale.

E per trouar la linea perpêdicolare ouer lato minore, moltiplica la quantità della linea trauersale cioè li 100 via 100. e farà 10000. appresso moltiplicarai la quantità della linea della basa 80 via 80. e ne farà 6400, il quale lo sottrarrai dal 10000. e ne restarà 3600. la radice del quale è 60. e tanto sarà la linea perpendicolare. E per trouar la quantità della basa si moltiplicarà quel numero 60 via 60. e verrà 3600 il qual numero lo sottrarrai da li 10000. restarà 6400. la radice quadrata del quale sarà 80 e tanto sarà la quantità della linea della base, intanto che per via della linea perpendicolare, & della base se hauerà la linea trauersale E per via della trauersale, e della base si hauerà la quantità della linea perpendicolare. E per via della linea trauersale e della perpendicolare, si hauerà la quantità della base.



Del triangolo scaleno con Rotti. Cap. II.

L'Esempio sarà il medemo triangolo detto di sopra, ma però vi saranno li rotti per li due suoi lati cioè vna sarà passi 60 $\frac{1}{4}$ l'altro sarà 80 $\frac{1}{3}$

Per saper la sua superficie si moltiplicarà prima il lato maggiore col minore, lasciando li rotti cioè 60. via 80 fà 4800.

E dopò moltiplicarai il quarto de li passi di sotto, ouero leuarai il quarto dalli passi 80. di sopra ne verra 20. dopo moltiplica il 3. di sopra, ouero leuarai il terzo delli passi 60. di sotto e ne verrà 20. e per vltimo moltiplica il 4 di sopra con il 3 di sotto e faranno 12. cioè vno duodecimo di passo e sarà finito di moltiplicar li rotti, e tirata vna linea si sommeranno tutti insiemi, e sarano 4840 $\frac{1}{12}$ il qual partito per 2 ne verà 2420 $\frac{1}{24}$ ouero moltiplicando la metà della linea perpendicolare, con la basa cioè 30 $\frac{1}{3}$ via 80 $\frac{1}{4}$ ne verra medesimamente 2420 $\frac{1}{24}$ & il simile verrà se moltiplicarai li 60 $\frac{1}{3}$ della linea perpendicolare, con la mittà delli 80 $\frac{1}{4}$ della base, che fara li medesimi 2420 $\frac{1}{24}$ e quello sara la quantità dell' aria superficiale di detto Triangolo scaleno con rotti.

Del triangolo Isocelo. Cap. III.



IL triangolo Isocelo di due lati eguali, e siano di passi 130. e la sua base di passi 100 per saper la sua aria superficiale, e linea perpendicolare si farà cosi: prima si moltiplica la mittà della basa in se stessa cioe 50 via 50. ne verrà 2500. dopo moltiplica vno delli lati in se stesso, cioe 130. via 130 ne verrà 16900. dal qual numero sottrarrai il 2500 della basa, resta 14400. la radice quadrata del quale sara 120, e tanto sara la quantita della linea perpendicolare, che diuide il triangolo, per mezzo, moltiplica poi la perpendicolare, con la mità della basa, cioè 120 via 50. ne resulterà 6000, e questo numero sarà la quantità delli passi dell'aria superficiale del detto triangolo, & cosi in ogni altro procederai.



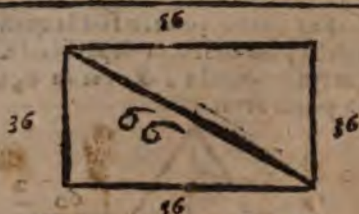
Del triangolo Equilatero. Cap. IV.

LO triangolo di tutti li tre lati equali, e sia ciascun di passi 60 $\frac{2}{13}$ per saper la sua area quanto sia, si fa cosi moltiplica vno delli suoi lati per 13. cioè 13. via 60, e 2 tredicesimi, ne verrà 782, quali si partono per 15, e ne verra 52, e 2 quindecimi, e questo numero sara la linea perpendicolare, che diuide il triangolo per mezzo, e dopò moltiplica la perpédicolare cō la metà d'vn suo lato, cioè 52, e 2 quīdecimi via 30, e vn tredicesimo, verra 1568 $\frac{2}{195}$ e questi son li passi della sua area.



Del quadrangolo perfetto. Cap. V.

LO quadrangolo di tutti lati eguali, & angoli retti, & ogni lato sia di 120 passi, e per saper la sua area superficiale si fà cosi moltiplica vno delli lati 120 via 120 fanno 14400 e questi sono li passi dell'area superficiale di detto quadrangolo per saper la linea transuersale quanta sia; moltiplica vn de lati cioe 120 via 120 che faran 14400 quali vniti insieme con quelli di sopra son saranno 28800. la radice sua sara 140. e questa sarà la linea trasuersale.



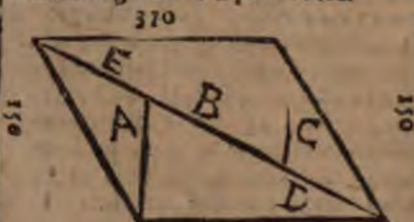
Del Quadro lungo Cap.VI.

VOlendo saper la superficie di questo quadrangolo lungo, che ha li suoi lati maggiori di passi 56, e li minori di passi 36, si fà così, moltiplica vno de' lati maggiori, con lo minore, cioè 36. via 56, e fà 2016, che sarà li passi del a sua area superficiale di detto quadro lungo, e volendo saper la quantità della sua linea transuersale moltiplica vn de suoi lati maggiori in se stesso cioè 56, via 56, fa 3136 appresso moltiplica vn lato minore in se medesimo, cioè 36 via 36 fa 1196, li quali vniti insiemi con quelli di sopra fanno 4432. prendendo la radice quadrata di questo sarà 66. in circa, e questi saran la quantità della linea trasuersale, e così in ogni altro farete.



Del quadro rombo Cap.VII.

GIà si è trattato nel precedente capitolo del quadro lungo di tutti li quattro angoli retti, così anco tratteremo del quadro detto Rombo, che da tutti i suoi lati siano di passi 150, e volendone saper la quantità della sua area superficiale si farà così moltiplica vno di suoi lati, cioè 150 via 150 qual fà 22500, appresso si moltiplica la basa di vno delli due lati del triangolo in se stesso, cioè 120 via 120, e farà 14400, il qual si sottrarrà dalli 22500, e restarà 8100, la radice quadra di detto numero sarà 90, e tanti passi sarà ogni catetto di tutti li due lati del triangolo maggiore, li quali due lati, cioè li 90, & 90 vniti insiemi fan 180, il qual num. sarà la quantità delli passi del minor diametro ma volendo l'aria superficiale come s'è detto, si moltiplica il maggior diametro cioè 240, con la metà del diametro minore cioè 90. & ne verrà 21600, e tanto sarà l'area superficiale di detto Rombo e così in ogni altro si procederà.

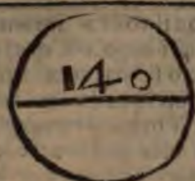


A, & C, Catetti di passi 120.
B, Linea del diametro di passi 440.
E, & D, Punto che cadono i Catetti di passi 80.

Del Quadro Romboide. Cap.VIII.

IL Quadro Romboide di lati dissuguali, e di angoli sotto, e sopra, à squadra, e che li lati maggiori siano di passi 370, & i lati minori siano di passi 150, & il suo diametro sia di passi 440, li suoi Catetti siano di passi 120, quanto sarà la sua area; Per trouar la detta quãtità di passi della sua area si moltiplicarà vno delli lati minori in se stesso, cioè 150. via 150. ne resulterà 22500, appresso si moltiplicarà vno delli catetti in se stesso cioè 120, via 120, farà 14400, qual si sottrarrà dalli 22500. ne restarà 7700, la cui radice quadrata sarà 88. il qual nnmero farà sopra in quel punto che cascano i catetti, e per voler trouare l'area superficiale si moltiplica il diametro maggiore con vn de'due Catetti, cioè 440 via 120. farà 32800. e tanto faranno i passi dell'aria superficiala, e così in ogni altro simile.

Del



Del Cerchio. Cap. IX.

ESsendo vn Cerchio che habbia il suo diametro di passi 140, quanto sarà la sua area superficiale, il modo di ritrouarla è questo, cioè moltiplica il suo diametro 140, via 3, & vn settimo, ouero per il numero ventidue (che è stato così diffenito, tanto da Archimede, quanto da Euclide) che farà 3080 il qual si diuiderà per 7 e ne verrà 440, qual tanto sarà la sua circonferenza, e per saper la sua area superficiale si moltiplica la mità della circonferenza, con la mità del diametro, cioè 220, via 70, fa 15400, e questi saranno la quantità delli passi dell'area di detto cerchio:



E volendo saper l'area della metà del detto cerchio si farà nel detto modo di sopra, e poi si diuiderà per mezzo la quantità delli passi, che sarà la sua area superficiale, come in questo che è la sua metà 7700 e tanto sarà li passi della sua area,



Della portione maggiore del cerchio. Cap. X.

HAuendo à ritrouar la quantità dell'area di vna proportione maggiore di vn cerchio, per essempio, che habbia la sua circonferenza di passi 44. & la portione maggiore di detto Cerchio sia di passi 30, & il mezzo del diametro sia passi 7. & la basa di detta portione sia di passi 12, e quella distāza del diametro cioè dal centro alla basa sia di passi 3. si farà in questo modo, si moltiplica li 7. passi, che sono la metà del diametro cō la metà della portione maggiore, che sono 15. & fa 105, appresso si moltiplica il 3 diametro del centro alla basa per il 6 mità della detta basa, e ne verrà 18, qual vniti insiemi col 105. faranno 123, e tanti passi sarà l'area superficiale di detta portione magiore, e così farai in ogni altra simil occorrenza.



Della portione minore della Circonferenza, Cap. XI.

ESsendo questa portione minore di passi 14, & la basa di detta proportione sia 12 passi, & la linea perpendicolare sia di passi 3, e vn terzo volendo saper la sua area superficiale si farà in quo modo, moltiplica la basa 12 con la metà della linea perpendicolare 1, e 2 terzi, che ne resulterà 20 appresso si moltiplica li 3, e vn terzo linea perpendicolare in se stesso ne verrà 11, e vn nono, che moltiplicādolo per 11. e vn terzo ne verrà 12 e circa qual partendoli per il 14, che è la circonferenza della detta proportione minore ne verrà 9 la qual radice quadrata è 3, & appresso si sommano li 20, e li 11 e vn nono, e fan 31, e vn nono il qual moltiplicato per 10 con agg[iun]geruì 8 nonifan no 312, il qual 312. partito per 13 ne verrà 24 il qual partito 3 radice quadrata sarà 27, e tanto sarà l'area superficiale di detta proportione minore.

DISCORSO QVARTO,

OVE SI RAGIONA

Della superficie, e forma di alcuni territorij Dal Beltrano.

Quello, che deue osseruare ogni Tauolario, o Giometra. Cap. I.

LA prima, e principal cosa, che deue fare ogni Tauolario è questa, cioè andar vedendo minutamente quel pezzo di territorio, che si deue misurare & perche non si troua quasi mai vn territorio, che cosi perfettamente sia situato, che non habbia bisogno di qualche aiuto per ridurlo a segno di poterlo ben misurare, però in tali bisogni deue l'esperto tauolario dopo ben visto, e considerato il sito, e positura del terreno, douerà di mano in mano andarlo compartendo, con porui alcuni segni da quattro in cinque passi lontan l'vn dall'altro forzandosi, che almeno siano i segni da 20. passi per dirittura se farà possibile, e dopò tirarui vna fune sottile per drittura di quelli segni per pigliarne vna linea retta, & anco per ādar con la catena, ò altro istromento, per la drittura di quella fune misurando, il territorio, e formando in quello il maggiore quadro, che sia possibile, lasciando da sua parte gli angoli, fatto ciò misurarete con il vostro istromento la quantità delli angoli di quel quadro da tutte quattro li lati, come anco noterai tutti li angoli rimasti squatrando però in essi tutti li maggior triangoli possibili, & anco misurando tutte le siepe, & viocciole, ouer carrature nelle strade maestre, quando però quelle s'hauessero à vendere, lasciando anco vn palmo per detta carratura, ma nell'affittarsi nō si noterà altro che la siepe, e fosso, e per non esser lungo darò principio

A saper la superficie d'vn territorio Arbustato quadro sì, ma di lati diffeguali. Cap. II.



IN quanto al voler dar norma, & metodo à quest arte di geometria sarà cosa impossibile, e difficilissima; perche non si possono saper in che modo siano situati i terreni, che s'hanno à misurare ma se possono dare alcune regole perfettamente ordinate, acciò con quelle si possino più ageuolmente pratticare, e per questo vi ho ridotto qui alcuni essempij, dalli quali ciascaduno potrà poi più comodamente inuestigare ogni altro da per se solo hauendo queste regole per sua facil intelligenza, e prima dirò,

Che hauendo squadrato, come s'è detto vn territorio di vn quadro perfetto, e per ciascun lato sia di passi 40, come anco la basa delli due angoli, ouer triangoli sian di passi 10. volendo la quantità della sua area farai così moltiplica vn delli suoi lati in se stesso cioè 40 via 40 fa 1600. appresso moltiplica la basa d'vn delli triangoli, con vno del

li triangoli, cioè 10 via 40. fa 400 la sua metà sarà 200; facendo anco il simile dell'altro triangolo che ne verra l'istesso 200, quali sommati insieme con li passi 1600 fanno 2000, e questa è la quantità delli passi dell'area superficiale di detto territorio : quali passi volendone far moia all'uso Napolitano, secondo vi accennai al Cap. V. del primo discorso, che diuisi per 900. ne verra due moia, & due quarte, con auanzo di 20, quel partiti per 10 ne resultano due none, e cosi opera in ogni altra occorrenza.

D'vn territorio tondo à forma di vn monte. Cap. III.



HAuendosi à ritrouar la quantità dell'area d'vn pezzo di territorio a forma d'vn monte, qual sia situato, e posto in vn piano, prima si pigliarà la sua circonferenza con la catena, ouer altro ordegno, & saputo, che per esempio siano di catene 123, & perche la catena, che si adopra in Napoli è di passi cinque qual dette 123 catene fãno passi 615. & la sua altezza è di catene 51 $\frac{4}{6}$ cioe passi 259 $\frac{2}{3}$ e volendone pigliar la sua area superficiale operarai in questo modo pigliarai li due terzi de li detti passi 259. e due terzi dell'altezza del monte, che sono passi 172, e due terzi dopo moltiplicarai la circonferenza con li due terzi della detta altezza, cioè con li 172. e due terzi ne resultarà 106190, e questo numero sarà la quantità delli passi di tutta la sua area superficiale, e volendone moia saranno 117. noue quarte, e noue ottaue, e cosi in ogni altra di queste occorrenze.

D'vn territorio in vna valle di forma triangolare. Cap. V.



PEr hauer la quantità dell'area di questo pezzo di territorio à Vallone si farà in q̃sto modo, prima vederai bene tutto il circuito di detto Vallone, e consideratolo molto bene, & poi col tuo squadro formarai in quello vn triãgolo al maggiore possibile, lasciando da parte li suoi falsi dell'angoli se ve ne saranno, perche dopò si potranno squadrare conforme saranno, & appresso cõ la catena, ò altra vostra misura vederete vno delli lati del triãgolo, secondo la sua pendenza verso il piano del Vallone il quale sia di passi 75, & il lato minore sia di passi 60. e dopò con vn filo steso verso l'vna, e l'altra parte della sommita del monte formarai la basa di esso triangolo, che sarà di passi 70, appresso tirarai vna linea à piombo, che sarà la linea perpendicolare di passi 56 $\frac{11}{21}$ qual moltiplcando li passi 56, & vndici vintunesimi, via 35, mità del lato maggiore, ne verrà 1973 e 7 noni, e questa sarà la quantità dell'area di detto territorio, quali saranno moia 2. quarte vno, none otto, quinte due, diuise conforme s'è detto di sopra



D'vn

D'vn pezzo di Territorio campestro, che sia di quadro lungo, e di lati dissuguali. cap. V.



SQuadrato, che s'hauerà, conforme al solito, il sopradetto territorio, e trouato, che i suoi due lati maggiori siano di passi 60, e li minori di passi 40 e la sua basa di passi 120. volendone saper la sua area farai così, moltiplica vno delli lati maggiori con vno delli minori, cioè 40 via 60 fà 2400. e dopo moltiplica la basa del triangolo con vna metà della quantità d'vn lato minore, cioè 20 via 60, e fa 1200. che vniti fanno 3600. e tanti passi è l'area superficiale, qual conforme si è detto che partendoli per 900. sono moia quattro senza nessuno auanzo.

D'vn Territorio situato in vn pendino. Cap. VI.



SIa vn territorio, oltre il suo piano, circondato da luoghi montuosi, e pendini, che volendone saper la quantità della sua area, si farà così, prima si misura il piano conforme al solito, e dopo si misurano le parti pẽdinose circondandola per terra con la catena, o altro instromento, che altri vsano, come per essempio la parte inferiore sia di passi 250, e la parte superiore sia di passi 175, quali vniti insiemi son passi 425, e che partiti per due, restano $212\frac{1}{2}$ e tanto sarà la larghezza del detto territorio: Appresso si misura l'altezza delle parti pẽdinose, cioè doue sara più alta, e doue bassa, & in quante parte si misurarà la detta altezza, per tante parti se hauerà a partir quel numero vnito di tutte dette parti, come per essempio vna misura d'altezaa sarà passi 14. l'altra 18. l'altra 16. e l'altra 17. che tutti vniti fanno passi 65, quali partiti per quattro, ne perueneră passi 16, & vn quarto, & tanto sarà la quantità di detta altezza. Appresso moltiplica la longhezza cõ la detta altezza, cioè 16, & vn quarto via $212\frac{1}{2}$ e sarà 3453, & vn'ottauo, & questo numero sarà la quantità delli passi dell'area superficiale, e volẽdone moia saranno tre, quarte otto, none tre, e quinte $1\frac{1}{2}$, e poco più.

D'vn territorio in vn palude di forma quadro lungo. Cap. VII.



HAuendosi à misurar vn pezzo di territorio in vn palude, e sia

di forma quadro ma lungo, che per rispetto dell'acqua nó si puol andar per dentro. Si farà cosi piantarai il bastone del tuo squadro à livello alla riua del palude, ponẽdoui vna riga, che vi seruira per poter calarla, & alzarla fin táro, che risguarda verso la riua del palude, dopo l'istessa mira volterai verso terra segnando doue battera la vista, e poi misura dal bastone al segno, e quel li passi sarãno la lũghezza del palude, cioè fusser passi 300. e la largezza fusse passi 175. si moltiplica la larghez. 175 via 300. fa 52500 e tanto sara l'aria superficiale di detto territorio.

Del Territorio in vn bosco, vedasi in fine di questo Opuscolo. Il fine della Geometria.

OPVSCOLO QVARTO
OVE SI TRATTA
Dell'Aritmetica Militare, con alcune Regole, & Essempij.
DA OTTAVIO BELTRANO.

DISCORSO PRIMO,
OVE SI CONTIENE.

Quanti modi di Squadroni si trouino.
Delli più vsitati, come Quadro di Gente, Doppio di Fronte, &c.
Auertimenti circa il formar li Squadroni, e delli errori, che si commettono.
Regole per formar Squadroni.
Squadroni di Genti di varie nationi
Delle Bandiere Del Sfilare, e Marciare.

Intentione dell'Autore. Cap. I.

Hauendosi per hora trattar di materia cosi pericolosa come è questa della battaglia, che li più esperti Capitani, e valorosi soldati atterrisce in considerar simili progressi, che nelle battaglie sogliono auuenire, ò fasi per qualsiuoglia accidẽte, di buona ò di rea fortuna, però il superar il nemico sẽpre fù il più stimato cõforme cãta il Poeta.

Il vincer fù sẽpre mai laudabil cosa,
Vincasi per fortuna, ò per ingegno:
Ver è che la vittoria sanguinosa
Spesso suol far il Capitan mẽ degno.

E però in essa si deue vsare ogni studio e sollecitezza, imperoche per ogni poco di mancamento si possono perdere non solo li esserciti intieri, ma etiamdio le Città, e Prouincie, & i Regni, ond'io non trattarò di questo come ex professo, ma cõforme alla seguela del mio discorso Aritmetico, e Tecrico, cõ alcune regole vniuersali, e particolari da porre in ordinanza qualsiuoglia numero di soldati in qualsiuoglia sorte di Squadrone, per benche io sia inesperto in questo officio militare, ma comunque si sia accetteranno la mia buona volõta, e l'affetto, che hò di seruir a tutti per benche li effetti siano pochi; l'animo è generoso, e grãde, come anco mi astringe osseruare quel commune, e volgato prouerbio Homo homini Deus, E se in questo si trouasse alcuna cosa ò mal detta, ò che non hauesse esplicati cosi bene alcuni termini di quest'arte Militare, scusino la mia inespertezza, come hò detto, & accettino la buona volõta ch'ho di seruire à tutti i curiosi.

Quello si deue osseruare nelle guerre in generale. Cap. II.

Primieramẽte si deue nõ solo attendere alla fedeltà, sollecitudine, & buon regimento dell'officio impostoli da'superiori alli quali sempre deue hauer ogni riguardo. Secondo al conquisto, al mantenimento dello honore, e stato del suo Principe; Terzo Hauer riguardo anco al suo carico di rispetto, & l'altri officiali virtuosi, & intendenti in tal mestieri, acciò quelli con esser ben visti, & amati facciano il lor douere con maggior attentione, & attualità.

Deuono principalmente tutti i Sargenti maggiori preualersi d'Aiutanti, che siano prattici, in maneggiar Soldati,e far squadroni,così bene,come ogni buono intendente di tal mestiere,acciò se ne possa seruire,& auualere in alcune sue assenze,ò altri affari. Nel porre in ordinanza i soldati,o nel marciare, ò in ogni altra occorrenza si deuono amare, e trattare con ogni amoreuolezza, andandogli disponendo al seruitio del Principe, & ammonirgli,& in segnargli tutto il modo che si deue tener nel maneggiar dell'armi,e nel porsi in ordinãza quando si squadrona:e non esser così solleciti à giocar di mano, perche s'esasperano gli animi più al mal delli superiori, che al beneficio del lor Principe.Non si deue mirare,ne la nascita, ne la nobiltà del soldato, ò sia officiale, ò altro, perche nella guerra ciascheduno si nobilita, e da basso soldato si giunge all'altezza di maggior stato, come si è visto ne tempi passati i soldati bifolchi esser venuti Rè,e padroni di buona parte del mõdo.Così anco quãdo si hanno i buoni soldati, & officiali se ne deue tener conto, e questo sia detto per modo di trascorso,e non per norma, e regola à personaggi di tal comando, poiche da tutti si sa,che lo esercitano con ogni cortesia,& amoreuolezza.

Delli Squadroni,e quanti siano. Cap. III.

MOlte sono le sorti di porre la soldatesca in ordinanza, e formarne squadroni, secondo i capricci di chi si vuole,ma però li più vsitati sono questi Quadro di Gente, Doppio di fronte Quadro di terreno. Di gran fronte. Di grandissima fronte. Prolongato di fronte. Prolongato di fondo. Prolongato di ambedue. Condẽnato di fronte. Condẽnato di fondo. Condennato d'ambedue. E condennato d'angoli.

Tutti quanti i squadroni si riducono in due generi cioè perfetti,& impefetti perfetti sono quelli, che hanno vn perfetto andamento,e che tutte le sue parti siano eguali, come il quadrangolo di di tutti li quattro parti eguali, & così anco in altra forma che il detto, squadrone si forma, ò di esagono, ò di Pentagono, ò di ottagono ò di qualsiuoglia altra forma, pur che sempremai si osseruino tutti i lor lati siano d'vn equal numero.

Imperfetti sono quelli, che in loro hanno alcuna disparità nelle loro quantità, tanto della positura, quanto anco dello vario numero delle Genti, cioè, che vn'angolo sia più,e l'altro meno. E questo accade anco à quelli Condennati di fronte,o di fianco.

Quadro di gente è quello ordinato di radice quadra cioè tanto è di fronte, tanto di spalle,ouero coda,ò piede,quãto di ambidue li lati, che formi vn quadro perfetto. Doppio di fronte è quello,che tiene il doppio delli soldati,che tiene nello fianco.

Quadro di terreno è tutto quel luoco che accupano i soldati, à quali tocca per ciascheduno tre piedi per il suo fiãco,e sette altri piedi da faccia à schiena del soldato,e questo tal luoco, si dice il quadro di terreno come di sopra.

Di Gan fronte è quel squadrone, che hà due terzi di soldati più la fronte che li fianchi.

Grandissima Fronte, sarà quel Squadrone,ilquale hauerà tre volte il numero di soldati, che tiene il suo fiãco,cioè diuisa la quantità de i soldati in quattro parti delli quali tre ne habbia la Fronte, & vna il fianco, come si vedrà nel suo essempio.

Squadrone condennato e quello,che non hà tanto cãpo, ò luoco, che sia capace di quella gente, che si hà, come anco si dirà a suo luoco.

Del formar i Squadroni, con alcuni suoi auertimenti. Cap. IV.

IL formar Squadroni sempre fù, & è in libertà di chi lo vuol formare à suo modo pur che non si eschi dalle

buone

buone, e vere norme di altri officiali pratichi, e degni d'ammiratione, tanto antichi, quanto moderni, e però l' squadrone non è altro, che vna formalita di quattro lati vguali, è facilissimo, perche saputa la radice quadrata del numero de' soldati, il qual e il numero della fronte, come anco è il numero delle spalle, e delli due lati, ouer fianchi, e chiamasi Quadro di Gente, e questo è il vero fondamento, e la vera basa di tutti gli altri, per la qual cosa saputo il numero della radice quadrata col minuire alla radice della fronte hauerete dilungati li fianchi, & col leuar dalli fianchi accrescerà alla fronte, & il modo di far ciò, sarà questo, & anco sarà il più facile, & il più speditiuo come da questo essempio si vederà, che hauendo soldati 1800, e volendone formare vn squadrone, che habbia vn terzo più di gente in fronte, che ne fianchi, si farà in questo modo; già la sua radice quadra di questo numero è 42. con l'auanzo di soldati 36. talche hauera 42 di numero per ciascheduno lato, e per far, che sia vn terzo più la fronte del fianco, si pigliarà la meta del terzo del fianco qual giunto alla fronte s'hauera l'intento, il terzo delli 42 é 14, qual partito per mezzo sõ sette, e que li 7. si cauano dalli 42. dello fianco, e restan 35 quali giunti alla frõte fanno 49 e perche la mita del 35. ch'e 17 non e giusto la terza parte di 49 & ne anco arriua il terzo di 49. ch'è 16 a la meta di 35 perche è 17 però si vi deue giunger quelli soldati dell'auanzo alla radice quadra 1800, che sono li 36. quali vniti con li 49, fanno 85, che partiti per il 35 del fianco donano 2 per aggiungere à detto fianco, & viene à crescere la fronte di 2 di più qual fanno 51. e questo numero è il terzo più delli 35. del fianco con auanzo di 15. soldati quali se ne seruira in altra occorrenza.



Del Squadrone di grandissima Fronte. Cap. V.

QVesto Squadrone di grandissima Fronte si farà in questo modo, che si piglia la metà della Radice quadrata di tutta la quantita di soldati, che serue per il fianco, & quella quadruplicata serue per la Fronte, come in questo essempio si vede, che ritrouandosi soldati 2500, la cui Radice quadra è di 50. tanto che la sua meta e di 25. qual serue per il suo fianco, il qual 50. duplicato, ouer il 25 di fianco quadruplicato dà 100. per la Fronte, e moltiplicando il 100. di Fronte con il 25 di fianco resultano 2500. conforme la quantita de sopradetti soldati, e così hauerete vn Squadrone di grandissima Fronte.

Si puol far anco in vn altra maniera cioè si piglia la radice quadrata della quarta parte di tutta la quantità delli soldati per il fianco, e poi quadruplicarla per la fronte, che sara tutto il medesimo detto di sopra, perche la radice quadrata del quarto di detto numero 2500. è 25 è sara la più facile.

Vedasi quest'altro essempio, ritrouandosi soldati 3600. il quarto del quale sarà 900, che la Radice quadrata sara 30. e quelli saranno i soldati, che hauerai no a far a fianchi, i qual 30, quadruplicato, ouer moltiplicato per 4. cioè 4. via 30, fa 120, e tanto sara la Fronte, e volendone veder la proua se sara ben fatto moltiplica la Fronte per li fianchi cioè 30. via 120. fa 3600, e così s'hauera fatto il suo Squadrone di grandissima Fronte giusto, cõ ogni buona, e perfetta regola.

Del Squadrone Condennato.
Cap. VI.

QVesto Squadrone Condennato, vien così detto perche non hauendo luoco da poterssi estendere e cõporre conforme l'vso suo, ma per la incapacita detta, bisogna prima misurar il terreno, e saputa la sua capacita e particolarmente quella della fronte con

quel.

quel numero si partirà, come si vede in questo essempio, incominciando prima a misurar detto luoco con passi auanti, che saranno in circa due piedi giometrici, quali passi si moltiplicano per due, e si partono per tre, e questo sarà la Fronte, ma per li fianchi, ouer di faccia a spalle, ouer dire petto a schena si diuide per passi sette e con questo modo si sapra quel luoco di quanti soldati sarà capace, e conforme sarà il numero della parte condennata per tanto si hauerà a diuidere la Géte, che si trouerà, & il suo contiente, ouer il prodotto, o auenimento sarà il numero della parte non condennata, ò sia di Fronte, o sia de' lati, o fianchi, vedasi questo essempio.

Se il luoco non fusse più, che di piedi 60: partiti per 3. ne viene vinti, qual sarà la Fronte, e per questi 20 si partirà il numero delli soldati, che sono 600, il suo quotiente sarà 30. e cosi saranno 20. soldati di Fronte, & 30 di fianco, e con quest'ordine si saprà ogni gran quantità di terreno, & ogni quantità di soldati che vi possono stare tanto nella fronte quante ne' fianchi.

Il modo di formar vn Squadrone di soldati di varie nationi. Cap. VII.

HAuendosi a formar Squadrone di varie nationi, sarà di bisogno nó vsar la comune, e trita via di solamente andarsene con pigliar la radice quadrata di tutta la quantità de' soldati, e con quella formar il Squadrone, perche vi sarà alcun mancamento, ò fallo nel numero di quanti toccano nella fronte, per ogni natione, e questa sorte di Squadrone è stato in più modi vsato, ma credo che lo più perfetto, e giusto sia questo, che qui si vede descritto, poniamo per essempio che si habbia, 200. Italiani 300. Alemani, & 410 Spagnuoli, che in tutto sonn 910. che volendone formar Squadrone doppio di Gente sarà il fianco di 21: fila, e la Fronte di 42 soldati, & vi sarà d'auanzo 28 soldati, i quali giuntone vno al fianco, fanno 43. di Fronte con auanzo di 7. soldati. Per saper quanto numero di soldati di ogni Natione tocca nella fronte, vogliono che si parta il numero di ciascuna natione col numero del fianco, & il quotiente sarà il numero delli soldati della frõte, cioè l'Italiani partiti per 21 il suo quotiente sarà 9. e 9. soldati haueranno nella fronte, con auanzo di vndici Et alli Alemani toccano 14 di fronte, con auanzo di 6. Et alli Spagnuoli 19. di fronte con auanzo di 11 vnite tutti questi fanno 42, ma perche la fronte è di 43 si vede chiaro, che vi è di suario di vno, e perciò questa regola è difettosa; ma si deue tener conto di quelli soldati dell'auanzo, e giungerli alle fila di quelli, che hanno l'auanzo, cioè alle fila de Italiani auãzã conforme si è detto di sopra, che hanno 9. fila con auanzo di 11. alli quali se vi deuono giungere dieci soldati del numero delli Alemani, e farãno 10. fila di 21 intieri. gli Alemani faranno fila 13 con 17. d'auanzo, al qual auanzo vi si giungeranno 4. delli soldati spagnuoli, e faranno 14 fila di 21. per fila, & vltimamente diuisi li 406. spagnuoli, cosi restati per hauersene preso 6. per dar alle Alemani, & diuisi p 21 delli fianchi dà il suo quotiente 19, & tante fila saranno, con anco 7, di auanzo, & cosi saranno in Fronte 10 Italiani, 14 Alemani, cõ li 19 Spagnuoli summano 43. cõforme si è detto di sopra, e perciò si vede, che questa è la più sicura.

Delle Bandiere, e suo luoco. VIII.

SEmpre le Bandiere deuono stare nel mezzo dello Squadrone, e perche

che non si può saper così al sicuro il mezzo se prima non sia ordinato, perciò si deuono porre le Bandiere doppò la 5. ouer 6. fila della Fronte, & fornito d'ordinar lo squadrone, farle passar, come se vsa tra fila, e fila nel mezzo, & non essendoui vacuo si leuaranno si bisogna, e si porranno, ò nella coda, ò nelli fianchi, secondo il lor numero, ouero andaranno à quel luoco da doue le bandiere si sono partite con la Gente nuoua sarà intricata, e fastidiosa, ma con la vecchia non vi sarà difficolta nissuna: e però conforme hò acennato nel Cap. 2. che li soldati si deuono, ammaestrare, & insegnare tutti l'ordini di guerra acciò nelli bisogni siano lesti nel seruitio, e non s'intrighe anno tra di loro, e però ogni sera al mutar delle guardie si deuono sempre ammaestrare facendogli far questi regiri, ò come meglio parerà.

Come si disfanno li Squadroni. Cap. IX.

MOlti sono li modi da poter disfar detto Squadrone, ma porrò questo solo, e per principale, qual così sempre vien vsato dalla inuittissima e sempre Augusta Nattione Spagnuola vera norma, e maestra vniuersale del reggimento dell'armi, e delle battaglie, alla quale sempre il Cielo propitio gl'influisca, ogni vittoria, e prospera fortuna; vsando questo anco nel mutar le compagnie di guardia come allo spesso l'hò visto far nella Città di Napoli quando andaua à diporto, Città, e Patria veramēte nobilissima, e lor altretanti degni padroni. Et è che facendo passare le Bandiere alla fronte doue stanno li Capitani, & dopo il comandante con vn'alzata di bastone diuide in due parti lo squadrone, e dopo li tamburri si partono per andare à ritrouar le Bandiere, con affollarsi li soldati tutti vnitamente seguendoli per infino doue sono li Capitani con le Bandiere, & appresso si parte ogni Capitano con l'Alfiere, e tamburro seguitato da tutti suoi soldati, e ciascheduno pigliando la sua strada nelle loro residenze. I Capitani deuono honorar la Bandiera, perche quella rappresenta il Principe, doue che tanti i Castelli, quanto altre guardie, ò Posto sempre spara, & honora la Bandiera, e non ad altri, & non essendoui Bandiera in quella Compagnia ò quantità di soldati, e Capitano si sparassero sarebbe errore, si spara anco quando passano i Generali, essendo che quelli ancora rappresentano l'istessa persona del Principe.

Del modo, che si vsa nel marciare. Cap. X.

ESsendosi Squadronato in vn luoco, e douendosi poi marciare ad vn altro luoco, e che per la strettezza del camino non si possa mantener l'ordinaaza fatta, si partirà il detto squadrone per lungo in tante parti quanto ricerchera la strettezza del luoco, e farla marciare à forma di manipoli, e giunti doue sarà il bisogno, e volendolo squadronare di nuouo sarà necessario di formarlo, secondo l'vso commune cominciando dall'vno delli fianchi, e non dal mezzo, quando li manipoli non possono marciare che l'vn dopo l'altro, & in quel modo, che si distece con quell'istesso ordine si rifarà. Et in questo caso si manda auanti come per vanguardia le maniche, e le guarnitioni di moschettieri, & archibuggieri dell'vno, di fianchi dello squadrone douendo, come per retroguardia marciare nell'vltimo le maniche, e guarnittioni dell'altro fianco; si auerte però, che qualun-

que desidera formar Squadroni di qualsiuoglia maniera deue fuggir la confusione nemichissima alla scuola di Marte, e questo si fa con hauer buoni aiutanti, intendenti, obbedienti, e tutti tirar ad vn istesso buon fine.

Finisce il Primo Discorso.

DISCORSO SECONDO

OVE SI TRATTA Della Radice Quadrata.

Facil modo per quadrar i numeri.
Per cauar la radice quadrata, e sua progressione.
Per saper à mente la radice quadrata.
Delli Squadroni prolongati, e condennati.

Vn facil modo per quadrar i numeri. Cap. Primo.

DI questi numeri quadrati, e radice quadrata se n'è trattato in più luoghi di quest'opera come nella facciata 300. oue si può vedere, ma in questo si tratterà in vn'altro modo d'osseruarla, come dalli essempij si scorgerà, e prima principiando con due figure, cioè volêdo ritrouar il suo numero quadrato, si farà così 1. via 1 fà 1. che è il primo numero, che si quadra, appresso dirai 1 via 3 fà 3. che è il secondo numero moltiplicato per il primo, e secondo numero qual vnito con l'1 quadrato primo fà 16 vltimamente si moltiplica il 3 via 3. fà 9, qual'è l'vltimo numero, che si quadra, il qual giont o al 16 fà 169. e tanto è il numero quadrato di 13. quanto è dire 13 via 13 fà 169 tanto, che la radice quadrata di 169. è 13. & come si è detto il 169. è il numero quadrato di 13.

V'altro essempio di 28. moltiplica il 2 via 2 fà 4 ch'è il primo quadrato, dopo per l'istesso 2. moltiplica l'8, cioè 2. via 8 fà 16, che duplicato fà 32. alla quale prima figura del 32, che è il 3 giũgendo il 4. primo quadrato fa 72, e dopò dirai 8 via 8 fa 64. qual giongendo il 6 prima figura del 64 al 72. fà 78. & appresso attaccandoui il 4 fa 784, e tanto è il numero quadrato del 28.

Vn'altro essempio per più chiarezza di maggior numero cioè 47. si dirà prima 4 via 4 fà 16. primo numero Dopò 4 via 7 fa 28, qual duplicato fa 56, e giũgendo il 5. al 16 fa 21, & al 21. attaccando il 6 del 56 sudetto fà 216. appresso quadrando il numero 7 del detto 47, cioè 7. via 7 fà 49 il quale 4 prima figura del 49. lo giungerai al 216, & farà 220, & dopo attacca il detto 9 appresso al detto numero 220, e farà 2209.

Altra regola per trouar la radice quadrata. Cap. II.

PEr breuiare, e far più facile, che sia possibile il ritrouar la radice quadrata di qualsiuoglia numero per grande che sia, il suo modo sarà questo, cioè si pigliarà la quarta parte di quel numero, e di quella quarta parte se ne pigliarà la radice quadrata, e questa duplicata darà la radice quadrata di tutto quel numero e l'auanzo, che vi sarà, moltiplicato per 4 farà il giusto auanzo di tutto quel numero, come per essempio volendo la radice quadrata di 200. pigliarai la sua quarta parte, ch'è 50 la radice del quale numero è 7. con auanzo di 1 perche 7 via 7 fà 49. & 1 d'auanzo fa 50. quel 7 radice quadra si duplica, e fà 14. & auanza 2. quali radoppiati, ouer dir 2 via 2 fà 4, che sono li quattro, che auanzano al numero delli 200, perche moltiplicando in se stesso il 14 via 14 fà 196, che con li 4. d'auanzo fanno giusto il numero di 200.

Vn'altro essempio di 572, la quarta parte di questo numero è 143, e la sua radice quadrata è 11 perche 11 via 11 fà 121, quali duplicati fanno 22 di radice quadrata, e perche vi sono li 22 dell'auanzo, li quali si hanno à moltiplicare per 4. conforme si hà preso la radi-

ce del quarto dello numero 572, che farà 88. & essendo, che questo è numero capace a questa radice quadra di 22, duplicando questo 22 con vno di più, (che tale è la sua progressione) si metterà vno di più alla detta radice quadrata 22, sarà 23, con auanzo di 43, e cosi conforme stà di sopra la radice quadrata 22, duplicandola fà 44, & vno vi si giunge, e fà 45. con auanzo di 43 come s'è detto.

Per pigliar la radice quadrata di qualsiuoglia numero che si sia non solo per la quarta parte ma anco pigliarla per la sua ottaua. Cap. III.

QVando li numeri saranno di vna gran quantità se ne può pigliare il quarto del quarto, cioè l'ottauo, & cosi quadruplicare tutto quello, che ne viene di tal radice, & moltiplicare per otto tutto quello auanzo, come si scorgerà in questo essempio volendo la radice quadrata di 1050 il qual quarto è 262 con auanzo di 2. & il quarto di questo numero 262 è 65. con auanzo medesimamente di due; il numero quadrato di 65 è 8 con auanzo di vno, perche 8 via 8 fa 64. questi 8 si hanno à quadruplicare, e fanno 32, cioè 4 via 8, fà 32, e tanto sarà la radice quadrata di detto numero 1050. ma con auanzo di 26 come dal colligere tutti li auanzi, e quadruplicarli, si vederà vicino 26 qual è tutto l'auanzo, come si vederà, che pigliando quell'1 d'auanzo, che restò dalli 64, alli 65. qual quadrandolo vien 4 & giontoui anco quelli 2 d'auanzo, che restorno al pigliar il secondo quarto fanno 6 qual moltiplicato per il 4 ouer quadrandoli fa 24 al qual 24 se vi giungerà quelli 2, che auanzorno quando si pigliò il quarto la prima volta, e faran 26, che questo è il vero auanzo.

Auuertimento.

SEcondo due volte si caua il quarto del numero dato cosi anco due volte si deue quadrare l'auanzo di detto numero dopo trouata la radice quadrata, che son quelle reliquie di 1, di 2, & di 2, cosi giungerai de li 2. dell'auanzo del primo quarto di detto numero.

Saputa la radice quadrata d'vn numero dupplicata quella, & quadruplicato quel numero dal quale hauete la radice quadra, sarà il numero quadrato come in questo essempio, che 20 è la radice quadrata di 400 il qual duplicato farà 40 e conforme questo si è duplicato cosi anco il 400 si quadruplicarà per esser che quel 400 è la quarta parte di tutta la quantità del numero intiero che è 1600, qual dirai 4 via 400 fà 1600 e cosi saprai il numero quadrato.

Della Radice Quadrata, e Numero Quadrato, da vno per insino à mille. Cap. IV.

PER insino adesso si sono date, e rapportate alcune regole con le quali facilmente si poteua pigliar la radice quadrata di qualsiuoglia numero, ò maggiore, ò minore si fusse, & a bastanza par, che ne siano addutti: Adesso per più facilità vi hò voluto notare questa tauola doue senza fastidio alcuno si potrà saper da 1, di radice quadrata fino à li 100, vno per vno quanto hauerà di numero quadrato.

E quello sarà l'auãzo, quando in quel numero, quadrato vi fusse più numero di soldati, o altro come per essempio 10 via 10 fa 100. e se li soldati fussero 108. quelli otto sariano l'auanzo, e cosi in tutti gli altri numeri.

Quelli numeri della radice quadrata nella prima colonnella sono quelli, che moltiplicati in se stessi formano i numeri quadrati messi nella seconda colonnella, come si vederà nella seguente tauola.



1	1	51	2601
2	4	52	2704
3	9	53	2809
4	16	54	2916
5	25	55	3025
6	36	56	3136
7	49	47	3249
8	64	58	3364
9	81	59	3481
10	100	60	3600
11	121	61	3721
12	144	62	3844
13	169	63	3979
14	196	64	4096
15	225	65	4225
16	256	66	4356
17	289	67	4489
18	324	68	4624
19	361	69	4761
20	400	70	4900
21	441	71	5041
22	484	72	5184
23	529	73	5329
24	576	74	5476
25	625	75	5625
26	676	76	5766
27	739	77	5929
28	784	78	6084
29	841	79	6241
30	900	80	6400
31	961	81	6561
32	1024	82	6624
33	1089	83	6889
34	1156	84	7056
35	1225	85	7225
36	1296	86	7396
37	1349	87	7569
38	1444	88	7744
39	1521	89	7921
40	1600	90	8100
41	1681	91	8281
42	1764	92	8564
43	1849	93	8649
44	1936	94	8836
45	2025	95	9025
46	2116	96	9216
47	2209	97	9409
48	2304	98	9604
49	2401	99	9801
50	2500	100	10000

D'alcuni Comandanti, Aiutanti, e Sargenti delle Compagnie, e quello ch'vsano nel squadronar le genti. Cap. V.

HAuendosi à formar squadrone deuono i Comandanti esser tutti di vn volere, e non per far veder à gli altri che lui sappia più dell'altro prendono i soldati mandandoli hor auanti, & hor in dietro, & hor per vn'e per l'altro de fianchi, e così vien l'altro, e per voler far ancor lui veder, che ne sappia più, ouer per farsi veder anco, che non sia inutile in quell'officio rimoue quell'altro soldato, che stà appresso à poco che bene, e cosí torna di numouo l'altro, e ne rimoue dell'altri, che per l'vna, e per l'altra rimossione formano quel squadrone appunto come à salto di cauallo nel gioco de scacchi: E per questo di sordine si può tal volta caggionar la perdita degli essercitij E perciò tutti gli Comandanti deuono esser d'vn istesso volere, non facendo come hò visto in alcuni luoghi, che parono tanti burattini con andarsi piegando, e storcendo tutta la lor vita; ma si deue andar con grauità, e magnificenza, e tirar tutti ad vn scopo, & in questo, ò quanto è lodeuole, e d'ogni ammiratione degna, com' anco d'osseruarsi quelle ben degne attioni della soldatesca Spagnuola vera maestra della scuola di Marte, poiche in essa si scorge il vero modo del comando, e ne' soldati il vero modo dell' vbidire. Deuono star i soldati in squadrone come a tanti punti matematici, ma visibili, & in concreto non in abstratto, à drittura l'vn con l'altro a liuello per ciascadun canto da doue saran riguardati tanto dalla Fronte, quanto dalli Fianchi, e questo fin hora basta. Riserbàdomi l'altro per dirlo nel mio Astratto di varie Scienze. Lasciarò dunque al giuditio de' più esperti, & intendenti à tali affari.

Il Fine del Secondo Discorso.

DISCORSO TERZO,

OVE SI TRATTA.

Dell' Ordinanza delli Squadroni.

DAL BELTRANO,

Del Squadrone quadro di huomini.
Armadura del Squadrone.
Delli guarnimenti del Squadrone de' lati,fronte,e coda.
Maniche del Squadrone quadro d'huomini.
Dell'ordinanza quadrata di tereno.

Del Squadrone Quadro d'huomini Capitolo Vnico diuiſo in Paragrafi.

IN queſto Terzo Diſcorſo non mi dilungherò troppo nel dire, che coſa ſiano i ſquadroni ne come ſi formino,ne altro,ſolo, che vi noterò l'eſſempij con quel poco di dire più neceſſario per non eſſer coſi ſecco, e però hauendoſi cento picche diſſarmate,e volendone far ſquadrone,ſempre ſi pigliarà la radice quadra, (che ſarà per eſſempio in queſti 100 è 10)e coſi ſi metterà diece ſoldati per fila,e ſaran 10 file,come ſi vede.

```
                 10
     P P P P P P P P P P
     P P P P P P P P P P
     P P P P P P P P P P
     P P P P P P P P P P
  10 P P P P B P P P P P 10
     P P P P P P P P P P
     P P P P P P P P P P
     P P P P P P P P P P
     P P P P P P P P P P
     P P P P P P P P P P
                 10
```

Paragrafo Primo.

FAtto tutto ciò come ſi vede in quello ſquadrone, & hauendo altri 128 ſoldati di picca armati, e ſe ne voglia ſeruire della metà per armar li fianchi, e dell'altra metà per armar il fronte,e coda dello ſquadrone.

Si farà coſi, cioè ſi partiſce quelli 64 (metà delli 128 picche armate)per li 10. radice quadrata del detto ſquadrone;e ne verranno 6 file à 10 per fila, quali ſe ne armeranno li fianchi mettendone 3 file per ogni fianco, & auanzano altre 4 picche, quali ſi noteranno con le altre 64, e ſaranno 68.

Paragrafo II.

PEr armar la Fronte, e Coda, ſi pigliano quelle picche ſeſſant'otto quali partendoli per 10 radice quadra,& anco con quelli 6 delli fianchi che fanno 16 quali donano 4.file à 16 per fila,delli quali 2.file ſi metteranno nella Fronte,e 2 nella Coda.

Tre file per ciaſcheduno Fianco di Picche armate

Due file à 16 per fila per la Teſta, e per la Coda, come ſi vede.

```
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P d P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P B P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P

P P P P P P P P P P P P P P P P
P P P P P P P P P P P P P P P P
```

Paragrafo III. Delli Guarnimenti delli lati, ò fianchi.

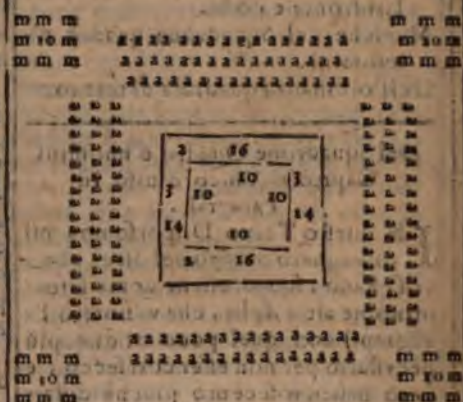
RItrouandosi altri 176. Archibuggieri, e volendo valersene per i guarnimenti delli lati del squadrone come anco del Fronte, e della Coda. Si diuiderà detto numero 176 per mità, che farà 88 Archibugieri li quali partiti per 10. radice quadrata, con le 4 di più aggiunti al Fronte, e coda fanno 14. che in 88 vi entra 6. volte con auanzo di 4. li quali si giungeranno all'altri 88. & così si metterãno 3. file per ogni fianco del detto squadrone di 14 Archibuggieri a fila.

Paragrafo IV. delli guarnimenti della Fronte, e Coda.

QVelli soldati 88. con l'auanzo del li 4. delli lati fanno 92, che partiti per li 10. radice quadrata con anco li 6. che si è slargato dalli fianchi fa 16 il qual entra in 92 cinque volte con auãzo di 12, e così se ne metterà 3 file in Fronte di 16 per fila, e due file nella Coda di altri 16 a fila, e così s'hauerà armato il squadrone di tutti due li fianchi, Fronte, e Coda.



ESe gli sopragiungessero altri soldati 400. tutti moschettieri, e ne volesse formar le maniche di detto squadrone, Sappi che le maniche sono le quattro angoli del squadrone, e però bisogna partir li detti 400 moschettieri in quattro, che sarà 100 per ciascheduna parte del qual 100 la radice quadrata è 10. e così ogni manica sarà di 10. file à 10 per fila, e con questi essempij potreti incaminar col vostro ingegno ad ogn'altro vostro bel pensiero, come si vede in questo seguente essempio.



Quel 10. posto in mezzo delli Maniche significa, ch'ogni Manica è di dieci file, & ogni fila di dieci Soldati a fila.

DElla ordinanza Quadrata di Terreno, già se n'è trattato all'antedetto Discorso, però non vi si mettono più Essempij, e perche anco in questo quarto, & vltimo Discorso vi è vna Tauola di vna gran quantità di detta ordinanza. E per conclusione, ogni Maestro di Cappella vuol far cantar le sue compositioni, benche odiate, più tosto, che l'altre lodate, però ogn'vn segua il suo capriccio, e viuerà dieci anni di più.

Il Fine del Terzo discorso.

DISCORSO QVARTO,

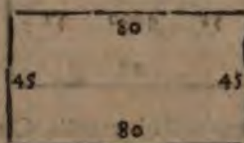
OVE SI TRATTA.

Dell'ordinanza de' soldati a Cauallo.

DAL BELTRANO,

Dell'ordinanza delle Battaglie Quadre di Terreno d'huomini d'Arme. Cap. Primo.

Ritrouandosi hauer, per essempio, 3600 soldati d'Huomini d'Arme a Cauallo, e volendone formare vna battaglia quadra di terreno, l'ordine da tenersi sarà questo cioè primo noterai, che in detta battaglia ci vogliono da fila à fila in lunghezza 11. piedi, e di vno all'altro 6 piedi di larghezza, ma per regola generale sempre si giunge 3. piedi alla lunghezza, e fa 8 col qual 8 si moltiplicaranno li 3600. Huomini d'Arme, e faranno 28800. qual diuisi per li 14 piedi dela lunghezza restano 2057 la radice del qual numero, è 45 e questo è il numero delle file per formar la battaglia con questo numero 45 partirai il numero delli soldati à Cauallo 3600, e ne verranno 80, qual dirai questo squadrone esser di 45 file, a 80 Caualli a fila. la sua proua per veder se sarà fatto bene, si moltiplica il 45 via li 80. & faranno 3600, & essendo venuto giusto il numero delli soldati, la regola stà bene Auertendo, che il numero dello auanzo in questi se ne potrà seruire in altro affare, ma non in questo.



Ordinar'vna battaglia Quadra di terreno di Archibuggieri à Cauallo. Cap. II.

Hauendo in ordine soldati à Cauallo 4000, e tutti Archibuggieri, delli quali se ne voglia formare vna battaglia quadra di terreno, l'ordine da tenersi sarà questo. A questa Caualleria se gli dona 9 piedi in longhezza e sei piedi in larghezza, ma per regola generale, come si è detto di sopra, sempre se vi giungerà 3. piedi alla lunghezza, & 3 piedi alla larghezza, che sarà piedi 12 di lunghezza, e piedi 8. di larghezza, i quali si moltiplica per li 4000 Archibuggieri, e ne verrà 32000, qual numero 32000 si partirà per li 12 di lunghezza, e ne verrà 2666, la radice quadrata di questo numero è 51, e questo è il num. delle file con che si forma la battaglia. Appresso per saper quanti archibuggieri andaranno a fila, si diuideranno li detti

4000 per 51 radice quadrata, e ne verra 78, e questi sono il numero delli soldati a fila talche questa battaglia sara di 51 file di soldati a cauallo di 78. Caualli a fila con auanzo di 22. soldati, la proua si farà come si è detto in quella dell huomini d'arme, cioè moltiplicando le file 51. per li soldati archibuggieri 78 fanno 3978, alli quali gionti li 22 dell'auanzo formano tutto il corpo intiero delli 4000 quelli 22 dell'auanzo se ne potran seruire in altri affari.

	78	
51	4000	51
	78	

Ordinanza della battaglia Quadra di Terreno di Caualli leggieri. Cap. III.

NEl formar questa battaglia di Caualli leggieri si farà, come a le duoi altri passati essempij, ma perche à questi soldati toccan meno piedi delli passati, però vi si esplicara di nuouo. Posto per essempio, che s'hauesse 3000. Caualli leggieri, per ciascheduno, mettendosi in ordinanza se gli dona 8 piedi per longhezza, & 4. piedi per larghezza, e sempre giungerci li 3 piedi alla lunghezza, e 2 alla larghezza, che saranno vna 11. e l'altra 6 il qual 6. moltiplicandolo per li 3000 fanno 18000, e questi partiti per li vndici della lunghezza ne verra 1636. che la sua radice quadrata, sarà 40. e questo e il numero delle file. Doppo si partono li detti 3000 per li detti quaranta Radice quadrata, e ne verra 75. quali sono il numero delli soldati à fila, & cosi s'hauera hauuto l'intento.

	75	
40	3000	40
	75	

DEl formae la battaglia di terreno quadrupla di fronte leggasi al fol 359 che iui se ne tratta à pieno e qui si lascia per breuità, e per non esser tanto prolisso nel dire.

Per formar squadrone senza torsi fastidio alcuno. Cap. IV.

IN questo capitolo non occorre farci altra dichiaratione, ne altra dimostratione, solo, che nella seguente tauola, la qual principia da 50. e sépre camina crescendo da 10 in 10, oue di questi numeri de soldati se n'e presa la radice quadrata, e sono diuisi in fila, e quanti soldati per fila notatoui il Fronte, & il fundo, come anco la distanza delli piedi della fronte, e del fianco, ouer fundo, con l'auanzo delli soldati che vi sono; E questo numero di soldati e diuiso in quadro di terreno, di Gente, doblado triplado, e secondo la quantita delli soldati, cosi s'hauera ogni cosa giusta, e perfetta cóforme alla positura in detta tauola, e tanto basta per esser già la fatiga fatta.



Numero di sold.	Fronte	Fundo	Piedi di fronte.	piedi di fundo.	Fronte	Fundo	piedi di fronte	Piedi di fundo.	Avanzo.	Fronte	Fundo	Piedi di fronte.	Piedi di fundo.	Avanzo	Fronte	Fundo	Piedi di fronte.	Piedi di fundo.	Avanzo
50	10	5	30	35	7	7	21	49	1	10	5	30	35		12	4	36	28	2
60	12	5	36	35	8	7	24	49	4	10	6	30	42		11	5	36	35	
70	14	5	42	35	8	8	24	56	6	12	6	36	42	2p	14	5	42	35	
80	16	5	48	35	10	8	30	56		13	6	39	42	2	16	5	48	35	
90	14	6	42	42	10	9	30	63		13	7	39	45	1p	15	6	45	42	
100	14	7	42	49	10	10	30	70		14	7	42	49	2	20	5	60	35	1
110	18	6	54	42	11	10	33	70		15	7	45	49	5	18	6	54	42	2
120	17	7	51	49	10	12	30	84		15	8	45	56		20	6	60	42	
130	18	7	54	49	11	11	33	77	9	16	8	48	56	2	20	6	60	42	10
140	17	8	51	56	12	11	36	77	8	17	8	51	56	4	20	7	60	49	
150	18	8	54	56	12	12	36	84	6	18	8	54	56	6	21	7	63	49	3
160	20	8	50	66	13	12	39	84	4	18	9	54	63	2p	22	7	66	49	6
170	18	9	54	63	13	13	39	91	1	18	9	54	63	8	23	7	69	49	9
180	20	9	60	63	13	13	39	91	11	20	9	60	63		22	8	66	56	4
190	21	9	63	63	14	13	42	91	8	20	9	60	63	10	23	8	69	56	6
200	21	9	63	63	14	14	42	98	4	20	10	60	70		25	8	75	56	
210	21	10	63	70	14	15	42	105		21	10	63	70		25	8	75	56	10
220	22	10	66	70	14	15	42	105	10	20	11	60	77		27	8	81	56	4
230	23	10	69	70	15	15	45	105	5	21	11	63	77	1p	25	9	75	63	5
240	24	10	72	70	16	15	48	105		22	11	66	77	2p	26	9	78	63	6
250	25	10	75	70	16	15	48	105	10	22	11	66	77	7	27	9	81	63	7
260	26	10	78	70	16	16	48	112	4	23	11	69	77	8	28	9	84	63	8
270	27	10	81	70	16	16	48	112	14	24	11	72	77	6	30	9	90	63	
280	28	10	84	70	17	16	51	112	8	24	12	72	84	8p	28	10	84	70	
290	26	11	86	77	17	17	51	119	1	24	12	72	84	2	29	10	87	70	
300	27	11	8[illegible]	77	17	17	51	119	11	25	12	75	84		30	10	90	70	
310	28	11	84	77	18	17	54	119	84	25	12	75	84	10	31	10	93	70	
320	29	11	87	77	18	17	54	119	14	26	12	78	84	8	32	10	96	70	
330	27	12	81	84	18	18	54	126	6	26	13	78	91	8p	33	10	99	70	
340	28	12	84	84	18	18	54	126	16	26	13	78	91	2	31	11	93	77	1p
350	29	12	87	84	19	18	57	126	8	26	13	78	91	12	32	11	96	77	2p
360	30	12	90	84	20	18	60	126		27	13	81	9[illegible]	9	31	11	96	77	8
370	30	12	90	84	19	19	57	133	9	28	13	84	91	6	33	11	99	77	7
380	29	13	87	91	20	19	60	133		28	13	84	91	16	34	11	102	77	6
390	30	13	90	91	20	19	60	133	10	28	14	84	98	8	35	11	108	77	5
400	30	13	90	91	20	20	60	140		28	14	84	98	8	36	11	10[illegible]	77	4
410	31	13	93	91	20	20	60	140	10	29	14	87	98	4	34	12	102	84	2
420	33	13	96	91	22	20	63	140		29	14	87	98	14	35	12	10[illegible]	84	
430	33	13	99	91	21	20	63	140	10	29	15	87	1[illegible]	5p	36	12	108	84	2p
440	33	13	99	91	22	20	66	140		31	14	93	98	6	36	12	108	8[illegible]	8
450	32	14	96	98	21	21	63	147	9	30	15	90	105		37	12	11[illegible]	84	6
460	32	14	96	98	21	21	63	147	19	30	15	90	105	16	38	12	11[illegible]	84	4
470	33	14	99	98	22	21	66	147	8	31	15	93	105	5	39	12	117	84	2
480	34	14	102	98	22	21	66	147	18	32	15	96	105		37	13	111	91	1p
490	35	14	105	98	22	22	66	154	6	32	15	96	105	16	37	13	111	91	9
500	35	14	105	98	22	22	66	154	16	33	15	96	105	5	38	13	114	91	6

Quadro di Terreno | di Gente. | Doblado. | Triplado.

Numero di sold.	Fronte	Fundo	Piedi di fronte.	piedi di fundo.	Fronte	Fundo	piedi di fronte	Piedi di fundo.	Auanzo.	Fronte	Fundo	Piedi di fronte.	Piedi di fundo.	Auanzo	Fronte	Fundo	Piedi di fronte.	Piedi di fundo.	Auanzo
510	34	15	102	107	23	22	69	154	4	32	16	96	112	2p	39	13	117	91	3
520	34	15	102	107	23	22	69	154	14	32	16	96	112	8	40	13	120	91	
530	35	15	105	107	23	23	69	161	1	33	16	99	112	12	40	13	120	91	10
540	36	15	108	107	23	23	69	161	11	33	16	99	112	22	41	13	123	91	7
550	36	15	108	107	23	23	69	161	21	32	17	96	119	6	41	13	126	91	4
560	35	16	105	112	24	23	72	161	8	33	17	99	119	1p	40	14	120	98	
570	35	16	105	112	24	23	72	161	18	33	17	99	119	9	41	14	123	98	4p
580	36	16	108	112	24	24	72	168	4	34	17	102	119	2	42	14	126	98	8p
590	36	16	108	112	24	24	72	168	14	34	17	102	119	12	42	14	126	98	2
600	37	16	111	112	25	24	75	168		35	17	105	119	5	42	14	126	98	12
610	38	16	114	112	25	24	75	168	10	35	17	105	119	15	43	14	129	98	8
620	38	16	114	112	25	24	75	168	20	34	18	102	126	8	44	14	132	98	4
630	39	16	117	112	25	25	75	175	5	35	18	105	126		44	14	132	98	14
640	40	16	120	112	25	25	75	175	15	35	18	105	126	10	42	15	126	105	10
650	40	16	120	112	26	25	78	175		36	18	108	126	2	43	15	129	105	
660	41	16	123	110	26	25	78	175	10	36	18	108	126	12	44	15	132	105	
670	41	16	123	112	26	25	78	175	20	37	18	111	126	4	44	15	132	105	10
680	40	17	120	119	26	26	78	182	4	37	18	111	126	14	45	15	135	105	5
690	40	17	120	119	26	26	78	182	14	38	18	114	126	6	46	15	138	105	
700	41	17	123	119	26	26	78	182	24	38	18	114	126	16	46	15	138	105	10
710	41	17	123	119	27	26	81	182	8	39	18	117	126	8	47	15	145	105	5
720	40	18	120	126	27	26	81	182	18	38	19	114	133	2p	45	16	135	112	
730	40	18	120	126	27	27	81	189	1	38	19	114	133	8	45	16	135	112	10
740	41	18	123	126	27	27	81	189	11	38	19	114	133	18	46	16	138	112	4
750	41	18	123	126	27	27	81	189	21	39	19	117	133	9	46	16	138	112	14
760	42	18	126	126	28	27	84	189	4	39	19	117	133	19	47	16	141	112	8
770	42	18	126	126	28	27	84	189	14	40	19	120	133	10	48	16	144	112	2
780	43	18	129	126	28	27	84	189	24	39	20	117	140		48	16	144	112	12
790	43	18	129	126	28	28	84	196	6	39	20	117	140	10	49	16	147	112	6
800	44	18	132	126	28	28	84	196	16	40	20	120	140		50	16	150	112	
810	45	18	135	126	28	28	84	196	26	40	20	120	140	10	50	16	150	112	10
820	45	18	135	126	29	28	87	196	8	41	20	123	140		51	20	153	112	4
830	46	18	138	126	29	28	87	196	18	41	20	123	140	10	49	17	147	119	3p
840	46	18	136	126	29	28	87	196	28	40	21	120	147		49	17	147	119	7
850	44	19	132	133	29	29	87	203	9	40	21	120	147	10	50	17	150	119	
860	45	19	135	133	29	29	87	203	19	41	21	123	147	1p	50	17	150	119	10
870	45	19	135	133	30	29	90	203		41	21	123	147	9	51	17	153	119	3
880	46	19	138	133	30	29	90	203	10	42	21	126	147	2p	51	17	153	119	13
890	46	19	138	133	30	29	90	203	20	42	21	126	147	8	52	17	156	119	6
900	45	20	135	140	30	30	90	210		42	21	126	147	18	52	17	156	119	16
910	45	20	135	140	30	30	90	210	10	43	21	129	147	7	53	17	159	119	9
920	46	20	138	140	30	30	90	210	20	43	21	129	147	17	54	17	162	119	2
930	46	20	138	140	31	30	93	210		44	21	132	147	6	54	17	162	119	12
940	47	20	141	140	31	30	93	210	10	44	21	132	147	16	52	18	156	126	10
950	47	20	141	140	31	30	93	210	20	45	21	135	147	5	53	18	159	126	4p
960	48	20	144	140	32	30	96	210		45	21	135	147	15	53	18	159	126	6

970	48	20	144	140	31	31	93	217	9	44	22	132	154	2	53	18	159	126	16
980	49	20	147	140	31	31	93	217	19	44	22	132	154	12	54	18	162	[illegible]	8
990	49	20	147	140	31	31	93	217	29	45	22	135	154		55	18	165	126	
1000	50	20	150	140	32	31	96	207	8	45	22	135	154	10	55	18	165	126	10

Del formar i Manipoli. Cap.V.

IL formare delli Manipoli si farà conforme a li seguenti essempij, si vederà che ritrouandosi vn Squadrone qual sia di 49 fila di 49 soldati a fila, volendone far manipoli per marciare, il modo sarà, prima fare vn discorso del ripiego delle fila cioè dire 7 via 7 fa 49 e se fussero 48 fila, il suo ripiego è 6. & 8, perche 6 via 8. fa 48. e così in ogni altro numero, talche in questo saranno 7 manipoli di fila 7 di 49 soldati à fila, che saranno i detti Manipoli per marciare e formar altro Squadrone.

Altro essempio di soldati 8967.

HAuendosi vn quadro di terreno, che sia di file 61 alli fianchi, & di 147 soldati à fila, e volendone formare Manipoli per marciare, e far altro Squadrone, si farà così prima si partirà il numero delli soldati 147 per 6, e questa è regola generale, ne verrà 21. e questi saranno il numero delli Manipoli, cioè saranno Manipoli 21 di 7 soldati à fila di file 61. con che se faranno li detti Manipoli, per veder se si è fatto bene si moltiplicano li file 61 per 7 soldati à fila, e ne verrà 427 soldati per Manipolo, li quali moltiplicati per li Manipoli 21 ne verrà 8967. e per esser eguali al numero delli soldati di sopra il partimento è stato fatto bene.

Non mi dilungo in scriuer più di questa materia perche sò la espertezza de li Illustrissimi officiali in questi comandi quanto sia grande, & anco l'esperienza più volte fatta, ma ci è stà dire, e solo per farne consapeuole à chi desidera saperne alcuna cosa potendo poi con questa poco di luce incaminarsi alla maggior del Sole di questa professione.

Il Fine dell'Arte Militare.



D'vn pezzo di territorio in vn bosco di forma diuersi lateri. Cap. VIII.

SE fusse vn territorio in vn bosco folto, che per dentro non si potesse caminare, si farà così, prima si squadra il bosco di fuorauia accāto à quel del vicino formado in esso il maggior quadro lungo possibile, lasciando da parte li suoi angoli dopo si misuran i lati maggiori, e fussero di passi 203, & i lati minori, passi 129 visto ciò è si moltiplica vn lato maggiore, con vn minore, cioè 129 via 203. fan 26187 appresso si misurano l'angoli, che son rimasti su quel del vicino, e fussero tutti passi 573, e 2 terzi, questi si sottrarranno dalli passi 26187 restaran passi 20456. & vn terzo, e tanto sarà l'area superficiale di detto bosco, che saran moia 22. quarte 7. none 2. quinte 3. & vn terzo di passo, e così si farà in ogni altro territorio questa forma, E se le figure non son così ben fatte scusatemi perche qui non vi hò hauuto miglior commodità, di ch'intaglia.

OPVSCOLO QVINTO
NEL QVAL SI RAGGIONA
Dell'Aritmetica Astrologica
DAL BELTRANO.

DISCORSO
PRIMO
OVE SI CONTIENE

Intentione dell'Autore. Cap. I.

IN quanto del mio breue discorso credo, che à bastanza si sia detto dell' Aritmetica Numerale, quanto anco della Mercantile, e delle due altre, per l'introduttione, e dell'vna, e dell'altra; ma perche non si puol dar puntualmente nell'humor di tutti si è lasciata ampia strada à ciascheduno di quelli, che sarà desideroso di attéderci, & internarsi in queste scienze non mancano Autori, che sopra di ciò han trattato, e questo mio breue, e rozzo dire serue solo per l'introduttione à quelli; Ma perche il mio pensiero, com'anco il mio desiderio, non è altro solo, che far capace quello che con gusto lo leggerà, di tutto quello, che dico, e propongo per loro vtile, e prò, & anco perche non sépre si puol hauer il maestro d'appresso, per poterui esplicar alcun dubio che potrà alla giornata cascar nello vostro studiare doue credo, che qui lo trouarete à vostro bello aggio, e s'adempirà il mio desiderio, c'hò di giouargli,

Quanto sia differente il numerare astronomico d'ogni altro numerare. Cap. II.

L'Aritmetica Astrologica, per ben che sia il numerare tutta vna cosa nondimeno con vn'altro modo, ò metodo si osserua; poiche si serue delle dicene, & anco del numero senario & del trentesimo, in decene, perche non si numera in esso moto astrologico minuti, che passino il numero 59 poiche giunto alli 60, non si dice più minuti, ma cambia nome in grado, e se saranno secondi se noteranno alli minuti, e se saranno terzi se noteranno à li secondi, e cosi di mano in mano per quanto vorrete andarui internando alla sottigliezza delli moti delli sette Pianeti, ò altro, che vi piacerà.

Auertimento.

Et così anco, (come di sopra si è detto) che giúto alli gradi 30, nó si numerano con li segni, che sono di gradi 30 come appresso si dirà, e cosi, se il Pianeta si ritroua in grad. 29 di ♈, e con la somma del suo corso fatto nelh. P. M. del giorno oue si trouerà, e sómaranno gr. 30.41'.49". si tralassano quelli gradi 30. e quelli minuti, e secondi, cioè 41'.49". si trapassano nell' altro segno, e si dirà il Sole si ritroua alli gr. 0.41'.49". secódi di ♉, e non si dirà nelli gr. 30.41'.49". di ♈. ma in

gr. o.

gr.o.41.49" di Tauro,come si vederà nell'esempio del seguente Capitolo 3.

La diuisione del Zodiaco,e Come si segnano,e si sommano li gradi delli segni Celesti Cap.III.

DAlli antichi Astronomi fu diuiso il cerchio del Zodiaco in 12 parti vguali ogni parte la fecero di 30.gradi,che in tutto sommano gradi 360 nomando quelle diuisioni Ariete , Tauro , Gemini &c. Diuisero anco il grado in 60.minuti,il min. in 60. secondi , il sec. in 60 terzi,il terzo in 60 quarti, il quarto in 60. quinti , e così altre diuisioni quanto vi piacerà andar cercando più sottilmente le minutie di quello moto del pianeta , che si vorrà calcolare : E per questa causa non puol passare la senaria decena, perciò quella si deue notare all'antecedente numero , ò sia di quarto,ò di terzo,ò di secondo,ò di minuto;ma essendo poi giunto allo numero di 60, ouer più minuti, li 60 minuti notarete vn grado giungendoli alli altri gradi antecedenti,ouer essendoui altri gradi, quello sarà il primo grado di quel segno,in che si trouarà il Pianeta, ò altro corso che voi oprarete , & questo modo di Aritmetica Astrologica , meglio si potrà scorgere dalli essempij , che segueranno di mano in mano, cioè prima si sommaranno quelli Gradi, minuti,secondi,terzi,e quarti, che non haueranno à notarsi nelli antedetti numeri,ma solo quelli,che non giungono alli sessanta .

Auertimento .

S'auertisce, che sopra alli numeri seui notano questi segni, acciò si possano saper subito qual sia lo grado , qual lo minuto,qual il secondo, con questi caratteri,cioè S segno, G grado , M min' sec."secondi,ter'".terzi, tanto di dentro quãto sopra alli numeri, per più facilità,e meno intrico si segnano di sopra in questo modo S. G.ouer P, che vuol dir parte , che val quanto Grado , e poi quest' altri I. II. III. IIII IIIII. IIIIII. che voglion significare segni gradi, minuti , secondi,terzi,quarti,quinti, sesti , come nelli seguenti esempij si vedono,cioè,

Il Sole si ritroua alli gr. 15. di Leone con min.30.secondi 25. terzi 40, quarti 20,quinti 30,e sesti 39,si notano in questo modo,cioè li segni sempre incominciano à numerarsi d'Ariete notandoui tutti li segni finiti , e dopò li gradi di quell'altro segno , in che si troua il pianeta,cioè

	S.	G.	I	II	III	IIII	IIIII	IIIIII
☉	4.	15.	30.	25.	40.	20.	30.	39.
		0,	20.	15.	10.	30.	21.	17.
	4.	15.	50.	40.	50.	50.	51.	56.

E da questo si vede , che il Sole si ritroua hauer fatto nel cerchio del zodiaco segni 4.gradi 15, con minuti 50, e quell'altri seguono, come di sopra si vede .

Si possono anco in quell'altro modo detto di sopra in dentro al verso delli stessi numeri,cioè Sole seg 4 g. 15 min. 50.sec.40.terzi 50 quar. 50 qui.51.se.56.

Da questo esempio si è veduto,che non essendo nessuno numero è giunto al numero 60,ne tanpoco passato il detto 60,però ciascheduno si è notato sotto al suo numero semplicemente, ma in quest'altro esempio si vederà tutti li numeri passar il numero 60, e però tutti si trapassaranno nell'altri numeri antecedenti,come si vede.

	S.	G.	I	II	III	IIII	IIIII	IIIIII
☉	4.	20.	36.	50.	48.	53.	49.	52.
	5.	11.	31.	16.	30.	24.	36	27.
	10.	3.	8.	7.	19.	18.	25.	19.

Del Sommare . Cap. IV.

QVesto sommare di numeri Astrologici si sommano di altro modo, e d'altro ordine,che non si fà nell'Aritmetica numerale . ò mercantile ma come si è detto,che giungendo al numero delle sei decene , si nota il numero di più sotto à quello di sopra,il senario nel numero antecedente , come si è fatto di

to di ſopra, cioè dicendo 7, e fa noue, qual nota ſotto al 7 il 9. e dopo 5, e 2 fa 7, leua li 6, reſta vno qual ſi nota auāti all 9. & le 6. decene ſi dira eſſer vno quinto, e ſi giungerà alli 6. e fà 7, e nouè di ſopra fa 16. ſegna 6 ſotto al 6, & giūgi quelli vno al 3, che fà 4, & quattro di ſopra, che fanno 8, che leuati li 6. reſtano 2, qual ſi ſegnano auanti al 6. & auanza l'vno quarto, che giunto al 4 fan 5, e 3 di ſopra fanno 8, qual ſi ſegna ſotto al 4 e poi li 2 giunti al 5 fanno 7 leuatene li ſei decene, reſta 1, qual ſi notera auanti al 9. & hauerà vno ſecondo, qual giunto alli 6 fà 7, e lo ſegnarai ſotto al 6. e poi il 5 giunto con l'vno fa 6, che (come ſi è detto) fà vno minuto, qual ſi ſegnarà cō l'1, e farà 2, e 6 di ſopra fanno 8, e li ſegnarai ſotto all'1 e poi vniti li 3 di ſotto con quelli 3 di ſopra fanno 6 decene cioè 60 minuti, che formano vn grado, qual ſi giungerà con li 2 gradi, che l'antecedono, e fanno 3 e ſi ſegnano ſotto al 2, e dopò vniti inſiemi quelli 2, & 2 fanno 4 decene di gradi, dalle quale ſe ne leuaranno tre decene, che (conforme s'è detto) che 30 gradi formano vn ſegno, duodecima parte del Zodiaco però ſi noterà quell'1 decena ſotto alli 2, & vno ſegno ſi noterà con li ſegni antecedenti, cioè col cinque, e faran 6, & il 4 di ſopra fan 10, e così ſe farà in qualſiuoglia altra ſomma di qualſiuoglia quantità, e quando li numeri giunti non paſſano li 59 ſi noteranno di ſotto come al ſolito, e paſſando il numero 60 ò 60 giuſti ſi notano, come s'è detto.

S.	G.	I	II	III	IIII	IIIII	IIIIII
4.	20.	36.	50	48.	53.	49.	52.
5.	22	31.	16.	30	24.	36.	27
10.	13	8.	7.	19.	18.	26.	19.

Altro Eſſempio di più numeri.

S.	G.	I	II	III	IIII	IIIII	IIIIII
3.	18.	20.	40.	35.	43.	15.	26.
	1.	15.	20	40.	6	17.	31.
	0.	7.	15.	30.	12.	14.	17.
	0.	9.	12.	13.	17.	41.	19.
3.	19.	52.	28.	59.	19.	28.	33.

Del Sottrarre Cap V.

IL ſottrarre non è altro, che diuidere, ò leuar vn numero da quella quantità dell'altro numero, ò più, ò meno ſecondo ſarà il biſogno, conforme s'è detto al Cap. ſecondo. Diſcorſo Vnico di queſto primo Opuſcolo fol 330. facendoſi nel ſeguente modo, cioè incominciando dalla man ſiniſtra, caminando verſo la man deſtra, cioè dalli numeri minori incaminandoſi verſo i maggiori.

Auertimento.

Quando non ſi puol fare la detta ſottrattione, ſe impreſterà dal numero antecedente quel tanto, che ſarà biſogno, facendo così: ſe quel, che vi preſtarà, ſono quarti, quell vno, che vi preſta ſe ne farà 60 quinti; e ſe ſarà terzi, quello, che vi preſta, ſe farà 60 quarti, e così dell'altri ſempre cambiando la denominatione, ma quando ſarà di biſogno pigliar alcun grado diuentarà 60 minuti, e quando biſognarà pigliar alcun ſegno ſe ne farà 30. gradi, e finalmente quando non ſi puol far la ſuttrattione nelli ſegni, vi ſi giungerà tutto il cerchio del Zodiaco, cioè li 12 ſegni intieri, come à ſuo luogo ſi dirà.

Volendo dunque ſuttrarre l'vn numero dall'altro, incominciando, come s'è detto dalli minori s'incaminarà alli maggiori, come da queſti eſempij ſi vederà, incominciando prima da queſto qual non ha biſogno di neſſuno altro numero impreſtito, cioè

S.	G.	I	II	III	IIII	IIIII
5.	23.	36.	45.	54.	37.	45.
2.	11.	23	32.	12.	14.	21.
3.	12.	13	13.	42.	23.	24.

Si fa in queſto modo, cioè dicendo da 5 leua 1 reſta 4, e lo notarete ſotto all'1, dopò dirai da 4 leua 2, reſta 2, e ſi nota ſotto al 4. da 7 leua 4 reſta 3 e ſi nota ſotto al 4. da 3 leua 1 reſta 2, ſi

ſegna

ſegna ſotto al 2, da 5 leua 1 reſta 4, ſegna ſotto all'1 da 5 leua 2, reſta 3, ſi nota ſotto al 2. dal 4 leua 3 reſta 1, ſi nota ſotto al 3, da 6 ſi leua 3, reſtano 3 qual ſi notarà ſotto al 3, e da 3 leua 2 reſta 1, e ſi notarà ſotto alli due, da 3 leua 1, reſta 2, e ſi noterà ſotto all'1, e da 2 leua 1 reſta 1, e ſi notarà ſotto de l'1, e finalmente dalli 5 leua 2 reſta 3, e ſi ſegna ſotto alli 5, come tutto ſi ſcorge nel ſopradetto eſempio.

Secondo Eſempio della ſottrattione maggiore dalla minore, in ſino, & incluſiue li gradi, e dopò li ſegni eſſer maggiori per poter far giuſta la detta ſottrattione.

S.	G.	I	II	III	IIII	IIIII	IIIIII
4.	15.	45.	35.	18.	24.	39.	16.
	22.	55.	42.	26.	32.	46.	53.
3.	22.	49.	52.	51.	51.	52.	23.

La ſottrattione, di queſto eſempio ſe farà coſi dicendo da 6 leua 3, reſta 3 e ſi ſegna ſotto al 3, da 1 leua 3 non ſi può, e coſi come s'è detto biſogna pigliar vno delli quinti, antecedenti, e farne 60 ſeſti, e giungerlo con quella vna decena, e fan 70. dalle quali 7 decene leuatene le 5 reſtano 2, qual ſi ſegnano ſotto alli 5, appreſſo giungerai quell'1 che vi haueui preſtato, al 6 che farà 7 qual leuandolo dal 9 reſtano 2, e ſi ſegna ſotto al 6. dopò dirai leua 4 da 3 non ſi può biſogna preſtarſi vno dal 4 antecedente, qual fattone 60 quinti, che giunti alle 3 decine fan 9, leuatene le 4 reſtano 5, e ſi ſegnano ſotto al 4. dopo giungi alle 2 quell'1 preſtato dal 4, e fan 3 quali leuati dal 4 reſta vno, e ſi ſegna ſotto alli 2, dopò da 2 leua 3 non ſi può ti preſtarai 1 dalli 8 antecedenti, che fattone 60 quarti con li 2 fanno 8 e leuatene li tre reſtano 5, e le ſegnarai ſotto alli 3, appreſſo giungerai quell'1 preſtatoui dal 8, al 6. e fan 7 qual leuato dalli 8 reſta 1, e ſi ſegna ſotto al 6. dopo da 1 leua 2 non ſi può, biſogna preſtarſi 1 dalli 5 antecedenti, e fattene 60 terzi giunti con l'1 fan 7, qual leuatene le 2 reſtano 5, e ſi ſegna ſotto al 2. dopo giungi quell'1 al 2, che li ſegue e, fan 3, quali leuati dal 5 reſtano 2, ſegnandole ſotto al 2, dopò dirai da 3 leua 4 non ſi può. ti preſterai dal 5 antecedente 1, che fattone 60 terzi gionti con li 3 fanno 9. che leuandone le 4 reſtano 5. e ſi ſegna ſotto al 4. dopò giungi quell'1 al 5 li ſegue, e fan 6, e dirai da 5 leua 6 non ſi può, te ne preſterai 1 decena dal ſuo 4 antecedente, che gionti inſiemi fan 15. dalli quali leuatone le 6 reſtano 9, e ſi ſegnano ſotto alli 5, e quell'1 preſtatoui lo giungerai all'altro 5, che fanno 6. dicendo da 4 leua 6 non ſi può, biſogna farſi preſtare 1 dal 5 antecedente, e farne 60 minuti, quali giunti con il 4 fan 10, che leuatene li 6, reſtano 4, e ſi ſegna ſotto al 5 dopo giungerai quell'1 preſtatoui al 2 antecedente, e fan 3, quali leuati dal 5, reſtano 2 e ſi ſegnano ſotto al 2 dopò dirai da 1 leua 2 non ſi può, e perciò biſogna farſi preſtare da quel 4. antecedente 1, ma perche è ſegno, ſono 30 gradi, che vniti con la voſtra decina fan 40, che ſono 4 decene, delle quale leuatene le 2, reſtano 2, e ſi ſegnano ſotto alli 2. vi auanza quello ſegno, che v'hauete preſtato, il qual ſegno ſottratto dalli 4 di ſopra reſtano 3, qual ſi ſegnaranno ſotto delli 4. in queſto modo, come ſi vede ſegnato nel medeſimo eſempio di ſopra.

Auertimento nel preſtarſi li numeri di quelli della iſteſſa ſua denominatione, cioè che ſiano ò tutti minuti, ò tutti ſecondi, ò tutti terzi.

Quando ſi pigliano delli numeri in preſtito per farne la ſottrattione delli numeri articoli l'vno dall'altro quello numero, che ſi piglia in preſtito ſempre ſi numera in decena, quai

vnito con quel altro articolo formano il numero di quella quantità, che farà, facendo come si vede in questo essempio, cioè

Volendo suttrarre 28 da 45, dirai da 5 leua 8 nõ si può ti prestarai 1 dal 4, qual gionto col 5 fan 15, che sottrattone l'8 resta 7, e si segna sotto all' 8, e dopo alle 2 giungi quell'1 prestatoui dalli 4 & fan 3, e dirai da 4 leua 3 resta 1, qual si notara sotto alli 2. & in questo modo si farà in ogni altra sottrattione, che si farà delli numeri vniti insieme della istessa denominatione cioè ò siano gradi, ò minuti, ò secondi, ò terzi, e siano di qualsiuoglia gran numero sempre si farà così.

45
28
17

Il Fine del Primo Discorso.

DISCORSO SECONDO, OVE SI TRATTA

L'introduttione per lo discorso della Tauola sessaginaria.

Tauola sessaginaria, e che cosa sia, e sua prattica.

Che cosa sia la parte proportionale.

In quanti modi si prattica la detta tauola sessaginaria.

Come si opera in far li gradi del Zodiaco gradi dell'ascensione retta, ouer obliqua, e come da molti gradi vniti insieme se ne possa pigliar la parte proportionale.

Introduttione per il discorso della Tauola sessaginaria Cap. I.

CRedo già per quanto s'è visto, e practicato in questi precedenti capitoli come si osserua l'Aritmetica astrologica, à differenza dell'Aritmetica numerale, con hauerui notato li suoi essempij con ogni sua dechiaratione più lunga, che breue acciò quello, che tratta si potesse con più facil modo capire da' principianti.

Non vi hò notato il modo di moltiplicare, ne di partire, atteso quello se ne trattera nella Tauola sessaginaria qui da basso notata.

In questa Astrologica Aritmetica vi è vna particolarita di pigliar vna parte proportionale tra gli gradi, minuti, e secõdi, qual volendosene seruire secondo il costume Aritmetico numerale vi sarebbe vn gran fastidio, atteso, che molte sarebbono le operationi al calcular della figura, e sue direttioni, ma per nõ far tanto fatica in quei calcoli, però han fabricata questa tauola sessaginaria, altri l'han fatta nonagenaria qual'è quanto contiene la quarta parte della Sfera, & altri l'han fatta di gradi 180, qual è quanto contiene la metta della Sfera, ò cerchio del Zodiaco.

La tauola non vi si nota qui, percioche stà nell'Effemeridi tanto del Dottissimo Maggino, quanto del Eccellẽtissimo Tagliacozzo veri maestri, e illustratori di questa scienza Astrologica, ma solo qui si noteranno tutti i suoi atti prattici, e necessarij con anco li suoi esempij, per più chiarezza.

Della Tauola sessaginaria, e che cosa sia Cap. II.

QVesta Tauola sessaginaria altro non è che vna riduttione, (come dicono li Aritmetici) ouer regola chiamata Aurea, ouero del Tre, nella qual regola, mediãte la moltiplicatione, e la diuisione, vi darà la parte proportionale di tutto quel, che si desidera tanto della diuisione, e moltiplicatione, quãto della parte pportionale,

come

come si è detto, e si hauerà tutto il suo intento senza fatica alcuna. Il dottissimo Argolo ne' suoi effemeridi l'ha messa di gradi 180, quanto è à punto la metà del cerchio del zodiaco, ma qui solo si tratta di gradi 60, ch'è la sesta parte del d. zodiaco, nella quale vi si puol far tutto quello, che si fa in quella delli gradi 180. solo che passando il numero di detti gradi 60 si farà duplici ingressione in detta tauola come à suo luogo si dirà. La qual Tauola (come s'è detto di sopra) serue per agilitare la fatiga, che ad ogni operatione si faceua per pigliar quella parte proportionale, che prima bisognaua far la moltiplicatione di quel numero, che si voleua pigliar la parte proportionale e poi farne la diuisione, o partione per veder quanto daua la sua parte proportionale à quell'altro numero, che si voleua, che per far vna sola operatione vi andaua molto tempo, e fatiga, oltre del voltamento di ceruello, vi soleua spesso occorrere degli errori, perche in calcular vna figura astronomica, e far tutte le operationi di quella vi andano infinite operationi di queste parti proportionali. Ma con questa tauola sessaginaria cō vna sol'operatione vi dona la sua esatta parte proportionale, che tocca à quel numero, ouer l'esatta moltiplicatione, con la sua vera riduttione in tanti gradi, quanto, che si facesse con la regola Aurea, ouer del tre si puol ritrouare nell'Aritmetica numerale, come dall'esempij si scorgerà

Che cosa sia la parte proportionale, e come si ritrouerà nella Tauola sessaginaria. Cap. III.

LA parte proportionale altro non è, che solo dar quello tanto, che conuiene all' altro numero di vna parte di numero, che auanza, e diuiderla proportionatamente à quelli due numeri essendo l'vno maggior dell'altro numero, che cosa li viene di sua parte, & à quello numero aggiungerlo, per esēpio.

Se ad vn grado toccar 35 minuti quāti minuti toccarà à minuti 45, che sono tre quarti d'vn grado, si farà in questo modo, si ritrouano in fronte di detta Tauola sessaginaria li minuti 45, e nella man destra nella prima colonne la si trouano li minuti 35, e per quella drittura caminando verso man sinistra fino à quella colonnella che sopra vi è il numero 45 in quell'angolo retto, quello numero, che vi si troua, quello è la parte proportionale, che tocca delli minuti 35 à li minuti 45, che sono minuti 26' 15'' quali giunti alli 45 fanno minuti 71 e secondi 15, che fa gr. 1. 11'. 15''.

Altro esempio, & altro modo.

Volendo ritrouare quanti gradi, e minuti del segno toccarà da segnarsi nella decima casa della figura essendo in quella gradi 148. 53' minuti, si farà in questo modo. Vedrai nelle tauole direttorie, & in quelle la Tauola della Sfera retta, e trouarai li gr. 148. 53. minuti, e perche non si trouano così appunto, percio si deue pigliar la parte proportionale di quelli minuti, che auanzano in questa tauola sessaginaria, per poi giungerli alli gradi di quel segno, che si notarà nella decima casa della figura.

148 53 gradi, e minuti della decima
148 16 gr. e min. della sfera retta.
o 37 prima differenza

149 14) gradi dalla sfera retta
148 16)
o 58 seconda differenza.

Questa prima, e seconda differenza si trouerà nella tauola sessaginaria in questo modo, cioè la prima differenza si trouerà in testa, ouer sopra della detta Tauola, & la seconda differenza nella prima colonnella à man destra, qual sēpre incomincia da 1 e và fino alli 60, & in quella trouerai la seconda differenza & per quella direttura caminando anderai a trouar quella colonnella oue di sopra sta segnato il numero della prima differenza, e quello tanto che trouerai à quell'angolo retto quello sarà della parte proportionale, che toccarà à quel

li gradi per quella differenza che è tra di loro, che sarà minuti 35, e secondi 46. quali si noteranno alli gradi 148, 16'. come si vede.

148	16'		
	35'	46''	Parte proportionale da giūgere alli gr. della longitudi ne'
148	51'	46''	

Ma perche non si hà da far altr' operatione di questi gradi di longitudine, ma solo si è fatto per saper quanti gradi toccano à quel segno, oue battono quel li gradi 148, e min. 53. e cosi segnarai nel la decima casa della celeste figura gradi 26 m. 35. e sec. 46. facendo cosi in ogni altra casa per notarui loro segni con li lor gradi, e minuti giusti, corrispondenti alli gradi, e min. che'n detta casa si ritro uano.

Auertimento.

Questi minuti della prima, e seconda differenza si possono pigliare in detta Tauola, di che modo vi piacerà; cioè li min. 37 nella testa di detta tauola, e li m. 58. nella prima colonnella, ò uero li m. 58 in testa & li 37 nella prima colonnel la, in tutti questi due modi sempre vi butterà giusta la parte proportionale, che toccherà à quelli gradi, conforme si potrà far la proua, e perche quelli 46 sec. poco importano, ò si possono fare min. ouer si posson lasciare, che poco importa, e saran 36. percioche s'vsa, che quando li secondi, terzi, &c. passano li 30, si segna per minuto, ò per secondo, &c.

Regola per quando passa il numero del li minuti 60 come si ritrouaranno nella Tauola sessaginaria. C IV.

QVesta Tauola se bene non passa li min. 60. in ogni modo serue anco quando li min. del 2 differenza passano li 60. seruendosene in tal bisogno in questo modo, cioè

Si farà due volte l'ingresso nella tauola vna con li minuti 60, e l'altra cō il sopra più, che auanzaua alli 60. e quel li vniti saranno la parte proportionale di quelli minuti, come si vedrà in questo essempio, Se vn grado d'ascensione obliqua del zodiaco hà fatto min. 75. quanti min. toccaranno à min. 45. vedi nella tauola sotto alli minuti 60. all'incontro delli min. 45. cui trouerai altri min. 45, qual si noteran da parte; e dopo entrādo di nuouo in detta tauola, & iui trouarai li min. 15, che auanzauano alli mi. 75. & all'incontro delli 45 di fuori nella prima colonnetta à man destra, per la qual drittura del 45. andando lateralmente verso man sinistra, e gionto sotto al 45 trouerai notato 11' 15'', li quali giungerai con li 45, e summeranno min. 56. sec. 15. quali si giungeranno con li min. 45. del corso, e sommeranno vno gr. e min. 41, e sec. 15. come si vede qui notato.

gr. 0.	45'	0''	Ritrouati con li min 60.
0.	11	15	Ritrouati con li m. 15, sopr' auāzo delli m. 60.
gr. 0.	56	15.	Sōma di quanto importano li min. 75. da giungersi alli gr. e m. di quel corso che si è presa la parte proportionale.

Auertimento.

Nelli minuti 60. non occorre seruirsi della tauola, perche sempre il 60 produce altri tanti numeri, ma solamente ve ne seruirete in quelli minuti, che auāzano alli min. 60. e vi darà la vostra parte proportionale, che vi toccarà senza dubbio alcuno, facendo, come di sopra.

Vn'altro essempio di Marte nel l'Ascendente.

MArte si ritroua nel segno di Libra in gradi 6. m. 29. con gr. 2. di latitudine, e m. 18. Vedasi alle Tauole dell'Ascensioni oblique, e trouato il gr. 6. di libra, ou'è gr 186. 47' sotto alli gr. 2. di latitudine Settentrionale, e volendone pigliar la parte proportionale per li m. 25. della longitudine prima, (e poi si farà quell'altro grado per la latitudine) qual grado 188. 4', e fatta la sottrattione, si vede, che in vn grado hà fatto m. 77. qual se n'hà da pigliar la parte proportionale, per li min 29, di longitud. e cosi prima dirai, li m. 60. sotto alli min. 29. nell'area mi dona l'istesso m. 29. (confor m'all'Auertimento di sopra) e si notano

da

da parte, e di nuouo poi farai ingresso in detta tauola con li m.17.in fronte, & al fianco destro con li min.29.e quello, che vi darà l'angolo comune sott' al 17. & alla dirittura delli m. 29, vi sono min. 8. sec. 13, li quali se sommaranno insiemi con li gr.186.m.47 come qui si vede

188. 4. Ascens. obliq. delli gr. 7. di ♎
186. 47. Ascens. obliq. gr. 6. ♎

1. 17. Moto fatto in vn gr. di longitudine, qual se ne piglierà la parte proportionale, come s'è detto di sopra.
min. 29. Per li min.29.del corso ♂
8. 13. Per li m. 17. ritrouati con li m.29.de i detti gr.di ♂
186. 47. Gr.dell'Asc.obliq. di ♂

187. 24. 13. Somma di tutto il corso di ♂ equato con li suoi min.

Tutti li numeri da moltiplicarsi perqual si voglia gran numero si sia, si ritrouerà in questa tauola Sessaginaria, moltiplicati, e diuisi per 60. dandoci il suo vero, e giusto prodotto. Cap. V.

VOlendo moltiplicare qualsiuoglia numero per hauer poi da quella moltiplicatione prendere il terzo numero, che è il prodotto di quella somma, che risulterà per la diuisione delli 60, detto anco parte proportionale si puol hauere, e fare cõ questa tauola sessaginaria, togliendoui ogni fastidio di moltiplicare, e poi di diuidere quella somma per il numero 60. si farà in questo modo, Si piglia quella parte, o numero che si vol moltiplicare, e si trouarà nella fronte, ouer sommità di detta tauola, e quel numero, col quale si hà da far la moltiplicatione si trouerà alla prima colonnetta da man destra, e caminando lateralmente verso man sinistra fino alla colonnetta oue di sopra vi è il numero da moltiplicarsi, e quello che si trouerà in quell' angolo retto, quello sarà il numero prodotto, il qual' è l'istesso, che si fusse fatto con la moltiplicatione, e la regola aurea del tre, come da questo essempio si scorgerà.

Auertimento.

IN due modi s'opera questa Tauola per pigliar le parti proportionali, & è la prima, che

Volendo ritrouar la parte proportionale del numero, che s'hà da moltiplicare, e del numero col qual si moltiplica per hauerne il numero prodotto. si trouerà in testa di detta tauola il numero moltiplicando, & alla colonnetta da man destra il numero, col quale si moltiplica, & nello angolo retto frà questi due numeri vi trouarete il numero prodotto. Si puol oprare anco al contrario. cioè quel della testa al fianco, e quel del fianco alla testa.

Nel pigliar la parte proportionale delli gradi dell'ascẽsioni per notarli à i gr.de' 12.segni del zodiaco si opera d'altra maniera, cioé se gr. 185.55. minuti, di ascensione retta mi donano gr. 4. di ♎ fatta la sottrattione, e prese le due differenze, che vna è min. 15. e l'altra è min.55.dirai se vn grado d' ascensione retta mi dà 55 min. nel zodiaco, quanto mi donano min. 15. all'ora trouerai in fronte di detta tauola sessaginaria li min. 55. e calando all' ingiù per quella colonnetta de' min.55. fin tanto, che trouerai li min. 15. ouer li prossimi minori, ò maggiori, come in essempio si troua min.15. 35. secondi, qual andando lateralmente verso man destra per dirittura nella prima colonnetta vi trouerai 17.quali si noteranno con li grad. 4. di ♎, e saranno gr.4.e min. 17.di ♎ e così si noterà nela figura à suo luogo.

Dato alcuno grado del zodiaco, e volendone far gradi di ascensione retta ouer obliqua, come si opera la detta Tauola Sessaginaria. Cap. V.

VOlendo far de' gradi del zodiaco gradi di longitudine, ò retta, ouer obliqua con li gradi intieri, si deue pigliar anco la parte proportionale de i minuti, che vi sono in detti gradi del zodiaco, operandosi in questo modo.

Si pigliarà quella differenza de' gradi della sfera retta trouandoli in testa à detta tauola, e li min.del zodiaco si troueranno ne la prima colonnetta à man destra, & quello, che vi darà l'angolo retto, quello si giungerà à i gr. della lõgitudine, come appresso si vedrà, cioè

Volendosi sapere quanto sia l'ascensione retta di gr.15, e min.40.di Leone, vedasi nelle Tauole dell'Ascensione retta alli gr.15.di Leone, & iui si trouerà gr.137 29', qual per li min 40 se ne pigliarà la parte proportionale, cioè di quel corso, che hà fatto in vn grado di Zodiaco, cioè

138. 29. gr. di ♌
137. 29. gr. 15 di ♌
1 0. Differenza, la quale si trouerà nella detta tauola sessaginaria in testa li minuti 60, e nella prima colonnetta à man destra li min.40.e quello, che vi darà l'angolo retto sotto alli 60.quello sarà la parte proprtionale di giungere a i detti gradi d'ascensione retta, che saranno min.40, percioche in vn grado ne ha fatto vn altro grado quali sono 60 min, ne più, ne meno, ouero si trouerà li min. 40.in fronte della tauola, e li min 60. nella prima colonnetta, perche tutto butterà vno, quali vniti insiemi fanno 138 9 cioè

137 29 con gradi 15 di ♌
40 con min. 40 di ♌

138 9 Questa è la giusta ascensione retta corrispondente a i gradi 15, e 40. minuti di ♌.

Come da molti gradi intieri se ne possa pigliar la parte proportionale di gradi, medesimamente intieri in detta Tauola Sessaginaria. Capitolo VI.

SI può anco in questa Tauola sessaginaria semplice pigliar la parte proportionale di qualsiuoglia due numeri, pigliãdone la mità, la terza, la quarta, la sesta, la decima, ouero qualsiuoglia altra parte, ma, che li numeri non eccedano 60 sempre il numero maggiore si trouerà in testa di detta Tauola, & il minore ne la istessa colonna calando à l'ingiù, e trouato, che sarà, caminando per quella dirittura a la prima colonna à man destra trouerai il numero de la sua parte proportionale, come meglio, e più chiaro da questo essempio si vede, cioè

Gradi 6, ouer min.360, che tanto corrispondono in min.60 moltiplicati, cioè 6 via 60, e volendo ritrouar qual sia la parte proportionale di gradi 4. li quali anco moltiplicarai per 60, che sommano gr.240.(per più breuità, & anco perche à tanto non giunge la tauola) si pigliaranno solo le decene, che saranno le prime decene 36, e le secõde decene 24 li quali numeri primi si troueranno ne la fronte di detta tauola, e calando à l'ingiù per detta colonna fin tanto, che si ritroua il secondo numero 24.& a l'incontro di detto numero caminando ne la prima colonna à man destra si trouerà minuti 40, e quella è la sua parte proportionale da giungersi à i gradi 4, così anco pigliandone l'ottaua parte di ciascheduno numero, che il primo sarà 45, & il secondo minuti 30 trouerai li 45 min. di sopra, e li 30 ne l'area, e caminando come s'è detto ne la prima colonna sopra vi darà anco minuti 40, e così pigliandone la sesta parte, che sono minuti 60, corrispondono medesimamente min. 40, e la ragione di questo è perche l'istessa propotione, che è di tutto al tutto, così à di qualsiuoglia parte, à qualunque parte. E questo bastarà per hauer perfettamente la intiera introduttione in questa tauola sessaginaria inuentata con tanta industria da si dottissimi Autori, a i quali non basta solo lodarli di tante alleuiate fatighe a noi, & a le tante vigilie da essi fatte à nostro beneficio.

DEL-

DELLA REGOLA del 3,e proua del 7.e 9.

HO voluto conchidere questi Discorsi Aritmetici con questi duoi vltimi Capitoli, vno della Regola del Tre, e l'altro della Proua del Sette, e del Noue, E prima

Che cosa sia la Regola del Tre, e come si opera. Cap. I.

INteruengono in questa Regola del Tre sempremai tre cose, due delle quali sono sempre d'vna medesima natura, e qualità, e l'altra di diuersa natura, essendoui anco la quarta, che è il numero prodotto. Auuertendosi, che sempre si moltiplica la seconda con la terza, e quello, che ne resulterà si diuide per la prima, e sarà il numero prodotto, come dalli Essempij si vederà, cioè

Se scudi 4. mi donano 8. palmi di drappo, quanti me ne daranno scudi 20 si moltiplicano questi scudi 20. per li 8. cioè 8 via 20. fa 160. qual partiti per li 4. primo numero, e ne risultano 40. Tal che li scudi 20 mi donano 40 palmi di detto drappo. E così per il contrario, Se si dicesse 8 palmi mi costano scudi 4 quanto mi costeranno palmi 40. si moltiplica il secondo numero, cioè 4 via 40 fa 160. qual partiti per li 8 resulta il suo prodotto 20, e tanti scudi verranno li detti pal. 40.

AVertasi anco, che quando è vn numero solo, nō si farà altra diuisione, ma solo quella moltiplicatione basta; Osserua l'essempio, Vn brazzo di drappo val paoli 8. quanto valeranno braccia 6, Si dirà 6 via 8 fa 48, e tanti paoli costeranno li 8 brazza.

Si puol far anco per più breuità senza la prima moltiplicatione, cioè brazza 9 mi dan scudi 18, quanto mi daran brazza 36, si partirà quel 36 per 9. & ne verrà 4, col quale si moltiplicarà il 18, e farà 72, e tanto sarà la valuta del li 36 brazza, ouer si partirà il 18 per 9 e ne vien 2. moltiplica quel 2. col 36, fa 72, che sarà il simile come di sopra.

Della Proua del 7, e del 9. che siano, e come s'operano. Cap. II.

DVe sono le proue vsate dall'Antichi di questa professione, vna è col numero 7, e l'altra col numero 9, ma la comune vogliono, che quella del 7 sia la più certa, e la più perfetta, si possono ben anco far la proua con tutti gl'altri numeri, che tutto sarebbe vno, & questi due modi sono stati da tutti sempre osseruati, ma il 7 è il più lodato. Il modo è questo, cioè ogni volta, che si vuol far la proua di quel numero, e sarà 7, ouero formarà 2, 3, ò 4 setti, ò più, sempre si dice zero, ò nulla, come d'vn numero 7 e nulla. 14 e nulla. 21 è nulla 38 è nulla. 35 42 49. 56, 63 70, in tutti questi si dice nulla. vedasi l'esēpio. Volendo la proua di 80 si farà così da 8 leua 7, resta 1, qual gionto col zero fa 10. la proua del qual 10 è 3. e per ciò dirai la proua di 80 esser 3.

Altro essempio.

Volendo far la proua di 345, dirai da 34 la sua proua è 6, qual giunta al 5 fa 65, la proua del quale è 2. e così la proua di 345 sarà 2.

Questa proua vale per saper se qualsiuoglia numero, ò prodotto, ò moltiplicato si è ben fatto, come per essempio 23 via 456 fa 10488. come si vede

456	1
23	2
10488	2

Prima si pigliarà la proua del 23, che è 2. e si segna da parte. Dopo si vederà quanto sia la proua di 10488 dicendo

cosi la proua di 10 è 3, che giunti col 4 fan 34, la cui proua è 6, che vnita con l'8 fa 68, la proua del quale è 5, che giunto con l'vltima figura 8 fa 58, la cui proua è 2. e si segna questo 2 sotto alla prima proua.

Appresso s'hà da pigliar la proua delli numeri moltiplicati, cioè 456. che la proua del 45 è 3 il qual 3 messo col 6 fà 36, la cui proua è 1. visto che lo numero moltiplicato di proua hà 2. & il moltiplicante hà di proua 1, & il prodotto hà medesimamente 2, qual 2 moltiplicato con l'vno di sopra dicendo 1 via 2 fa 2. e perche tanto è il numero dell'vno, quanto dell'altro, la moltiplicatione è fatta bene.

Altro essempio.

4557 la cui proua è 3.
234. la cui proua è 3.
1068678. la cui proua è 2.

Operando come si è fatto di sopra moltiplicando le due proue del num. moltiplicato, e moltiplicante, che sono li 3. e 3. dicendo 3 via 3 fa 9, la proua del quale è 2. e 2. è anco la proua del prodoto, e perciò la moltiplicatione stà fatta bene.

Auertendo, che sempre si moltiplicarà la proua del moltiplicato, con la proua del moltiplicante, e si fa giusto il numero della proua del prodotto, stà fatto bene, altrimente nò.

Della proua del 9.

IN questa proua del noue non mi dilungherò in altro dire, poiche si farà nell'istesso modo come alla proua del 7. ma in questa si leua il 9, e quello, che auanza fa la proua, e cosi dicendo di 9 è nulla. di 18 è nulla. di 27 è nulla. di 36. 45. 54. 63. 72. 81. in tutti quelli numeri è nulla, e conforme si è detto, & operato nel 7. tanto si farà anco nella proua del 9. E tanto credo sia detto à ballanza.

Ma chi volesse vederne il suo fine lo leggerà nel mio Astratto di varie Scienze, che presto vscirà piacendo al Signore Iddio.

Rimettendo quãto si è detto in quest'opera, & ogni altra cosa alla bontà Diuina, e prostrandomi con ogni obbedienza sempre alli piedi della santa Madre Chiesa, alla quale sempre humilissimamente mi sottometto, & obbidisco. Io Ottauio Beltrano.

Finisco con questi due Prouerbij in me prouati,

Il [fa] r [fa] sẽpremai [fa] r [fa] [re] [fa] llo.

Il far fà sempremai far fare fallo.

Et 

Albero caduto accetta, accetta.

IL FINE.

TAVOLA

Delle cose più Notabili, che si contengono nel presente Almanacco, posti per via di Capitoli di Parte, in Parte,

Come anco in ciascheduna Parte la diuisione di Trattato in Trattato.

Auertendosi, che in questa Tauola della Prima Parte doue si trouerà questo segno di Stella ✿ tutto quello Capitolo è aggiunto da me.

Mà nella Tauola della Seconda, Terza, e Quarta Parte non vi si è posto segno alcuno, essendo che sono tutte aggiunte fatte da me Ottauio Beltrano.

TRATTATO IV. DELLA PRIMA PARTE.

TRATTATO V. DELLA PRIMA PARTE.

me

TRATTATO II. DELLA SECONDA PARTE.
Del Beltrano.

Terza Parte.

TRATTATO VNICO,
Del Beltrano.

Il Fine della terza Parte.

Quarta Parte.

Dell'Arte del Nauigare.

TRATTATO PRIMO,

TRATTATO SECONDO,

TRATTATO TERZO.

TRATTATO QVARTO.

TRATTATO QVINTO.

Cor-

Quinta Parte
Dell' Aritmetica.

Opuscolo Secondo
Dell'Aritmetica Mercantile.